Supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale,, n. 299 del 24 dicembre 1997 - Serie generale

Spediz. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b
Legge 23-12-1996, n. 662 - Filiale di Roma

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Mercoledì, 24 dicembre 1997** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

N. 254

MINISTERO DELLE FINANZE

DECRETO MINISTERIALE 5 dicembre 1997.

Approvazione di questionari per gli studi di settore relativi ad attività imprenditoriali nel settore delle manifatture, dei servizi, del commercio e ad attività professionali.

SOMMARIO

MINISTERO DELLE FINANZE

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELLE FINANZE

DECRETO 5 dicembre 1997.

Approvazione di questionari per gli studi di settore relativi ad attività imprenditoriali nel settore delle manifatture, dei servizi, del commercio e ad attività professionali.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto l'art. 62-*bis* del decreto-legge 30 agosto 1993, n. 331, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 ottobre 1993, n. 427, che prevede, da parte degli uffici del Dipartimento delle entrate del Ministero delle finanze, l'elaborazione di appositi studi di settore in relazione ai vari settori economici;

Visto l'art. 3, comma 121, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, che stabilisce che i soggetti che hanno dichiarato ricavi derivanti dall'esercizio di attività di impresa di cui all'art. 53, comma 1, ad esclusione di quelli indicati alla lettera *c)*, del testo unico delle imposte sui redditi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, o compensi derivanti dall'esercizio di arti e professioni di ammontare non superiore a lire dieci miliardi sono tenuti a fornire all'amministrazione finanziaria i dati contabili ed extracontabili necessari per l'elaborazione degli studi di settore;

Visto l'art. 3, comma 121, della citata legge n. 662 del 1996, che stabilisce che per la comunicazione dei dati contabili ed extracontabili necessari per l'elaborazione degli studi di settore l'amministrazione finanziaria invia ai contribuenti appositi questionari, approvati con decreti del Ministro delle finanze, da pubblicare nella *Gazzetta Ufficiale*;

Visto l'art. 3, comma 122, della citata legge n. 662 del 1996, che stabilisce che i dati possono essere trasmessi su supporto magnetico;

Visto il decreto ministeriale del 22 marzo 1997, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 4 aprile 1997, con il quale sono stabilite le modalità per la compilazione e l'invio all'amministrazione finanziaria dei questionari per gli studi di settore;

Visto l'art. 3 dello stesso decreto ministeriale del 22 marzo 1997, che prevede che i decreti di approvazione dei questionari stabiliscono i termini di presentazione all'amministrazione finanziaria dei questionari;

Visto l'art. 5 dello stesso decreto ministeriale del 22 marzo 1997, che prevede che i decreti di approvazione dei questionari stabiliscono anche le specifiche tecniche e i termini di presentazione all'amministrazione finanziaria dei supporti magnetici, nonché le caratteristiche della bolla di consegna dei supporti stessi;

Visto l'art. 9-*bis*, comma 3, della legge 28 maggio 1997, n. 140, che stabilisce che gli anni di riferimento per gli adempimenti di cui al comma 121 dell'art. 3 della legge 23 dicembre 1996, n. 662, possono essere modificati con decreto ministeriale;

Visto l'art. 1, comma 2, del decreto ministeriale del 29 luglio 1997, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 30 luglio 1997, che stabilisce che i supporti magnetici possono contenere le registrazione dei dati per gli studi di settore anche per un numero di questionari inferiori a dieci;

Considerato che i questionari per gli studi di settore, destinati ai soggetti con domicilio fiscale nella provincia di Bolzano, saranno tradotti e stampati anche in lingua tedesca, nel rispetto della normativa vigente in materia di bilinguismo nella detta provincia e che, a causa di tali attività, si restringono i tempi a disposizione dei contribuenti interessati per la compilazione e spedizione dei detti questionari;

Decreta:

Art. 1.

1. Sono approvati, con le relative istruzioni e le buste da utilizzare per la loro presentazione, gli annessi questionari recanti i dati contabili ed extracontabili necessari per l'elaborazione degli studi di settore, che devono essere compilati dai contribuenti che nel 1996 hanno esercitato in via prevalente una delle seguenti attività:

a) finissaggio dei tessili - codice attività 17.30.0 (questionario SD13);

b) ristoranti con annesso intrattenimento e spettacolo - codice attività 55.30.5 (questionario SG62);

c) bar e caffè con intrattenimento e spettacolo - codice attività 55.40.4 (questionario SG63);

d) bottiglierie ed enoteche con somministrazione - codice attività 55.40.3 (questionario SG64):

e) lavanderie per alberghi, ristoranti, enti e comunità - codice attività 93.01.1 e servizi delle lavanderie a secco, tintorie - codice attività 93.01.2 (questionario SG67);

f) attività non specializzate di lavori edili - codice attività 45.45.1 e attività di altri lavori di completamento di edifici - codice attività 45.45.2 (questionario SG71);

g) studi notarili - codice attività 74.11.2 (questionario SK01);

h) servizi di contabilità e consulenza fiscale forniti da altri soggetti - codice attività 74.12.C (questionario SK06);

i) studi medici generici convenzionati col SSN - codice attività 85.12.1, altri studi medici generici - codice attività 85.12.2, prestazioni sanitarie svolte da chirurghi - codice attività 85.12.A, altri studi medici e poliambulatori specialistici - codice attività 85.12.B, studi di radiologia e radioterapia - codice attività 85.12.4 (questionario SK10);

l) attività tecniche svolte da periti industriali - codice attività 74.20.B (questionario SK17);

m) studi di architettura - codice attività 74.20.1 (questionario SK18);

n) commercio al dettaglio di merceria, cucirini, filati, ricami - codice attività 52.42.4 e commercio al dettaglio di filati per maglierie - codice attività 52.41.4 (questionario SM07);

o) commercio al dettaglio di giochi e giocattoli - codice attività 52.48.4, di articoli sportivi, biciclette, armi e munizioni, di articoli per il tempo libero, di articoli da regalo, chincaglieria e bigiotteria - codice attività 52.48.5 (questionario SM08);

p) commercio di autoveicoli - codice attività 50.10.0 e commercio all'ingrosso e al dettaglio di motocicli e ciclomotori (compresi intermediari) - codice attività 50.40.1 (questionario SM09).

2. Ai fini degli adempimenti di cui all'art. 3, comma 121, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, ogni riferimento all'anno 1995 è sostituito da quello all'anno 1996.

3. Per la stampa dei questionari e delle buste di cui all'art. 1 devono essere utilizzati il colore ciano e il colore nero per i questionari indicati dalla lettera *a)*; il colore magenta e il colore nero per questionari indicati dalla lettera *b)* alla lettera *f)*; il colore giallo e il colore nero per i questionari indicati dalla lettera *g)* alla lettera *m)*; il colore viola e il colore nero per i questionari indicati dalla lettera *n)* alla lettera *p)* ovvero può essere utilizzato, per tutti i questionari e le buste, il solo colore nero.

Art. 2.

1. I supporti magnetici per la trasmissione dei dati contenuti nei questionari approvati con l'art. 1, devono essere predisposti secondo le specifiche tecniche contenute:

nell'allegato 1, per tutti i questionari indicati nell'art. 1;

nell'allegato 2, per il questionario SD13;

nell'allegato 3, per il questionario SG62;

nell'allegato 4, per il questionario SG63;

nell'allegato 5, per il questionario SG64;

nell'allegato 6, per il questionario SG67;
nell'allegato 7, per il questionario SG71;
nell'allegato 8, per il questionario SK01;
nell'allegato 9, per il questionario SK06;
nell'allegato 10, per il questionario SK10;
nell'allegato 11, per il questionario SK17;
nell'allegato 12, per il questionario SK18;
nell'allegato 13, per il questionario SM07;
nell'allegato 14, per il questionario SM08;
nell'allegato 15, per il questionario SM09.

Art. 3.

1. I questionari, debitamente compilati e sottoscritti, devono essere inviati entro il 31 marzo 1998 al centro di servizio competente in ragione del domicilio fiscale del contribuente. I contribuenti con domicilio fiscale nella provincia di Bolzano devono inviare i questionari entro il 30 aprile 1998. I contribuenti con domicilio fiscale in un comune appartenente alle regioni Lombardia, Toscana, Umbria e Sardegna, devono inviare i questionari, rispettivamente, al centro di servizio di Milano, di Venezia, di Pescara e di Bari.

2. I supporti magnetici devono essere consegnati entro il 30 aprile 1998 con apposita bolla di consegna, mod. SBC, redatta in triplice esemplare secondo il fac-simile di cui all'allegato n. 16, all'ufficio delle imposte dirette nel cui ambito territoriale il contribuente o i soggetti che possono trasmettere i supporti hanno la sede o il domicilio fiscale. La bolla di consegna potrà essere corredata dall'elenco dei codici fiscali dei contribuenti per i quali è stato presentato il supporto magnetico.

3. I contribuenti che ricevono uno dei questionari indicati all'art. 1 del presente decreto, non corrispondente all'attività esercitata in via prevalente nel 1996, per la quale è stato approvato il relativo questionario con i decreti ministeriali del 18 aprile 1997, del 12 giugno 1997, e del 3 luglio 1997, se non hanno provveduto alla compilazione e trasmissione di quest'ultimo questionario, possono inviarlo, su supporto cartaceo, entro il 30 aprile 1998.

Art. 4.

1. Il sistema informativo del Ministero delle finanze esegue sui supporti magnetici controlli intesi a verificarne la corrispondenza alle specifiche tecniche di cui agli allegati indicati nell'art. 2 del presente decreto. Nel caso in cui i supporti magnetici non risultino conformi alle specifiche, ovvero risultino non leggibili, l'amministrazione finanziaria ne chiede la sostituzione. I soggetti interessati devono consegnare all'ufficio richiedente, entro quindici giorni dalla data di ricezione della richiesta di sostituzione, i nuovi supporti magnetici.

Roma, 5 dicembre 1997

Il Ministro: VISCO

QUESTIONARIO SD13

Codice attività

17.30.0 Finissaggio dei tessili.

Ministero delle Finanze

ISTRUZIONI GENERALI

Studi di settore

PREMESSA

Il presente questionario ha l'unico scopo di raccogliere gli elementi necessari per l'elaborazione degli studi di settore. I dati contenuti nelle risposte sono, infatti, indispensabili per costituire la base informativa necessaria ad uno corretta elaborazione degli studi e non saranno in alcun modo presi a base della normale attività di accertamento né trasmessi ad altri uffici pubblici.
Gli studi di settore costituiscono un sistema utile per valutare la capacità di produrre ricavi o conseguire compensi delle singole attività economiche, realizzato tramite la raccolta sistematica non solo di dati di carattere fiscale ma anche di numerosi altri elementi che caratterizzano l'attività e il suo contesto economico. Con questo sistema, adottato con il pieno consenso delle associazioni di categoria, l'Amministrazione finanziaria si avvia su una nuova strada basata sulla trasparenza e sul confronto. Come è noto, per l'accertamento dei redditi delle piccole e medie imprese e dei lavoratori autonomi sono stati adottati diversi metodi: prima allargando il numero dei soggetti obbligati alla contabilità, poi imponendo sempre nuovi obblighi "strumentali" (come la bolla di accompagnamento, gli scontrini, le ricevute fiscale) infine ricorrendo a strumenti di tipo presuntivo come i coefficienti di congruità, la *minimum tax*, i coefficienti presuntivi di reddito.
Nel corso degli anni ci si è resi conto che solo utilizzando ciò che realmente serve all'imprenditore o al professionista per gestire la propria attività, il fisco può ottenere risultati efficaci e che è improduttivo imporre adempimenti contabili con finalità esclusivamente fiscali. Rientra in questa logica, ad esempio, la soppressione della bolla di accompagnamento: oggi il controllo del fisco a monte delle vendite viene esercitato attraverso i buoni di consegna, le polizze di carico e gli altri documenti di trasporto che l'imprenditore ha autonomamente adottato per la gestione della propria attività.
È questa stessa logica che ha indirizzato l'Amministrazione verso la strada degli "studi di settore": studi, cioè, che attraverso la rilevazione delle caratteristiche "strutturali" delle imprese consentono di individuare le condizioni effettive di redditività e, quindi, possono servire prima di tutto all'imprenditore, quale strumento di valutazione dell'efficienza economica della gestione.
Così come è avvenuto per la bolla di accompagnamento, l'adozione degli studi di settore potrà rendere inutili altri adempimenti fiscali di carattere formale che oggi costituiscono un onere per gli operatori.
Una volta elaborati, gli studi di settore verranno validati da una Commissione nella quale sono rappresentate le associazioni di categoria e adattati alle diverse realtà territoriali dalle strutture periferiche dell'Amministrazione finanziaria e dagli esperti indicati dalle associazioni di categoria e dagli ordini professionali.
Ulteriori informazioni sulla utilità degli studi di settore per l'Amministrazione finanziaria e per il contribuente nonché sulle modalità di costruzione degli studi stessi sono contenute in Appendice nelle apposite voci.

1. CONTRIBUENTI TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Sono tenuti alla presentazione del questionario, indipendentemente dalla natura giuridica e dal regime contabile adottato, i contribuenti che, per il periodo d'imposta 1996, hanno dichiarato nei modelli 740, 750, 760 e 760BIS ricavi derivanti dall'esercizio di attività di impresa di cui all'articolo 53, comma 1, del testo unico delle imposte sui redditi (TUIR), con esclusione di quelli indicati alla lettera c), - cessione di azioni, quote di partecipazione in società, obbligazioni, ecc. - ovvero compensi derivanti dall'esercizio di arti e professioni, per un importo non superiore a dieci miliardi di lire.
Il presente questionario va compilato e presentato solo se l'attività effettivamente esercitata nel periodo d'imposta 1996 corrisponde al codice o ad uno dei codici indicati nella copertina del questionario.
La collaborazione dei contribuenti alla compilazione del questionario è fondamentale per la costituzione della base informativa necessaria alla corretta elaborazione degli studi di settore.
Per evitare che l'inadempienza di alcuni contribuenti possa determinare anomalie nella elaborazione dei dati, potrà essere inviata la Guardia di Finanza presso il contribuente per acquisire direttamente i dati richiesti nei questionari che non sono stati restituiti entro i termini previsti o per verificare i questionari che riportano dati non congruenti.
Informazioni sulle categorie tenute alla presentazione dei questionari, sulle date di pubblicazione dei modelli nella Gazzetta Ufficiale e sui termini di restituzione possono essere reperite chiamando il servizio automatico di assistenza telefonica al numero 164.74.

ATTENZIONE

I questionari vengono inviati al domicilio dei contribuenti tenuti a presentarli sulla base di elaborazioni effettuate tenendo conto degli ultimi dati disponibili. Nei mesi di giugno e luglio 1997 sono già stati inviati i questionari ad alcune categorie di contribuenti. Nei primi mesi del 1998 sono inviati i questionari relativi alle attività indicate in Appendice nella tabella 1. **I contribuenti che svolgono una delle attività comprese nella suddetta tabella sono tenuti alla presentazione del questionario anche se non lo hanno ricevuto o ne hanno ricevuto uno relativo ad attività diversa da quella effettivamente esercitata.** I contribuenti in questione devono provvedere a procurarsi autonomamente il questionario da compilare, anche fotocopiando quello pubblicato nella Gazzetta Ufficiale. È possibile reperire il questionario anche sul sito Internet del Ministero delle Finanze all'indirizzo http://www.finanze.it.

Ai contribuenti che esercitano attività diverse (ma appartenenti alla medesima categoria reddituale), per ciascuna delle quali è stata tenuta contabilità separata, viene inviato il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente in base agli ultimi dati a disposizione dell'Amministrazione finanziaria. I contribuenti sono obbligati all'invio del solo questionario che si riferisce all'attività prevalente e non anche di quello riferibile alle altre attività.
Se l'attività esercitata in modo prevalente nel 1996 è diversa da quella cui si riferisce il questionario inviato dalla Amministrazione finanziaria, il contribuente dovrà inviare il diverso questionario riguardante l'attività prevalente.
I contribuenti titolari sia di redditi di lavoro autonomo che di redditi derivanti dall'esercizio di attività d'impresa (ad esempio, architetto che ha svolto attività professionale e attività di impresa edile) sono tenuti a compilare distinti questionari per le attività relative alle diverse tipologie di reddito, sempre che i ricavi ed i compensi distintamente considerati non siano superiori a dieci miliardi di lire.
Nell'effettuare la spedizione dei questionari al domicilio del contribuente l'Amministrazione finanziaria, nei casi in cui rileva che il reddito è stato qualificato in modo diverso da quello usuale, in luogo del questionario invia una comunicazione nella quale fa presente tale circostanza. In tali casi è opportuno che il contribuente verifichi, innanzitutto, se siano stati commessi errori di codificazione dell'attività che potrebbero essere sanati utilizzando il questionario predisposto per l'attività che effettivamente svolge. In tale questionario (che il contribuente deve autonomamente procurarsi), va indicato il codice corretto e barrata la casella "Variazione codice attività" (vedere paragrafo "Attività esercitata"). Se il codice è corretto, la mancata corrispondenza tra elementi contabili richiesti e quadri compilati nella dichiarazione esonera dall'obbligo di presentazione del questionario.
Ad esempio, il questionario relativo agli "Studi di architettura", codice attività 74.20.1, è stato predisposto per essere compilato esclusivamente dagli esercenti arti e professioni. Pertanto, una società di architettura che ha conseguito redditi di impresa non è tenuta alla presentazione del questionario. Detta società, se lo ritiene opportuno, può anche inviare il questionario compilando il quadro "Dati anagrafici e relativi all'attività" (con esclusione delle ultime due righe) e barrando la casella in alto a destra, al fine di comunicare all'Amministrazione finanziaria di non essere tenuta alla presentazione.

2. CONTRIBUENTI NON TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Non sono tenuti alla presentazione del questionario, anche se lo hanno ricevuto:
- i contribuenti che hanno dichiarato, per il periodo d'imposta 1996, ricavi o compensi come precedentemente specificati, di ammontare superiore a lire dieci miliardi;
- i contribuenti che hanno iniziato l'attività nel 1996. Sono esclusi dall'obbligo di presentazione del questionario anche coloro che nel corso del 1996 hanno modificato l'attività esercitata come, ad esempio, un imprenditore che fino ad aprile ha svolto l'attività di commerciante e da maggio in poi quella di artigiano;
- i contribuenti che hanno cessato l'attività;
- i contribuenti con periodo d'imposta non coincidente con l'anno solare 1996. Rientrano in questa ipotesi, ad esempio, le società soggette all'imposta sul reddito delle persone giuridiche che nel corso del 1996 hanno effettuato una operazione di trasformazione in società non soggette a tale imposta, o viceversa. In questo caso, infatti, il periodo di imposta risulta suddiviso in frazioni di esercizio non coincidente con l'anno solare. Al contrario, in caso di società che si trasformano in altra società della stessa natura (ad esempio, trasformazione da società in nome collettivo in società in accomandita semplice) occorre presentare il questionario in quanto non si verifica alcun cambiamento del periodo di imposta;
- i contribuenti che nel 1996 si sono trovati in un periodo di non normale svolgimento dell'attività come, ad esempio:

a) il periodo da cui decorre la messa in liquidazione ordinaria, ovvero l'inizio della procedura di liquidazione coatta amministrativa o fallimentare. Si precisa che il periodo che precede quello in cui ha avuto inizio la liquidazione è considerato "normale" anche

se di durata inferiore a quella prevista ordinariamente. Tuttavia, in questo caso, il contribuente non è ugualmente tenuto alla presentazione del questionario in quanto l'attività si considera cessata nel corso del periodo di imposta;

b) i periodi nei quali la società non ha ancora iniziato l'attività produttiva prevista dall'oggetto sociale, ad esempio perché:

- la costruzione dell'impianto da utilizzare per lo svolgimento dell'attività si è protratta oltre il primo periodo di imposta, per cause non dipendenti dalla volontà dell'imprenditore;
- non sono state rilasciate le autorizzazioni amministrative necessarie per lo svolgimento dell'attività, a condizione che le stesse siano state tempestivamente richieste;
- viene svolta esclusivamente un'attività di ricerca propedeutica allo svolgimento di altra attività produttiva di beni e servizi, sempreché l'attività di ricerca non consenta di per sé la produzione di beni e servizi e quindi la realizzazione di proventi;

c) il periodo in cui si è verificata l'interruzione dell'attività per tutto l'anno a causa della ristrutturazione dei locali. In questa ipotesi è però necessario che la ristrutturazione riguardi tutti i locali in cui viene esercitata l'attività;

d) il periodo in cui l'imprenditore individuale o la società hanno affittato l'unica azienda;

e) il periodo in cui il contribuente ha sospeso l'attività ai fini amministrativi dandone comunicazione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura.

Non sono altresì tenuti a presentare il questionario, in quanto esonerati dall'obbligo di presentazione della dichiarazione e quindi impossibilitati a compilare il quadro relativo agli elementi contabili contenuto in detto questionario:

- gli incaricati alle vendite a domicilio individuati dall'articolo 36 della legge 11 giugno 1971, n. 426 (disciplina del commercio);
- i contribuenti che si avvalgono del regime fiscale sostitutivo di cui all'articolo 1 del decreto-legge 1° giugno 1994, n. 357, convertito dalla legge 8 agosto 1994, n. 489.

I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario ricevuto dalla Amministrazione finanziaria non sono obbligati ad alcun adempimento e potranno chiarire i motivi per i quali non hanno inviato il questionario stesso nel momento in cui l'Amministrazione finanziaria dovesse richiedere loro i dati. Tuttavia, qualora lo ritengano opportuno, possono segnalare di essere nelle condizioni di esonero con le modalità indicate nel paragrafo 2.2 delle istruzioni per la compilazione.

3. COME SI COMPILA IL QUESTIONARIO

La compilazione del questionario va effettuata con la massima chiarezza (a macchina o a mano a carattere stampatello) ed attenzione in quanto eventuali errori potrebbero determinare anomalie nella base informativa che si intende costituire utilizzando i dati forniti dai contribuenti.

Il questionario è stato predisposto per la generalità dei contribuenti che svolgono l'attività o le attività oggetto di analisi. Conseguentemente, alcune delle richieste in esso contenute potrebbero non riguardare alcuni contribuenti i quali dovranno, quindi, lasciare in bianco i campi del questionario che non li riguardano.

I dati richiesti nei quadri diversi da quello contabile, in particolare quelli percentuali, avendo carattere statistico, possono essere forniti con una approssimazione che non stravolga la natura della rilevazione effettuata.

Nei questionari è prevista l'indicazione di importi con i decimali solo in alcuni casi espressamente evidenziati nelle istruzioni. In tutti gli altri casi non vanno indicati importi con i decimali, neanche per i dati percentuali.

4. COME SI PRESENTA IL QUESTIONARIO

Dopo la compilazione, il questionario va trasmesso all'Amministrazione finanziaria per posta ordinaria oppure consegnando il supporto magnetico contenente i dati.

Per effettuare la registrazione sul supporto magnetico, deve essere utilizzato l'apposito programma informatico distribuito gratuitamente dall'Amministrazione finanziaria anche attraverso gli uffici per le relazioni con il pubblico (URP), o il sito internet del Ministero delle Finanze. Possono essere utilizzate anche le applicazioni realizzate dai produttori di software sulla base delle specifiche tecniche fornite dall'Amministrazione finanziaria nei decreti ministeriali di approvazione dei questionari.

Nello spirito di collaborazione che caratterizza l'elaborazione degli studi, si raccomanda ai contribuenti di trasmettere i dati preferibilmente su supporto magnetico, al fine di facilitare le operazioni di acquisizione degli stessi.

Ai contribuenti che, in proprio o tramite terzi, trasmetteranno i dati su supporto magnetico è riconosciuto un credito d'imposta di lire diecimila, da utilizzare in occasione della prima dichiarazione dei redditi successiva alla presentazione del questionario (generalmente quella trasmessa all'Amministrazione finanziaria nel 1998). Detto credito d'imposta non costituisce componente positivo di reddito e non è considerato ai fini della determinazione del rapporto di cui all'articolo 63, del TUIR, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

4.1 Invio per posta ordinaria dei questionari in forma cartacea

Il questionario, debitamente compilato e sottoscritto, va inviato per posta ordinaria, entro il **31 marzo 1998** (utilizzando preferibilmente la busta che lo accompagna), al Centro di Servizio indicato nella tabella 3 riportata in Appendice. Per i contribuenti residenti nella provincia di Bolzano il termine per la trasmissione del questionario, sia in forma cartacea che su supporto magnetico, è fissato al **30 aprile 1998**. Coloro che utilizzano le buste predisposte dall'Amministrazione finanziaria effettuano la spedizione con tassa a carico del destinatario. Non occorre indicare l'indirizzo del mittente. I contribuenti che non sono in possesso dell'apposita busta possono utilizzare, affrancandola, una normale busta di corrispondenza di dimensioni idonee a contenere il questionario senza che sia necessario piegarlo. La busta deve recare in alto a sinistra l'indicazione: "Questionario studi di settore / codice...", il codice fiscale, il cognome e il nome o la denominazione. Il codice del questionario da riportare sulla busta è quello indicato sulla copertina del questionario stesso.

I contribuenti che vogliono acquisire la prova dell'avvenuta spedizione del questionario e, in particolare, quelli che intendono usufruire della sanatoria per la omessa o errata dichiarazione di variazione di attività, indicata nel paragrafo 2.2 delle istruzioni per la compilazione, possono inviare il questionario, anziché per posta ordinaria, per raccomandata senza avviso di ricevimento.

4.2 Consegna dei questionari su supporti magnetici

I dati richiesti nei questionari possono essere trasmessi su supporto magnetico. Il termine di presentazione del supporto magnetico è successivo a quello previsto per la spedizione dei modelli cartacei e scade il **30 aprile 1998**. In questo caso, la trasmissione può essere effettuata:

- dai diretti interessati;
- tramite la organizzazione di categoria cui aderisce il contribuente interessato;
- dai soggetti incaricati della tenuta delle scritture contabili dei contribuenti (dottore commercialista, ragioniere, perito commerciale, consulente del lavoro, C.A.A.F., ecc.);
- dai seguenti soggetti anche se non incaricati della tenuta delle scritture contabili:
  - iscritti negli albi dei dottori commercialisti, dei ragionieri e periti commerciali e dei consulenti del lavoro;
  - iscritti alla data del 30 settembre 1993 nei ruoli dei periti ed esperti tenuti dalle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura per la subcategoria tributi, in possesso del diploma di laurea in giurisprudenza o in economia e commercio o equipollenti o di diploma di ragioneria;
  - associazioni sindacali di categoria tra imprenditori indicate nell'art. 78, commi 1, lettere a) e b), e 2, della legge 30 dicembre 1991, n. 413;
  - C.A.A.F. imprese.

I supporti magnetici devono essere consegnati, unitamente all'apposita bolla di consegna redatta in triplice esemplare, automaticamente predisposta dal programma, all'ufficio delle imposte dirette nel cui ambito territoriale hanno la sede o il domicilio fiscale i soggetti che trasmettono i supporti. La bolla di consegna potrà essere corredata dall'elenco dei codici fiscali dei contribuenti per i quali è stato presentato il supporto magnetico.

Come già precisato, i vantaggi per coloro che forniranno i dati dei questionari su supporto magnetico sono i seguenti:

a) differimento del termine per la consegna dei dati;

b) credito d'imposta di L. 10.000;

c) riduzione del numero di errori in quanto il programma di acquisizione prodotto dall'Anagrafe tributaria o realizzato dai produttori di software contiene dei controlli interattivi di congruità dei dati che permetteranno di fornire questionari più corretti. Ciò consentirà di evitare l'intervento della Guardia di Finanza per l'acquisizione dei dati mancanti o errati.

Ciascun supporto magnetico può contenere dati relativi ad un qualsiasi numero di questionari.

Ministero delle Finanze

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL QUESTIONARIO SD13

Studi di settore

1. GENERALITÀ

Il *questionario va compilato con riferimento al* **periodo d'imposta 1996**. Qualora vengono richiesti dati suscettibili di variazione nel corso dell'anno e non è disposto diversamente nelle istruzioni, si deve far riferimento alla situazione esistente alla data del 31 dicembre 1996.

I contribuenti non tenuti alla presentazione del *questionario, come indicato nel paragrafo* 2 delle istruzioni generali, possono restituire il questionario stesso compilando solo il quadro "Dati anagrafici" (con esclusione delle ultime due righe) e barrando l'apposita casella in alto a destra.

Il questionario si compone dei seguenti quadri:
- dati anagrafici;
- personale addetto all'attività;
- unità produttive destinate *all'esercizio* dell'attività;
- consumi;
- mezzi di trasporto;
- produzione e commercializzazione;
- elementi specifici dell'attività;
- beni strumentali;
- elementi contabili;
- *punti destinati all'esercizio esclusivo della* vendita al dettaglio.

2. DATI ANAGRAFICI

In questo quadro vanno indicati: il codice fiscale, il numero di partita IVA, i dati anagrafici e il domicilio fiscale *del contribuente al* momento della presentazione del questionario. Il campo relativo alla natura giuridica va compilato soltanto dai soggetti diversi dalle persone fisiche, riportandovi lo stesso codice che è stato indicato nel modello di dichiarazione dei redditi 750, 760 o 760BIS.

Sono richieste, inoltre, le seguenti informazioni:

2.1 Attività esercitata

Il presente questionario può essere utilizzato esclusivamente dai contribuenti che svolgono come attività prevalente quella di "Finissaggio dei tessili" (codice attività **17.30.0**).

Se il contribuente esercita più attività per le quali sono previsti codici diversi, deve indicare il codice relativo *all'attività prevalente;* per attività prevalente si intende l'attività dalla quale è derivato il maggiore ammontare dei ricavi conseguiti nel 1996. Se l'attività prevalente non è quella di finissaggio dei tessili *sarà cura* del contribuente procurarsi il diverso questionario predisposto per tale attività. Detto questionario dovrà essere inviato nel termine previsto *dal relativo decreto di* approvazione, se successivo a quello di presentazione del questionario in esame.

2.2 Sanatoria per la variazione di attività

Se l'attività effettivamente esercitata nel 1996 non corrisponde a quella comunicata in occasione della dichiarazione di inizio dell'attività o a seguito di presentazione di una dichiarazione di variazione dei dati, va barrata la casella "Variazione codice di attività". Tale *indicazione* produce i medesimi effetti della dichiarazione di variazione attività disciplinata dall'articolo 35, del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, e non si applicano, neanche per i periodi di imposta precedenti, le sanzioni connesse alla mancata o errata comunicazione della variazione del dato fornito con il questionario.

*La sanatoria per la mancata o errata comuni*cazione della variazione dei dati può essere ottenuta dal contribuente solo compilando il questionario riguardante l'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel corso del 1996. Qualora al contribuente sia stato recapitato un questionario relativo ad una diversa attività va tenuto presente che:
- *se il questionario relativo all'attività* effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1996 è compreso tra quelli elencati nella tabella 1 contenuta in Appendice, il contribuente deve compilare e restituire quest'ultimo questionario indicando il nuovo codice di attività e barrando la casella "Variazione codice di attività";
- *se il questionario relativo all'attività* effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1996 è compreso tra quelli elencati nella tabella 2 contenuta in Appendice, il contribuente può (se non vi ha già provveduto entro il mese di ottobre 1997) compilare e restituire quest'ultimo questionario entro il 30 aprile 1998 solo su supporto cartaceo. Su tale questionario avrà cura di indicare il nuovo codice di attività e di barrare la casella "Variazione codice di attività". L'Amministrazione *finanziaria potrà* così evitare di inviare la Guardia di Finanza ad acquisire i dati richiesti nel questionario non trasmesso;
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1996 non è stato ancora predisposto il contribuente potrà ottenere la sanatoria solo *compilando il relativo questionario* al momento della sua predisposizione. Il contribuente stesso non è obbligato ad alcun adempimento in ordine al questionario che gli è stato trasmesso dall'Amministrazione finanziaria, salvo che non ritenga opportuno segnalare che ha variato attività. A tal fine si limiterà ad indicare nel quadro "Dati *anagrafici" del questionario ricevuto:* il codice fiscale, il numero di partita IVA, il cognome e nome o la denominazione, il domicilio fiscale e il codice dell'attività svolta in modo prevalente nel 1996; dovrà, inoltre, essere barrata la casella "Variazione codice di attività". Le restanti parti del questionario non devono essere compilate.

2.3 Cooperative

Qualora il soggetto interessato alla compilazione del questionario sia costituito in forma di cooperativa e sia in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 14, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 601, indicare, nell'apposito campo, la natura della stessa secondo la seguente codifica:

1: utenza;
2: conferimento lavoro;
3: conferimento prodotti.

Se l'impresa è iscritta nell'albo artigiani, barrare l'apposita casella.

2.4 Attività secondarie

Nel caso in cui vengano esercitate anche altre attività d'impresa, diverse da quella prevalente, *indicarne i codici di attività e, in* percentuale, l'incidenza dei ricavi conseguiti in riferimento a ciascuna attività secondaria rispetto ai ricavi complessivi derivanti da tutte le attività d'impresa svolte dal contribuente. È possibile indicare sino a tre attività secondarie. In presenza di un maggior numero di attività, il contribuente si limiterà ad indicare le *tre più significative in termini di ricavi conse*guiti.

Per maggior chiarimento si fornisce il seguente esempio relativo a un contribuente che esercita una attività d'impresa oltre quella prevalente:
- ammontare dei ricavi complessivamente conseguiti nel 1996: L. 200.000.000;
- *ammontare dei ricavi conseguiti nell'eserci*zio dell'attività prevalente di "Finissaggio dei tessili", codice 17.30.0: L. 170.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività di "Fabbricazione di articoli di calzetteria a maglia", codice 17.71.0, per la quale non è possibile utilizzare il presente questionario: L. 30.000.000.

*Il contribuente indicherà quale attività secon*daria il codice 17.71.0 e l'incidenza del 15%.

3. PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITÀ

Nel quadro in oggetto sono richieste *informazioni relative al personale addetto all'at*tività. Al riguardo, si precisa che per individuare il numero dei collaboratori coordinati e continuativi, degli associati in *partecipazione* e dei soci è necessario far riferimento alla data del 31 dicembre 1996.

Con riferimento al personale dipendente, compresi gli apprendisti e gli assunti con *contratti di formazione e lavoro o a termi*ne e i lavoranti a domicilio va, invece, indicato il numero dei lavoratori a prescindere *dalla durata del contratto e dalla sussi*stenza, alla data del 31 dicembre 1996, del rapporto di lavoro. Pertanto, ad esempio, un dipendente con contratto a tempo parziale dal 1° gennaio al 30 giugno e con contratto a tempo pieno dal 1° luglio al 20 dicembre, va computato sia tra i dipendenti a tempo parziale che tra quelli a tempo pieno e va indicato *per entrambi i* rapporti di lavoro il numero delle giornate retribuite. Inoltre, si fa presente che, in tale quadro, non vanno indicati gli associati in partecipazione ed i soci che apportano esclusivamente capitale.

In particolare, indicare:
- nei **righi** *da* **A1** *a* **A5**, *nella primo colon*na, il numero dei lavoratori dipendenti che svolgono attività a tempo pieno (distintamente per qualifica) e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1996;
- nel **rigo A6**, nella prima colonna, il *numero dei lavoratori dipendenti a tempo* parziale e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite, determinato moltiplicando per sei il numero delle settimane utili desumibile dal quadro B del modello 01M relativo al 1996. In tale rigo devono essere anche indicati i lavoratori dipendenti a tempo *parziale assunti con contratto di for*mazione e lavoro;
- nel **rigo A7**, nella prima colonna, il numero degli apprendisti che svolgono attività nell'impresa e, nella seconda colonna, il

numero complessivo delle giornate retribuite, determinato moltiplicando per sei il numero delle settimane desumibile dai modelli DM10 relativi al 1996;
- nel **rigo A8**, nella prima colonna, il numero degli assunti con contratto di formazione e lavoro e dei dipendenti con contratto a termine e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1996;
- nel **rigo A9**, nella prima colonna, il numero dei lavoranti a domicilio e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1996;
- nel **rigo A10**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, che prestano la loro attività prevalentemente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A11**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **rigo A12**, il numero dei collaboratori dell'impresa familiare cui all'articolo 5, comma 4, del TUIR, ovvero il coniuge dell'azienda coniugale non gestita in forma societaria;
- nel **rigo A13**, il numero dei familiari che prestano la loro attività nell'impresa, diversi da quelli indicati nel rigo precedente (quali, ad esempio, i cosiddetti familiari coadiuvanti per i quali vengono versati i contributi previdenziali);
- nel **rigo A14**, il numero degli associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A15**, il numero degli associati in partecipazione diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **rigo A16**, il numero dei soci, inclusi i soci amministratori, con occupazione prevalente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario. Si precisa che non si deve tenere conto dei soci che apportano esclusivamente capitale, anche se soci di società in nome collettivo o di società in accomandita semplice. Non possono essere considerati soci di capitale quelli per i quali risultano versati contributi previdenziali e/o premi per assicurazione contro gli infortuni nonché i soci che svolgono la funzione di amministratori della società;
- nel **rigo A17**, il numero dei soci, inclusi i soci amministratori, diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **rigo A18**, il numero degli amministratori non soci. Al riguardo, si precisa che vanno indicati soltanto coloro che svolgono attività di amministratore che non possono essere inclusi nei righi precedenti. Quindi, ad esempio, gli amministratori assunti con contratto di lavoro dipendente non dovranno essere inclusi in questo rigo bensì nel rigo A1.

4. UNITÀ PRODUTTIVE DESTINATE ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ

Il quadro consente di rilevare informazioni concernenti le unità produttive e gli spazi che, a qualsiasi titolo, vengono utilizzati per l'esercizio dell'attività ed è predisposto per indicare i dati relativi a non più di due unità. Le informazioni relative alle eventuali ulteriori unità produttive vanno indicate utilizzando fotocopie del presente quadro. Per individuare le unità produttive da indicare in tale quadro è necessario far riferimento alla data del 31 dicembre 1996. La superficie delle unità produttive deve essere quella effettiva, indipendentemente da quanto dichiarato ai fini ICIAP o da quanto risulta dalla licenza amministrativa.
Nel primo rigo va indicato il numero complessivo delle unità produttive utilizzate per l'attività; per ciascuna di esse indicare:
- nel campo in alto a sinistra, il numero progressivo;
- nel **rigo B1**, la via o piazza e il numero civico in cui è ubicata l'unità produttiva;
- nel **rigo B2**, il prefisso e il numero di telefono. In presenza di più utenze telefoniche è sufficiente indicare un solo numero;
- nel **rigo B3**, il codice di avviamento postale;
- nel **rigo B4**, il comune in cui è situata l'unità produttiva;
- nel **rigo B5**, la sigla della provincia;
- nel **rigo B6**, la potenza elettrica complessivamente impegnata, espressa in KW. In caso di più contatori sommare le potenze elettriche impegnate;
- nel **rigo B7**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati alla produzione;
- nel **rigo B8**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati a magazzino di materie prime, semilavorati, attrezzature, ecc.;
- nel **rigo B9**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, degli spazi all'aperto destinati a magazzino di materie prime, semilavorati, attrezzature, ecc., comprendendo anche gli spazi coperti con tettoie;
- nel **rigo B10**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati all'esposizione della merce;
- nel **rigo B11**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali adibiti ad ufficio;
- nel **rigo B12**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati a servizi diversi da quelli indicati nei righi precedenti (ad esempio, spogliatoi, garages, box, ecc.);
- nel **rigo B13**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, degli spazi all'aperto destinati a servizi diversi da quelli indicati nel rigo B9, comprendendo anche gli spazi coperti con tettoie;
- nel **rigo B14**, il **codice 1**, **2** o **3**, se viene svolta attività stagionale per un periodo non superiore, rispettivamente, ai tre, ai sei o ai nove mesi nell'anno. La casella non va compilata, pertanto, nei casi in cui l'attività viene svolta per un periodo superiore a nove mesi nell'anno;
- nel **rigo B15**, se l'unità produttiva è situata in una zona di insediamento produttivo (area attrezzata), barrando l'apposita casella. Per zona di insediamento produttivo si intende l'area così definita nel piano regolatore predisposto dall'ente locale.

Nei successivi righi sono richieste informazioni relative ai locali e agli spazi destinati alla vendita al dettaglio qualora questi siano contigui alle unità produttive. Nel caso in cui il contribuente disponga di unità locali destinate esclusivamente all'attività di vendita al dettaglio, non contigue alle unità produttive, occorre compilare l'apposito quadro "Punti destinati all'esercizio esclusivo della vendita al dettaglio".

Per ciascun locale, con esclusione di quelli destinati alla vendita dei prodotti aziendali ai dipendenti, indicare:
- nel **rigo B16**, la superficie, espressa in metri quadrati, delle unità locali destinate all'attività di vendita;
- nel **rigo B17**, la superficie, espressa in metri quadrati, degli spazi destinati a parcheggio riservato alla clientela.

5. CONSUMI

Il quadro consente di rilevare i dati relativi ad alcuni tipi di energia consumata nel corso del 1996. In particolare, indicare:
- nel **rigo C1**, la quantità di energia elettrica prodotta con impianti propri e consumata, espressa in Kwh;
- nel **rigo C2**, la quantità di gas consumata, espressa in metri cubi;
- nel **rigo C3**, la quantità di gas liquido consumata, espressa in Kg;
- nel **rigo C4**, la quantità di gasolio consumata, espressa in quintali, con esclusione di quello utilizzato per autotrazione.

6. MEZZI DI TRASPORTO

Nel quadro sono richieste le informazioni relative ai mezzi di trasporto posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo per lo svolgimento dell'attività alla data del 31 dicembre 1996. In particolare, indicare:
- nei righi da D1 a D5, per ciascuna tipologia di mezzi di trasporto indicata, nel primo campo, il numero dei veicoli e, nel secondo campo dei righi da D2 a D5, la portata complessiva degli stessi, espressa in quintali così come indicata alla corrispondente voce sul libretto di circolazione. Ovviamente nel caso di disponibilità di più mezzi di trasporto della stessa tipologia, dovrà essere indicata la somma delle relative portate complessive.

Al riguardo, si precisa che i veicoli da indicare nei righi da D1 a D3 sono, rispettivamente, quelli di cui alle lettere a), c) e d), dell'articolo 54, comma 1, del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 (Codice della strada), mentre nei righi D4 e D5 vanno indicati, rispettivamente, i veicoli di cui alle lettere c) e d), dell'articolo 53, comma 1, del citato decreto legislativo. Si precisa che vanno indicati anche i veicoli attrezzati per la vendita al pubblico.
Nel **rigo D6**, indicare le spese sostenute per servizi di trasporto effettuati da terzi, integrativi o sostitutivi dei servizi effettuati con mezzi propri, comprendendo tra queste anche quelle sostenute per la spedizione attraverso corrieri o altri mezzi di trasporto (navi, aerei, ecc.).

7. PRODUZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE

Nel quadro vengono richieste informazioni concernenti l'attività di produzione e di commercializzazione dei prodotti. In particolare, indicare:
- nel **rigo E1**, la percentuale dei ricavi derivanti da attività svolte in conto proprio in rapporto ai ricavi complessivamente derivanti dall'attività. Per attività svolta in conto proprio si intende quella effettuata, in assenza di commissione, all'interno e/o

all'esterno delle unità produttive dell'impresa, anche avvalendosi di terzi esterni all'impresa;
- nel **rigo E2**, la percentuale dei ricavi derivanti da attività svolte per conto terzi in rapporto ai ricavi complessivamente derivanti dall'attività. Per attività svolta per conto terzi si intende quella effettuata su commissione di terzi, indipendentemente dalla provenienza del materiale utilizzato per la prestazione. Si precisa, altresì, che se il soggetto committente è un privato, si configura l'ipotesi di attività svolta in conto proprio. In presenza di attività svolta per conto terzi compilare anche il rigo E4;
- nel **rigo E3**, la percentuale dei ricavi derivanti dalla commercializzazione di prodotti acquistati *già finiti da altre imprese. Si* precisa che il totale delle percentuali indicate nei righi E1, E2 ed E3 deve risultare pari a 100;
- nel **rigo E4**, il **codice 1, 2** o **3**, se l'attività svolta per conto terzi è commissionata, rispettivamente, da un solo committente, da due a cinque o da più di cinque committenti. Si precisa che il presente rigo va compi*lato solo se è stato compilato il rigo* E2;
- nel **rigo E5**, qualora una parte del processo produttivo sia affidata a terzi, la spesa sostenuta per prestazioni eseguite in Italia, nell'Unione Europea o al di fuori dell'Unione Europea compilando, rispettivamente, il primo, il secondo e/o il terzo campo;
- nel **rigo E6**, il numero di agenti e procacciatori con obbligo di esercitare la propria attività esclusivamente per il soggetto interessato alla compilazione del questionario (cosiddetti rappresentanti monomandatari), con riferimento alla data del 31 dicembre 1996;
- nel **rigo E7**, il numero di agenti e procacciatori senza obbligo di esercitare la propria attività esclusivamente per il soggetto interessato alla compilazione del questionario (cosiddetti rappresentanti plurimandatari), con riferimento alla data del 31 dicembre 1996;
- nel **rigo E8**, l'ammontare delle spese di pubblicità, propaganda e rappresentanza di cui all'articolo 74, comma 2, del TUIR, senza tener conto, per le spese di rappresentanza, dei limiti di deducibilità previsti da tale disposizione, nonché quelle sostenute per la partecipazione a fiere e mostre;
- nel **rigo E9**, il numero dei giorni di partecipazione a fiere e mostre;
- nel **rigo E10**, il **codice 1, 2, 3, 4** o **5** a seconda che l'area nazionale di mercato in cui l'impresa opera coincida, rispettivamente, con il comune, la provincia, la regione, più regioni o con l'intero territorio nazionale;
- nel **rigo E11**, nel primo campo, il **codice 6** se si effettuano esportazioni nei confronti di clientela appartenente a Paesi dell'Unione Europea; nel secondo campo, il **codice 7** se si effettuano esportazioni in Paesi al di fuori dell'Unione Europea. Nel caso in cui vengano effettuate entrambe le tipolgie di esportazioni, vanno compilate ambedue le caselle;
- nei **righi** da **E12** a **E20**, per ciascuna tipologia di clientela indicata (italiana e/o straniera), in percentuale, i ricavi conseguiti in rapporto ai ricavi complessivi. Al riguardo si precisa che nell'ambito della "grande distribuzione" rientrano gli ipermercati, i supermercati e i grandi magazzini, mentre in quello della "distribuzione organizzata" rientrano i gruppi di acquisto, le catene di negozi e l'affiliazione commerciale (franchising). Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100;
- nel **rigo E21**, la percentuale dei ricavi conseguiti per esportazioni effettuate nei confronti di clientela appartenente all'Unione Europea e/o a Paesi al di fuori di detta Unione, *in rapporto ai ricavi complessivamente* conseguiti.

8. ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITÀ

Nel presente quadro sono richieste informazioni che consentono di individuare le concrete modalità di svolgimento dell'attività. In *particolare, indicare:*

Preparazione e tintura

- nei **righi** da **G1** a **G9**, rispettivamente per ciascuna tipologia individuata di fibre, filati, tessuti a maglia e tessuti ortogonali, nella prima colonna la quantità *di prodotto trattato, espressa in* kg e, nella seconda, la percentuale di prodotto che ha subito esclusivamente la fase di preparazione;
- nei **righi G10** e **G11**, rispettivamente per ciascuna tipologia di attività individuata, nella prima colonna la quantità di prodotto trattato, espressa in kg e, nella seconda, la percentuale di prodotto che ha subito esclusivamente la fase di preparazione;

Stamperia

- nei **righi** da **G12** a **G18**, rispettivamente per ciascuna tipologia di stampa individuata, la quantità di tessuto stampato, espressa in metri lineari;
- nel **rigo G19**, il numero di capi stampati;

Finissaggio

- nei **righi** da **G20** a **G29**, rispettivamente per ciascuna tipologia di finissaggio individuata, la quantità di tessuto trattato, espressa in metri lineari;
- nei **righi** da **G30** a **G33**, rispettivamente per ciascuna tipologia di finissaggio individuata, la quantità di tessuto trattato, espressa in kg;
- nel **rigo G34**, barrando la casella, se viene effettuato il controllo di qualità;

Fibre trattate

- nei **righi** da **G35** a **G38**, per ciascuna tipologia di fibre individuata, in percentuale, la quantità di fibre trattate in rapporto alla quantità complessiva di fibre trattate nell'anno. La somma delle percentuali indicate deve essere pari a 100.

Consumi specifici

- nel **rigo G39**, la quantità di pigmenti utilizzata, espressa in kg;
- nel **rigo G40**, la quantità di coloranti utilizzata, espressa in kg;
- nei **righi** da **G41** a **G48**, barrando la corrispondente casella, la tipologia di colorante utilizzato;
- nel **rigo G49**, la quantità di altri prodotti chimici utilizzata (come, ad esempio, sapone, candeggianti, soda caustica) espressa in kg.

9. BENI STRUMENTALI

*In tale quadro va indicato, per ciascuna tipo*logia individuata, il numero dei beni strumentali posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo al 31 dicembre 1996.

10. ELEMENTI CONTABILI

In questo quadro sono richiesti i dati contabi*li necessari alla elaborazione degli studi di* settore. Si tratta dei medesimi dati forniti ai fini dell'applicazione dei parametri in occasione della compilazione della dichiarazione 1997 per i redditi del 1996. Al fine di rendere più agevole la compilazione del presente quadro sono state predisposte le seguenti tabelle di raccordo tra i dati richiesti nel questionario e quelli già forniti nei modelli di dichiarazione dei redditi 740/F, 740/G, 750/A, 750/B, 760/A1 e 760BIS/A.

L'impresa che esercita più attività tenendo una contabilità unica deve indicare i dati contabili complessivi, poiché, per esigenze di semplificazione, si è scelto di non obbligare il contribuente, a posteriori, a suddividere i componenti positivi e negativi di reddito in riferimento alle diverse attività svolte.

I contribuenti che, invece, esercitano più attività appartenenti alla medesima categoria reddituale, per le quali è stata tenuta contabilità separata, devono compilare il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente e, ai fini della compilazione del quadro degli elementi contabili, devono procedere alla sommatoria dei dati riferibili alle singole attività.

Le quote spettanti ai soci e agli associati con occupazione prevalente nella società o associazione vanno desunti dal quadro M del modello 750, facendo riferimento alle quote di reddito attribuite ai soci ed agli associati senza tenere conto degli importi convenzionali indicati nell'articolo 3 del Dpcm 27 marzo 1997, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 97 del 28 aprile 1997.

Nel caso in cui la società o associazione abbia conseguito una perdita, il rigo relativo alla predetta quota deve essere lasciato in bianco.

11. PUNTI DESTINATI ALL'ESERCIZIO ESCLUSIVO DELLA VENDITA AL DETTAGLIO

Il quadro consente di rilevare informazioni concernenti le unità locali e gli spazi non contigui alle unità produttive che, a qualsiasi titolo, vengono utilizzati per l'esercizio esclusivo della vendita al dettaglio ed è predisposto per indicare i dati relativi a tre unità locali. Le informazioni relative alle eventuali ulteriori unità locali vanno indicate utilizzando fotocopia del presente quadro. Per individuare le unità da indicare in tale quadro è necessario far riferimento alla data del 31 dicembre 1996. La superficie dei locali deve essere quella effettiva, indipendentemente da quanto dichiarato ai fini ICIAP o da quanto risulta dalla licenza amministrativa.

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL QUESTIONARIO SD13

Nel primo rigo va indicato il numero complessivo delle unità locali; per ciascuna di esse indicare:

- nel campo in alto a sinistra, il numero progressivo;
- nel **rigo N1**, l'anno in cui il contribuente ha iniziato l'attività in tale unità locale;
- nel **rigo N2**, la via o piazza e il numero civico in cui è ubicata l'unità locale;
- nel **rigo N3**, il prefisso e il numero di telefono. In presenza di più utenze telefoniche è sufficiente indicare un solo numero;
- nel **rigo N4**, il codice di avviamento postale;
- nel **rigo N5**, il comune in cui è situata l'unità locale;
- nel **rigo N6**, la sigla della provincia;
- nel **rigo N7**, la potenza elettrica complessivamente impegnata, espressa in KW. In caso di più contatori sommare le potenze elettriche impegnate;
- nel **rigo N8**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati alla vendita;
- nel **rigo N9**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati a magazzino;
- nel **rigo N10**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali e degli spazi destinati a servizi diversi da quelli indicati nei righi precedenti (ad esempio, spogliatoi, garages, box, ecc.);
- nel **rigo N11**, il **codice 1, 2** o **3** se viene svolta attività stagionale per un periodo non superiore, rispettivamente, ai tre, ai sei o ai nove mesi nell'anno. La casella non va compilata, pertanto, nei casi in cui l'attività viene svolta per un periodo superiore a nove mesi nell'anno.

MODELLO 740 - QUADRI G e F

	740/G	**740/F**
M1	G 11, campo 2	F76, campo 2
M2	G 11, campo 1	F 76, campo 1
M3	G 12, campo 2	F 77, campo 2
M4	G 12, campo 1	F 77, campo 1
M5	G 7, campo 2	F74, campo 2
M6	G 7, campo 1	F 74, campo 1
M7	G 8, campo 2	F 75, campo 2
M8	G 8, campo 1	F 75, campo 1
M9	G 13	F 78
M10	G 14	F 79
M11	G 1, colonna 1	F 37, colonna 1
M12	G 15	F 80
M13	G 21	F 86
M14	G 16, campo 1	F 81
M15	G 18	F 83
M16	G 19	F 84
M17	G 17, campo 3	F 82, campo 3
M18	G 17, campo 1	F 82, campo 1
M19	G 17, campo 2	F 82, campo 2
M20	G 20, campo 2	F 85, campo 2
M21	G 20, campo 1	F 85, campo 1
M22	G 2, campo 3	F 72, campo 2
M23	G 3, campo 2 meno il campo 1	F 73, campo 2 meno il campo 1
M24	G 28	F 39

MODELLO 760 - QUADRO A1

	760/A1
M1	A1 71
M2	A1 71, campo interno
M3	A1 72
M4	A1 72, campo interno
M5	A1 69
M6	A1 69, campo interno
M7	A1 70
M8	A1 70, campo interno
M9	A1 73
M10	A1 74
M11	A1 82, colonna 1
M12	A1 75
M13	A1 81
M14	A1 76
M15	A1 78
M16	A1 79
M17	A1 77
M18	A1 77, primo campo interno
M19	A1 77, secondo campo interno
M20	A1 80
M21	A1 80, campo interno
M22	A1 67
M23	A1 68 meno il campo interno

MODELLO 750 - QUADRI B e A

	750/B	**750/A**
M1	B 11	A 77
M2	B 11, campo interno	A 77, campo interno
M3	B 12	A 78
M4	B 12, campo interno	A 78, campo interno
M5	B 7	A 75
M6	B 7, campo interno	A 75, campo interno
M7	B 8	A 76
M8	B 8, campo interno	A 76, campo interno
M9	B 13	A 79
M10	B 14	A 80
M11	B 1, campo 1	A 88, colonna 1
M12	B 15	A 81
M13	B 21	A 87
M14	B 16, campo interno	A 82
M15	B 18	A 84
M16	B 19	A 85
M17	B 17	A 83
M18	B 17, 1° campo interno	A 83, 1° campo interno
M19	B 17, 2° campo interno	A 83, 2° campo interno
M20	B 20	A 86
M21	B 20, campo interno	A 86, campo interno
M22	B 2	A 73
M23	B 3 meno il campo interno	A 74 meno il campo interno
M25	Quote desumibili dal quadro M	

MODELLO 760 BIS - QUADRO A

	760 BIS/A
M1	A 75
M2	A 75, campo interno
M3	A 76
M4	A 76, campo interno
M5	A 73
M6	A 73, campo interno
M7	A 74
M8	A 74, campo interno
M9	A 77
M10	A 78
M11	A 86, colonna 1
M12	A 79
M13	A 85
M14	A 80
M15	A 82
M16	A 83
M17	A 81
M18	A 81, primo campo interno
M19	A 81, secondo campo interno
M20	A 84
M21	A 84, campo interno
M22	A 71
M23	A 72 meno il campo interno

1. UTILITA DEGLI STUDI DI SETTORE PER L'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA E VANTAGGI PER IL CONTRIBUENTE

Gli studi di settore permettono di rendere trasparenti i criteri seguiti dall'Amministrazione finanziaria per realizzare l'accertamento ancorandoli a parametri oggettivi e coerenti con la realtà economica del territorio. L'utilizzo degli studi produce quindi vantaggi sia per l'amministrazione che per il contribuente.

Gli obiettivi che è possibile raggiungere sono, in particolare, i seguenti:

trasparenza

vengono resi noti i criteri ai quali si attiene l'amministrazione nell'effettuare gli accertamenti. In pratica, venendo a conoscere preventivamente che cosa il fisco si aspetta da lui, il contribuente può regolarsi adeguando le proprie dichiarazioni ai risultati degli studi di settore (oppure non adeguandole, in presenza di validi motivi che ne giustifichino lo scostamento);

oggettività

si dà un quadro di riferimento certo alle valutazioni del verificatore;

stabilità

gli studi di settore sono destinati a rimanere come riferimento costante, anche se verranno aggiornati e affinati sistematicamente;

coerenza

gli studi, pur rispecchiando la realtà economica del territorio, utilizzano tutti le stesse correlazioni logiche;

certezza

sono eliminati gli elementi di incertezza perché gli studi vengono realizzati richiedendo gli elementi necessari alla loro elaborazione a tutti i contribuenti interessati e non sulla base di indagini a campione. *Acquisendo i dati relativi* all'intera platea degli operatori è possibile effettuare raggruppamenti omogenei per territorio, per dimensione e caratteristiche strutturali, che consentono una comparazione ragionata dei risultati della gestione;

utilità nella gestione dell'impresa

se ne può avvantaggiare la stessa attività di gestione in quanto i rilievi degli studi di settore *verranno a costituire un riferimento prezioso* ai fini della verifica della efficienza produttiva delle imprese e della loro capacità di produrre ricavi all'interno del mercato.

2. COME SI COSTRUIRANNO GLI STUDI DI SETTORE

Con gli studi di settore viene superata la modalità di determinazione di ricavi o compensi basata sui dati forniti con le dichiarazioni dei redditi e su quelli contabili.

Gli studi, infatti, consentiranno di determinare i ricavi o compensi che con più probabilità possono essere attribuiti al contribuente, individuando non solo la capacità potenziale di produrre ricavi ma anche i fattori interni ed esterni all'azienda che possono determinare *una limitazione della capacità stessa (orari di* attività, situazioni di mercato, ecc.).
In concreto, gli studi di settore sono realizzati rilevando, per ogni singola attività economica, le relazioni esistenti tra le variabili contabili e quelle strutturali, sia interne (processo produttivo, area di vendita, ecc.) che esterne all'azienda (andamento della domanda, livello dei prezzi, concorrenza). Vengono, inoltre, rilevate le diverse fasi dell'attività in modo da individuare le possibili ragioni degli eventuali scostamenti tra i ricavi risultanti dallo studio e quelli dichiarati.
Gli studi di settore tengono conto della suddivisione per aree territoriali omogenee, in quanto il livello dei prezzi, le condizioni e le modalità operative, le infrastrutture esistenti e utilizzabili, la capacità di spesa, la tipologia dei fabbisogni, la capacità di attrazione e la domanda indotta dipendono dal luogo ove la specifica attività è esercitata.
A parità di ogni altra condizione, i fattori che si riferiscono direttamente o indirettamente al*la realtà territoriale possono, infatti, incidere* notevolmente sulla capacità della singola azienda di produrre ricavi e verranno, pertanto, attentamente valutati anche con il coinvolgimento delle strutture periferiche dell'Amministrazione finanziaria e degli esperti indicati dalle associazioni di categoria e dagli ordini professionali.

Ministero delle Finanze **APPENDICE** Studi di settore

TABELLA 1

■ MANIFATTURE

SD13
17 30 0 Finissaggio dei tessili
SD14
17 12 1 Preparazione delle fibre di lana e assimilate, cardatura
17 12 2 Filatura della lana cardata e di altre fibre tessili a taglio laniero
17 13 1 Pettinatura e ripettinatura delle fibre di lana e assimilate
17 13 2 Filatura della lana pettinata e delle fibre assimilate; preparazione in gomitoli e matasse
17 17 0 Attività di preparazione e di filatura di altre fibre tessili
17 22 0 Tessitura di filati tipo lana cardata
17 23 0 Tessitura di filati tipo lana pettinata
17 25 0 Tessitura di altre materie tessili
17 60.0 Fabbricazione di maglierie
SD16
18 22 2 Confezione su misura di vestiario
SD18
26 21.0 Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali
26 30 0 Fabbricazione di piastrelle e lastre in ceramica per pavimenti e rivestimenti
26 40 0 Fabbricazione di mattoni, tegole ed altri prodotti per l'edilizia in terracotta
SD21
33 40 1 Fabbricazione di armature per occhiali di qualsiasi tipo; montatura in serie di occhiali comuni
33 40 2 Confezionamento ed apprestamento di occhiali da vista e lenti a contatto

■ PROFESSIONISTI

SK01
74 11 2 Attività degli studi notarili
SK06
74 12 C Servizi in materia di contabilità e consulenza fiscale forniti da altri soggetti
SK10
85.12.1 Studi medici generici convenzionati col Servizio Sanitario Nazionale
85 12 2 Altri studi medici generici
85 12 A Prestazioni sanitarie svolte da chirurghi
85.12.B Altri studi medici e poliambulatori specialistici
85 12 4 Studi di radiologia e radioterapia
SK16
70 32.C Amministrazione e gestione di beni immobili per conto terzi
SK17
74 20.B Attività tecniche svolte da periti industriali
SK18
74 20 1 Studi di architettura
SK19
85 14.A Attività sanitarie svolte da ostetriche
85 14 B Attività sanitarie svolte da infermieri
85 14 C Attività sanitarie svolte da fisioterapisti
85.14.D Altre attività professionali paramediche indipendenti
SK20
85 32.B Attività professionale svolta da psicologi

■ SERVIZI

SG58
55 22 0 Campeggi e aree attrezzate per roulottes
55 23 1 Villaggi turistici
SG62
55 30.5 Ristoranti con annesso intrattenimento e spettacolo
SG63
55 40.4 Bar, caffè con intrattenimento e spettacolo
SG64
55 40.3 Bottiglierie ed enoteche con somministrazione
SG65
55.23.4 **Affittacamere per brevi soggiorni, case per vacanze**
55 23 6 Altri esercizi alberghieri complementari (compresi i residences)
SG67
93 01 1 Attività delle lavanderie per alberghi, ristoranti, enti e comunità
93 01.2 Servizi delle lavanderie a secco, tintorie
SG71
45 45 1 Attività non specializzate di lavori edili
45 45.2 Altri lavori di completamento di edifici

■ COMMERCIO

SM07
52 41 4 Commercio al dettaglio di filati per maglieria
52 42 4 Commercio al dettaglio di merceria, cucirini, filati, ricami
SM08
52 48.4 Commercio al dettaglio di giochi e giocattoli
52 48 5 Commercio al dettaglio di articoli sportivi, biciclette armi e munizioni, di articoli per il tempo libero; articoli da regalo, chincaglieria e bigiotteria
SM09
50 10.0 Commercio di autoveicoli
50 40 1 Commercio all'ingrosso e al dettaglio di motocicli e ciclomotori (compresi intermediari)
SM10
50.30 0 Commercio di parti e accessori di autoveicoli
50 40.2 Commercio all'ingrosso e al dettaglio di pezzi di ricambio per motocicli e ciclomotori
SM16
52.33 2 Commercio al dettaglio di articoli di profumeria, saponi e prodotti per toletta e per l'igiene personale

Ministero delle Finanze

APPENDICE

Studi di settore

TABELLA 2

■ MANIFATTURE

SD01
15.84.0 Fabbricazione di cacao, cioccolato, caramelle e confetterie.
15.52.0 Fabbricazione di gelati;
15.82.0 Fabbricazione di fette biscottate e di biscotti, fabbricazione di prodotti di pasticceria conservati;
15.81.2 Fabbricazione di pasticceria fresca.

SD02
15.85.0 Fabbricazione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili.

SD03
15.61.1 Molitura dei cereali;
15.61.2 Altre lavorazioni di semi e granaglie.

SD04
14.11.1 *Estrazione di pietre ornamentali;*
14.11.2 Estrazione di altre pietre da costruzione;
14.12.1 Estrazione di pietra da gesso e di anidrite;
14.12.2 Estrazione di pietre per calce e cementi e di dolomite;
14.13.0 Estrazione di ardesia.
14.21.0 Estrazione di ghiaia e sabbia;
14.22.0 Estrazione di argilla e caolino;
14.50.1 Estrazione di pomice *e altri materiali abrasivi;*
14.50.3 Estrazione di altri minerali e prodotti di cava (quarzo, quarzite, sabbie silicee, ecc.);
26.70.1 Segagione e lavorazione delle pietre e del marmo,
26.70.2 Lavorazione artistica del marmo e di altre pietre affini: lavori in mosaico;
26.70.3 Frantumazione di pietre e minerali vari fuori della cava

SD06
17.54.6 Fabbricazione di ricami.

SD07
17.71.0 Fabbricazione di articoli di calzetteria a maglia.
17.72.0 Fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli simili a maglia;
17.73.0 Fabbricazione di altra maglieria esterna.
17.74.0 Fabbricazione di maglieria intima;
17.75.0 Fabbricazione di altri articoli e accessori a maglia;
18.21.0 Confezione di indumenti da lavoro;
18.22.1 Confezione di vestiario esterno;
18.23.0 Confezione di biancheria personale;
18.24.1 Confezione di cappelli;
18.24.2 Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento,
18.24.3 Confezione di abbigliamento o indumenti particolari;
18.24.4 Altre attività collegate all'industria dell'abbigliamento.

SD08
19.30.1 Fabbricazione di calzature non in gomma,
19.30.2 Fabbricazione di parti e accessori per calzature non in gomma;
19.30.3 Fabbricazione di calzature, suole e tacchi in gomma e plastica.

SD09
20.10.0 Taglio, piallatura e trattamento del legno,
20.20.0 Fabbricazione di fogli da impiallacciatura, fabbricazione di compensato, pannelli stratificati (ad anima listellata), pannelli di fibre, di particelle ed altri pannelli.
20.30.1 Fabbricazione di porte e finestre in legno (escluse porte blindate).
20.30.2 Fabbricazione di altri elementi di carpenteria in legno e falegnameria,
20.40.0 Fabbricazione di imballaggi in legno.
20.51.1 Fabbricazione di prodotti vari in legno (esclusi i mobili).
20.52.1 Fabbricazione dei prodotti della lavorazione del sughero.
36.11.1 Fabbricazione di sedie e sedili inclusi quelli per aeromobili, autoveicoli, navi e treni,
36.11.2 Fabbricazione di poltrone e divani,
36.12.2 Fabbricazione di mobili non metallici per uffici, negozi, ecc.,
36.13.0 Fabbricazione di altri mobili per cucina.
36.14.1 Fabbricazione di altri mobili di legno.
36.14.2 Fabbricazione di mobili in giunco, vimini ed altro materiale simile

SD10
17.11.0 Preparazione e filatura di fibre tipo cotone.
17.14.0 Preparazione e filatura di fibre tipo lino.
17.21.0 Tessitura di filati tipo cotone.
17.40.1 Confezionamento di biancheria da letto da tavola e per l'arredamento

SD12
15.81.1 Fabbricazione di prodotti di panetteria

■ PROFESSIONISTI

SK02
74.20.2 Studi di ingegneria

SK03
74.20.A Attività tecniche svolte da geometri

SK04
74.11.1 Attività degli studi legali

SK05
74.12.A Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria incarichi giudiziari consulenza fiscale, forniti da dottori commercialisti
74.12.B Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria incarichi giudiziari consulenza fiscale, forniti da ragionieri e periti commerciali
74.14.2 Consulenze del lavoro

■ SERVIZI

SG31
50.20.1 Riparazioni meccaniche di autoveicoli.

SG32
50.20.3 Riparazione di impianti elettrici e di alimentazione per autoveicoli

SG33
93.02.3 Servizi degli istituti di bellezza.

SG34
93.02.1 Servizi dei saloni di barbiere;
93.02.2 Servizi dei saloni di parrucchiere.

SG35
55.30.2 Rosticcerie friggitorie, pizzerie a taglio con somministrazione.

SG36
55.30.1 Ristoranti, trattorie, pizzerie, osterie e birrerie con cucina.

SG37
55.40.1 Bar e caffè;
55.40.2 Gelaterie.

SG39
70.31.0 Agenzie di mediazione immobiliare.

SG43
50.20.2 Riparazioni di carrozzerie di autoveicoli.

SG44
55.11.0 Alberghi e motel, con ristorante.
55.12.0 Alberghi e motel, senza ristorante.

SG46
29.31.2 Riparazione di trattori agricoli

SG47
50.20.4 *Riparazione e sostituzione di pneumatici.*

SG49
50.40.3 Riparazioni di motocicli e ciclomotori

SG50
45.41.0 Intonacatura,
45.43.0 Rivestimento di pavimenti e muri,
45.44.0 Tinteggiatura e posa in opera di vetrate.

SG51
74.84.A Attività di conservazione e restauro di opere d'arte.

SG61
51.11.0 Intermediari del commercio di materie prime agricole, di animali vivi, di materie prime tessili e di semilavorati;
51.12.0 Intermediari del commercio di combustibili, minerali, metalli e prodotti chimici per l'industria.
51.13.0 Intermediari del commercio di legname e materiale da costruzione;
51.14.0 Intermediari del commercio di macchinari, impianti industriali, navi e aeromobili *(comprese macchine agricole e per ufficio).*
51.15.0 Intermediari del commercio di mobili, articoli per la casa e ferramenta.
51.16.0 Intermediari del commercio di prodotti tessili, di abbigliamento (incluse le pellicce), di calzature e di *articoli in cuoio;*
51.17.0 Intermediari del commercio di prodotti alimentari, bevande e tabacco.
51.18.0 Intermediari del commercio specializzato di prodotti particolari n.c.a.,
51.19.0 Intermediari del commercio di vari prodotti senza prevalenza di alcuno

SG68
60.25.0 Trasporto di merci su strada.

SG69
45.11.0 Demolizione di edifici e sistemazione del terreno;
45.12.0 Trivellazioni e perforazioni.
45.21.0 Lavori generali di costruzione di edifici e lavori di ingegneria civile.
45.22.0 Posa in opera di coperture e costruzione di ossature di tetti di edifici,
45.23.0 Costruzione di autostrade, strade, campi di aviazione e impianti sportivi,
45.24.0 Costruzione di opere idrauliche;
45.25.0 Altri lavori speciali di costruzione.

SG70
74.70.1 Servizi di pulizia.

■ COMMERCIO

SM01
52.11.2 Commercio al dettaglio dei supermercati;
52.11.3 Commercio al dettaglio dei minimercati;
52.11.4 Commercio al dettaglio di prodotti alimentari vari in altri esercizi;
52.27.4 Commercio al dettaglio specializzato di altri prodotti alimentari e bevande.

SM02
52.22.1 Commercio al dettaglio di carni bovine, suine, equine, ovine e caprine,
52.22.2 Commercio al dettaglio di carni: pollame, conigli, selvaggina, cacciagione.

SM03
52.62.1 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di alimentari e bevande;
52.62.2 *Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di tessuti,*
52.62.3 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di abbigliamento;
52.62.4 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di calzature e pelletterie.
52.62.5 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di mobili e articoli diversi per uso domestico;
52.62.6 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di occasione sia nuovi che usati;
52.62.7 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di altri articoli n.c.a.;
52.63.3 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di alimentari e bevande.
52.63.4 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di tessuti e articoli di abbigliamento;
52.63.5 Altro commercio ambulante a posteggio mobile.

SM05
52.42.1 Commercio al dettaglio di confezioni per adulti;
52.42.2 Commercio al dettaglio di confezioni per bambini e neonati;
52.42.3 Commercio al dettaglio di biancheria personale, maglieria, camicie;
52.42.6 Commercio al dettaglio di cappelli, ombrelli, guanti e cravatte;
52.43.1 Commercio al dettaglio di calzature e accessori, pellami,
52.43.2 Commercio al dettaglio di articoli di pelletteria e da viaggio.

SM06
52.44.2 Commercio al dettaglio di articoli casalinghi, di cristallerie e vasellame,
52.44.3 Commercio al dettaglio di articoli per l'illuminazione e materiale elettrico vario,
52.44.5 Commercio al dettaglio di articoli diversi per uso domestico;
52.45.1 Commercio al dettaglio di elettrodomestici,
52.45.2 Commercio al dettaglio di apparecchi radio, televisori, giradischi e registratori,
52.45.3 Commercio al dettaglio di dischi e nastri.
52.45.4 Commercio al dettaglio di strumenti musicali e spartiti.
52.45.5 Commercio al dettaglio di macchine per cucire e per maglieria

TABELLA 3

■ MODALITÀ DI INVIO DEL QUESTIONARIO

Indirizzare la busta
al **Centro di Servizio delle imposte dirette** competente secondo le indicazioni riportate nella sottostante tabella

Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C.A.P. da indicare	Città da indicare	Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C.A.P. da indicare	Città da indicare
REGIONE LAZIO	00100	ROMA	REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA	30100	VENEZIA
REGIONE LOMBARDIA	20100	MILANO	REGIONE TOSCANA	30100	VENEZIA
REGIONE PUGLIA	70100	BARI	REGIONE EMILIA ROMAGNA	40100	BOLOGNA
REGIONE BASILICATA	70100	BARI	REGIONE LIGURIA	16100	GENOVA
REGIONE SARDEGNA	70100	BARI	REGIONE SICILIA	90100	PALERMO
REGIONE ABRUZZO	65100	PESCARA	REGIONE CAMPANIA	84100	SALERNO
REGIONE MARCHE	65100	PESCARA	REGIONE CALABRIA	84100	SALERNO
REGIONE MOLISE	65100	PESCARA	REGIONE PIEMONTE	10100	TORINO
REGIONE UMBRIA	65100	PESCARA	REGIONE VALLE D'AOSTA	10100	TORINO
REGIONE VENETO	30100	VENEZIA	REGIONE TRENTINO-ALTO ADIGE	38100	TRENTO

MINISTERO DELLE FINANZE

anno di riferimento 1996
Questionario per gli studi di settore **MODELLO SD13**

Contribuente non tenuto alla compilazione del questionario ☐

Dati Anagrafici

Codice Fiscale | Partita IVA | Natura Giuridica

PERSONA FISICA Cognome | Nome

SOGGETTO DIVERSO DA PERSONA FISICA Denominazione

DOMICILIO FISCALE (INDIRIZZO COMPLETO) Via, Piazza, Numero civico | Telefono prefisso | Numero
C.A.P. | Comune | Prov.

ATTIVITA' ESERCITATA Codifica | Descrizione dell'attività esercitata
Variazione codice attività | Cooperativa (1 = utenza; 2 = conferimento lavoro; 3 = conferimento prodotti) | Artigiano

ATTIVITA' SECONDARIE Codifica | Incidenza sui ricavi % | Codifica | Incidenza sui ricavi % | Codifica | Incidenza sui ricavi %

Personale addetto all'attività

	PERSONALE		NUMERO	NUMERO GIORNATE RETRIBUITE
A1	Dirigenti	Dipendenti a tempo pieno		
A2	Quadri			
A3	Impiegati			
A4	Operai generici			
A5	Operai qualificati e specializzati			
A6	Dipendenti a tempo parziale			
A7	Apprendisti			
A8	Assunti con contratti di formazione e lavoro o a termine			
A9	Lavoranti a domicilio			
A10	Collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa			
A11	Collaboratori coordinati e continuativi diversi da quelli di cui al rigo A10			
A12	Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale			
A13	Familiari diversi da quelli di cui al rigo A12 che prestano attività nell'impresa			
A14	Associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa			
A15	Associati in partecipazione diversi da quelli di cui al rigo A14			
A16	Soci con occupazione prevalente nell'impresa			
A17	Soci diversi da quelli di cui al rigo A16			
A18	Amministratori non soci			

MODELLO SD13

Unità produttive destinate all'esercizio dell'attività

Numero complessivo delle unità produttive

Numero progressivo

B1	Indirizzo (via o piazza e numero civico)
B2	Telefono (prefisso, numero)
B3	C.A.P.
B4	Comune
B5	Provincia (sigla)
B6	Potenza installata (Kw)
B7	Mq dei locali destinati alla produzione
B8	Mq dei locali destinati a magazzino
B9	Mq degli spazi all'aperto destinati a magazzino
B10	Mq dei locali destinati ad esposizione
B11	Mq dei locali destinati a uffici
B12	Mq dei locali destinati ad altri servizi
B13	Mq degli spazi all'aperto destinati ad altri servizi
B14	Apertura stagionale (1 = fino a 3 mesi; 2 = fino a 6 mesi; 3 = fino a 9 mesi)
B15	Ubicazione in zona di insediamento produttivo (area attrezzata)
	Vendita (locali contigui alla produzione)
B16	Mq dei locali destinati alla vendita
B17	Mq superficie parcheggio riservato

Numero progressivo

B1	Indirizzo (via o piazza e numero civico)
B2	Telefono (prefisso, numero)
B3	C.A.P.
B4	Comune
B5	Provincia (sigla)
B6	Potenza installata (Kw)
B7	Mq dei locali destinati alla produzione
B8	Mq dei locali destinati a magazzino
B9	Mq degli spazi all'aperto destinati a magazzino
B10	Mq dei locali destinati ad esposizione
B11	Mq dei locali destinati a uffici
B12	Mq dei locali destinati ad altri servizi
B13	Mq degli spazi all'aperto destinati ad altri servizi
B14	Apertura stagionale (1 = fino a 3 mesi; 2 = fino a 6 mesi; 3 = fino a 9 mesi)
B15	Ubicazione in zona di insediamento produttivo (area attrezzata)
	Vendita (locali contigui alla produzione)
B16	Mq dei locali destinati alla vendita
B17	Mq superficie parcheggio riservato

MODELLO SD13

Consumi

C1	Energia elettrica autoprodotta (Kwh)	
C2	Gas (mc)	
C3	Gas liquido (Kg)	
C4	Gasolio (q.li)	

Mezzi di trasporto

	Tipo	Numero	Portata
D1	Autovetture		
D2	Autoveicoli per trasporto promiscuo		
D3	Autocarri		
D4	Motoveicoli per trasporto promiscuo		
D5	Motocarri		

D6 **Spese per servizi integrativi o sostitutivi dei mezzi propri** .000

Produzione e commercializzazione

E1	Produzione conto proprio	%
E2	Produzione conto terzi	%
E3	Commercializzazione di prodotti finiti acquistati da terzi	%
		100 %
E4	Numero committenti (1 = 1 committente; 2 = da 2 a 5 committenti; 3 = oltre 5 committenti)	
	Lavorazione affidata a terzi	
E5	Italia .000 U.E. .000 EXTRA U.E. .000	
E6	Agenti e rappresentanti esclusivi (numero)	
E7	Agenti e rappresentanti non esclusivi (numero)	
E8	Spese di pubblicità, propaganda e rappresentanza	.000
E9	Numero di giorni di partecipazione a fiere e mostre	
	Area di mercato	
E10	Nazionale: 1 = comune; 2 = provincia; 3 = regione; 4 = più regioni; 5 = Italia	
E11	Estero: 6 = U.E.; 7 = extra U.E.	
	Tipologia clientela	
E12	Industria	%
E13	Artigiani	%
E14	Grande distribuzione	%
E15	Distribuzione organizzata	%
E16	Hard discount	%
E17	Commercio all'ingrosso	%
E18	Commercio al dettaglio	%
E19	Privati	%
E20	Altri	%
		100 %
E21	**Export** (U.E., extra U.E.)	%

MODELLO SD13

Elementi specifici dell'attività

FASI DELLA LAVORAZIONE

PREPARAZIONE E TINTURA

	Fibre	KG.	DI CUI SOLO PREPARAZIONE
G1	Fiocco		%
G2	Tops		%
G3	Tow		%
	Filati		
G4	Rocche		%
G5	Matasse		%
	Tessuti a maglia		
G6	In corda		%
G7	In largo		%
	Tessuti ortogonali		
G8	In corda		%
G9	In largo		%
	Capo		
G10	Tintoria		%
G11	*Lavaggio e trattamenti*		%

STAMPERIA

	Tessuto	METRI LINEARI
G12	A mano	
G13	Carrello	
G14	Tavolo rotante	
G15	Manomacchina	
G16	Rotativa	
G17	Floc	
G18	Transfer	

G19	Stampa a capi	Numero capi	

MODELLO SD13

Elementi specifici dell'attività *(segue)*

FINISSAGGIO

		METRI LINEARI
G20	Asciugatura in ram	
G21	Asciugatura libera/aria	
G22	Bruciapelo/carbonizzo	
G23	Calandra/calandra jersey/lucidatura	
G24	Cimatura	
G25	Garzatura	
G26	Prerestringimento	
G27	Smeriglio	
G28	Spalmatura	
G29	Accoppiatura	
		KG.
G30	Asciugatura in tumbler	
G31	Egualizzo	
G32	Follatura	
G33	Trattamento in cesto	
G34	Controllo qualità	

FIBRE TRATTATE

	Naturali	
G35	Proteiche	%
G36	Vegetali	%
	Chimiche	
G37	Artificiali	%
G38	Sintetiche	%
		1 0 0 %

CONSUMI SPECIFICI

		KG.
G39	Pigmenti	
G40	Coloranti	
G41	al tino	
G42	allo zolfo	
G43	diretti	
G44	basici	
G45	reattivi	
G46	acidi/premetallizzati	
G47	dispersi	
G48	altro	
G49	**Altri prodotti chimici**	kg.

MODELLO SD13

Beni strumentali

		NUMERO
	Preparazione e tintura fibre e filati	
I1	Sotto pressione	
I2	A pressione atmosferica	
	Preparazione e tintura tessuti	
I3	In corda discontinui	
I4	In corda continui	
I5	In largo discontinui	
I6	In largo continui	
	Preparazione e tintura capi	
I7	Macchine per tintura capi a pale (olandesi, etc.)	
I8	Macchine per tintura a capi a cesto (tumbler)	
	Stampa	
I9	Tavoli manuali	
I10	Tavoli a carrello automatico/tavoli elettronici e tavoli rotanti	
I11	Manomacchine	
I12	Rotative	
I13	Floc	
I14	Transfer	
I15	Macchine per stampa in capo	
I16	Altre macchine per stampa	
	Finissaggio	
I17	Rameuse	
I18	Macchine per finissaggi termici diversi da rameuse	
I19	Macchine per finissaggi fisico-meccanici	
I20	Specole/controllo qualità/arrotolatura	
I21	Macchine per spalmatura	
I22	Altre macchine per finissaggio	

MODELLO SD13

Elementi contabili

M1	Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	.000
M2	Esistenze iniziali relative a prodotti finiti	.000
M3	Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	.000
M4	di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	.000
M5	Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	.000
M6	Rimanenze finali relative a prodotti finiti	.000
M7	Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	.000
M8	di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	.000
M9	Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci	.000
M10	Costo per la produzione di servizi	.000
M11	Valore dei beni strumentali	.000
M12	Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa	.000
M13	Spese per acquisti di servizi	.000
M14	Utili spettanti agli associati in partecipazione che apportano prevalentemente lavoro	.000
M15	Quote di ammortamento anticipato	.000
M16	Quote di ammortamento accelerato	.000
M17	Quote di ammortamento e spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a lire 1.000.000	.000
M18	di cui per ammortamento del valore di avviamento	.000
M19	di cui per ammortamento di immobili	.000
M20	Canoni di locazione finanziaria relativi ai beni mobili strumentali	.000
M21	di cui per oneri finanziari	.000
M22	Ricavi di cui alle lettere *a)* e *b)* dell'art. 53 del TUIR	.000
M23	Altri proventi considerati ricavi esclusi quelli di cui all'art. 53, comma 1, lettere *c)* e *d)* del TUIR	.000
M24	Quote spettanti ai collaboratori familiari e al coniuge dell'azienda coniugale	.000
M25	Quote spettanti ai soci con occupazione prevalente nell'impresa	.000

MODELLO SD13

Punti destinati all'esercizio esclusivo della vendita al dettaglio

Numero complessivo dei locali |__|__|

Numero progressivo |__|__|

N1	Anno di apertura
N2	Indirizzo (via o piazza e numero civico)
N3	Telefono (prefisso, numero)
N4	C.A.P.
N5	Comune
N6	Provincia (sigla)
N7	Potenza installata (Kw)
N8	Mq dei locali destinati alla vendita
N9	Mq dei locali destinati a magazzino
N10	Mq dei locali destinati altri servizi
N11	Apertura stagionale (1 = fino a 3 mesi; 2 = fino a 6 mesi; 3 = fino a 9 mesi)

Numero progressivo |__|__|

N1	Anno di apertura
N2	Indirizzo (via o piazza e numero civico)
N3	Telefono (prefisso, numero)
N4	C.A.P.
N5	Comune
N6	Provincia (sigla)
N7	Potenza installata (Kw)
N8	Mq dei locali destinati alla vendita
N9	Mq dei locali destinati a magazzino
N10	Mq dei locali destinati altri servizi
N11	Apertura stagionale (1 = fino a 3 mesi; 2 = fino a 6 mesi; 3 = fino a 9 mesi)

Numero progressivo |__|__|

N1	Anno di apertura
N2	Indirizzo (via o piazza e numero civico)
N3	Telefono (prefisso, numero)
N4	C.A.P.
N5	Comune
N6	Provincia (sigla)
N7	Potenza installata (Kw)
N8	Mq dei locali destinati alla vendita
N9	Mq dei locali destinati a magazzino
N10	Mq dei locali destinati altri servizi
N11	Apertura stagionale (1 = fino a 3 mesi; 2 = fino a 6 mesi; 3 = fino a 9 mesi)

Data .... Firma ....

QUESTIONARIO SG62
Codice attività

55.30.5 Ristoranti con annesso intrattenimento e spettacolo.

PREMESSA

Il presente questionario ha l'unico scopo di raccogliere gli elementi necessari per l'elaborazione degli studi di settore. I dati contenuti nelle risposte sono, infatti, indispensabili per costituire la base informativa necessaria ad una corretta elaborazione degli studi e non saranno in alcun modo presi a base della normale attività di accertamento né trasmessi ad altri uffici pubblici.

Gli studi di settore costituiscono un sistema utile per valutare la capacità di produrre ricavi o conseguire compensi delle singole attività economiche, realizzato tramite la raccolta sistematica non solo di dati di carattere fiscale ma anche di numerosi altri elementi che caratterizzano l'attività e il suo contesto economico. Con questo sistema, *adottato con il pieno consenso delle associazioni di categoria*, l'Amministrazione finanziaria si avvia su una nuova strada basata sulla trasparenza e sul confronto. Come è noto, per l'accertamento dei redditi delle piccole e medie imprese e dei lavoratori autonomi sono stati adottati diversi metodi: prima allargando il numero dei soggetti obbligati alla contabilità, poi imponendo sempre nuovi obblighi "strumentali" (come la bolla di accompagnamento, gli scontrini, la ricevuta fiscale) infine ricorrendo a strumenti di tipo presuntivo come i coefficienti di congruità, la *minimum tax*, i coefficienti presuntivi di reddito.

Nel corso degli anni ci si è resi conto che solo utilizzando ciò che realmente serve all'imprenditore o al professionista per gestire la propria attività, il fisco può ottenere risultati efficaci e che è improduttivo imporre adempimenti contabili con finalità esclusivamente fiscali. Rientra *in questa logica, ad esempio,* la soppressione della bolla di accompagnamento: oggi il controllo del fisco a monte delle vendite viene esercitato attraverso i buoni di consegna, le polizze di carico e gli *altri documenti di trasporto* che l'imprenditore ha autonomamente adottato per la gestione della propria attività.

È questa stessa logica che ha indirizzato l'Amministrazione verso la strada degli "studi di settore": studi, cioè, che attraverso la rilevazione delle caratteristiche "strutturali" delle imprese consentono di individuare le condizioni effettive di redditività e, quindi, possono servire prima di tutto all'imprenditore, quale strumento di valutazione dell'efficienza economica della gestione.

Così come è avvenuto per la bolla di accompagnamento, l'adozione degli studi di settore potrà rendere inutili altri adempimenti fiscali di carattere formale che oggi costituiscono un *onere per gli operatori.*

Una volta elaborati, gli studi di settore verranno validati da una Commissione nella quale sono rappresentate le associazioni di categoria e adattati *alle diverse realtà territoriali dalle strutture* periferiche dell'Amministrazione finanziaria e dagli esperti indicati dalle associazioni di categoria e dagli ordini professionali.

Ulteriori informazioni sulla utilità degli studi di settore per l'Amministrazione finanziaria e per il contribuente nonché sulle modalità di costruzione degli studi stessi sono contenute in Appendice nelle apposite voci.

1. CONTRIBUENTI TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Sono tenuti alla presentazione del questionario, indipendentemente *dalla natura giuridica e dal* regime contabile adottato, i contribuenti che, per il periodo d'imposta 1996, hanno dichiarato nei modelli 740, 750, 760 e 760BIS ricavi derivanti dall'esercizio di attività di impresa di cui all'articolo 53, comma 1, del testo unico delle imposte sui redditi (TUIR), con esclusione di quelli indicati alla lettera c), - cessione di azioni, quote di partecipazione in società, obbligazioni, ecc. - ovvero compensi derivanti dall'esercizio di arti e professioni, per un importo non superiore a dieci miliardi di lire.

Il presente questionario va compilato e presentato solo se l'attività effettivamente esercitata nel periodo d'imposta 1996 corrisponde al codice o ad uno dei codici indicati nella copertina del questionario.

La collaborazione dei contribuenti alla compilazione del questionario è fondamentale per la costituzione della base informativa necessaria alla corretta elaborazione degli studi di settore. Per evitare che l'inadempienza di alcuni contribuenti possa determinare anomalie nella elaborazione dei dati, potrà essere inviata la Guardia di Finanza presso il contribuente per acquisire direttamente i dati richiesti nei questionari che non sono stati restituiti entro i termini previsti o *per verificare i questionari che riportano dati* non congruenti.

Informazioni sulle categorie tenute alla presentazione dei questionari, sulle date di pubblicazione dei modelli nella *Gazzetta Ufficiale* e sui termini di restituzione possono essere reperite chiamando il servizio automatico di assistenza telefonica al numero 164.74.

ATTENZIONE

I questionari vengono inviati al domicilio dei contribuenti tenuti a presentarli sulla base di elaborazioni effettuate tenendo conto degli ultimi dati disponibili. Nei mesi di giugno e luglio 1997 sono già stati inviati i questionari ad alcune categorie di contribuenti. Nei primi mesi del 1998 sono inviati i questionari relativi alle attività indicate in Appendice nella tabella 1. **I contribuenti che svolgono una delle attività comprese nella suddetta tabella sono tenuti alla presentazione del questionario anche se non lo hanno ricevuto o ne hanno ricevuto uno relativo ad attività diversa da quella effettivamente esercitata.** I contribuenti in questione devono provvedere a procurarsi autonomamente il questionario da compilare, anche fotocopiando quello pubblicato nella Gazzetta Ufficiale. È possibile reperire il questionario anche sul sito Internet del Ministero delle Finanze all'indirizzo http://www.finanze.it.

Ai contribuenti che esercitano attività diverse *(ma appartenenti alla medesima categoria reddituale)*, per ciascuna delle quali è stata tenuta contabilità separata, viene inviato il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente in base agli ultimi dati a disposizione dell'Amministrazione finanziaria. I contribuenti sono obbligati all'invio del solo questionario che si riferisce all'attività prevalente e non anche di quello riferibile alle altre attività.

Se l'attività esercitata in modo prevalente nel 1996 è diversa da quella cui si riferisce il questionario inviato dalla Amministrazione finanziaria, il contribuente dovrà inviare il diverso questionario riguardante l'attività prevalente.

I *contribuenti titolari sia di redditi di lavoro autonomo che di redditi derivanti dall'esercizio di attività d'impresa* (ad esempio, architetto che ha svolto attività professionale e attività di impresa edile) sono *tenuti a compilare distinti* questionari per le attività relative alle diverse tipologie di reddito, sempre che i ricavi ed i compensi distintamente considerati non siano superiori a dieci miliardi di lire.

Nell'effettuare la spedizione dei questionari al domicilio del contribuente l'Amministrazione finanziaria, nei casi in cui rileva che il reddito è stato qualificato in modo diverso da quello usuale, in luogo del questionario invia una comunicazione nella quale fa presente tale circostanza. In tali casi è opportuno che il contribuente *verifichi, innanzitutto, se siano stati commessi* errori di codificazione dell'attività che potrebbero essere sanati utilizzando il questionario predisposto per l'attività che effettivamente svolge. In tale questionario (che il contribuente deve autonomamente procurarsi), va indicato il codice corretto e barrata la casella "Variazione codice attività" (vedere paragrafo "Attività esercitata"). Se il codice è corretto, la mancata corrispondenza tra elementi contabili richiesti e quadri compilati nella dichiarazione esonera dall'obbligo di presentazione del questionario.

Ad esempio, il questionario relativo agli "Studi di architettura", codice attività 74.20.1, è stato predisposto per essere compilato *esclusivamente dagli esercenti arti e professioni.* Pertanto, una società di architettura che ha conseguito redditi di impresa non è tenuta alla presentazione del questionario. Detta società, se lo ritiene opportuno, può *anche inviare il questionario* compilando il quadro "Dati anagrafici e relativi all'attività" (con esclusione delle ultime due righe) e barrando la casella in alto a destra, al fine di comunicare all'Amministrazione finanziaria di non essere tenuta alla presentazione.

2. CONTRIBUENTI NON TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Non sono tenuti alla presentazione del questionario, anche se lo hanno ricevuto:

- i contribuenti che hanno dichiarato, per il *periodo d'imposta* 1996, ricavi o compensi come precedentemente specificati, di ammontare superiore a lire dieci miliardi;
- i contribuenti che hanno iniziato l'attività nel 1996. *Sono esclusi dall'obbligo di presentazione* del questionario anche coloro che nel corso del 1996 hanno modificato l'attività esercitata come, ad esempio, un imprenditore che fino ad aprile ha svolto l'attività di commerciante e da maggio in poi quella di artigiano;
- i contribuenti che hanno cessato l'attività;
- i contribuenti con periodo d'imposta non coincidente con l'anno solare 1996. Rientrano in questa ipotesi, ad esempio, le società soggette all'imposta sul reddito delle persone giuridiche che nel corso del 1996 hanno effettuato una operazione di trasformazione in società non soggette a tale imposta, o viceversa. In questo caso, infatti, il periodo di imposta risulta *suddiviso in frazioni di esercizio non coincidente* con l'anno solare. Al contrario, in caso di società che si trasformano in altra società della stessa natura (ad esempio, trasformazione da società in nome collettivo in società in accomandita semplice) occorre presentare il questionario in quanto non si verifica alcun cambiamento del periodo di imposta;
- i contribuenti che nel 1996 si sono trovati in un periodo di non normale svolgimento dell'attività come, ad esempio:

a) il periodo da cui decorre la messa in liquidazione ordinaria, ovvero l'inizio della procedura di liquidazione coatta amministrativa o fallimentare. Si precisa che il periodo *che precede quello in cui ha avuto inizio la* liquidazione è considerato "normale" anche

se di durata inferiore a quella prevista ordinariamente. Tuttavia, in questo caso, il contribuente non è ugualmente tenuto alla presentazione del questionario in quanto l'attività si considera cessata nel corso del periodo di imposta;
b) i periodi nei quali la società non ha ancora iniziato l'attività produttiva prevista dall'oggetto sociale, ad esempio perché:
- la costruzione dell'impianto da utilizzare per lo svolgimento dell'attività si è protratta oltre il primo periodo di imposta, per cause non dipendenti dalla volontà dell'imprenditore;
- non sono state rilasciate le autorizzazioni amministrative necessarie per lo svolgimento dell'attività, a condizione che le stesse siano state tempestivamente richieste;
- viene svolta esclusivamente un'attività di ricerca propedeutica allo svolgimento di altra attività produttiva di beni e servizi, sempreché l'attività di ricerca non consenta di per sé la produzione di beni e servizi e quindi la realizzazione di proventi;
c) il periodo in cui si è verificata l'interruzione dell'attività per tutto l'anno a causa della ristrutturazione dei locali. In questa ipotesi è però necessario che la ristrutturazione riguardi tutti i locali in cui viene esercitata l'attività;
d) il periodo in cui l'imprenditore individuale o la società hanno affittato l'unica azienda;
e) il periodo in cui il contribuente ha sospeso l'attività ai fini amministrativi dandone comunicazione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura.

Non sono altresì tenuti a presentare il questionario, in quanto esonerati dall'obbligo di presentazione della dichiarazione e quindi impossibilitati a compilare il quadro relativo agli elementi contabili contenuto in detto questionario:
• gli incaricati alle vendite a domicilio individuati dall'articolo 36 della legge 11 giugno 1971, n. 426 (disciplina del commercio);
• i contribuenti che si avvalgono del regime fiscale sostitutivo di cui all'articolo 1 del decreto-legge 1° giugno 1994, n. 357, convertito dalla legge 8 agosto 1994, n. 489.
I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario ricevuto dalla Amministrazione finanziaria non sono obbligati ad alcun adempimento e potranno chiarire i motivi per i quali non hanno inviato il questionario stesso nel momento in cui l'Amministrazione finanziaria dovesse richiedere loro i dati. Tuttavia, qualora lo ritengano opportuno, possono segnalare di essere nelle condizioni di esonero con le modalità indicate nel paragrafo 2.2 delle istruzioni per la compilazione.

3. COME SI COMPILA IL QUESTIONARIO

La compilazione del questionario va effettuata con la massima chiarezza (a macchina o a mano o carattere stampatello) ed attenzione in quanto eventuali errori potrebbero determinare anomalie nella base informativa che si intende costituire utilizzando i dati forniti dai contribuenti.
Il questionario è stato predisposto per la generalità dei contribuenti che svolgono l'attività o le attività oggetto di analisi. Conseguentemente, alcune delle richieste in esso contenute potrebbero non riguardare alcuni contribuenti i quali dovranno, quindi, lasciare in bianco i campi del questionario che non li riguardano.
I dati richiesti nei quadri diversi da quello contabile, in particolare quelli percentuali, avendo carattere statistico, possono essere forniti con una approssimazione che non stravolga la natura della rilevazione effettuata.
Nei questionari è prevista l'indicazione di importi con i decimali solo in alcuni casi espressamente evidenziati nelle istruzioni. In tutti gli altri casi non vanno indicati importi con i decimali, neanche per i dati percentuali.

4. COME SI PRESENTA IL QUESTIONARIO

Dopo la compilazione, il questionario va trasmesso all'Amministrazione finanziaria per posta ordinaria oppure consegnando il supporto magnetico contenente i dati.
Per effettuare la registrazione sul supporto magnetico, deve essere utilizzato l'apposito programma informatico distribuito gratuitamente dall'Amministrazione finanziaria anche attraverso gli uffici per le relazioni con il pubblico (URP), o il sito internet del Ministero delle Finanze. Possono essere utilizzate anche le applicazioni realizzate dai produttori di software sulla base delle specifiche tecniche fornite dall'Amministrazione finanziaria nei decreti ministeriali di approvazione dei questionari.
Nello spirito di collaborazione che caratterizza l'elaborazione degli studi, si raccomanda ai contribuenti di trasmettere i dati preferibilmente su supporto magnetico, al fine di facilitare le operazioni di acquisizione degli stessi.
Ai contribuenti che, in proprio o tramite terzi, trasmetteranno i dati su supporto magnetico è riconosciuto un credito d'imposta di lire diecimila, da utilizzare in occasione della prima dichiarazione dei redditi successiva alla presentazione del questionario (generalmente quella trasmessa all'Amministrazione finanziaria nel 1998). Detto credito d'imposta non costituisce componente positivo di reddito e non è considerato ai fini della determinazione del rapporto di cui all'articolo 63, del TUIR, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

4.1 Invio per posta ordinaria dei questionari in forma cartacea

Il questionario, debitamente compilato e sottoscritto, va inviato per posta ordinaria, entro il **31 marzo 1998** (utilizzando preferibilmente la busta che lo accompagna), al Centro di Servizio indicato nella tabella 3 riportata in Appendice. Per i contribuenti residenti nella provincia di Bolzano il termine per la trasmissione del questionario, sia in forma cartacea che su supporto magnetico, è fissato al **30 aprile 1998**. Coloro che utilizzano le buste predisposte dall'Amministrazione finanziaria effettuano la spedizione con tassa a carico del destinatario. Non occorre indicare l'indirizzo del mittente. I contribuenti che non sono in possesso dell'apposita busta possono utilizzare, affrancandola, una normale busta di corrispondenza di dimensioni idonee a contenere il questionario senza che sia necessario piegarlo. La busta deve recare in alto a sinistra l'indicazione: "Questionario studi di settore / codice...", il codice fiscale, il cognome e il nome o la denominazione. Il codice del questionario da riportare sulla busta è quello indicato sulla copertina del questionario stesso.
I contribuenti che vogliono acquisire la prova dell'avvenuta spedizione del questionario e, in particolare, quelli che intendono usufruire della sanatoria per la omessa o errata dichiarazione di variazione di attività, indicata nel paragrafo 2.2 delle istruzioni per la compilazione, possono inviare il questionario, anziché per posta ordinaria, per raccomandata senza avviso di ricevimento.

4.2 Consegna dei questionari su supporti magnetici

I dati richiesti nei questionari possono essere trasmessi su supporto magnetico. Il termine di presentazione del supporto magnetico è successivo a quello previsto per la spedizione dei modelli cartacei e scade il **30 aprile 1998**. In questo caso, la trasmissione può essere effettuata:
• dai diretti interessati;
• tramite la organizzazione di categoria cui aderisce il contribuente interessato;
• dai soggetti incaricati della tenuta delle scritture contabili dei contribuenti (dottore commercialista, ragioniere, perito commerciale, consulente del lavoro, C.A.A.F., ecc.);
• dai seguenti soggetti anche se non incaricati della tenuta delle scritture contabili:
- iscritti negli albi dei dottori commercialisti, dei ragionieri e periti commerciali e dei consulenti del lavoro;
- iscritti alla data del 30 settembre 1993 nei ruoli dei periti ed esperti tenuti dalle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura per la subcategoria tributi, in possesso del diploma di laurea in giurisprudenza o in economia e commercio o equipollenti o di diploma di ragioneria;
- associazioni sindacali di categoria tra imprenditori indicate nell'art. 78, commi 1 lettere a) e b), e 2, della legge 30 dicembre 1991, n. 413;
- C.A.A.F. imprese.
I supporti magnetici devono essere consegnati, unitamente all'apposita bolla di consegna redatta in triplice esemplare, automaticamente predisposta dal programma, all'ufficio delle imposte dirette nel cui ambito territoriale hanno la sede o il domicilio fiscale i soggetti che trasmettono i supporti. La bolla di consegna potrà essere corredata dall'elenco dei codici fiscali dei contribuenti per i quali è stato presentato il supporto magnetico.
Come già precisato, i vantaggi per coloro che forniranno i dati dei questionari su supporto magnetico sono i seguenti:
a) differimento del termine per la consegna dei dati;
b) credito d'imposta di L. 10.000;
c) riduzione del numero di errori in quanto il programma di acquisizione prodotto dall'Anagrafe tributaria o realizzato dai produttori di software contiene dei controlli interattivi di congruità dei dati che permetteranno di fornire questionari più corretti. Ciò consentirà di evitare l'intervento della Guardia di Finanza per l'acquisizione dei dati mancanti o errati.
Ciascun supporto magnetico può contenere dati relativi ad un qualsiasi numero di questionari.

Ministero delle Finanze

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL QUESTIONARIO SG62

Studi di settore

1. GENERALITA

Il questionario va compilato con riferimento al **periodo d'imposta 1996**. Qualora vengano richiesti dati suscettibili di variazione nel corso dell'anno e non è disposto diversamente nelle istruzioni, si deve far riferimento alla situazione esistente alla data del 31 dicembre 1996.
I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario, come *indicato nel paragrafo 2 delle istruzioni generali*, possono *restituire il questionario stesso compilando solo il* quadro "Dati anagrafici" (con esclusione *delle ultime due righe*) e barrando l'apposita casella in alto a destra.
Il questionario si compone dei seguenti quadri:
- dati anagrafici;
- personale addetto all'attività;
- unità locali destinate all'esercizio dell'attività;
- consumi;
- mezzi di trasporto;
- modalità di espletamento dell'attività;
- elementi specifici dell'attività;
- beni strumentali;
- elementi contabili.

2. DATI ANAGRAFICI

In questo quadro *vanno indicati: il codice fiscale*, il numero di partita IVA, i dati *anagrafici e il domicilio fiscale del contribuente* al momento della presentazione del questionario. Il *campo relativo alla natura giuridica* va compilato soltanto dai soggetti diversi dalle persone fisiche, riportandovi lo stesso codice che è stato indicato nel modello di dichiarazione dei redditi 750, 760 o 760/BIS.
Sono richieste, inoltre, le seguenti informazioni:

2.1 Attività esercitata

Il presente questionario può essere utilizzato esclusivamente dai contribuenti che svolgono come attività prevalente quella di "Ristoranti con annesso *intrattenimento e spettacolo*" (codice attività **55.30.5**).
Se *il contribuente esercita più attività per le* quali sono previsti codici diversi, deve indicare il codice relativo all'attività prevalente; per attività prevalente si intende l'attività dalla quale è derivato il maggiore ammontare dei ricavi conseguiti nel 1996. Se l'attività prevalente non è quella dei ristoranti con annesso intrattenimento e spettacolo, sarà cura del contribuente procurarsi il diverso questionario predisposto per tale attività. Detto questionario dovrà essere inviato nel termine previsto dal relativo decreto di approvazione, se successivo a quello di presentazione del questionario in esame.

2.2 Sanatoria per la variazione di attività

Se l'attività *effettivamente esercitata nel* 1996 non corrisponde a quella comunicata in occasione *della dichiarazione di inizio dell'attività* o a seguito di presentazione di una dichiarazione *di variazione dei dati*, va barrata la casella "Variazione codice di attività". Tale indicazione produce i medesimi effetti della dichiarazione di variazione attività disciplinata dall'articolo 35, del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, e non si applicano, neanche per i periodi di imposta precedenti, le sanzioni connesse alla mancata o errata comunicazione della variazione del dato fornito con il questionario.
La sanatoria per la mancata o errata comunicazione *della variazione dei dati può essere* ottenuta dal contribuente solo compilando il *questionario riguardante l'attività effettivamente* esercitata in modo prevalente nel corso del 1996. Qualora al contribuente sia stato recapitato un questionario relativo ad *una diversa attività* va tenuto presente che:
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1996 è compreso tra quelli elencati nella tabella 1 contenuta in Appendice, il contribuente deve compilare e restituire quest'ultimo questionario indicando il nuovo codice di attività e barrando la casella "Variazione codice di attività";
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1996 è compreso tra quelli elencati nella tabella 2 contenuta in Appendice, il contribuente può (se non vi ha già provveduto entro il mese di ottobre 1997) compilare e restituire quest'ultimo *questionario entro il* 30 aprile 1998 solo su supporto cartaceo. *Su tale questionario avrà cura di indicare* il nuovo codice di attività e di barrare la *casella "Variazione codice di attività"*. L'Amministrazione finanziaria potrà così evitare di *inviare* la Guardia di Finanza ad acquisire i dati richiesti nel questionario non trasmesso;
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1996 non è stato ancora predisposto, il contribuente potrà ottenere la sanatoria solo compilando il relativo questionario al momento della sua predisposizione. Il contribuente stesso non è obbligato ad alcun adempimento in ordine al questionario che gli è stato trasmesso dall'Amministrazione finanziaria, salvo che non ritenga opportuno *segnalare che ha variato attività*. A tal fine si limiterà ad indicare *nel quadro "Dati anagrafici"* del questionario ricevuto: il codice fiscale, il numero di partita IVA, il *cognome e nome o la denominazione*, il domicilio fiscale e il codice dell'attività *svolta in modo prevalente nel 1996*; dovrà, inoltre, essere barrata la casella "Variazione codice di attività". Le restanti parti del questionario non devono essere compilate.

2.3 Cooperative

Qualora il soggetto interessato alla compilazione del questionario sia costituito in forma di cooperativa e sia in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 14, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 601, indicare, nell'apposito campo, *la natura della* stessa secondo la seguente codifica:
1: *utenza;*
2: *conferimento lavoro;*
3. *conferimento prodotti.*

Se *l'impresa* è iscritta all'Albo Artigiani, barrare l'apposita casella.

2.4 Attività secondarie

Nel caso in cui vengano esercitate anche altre attività d'impresa, diverse da quella prevalente, indicarne i codici di attività e, in percentuale, l'incidenza dei ricavi conseguiti, in riferimento a ciascuna attività secondaria, rispetto ai ricavi complessivi derivanti da tutte le attività d'impresa svolte dal contribuente. È possibile indicare sino a tre attività secondarie. In presenza di un maggior numero di attività, il contribuente si limiterà ad indicare le tre più significative in termini di ricavi conseguiti.
A tal fine si fornisce il seguente esempio relativo a un contribuente che esercita una attività d'impresa oltre quella prevalente:
- ammontare dei ricavi complessivamente conseguiti nel 1996: L. 200.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività prevalente di "Ristoranti con annesso intrattenimento e spettacolo", codice 55.30.5: L. 170.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività di "Bar e caffè", codice 55.40.1, per la quale non è possibile utilizzare il presente questionario, L. 30.000.000.

Il contribuente indicherà *quale attività secondaria*, il codice 55.40.1 e l'incidenza del 15%.

3. PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITA

Nel quadro in oggetto sono richieste informazioni relative al personale addetto all'attività. Al *riguardo, si* precisa che per individuare il numero dei collaboratori coordinati e continuativi, degli associati in partecipazione e dei soci è necessario far riferimento alla data del 31 dicembre 1996. Con riferimento al personale dipendente, compresi gli apprendisti e gli assunti con contratti di formazione e lavoro o a termine e i lavoranti a domicilio va, invece, indicato il numero dei lavoratori a prescindere dalla durata del contratto e dalla sussistenza, alla data del 31 dicembre 1996, del rapporto di lavoro. Pertanto, ad esempio, un dipendente con contratto a tempo parziale dal 1° gennaio al 30 giugno e *con contratto* a tempo pieno dal 1° luglio al 20 dicembre, va computato *sia tra i dipendenti a tempo* parziale che tra quelli a tempo pieno e va *indicato per entrambi i rapporti* di lavoro il numero delle giornate retribuite. Inoltre, si fa presente che, in tale quadro, non vanno indicati gli associati in partecipazione ed i soci che apportano esclusivamente capitale.
In particolare, indicare:
- nel **rigo A1**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti che svolgono attività a tempo pieno e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1996;
- nel **rigo A2**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti *a tempo parziale* e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle *giornate retribuite* determinato moltiplicando per sei il numero delle *settimane utili* desumibile dal quadro B del modello O1M relativo al 1996. In tale *rigo devono* essere indicati anche i lavoratori dipendenti a tempo parziale assunti con contratto di formazione e lavoro;
- nel **rigo A3**, nella prima colonna, il numero degli apprendisti che svolgono attività nell'impresa e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite, determinato moltiplicando per sei il numero delle settimane desumibile dai modelli DM10 relativi al 1996;
- nel **rigo A4**, nella prima colonna, il numero dei lavoranti a domicilio, degli assunti con contratto di formazione e lavoro e dei dipendenti con contratto a termine e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile *dai* modelli DM10 relativi al 1996;
- nel **rigo A5**, il *numero dei collaboratori coordinati* e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, che prestano la loro attività prevalentemente nell'impresa *interessata alla compilazione del questionario;*

- nel **rigo A6**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **rigo A7**, il numero dei collaboratori dell'impresa familiare di cui all'articolo 5, comma 4, lett. a), del TUIR, ovvero il coniuge dell'azienda coniugale non gestita in forma societaria;
- nel **rigo A8**, il numero dei familiari che prestano la loro attività nell'impresa, diversi da quelli indicati nel rigo precedente (quali, ad esempio, i cosiddetti familiari coadiuvanti per i quali vengono versati i contributi previdenziali);
- nel **rigo A9**, il numero degli associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A10**, il numero degli associati in partecipazione diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **rigo A11**, il numero dei soci, inclusi i soci amministratori, con occupazione prevalente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario. Si precisa che non si deve tener conto dei soci che apportano esclusivamente capitale, anche se soci di società in nome collettivo o di società in accomandita semplice. Non possono essere considerati soci di capitale quelli per i quali risultano versati contributi previdenziali e/o premi per assicurazione contro gli infortuni nonché i soci che svolgono la funzione di amministratori della società;
- nel **rigo A12**, il numero dei soci, inclusi i soci amministratori, diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **rigo A13**, il numero degli amministratori non soci. Al riguardo, si precisa che vanno indicati soltanto coloro che svolgono attività di amministratore che non possono essere inclusi nei righi precedenti. Quindi, ad esempio, gli amministratori assunti con contratto di lavoro dipendente non dovranno essere inclusi in questo rigo bensì nel rigo A1.

4. UNITÀ LOCALI DESTINATE ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ

Il quadro consente di rilevare informazioni concernenti le unità locali e gli spazi che, a qualsiasi titolo, vengono utilizzati per l'esercizio dell'attività ed è predisposto per indicare i dati relativi a due unità. Le informazioni relative alle eventuali ulteriori unità locali vanno indicate utilizzando fotocopia del presente quadro. Per individuare le unità locali da indicare in tale quadro è necessario far riferimento alla data del 31 dicembre 1996. La superficie delle unità locali deve essere quella effettiva, indipendentemente da quanto dichiarato ai fini ICIAP o da quanto risulta dalla licenza amministrativa.
Nel primo rigo va indicato il numero complessivo delle unità locali utilizzate per l'attività; per ciascuna di esse indicare:
- nel campo in alto a sinistra, il numero progressivo;
- nel **rigo B1**, l'anno in cui il contribuente ha iniziato l'attività in tale unità locale;
- nel **rigo B2**, la via o piazza e il numero civico in cui è ubicata l'unità locale;
- nel **rigo B3**, il prefisso e il numero di telefono. In presenza di più utenze telefoniche è sufficiente indicare un solo numero;
- nel **rigo B4**, il codice di avviamento postale;
- nel **rigo B5**, il comune in cui è situata l'unità locale;
- nel **rigo B6**, la sigla della provincia;
- nel **rigo B7**, barrando l'apposita casella, se l'attività viene svolta in affitto di azienda;
- nel **rigo B8**, la potenza elettrica complessivamente impegnata, espressa in KW. In caso di più contatori sommare le potenze elettriche impegnate;
- nel **rigo B9**, la superficie complessiva (a disposizione del pubblico), espressa in metri quadrati, degli spazi interni destinati alla vendita ed alla somministrazione;
- nel **rigo B10**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, degli spazi esterni destinati alla vendita ed alla somministrazione;
- nel **rigo B11**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, degli spazi destinati a magazzino delle merci o ad altri utilizzi similari;
- nel **rigo B12**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, degli spazi adibiti alla preparazione dei prodotti destinati alla vendita e/o somministrazione (cucina/laboratorio);
- nel **rigo B13**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, degli spazi destinati esclusivamente all'intrattenimento e spettacolo;
- nel **rigo B14**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, degli spazi destinati a camerino;
- nel **rigo B15**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, degli spazi destinati a parcheggio riservato alla clientela;
- nel **rigo B16**, il numero di ingressi di cui l'unità locale dispone;
- nel **rigo B17**, il **codice 1, 2** o **3** secondo le tre fasce orarie di apertura dell'unità locale riportate;
- nel **rigo B18**, il **codice 1, 2** o **3**, se viene svolta attività stagionale per un periodo non superiore, rispettivamente, ai tre, ai sei o ai nove mesi nell'anno. La casella non va compilata, pertanto, nei casi in cui l'attività viene svolta per un periodo superiore a nove mesi nell'anno.

5. CONSUMI

Il quadro consente di rilevare i dati relativi ad alcuni tipi di energia consumata nel corso del 1996. In particolare, indicare:
- nel **rigo C1**, la quantità di gas/metano consumato, espressa in metri cubi;
- nel **rigo C2**, la quantità di gas liquido consumato, espressa in Kg;
- nel **rigo C3**, la quantità di gasolio consumato, espressa in litri;
- nel **rigo C4**, la quantità di legna consumata, espressa in quintali.

6. MEZZI DI TRASPORTO

Nel quadro sono richieste le informazioni relative ai mezzi di trasporto posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo per lo svolgimento dell'attività alla data del 31 dicembre 1996. In particolare, indicare:
- nei **righi** da **D1** a **D6**, per ciascuna tipologia di mezzi di trasporto elencata, nel primo campo, il numero dei veicoli e, nel secondo campo dei **righi D2, D3, D5** e **D6**, la portata complessiva degli stessi, espressa in quintali, indicata sul libretto di circolazione in corrispondenza di "portata complessiva". Ovviamente nel caso di disponibilità di più mezzi di trasporto della stessa tipologia, dovrà essere indicata la somma delle relative portate complessive.

Al riguardo, si precisa che i veicoli da indicare nei righi da D1 a D3 sono, rispettivamente, quelli di cui alle lettere a), c) e d), dell'articolo 54, comma 1, del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 (Codice della strada), mentre nei righi da D4 a D6 vanno indicati, rispettivamente, i veicoli di cui alle lettere a), c) e d), dell'articolo 53, comma 1, del citato decreto legislativo.
Si fa presente, inoltre, che i dati relativi alle autovetture abilitate al trasporto di persone e cose vanno indicati nel rigo D1.
Nel **rigo D7**, indicare, le spese sostenute per servizi di trasporto effettuati da terzi, integrativi o sostitutivi dei servizi effettuati con mezzi propri, comprendendo tra queste anche quelle sostenute per la spedizione attraverso corrieri o altri mezzi di trasporto (navi, aerei, ecc.).

7. MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELL'ATTIVITÀ

Il quadro consente di individuare la tipologia dell'attività svolta e la natura dei servizi offerti alla clientela.
Al riguardo, indicare:

Servizi offerti
- nei **righi** da **F1** a **F4**, per ciascuna tipologia individuata, il tipo di attività svolta, barrando una o più caselle;
- nel **rigo F5**, in percentuale, i ricavi derivanti dalle vendite di biglietti e consumazioni obbligatorie per intrattenimento e spettacolo, relativi alle diverse modalità di ammissione del pubblico di seguito specificate, in rapporto ai ricavi complessivi:
  - ingresso con biglietto comprensivo del diritto a consumazione;
  - ingresso con biglietto e consumazione obbligatoria;
  - ingresso libero e consumazione obbligatoria;
  - ingresso con biglietto e consumazione facoltativa

Altri servizi offerti
- nel **rigo F6**, la percentuale dei ricavi conseguiti con menù a prezzo fisso in rapporto ai ricavi complessivi;
- nei **righi F7** e **F8**, per ciascuna tipologia individuata, il tipo di servizi offerti, barrando una o più caselle;

Tipologia di intrattenimento
- nei **righi** da **F9** a **F13**, per ciascuna tipologia individuata, il tipo di intrattenimento offerto, barrando una o più caselle;
- nel **rigo F14**, la trasmissione su video, televisori e schermi, di eventi sportivi e musicali (gare, concerti, ecc.), in ripresa diretta da TV PAY-TV, ecc., barrando la relativa casella;

8. ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITÀ

Nei righi che seguono indicare:

Elementi specifici
- nei **righi G1** e **G2**, rispettivamente, il numero dei posti a sedere situati all'interno e all'esterno del locale;
- nel **rigo G3**, il numero medio giornaliero di pasti serviti;

Tipologia della clientela

- nei **righi** da **G4** a **G5**, in percentuale, per ciascuna tipologia di clientela individuata, i ricavi conseguiti, in rapporto ai ricavi complessivi. Il totale delle percentuali deve risultare pari a 100;
- nel **rigo G6**, la percentuale dei ricavi conseguiti dalla presenza di clientela *attratta* dallo spettacolo, in rapporto ai ricavi complessivi;

Addetti all'attività dell'impresa distribuiti per mansioni/profili professionali

- nei **righi** da **G7** a **G12**, il numero degli addetti all'attività dell'impresa, per ciascuna delle mansioni o dei profili professionali individuati.

Al riguardo, si precisa che tra gli addetti all'attività dell'impresa devono essere compresi, *oltre i lavoratori dipendenti*, anche coloro che non sono lavoratori dipendenti (ad esempio: le collaborazioni coordinate e continuative e le prestazioni occasionali); per l'individuazione del numero si devono sommare tutti gli addetti all'attività dell'impresa, indipendentemente dal periodo di tempo per il quale hanno prestato attività nel corso dell'anno. *Ad esempio, se un cuoco ha prestato servizio per due mesi, ed un altro cuoco per altri cinque mesi, nel rigo G7, andrà indicato il numero due.*

Altri elementi specifici

- nel **rigo G13**, il *costo sostenuto per prestazioni* di artisti, intrattenitori, animatori, presentatori, disc-jockey, ecc., escluso il *personale dipendente;*
- nel **rigo G14**, l'importo dei diritti di autore versati alla SIAE.

9. BENI STRUMENTALI

In questo quadro va indicato, per ciascuna tipologia *individuata, il numero o la capacità* espressa nelle diverse unità di misura individuate, dei beni strumentali posseduti e/o *detenuti a qualsiasi titolo* al 31 dicembre 1996.

In particolare:

- *nel* **rigo I1**, indicare la capacità dei forni, espressa in placche di dimensione 40x70.
- nei **righi** da **I11** a **I16**, *indicare il* possesso e/o la detenzione del bene strumentale, barrando una o più caselle.

10. ELEMENTI CONTABILI

In questo quadro sono richiesti i dati contabili necessari alla elaborazione degli studi di settore. Si tratta dei medesimi dati forniti ai fini dell'applicazione dei parametri in occasione della compilazione della dichiarazione 1997 per i redditi del 1996. Al fine di rendere più agevole la compilazione del quadro sono state predisposte le *seguenti tabelle* di raccordo tra i dati richiesti nel questionario e quelli già forniti nei modelli di dichiarazione dei *redditi* 740/F, 740/G, 750/A, 750/B, 760/A1 e 760BIS/A.

L'impresa che esercita più attività tenendo *una contabilità unica* deve indicare i dati contabili complessivi, poiché, per esigenze di semplificazione, si è scelto di non obbligare il contribuente, a posteriori, a suddividere i componenti positivi e negativi di reddito in riferimento alle *diverse attività* svolte.

I contribuenti che, invece, esercitano più attività appartenenti alla medesima categoria reddituale, per le quali è stata tenuta contabilità *separata*, devono *compilare il* questionario che si riferisce alla sola attività prevalente e, ai fini della compilazione del quadro *degli elementi contabili*, devono procedere alla sommatoria dei dati riferibili alle singole attività.

Le quote spettanti ai soci e agli associati con occupazione prevalente nella società o associazione vanno desunti dal quadro *M del* modello 750, facendo riferimento alle quote di reddito attribuite ai soci ed agli associati senza tenere conto degli *importi convenzionali* indicati nell'articolo 3 del Dpcm 27 marzo 1997, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale n.* 97 del 28 aprile 1997.

Nel caso in cui la società o associazione abbia conseguito una perdita, il rigo relativo alla predetta quota deve essere lasciato in bianco.

MODELLO 740 - QUADRI G e F

	740/G	**740/F**
M1	G 11, campo 2	F76, campo 2
M2	G 11, campo 1	F 76, campo 1
M3	G 12, campo 2	F 77, campo 2
M4	G 12, campo 1	F 77, campo 1
M5	G 7, campo 2	F74, campo 2
M6	G 7, campo 1	F 74, campo 1
M7	G 8, campo 2	F 75, campo 2
M8	G 8, campo 1	F 75, campo 1
M9	G 13	F 78
M10	G 14	F 79
M11	G 1, colonna 1	F 87, colonna 1
M12	G 15	F 80
M13	G 21	F 86
M14	G 16, campo 1	F 81
M15	G 18	F 83
M16	G 19	F 84
M17	G 17, campo 3	F 82, campo 3
M18	G 17, campo 1	F 82, campo 1
M19	G 17, campo 2	F 82, campo 2
M20	G 20, campo 2	F 85, campo 2
M21	G 20, campo 1	F 85, campo 1
M22	G 2, campo 3	F 72, campo 2
M23	G 3, campo 2 meno il campo 1	F 73, campo 2 meno il campo 1
M24	G 28	F 39

MODELLO 750 - QUADRI B e A

	750/B	**750/A**
M1	B 11	A 77
M2	B 11, campo interno	A 77, campo interno
M3	B 12	A 78
M4	B 12 campo interno	A 78, campo interno
M5	B 7	A 75
M6	B 7, campo interno	A 75, campo interno
M7	B 8	A 76
M8	B 8 campo interno	A 76, campo interno
M9	B 13	A 79
M10	B 14	A 80
M11	B 1 campo 1	A 88 colonna 1
M12	B 15	A 81
M13	B 21	A 87
M14	B 16 campo interno	A 82
M15	B 18	A 84
M16	B 19	A 85
M17	B 17	A 83
M18	B 17 1° campo interno	A 83, 1° campo interno
M19	B 17 2° campo interno	A 83 2° campo interno
M20	B 20	A 86
M21	B 20 campo interno	A 86 campo interno
M22	B 2	A 73
M23	B 3 meno il campo interno	A 74 meno il campo interno
M25	Quote desumibili dal quadro M	

MODELLO 760 - QUADRO A1

	760/A1
M1	A1 71
M2	A1 71, campo interno
M3	A1 72
M4	A1 72, campo interno
M5	A1 69
M6	A1 69, campo interno
M7	A1 70
M8	A1 70, campo interno
M9	A1 73
M10	A1 74
M11	A1 82, colonna 1.
M12	A1 75
M13	A1 81
M14	A1 76
M15	A1 78
M16	A1 79
M17	A1 77
M18	A1 77, primo campo interno
M19	A1 77, secondo campo interno
M20	A1 80
M21	A1 80, campo interno
M22	A1 67
M23	A1 68 meno il campo interno

MODELLO 760 BIS - QUADRO A

	760 BIS/A
M1	A 75
M2	A 75, campo interno
M3	A 76
M4	A 76, campo interno
M5	A 73
M6	A 73, campo interno
M7	A 74
M8	A 74, campo interno
M9	A 77
M10	A 78
M11	A 86, colonna 1
M12	A 79
M13	A 85
M14	A 80
M15	A 82
M16	A 83
M17	A 81
M18	A 81, primo campo interno
M19	A 81, secondo campo interno
M20	A 84
M21	A 84, campo interno
M22	A 71
M23	A 72 meno il campo interno

APPENDICE

1. UTILITA DEGLI STUDI DI SETTORE PER L'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA E VANTAGGI PER IL CONTRIBUENTE

Gli studi di settore permettono di rendere trasparenti i criteri seguiti dall'Amministrazione finanziaria per realizzare l'accertamento ancorandoli a parametri oggettivi e coerenti con la realtà economica del territorio. L'utilizzo degli studi produce quindi vantaggi sia per l'amministrazione che per il contribuente.

Gli obiettivi che è possibile raggiungere sono, in particolare, i seguenti:

trasparenza

vengono resi noti i criteri ai quali si attiene l'amministrazione nell'effettuare gli accertamenti. In pratica, venendo a conoscere preventivamente che cosa il fisco si aspetta da lui, il contribuente può regolarsi adeguando le proprie dichiarazioni ai risultati degli studi di settore (oppure non adeguandole, in presenza di validi motivi che ne giustifichino lo scostamento);

oggettività

si dà un quadro di riferimento certo alle valutazioni del verificatore;

stabilità

gli studi di settore sono destinati a rimanere come riferimento costante, anche se verranno aggiornati e affinati sistematicamente;

coerenza

gli studi, pur rispecchiando la realtà economica del territorio, utilizzano tutti le stesse correlazioni logiche;

certezza

sono eliminati gli elementi di incertezza perché gli studi vengono realizzati richiedendo gli elementi necessari alla loro elaborazione a tutti i contribuenti interessati e non sulla base di indagini a campione. Acquisendo i dati relativi all'intera platea degli operatori è possibile effettuare raggruppamenti omogenei per territorio, per dimensione e caratteristiche strutturali, che consentono una comparazione ragionata dei risultati della gestione;

utilità nella gestione dell'impresa

se ne puo avvantaggiare la stessa attività di gestione in quanto i rilievi degli studi di settore verranno a costituire un riferimento prezioso ai fini della verifica della efficienza produttiva delle imprese e della loro capacità di produrre ricavi all'interno del mercato.

2. COME SI COSTRUIRANNO GLI STUDI DI SETTORE

Con gli studi di settore viene superata la modalità di determinazione di ricavi o compensi basata sui dati forniti con le dichiarazioni dei redditi e su quelli contabili.

Gli studi, infatti, consentiranno di determinare i ricavi o compensi che con più probabilità possono essere attribuiti al contribuente, individuando non solo la capacità potenziale di produrre ricavi ma anche i fattori interni ed esterni all'azienda che possono determinare una limitazione della capacità stessa (orari di attività, situazioni di mercato, ecc.).
In concreto, gli studi di settore sono realizzati rilevando, per ogni singola attività economica, le relazioni esistenti tra le variabili contabili e quelle strutturali, sia interne (processo produttivo, area di vendita, ecc.) che esterne all'azienda (andamento della domanda, livello dei prezzi, concorrenza). Vengono, inoltre, rilevate le diverse fasi dell'attività in modo da individuare le possibili ragioni degli eventuali scostamenti tra i ricavi risultanti dallo studio e quelli dichiarati.
Gli studi di settore tengono conto della suddivisione per aree territoriali omogenee, in quanto il livello dei prezzi, le condizioni e le modalità operative, le infrastrutture esistenti e utilizzabili, la capacità di spesa, la tipologia dei fabbisogni, la capacità di attrazione e la domanda indotta dipendono dal luogo ove la specifica attività è esercitata.
A parità di ogni altra condizione, i fattori che si riferiscono direttamente o indirettamente alla realtà territoriale possono, infatti, incidere notevolmente sulla capacità della singola azienda di produrre ricavi e verranno, pertanto, attentamente valutati anche con il coinvolgimento delle strutture periferiche dell'Amministrazione finanziaria e degli esperti indicati dalle associazioni di categoria e dagli ordini professionali.

TABELLA 1

■ MANIFATTURE

SD13
17.30.0 Finissaggio dei tessili
SD14
17 12 1 Preparazione delle fibre di lana e assimilate, cardatura
17 12.2 Filatura della lana cardata e di altre fibre tessili a taglio laniero
17.13 1 Pettinatura e ripettinatura delle fibre di lana e assimilate
17.13.2 Filatura della lana pettinata e delle fibre assimilate: preparazione in gomitoli e matasse
17 17.0 Attività di preparazione e di filatura di altre fibre tessili
17 22.0 Tessitura di filati tipo lana cardata
17.23.0 Tessitura di filati tipo lana pettinata
17 25 0 Tessitura di altre materie tessili
17.60.0 Fabbricazione di maglierie
SD16
18 22 2 Confezione su misura di vestiario
SD18
26 21.0 Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali
26.30.0 Fabbricazione di piastrelle e lastre in ceramica per pavimenti e rivestimenti
26 40 0 Fabbricazione di mattoni, tegole ed altri prodotti per l'edilizia in terracotta
SD21
33.40 1 Fabbricazione di armature per occhiali di qualsiasi tipo; montatura in serie di occhiali comuni
33.40.2 Confezionamento ed apprestamento di occhiali da vista e lenti a contatto

■ PROFESSIONISTI

SK01
74 11 2 Attività degli studi notarili
SK06
74.12 C Servizi in materia di contabilità e consulenza fiscale forniti da altri soggetti
SK10
85.12.1 Studi medici generici convenzionati col Servizio Sanitario Nazionale
85 12.2 Altri studi medici generici
85.12.A Prestazioni sanitarie svolte da chirurghi
85.12 B Altri studi medici e poliambulatori specialistici
85.12.4 Studi di radiologia e radioterapia
SK16
70 32 0 Amministrazione e gestione di beni immobili per conto terzi
SK17
74 20.B Attività tecniche svolte da periti industriali
SK18
74.20.1 Studi di architettura
SK19
85.14 A Attività sanitarie svolte da ostetriche
85.14.B Attività sanitarie svolte da infermieri
85.14 C Attività sanitarie svolte da fisioterapisti
85.14 D Altre attività professionali paramediche indipendenti
SK20
85.32.B Attività professionale svolta da psicologi

■ SERVIZI

SG58
55 22 0 Campeggi e aree attrezzate per roulottes
55.23.1 Villaggi turistici
SG62
55 30 5 Ristoranti con annesso intrattenimento e spettacolo
SG63
55 40 4 Bar caffè con intrattenimento e spettacolo
SG64
55 40.3 Bottiglierie ed enoteche con somministrazione
SG65
55.23.4 Affittacamere per brevi soggiorni, case per vacanze
55.23.6 Altri esercizi alberghieri complementari (compresi i residences)
SG67
93.01 1 Attività delle lavanderie per alberghi, ristoranti, enti e comunità
93.01.2 Servizi delle lavanderie a secco, tintorie
SG71
45.45.1 Attività non specializzate di lavori edili
45.45.2 Altri lavori di completamento di edifici

■ COMMERCIO

SM07
52.41 4 Commercio al dettaglio di filati per maglieria
52.42.4 Commercio al dettaglio di merceria, cucirini, filati, ricami
SM08
52.48.4 Commercio al dettaglio di giochi e giocattoli
52.48.5 Commercio al dettaglio di articoli sportivi, biciclette, armi e munizioni; di articoli per il tempo libero; articoli da regalo, chincaglieria e bigiotteria
SM09
50 10 0 Commercio di autoveicoli
50 40.1 Commercio all'ingrosso e al dettaglio di motocicli e ciclomotori (compresi intermediari)
SM10
50.30 0 Commercio di parti e accessori di autoveicoli
50.40 2 Commercio all'ingrosso e al dettaglio di pezzi di ricambio per motocicli e ciclomotori
SM16
52 33.2 Commercio al dettaglio di articoli di profumeria, saponi e prodotti per toletta e per l'igiene personale

Ministero delle Finanze **APPENDICE** Studi di settore

TABELLA 2

■ MANIFATTURE

SD01
15.84.0 Fabbricazione di cacao, cioccolato, caramelle e confetterie;
15.52.0 Fabbricazione di gelati;
15.82.0 Fabbricazione di fette biscottate e di biscotti, fabbricazione di prodotti di pasticceria conservati;
15.81.2 Fabbricazione di pasticceria fresca.

SD02
15.85.0 Fabbricazione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili.

SD03
15.61.1 Molitura dei cereali.
15.61.2 Altre lavorazioni di semi e granaglie

SD04
14.11.1 Estrazione di pietre ornamentali;
14.11.2 Estrazione di altre pietre da costruzione;
14.12.1 Estrazione di pietra da gesso e di anidrite;
14.12.2 Estrazione di pietre per calce e cementi e di dolomite;
14.13.0 Estrazione di ardesia;
14.21.0 Estrazione di ghiaia e sabbia;
14.22.0 Estrazione di argilla e caolino;
14.50.1 Estrazione di pomice e altri materiali abrasivi;
14.50.3 Estrazione di altri minerali e prodotti di cava (quarzo, quarzite, sabbie silicee, ecc.).
26.70.1 Segagione e lavorazione delle pietre e del marmo;
26.70.2 Lavorazione artistica del marmo e di altre pietre affini, lavori in mosaico;
26.70.3 Frantumazione di pietre e minerali vari fuori della cava.

SD06
17.54.6 Fabbricazione di ricami.

SD07
17.71.0 Fabbricazione di articoli di calzetteria a maglia;
17.72.0 Fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli *simili a maglia*.
17.73.0 Fabbricazione di altra maglieria esterna.
17.74.0 Fabbricazione di maglieria intima;
17.75.0 Fabbricazione di altri articoli e accessori a maglia;
18.21.0 Confezione di indumenti da lavoro;
18.22.1 Confezione di vestiario esterno;
18.23.0 Confezione di biancheria personale.
18.24.1 *Confezione di cappelli;*
18.24.2 Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento;
18.24.3 Confezione di abbigliamento o indumenti particolari;
18.24.4 Altre attività collegate all'industria dell'abbigliamento.

SD08
19.30.1 Fabbricazione di calzature non in gomma;
19.30.2 Fabbricazione di parti e accessori per calzature non in gomma;
19.30.3 Fabbricazione di calzature, suole e tacchi in gomma e plastica

SD09
20.10.0 Taglio, piallatura e trattamento del legno.
20.20.0 Fabbricazione di fogli da impiallacciatura, fabbricazione di compensato, pannelli stratificati (ad anima listellata), pannelli di fibre, di particelle ed altri pannelli
20.30.1 Fabbricazione di porte e finestre in legno (escluse porte blindate).
20.30.2 Fabbricazione di altri elementi di carpenteria in legno e falegnameria;
20.40.0 Fabbricazione di imballaggi in legno.
20.51.1 Fabbricazione di prodotti vari in legno (esclusi i mobili).
20.52.1 Fabbricazione dei prodotti della lavorazione del sughero;
36.11.1 Fabbricazione di sedie e sedili, inclusi quelli per aeromobili, autoveicoli, navi e treni;
36.11.2 Fabbricazione di poltrone e divani.
36.12.2 Fabbricazione di mobili non metallici per uffici, negozi, ecc.
36.13.0 Fabbricazione di altri mobili per cucina
36.14.1 Fabbricazione di altri mobili di legno
36.14.2 Fabbricazione di mobili in giunco, vimini ed altro materiale simile

SD10
17.11.0 Preparazione e filatura di fibre tipo cotone
17.14.0 Preparazione e filatura di fibre tipo lino.
17.21.0 Tessitura di filati tipo cotone
17.40.1 Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento.

SD12
15.81.1 Fabbricazione di prodotti di panetteria

■ PROFESSIONISTI

SK02
74.20.2 *Studi di ingegneria*

SK03
74.20.A Attività tecniche svolte da geometri

SK04
74.11.1 Attività degli studi legali

SK05
74.12.A Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale forniti da dottori commercialisti.
74.12.B Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale forniti da ragionieri e periti commerciali
74.14.2 Consulenze del lavoro

■ SERVIZI

SG31
50.20.1 Riparazioni meccaniche di autoveicoli.

SG32
50.20.3 Riparazione di impianti *elettrici e di alimentazione* per autoveicoli

SG33
93.02.3 Servizi degli istituti di bellezza

SG34
93.02.1 *Servizi dei saloni di barbiere.*
93.02.2 Servizi dei saloni di parrucchiere

SG35
55.30.2 Rosticcerie, friggitorie, pizzerie a taglio con somministrazione.

SG36
55.30.1 Ristoranti, trattorie, pizzerie, osterie e birrerie con cucina

SG37
55.40.1 Bar e caffè;
55.40.2 Gelaterie

SG39
70.31.0 Agenzie di mediazione immobiliare

SG43
50.20.2 Riparazioni di carrozzerie di autoveicoli

SG44
55.11.0 Alberghi e motel, con *ristorante.*
55.12.0 Alberghi e motel, senza ristorante.

SG46
29.31.2 Riparazione di trattori agricoli.

SG47
50.20.4 Riparazione e sostituzione di pneumatici

SG49
50.40.3 Riparazioni di motocicli e ciclomotori.

SG50
45.41.0 Intonacatura;
45.43.0 Rivestimento di pavimenti e muri;
45.44.0 Tinteggiatura e posa in opera di vetrate

SG51
74.84.A Attività di conservazione e restauro di opere d'arte.

SG61
51.11.0 Intermediari del commercio di materie prime agricole, *di animali vivi, di materie prime tessili e di semilavorati*
51.12.0 Intermediari del commercio di combustibili, minerali, metalli e prodotti chimici per l'industria;
51.13.0 Intermediari del commercio di legname e materiale da costruzione;
51.14.0 Intermediari del commercio di macchinari, impianti industriali, navi e aeromobili (comprese macchine agricole e per ufficio);
51.15.0 Intermediari del commercio di mobili, articoli per la casa e ferramenta
51.16.0 Intermediari del commercio di prodotti tessili, di abbigliamento (incluse le pellicce), di calzature e di articoli in cuoio;
51.17.0 Intermediari del commercio di prodotti alimentari, bevande e tabacco
51.18.0 Intermediari del commercio specializzato di prodotti particolari n.c.a.
51.19.0 Intermediari del commercio di vari prodotti senza prevalenza di alcuno

SG68
60.25.0 Trasporto di merci su strada

SG69
45.11.0 Demolizione di edifici e sistemazione del terreno;
45.12.0 Trivellazioni e perforazioni
45.21.0 Lavori generali di costruzione di edifici e lavori di ingegneria civile;
45.22.0 Posa in opera di coperture e costruzione di ossature di tetti di edifici;
45.23.0 Costruzione di autostrade, strade, campi di aviazione e impianti sportivi;
45.24.0 Costruzione di opere idrauliche;
45.25.0 Altri lavori speciali di costruzione.

SG70
74.70.1 Servizi di pulizia

■ COMMERCIO

SM01
52.11.2 Commercio al dettaglio dei supermercati;
52.11.3 Commercio al dettaglio dei minimercati;
52.11.4 Commercio al dettaglio di prodotti alimentari vari in altri esercizi;
52.27.4 Commercio al dettaglio specializzato di altri prodotti alimentari e bevande.

SM02
52.22.1 Commercio al dettaglio di carni bovine, suine, equine, ovine e caprine.
52.22.2 Commercio al dettaglio di carni: pollame, conigli, selvaggina, cacciagione.

SM03
52.62.1 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di alimentari e bevande.
52.62.2 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di tessuti;
52.62.3 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di abbigliamento;
52.62.4 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di calzature e pelletterie
52.62.5 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di mobili e articoli diversi per uso domestico;
52.62.6 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di occasione sia nuovi che usati;
52.62.7 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di altri articoli n.c.a.;
52.63.3 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di alimentari e bevande;
52.63.4 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di tessuti e articoli di abbigliamento;
52.63.5 Altro commercio ambulante a posteggio mobile

SM05
52.42.1 Commercio al dettaglio di confezioni per adulti;
52.42.2 Commercio al dettaglio di confezioni per bambini e neonati;
52.42.3 Commercio al dettaglio di biancheria personale, maglieria, camicie
52.42.6 Commercio al dettaglio di cappelli, ombrelli, guanti e cravatte;
52.43.1 Commercio al dettaglio di calzature e accessori, pellami
52.43.2 Commercio al dettaglio di articoli di pelletteria e da viaggio

SM06
52.44.2 Commercio al dettaglio di articoli casalinghi, di cristallerie e vasellame;
52.44.3 Commercio al dettaglio di articoli per l'illuminazione e materiale elettrico vario
52.44.5 Commercio al dettaglio di articoli diversi per uso domestico
52.45.1 Commercio al dettaglio di elettrodomestici
52.45.2 Commercio al dettaglio di apparecchi radio, televisori, giradischi e registratori;
52.45.3 Commercio al dettaglio di dischi e nastri
52.45.4 Commercio al dettaglio di strumenti musicali e spartiti
52.45.5 Commercio al dettaglio di macchine per cucire e per maglieria

TABELLA 3

■ MODALITÀ DI INVIO DEL QUESTIONARIO

Indirizzare la busta
al **Centro di Servizio delle imposte dirette** competente secondo le indicazioni riportate nella sottostante tabella

Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C.A.P. da indicare	Città da indicare	Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C.A.P. da indicare	Città da indicare
REGIONE LAZIO	00100	ROMA	REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA	30100	VENEZIA
REGIONE LOMBARDIA	20100	MILANO	REGIONE TOSCANA	30100	VENEZIA
REGIONE PUGLIA	70100	BARI	REGIONE EMILIA-ROMAGNA	40100	BOLOGNA
REGIONE BASILICATA	70100	BARI	REGIONE LIGURIA	16100	GENOVA
REGIONE SARDEGNA	70100	BARI	REGIONE SICILIA	90100	PALERMO
REGIONE ABRUZZO	65100	PESCARA	REGIONE CAMPANIA	84100	SALERNO
REGIONE MARCHE	65100	PESCARA	REGIONE CALABRIA	84100	SALERNO
REGIONE MOLISE	65100	PESCARA	REGIONE PIEMONTE	10100	TORINO
REGIONE UMBRIA	65100	PESCARA	REGIONE VALLE D'AOSTA	10100	TORINO
REGIONE VENETO	30100	VENEZIA	REGIONE TRENTINO-ALTO ADIGE	38100	TRENTO

MINISTERO DELLE FINANZE

anno di riferimento 1996
Questionario per gli studi di settore **MODELLO SG62**

Contribuente non tenuto alla compilazione del questionario ☐

Dati Anagrafici

Codice Fiscale | Partita IVA | Natura Giuridica

PERSONA FISICA — Cognome — Nome

SOGGETTO DIVERSO DA PERSONA FISICA — Denominazione

DOMICILIO FISCALE (INDIRIZZO COMPLETO) — Via, Piazza, Numero civico — Telefono prefisso — Numero — C.A.P. — Comune — Prov.

ATTIVITA' ESERCITATA — Codifica — Descrizione dell'attività esercitata — Variazione codice attività — Cooperativa (1 = utenza; 2 = conferimento lavoro; 3 = conferimento prodotti) — Artigiano

ATTIVITA' SECONDARIE — Codifica — Incidenza sui ricavi % — Codifica — Incidenza sui ricavi % — Codifica — Incidenza sui ricavi %

Personale addetto all'attività

	PERSONALE	NUMERO	NUMERO GIORNATE RETRIBUITE
A1	Dipendenti a tempo pieno		
A2	Dipendenti a tempo parziale		
A3	Apprendisti		
A4	Assunti con contratti di formazione e lavoro o a termine e lavoranti a domicilio		
A5	Collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa		
A6	Collaboratori coordinati e continuativi diversi da quelli di cui al rigo A5		
A7	Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale		
A8	Familiari diversi da quelli di cui al rigo A7 che prestano attività nell'impresa		
A9	Associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa		
A10	Associati in partecipazione diversi da quelli di cui al rigo A9		
A11	Soci con occupazione prevalente nell'impresa		
A12	Soci diversi da quelli di cui al rigo A11		
A13	Amministratori non soci		

MODELLO SG62

Unità locali destinate all'esercizio dell'attività

Numero complessivo delle unità locali |__|__|

Numero progressivo |__|__|

B1	Anno di opertura	
B2	Indirizzo (via o piazza e numero civico)	
B3	Telefono (prefisso, numero)	
B4	C.A.P.	
B5	Comune	
B6	Provincia (sigla)	
B7	In affitto di azienda	
B8	Potenza installata (Kw)	
B9	Mq spazi interni destinati alla vendita ed alla somministrazione (a disposizione del pubblico)	
B10	Mq spazi esterni destinati alla vendita ed alla somministrazione	
B11	Mq spazi destinati a deposito (retrobottega, magazzino)	
B12	Mq spazi destinati alla preparazione (cucina/laboratorio)	
B13	Mq spazi destinati esclusivamente all'intrattenimento e spettacolo	
B14	Mq spazi destinati a camerino	
B15	Mq superficie parcheggio riservato	
B16	Numero ingressi	
B17	Orario di apertura (1 = solo pranzo; 2 = solo cena; 3 = pranzo e cena)	
B18	Apertura stagionale (1 = fino a 3 mesi; 2 = fino a 6 mesi; 3 = fino a 9 mesi)	

Numero progressivo |__|__|

B1	Anno di apertura	
B2	Indirizzo (via o piazza e numero civico)	
B3	Telefono (prefisso, numero)	
B4	C.A.P.	
B5	Comune	
B6	Provincia (sigla)	
B7	In affitto di azienda	
B8	Potenza installata (Kw)	
B9	Mq spazi interni destinati alla vendita ed alla somministrazione (a disposizione del pubblico)	
B10	Mq spazi esterni destinati alla vendita ed alla somministrazione	
B11	Mq spazi destinati a deposito (retrobottega, magazzino)	
B12	Mq spazi destinati alla preparazione (cucina/laboratorio)	
B13	Mq spazi destinati esclusivamente all'intrattenimento e spettacolo	
B14	Mq spazi destinati a camerino	
B15	Mq superficie parcheggio riservato	
B16	Numero ingressi	
B17	Orario di apertura (1 = solo pranzo; 2 = solo cena; 3 = pranzo e cena)	
B18	Apertura stagionale (1 = fino a 3 mesi; 2 = fino a 6 mesi; 3 = fino a 9 mesi)	

MODELLO SG62

Consumi

C1	Gas/metano (mc)	
C2	Gas liquido (Kg)	
C3	Gasolio (litri)	
C4	Legna (q.li)	

Mezzi di trasporto

	Tipo	Numero	Portata
D1	Autovetture		
D2	Autoveicoli per trasporto promiscuo		
D3	Autocarri		
D4	Motocicli		
D5	Motoveicoli per trasporto promiscuo		
D6	Motocarri		

D7 **Spese per servizi integrativi o sostitutivi dei mezzi propri** .000

Modalità di espletamento dell'attività

SERVIZI OFFERTI

F1	Ristorante	
F2	Trattoria	
F3	Pizzeria	
F4	Birreria con cucina	
F5	Intrattenimento e spettacolo	%

ALTRI SERVIZI OFFERTI

F6	Menù a prezzo fisso	%
F7	Affitto sale/locale per feste private	
F8	Servizio pizza da asporto	

TIPOLOGIA DI INTRATTENIMENTO

F9	Musica dal vivo
F10	Karaoke
F11	Cabaret
F12	Dancing
F13	Musica riprodotta (video, nastri, CD, ecc.)
F14	Trasmissione di eventi sportivi e musicali

MODELLO SG62

Elementi specifici dell'attività

ELEMENTI SPECIFICI

		NUMERO
G1	Posti a sedere (interni)	
G2	Posti a sedere (esterni)	
G3	Numero medio giornaliero di pasti serviti	
	TIPOLOGIA DELLA CLIENTELA	
G4	Clientela d'affari	%
G5	Privati	%
		1 0 0 %
G6	Clientela attratta dallo spettacolo	%

ADDETTI ALL'ATTIVITÀ DELL'IMPRESA DISTRIBUITI PER MANSIONI/PROFILI PROFESSIONALI

		NUMERO
G7	Cuoco	
G8	Aiuto cuoco	
G9	Pizzaiolo	
G10	Camerieri ai tavoli	
G11	Tecnico luci/suono	
G12	Animatore/presentatore/disc-jockey	
	ALTRI ELEMENTI SPECIFICI	
G13	Costo sostenuto per prestazioni di artisti ed intrattenitori	.000
G14	Diritti di autore versati alla SIAE	.000

Beni strumentali

I1	Forni (a gas, elettrici)	(Capacità complessiva in numero teglie)
I2	Forni a legna (numero)	
I3	Frigoriferi (litri)	
I4	Celle frigorifere (litri)	
I5	Congelatori (litri)	
I6	Bancone frigorifero (metri)	
I7	Fuochi e piastre (numero)	
I8	Lavastoviglie (numero)	
I9	Macchine per il sottovuoto (numero)	
I10	Macchine robot da cucina (numero)	
I11	Impianto stereo	
I12	Impianto luci	
I13	Strumenti musicali	
I14	Impianto karaoke	
I15	Pista da ballo	
I16	Palco	
I17	Video/televisori/monitor (numero)	
I18	Schermi (numero)	
I19	Proiettori/videoregistratori (numero)	
I20	Computer (numero)	

MODELLO SG62

Elementi contabili

M1	Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	.000
M2	Esistenze iniziali relative a prodotti finiti	.000
M3	Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	.000
M4	di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	.000
M5	Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	.000
M6	Rimanenze finali relative a prodotti finiti	.000
M7	Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	.000
M8	di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	.000
M9	Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci	.000
M10	Costo per la produzione di servizi	.000
M11	Valore dei beni strumentali	.000
M12	Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa	.000
M13	Spese per acquisti di servizi	.000
M14	Utili spettanti agli associati in partecipazione che apportano prevalentemente lavoro	.000
M15	Quote di ammortamento anticipato	.000
M16	Quote di ammortamento accelerato	.000
M17	Quote di ammortamento e spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a lire 1.000.000	.000
M18	di cui per ammortamento del valore di avviamento	.000
M19	di cui per ammortamento di immobili	.000
M20	Canoni di locazione finanziaria relativi ai beni mobili strumentali	.000
M21	di cui per oneri finanziari	.000
M22	Ricavi di cui alle lettere *a)* e *b)* dell'art. 53 del TUIR	.000
M23	Altri proventi considerati ricavi esclusi quelli di cui all'art. 53, comma 1, lettere *c)* e *d)* del TUIR	.000
M24	Quote spettanti ai collaboratori familiari e al coniuge dell'azienda coniugale	.000
M25	Quote spettanti ai soci con occupazione prevalente nell'impresa	.000

Data .... Firma ....

MINISTERO DELLE FINANZE
Studi di settore
QUESTIONARIO SG63
Codice attività
55.40.4 Bar e caffè con intrattenimento e spettacolo.

PREMESSA

Il presente questionario ha l'unico scopo di raccogliere gli elementi necessari per l'elaborazione degli studi di settore. I dati contenuti nelle risposte sono, infatti, indispensabili per costituire la base informativa necessaria ad una corretta elaborazione degli studi e non saranno in alcun modo presi a base della normale attività di accertamento nè trasmessi ad altri uffici pubblici.
Gli studi di settore costituiscono un sistema utile per valutare la capacità di produrre ricavi o conseguire compensi delle singole attività economiche, realizzato tramite la raccolta sistematica non solo di dati di carattere fiscale ma anche di numerosi altri elementi che caratterizzano l'attività e il suo contesto economico. Con questo sistema, adottato con il pieno consenso delle associazioni di categoria, l'Amministrazione finanziaria si avvia su una nuova strada basata sulla trasparenza e sul confronto. Come è noto, per l'accertamento dei redditi delle piccole e medie imprese e dei lavoratori autonomi sono stati adottati diversi metodi: prima allargando il numero dei soggetti obbligati alla contabilità, poi imponendo sempre nuovi obblighi "strumentali" (come la bolla di accompagnamento, gli scontrini, la ricevuta fiscale) infine ricorrendo a strumenti di tipo presuntivo come i coefficienti di congruità, la *minimum tax*, i coefficienti presuntivi di reddito.
Nel corso degli anni ci si è resi conto che solo utilizzando ciò che realmente serve all'imprenditore o al professionista per gestire la propria attività, il fisco può ottenere risultati efficaci e che è improduttivo imporre adempimenti contabili con finalità esclusivamente fiscali. Rientra in questa logica, ad esempio, la soppressione della bolla di accompagnamento: oggi il controllo del fisco a monte delle vendite viene esercitato attraverso i buoni di consegna, le polizze di carico e gli altri documenti di trasporto che l'imprenditore ha autonomamente adottato per la gestione della propria attività.
È questa stessa logica che ha indirizzato l'Amministrazione verso la strada degli "studi di settore": studi, cioè, che attraverso la rilevazione delle caratteristiche "strutturali" delle imprese consentono di individuare le condizioni effettive di redditività e, quindi, possono servire prima di tutto *all'imprenditore, quale strumento di valutazione* dell'efficienza economica della gestione.
Così come è avvenuto per la bolla di accompagnamento, l'adozione degli studi di settore potrà rendere inutili altri adempimenti fiscali di carattere formale che oggi costituiscono un *onere per gli operatori*.
Una volta elaborati, gli studi di settore verranno validati da una Commissione nella quale sono rappresentate le associazioni di categoria e adattati alle diverse realtà territoriali dalle strutture periferiche dell'Amministrazione finanziaria e dagli esperti indicati dalle associazioni di categoria e dagli ordini professionali.
Ulteriori informazioni sulla utilità degli studi di settore per l'Amministrazione finanziaria e per il contribuente nonché sulle modalità di costruzione degli studi stessi sono contenute in Appendice nelle apposite voci.

1. CONTRIBUENTI TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Sono tenuti alla presentazione del questionario, indipendentemente dalla natura giuridica e dal regime contabile adottato, i contribuenti che, per il periodo d'imposta 1996, hanno dichiarato nei modelli 740, 750, 760 e 760BIS ricavi derivanti dall'esercizio di attività di impresa di cui all'articolo 53, comma 1, del testo unico delle imposte sui redditi (TUIR), con esclusione di quelli indicati alla lettera c), - cessione di azioni, quote di partecipazione in società, obbligazioni, ecc. - ovvero compensi derivanti dall'esercizio di arti e professioni, per un importo non superiore a dieci miliardi di lire.
Il presente questionario va compilato e presentato solo se l'attività effettivamente esercitata nel periodo d'imposta 1996 corrisponde al codice o ad uno dei codici indicati nella copertina del questionario.
La collaborazione dei contribuenti alla compilazione del questionario è fondamentale per la costituzione della base informativa necessaria alla corretta elaborazione degli studi di settore.
Per evitare che l'inadempienza di alcuni contribuenti possa determinare anomalie nella elaborazione dei dati, potrà essere inviata la Guardia di Finanza presso il contribuente per acquisire direttamente i dati richiesti nei questionari che non sono stati restituiti entro i termini previsti o per verificare i questionari che riportano dati non congruenti.
Informazioni sulle categorie tenute alla presentazione dei questionari, sulle date di pubblicazione dei modelli nella Gazzetta Ufficiale e sui termini di restituzione possono essere reperite chiamando il servizio automatico di assistenza telefonica al numero 164.74.

ATTENZIONE

I questionari vengono inviati al domicilio dei contribuenti tenuti a presentarli sulla base di elaborazioni effettuate tenendo conto *degli ultimi dati disponibili*. Nei mesi di giugno e luglio 1997 sono già stati inviati i questionari ad alcune categorie di contribuenti. Nei primi mesi del 1998 sono inviati i questionari relativi alle attività indicate in Appendice nella tabella 1. **I contribuenti che svolgono una delle attività comprese nella suddetta tabella sono tenuti alla presentazione del questionario anche se non lo hanno ricevuto o ne hanno ricevuto uno relativo ad attività diversa da quella effettivamente esercitata.** I contribuenti in questione devono provvedere a procurarsi autonomamente il questionario da compilare, anche fotocopiando quello pubblicato nella Gazzetta Ufficiale. È possibile reperire il questionario anche sul sito Internet del Ministero delle Finanze all'indirizzo http://www.finanze.it.

Ai contribuenti che esercitano attività diverse (ma appartenenti alla medesima categoria reddituale), per ciascuna delle quali è stata tenuta contabilità separata, viene inviato il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente in base agli ultimi dati a disposizione dell'Amministrazione finanziaria. I contribuenti sono obbligati all'invio del solo questionario che si riferisce all'attività prevalente e non anche di quello riferibile alle altre attività.
Se l'attività esercitata in modo prevalente nel 1996 è diversa da quella cui si riferisce il questionario inviato dalla Amministrazione finanziaria, il contribuente dovrà inviare il diverso questionario riguardante l'attività prevalente.
I contribuenti titolari sia di redditi di lavoro autonomo che di redditi derivanti dall'esercizio di attività d'impresa (ad esempio, architetto che ha svolto attività professionale e attività di impresa edile) sono tenuti a compilare distinti questionari per le attività relative alle diverse tipologie di reddito, sempre che i ricavi ed i compensi distintamente considerati non siano superiori a dieci miliardi di lire.
Nell'effettuare la spedizione dei questionari al domicilio del contribuente l'Amministrazione finanziaria, nei casi in cui rileva che il reddito è stato qualificato in modo diverso da quello usuale, in luogo del questionario invia uno comunicazione nella quale fa presente tale circostanza. In tali casi è opportuno che il contribuente verifichi, innanzitutto, se siano stati commessi errori di codificazione dell'attività che potrebbero essere sanati utilizzando il questionario predisposto per l'attività che effettivamente svolge. In tale questionario (che il contribuente deve autonomamente procurarsi), va indicato il codice corretto e barrata la casella "Variazione codice attività" (vedere paragrafo "Attività esercitata"). Se il codice è corretto, la mancata corrispondenza tra elementi contabili richiesti e quadri compilati nella dichiarazione esonera dall'obbligo di presentazione del questionario.
Ad esempio, il questionario relativo agli "Studi di architettura", codice attività 74.20.1, è stato predisposto per essere compilato esclusivamente dagli esercenti arti e professioni. Pertanto, una società di architettura che ha conseguito redditi di impresa non è tenuta alla presentazione del questionario. Detta società, se lo ritiene opportuno, può anche inviare il questionario compilando il quadro "Dati anagrafici e relativi all'attività" (con esclusione delle ultime due righe) e barrando la casella in alto a destra, al fine di comunicare all'Amministrazione finanziaria di non essere tenuta alla presentazione.

2. CONTRIBUENTI NON TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Non sono tenuti alla presentazione del questionario, anche se lo hanno ricevuto:
- i contribuenti che hanno dichiarato, per il periodo d'imposta 1996, ricavi o compensi come precedentemente specificati, di ammontare superiore a lire dieci miliardi;
- i contribuenti che hanno iniziato l'attività nel 1996. Sono esclusi dall'obbligo di presentazione del questionario anche coloro che nel corso del 1996 hanno modificato l'attività esercitata come, ad esempio, un imprenditore che fino ad aprile ha svolto l'attività di commerciante e da maggio in poi quella di artigiano;
- i contribuenti che hanno cessato l'attività;
- i contribuenti con periodo d'imposta non coincidente con l'anno solare 1996. Rientrano in questa ipotesi, ad esempio, le società soggette all'imposta sul reddito delle persone giuridiche che nel corso del 1996 hanno effettuato una operazione di trasformazione in società non soggette a tale imposta, o viceversa. In questo caso, infatti, il periodo di imposta risulta suddiviso in frazioni di esercizio non coincidente con l'anno solare. Al contrario, in caso di società che si trasformano in altra società della stessa natura (ad esempio, trasformazione da società in nome collettivo in società in accomandita semplice) occorre presentare il questionario in quanto non si verifica alcun cambiamento del periodo di imposta;
- i contribuenti che nel 1996 si sono trovati in un periodo di non normale svolgimento dell'attività come, ad esempio:

a) il periodo da cui decorre la messa in liquidazione ordinaria, ovvero l'inizio della procedura di liquidazione coatta amministrativa o fallimentare. Si precisa che il periodo che precede quello in cui ha avuto inizio la liquidazione è considerato "normale" anche

se di durata inferiore a quella prevista ordinariamente. Tuttavia, in questo caso, il contribuente non è ugualmente tenuto alla presentazione del questionario in quanto l'attività si considera cessata nel corso del periodo di imposta;

b) i periodi nei quali la società non ha ancora iniziato l'attività produttiva prevista dall'oggetto sociale, ad esempio perché:
- la costruzione dell'impianto da utilizzare per lo svolgimento dell'attività si è protratta oltre il primo periodo di imposta, per cause non dipendenti dalla volontà dell'imprenditore;
- non sono state rilasciate le autorizzazioni amministrative necessarie per lo svolgimento dell'attività, a condizione che le stesse siano state tempestivamente richieste;
- viene svolta esclusivamente un'attività di ricerca propedeutica allo svolgimento di altra attività produttiva di beni e servizi, sempreché l'attività di ricerca non consenta di per sé la produzione di beni e servizi e quindi la realizzazione di proventi;

c) il periodo in cui si è verificata l'interruzione dell'attività per tutto l'anno a causa della ristrutturazione dei locali. In questa ipotesi è però necessario che la ristrutturazione riguardi tutti i locali in cui viene esercitata l'attività;

d) il periodo in cui l'imprenditore individuale o la società hanno affittato l'unica azienda;

e) il periodo in cui il contribuente ha sospeso l'attività ai fini amministrativi dandone comunicazione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura.

Non sono altresì tenuti a presentare il questionario, in quanto esonerati dall'obbligo di presentazione della dichiarazione e quindi impossibilitati a compilare il quadro relativo agli elementi contabili contenuto in detto questionario:
- gli incaricati alle vendite a domicilio individuati dall'articolo 36 della legge 11 giugno 1971, n. 426 (disciplina del commercio);
- i contribuenti che si avvalgono del regime fiscale sostitutivo di cui all'articolo 1 del decreto-legge 1° giugno 1994, n. 357, convertito dalla legge 8 agosto 1994, n. 489.

I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario ricevuto dalla Amministrazione finanziaria non sono obbligati ad alcun adempimento e potranno chiarire i motivi per i quali non hanno inviato il questionario stesso nel momento in cui l'Amministrazione finanziaria dovesse richiedere loro i dati. Tuttavia, qualora lo ritengano opportuno, possono segnalare di essere nelle condizioni di esonero con le modalità indicate nel paragrafo 2.2 delle istruzioni per la compilazione.

3. COME SI COMPILA IL QUESTIONARIO

La compilazione del questionario va effettuata con la massima chiarezza (a macchina o a mano a carattere stampatello) ed attenzione in quanto eventuali errori potrebbero determinare anomalie nella base informativa che si intende costituire utilizzando i dati forniti dai contribuenti.
Il questionario è stato predisposto per la generalità dei contribuenti che svolgono l'attività o le attività oggetto di analisi. Conseguentemente, alcune delle richieste in esso contenute potrebbero non riguardare alcuni contribuenti i quali dovranno, quindi, lasciare in bianco i campi del questionario che non li riguardano.
I dati richiesti nei quadri diversi da quello contabile, in particolare quelli percentuali, avendo carattere statistico, possono essere forniti con una approssimazione che non stravolga la natura della rilevazione effettuata.
Nei questionari è prevista l'indicazione di importi con i decimali solo in alcuni casi espressamente evidenziati nelle istruzioni. In tutti gli altri casi non vanno indicati importi con i decimali, neanche per i dati percentuali.

4. COME SI PRESENTA IL QUESTIONARIO

Dopo la compilazione, il questionario va trasmesso all'Amministrazione finanziaria per posta ordinaria oppure consegnando il supporto magnetico contenente i dati.
Per effettuare la registrazione sul supporto magnetico, deve essere utilizzato l'apposito programma informatico distribuito gratuitamente dall'Amministrazione finanziaria anche attraverso gli uffici per le relazioni con il pubblico (URP), o il sito internet del Ministero delle Finanze. Possono essere utilizzate anche le applicazioni realizzate dai produttori di software sulla base delle specifiche tecniche fornite dall'Amministrazione finanziaria nei decreti ministeriali di approvazione dei questionari.
Nello spirito di collaborazione che caratterizza l'elaborazione degli studi, si raccomanda ai contribuenti di trasmettere i dati preferibilmente su supporto magnetico, al fine di facilitare le operazioni di acquisizione degli stessi.
Ai contribuenti che, in proprio o tramite terzi, trasmetteranno i dati su supporto magnetico è riconosciuto un credito d'imposta di lire diecimila, da utilizzare in occasione della prima dichiarazione dei redditi successiva alla presentazione del questionario (generalmente quella trasmessa all'Amministrazione finanziaria nel 1998). Detto credito d'imposta non costituisce componente positivo di reddito e non è considerato ai fini della determinazione del rapporto di cui all'articolo 63, del TUIR, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

4.1 Invio per posta ordinaria dei questionari in forma cartacea

Il questionario, debitamente compilato e sottoscritto, va inviato per posta ordinaria, entro il **31 marzo 1998** (utilizzando preferibilmente la busta che lo accompagna), al Centro di Servizio indicato nella tabella 3 riportata in Appendice. Per i contribuenti residenti nella provincia di Bolzano il termine per la trasmissione del questionario, sia in forma cartacea che su supporto magnetico, è fissato al **30 aprile 1998**. Coloro che utilizzano le buste predisposte dall'Amministrazione finanziaria effettuano la spedizione con tassa a carico del destinatario. Non occorre indicare l'indirizzo del mittente. I contribuenti che non sono in possesso dell'apposita busta possono utilizzare, affrancandola, una normale busta di corrispondenza di dimensioni idonee a contenere il questionario senza che sia necessario piegarlo. La busta deve recare in alto a sinistra l'indicazione: "Questionario studi di settore / codice...", il codice fiscale, il cognome e il nome o la denominazione. Il codice del questionario da riportare sulla busta è quello indicato sulla copertina del questionario stesso.
I contribuenti che vogliono acquisire la prova dell'avvenuta spedizione del questionario e, in particolare, quelli che intendono usufruire della sanatoria per la omessa o errata dichiarazione di variazione di attività, indicata nel paragrafo 2.2 delle istruzioni per la compilazione, possono inviare il questionario, anziché per posta ordinaria, per raccomandata senza avviso di ricevimento.

4.2 Consegna dei questionari su supporti magnetici

I dati richiesti nei questionari possono essere trasmessi su supporto magnetico. Il termine di presentazione del supporto magnetico è successivo a quello previsto per la spedizione dei modelli cartacei e scade il **30 aprile 1998**. In questo caso, la trasmissione può essere effettuata:
- dai diretti interessati;
- tramite la organizzazione di categoria cui aderisce il contribuente interessato;
- dai soggetti incaricati della tenuta delle scritture contabili dei contribuenti (dottore commercialista, ragioniere, perito commerciale, consulente del lavoro, C.A.A.F., ecc.);
- dai seguenti soggetti anche se non incaricati della tenuta delle scritture contabili:
  - iscritti negli albi dei dottori commercialisti, dei ragionieri e periti commerciali e dei consulenti del lavoro;
  - iscritti alla data del 30 settembre 1993 nei ruoli dei periti ed esperti tenuti dalle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura per la subcategoria tributi, in possesso del diploma di laurea in giurisprudenza o in economia e commercio o equipollenti o di diploma di ragioneria;
  - associazioni sindacali di categoria tra imprenditori indicate nell'art. 78, commi 1, lettere a) e b), e 2, della legge 30 dicembre 1991, n. 413;
  - C.A.A.F. imprese.

I supporti magnetici devono essere consegnati, unitamente all'apposita bolla di consegna redatta in triplice esemplare, automaticamente predisposta dal programma, all'ufficio delle imposte dirette nel cui ambito territoriale hanno la sede o il domicilio fiscale i soggetti che trasmettono i supporti. La bolla di consegna potrà essere corredata dall'elenco dei codici fiscali dei contribuenti per i quali è stato presentato il supporto magnetico.
Come già precisato, i vantaggi per coloro che forniranno i dati dei questionari su supporto magnetico sono i seguenti:

a) differimento del termine per la consegna dei dati;

b) credito d'imposta di L. 10.000;

c) riduzione del numero di errori in quanto il programma di acquisizione prodotto dall'Anagrafe tributaria o realizzato dai produttori di software contiene dei controlli interattivi di congruità dei dati che permetteranno di fornire questionari più corretti. Ciò consentirà di evitare l'intervento della Guardia di Finanza per i acquisizione dei dati mancanti o errati.

Ciascun supporto magnetico può contenere dati relativi ad un qualsiasi numero di questionari.

Ministero delle Finanze

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL QUESTIONARIO SG63

Studi di settore

1. GENERALITA

Il questionario va compilato con riferimento al **periodo d'imposta 1996.** Qualora vengano richiesti dati suscettibili di variazione nel corso dell'anno, ove non sia esplicitamente disposto diversamente nelle istruzioni, si deve far riferimento alla situazione esistente alla data del 31 dicembre 1996.

I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario, come indicato nel paragrafo 2, possono restituire il questionario stesso compilando solo il quadro "Dati anagrafici" e barrando l'apposita casella in alto a destra.

Il questionario si compone dei seguenti quadri:

- dati anagrafici;
- personale addetto all'attività;
- unità locali destinate all'esercizio dell'attività;
- consumi;
- mezzi di trasporto;
- modalità di espletamento dell'attività;
- elementi specifici dell'attività;
- beni strumentali;

2. DATI ANAGRAFICI

In questo quadro vanno indicati: il codice fiscale, il numero di partita IVA, i dati anagrafici e il domicilio fiscale del contribuente al momento della presentazione del questionario. Il campo relativo alla natura giuridica va compilato soltanto dai soggetti diversi dalle persone fisiche, riportandovi lo stesso codice che è *stato indicato nel modello di dichiarazione* dei redditi 750, 760 o 760BIS.

Sono richieste, inoltre, le seguenti informazioni:

2.1 Attività esercitata

Il presente questionario può essere utilizzato esclusivamente dai contribuenti che svolgono *come attività prevalente* quella di "Bar e caffè con intrattenimento e spettacolo" (codice attività **55.40.4**).

Se il contribuente esercita più attività per le quali sono previsti codici diversi, deve indicare il codice relativo all'attività prevalente; per attività prevalente si intende l'attività dalla quale è derivato il maggiore ammontare dei ricavi conseguiti nel 1996. Se l'attività prevalente non e quella dei bar e caffè con intrattenimento e spettacolo, sarà cura del contribuente procurarsi il diverso questionario predisposto per tale attività. Detto questionario dovrà essere inviato nel termine previsto dal relativo decreto di approvazione, se successivo a quello di presentazione del questionario in esame.

2.2 Sanatoria per la variazione di attività

Se l'attività effettivamente esercitata nel 1996 non corrisponde a quella comunicata in occasione della dichiarazione di inizio dell'attività o a seguito di presentazione di una dichiarazione di variazione dei dati, va barrata la casella "Variazione codice di attività". Tale indicazione produce i medesimi effetti della dichiarazione di variazione attività disciplinata dall'articolo 35, del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, e non si applicano, neanche per i periodi di imposta precedenti, le sanzioni connesse alla mancata o errata comunicazione della variazione del dato fornito con il questionario.

La sanatoria per la mancata o errata comunicazione della variazione dei dati può essere ottenuta dal contribuente solo compilando il questionario riguardante l'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel corso del 1996. Qualora al contribuente sia stato recapitato un questionario relativo ad una diversa attività va tenuto presente che:

- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata *in modo prevalente nel* 1996 è compreso tra quelli elencati nella tabella 1 contenuta in Appendice, il contribuente deve compilare e restituire quest'ultimo questionario indicando il nuovo codice di attività e barrando la casella "Variazione codice di attività";
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1996 è compreso *tra quelli elencati nella* tabella 2 contenuta in Appendice, il contribuente può (se non vi ha già provveduto entro il mese di ottobre 1997) compilare e restituire quest'ultimo questionario entro il 30 aprile 1998 solo su supporto cartaceo. Su tale questionario avrà cura di indicare il nuovo codice di attività e di barrare la casella "Variazione codice di attività". L'Amministrazione *finanziaria potrà così evitare di* inviare la Guardia di Finanza ad acquisire i dati richiesti nel questionario non trasmesso;
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1996 non è stato ancora predisposto, il contribuente potrà ottenere la sanatoria solo compilando il relativo questionario al momento della sua predisposizione. Il contribuente stesso *non è obbligato ad alcun adempimento in* ordine al questionario che gli è stato trasmesso dall'Amministrazione finanziaria, salvo che non ritenga opportuno segnalare che ha variato attività. A tal fine si limiterà ad indicare nel quadro "Dati anagrafici" del questionario ricevuto: il codice fiscale, il numero di partita IVA, il cognome e nome o la denominazione, il domicilio fiscale e il codice dell'attività svolta in modo prevalente nel 1996; dovrà, inoltre, essere barrata la casella "Variazione codice di attività". Le restanti parti del questionario non devono essere compilate.

2.3 Cooperative

Qualora il soggetto interessato alla compilazione del questionario sia costituito in forma di cooperativa e sia in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 14, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 601, indicare, nell'apposito campo, la natura della stessa secondo la seguente codifica:

1: utenza;
2: conferimento lavoro;
3: conferimento prodotti.

Se l'impresa è iscritta all'Albo Artigiani, barrare l'apposita casella.

2.4 Attività secondarie

Nel caso in cui vengano esercitate anche altre attività d'impresa, diverse da quella prevalente, indicarne i codici di attività e, in percentuale, l'incidenza dei ricavi conseguiti, in riferimento a ciascuna attività secondaria, rispetto ai ricavi complessivi derivanti da tutte le attività d'impresa svolte dal contribuente. È possibile indicare sino a tre attività secondarie. In presenza di un maggior numero di attività, il contribuente si limiterà ad indicare le tre più significative in termini di ricavi conseguiti.

A tal fine si fornisce il seguente esempio relativo a un contribuente che esercita una attività d'impresa oltre quella prevalente:

- ammontare dei ricavi complessivamente conseguiti nel 1996: L. 200.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività prevalente di "Bar e caffè con intrattenimento e spettacolo", codice 55.40.4: L. 170.000.000;
- *ammontare dei ricavi conseguiti nell'eser*cizio dell'attività di "Ristoranti, trattorie, pizzerie, osterie e birrerie con cucina", codice 55.30.1, per la quale non è possibile utilizzare il presente questionario: L. 30.000.000.

Il contribuente indicherà quale attività secondaria, il codice 55.30.1 e l'incidenza del 15%.

3. PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITA

Nel quadro in oggetto sono richieste informazioni relative al personale addetto all'attività. Al riguardo, si precisa che per individuare il numero dei collaboratori coordinati e continuativi, degli associati in partecipazione e dei soci e necessario far riferimento alla data del 31 *dicembre* 1996. *Con riferimento al perso*nale dipendente, compresi gli apprendisti e gli assunti con contratti di formazione e lavoro o a termine e i lavoranti a domicilio va, invece, indicato il numero dei lavoratori a prescindere dalla durata del contratto e dalla sussistenza, alla data del 31 dicembre 1996, del rapporto di lavoro. Pertanto, ad esempio, un dipendente con contratto a tempo parziale *dal 1° gennaio al 30 giugno e con contratto* a tempo pieno dal 1° luglio al 20 dicembre, va computato sia tra i dipendenti a tempo parziale che tra quelli a tempo pieno e va indicato per entrambi i rapporti di lavoro il numero delle giornate retribuite. Inoltre, si fa presente che, in tale quadro, non vanno indicati gli associati in partecipazione ed i soci che apportano esclusivamente capitale.

In particolare, indicare:

- nel **rigo A1**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti che svolgono attività a tempo pieno e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1996;
- nel **rigo A2**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti a tempo parziale e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite determinato moltiplicando per sei il numero delle settimane utili desumibile dal quadro B del modello 01M relativo al 1996. In tale rigo devono essere indicati anche i lavoratori dipendenti a tempo parziale assunti con contratto di formazione e lavoro;
- nel **rigo A3**, nella prima colonna, il numero degli apprendisti che svolgono attività nell'impresa e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite determinato moltiplicando per sei il numero delle settimane desumibile dai modelli DM10 relativi al 1996;
- nel **rigo A4**, nella prima colonna, il numero dei lavoranti a domicilio, degli assunti con contratto di formazione e lavoro e dei dipendenti con contratto a termine e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1996;
- nel **rigo A5**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, che prestano la loro attività prevalentemente

nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A6**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49 comma 2, lett. a), del TUIR, diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **rigo A7**, il numero dei collaboratori dell'impresa familiare di cui all'articolo 5, comma 4, del TUIR, ovvero il coniuge dell'azienda coniugale non gestita in forma societaria;
- nel **rigo A8**, il numero dei familiari che prestano la loro attività nell'impresa, diversi da quelli indicati nel rigo precedente (quali, ad esempio, i cosiddetti familiari coadiuvanti per i quali vengono versati i contributi previdenziali);
- nel **rigo A9**, il numero degli associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A10**, il numero degli associati in partecipazione diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **rigo A11**, il numero dei soci, inclusi i soci amministratori, con occupazione prevalente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario. Si precisa che non si deve tenere conto dei soci che apportano esclusivamente capitale, anche se soci di società in nome collettivo o di società in accomandita semplice. Non possono essere considerati soci di capitale quelli per i quali risultano versati contributi previdenziali e/o premi per assicurazione contro gli infortuni nonché i soci che svolgono la funzione di amministratori della società;
- nel **rigo A12**, il numero dei soci, inclusi i soci amministratori, diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **rigo A13**, il numero degli amministratori non soci. Al riguardo, si precisa che vanno indicati soltanto coloro che svolgono attività di amministratore che non possono essere inclusi nei righi precedenti. Quindi, ad esempio, gli amministratori assunti con contratto di lavoro dipendente non dovranno essere inclusi in questo rigo bensì nel rigo A1.

4. UNITA LOCALI DESTINATE ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA

Il quadro consente di rilevare informazioni concernenti le unità locali e gli spazi che, a qualsiasi titolo, vengono utilizzati per l'esercizio dell'attività ed è predisposto per indicare i dati relativi a due unità. Le informazioni relative alle eventuali ulteriori unità locali vanno indicate utilizzando fotocopia del presente quadro. Per individuare le unità locali da indicare in tale quadro è necessario far riferimento alla data del 31 dicembre 1996. La superficie delle unità locali deve essere quella effettiva, indipendentemente da quanto dichiarato ai fini ICIAP o da quanto risulta dalla licenza amministrativa.
Nel primo rigo va indicato il numero complessivo delle unità locali utilizzate per l'attività; per ciascuna di esse indicare:
- nel campo in alto a sinistra, il numero progressivo;
- nel **rigo B1**, l'anno in cui il contribuente ha iniziato l'attività in tale unità locale;
- nel **rigo B2**, la via o piazza e il numero civico in cui è ubicata l'unità locale;
- nel **rigo B3**, il prefisso e il numero di telefono. In presenza di più utenze telefoniche è sufficiente indicare un solo numero;
- nel **rigo B4**, il codice di avviamento postale;
- nel **rigo B5**, il comune in cui è situata l'unità locale;
- nel **rigo B6**, la sigla della provincia;
- nel **rigo B7**, barrando l'apposita casella, se l'attività viene svolta in affitto di azienda;
- nel **rigo B8**, la potenza elettrica complessivamente impegnata, espressa in KW. In caso di più contatori sommare le potenze elettriche impegnate;
- nel **rigo B9**, la superficie complessiva (a disposizione del pubblico), espressa in metri quadrati, degli spazi interni destinati alla vendita ed alla somministrazione;
- nel **rigo B10**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, degli spazi esterni destinati alla vendita ed alla somministrazione;
- nel **rigo B11**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, degli spazi destinati a magazzino delle merci o ad altri utilizzi similari;
- nel **rigo B12**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, degli spazi adibiti alla preparazione dei prodotti destinati alla vendita e/o somministrazione (laboratorio, cucina);
- nel **rigo B13**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, degli spazi destinati esclusivamente all'intrattenimento e spettacolo;
- nel **rigo B14**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, degli spazi destinati a camerino;
- nel **rigo B15**, il numero degli ingressi di cui l'unità locale dispone;
- nel **rigo B16**, il numero delle vetrine esterne di cui l'unità locale dispone;
- nel **rigo B17**, il **codice 1, 2 o 3** secondo le tre fasce orarie di apertura dell'unità locale riportate;
- nel **rigo B18**, barrare la relativa casella, se l'unità locale effettua esclusivamente l'apertura serale dalle ore 18.00 in poi;
- nel **rigo B19** il **codice 1, 2** o **3**, se viene svolta attività stagionale per un periodo non superiore, rispettivamente, ai tre, ai sei o ai nove mesi nell'anno. La casella non va compilata, pertanto, nei casi in cui l'attività viene svolta per un periodo superiore a nove mesi nell'anno.

5. CONSUMI

Il quadro consente di rilevare i dati relativi ad alcuni tipi di energia consumata nel corso del 1996. In particolare, indicare:
- nel **rigo C1**, la quantità di gas/metano consumata, espressa in metri cubi;
- nel **rigo C2**, la quantità di gas liquido consumata, espressa in Kg;
- nel **rigo C3**, la quantità di gasolio consumata, espressa in litri.

6. MEZZI DI TRASPORTO

Nel quadro sono richieste le informazioni relative ai mezzi di trasporto posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo per lo svolgimento dell'attività alla data del 31 dicembre 1996. In particolare, indicare:
- nei **righi** da **D1** a **D6**, per ciascuna tipologia di mezzi di trasporto elencata, nel primo campo, il numero dei veicoli e, nel secondo campo dei **righi D2**, **D3**, **D5** e **D6**, la portata complessiva degli stessi, espressa in quintali, indicata sul libretto di circolazione in corrispondenza di "portata complessiva". Ovviamente nel caso di disponibilità di più mezzi di trasporto della stessa tipologia, dovrà essere indicata la somma delle relative portate complessive.

Al riguardo, si precisa che i veicoli da indicare nei righi da D1 a D3 sono, rispettivamente, quelli di cui alle lettere a), c) e d), dell'articolo 54, comma 1, del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 (Codice della strada), mentre nei righi da D4 a D6 vanno indicati, rispettivamente, i veicoli di cui alle lettere a), c) e d), dell'articolo 53, comma 1 del citato decreto legislativo.
Si fa presente, inoltre, che i dati relativi alle autovetture abilitate al trasporto di persone e cose vanno indicati nel rigo D1.
Nel **rigo D7**, indicare, le spese sostenute per servizi di trasporto effettuati da terzi, integrativi o sostitutivi dei servizi effettuati con mezzi propri, comprendendo tra queste anche quelle sostenute per la spedizione attraverso corrieri o altri mezzi di trasporto (navi, aerei, ecc.).

7. MODALITA DI ESPLETAMENTO DELL'ATTIVITA

Il quadro consente di individuare la tipologia dell'attività svolta e la natura dei servizi offerti alla clientela.
In particolare indicare:

Servizi offerti
- nei **righi** da **F1** a **F9**, per ciascuna tipologia individuata, nella prima colonna (righi F1 e da F4 a F7), barrando l'apposita casella se il servizio offerto deriva da produzione propria e, nella seconda colonna, in percentuale, i ricavi conseguiti in rapporto ai ricavi complessivi. Il totale delle percentuali deve risultare pari a 100.
In particolare:
- nel rigo F9, vanno indicati, in percentuale, i ricavi derivanti dalle vendite di biglietti per intrattenimento e spettacolo.

I ricavi derivanti dalle consumazioni (pasti, bevande, ecc.) non pagate con il biglietto di ingresso, vanno indicati nei precedenti righi da F1 a F7;

Altri servizi offerti
- nei **righi** da **F10** a **F13**, per ciascuna tipologia individuata, il tipo di servizi offerti, barrando una o più caselle;

Tipologia di intrattenimento
- nei **righi** da **F14** a **F21**, per ciascuna tipologia individuata, il tipo di intrattenimento offerto, barrando una o più caselle.
- nel **rigo F22**, la trasmissione su video, televisori e schermi, di eventi sportivi e musicali (gare, concerti, ecc.), in ripresa diretta da TV, PAY-TV, ecc., barrando la relativa casella.

8. ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITA

Nei righi che seguono indicare:

Elementi specifici
- nei **righi G1** e **G2**, rispettivamente, il numero dei posti a sedere situati all'interno e all'esterno del locale;

Ministero delle Finanze

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL QUESTIONARIO SG63

Studi di settore

Tipologia della clientela

- nei **righi** da **G3** a **G7**, per ciascuna tipologia di clientela individuata, la percentuale dei ricavi conseguiti, in rapporto ai ricavi complessivi. Il totale delle percentuali deve risultare pari a 100;

Addetti all'attività dell'impresa distribuiti per mansioni/profili professionali

- nei **righi** da **G8** a **G11**, il numero degli addetti all'attività dell'impresa, per ciascuna delle mansioni o dei profili professionali individuati.
  Al riguardo si precisa che tra gli addetti all'attività d'impresa devono essere compresi, oltre ai lavoratori dipendenti, anche coloro che non sono lavoratori dipendenti (ad esempio: le collaborazioni coordinate e continuative e le prestazioni occasionali); per l'individuazione del numero si devono sommare tutti gli addetti all'attività dell'impresa, indipendentemente dal periodo di tempo per il quale hanno prestato attività nel corso dell'anno. Ad esempio, se un barman ha prestato servizio per due mesi ed un altro barman per altri cinque mesi, nel rigo G8, andrà indicato il numero due;
- nel **rigo G12** il costo sostenuto per prestazioni di artisti, intrattenitori, animatori, presentatori, disc-jockey, ecc., escluso il personale dipendente;
- nel **rigo G13**, l'importo dei diritti di autore versati alla SIAE.

9. BENI STRUMENTALI

In tale quadro va indicato, per ciascuna tipologia individuata, il numero o la capacità espressa nelle diverse unità di misura individuate, dei beni strumentali posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo al 31 dicembre 1996.
In particolare nei **righi** da **I12** a **I17**, indicare il possesso e/o la detenzione del bene strumentale, barrando una o più caselle.

10. ELEMENTI CONTABILI

In questo quadro sono richiesti i dati contabili necessari alla elaborazione degli studi di settore. Si tratta dei medesimi dati forniti ai fini dell'applicazione dei parametri in occasione della compilazione della dichiarazione 1997 per i redditi del 1996. Al fine di rendere più agevole la compilazione del presente quadro sono state predisposte le seguenti tabelle di raccordo tra i dati richiesti nel questionario e quelli già forniti nei modelli di dichiarazione dei redditi 740/F, 740/G, 750/A, 750/B, 760/A1 e 760BIS/A.
L'impresa che esercita più attività tenendo una contabilità unica deve indicare i dati contabili complessivi, poiché, per esigenze di semplificazione, si è scelto di non obbligare il contribuente, a posteriori, a suddividere i componenti positivi e negativi di reddito in riferimento alle diverse attività svolte.
I contribuenti che, invece, esercitano attività diverse ma appartenenti alla medesima categoria reddituale, per le quali è stata tenuta contabilità separata, devono compilare il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente e, ai fini della compilazione del quadro degli elementi contabili, devono procedere alla sommatoria dei dati riferibili alle singole attività.

Le quote spettanti ai soci e agli associati con occupazione prevalente nella società o associazione vanno desunti dal quadro M del modello 750, facendo riferimento alle quote di reddito attribuite ai soci ed agli associati senza tenere conto degli importi convenzionali indicati nell'articolo 3 del Dpcm 27 marzo 1997, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 97 del 28 aprile 1997.
Nel caso in cui la società o associazione abbia conseguito una perdita, il rigo relativo alla predetta quota deve essere lasciato in bianco.

MODELLO 740 - QUADRI G e F

	740/G	**740/F**
M1	G 11, campo 2	F76, campo 2
M2	G 11, campo 1	F 76, campo 1
M3	G 12, campo 2	F 77, campo 2
M4	G 12 campo 1	F 77, campo 1
M5	G 7, campo 2	F74, campo 2
M6	G 7, campo 1	F 74, campo 1
M7	G 8, campo 2	F 75, campo 2
M8	G 8 campo 1	F 75, campo 1
M9	G 13	F 78
M10	G 14	F 79
M11	G 1, colonna 1	F 87, colonna 1
M12	G 15	F 80
M13	G 21	F 86
M14	G 16 campo 1	F 81
M15	G 18	F 83
M16	G 19	F 84
M17	G 17 campo 3	F 82, campo 3
M18	G 17, campo 1	F 82, campo 1
M19	G 17, campo 2	F 82 campo 2
M20	G 20, campo 2	F 85, campo 2
M21	G 20 campo 1	F 85, campo 1
M22	G 2 campo 3	F 72 campo 2
M23	G 3 campo 2	F 73 campo 2
	meno il campo 1	meno il campo 1
M24	G 28	F 39

MODELLO 750 - QUADRI B e A

	750/B	**750/A**
M1	B 11	A 77
M2	B 11 campo interno	A 77 campo interno
M3	B 12	A 78
M4	B 12 campo interno	A 78 campo interno
M5	B 7	A 75
M6	B 7 campo interno	A 75 campo interno
M7	B 9	A 76
M8	B 9 campo interno	A 76 campo interno
M9	B 13	A 79
M10	B 14	A 80
M11	B 1 campo 1	A 88 colonna 1
M12	B 15	A 81
M13	B 21	A 87
M14	B 16 campo interno	A 82
M15	B 18	A 84
M16	B 19	A 85
M17	B 17	A 83
M18	B 17 1° campo interno	A 83 1° campo interno
M19	B 17 2° campo interno	A 83 2° campo interno
M20	B 20	A 86
M21	B 20 campo interno	A 86 campo interno
M22	B 2	A 73
M23	B 3 meno il campo interno	A 74 meno il campo interno
M25	Quote desumibili dal quadro V.	

MODELLO 760 - QUADRO A1

	760/A1
M1	A1 71
M2	A1 71, campo interno
M3	A1 72
M4	A1 72, campo interno
M5	A1 69
M6	A1 69, campo interno
M7	A1 70
M8	A1 70, campo interno
M9	A1 73
M10	A1 74
M11	A1 82, colonna 1,
M12	A1 75
M13	A1 81
M14	A1 76
M15	A1 78
M16	A1 79
M17	A1 77
M18	A1 77, primo campo interno
M19	A1 77 secondo campo interno
M20	A1 80
M21	A1 80, campo interno
M22	A1 67
M23	A1 68 meno il campo interno

MODELLO 760 BIS - QUADRO A

	760 BIS/A
M1	A 75
M2	A 75, campo interno
M3	A 76
M4	A 76, campo interno
M5	A 73
M6	A 73, campo interno
M7	A 74
M8	A 74, campo interno
M9	A 77
M10	A 78
M11	A 86, colonna 1
M12	A 79
M13	A 85
M14	A 80
M15	A 82
M16	A 83
M17	A 81
M18	A 81, primo campo interno
M19	A 81, secondo campo interno
M20	A 84
M21	A 84 campo interno
M22	A 71
M23	A 72 meno il campo interno

1. UTILITA DEGLI STUDI DI SETTORE PER L'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA E VANTAGGI PER IL CONTRIBUENTE

Gli studi di settore permettono di rendere trasparenti i criteri seguiti dall'Amministrazione finanziaria per realizzare l'accertamento ancorandoli a parametri oggettivi e coerenti con la realtà economica del territorio. L'utilizzo degli studi produce quindi vantaggi sia per l'amministrazione che per il contribuente.

Gli obiettivi che è possibile raggiungere sono, in particolare, i seguenti:

trasparenza

vengono resi noti i criteri ai quali si attiene l'amministrazione nell'effettuare gli accertamenti. In pratica, venendo a conoscere preventivamente che cosa il fisco si aspetta da lui, il contribuente può regolarsi adeguando le proprie dichiarazioni ai risultati degli studi di settore (oppure non adeguandole, in presenza di validi motivi che ne giustifichino lo scostamento);

oggettività

si dà un quadro di riferimento certo alle valutazioni del verificatore;

stabilità

gli studi di settore sono destinati a rimanere come riferimento costante, anche se verranno aggiornati e affinati sistematicamente;

coerenza

gli studi, pur rispecchiando la realtà economica del territorio, utilizzano tutti le stesse correlazioni logiche;

certezza

sono eliminati gli elementi di incertezza perché gli studi vengono realizzati richiedendo gli elementi necessari alla loro elaborazione a tutti i contribuenti interessati e non sulla base di indagini a campione. Acquisendo i dati relativi all'intera platea degli operatori è possibile effettuare raggruppamenti omogenei per territorio, per dimensione e caratteristiche strutturali, che consentono una comparazione ragionata dei risultati della gestione;

utilità nella gestione dell'impresa

se ne può avvantaggiare la stessa attività di gestione in quanto i rilievi degli studi di settore verranno a costituire un riferimento prezioso ai fini della verifica della efficienza produttiva delle imprese e della loro capacità di produrre ricavi all'interno del mercato.

2. COME SI COSTRUIRANNO GLI STUDI DI SETTORE

Con gli studi di settore viene superata la modalità di determinazione di ricavi o compensi basata sui dati forniti con le dichiarazioni dei redditi e su quelli contabili.

Gli studi, infatti, consentiranno di determinare i ricavi o compensi che con più probabilità possono essere attribuiti al contribuente, individuando non solo la capacità potenziale di produrre ricavi ma anche i fattori interni ed esterni all'azienda che possono determinare una limitazione della capacità stessa (orari di attività, situazioni di mercato, ecc.).
In concreto, gli studi di settore sono realizzati rilevando, per ogni singola attività economica, le relazioni esistenti tra le variabili contabili e quelle strutturali, sia interne (processo produttivo, area di vendita, ecc.) che esterne all'azienda (andamento della domanda, livello dei prezzi, concorrenza). Vengono, inoltre, rilevate le diverse fasi dell'attività in modo da individuare le possibili ragioni degli eventuali scostamenti tra i ricavi risultanti dallo studio e quelli dichiarati.
Gli studi di settore tengono conto della suddivisione per aree territoriali omogenee, in quanto il livello dei prezzi, le condizioni e le modalità operative, le infrastrutture esistenti e utilizzabili, la capacità di spesa, la tipologia dei fabbisogni, la capacità di attrazione e la domanda indotta dipendono dal luogo ove la specifica attività è esercitata.
A parità di ogni altra condizione, i fattori che si riferiscono direttamente o indirettamente alla realtà territoriale possono, infatti, incidere notevolmente sulla capacità della singola azienda di produrre ricavi e verranno, pertanto, attentamente valutati anche con il coinvolgimento delle strutture periferiche dell'Amministrazione finanziaria e degli esperti indicati dalle associazioni di categoria e dagli ordini professionali.

TABELLA 1

■ MANIFATTURE

SD13
- 17 30 0 Finissaggio dei tessili

SD14
- 17 12 1 Preparazione delle fibre di lana e assimilate cardatura
- 17 12 2 Filatura della lana cardata e di altre fibre tessili a taglio laniero
- 17 13 1 Pettinatura e ripettinatura delle fibre di lana e assimilate
- 17 13 2 Filatura della lana pettinata e delle fibre assimilate, preparazione in gomitoli e matasse
- 17 17 0 Attività di preparazione e di filatura di altre fibre tessili
- 17 22 0 Tessitura di filati tipo lana cardata
- 17 23 0 Tessitura di filati tipo lana pettinata
- 17 25 0 Tessitura di altre materie tessili
- 17 60 0 Fabbricazione di maglierie

SD16
- 18 22 2 Confezione su misura di vestiario

SD18
- 26 21 0 Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali
- 26 30 0 Fabbricazione di piastrelle e lastre in ceramica per pavimenti e rivestimenti
- 26 40 0 Fabbricazione di mattoni, tegole ed altri prodotti per edilizia in terracotta

SD21
- [illegible] 40 [illegible] Fabbricazione di [illegible]
- [illegible] 40 2 Confezione [illegible]

■ PROFESSIONISTI

SK01
- 74 [illegible] Attività degli studi notarili

SK06
- 74 12 C Servizi in materia di contabilità e consulenza fiscale forniti da altri soggetti

SK10
- 85 12 1 Studi medici generici convenzionati col Servizio Sanitario Nazionale
- 85 12 2 Altri studi medici generici
- 85 12 A Prestazioni sanitarie svolte da chirurghi
- 85 12 B Altri studi medici e poliambulatori specialistici
- 85 12 4 Studi di radiologia e radioterapia

SK16
- 70 32 0 Amministrazione e gestione di beni immobili per conto terzi

SK17
- 74 20 B Attività tecniche svolte da periti industriali

SK18
- 74 20 1 Studi di architettura

SK19
- 85 14 A Attività sanitarie svolte da ostetriche
- 85 14 B Attività sanitarie svolte da infermieri
- 85 14 C Attività sanitarie svolte dai fisioterapisti
- 85 14 D Altre attività professionali paramediche indipendenti

SK20
- 85 32 B Attività professionale svolta da psicologi

■ SERVIZI

SG58
- 55 22 0 Campeggi e aree attrezzate per roulottes
- 55 23 [illegible] Alberghi per la [illegible]

SG62
- [illegible] Riparazioni [illegible]

SG63
- [illegible] 4 [illegible]

SG64
- [illegible] 40 [illegible] [illegible]

SG65
- **55.23.4 Affittacamere per brevi soggiorni, case per vacanze**
- 55 23 6 Altri esercizi alberghieri complementari (compresi i residences)

SG67
- 93 01 1 Attività delle lavanderie per alberghi, ristoranti, enti e comunità
- 93 01 2 Servizi delle lavanderie a secco, tintorie

SG71
- 45 45 1 Attività non specializzate di lavori edili
- 45 45 2 Altri lavori di completamento di edifici

■ COMMERCIO

SM07
- 52 41 4 Commercio al dettaglio di filati per maglieria
- 52 42 4 Commercio al dettaglio di merceria, cucirini, filati, ricami

SM08
- 52 48 4 Commercio al dettaglio di giochi e giocattoli
- 52 48 5 Commercio al dettaglio di articoli sportivi, biciclette, armi e munizioni, di articoli per il tempo libero, articoli da regalo, chincaglieria e bigiotteria

SM09
- 50 10 0 Commercio di autoveicoli
- 50 40 1 Commercio all'ingrosso e al dettaglio di motocicli e ciclomotori (compresi intermediari)

SM10
- 50 30 0 Commercio di parti e accessori di autoveicoli
- 50 40 2 Commercio all'ingrosso e al dettaglio di pezzi di ricambio per motocicli e ciclomotori

SM16
- 52 33 2 Commercio al dettaglio di articoli di profumeria, saponi e prodotti per toletta e per l'igiene personale

Ministero delle Finanze **APPENDICE** Studi di settore

TABELLA 2

■ MANIFATTURE

SD01
15.84.0 Fabbricazione di cacao, cioccolato, caramelle e confetterie.
15.52.0 Fabbricazione di gelati.
15.82.0 Fabbricazione di fette biscottate e di biscotti, fabbricazione di prodotti di pasticceria conservati.
15.81.2 Fabbricazione di pasticceria fresca

SD02
15.85.0 Fabbricazione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili.

SD03
15.61.1 Molitura dei cereali.
15.61.2 Altre lavorazioni di semi e granaglie.

SD04
14.11.1 Estrazione di pietre ornamentali.
14.11.2 Estrazione di altre pietre da costruzione;
14.12.1 Estrazione di pietra da gesso e di anidrite.
14.12.2 Estrazione di pietre per calce e cementi e di dolomite.
14.13.0 Estrazione di ardesia;
14.21.0 Estrazione di ghiaia e sabbia.
14.22.0 Estrazione di argilla e caolino.
14.50.1 Estrazione di pomice e altri materiali abrasivi;
14.50.3 Estrazione di altri minerali e prodotti di cava (quarzo, quarzite, sabbie silicee, ecc.);
26.70.1 Segagione e lavorazione delle pietre e del marmo.
26.70.2 Lavorazione artistica del marmo e di altre pietre affini, lavori in mosaico.
26.70.3 Frantumazione di pietre e minerali vari fuori della cava.

SD06
17.54.6 Fabbricazione di ricami.

SD07
17.71.0 Fabbricazione di articoli di calzetteria a maglia.
17.72.0 Fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli simili a maglia;
17.73.0 Fabbricazione di altra maglieria esterna
17.74.0 Fabbricazione di maglieria intima
17.75.0 Fabbricazione di altri articoli e accessori a maglia.
18.21.0 Confezione di indumenti da lavoro.
18.22.1 Confezione di vestiario esterno;
18.23.0 Confezione di biancheria personale.
18.24.1 Confezione di cappelli.
18.24.2 Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento;
18.24.3 Confezione di abbigliamento o indumenti particolari.
18.24.4 Altre attività collegate all industria dell abbigliamento

SD08
19.30.1 Fabbricazione di calzature non in gomma.
19.30.2 Fabbricazione di parti e accessori per calzature non in gomma;
19.30.3 Fabbricazione di calzature suole e tacchi in gomma e plastica

SD09
20.10.0 Taglio, piallatura e trattamento del legno
20.20.0 Fabbricazione di fogli da impiallacciatura, fabbricazione di compensato, pannelli stratificati (ad anima listellata) pannelli di fibre, di particelle ed altri pannelli
20.30.1 Fabbricazione di porte e finestre in legno (escluse porte blindate)
20.30.2 Fabbricazione di altri elementi di carpenteria in legno e falegnameria
20.40.0 Fabbricazione di imballaggi in legno
20.51.1 Fabbricazione di prodotti vari in legno (esclusi i mobili)
20.52.1 Fabbricazione dei prodotti della lavorazione del sughero
36.11.1 Fabbricazione di sedie e sedili inclusi quelli per aeromobili autoveicoli navi e treni
36.11.2 Fabbricazione di poltrone e divani.
36.12.2 Fabbricazione di mobili non metallici per uffici negozi ecc
36.13.0 Fabbricazione di altri mobili per cucina
36.14.1 Fabbricazione di altri mobili di legno
36.14.2 Fabbricazione di mobili in giunco vimini ed altro materiale simile

SD10
17.11.0 Preparazione e filatura di fibre tipo cotone
17.14.0 Preparazione e filatura di fibre tipo lino
17.21.0 Tessitura di filati tipo cotone
17.40.1 Confezionamento di biancheria da letto da tavola e per l arredamento

SD12
15.81.1 Fabbricazione di prodotti di panetteria

■ PROFESSIONISTI

SK02
74.20.2 Studi di ingegneria

SK03
74.20.A Attività tecniche svolte da geometri

SK04
74.11.1 Attività degli studi legali

SK05
74.12.A Servizi in materia di contabilità consulenza societaria incarichi giudiziari consulenza fiscale forniti da dottori commercialisti
74.12.B Servizi in materia di contabilità consulenza societaria incarichi giudiziari consulenza fiscale forniti da ragionieri e periti commerciali
74.14.2 Consulenze del lavoro

■ SERVIZI

SG31
50.20.1 Riparazioni meccaniche di autoveicoli.

SG32
50.20.3 Riparazione di impianti elettrici e di alimentazione per autoveicoli.

SG33
93.02.3 Servizi degli istituti di bellezza

SG34
93.02.1 Servizi dei saloni di barbiere.
93.02.2 Servizi dei saloni di parrucchiere.

SG35
55.30.2 Rosticcerie friggitorie pizzerie a taglio con somministrazione

SG36
55.30.1 Ristoranti, trattorie, pizzerie, osterie e birrerie con cucina

SG37
55.40.1 Bar e caffè.
55.40.2 Gelaterie

SG39
70.31.0 Agenzie di mediazione immobiliare

SG43
50.20.2 Riparazioni di carrozzerie di autoveicoli.

SG44
55.11.0 Alberghi e motel, con ristorante.
55.12.0 Alberghi e motel, senza ristorante

SG46
29.31.2 Riparazione di trattori agricoli

SG47
50.20.4 Riparazione e sostituzione di pneumatici.

SG49
50.40.3 Riparazioni di motocicli e ciclomotori.

SG50
45.41.0 Intonacatura
45.43.0 Rivestimento di pavimenti e muri
45.44.0 Tinteggiatura e posa in opera di vetrate

SG51
74.84.A Attività di conservazione e restauro di opere d arte

SG61
51.11.0 Intermediari del commercio di materie prime agricole di animali vivi di materie prime tessili e di semilavorati
51.12.0 Intermediari del commercio di combustibili minerali metalli e prodotti chimici per l industria
51.13.0 Intermediari del commercio di legname e materiale da costruzione
51.14.0 Intermediari del commercio di macchinari impianti industriali navi e aeromobili (comprese macchine agricole e per uffici)
51.15.0 Intermediari del commercio di mobili articoli per la casa e ferramenta
51.16.0 Intermediari del commercio di prodotti tessili di abbigliamento (incluse le pellicce) di calzature e di articoli in cuoio
51.17.0 Intermediari del commercio di prodotti alimentari bevande e tabacco
51.18.0 Intermediari del commercio specializzato di prodotti particolari n c a
51.19.0 Intermediari del commercio di vari prodotti senza prevalenza di alcuno

SG68
60.25.0 Trasporto di merci su strada

SG69
45.11.0 Demolizione di edifici e sistemazione del terreno
45.12.0 Trivellazioni e perforazioni

45.21.0 Lavori generali di costruzione di edifici e lavori di ingegneria civile
45.22.0 Posa in opera di coperture e costruzione di ossature di tetti di edifici;
45.23.0 Costruzione di autostrade strade campi di aviazione e impianti sportivi.
45.24.0 Costruzione di opere idrauliche
45.25.0 Altri lavori speciali di costruzione.

SG70
74.70.1 Servizi di pulizia

■ COMMERCIO

SM01
52.11.2 Commercio al dettaglio dei supermercati;
52.11.3 Commercio al dettaglio dei minimercati;
52.11.4 Commercio al dettaglio di prodotti alimentari vari in altri esercizi.
52.27.4 Commercio al dettaglio specializzato di altri prodotti alimentari e bevande

SM02
52.22.1 Commercio al dettaglio di carni bovine suine, equine ovine e caprine.
52.22.2 Commercio al dettaglio di carni: pollame, conigli, selvaggina, cacciagione.

SM03
52.62.1 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di alimentari e bevande.
52.62.2 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di tessuti
52.62.3 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di abbigliamento
52.62.4 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di calzature e pelletterie.
52.62.5 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di mobili e articoli diversi per uso domestico
52.62.6 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di occasione sia nuovi che usati
52.62.7 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di altri articoli n c a
52.63.3 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di alimentari e bevande
52.63.4 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di tessuti e articoli di abbigliamento
52.63.5 Altro commercio ambulante a posteggio mobile.

SM05
52.42.1 Commercio al dettaglio di confezioni per adulti
52.42.2 Commercio al dettaglio di confezioni per bambini e neonati
52.42.3 Commercio al dettaglio di biancheria personale maglieria camicie
52.42.6 Commercio al dettaglio di cappelli ombrelli guanti e cravatte
52.43.1 Commercio al dettaglio di calzature e accessori pellami
52.43.2 Commercio al dettaglio di articoli di pelletteria e da viaggio

SM06
52.44.2 Commercio al dettaglio di articoli casalinghi di cristallerie e vasellame
52.44.3 Commercio al dettaglio di articoli per l illuminazione e materiale elettrico vario
52.44.5 Commercio al dettaglio di articoli diversi per uso domestico
52.45.1 Commercio al dettaglio di elettrodomestici
52.45.2 Commercio al dettaglio di apparecchi radio televisori giradischi e registratori
52.45.3 Commercio al dettaglio di dischi e nastri
52.45.4 Commercio al dettaglio di strumenti musicali e spartiti
52.45.5 Commercio al dettaglio di macchine per cucire e per maglieria

TABELLA 3

■ MODALITÁ DI INVIO DEL QUESTIONARIO

indirizzare la busta
al **Centro di Servizio delle imposte dirette** competente secondo le indicazioni riportate nella sottostante tabella

Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C.A.P. da indicare	Città da indicare	Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C.A.P. da indicare	Città da indicare
REGIONE LAZIO	00100	ROMA	REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA	30100	VENEZIA
REGIONE LOMBARDIA	20100	MILANO	REGIONE TOSCANA	30100	VENEZIA
REGIONE PUGLIA	70100	BARI	REGIONE EMILIA-ROMAGNA	40100	BOLOGNA
REGIONE BASILICATA	70100	BARI	REGIONE LIGURIA	16100	GENOVA
REGIONE SARDEGNA	70100	BARI	REGIONE SICILIA	90100	PALERMO
REGIONE ABRUZZO	65100	PESCARA	REGIONE CAMPANIA	84100	SALERNO
REGIONE MARCHE	65100	PESCARA	REGIONE CALABRIA	84100	SALERNO
REGIONE MOLISE	65100	PESCARA	REGIONE PIEMONTE	10100	TORINO
REGIONE UMBRIA	65100	PESCARA	REGIONE VALLE D'AOSTA	10100	TORINO
REGIONE VENETO	30100	VENEZIA	REGIONE TRENTINO-ALTO ADIGE	38100	TRENTO

MINISTERO DELLE FINANZE

anno di riferimento 1996

Questionario per gli studi di settore **MODELLO SG63**

Contribuente non tenuto alla compilazione del questionario ☐

Dati Anagrafici

Codice Fiscale | Partita IVA | Natura Giuridica

PERSONA FISICA Cognome | Nome

SOGGETTO DIVERSO DA PERSONA FISICA Denominazione

DOMICILIO FISCALE (INDIRIZZO COMPLETO) Via, Piazza, Numero civico | Telefono prefisso | Numero | C.A.P. | Comune | Prov.

ATTIVITA' ESERCITATA Codifica | Descrizione dell'attività esercitata | Variazione codice attività | Cooperativa (1 = utenza; 2 = conferimento lavoro; 3 = conferimento prodotti) | Artigiano

ATTIVITA' SECONDARIE Codifica | Incidenza sui ricavi % | Codifica | Incidenza sui ricavi % | Codifica | Incidenza sui ricavi %

Personale addetto all'attività

	PERSONALE	NUMERO	NUMERO GIORNATE RETRIBUITE
A1	Dipendenti a tempo pieno		
A2	Dipendenti a tempo parziale		
A3	Apprendisti		
A4	Assunti con contratti di formazione e lavoro o a termine e lavoranti a domicilio		
A5	Collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa		
A6	Collaboratori coordinati e continuativi diversi da quelli di cui al rigo A5		
A7	Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale		
A8	Familiari diversi da quelli di cui al rigo A7 che prestano attività nell'impresa		
A9	Associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa		
A10	Associati in partecipazione diversi da quelli di cui al rigo A9		
A11	Soci con occupazione prevalente nell'impresa		
A12	Soci diversi da quelli di cui al rigo A11		
A13	Amministratori non soci		

MODELLO SG63

Unità locali destinate all'esercizio dell'attività

Numero complessivo delle unità locali |__|__|

Numero progressivo |__|__|

B1	Anno di apertura	
B2	Indirizzo (via o piazza e numero civico)	
B3	Telefono (prefisso, numero)	
B4	C.A.P.	
B5	Comune	
B6	Provincia (sigla)	
B7	In affitto di azienda	
B8	Potenza installata (Kw)	
B9	Mq spazi interni destinati alla vendita ed alla somministrazione (a disposizione del pubblico)	
B10	Mq spazi esterni destinati alla vendita ed alla somministrazione	
B11	Mq spazi destinati a deposito (retrobottega, magazzino)	
B12	Mq spazi destinati alla preparazione (cucina/laboratorio)	
B13	Mq spazi destinati esclusivamente all'intrattenimento e spettacolo	
B14	Mq spazi destinati a camerino	
B15	Numero ingressi	
B16	Numero vetrine	
B17	Orario di apertura (1 = fino ad 8 ore; 2 = fino a 14 ore; 3 = oltre le 14 ore)	
B18	Solo apertura serale dalle 18:00 in poi	
B19	Apertura stagionale (1 = fino a 3 mesi; 2 = fino a 6 mesi; 3 = fino a 9 mesi)	

Numero progressivo |__|__|

B1	Anno di apertura	
B2	Indirizzo (via o piazza e numero civico)	
B3	Telefono (prefisso, numero)	
B4	C.A.P.	
B5	Comune	
B6	Provincia (sigla)	
B7	In affitto di azienda	
B8	Potenza installata (Kw)	
B9	Mq spazi interni destinati alla vendita ed alla somministrazione (a disposizione del pubblico)	
B10	Mq spazi esterni destinati alla vendita ed alla somministrazione	
B11	Mq spazi destinati a deposito (retrobottega, magazzino)	
B12	Mq spazi destinati alla preparazione (cucina/laboratorio)	
B13	Mq spazi destinati esclusivamente all'intrattenimento e spettacolo	
B14	Mq spazi destinati a camerino	
B15	Numero ingressi	
B16	Numero vetrine	
B17	Orario di apertura (1 = fino ad 8 ore; 2 = fino a 14 ore; 3 = oltre le 14 ore)	
B18	Solo apertura serale dalle 18:00 in poi	
B19	Apertura stagionale (1 = fino a 3 mesi; 2 = fino a 6 mesi; 3 = fino a 9 mesi)	

MODELLO SG63

Consumi

	Tipo	
C1	Gas/metano (mc)	
C2	Gas liquido (Kg)	
C3	Gasolio (litri)	

Mezzi di trasporto

	Tipo	Numero	Portata
D1	Autovetture		
D2	Autoveicoli per trasporto promiscuo		
D3	Autocarri		
D4	Motocicli		
D5	Motoveicoli per trasporto promiscuo		
D6	Motocarri		
D7	**Spese per servizi integrativi o sostitutivi dei mezzi propri**		.000

Modalità di espletamento dell'attività

	SERVIZI OFFERTI	Produzione propria	Percentuale sui ricavi
F1	Caffetteria e lieviti		%
F2	Somministrazione bevande		%
F3	Somministrazione di alcolici e superalcolici		%
F4	Gastronomia (panini, tramezzini, ecc.)		%
F5	Somministrazione di cibi caldi e precotti		%
F6	Pasticceria		%
F7	Gelateria		%
F8	Affitto sale/locale per feste private		%
F9	Intrattenimento e spettacolo		%
			1 0 0 %

ALTRI SERVIZI OFFERTI

F10	Buoni pasto
F11	Biliardo-videogiochi
F12	Vendita tabacchi
F13	Impianto di climatizzazione

TIPOLOGIA DI INTRATTENIMENTO

F14	Musica dal vivo
F15	Karaoke
F16	Cabaret
F17	Dancing
F18	Video bar
F19	Internet Caffè
F20	Musica riprodotta (video, nastri, CD, ecc.)
F21	Disco bar
F22	Trasmissione di eventi sportivi e musicali

MODELLO SG63

Elementi specifici dell'attività

	ELEMENTI SPECIFICI	Numero
G1	Posti a sedere interni	
G2	Posti a sedere esterni	
	TIPOLOGIA DELLA CLIENTELA	
G3	Clientela abituale residente	%
G4	Clientela attratta dalla presenza di uffici, industrie, scuole ed altre strutture pubbliche in genere	%
G5	Clientela attratta dalla presenza di negozi e mercati	%
G6	Clientela attratta dalla presenza di manifestazioni sportive	%
G7	Clientela attratta dallo spettacolo e/o turistica	%
		1 0 0 %
	ADDETTI ALL'ATTIVITA DELL'IMPRESA DISTRIBUITI PER MANSIONI/PROFILI PROFESSIONALI	Numero
G8	Barman	
G9	Camerieri ai tavoli	
G10	Tecnico luci/suono	
G11	Animatore/presentatore/disc-jockey	
	ALTRI ELEMENTI SPECIFICI	
G12	Costo sostenuto per prestazioni di artisti ed intrattenitori	.000
G13	Diritti di autore versati alla SIAE	.000

Beni strumentali

I1	Erogatori macchine caffè espresso (numero)	
I2	Bancone bar (metri)	
I3	Congelatori (litri)	
I4	Lavastoviglie (numero)	
I5	Bancone frigorifero (litri)	
I6	Montapanna (litri)	
I7	Granitori (numero)	
I8	Bancone gelateria (metri)	
I9	Vaschette esposte (numero)	
I10	Armadio frigo (litri)	
I11	Frullatori (numero)	
I12	Impianto stereo	
I13	Impianto luci	
I14	Strumenti musicali	
I15	Impianto karaoke	
I16	Palco	
I17	Pista da ballo	
I18	Video/televisori/monitor (numero)	
I19	Schermi (numero)	
I20	Proiettori/videoregistratori (numero)	
I21	Computer (numero)	
I22	Modem (numero)	

MODELLO SG63

Elementi contabili

M1	Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	.000
M2	Esistenze iniziali relative a prodotti finiti	.000
M3	Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	.000
M4	di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	.000
M5	Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	.000
M6	Rimanenze finali relative a prodotti finiti	.000
M7	Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	.000
M8	di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	.000
M9	Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci	.000
M10	Costo per la produzione di servizi	.000
M11	Valore dei beni strumentali	.000
M12	Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa	.000
M13	Spese per acquisti di servizi	.000
M14	Utili spettanti agli associati in partecipazione che apportano prevalentemente lavoro	.000
M15	Quote di ammortamento anticipato	.000
M16	Quote di ammortamento accelerato	.000
M17	Quote di ammortamento e spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a lire 1.000.000	.000
M18	di cui per ammortamento del valore di avviamento	.000
M19	di cui per ammortamento di immobili	.000
M20	Canoni di locazione finanziaria relativi ai beni mobili strumentali	.000
M21	di cui per oneri finanziari	.000
M22	Ricavi di cui alle lettere *a)* e *b)* dell'art. 53 del TUIR	.000
M23	Altri proventi considerati ricavi esclusi quelli di cui all'art. 53, comma 1, lettere *c)* e *d)* del TUIR	.000
M24	Quote spettanti ai collaboratori familiari e al coniuge dell'azienda coniugale	.000
M25	Quote spettanti ai soci con occupazione prevalente nell'impresa	.000

Data .... Firma ....

QUESTIONARIO SG64

Codice attività

55.40.3 Bottiglierie ed enoteche con somministrazione.

PREMESSA

Il presente questionario ha l'unico scopo di raccogliere gli elementi necessari per l'elaborazione degli studi di settore. I dati contenuti nelle risposte sono, infatti, indispensabili per costituire la base informativa necessaria ad una corretta elaborazione degli studi e non saranno in alcun modo presi a base della normale attività di accertamento né trasmessi ad altri uffici pubblici.
Gli studi di settore costituiscono un sistema utile per valutare la capacità di produrre ricavi o conseguire compensi delle singole attività economiche, realizzato tramite la raccolta sistematica non solo di dati di carattere fiscale ma anche di numerosi altri elementi che caratterizzano l'attività e il suo contesto economico. Con questo sistema, adottato con il pieno consenso delle associazioni di categoria, l'Amministrazione finanziaria si avvia su una nuova strada basata sulla trasparenza e sul confronto. Come è noto, per l'accertamento dei redditi delle piccole e medie imprese e dei lavoratori autonomi sono stati adottati diversi metodi: prima allargando il numero dei soggetti obbligati alla contabilità, poi imponendo sempre nuovi obblighi "strumentali" (come la bolla di accompagnamento, gli scontrini, la ricevuta fiscale) infine ricorrendo a strumenti di tipo presuntivo come i coefficienti di congruità, la *minimum tax*, i coefficienti presuntivi di reddito.
Nel corso degli anni ci si è resi conto che solo utilizzando ciò che realmente serve all'imprenditore o al professionista per gestire la propria attività, il fisco può ottenere risultati efficaci e che è improduttivo imporre adempimenti contabili con finalità esclusivamente fiscali. Rientra in questa logica, ad esempio, la soppressione della bolla di accompagnamento: oggi il controllo del fisco a monte delle vendite viene esercitato attraverso i buoni di consegna, le polizze di carico e gli altri documenti di trasporto che l'imprenditore ha autonomamente adottato per la gestione della propria attività.
È questa stessa logica che ha indirizzato l'Amministrazione verso la strada degli "studi di settore": studi, cioè, che attraverso la rilevazione delle caratteristiche "strutturali" delle imprese consentono di individuare le condizioni effettive di redditività e, quindi, possono servire prima di tutto all'imprenditore, quale strumento di valutazione dell'efficienza economica della gestione.
Così come è avvenuto per la bolla di accompagnamento, l'adozione degli studi di settore potrà rendere inutili altri adempimenti fiscali di carattere formale che oggi costituiscono un onere per gli operatori.
Una volta elaborati, gli studi di settore verranno validati da una Commissione nella quale sono rappresentate le associazioni di categoria e adattati alle diverse realtà territoriali dalle strutture periferiche dell'Amministrazione finanziaria e dagli esperti indicati dalle associazioni di categoria e dagli ordini professionali.
Ulteriori informazioni sulla utilità degli studi di settore per l'Amministrazione finanziaria e per il contribuente nonché sulle modalità di costruzione degli studi stessi sono contenute in Appendice nelle apposite voci.

1. CONTRIBUENTI TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Sono tenuti alla presentazione del questionario, indipendentemente dalla natura giuridica e dal regime contabile adottato, i contribuenti che, per il periodo d'imposta 1996, hanno dichiarato nei modelli 740, 750, 760 e 760BIS ricavi derivanti dall'esercizio di attività di impresa di cui all'articolo 53, comma 1, del testo unico delle imposte sui redditi (TUIR), con esclusione di quelli indicati alla lettera c), - cessione di azioni, quote di partecipazione in società, obbligazioni, ecc. - ovvero compensi derivanti dall'esercizio di arti e professioni, per un importo non superiore a dieci miliardi di lire.
Il presente questionario va compilato e presentato solo se l'attività effettivamente esercitata nel periodo d'imposta 1996 corrisponde al codice o ad uno dei codici indicati nella copertina del questionario.
La collaborazione dei contribuenti alla compilazione del questionario è fondamentale per la costituzione della base informativa necessaria alla corretta elaborazione degli studi di settore.
Per evitare che l'inadempienza di alcuni contribuenti possa determinare anomalie nella elaborazione dei dati, potrà essere inviata la Guardia di Finanza presso il contribuente per acquisire direttamente i dati richiesti nei questionari che non sono stati restituiti entro i termini previsti o per verificare i questionari che riportano dati non congruenti.
Informazioni sulle categorie tenute alla presentazione dei questionari, sulle date di pubblicazione dei modelli nella Gazzetta Ufficiale e sui termini di restituzione possono essere reperite chiamando il servizio automatico di assistenza telefonica al numero 164.74.

ATTENZIONE

I questionari vengono inviati al domicilio dei contribuenti tenuti a presentarli sulla base di elaborazioni effettuate tenendo conto degli ultimi dati disponibili. Nei mesi di giugno e luglio 1997 sono già stati inviati i questionari ad alcune categorie di contribuenti. Nei primi mesi del 1998 sono inviati i questionari relativi alle attività indicate in Appendice nella tabella 1. **I contribuenti che svolgono una delle attività comprese nella suddetta tabella sono tenuti alla presentazione del questionario anche se non lo hanno ricevuto o ne hanno ricevuto uno relativo ad attività diversa da quella effettivamente esercitata.** I contribuenti in questione devono provvedere a procurarsi autonomamente il questionario da compilare, anche fotocopiando quello pubblicato nella Gazzetta Ufficiale. È possibile reperire il questionario anche sul sito Internet del Ministero delle Finanze all'indirizzo *http://www.finanze.it.*

Ai contribuenti che esercitano attività diverse (ma appartenenti alla medesima categoria reddituale), per ciascuna delle quali è stata tenuta contabilità separata, viene inviato il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente in base agli ultimi dati a disposizione dell'Amministrazione finanziaria. I contribuenti sono obbligati all'invio del solo questionario che si riferisce all'attività prevalente e non anche di quello riferibile alle altre attività.
Se l'attività esercitata in modo prevalente nel 1996 è diversa da quella cui si riferisce il questionario inviato dalla Amministrazione finanziaria, il contribuente dovrà inviare il diverso questionario riguardante l'attività prevalente.
I contribuenti titolari sia di redditi di lavoro autonomo che di redditi derivanti dall'esercizio di attività d'impresa (ad esempio, architetto che ha svolto attività professionale e attività di impresa edile) sono tenuti a compilare distinti questionari per le attività relative alle diverse tipologie di reddito, sempre che i ricavi ed i compensi distintamente considerati non siano superiori a dieci miliardi di lire.
Nell'effettuare la spedizione dei questionari al domicilio del contribuente l'Amministrazione finanziaria, nei casi in cui rileva che il reddito è stato qualificato in modo diverso da quello usuale, in luogo del questionario invia una comunicazione nella quale fa presente tale circostanza. In tali casi è opportuno che il contribuente verifichi, innanzitutto, se siano stati commessi errori di codificazione dell'attività che potrebbero essere sanati utilizzando il questionario predisposto per l'attività che effettivamente svolge. In tale questionario (che il contribuente deve autonomamente procurarsi), va indicato il codice corretto e barrata la casella "Variazione codice attività" (vedere paragrafo "Attività esercitata"). Se il codice è corretto, la mancata corrispondenza tra elementi contabili richiesti e quadri compilati nella dichiarazione esonera dall'obbligo di presentazione del questionario.
Ad esempio, il questionario relativo agli "Studi di architettura", codice attività 74.20.1, è stato predisposto per essere compilato esclusivamente dagli esercenti arti e professioni. Pertanto, una società di architettura che ha conseguito redditi di impresa non è tenuta alla presentazione del questionario. Detta società, se lo ritiene opportuno, può anche inviare il questionario compilando il quadro "Dati anagrafici e relativi all'attività" (con esclusione delle ultime due righe) e barrando la casella in alto a destra, al fine di comunicare all'Amministrazione finanziaria di non essere tenuta alla presentazione.

2. CONTRIBUENTI NON TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Non sono tenuti alla presentazione del questionario, anche se lo hanno ricevuto:
- i contribuenti che hanno dichiarato, per il periodo d'imposta 1996, ricavi o compensi come precedentemente specificati, di ammontare superiore a lire dieci miliardi;
- i contribuenti che hanno iniziato l'attività nel 1996. Sono esclusi dall'obbligo di presentazione del questionario anche coloro che nel corso del 1996 hanno modificato l'attività esercitata come, ad esempio, un imprenditore che fino ad aprile ha svolto l'attività di commerciante e da maggio in poi quella di artigiano;
- i contribuenti che hanno cessato l'attività;
- i contribuenti con periodo d'imposta non coincidente con l'anno solare 1996. Rientrano in questa ipotesi, ad esempio, le società soggette all'imposta sul reddito delle persone giuridiche che nel corso del 1996 hanno effettuato una operazione di trasformazione in società non soggette a tale imposta, o viceversa. In questo caso, infatti, il periodo di imposta risulta suddiviso in frazioni di esercizio non coincidente con l'anno solare. Al contrario, in caso di società che si trasformano in altra società della stessa natura (ad esempio, trasformazione da società in nome collettivo in società in accomandita semplice) occorre presentare il questionario in quanto non si verifica alcun cambiamento del periodo di imposta;
- i contribuenti che nel 1996 si sono trovati in un periodo di non normale svolgimento dell'attività come, ad esempio:

a) il periodo da cui decorre la messa in liquidazione ordinaria, ovvero l'inizio della procedura di liquidazione coatta amministrativa o fallimentare. Si precisa che il periodo che precede quello in cui ha avuto inizio la liquidazione è considerato "normale" anche

se di durata inferiore a quello previsto ordinariamente. Tuttavia, in questo caso, il contribuente non è ugualmente tenuto alla presentazione del questionario in quanto l'attività si considera cessata nel corso del periodo di imposta;

b) i periodi nei quali la società non ha ancora iniziato l'attività produttiva prevista dall'oggetto sociale, ad esempio perché:
- la costruzione dell'impianto da utilizzare per lo svolgimento dell'attività si è protratta oltre il primo periodo di imposta, per cause non dipendenti dalla volontà dell'imprenditore;
- non sono state rilasciate le autorizzazioni amministrative necessarie per lo svolgimento dell'attività, a condizione che le stesse siano state tempestivamente richieste;
- viene svolta esclusivamente un'attività di ricerca propedeutica allo svolgimento di altra attività produttiva di beni e servizi, sempreché l'attività di ricerca non consenta di per se la produzione di beni e servizi e quindi la realizzazione di proventi;

c) il periodo in cui si è verificata l'interruzione dell'attività per tutto l'anno a causa della ristrutturazione dei locali. In questa ipotesi è però necessario che la ristrutturazione riguardi tutti i locali in cui viene esercitata l'attività;

d) il periodo in cui l'imprenditore individuale o la società hanno affittato l'unica azienda;

e) il periodo in cui il contribuente ha sospeso l'attività ai fini amministrativi dandone comunicazione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura.

Non sono altresì tenuti a presentare il questionario, in quanto esonerati dall'obbligo di presentazione della dichiarazione e quindi impossibilitati a compilare il quadro relativo agli elementi contabili contenuto in detto questionario:
- gli incaricati alle vendite a domicilio individuati dall'articolo 36 della legge 11 giugno 1971, n. 426 (disciplina del commercio);
- i contribuenti che si avvalgono del regime fiscale sostitutivo di cui all'articolo 1 del decreto-legge 1° giugno 1994, n. 357, convertito dalla legge 8 agosto 1994, n. 489.

I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario ricevuto dalla Amministrazione finanziaria non sono obbligati ad alcun adempimento e potranno chiarire i motivi per i quali non hanno inviato il questionario stesso nel momento in cui l'Amministrazione finanziaria dovesse richiedere loro i dati. Tuttavia, qualora lo ritengano opportuno, possono segnalare di essere nelle condizioni di esonero con le modalità indicate nel paragrafo 2.2 delle istruzioni per la compilazione.

3. COME SI COMPILA IL QUESTIONARIO

La compilazione del questionario va effettuata con la massima chiarezza (a macchina o a mano a carattere stampatello) ed attenzione in quanto eventuali errori potrebbero determinare anomalie nella base informativa che si intende costituire utilizzando i dati forniti dai contribuenti.
Il questionario è stato predisposto per la generalità dei contribuenti che svolgono l'attività o le attività oggetto di analisi. Conseguentemente, alcune delle richieste in esso contenute potrebbero non riguardare alcuni contribuenti i quali dovranno, quindi, lasciare in bianco i campi del questionario che non li riguardano.
I dati richiesti nei quadri diversi da quello contabile, in particolare quelli percentuali, avendo carattere statistico, possono essere forniti con una approssimazione che non stravolga la natura della rilevazione effettuata.
Nei questionari è prevista l'indicazione di importi con i decimali solo in alcuni casi espressamente evidenziati nelle istruzioni. In tutti gli altri casi non vanno indicati importi con i decimali, neanche per i dati percentuali.

4. COME SI PRESENTA IL QUESTIONARIO

Dopo la compilazione, il questionario va trasmesso all'Amministrazione finanziaria per posta ordinaria oppure consegnando il supporto magnetico contenente i dati.
Per effettuare la registrazione sul supporto magnetico, deve essere utilizzato l'apposito programma informatico distribuito gratuitamente dall'Amministrazione finanziaria anche attraverso gli uffici per le relazioni con il pubblico (URP), o il sito internet del Ministero delle Finanze. Possono essere utilizzate anche le applicazioni realizzate dai produttori di software sulla base delle specifiche tecniche fornite dall'Amministrazione finanziaria nei decreti ministeriali di approvazione dei questionari.
Nello spirito di collaborazione che caratterizza l'elaborazione degli studi, si raccomanda ai contribuenti di trasmettere i dati preferibilmente su supporto magnetico, al fine di facilitare le operazioni di acquisizione degli stessi.
Ai contribuenti che, in proprio o tramite terzi, trasmetteranno i dati su supporto magnetico è riconosciuto un credito d'imposta di lire diecimila, da utilizzare in occasione della prima dichiarazione dei redditi successiva alla presentazione del questionario (generalmente quella trasmessa all'Amministrazione finanziaria nel 1998). Detto credito d'imposta non costituisce componente positivo di reddito e non è considerato ai fini della determinazione del rapporto di cui all'articolo 63, del TUIR, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

4.1 Invio per posta ordinaria dei questionari in forma cartacea

Il questionario, debitamente compilato e sottoscritto, va inviato per posta ordinaria, entro il **31 marzo 1998** (utilizzando preferibilmente la busta che lo accompagna), al Centro di Servizio indicato nella tabella 3 riportata in Appendice. Per i contribuenti residenti nella provincia di Bolzano il termine per la trasmissione del questionario, sia in forma cartacea che su supporto magnetico, è fissato al **30 aprile 1998**. Coloro che utilizzano le buste predisposte dall'Amministrazione finanziaria effettuano la spedizione con tassa a carico del destinatario. Non occorre indicare l'indirizzo del mittente. I contribuenti che non sono in possesso dell'apposita busta possono utilizzare, affrancandola, una normale busta di corrispondenza di dimensioni idonee a contenere il questionario senza che sia necessario piegarlo. La busta deve recare in alto a sinistra l'indicazione: "Questionario studi di settore / codice...", il codice fiscale, il cognome e il nome o la denominazione. Il codice del questionario da riportare sulla busta è quello indicato sulla copertina del questionario stesso.
I contribuenti che vogliono acquisire la prova dell'avvenuta spedizione del questionario e, in particolare, quelli che intendono usufruire della sanatoria per la omessa o errata dichiarazione di variazione di attività, indicata nel paragrafo 2.2 delle istruzioni per la compilazione, possono inviare il questionario, anziché per posta ordinaria, per raccomandata senza avviso di ricevimento.

4.2 Consegna dei questionari su supporti magnetici

I dati richiesti nei questionari possono essere trasmessi su supporto magnetico. Il termine di presentazione del supporto magnetico è successivo a quello previsto per la spedizione dei modelli cartacei e scade il **30 aprile 1998**. In questo caso, la trasmissione può essere effettuata:
- dai diretti interessati;
- tramite la organizzazione di categoria cui aderisce il contribuente interessato;
- dai soggetti incaricati della tenuta delle scritture contabili dei contribuenti (dottore commercialista, ragioniere, perito commerciale, consulente del lavoro, C.A.A.F., ecc.);
- dai seguenti soggetti anche se non incaricati della tenuta delle scritture contabili:
  - iscritti negli albi dei dottori commercialisti, dei ragionieri e periti commerciali e dei consulenti del lavoro;
  - iscritti alla data del 30 settembre 1993 nei ruoli dei periti ed esperti tenuti dalle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura per la subcategoria tributi, in possesso del diploma di laurea in giurisprudenza o in economia e commercio o equipollenti o di diploma di ragioneria;
  - associazioni sindacali di categoria tra imprenditori indicate nell'art. 78, commi 1, lettere a) e b), e 2, della legge 30 dicembre 1991, n. 413;
  - C.A.A.F. imprese.

I supporti magnetici devono essere consegnati, unitamente all'apposita bolla di consegna redatta in triplice esemplare, automaticamente predisposta dal programma, all'ufficio delle imposte dirette nel cui ambito territoriale hanno la sede o il domicilio fiscale i soggetti che trasmettono i supporti. La bolla di consegna potrà essere corredata dall'elenco dei codici fiscali dei contribuenti per i quali è stato presentato il supporto magnetico.
Come già precisato, i vantaggi per coloro che forniranno i dati dei questionari su supporto magnetico sono i seguenti:

a) differimento del termine per la consegna dei dati;

b) credito d'imposta di L. 10.000;

c) riduzione del numero di errori in quanto il programma di acquisizione prodotto dall'Anagrafe tributaria o realizzato dai produttori di software contiene dei controlli interattivi di congruità dei dati che permetteranno di fornire questionari più corretti. Ciò consentirà di evitare l'intervento della Guardia di Finanza per l'acquisizione dei dati mancanti o errati.

Ciascun supporto magnetico può contenere dati relativi ad un qualsiasi numero di questionari.

Ministero delle Finanze

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL QUESTIONARIO SG64

Studi di settore

1. GENERALITÀ

Il questionario va compilato con riferimento al **periodo d'imposta 1996.** Qualora vengano richiesti dati suscettibili di variazione nel corso dell'anno e non è disposto diversamente nelle istruzioni, si deve far riferimento alla situazione esistente alla data del 31 dicembre 1996.
I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario, come indicato nel paragrafo 2 delle istruzioni generali, possono restituire il questionario stesso compilando solo il quadro "Dati anagrafici" (con esclusione delle ultime due righe) e barrando l'apposita casella in alto a destra.
Il questionario si compone dei seguenti quadri:

- dati anagrafici;
- personale addetto all'attività;
- unità locali destinate all'esercizio dell'attività;
- mezzi di trasporto;
- modalità di espletamento dell'attività;
- elementi specifici dell'attività;
- beni strumentali;
- elementi contabili.

2. DATI ANAGRAFICI

In questo quadro vanno indicati: il codice fiscale, il numero di partita IVA, i dati anagrafici e il domicilio fiscale del contribuente al momento della presentazione del questionario. Il campo relativo alla natura giuridica va compilato soltanto dai soggetti diversi dalle persone fisiche, riportandovi lo stesso codice che è stato indicato nel modello di dichiarazione dei redditi 750, 760 o 760BIS.
Sono richieste, inoltre, le seguenti informazioni:

2.1 Attività esercitata

Il presente questionario può essere utilizzato esclusivamente dai contribuenti che svolgono come attività prevalente quella di "Bottiglierie ed enoteche con somministrazione" (codice attività **55.40.3**).
Se il contribuente esercita più attività per le quali sono previsti codici diversi, deve indicare il codice relativo all'attività prevalente; per attività prevalente si intende l'attività dalla quale è derivato il maggiore ammontare dei ricavi conseguiti nel 1996. Se l'attività prevalente non è quella delle bottiglierie ed enoteche con somministrazione, sarà cura del contribuente procurarsi il diverso questionario predisposto per tale attività. Detto questionario dovrà essere inviato nel termine previsto dal relativo decreto di approvazione, se successivo a quello di presentazione del questionario in esame.

2.2 Sanatoria per la variazione di attività

Se l'attività effettivamente esercitata nel 1996 non corrisponde a quella comunicata in occasione della dichiarazione di inizio dell'attività o a seguito di presentazione di una dichiarazione di variazione dei dati, va barrata la casella "Variazione codice di attività". Tale indicazione produce i medesimi effetti della dichiarazione di variazione attività disciplinata dall'articolo 35, del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, e non si applicano, neanche per i periodi di imposta precedenti, le sanzioni connesse alla mancata o errata comunicazione della variazione del dato fornito con il questionario.
La sanatoria per la mancata o errata comunicazione della variazione dei dati può essere ottenuta dal contribuente solo compilando il questionario riguardante l'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel corso del 1996. Qualora al contribuente sia stato recapitato un questionario relativo ad una diversa attività va tenuto presente che:

- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1996 è compreso tra quelli elencati nella tabella 1 contenuta in Appendice il contribuente deve compilare e restituire quest'ultimo questionario indicando il nuovo codice di attività e barrando la casella "Variazione codice di attività";
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1996 è compreso tra quelli elencati nella tabella 2 contenuta in Appendice, il contribuente può (se non vi ha già provveduto entro il mese di ottobre 1997) compilare e restituire quest'ultimo questionario entro il 30 aprile 1998 solo su supporto cartaceo. Su tale questionario avrà cura di indicare il nuovo codice di attività e di barrare la casella "Variazione codice di attività". L'Amministrazione finanziaria potrà così evitare di inviare la Guardia di Finanza ad acquisire i dati richiesti nel questionario non trasmesso;
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1996 non è stato ancora predisposto, il contribuente potrà ottenere la sanatoria solo compilando il relativo questionario al momento della sua predisposizione. Il contribuente stesso non è obbligato ad alcun adempimento in ordine al questionario che gli è stato trasmesso dall'Amministrazione finanziaria, salvo che non ritenga opportuno segnalare che ha variato attività. A tal fine si limiterà ad indicare nel quadro "Dati anagrafici" del questionario ricevuto: il codice fiscale, il numero di partita IVA, il cognome e nome o la denominazione, il domicilio fiscale e il codice dell'attività svolta in modo prevalente nel 1996; dovrà, inoltre, essere barrata la casella "Variazione codice di attività". Le restanti parti del questionario non devono essere compilate.

2.3 Cooperative

Qualora il soggetto interessato alla compilazione del questionario sia costituito in forma di cooperativa e sia in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 14, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 601, indicare, nell'apposito campo, la natura della stessa secondo la seguente codifica:
1: utenza;
2: conferimento lavoro;
3: conferimento prodotti.

Se l'impresa è iscritta all'Albo Artigiani, barrare l'apposita casella.

2.4 Attività secondarie

Nel caso in cui vengano esercitate anche altre attività d'impresa, diverse da quella prevalente, indicarne i codici di attività e, in percentuale, l'incidenza dei ricavi conseguiti, in riferimento a ciascuna attività secondaria, rispetto ai ricavi complessivi derivanti da tutte le attività d'impresa svolte dal contribuente. È possibile indicare sino a tre attività secondarie. In presenza di un maggior numero di attività, il contribuente si limiterà ad indicare le tre più significative in termini di ricavi conseguiti.
A tal fine si fornisce il seguente esempio relativo a un contribuente che esercita una attività d'impresa oltre quella prevalente:

- ammontare dei ricavi complessivamente conseguiti nel 1996: L. 200.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività prevalente di "Bottiglierie ed enoteche con somministrazione", codice 55.40.3: L. 170.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività di "Ristoranti, trattorie, pizzerie, osterie e birrerie con cucina", codice 55.30.1, per la quale non è possibile utilizzare il presente questionario: L. 30.000.000.

Il contribuente indicherà quale attività secondaria, il codice 55.30.1 e l'incidenza del 15%.

3. PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITÀ

Nel quadro in oggetto sono richieste informazioni relative al personale addetto all'attività.
Al riguardo, si precisa che per individuare il numero dei collaboratori coordinati e continuativi, degli associati in partecipazione e dei soci è necessario far riferimento alla data del 31 dicembre 1996. Con riferimento al personale dipendente, compresi gli apprendisti e gli assunti con contratti di formazione e lavoro o a termine e i lavoranti a domicilio va, invece, indicato il numero dei lavoratori a prescindere dalla durata del contratto e dalla sussistenza, alla data del 31 dicembre 1996, del rapporto di lavoro. Pertanto, ad esempio, un dipendente con contratto a tempo parziale dal 1° gennaio al 30 giugno e con contratto a tempo pieno dal 1° luglio al 20 dicembre, va computato sia tra i dipendenti a tempo parziale che tra quelli a tempo pieno e va indicato per entrambi i rapporti di lavoro il numero delle giornate retribuite. Inoltre, si fa presente che, in tale quadro, non vanno indicati gli associati in partecipazione ed i soci che apportano esclusivamente capitale.
In particolare, indicare:

- nel **rigo A1**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti che svolgono attività a tempo pieno e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1996;
- nel **rigo A2**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti a tempo parziale e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite determinato moltiplicando per sei il numero delle settimane utili desumibile dal quadro B del modello 01M relativo al 1996. In tale rigo devono essere indicati anche i lavoratori dipendenti a tempo parziale assunti con contratto di formazione e lavoro;
- nel **rigo A3**, nella prima colonna, il numero degli apprendisti che svolgono attività nell'impresa e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite, determinato moltiplicando per sei il numero delle settimane desumibile dai modelli DM10 relativi al 1996;
- nel **rigo A4**, nella prima colonna, il numero dei lavoranti a domicilio, degli assunti con contratto di formazione e lavoro e dei dipendenti con contratto a termine e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1996;

- nel **rigo A5**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, che prestano la loro attività prevalentemente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A6**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **rigo A7**, il numero dei collaboratori dell'impresa familiare di cui all'articolo 5, comma 4, del TUIR, ovvero il coniuge dell'azienda coniugale non gestita in forma societaria;
- nel **rigo A8**, il numero dei familiari che prestano la loro attività nell'impresa, diversi da quelli indicati nel rigo precedente (quali, ad esempio, i cosiddetti familiari coadiuvanti per i quali vengono versati i contributi previdenziali);
- nel **rigo A9**, il numero degli associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A10**, il numero degli associati in partecipazione diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **rigo A11**, il numero dei soci, inclusi i soci amministratori, con occupazione prevalente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario. Si precisa che non si deve tener conto dei soci che apportano esclusivamente capitale, anche se soci di società in nome collettivo o di società in accomandita semplice. Non possono essere considerati soci di capitale quelli per i quali risultano versati contributi previdenziali e/o premi per assicurazione contro gli infortuni nonché i soci che svolgono la funzione di amministratori della società;
- nel **rigo A12**, il numero dei soci, inclusi i soci amministratori, diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **rigo A13**, il numero degli amministratori non soci. Al riguardo, si precisa che vanno indicati soltanto coloro che svolgono attività di amministratore che non possono essere inclusi nei righi precedenti. Quindi, ad esempio, gli amministratori assunti con contratto di lavoro dipendente non dovranno essere inclusi in questo rigo bensì nel rigo A1.

4. UNITÀ LOCALI DESTINATE ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ

Il quadro consente di rilevare informazioni concernenti le unità locali e gli spazi che, a qualsiasi titolo, vengono utilizzati per l'esercizio dell'attività ed è predisposto per indicare i dati relativi a due unità. Le informazioni relative alle eventuali ulteriori unità locali vanno indicate utilizzando fotocopia del presente quadro. Per individuare le unità locali da indicare in tale quadro è necessario far riferimento alla data del 31 dicembre 1996. La superficie delle unità locali deve essere quella effettiva, indipendentemente da quanto dichiarato ai fini ICIAP o da quanto risulta dalla licenza amministrativa.

Nel primo rigo va indicato il numero complessivo delle unità locali utilizzate per l'attività; per ciascuna di esse indicare:
- nel campo in alto a sinistra, il numero progressivo;
- nel **rigo B1**, l'anno in cui il contribuente ha iniziato l'attività in tale unità locale;
- nel **rigo B2**, la via o piazza e il numero civico in cui è ubicata l'unità locale;
- nel **rigo B3**, il prefisso e il numero di telefono. In presenza di più utenze telefoniche è sufficiente indicare un solo numero.
- nel **rigo B4**, il codice di avviamento postale;
- nel **rigo B5**, il comune in cui è situata l'unità locale;
- nel **rigo B6**, la sigla della provincia;
- nel **rigo B7**, barrando l'apposita casella, se l'attività viene svolta in affitto di azienda;
- nel **rigo B8**, la potenza elettrica complessivamente impegnata, espressa in KW. In caso di più contatori sommare le potenze elettriche impegnate;
- nel **rigo B9**, la superficie complessiva (a disposizione del pubblico), espressa in metri quadrati, degli spazi interni destinati alla vendita ed alla somministrazione;
- nel **rigo B10**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, degli spazi esterni destinati alla vendita ed alla somministrazione;
- nel **rigo B11**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, degli spazi destinati a magazzino delle merci o ad altri utilizzi similari;
- nel **rigo B12**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, degli spazi adibiti alla preparazione dei prodotti destinati alla vendita e/o somministrazione (laboratorio);
- nel **rigo B13**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, degli spazi destinati a cantina e/o cava, per il deposito e/o l'esposizione delle bottiglie;
- nel **rigo B14**, il numero di ingressi di cui l'unità locale dispone;
- nel **rigo B15**, il numero delle vetrine esterne di cui l'unità locale dispone;
- nel **rigo B16**, il **codice 1, 2** o **3**, secondo le tre fascie orarie di apertura dell'unità locale riportate.

5. MEZZI DI TRASPORTO

Nel quadro sono richieste le informazioni relative ai mezzi di trasporto posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo per lo svolgimento dell'attività alla data del 31 dicembre 1996. In particolare, indicare:
- nei **righi** da **D1** a **D6**, per ciascuna tipologia di mezzi di trasporto elencata, nel primo campo, il numero dei veicoli e, nel secondo campo dei **righi D2**, **D3**, **D5** e **D6**, la portata complessiva degli stessi, espressa in quintali, indicata sul libretto di circolazione in corrispondenza di "portata complessiva". Ovviamente nel caso di disponibilità di più mezzi di trasporto della stessa tipologia, dovrà essere indicata la somma delle relative portate complessive.

Al riguardo, si precisa che i veicoli da indicare nei righi da D1 a D3 sono, rispettivamente, quelli di cui alle lettere a), c) e d), dell'articolo 54, comma 1, del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 (Codice della strada), mentre nei righi da D4 a D6 vanno indicati, rispettivamente, i veicoli di cui alle lettere a), c) e d), dell'articolo 53, comma 1, del citato decreto legislativo.

Si fa presente, inoltre, che i dati relativi alle autovetture abilitate al trasporto di persone e cose vanno indicati nel rigo D1.

Nel **rigo D7**, indicare, le spese sostenute per servizi di trasporto effettuati da terzi, integrativi o sostitutivi dei servizi effettuati con mezzi propri, comprendendo tra queste anche quelle sostenute per la spedizione attraverso corrieri o altri mezzi di trasporto (navi, aerei, ecc.).

6. MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELL'ATTIVITÀ

Il quadro consente di individuare la tipologia dell'attività svolta e la natura dei servizi offerti alla clientela.
In particolare indicare:

Servizi

- nei **righi** da **F1** a **F6**, in percentuale, per ciascuna tipologia di servizi individuata, i ricavi conseguiti in rapporto ai ricavi complessivi. Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100;

Prodotti offerti

- nei **righi** da **F7** a **F12**, il numero delle etichette trattate ed offerte alla clientela, distinte per vini, spumanti, champagne, acquaviti, distillati e birre;

Altri prodotti - Cibi affiancati (piatti freddi, precotti, ecc.)

- nei **righi** da **F13** a **F21**, barrando una o più caselle, le diverse tipologie individuate di prodotti e cibi offerti;
- nel **rigo F22**, barrando la casella, se l'esercente organizza degustazioni tematiche. Al riguardo si precisa che per degustazioni tematiche si intendono giornate a tema durante le quali è possibile degustare solo vini e specialità di una Regione, di una zona, di un produttore.

7. ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITÀ

Nei righi che seguono indicare:

Elementi specifici

- nei **righi G1** e **G2**, rispettivamente, il numero dei posti a sedere situati all'interno e all'esterno del locale;
- nel **rigo G3**, il numero medio giornaliero di pasti serviti (pasti freddi, precotti, dolci, ecc.);

Addetti all'attività dell'impresa distribuiti per mansioni/profili professionali

- nei **righi** da **G4** a **G7**, il numero degli addetti all'attività dell'impresa, per ciascuna delle mansioni o dei profili professionali individuati.

Al riguardo, si precisa che tra gli addetti all'attività dell'impresa devono essere compresi, oltre ai lavoratori dipendenti, anche coloro che non sono lavoratori dipendenti (ad esempio: le collaborazioni coordinate e continuative e le prestazioni occasionali); per l'individuazione del numero si devono sommare tutti gli addetti all'attività dell'impresa, indipendentemente dal periodo di tempo per il quale hanno prestato attività nel corso dell'anno. Ad esempio, se un cameriere ha prestato servizio per due mesi ed un altro cameriere per altri cinque mesi, nel rigo G7, andrà indicato il numero due.

8. BENI STRUMENTALI

In tale quadro va indicato, per ciascuna tipologia individuata, il numero o la capacità espressa nelle diverse unità di misura individuate, dei beni strumentali posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo al 31 dicembre 1996.

9. ELEMENTI CONTABILI

In questo quadro sono richiesti i dati contabili necessari alla elaborazione degli studi di settore. *Si tratta dei medesimi dati forniti ai fini* dell'applicazione dei parametri in occasione della compilazione della dichiarazione 1997 per i redditi del 1996. Al fine di rendere più agevole la compilazione del presente quadro sono state predisposte le seguenti tabelle di raccordo tra i dati richiesti nel questionario e quelli già forniti nei modelli di dichiarazione dei redditi 740/F, 740/G, 750/A, 750/B, 760/A1 e 760BIS/A.

L'impresa che esercita più attività tenendo una contabilità unica deve indicare i dati contabili complessivi, poiché, per esigenze di semplificazione, si è scelto di non obbligare il contribuente, a posteriori, a suddividere i componenti positivi e negativi di reddito in riferimento alle diverse attività svolte.

I contribuenti che, invece, esercitano attività diverse ma appartenenti alla medesima categoria reddituale, per le quali è stata tenuta contabilità separata, devono compilare il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente e, ai fini della compilazione del quadro degli elementi contabili, devono procedere alla sommatoria dei dati riferibili alle singole attività.

Le quote spettanti ai soci e agli associati con occupazione prevalente nella società o associazione vanno desunti dal quadro M del modello 750, facendo riferimento alle quote di reddito attribuite ai soci ed agli associati senza tenere conto degli importi convenzionali indicati nell'articolo 3 del Dpcm 27 marzo 1997, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 97 del 28 aprile 1997.

Nel caso in cui la società o associazione abbia conseguito una perdita, *il rigo relativo alla* predetta quota deve essere lasciato in bianco.

MODELLO 740 - QUADRI G e F

	740/G	740/F
M1	G 11, campo 2	F76, campo 2
M2	G 11, campo 1	F 76, campo 1
M3	G 12, campo 2	F 77, campo 2
M4	G 12, campo 1	F 77, campo 1
M5	G 7, campo 2	F74, campo 2
M6	G 7, campo 1	F 74, campo 1
M7	G 8, campo 2	F 75, campo 2
M8	G 8, campo 1	F 75, campo 1
M9	G 13	F 78
M10	G 14	F 79
M11	G 1, colonna 1	F 87, colonna 1
M12	G 15	F 80
M13	G 21	F 86
M14	G 16, campo 1	F 81
M15	G 18	F 83
M16	G 19	F 84
M17	G 17, campo 3	F 82, campo 3
M18	G 17, campo 1	F 82, campo 1
M19	G 17, campo 2	F 82, campo 2
M20	G 20, campo 2	F 85, campo 2
M21	G 20, campo 1	F 85, campo 1
M22	G 2, campo 3	F 72, campo 2
M23	G 3, campo 2	F 73, campo 2
	meno il campo 1	meno il campo 1
M24	G 28	F 39

MODELLO 760 - QUADRO A1

	760/A1
M1	A1 71
M2	A1 71, campo interno
M3	A1 72
M4	A1 72, campo interno
M5	A1 69
M6	A1 69, campo interno
M7	A1 70
M8	A1 70, campo interno
M9	A1 73
M10	A1 74
M11	A1 82, colonna 1,
M12	A1 75
M13	A1 81
M14	A1 76
M15	A1 78
M16	A1 79
M17	A1 77
M18	A1 77, primo campo interno
M19	A1 77, secondo campo interno
M20	A1 80
M21	A1 80, campo interno
M22	A1 67
M23	A1 68 meno il campo interno

MODELLO 750 - QUADRI B e A

	750/B	750/A
M1	B 11	A 77
M2	B 11, campo interno	A 77, campo interno
M3	B 12	A 78
M4	B 12, campo interno	A 78, campo interno
M5	B 7	A 75
M6	B 7, campo interno	A 75, campo interno
M7	B 8	A 76
M8	B 8, campo interno	A 76, campo interno
M9	B 13	A 79
M10	B 14	A 80
M11	B 1, campo 1	A 88, colonna 1
M12	B 15	A 81
M13	B 21	A 87
M14	B 16, campo interno	A 82
M15	B 18	A 84
M16	B 19	A 85
M17	B 17	A 83
M18	B 17, 1° campo interno	A 83, 1° campo interno
M19	B 17, 2° campo interno	A 83, 2° campo interno
M20	B 20	A 86
M21	B 20, campo interno	A 86, campo interno
M22	B 2	A 73
M23	B 3 meno il campo interno	A 74 meno il campo interno
M25	Quote desumibili dal quadro M	

MODELLO 760 BIS - QUADRO A

	760 BIS/A
M1	A 75
M2	A 75, campo interno
M3	A 76
M4	A 76, campo interno
M5	A 73
M6	A 73, campo interno
M7	A 74
M8	A 74, campo interno
M9	A 77
M10	A 78
M11	A 86, colonna 1
M12	A 79
M13	A 85
M14	A 80
M15	A 82
M16	A 83
M17	A 81
M18	A 81, primo campo interno
M19	A 81, secondo campo interno
M20	A 84
M21	A 84, campo interno
M22	A 71
M23	A 72 meno il campo interno

Ministero delle Finanze

APPENDICE

Studi di settore

1. UTILITÀ DEGLI STUDI DI SETTORE PER L'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA E VANTAGGI PER IL CONTRIBUENTE

Gli studi di settore permettono di rendere trasparenti i criteri seguiti dall'Amministrazione finanziaria per realizzare l'accertamento ancorandoli a parametri oggettivi e coerenti con la realtà economica del territorio. L'utilizzo degli studi produce quindi vantaggi sia per l'amministrazione che per il contribuente.

Gli obiettivi che è possibile raggiungere sono, in particolare, i seguenti:

trasparenza

vengono resi noti i criteri ai quali si attiene l'amministrazione nell'effettuare gli accertamenti. In pratica, venendo a conoscere preventivamente che cosa il fisco si aspetta da lui, il contribuente può regolarsi adeguando le proprie dichiarazioni ai risultati degli studi di settore (oppure non adeguandole, in presenza di validi motivi che ne giustifichino lo scostamento);

oggettività

si dà un quadro di riferimento certo alle valutazioni del verificatore;

stabilità

gli studi di settore sono destinati a rimanere come riferimento costante, anche se verranno aggiornati e affinati sistematicamente;

coerenza

gli studi, pur rispecchiando la realtà economica del territorio, utilizzano tutti le stesse correlazioni logiche;

certezza

sono eliminati gli elementi di incertezza perché gli studi vengono realizzati richiedendo gli elementi necessari alla loro elaborazione a tutti i contribuenti interessati e non sulla base di indagini a campione. Acquisendo i dati relativi all'intera platea degli operatori è possibile effettuare raggruppamenti omogenei per territorio, per dimensione e caratteristiche strutturali, che consentono una comparazione ragionata dei risultati della gestione;

utilità nella gestione dell'impresa

se ne può avvantaggiare la stessa attività di gestione in quanto i rilievi degli studi di settore verranno a costituire un riferimento prezioso ai fini della verifica della efficienza produttiva delle imprese e della loro capacità di produrre ricavi all'interno del mercato.

2. COME SI COSTRUIRANNO GLI STUDI DI SETTORE

Con gli studi di settore viene superata la modalità di determinazione di ricavi o compensi basata sui dati forniti con le dichiarazioni dei redditi e su quelli contabili.

Gli studi, infatti, consentiranno di determinare i ricavi o compensi che con più probabilità possono essere attribuiti al contribuente, individuando non solo la capacità potenziale di produrre ricavi ma anche i fattori interni ed esterni all'azienda che possono determinare una limitazione della capacità stessa (orari di attività, situazioni di mercato, ecc.).
In concreto, gli studi di settore sono realizzati rilevando, per ogni singola attività economica, le relazioni esistenti tra le variabili contabili e quelle strutturali, sia interne (processo produttivo, area di vendita, ecc.) che esterne all'azienda (andamento della domanda, livello dei prezzi, concorrenza). Vengono, inoltre, rilevate le diverse fasi dell'attività in modo da individuare le possibili ragioni degli eventuali scostamenti tra i ricavi risultanti dallo studio e quelli dichiarati.
Gli studi di settore tengono conto della suddivisione per aree territoriali omogenee, in quanto il livello dei prezzi, le condizioni e le modalità operative, le infrastrutture esistenti e utilizzabili, la capacità di spesa, la tipologia dei fabbisogni, la capacità di attrazione e la domanda indotta dipendono dal luogo ove la specifica attività è esercitata.
A parità di ogni altra condizione, i fattori che si riferiscono direttamente o indirettamente alla realtà territoriale possono, infatti, incidere notevolmente sulla capacità della singola azienda di produrre ricavi e verranno, pertanto, attentamente valutati anche con il coinvolgimento delle strutture periferiche dell'Amministrazione finanziaria e degli esperti indicati dalle associazioni di categoria e dagli ordini professionali.

TABELLA 1

■ MANIFATTURE

SD13
17 30 0 Finissaggio dei tessili
SD14
17 12 1 Preparazione delle fibre di lana e assimilate, cardatura
17 12 2 Filatura della lana cardata e di altre fibre tessili a taglio laniero
17.13.1 Pettinatura e ripettinatura delle fibre di lana e assimilate
17.13.2 Filatura della lana pettinata e delle fibre assimilate, preparazione in gomitoli e matasse
17 17 0 Attività di preparazione e di filatura di altre fibre tessili
17 22.0 Tessitura di filati tipo lana cardata
17.23 0 Tessitura di filati tipo lana pettinata
17.25 0 Tessitura di altre materie tessili
17 60 0 Fabbricazione di maglierie
SD16
18.22.2 Confezione su misura di vestiario
SD18
26 21 0 Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali
26 30 0 Fabbricazione di piastrelle e lastre in ceramica per pavimenti e rivestimenti
26 40.0 Fabbricazione di mattoni, tegole ed altri prodotti per l'edilizia in terracotta
SD21
33 40 1 Fabbricazione di armature per occhiali di qualsiasi tipo; montatura in serie di occhiali comuni
33 40 2 Confezionamento ed approntamento di occhiali da vista e lenti a contatto

■ PROFESSIONISTI

SK01
74 11 2 Attività degli studi notarili
SK06
74 12.C Servizi in materia di contabilità e consulenza fiscale forniti da altri soggetti
SK10
85.12 1 Studi medici generici convenzionati col Servizio Sanitario Nazionale
85 12 2 Altri studi medici generici
85 12.A Prestazioni sanitarie svolte da chirurghi
85 12 B Altri studi medici e poliambulatori specialistici
85 12.4 Studi di radiologia e radioterapia
SK16
70 32 0 Amministrazione e gestione di beni immobili per conto terzi
SK17
74 20.B Attività tecniche svolte da periti industriali
SK18
74 20 1 Studi di architettura
SK19
85 14 A Attività sanitarie svolte da ostetriche
85 14 B Attività sanitarie svolte da infermieri
85 14 C Attività sanitarie svolte da fisioterapisti
85 14 D Altre attività professionali paramediche indipendenti
SK20
85 32 B Attività professionale svolta da psicologi

■ SERVIZI

SG58
55 22 0 Campeggi e aree attrezzate per roulottes
55 23 1 Villaggi turistici
SG62
55 30 5 Ristoranti con annesso intrattenimento e spettacolo
SG63
55 40 4 Bar caffè con intrattenimento e spettacolo
SG64
55 40 3 Bottiglierie ed enoteche con somministrazione
SG65
55.23.4 **Affittacamere per brevi soggiorni, case per vacanze**
55 23.6 Altri esercizi alberghieri complementari (compresi i residences)
SG67
93.01.1 Attività delle lavanderie per alberghi, ristoranti, enti e comunità
93 01.2 Servizi delle lavanderie a secco tintorie
SG71
45.45.1 Attività non specializzate di lavori edili
45.45 2 Altri lavori di completamento di edifici

■ COMMERCIO

SM07
52 41 4 Commercio al dettaglio di filati per maglieria
52.42 4 Commercio al dettaglio di merceria, cucirini, filati, ricami
SM08
52 48 4 Commercio al dettaglio di giochi e giocattoli
52 48.5 Commercio al dettaglio di articoli sportivi, biciclette, armi e munizioni, di articoli per il tempo libero; articoli da regalo, chincaglieria e bigiotteria
SM09
50.10 0 Commercio di autoveicoli
50 40 1 Commercio all'ingrosso e al dettaglio di motocicli e ciclomotori (compresi intermediari)
SM10
50.30.0 Commercio di parti e accessori di autoveicoli
50 40 2 Commercio all'ingrosso e al dettaglio di pezzi di ricambio per motocicli e ciclomotori
SM16
52 33 2 Commercio al dettaglio di articoli di profumeria, saponi e prodotti per toletta e per l'igiene personale

Ministero delle Finanze

APPENDICE

Studi di settore

TABELLA 2

■ MANIFATTURE

SD01
15.84.0 Fabbricazione di cacao, cioccolato, caramelle e confetterie.
15.52.0 Fabbricazione di gelati.
15.82.0 Fabbricazione di fette biscottate e di biscotti; fabbricazione di prodotti di pasticceria conservati;
15.81.2 Fabbricazione di pasticceria fresca

SD02
15.85.0 Fabbricazione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili.

SD03
15.61.1 *Molitura dei cereali;*
15.61.2 Altre lavorazioni di semi e granaglie.

SD04
14.11.1 Estrazione di pietre ornamentali;
14.11.2 Estrazione di altre pietre da costruzione;
14.12.1 Estrazione di pietra da gesso e di anidrite;
14.12.2 Estrazione di pietre per calce e cementi e di dolomite;
14.13.0 Estrazione di ardesia;
14.21.0 Estrazione di ghiaia e sabbia;
14.22.0 Estrazione di argilla e caolino,
14.50.1 *Estrazione di pomice e altri materiali abrasivi;*
14.50.3 Estrazione di altri minerali e prodotti di cava (quarzo, quarzite, sabbie silicee, ecc.);
26.70.1 Segagione e lavorazione delle pietre e del marmo;
26.70.2 Lavorazione artistica del marmo e di altre pietre affini: lavori in mosaico;
26.70.3 Frantumazione di pietre e minerali vari fuori della cava.

SD06
17.54.6 Fabbricazione di ricami.

SD07
17.71.0 Fabbricazione di articoli di calzetteria a maglia;
17.72.0 Fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli simili a maglia;
17.73.0 Fabbricazione di altra maglieria esterna;
17.74.0 Fabbricazione di maglieria intima;
17.75.0 Fabbricazione di altri articoli e accessori a maglia;
18.21.0 Confezione di indumenti da lavoro,
18.22.1 Confezione di vestiario esterno;
18.23.0 Confezione di biancheria personale.
18.24.1 Confezione di cappelli.
18.24.2 *Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento;*
18.24.3 Confezione di abbigliamento o indumenti particolari;
18.24.4 Altre attività collegate all'industria dell'abbigliamento

SD08
19.30.1 Fabbricazione di calzature non in gomma.
19.30.2 Fabbricazione di parti e accessori per calzature non in gomma;
19.30.3 Fabbricazione di calzature, suole e tacchi in gomma e plastica

SD09
20.10.0 Taglio, piallatura e trattamento del legno.
20.20.0 Fabbricazione di fogli da impiallacciatura, fabbricazione di compensato, pannelli stratificati (ad anima listellata), pannelli di fibre, di particelle ed altri pannelli
20.30.1 Fabbricazione di porte e finestre in legno (escluse porte blindate);
20.30.2 Fabbricazione di altri elementi di carpenteria in legno e falegnameria,
20.40.0 Fabbricazione di imballaggi in legno
20.51.1 Fabbricazione di prodotti vari in legno (esclusi i mobili).
20.52.1 Fabbricazione dei prodotti della lavorazione del sughero
36.11.1 Fabbricazione di sedie e sedili, inclusi quelli per aeromobili, autoveicoli, navi e treni.
36.11.2 Fabbricazione di poltrone e divani,
36.12.2 Fabbricazione di mobili non metallici per uffici, negozi, ecc.
36.13.0 Fabbricazione di altri mobili per cucina.
36.14.1 Fabbricazione di altri mobili di legno
36.14.2 Fabbricazione di mobili in giunco, vimini ed altro materiale simile

SD10
17.11.0 Preparazione e filatura di fibre tipo cotone
17.14.0 Preparazione e filatura di fibre tipo lino
17.21.0 Tessitura di filati tipo cotone
17.40.1 Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento

SD12
15.81.1 Fabbricazione di prodotti di panetteria

■ PROFESSIONISTI

SK02
74.20.2 Studi di ingegneria

SK03
74.20.A Attività tecniche svolte da geometri

SK04
74.11.1 Attività degli studi legali

SK05
74.12.A Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale forniti da dottori commercialisti
74.12.B Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale forniti da ragionieri e periti commerciali
74.14.2 Consulenze del lavoro

■ SERVIZI

SG31
50.20.1 Riparazioni meccaniche di autoveicoli

SG32
50.20.3 Riparazione di impianti elettrici e di alimentazione per autoveicoli.

SG33
93.02.3 *Servizi degli istituti di bellezza*

SG34
93.02.1 Servizi dei saloni di barbiere;
93.02.2 Servizi dei saloni di parrucchiere.

SG35
55.30.2 Rosticcerie, friggitorie, pizzerie a taglio con somministrazione.

SG36
55.30.1 Ristoranti, trattorie, pizzerie, osterie e birrerie con cucina.

SG37
55.40.1 Bar e caffè;
55.40.2 Gelaterie.

SG39
70.31.0 Agenzie di mediazione immobiliare.

SG43
50.20.2 Riparazioni di carrozzerie di autoveicoli

SG44
55.11.0 Alberghi e motel, con ristorante.
55.12.0 Alberghi e motel, senza ristorante.

SG46
29.31.2 *Riparazione di trattori agricoli.*

SG47
50.20.4 Riparazione e sostituzione di pneumatici.

SG49
50.40.3 *Riparazioni di motocicli e ciclomotori.*

SG50
45.41.0 Intonacatura.
45.43.0 Rivestimento di pavimenti e muri;
45.44.0 Tinteggiatura e posa in opera di vetrate

SG51
74.84.A Attività di conservazione e restauro di opere d'arte

SG61
51.11.0 Intermediari del commercio di materie prime agricole, di animali vivi, di materie prime tessili e di semilavorati;
51.12.0 Intermediari del commercio di combustibili, minerali, metalli e prodotti chimici per l'industria;
51.13.0 Intermediari del commercio di legname e materiale da costruzione;
51.14.0 Intermediari del commercio di macchinari, impianti industriali, navi e aeromobili (comprese macchine agricole e per ufficio);
51.15.0 Intermediari del commercio di mobili, articoli per la casa e ferramenta
51.16.0 Intermediari del commercio di prodotti tessili, di abbigliamento (incluse le pellicce), di calzature e di articoli in cuoio;
51.17.0 Intermediari del commercio di prodotti alimentari, bevande e tabacco
51.18.0 Intermediari del commercio specializzato di prodotti particolari n.c.a.
51.19.0 Intermediari del commercio di vari prodotti senza prevalenza di alcuno

SG68
60.25.0 Trasporto di merci su strada

SG69
45.11.0 Demolizione di edifici e sistemazione del terreno
45.12.0 Trivellazioni e perforazioni
45.21.0 Lavori generali di costruzione di edifici e lavori di ingegneria civile;
45.22.0 Posa in opera di coperture e costruzione di ossature di tetti di edifici.
45.23.0 Costruzione di autostrade, strade, campi di aviazione e impianti sportivi;
45.24.0 Costruzione di opere idrauliche;
45.25.0 Altri lavori speciali di costruzione.

SG70
74.70.1 Servizi di pulizia.

■ COMMERCIO

SM01
52.11.2 Commercio al dettaglio dei supermercati;
52.11.3 Commercio al dettaglio dei minimercati.
52.11.4 Commercio al dettaglio di prodotti alimentari vari in altri esercizi;
52.27.4 Commercio al *dettaglio specializzato di altri prodotti* alimentari e bevande.

SM02
52.22.1 Commercio al dettaglio di carni bovine, suine, equine, ovine e caprine;
52.22.2 Commercio al dettaglio di carni: pollame, conigli, selvaggina, cacciagione.

SM03
52.62.1 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di alimentari e bevande;
52.62.2 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di tessuti,
52.62.3 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di abbigliamento;
52.62.4 Commercio al dettaglio ambulante a *posteggio fisso* di calzature e pelletterie;
52.62.5 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di mobili e articoli diversi per uso domestico;
52.62.6 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di occasione *sia nuovi che usati*;
52.62.7 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di altri articoli n.c.a..
52.63.3 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di alimentari e bevande;
52.63.4 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di tessuti e articoli di abbigliamento;
52.63.5 Altro commercio ambulante a posteggio mobile

SM05
52.42.1 Commercio al dettaglio di confezioni per adulti,
52.42.2 Commercio al dettaglio di confezioni per bambini e neonati
52.42.3 Commercio al dettaglio di biancheria personale, maglieria, camicie.
52.42.6 Commercio al dettaglio di cappelli, ombrelli, guanti e cravatte;
52.43.1 Commercio al dettaglio di calzature e accessori pellami
52.43.2 Commercio al dettaglio di articoli di pelletteria e da viaggio

SM06
52.44.2 Commercio al dettaglio di articoli casalinghi, di cristallerie e vasellame
52.44.3 Commercio al dettaglio di articoli per l'illuminazione e materiale elettrico vario
52.44.5 Commercio al dettaglio di articoli diversi per uso domestico
52.45.1 Commercio al dettaglio di elettrodomestici
52.45.2 Commercio al dettaglio di apparecchi radio, televisori, giradischi e registratori
52.45.3 Commercio al dettaglio di dischi e nastri;
52.45.4 Commercio al dettaglio di strumenti musicali e sportivi;
52.45.5 Commercio al dettaglio di macchine per cucire e per maglieria

TABELLA 3

■ MODALITÀ DI INVIO DEL QUESTIONARIO

Indirizzare la busta
al **Centro di Servizio delle imposte dirette** competente secondo le indicazioni riportate nella sottostante tabella

Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C.A.P. da indicare	Città da indicare	Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C.A.P. da indicare	Città da indicare
REGIONE LAZIO	00100	ROMA	REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA	30100	VENEZIA
REGIONE LOMBARDIA	20100	MILANO	REGIONE TOSCANA	30100	VENEZIA
REGIONE PUGLIA	70100	BARI	REGIONE EMILIA-ROMAGNA	40100	BOLOGNA
REGIONE BASILICATA	70100	BARI	REGIONE LIGURIA	16100	GENOVA
REGIONE SARDEGNA	70100	BARI	REGIONE SICILIA	90100	PALERMO
REGIONE ABRUZZO	65100	PESCARA	REGIONE CAMPANIA	84100	SALERNO
REGIONE MARCHE	65100	PESCARA	REGIONE CALABRIA	84100	SALERNO
REGIONE MOLISE	65100	PESCARA	REGIONE PIEMONTE	10100	TORINO
REGIONE UMBRIA	65100	PESCARA	REGIONE VALLE D'AOSTA	10100	TORINO
REGIONE VENETO	30100	VENEZIA	REGIONE TRENTINO-ALTO ADIGE	38100	TRENTO

MINISTERO DELLE FINANZE

anno di riferimento 1996
Questionario per gli studi di settore **MODELLO SG64**

Contribuente non tenuto alla compilazione del questionario ☐

Dati Anagrafici

Codice Fiscale | Partita IVA | Natura Giuridica

PERSONA FISICA — Cognome — Nome

SOGGETTO DIVERSO DA PERSONA FISICA — Denominazione

DOMICILIO FISCALE (INDIRIZZO COMPLETO) — Via, Piazza, Numero civico — Telefono prefisso — Numero — C.A.P. — Comune — Prov

ATTIVITA' ESERCITATA — Codifica — Descrizione dell'attività esercitata — Variazione codice attività — Cooperativa (1 = utenza; 2 = conferimento lavoro; 3 = conferimento prodotti) — Artigiano

ATTIVITA' SECONDARIE — Codifica — Incidenza sui ricavi % — Codifica — Incidenza sui ricavi % — Codifica — Incidenza sui ricavi %

Personale addetto all'attività

	PERSONALE	NUMERO	NUMERO GIORNATE RETRIBUITE
A1	Dipendenti a tempo pieno		
A2	Dipendenti a tempo parziale		
A3	Apprendisti		
A4	Assunti con contratti di formazione e lavoro o a termine e lavoranti a domicilio		
A5	Collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa		
A6	Collaboratori coordinati e continuativi diversi da quelli di cui al rigo A5		
A7	Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale		
A8	Familiari diversi da quelli di cui al rigo A7 che prestano attività nell'impresa		
A9	Associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa		
A10	Associati in partecipazione diversi da quelli di cui al rigo A9		
A11	Soci con occupazione prevalente nell'impresa		
A12	Soci diversi da quelli di cui al rigo A11		
A13	Amministratori non soci		

MODELLO SG64

Unità locali destinate all'esercizio dell'attività

Numero complessivo delle unità locali |__|__|

Numero progressivo |__|__|

B1 Anno di apertura

B2 Indirizzo (via o piazza e numero civico)

B3 Telefono (prefisso, numero)

B4 C.A.P.

B5 Comune

B6 Provincia (sigla)

B7 In affitto di azienda

B8 Potenza installata (Kw)

B9 Mq spazi interni destinati alla vendita ed alla somministrazione (a disposizione del pubblico)

B10 Mq spazi esterni destinati alla vendita ed alla somministrazione

B11 Mq spazi destinati a deposito (retrobottega, magazzino)

B12 Mq spazi destinati alla preparazione (laboratorio)

B13 Mq spazi destinati a cantina/cave

B14 Numero ingressi

B15 Numero vetrine

B16 Orario di apertura: (1 = fino ad 8 ore; 2 = fino a 14 ore; 3 = oltre 14 ore)

Numero progressivo |__|__|

B1 Anno di apertura

B2 Indirizzo (via o piazza e numero civico)

B3 Telefono (prefisso, numero)

B4 C.A.P.

B5 Comune

B6 Provincia (sigla)

B7 In affitto di azienda

B8 Potenza installata (Kw)

B9 Mq spazi interni destinati alla vendita ed alla somministrazione (a disposizione del pubblico)

B10 Mq spazi esterni destinati alla vendita ed alla somministrazione

B11 Mq spazi destinati a deposito (retrobottega, magazzino)

B12 Mq spazi destinati alla preparazione (laboratorio)

B13 Mq spazi destinati a cantina/cave

B14 Numero ingressi

B15 Numero vetrine

B16 Orario di apertura: (1 = fino ad 8 ore; 2 = fino a 14 ore; 3 = oltre 14 ore)

MODELLO SG64

Mezzi di trasporto

	Tipo	Numero	Portata
D1	Autovetture		
D2	Autoveicoli per trasporto promiscuo		
D3	Autocarri		
D4	Motocicli		
D5	Motoveicoli per trasporto promiscuo		
D6	Motocarri		
D7	**Spese per servizi integrativi o sostitutivi dei mezzi propri**		.000

MODELLO SG64

Modalità di espletamento dell'attività

	SERVIZI	
F1	Degustazione di vini	%
F2	Degustazione di distillati	%
F3	Somministrazione di cibi	%
F4	Vendita bottiglie (alcolici e superalcolici per asporto)	%
F5	Vendita di altre bevande (non comprese nei righi precedenti)	%
F6	Vendita di specialità gastronomiche (inclusi olio d'oliva e aceto)	%
		1 0 0 %

	PRODOTTI OFFERTI	Numero etichette
F7	Vini nazionali	
F8	Vini internazionali	
F9	Spumanti	
F10	Champagne	
F11	Acquaviti/distillati	
F12	Birre nazionali ed estere	
	Altri prodotti:	
F13	Olio d'oliva	
F14	Aceto	
F15	Specialità gastronomiche	
	Cibi affiancati (piatti freddi, precotti, ecc.)	
F16	Insaccati	
F17	Formaggi	
F18	Verdure/insalate	
F19	Zuppe/pasta	
F20	Secondi/sformati	
F21	Dolci	
F22	Organizzazione di degustazioni tematiche	

Elementi specifici dell'attività

	ELEMENTI SPECIFICI	Numero
G1	Posti a sedere interni	
G2	Posti a sedere esterni	
G3	Numero medio giornaliero di pasti serviti (pasti freddi, precotti, dolci, ecc.)	
	ADDETTI ALL'ATTIVITÀ DELL'IMPRESA DISTRIBUITI PER MANSIONI/PROFILI PROFESSIONALI	
G4	Maestro di vini	
G5	Sommelier	
G6	Addetti alla preparazione dei cibi	
G7	Camerieri ai tavoli	

MODELLO SG64

Beni strumentali

11	Frigoriferi (litri)	
12	Celle frigorifere (litri)	
13	Congelatori (litri)	
14	Bancone (metri)	
15	Bancone frigo (litri)	
16	Macchine robot da cucina (numero)	
17	Forni microonde (numero)	
18	Forni elettrici (numero)	
19	Affettatrici (numero)	

MODELLO SG64

Elementi contabili

M1	Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	.000
M2	Esistenze iniziali relative a prodotti finiti	.000
M3	Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	.000
M4	di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	.000
M5	Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	.000
M6	Rimanenze finali relative a prodotti finiti	.000
M7	Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	.000
M8	di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	.000
M9	Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci	.000
M10	Costo per la produzione di servizi	.000
M11	Valore dei beni strumentali	.000
M12	Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa	.000
M13	Spese per acquisti di servizi	.000
M14	Utili spettanti agli associati in partecipazione che apportano prevalentemente lavoro	.000
M15	Quote di ammortamento anticipato	.000
M16	Quote di ammortamento accelerato	.000
M17	Quote di ammortamento e spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a lire 1.000.000	.000
M18	di cui per ammortamento del valore di avviamento	.000
M19	di cui per ammortamento di immobili	.000
M20	Canoni di locazione finanziaria relativi ai beni mobili strumentali	.000
M21	di cui per oneri finanziari	.000
M22	Ricavi di cui alle lettere *a)* e *b)* dell'art. 53 del TUIR	.000
M23	Altri proventi considerati ricavi esclusi quelli di cui all'art. 53, comma 1, lettere *c)* e *d)* del TUIR	.000
M24	Quote spettanti ai collaboratori familiari e al coniuge dell'azienda coniugale	.000
M25	Quote spettanti ai soci con occupazione prevalente nell'impresa	.000

Data .... Firma ....

QUESTIONARIO SG67

Codici attività

93.01.1 Attività delle lavanderie per alberghi, ristoranti, enti e comunità;
93.01.2 Servizi delle lavanderie a secco, tintorie.

PREMESSA

Il presente questionario ha l'unico scopo di raccogliere gli elementi necessari per l'elaborazione degli studi di settore. I dati contenuti nelle risposte sono, infatti, indispensabili per costituire la base informativa necessaria ad una corretta elaborazione degli studi e non saranno in alcun modo presi a base della normale attività di accertamento ne trasmessi ad altri uffici pubblici.
Gli studi di settore costituiscono un sistema utile per valutare la capacità di produrre ricavi o conseguire compensi delle singole attività economiche, realizzato tramite la raccolta sistematica non solo di dati di carattere fiscale ma anche di numerosi altri elementi che caratterizzano l'attività e il suo contesto economico. Con questo sistema, adottato con il pieno consenso delle associazioni di categoria, l'Amministrazione finanziaria si avvia su una nuova strada basata sulla trasparenza e sul confronto. Come è noto, per l'accertamento dei redditi delle piccole e medie imprese e dei lavoratori autonomi sono stati adottati diversi metodi: prima allargando il numero dei soggetti obbligati alla contabilità, poi imponendo sempre nuovi obblighi "strumentali" (come la bolla di accompagnamento, gli scontrini, la ricevuta fiscale) infine ricorrendo a strumenti di tipo presuntivo come i coefficienti di congruità, la *minimum tax*, i coefficienti presuntivi di reddito.
Nel corso degli anni ci si è resi conto che solo utilizzando ciò che realmente serve all'imprenditore o al professionista per gestire la propria attività, il fisco può ottenere risultati efficaci e che è improduttivo imporre adempimenti contabili con finalità esclusivamente fiscali. Rientra in questa logica, ad esempio, la soppressione della bolla di accompagnamento: oggi il controllo del fisco a monte delle vendite viene esercitato attraverso i buoni di consegna, le polizze di carico e gli altri documenti di trasporto che l'imprenditore ha autonomamente adottato per la gestione della propria attività.
È *questa stessa logica che ha indirizzato* l'Amministrazione verso la strada degli "studi di settore": studi, cioè, che attraverso la rilevazione delle caratteristiche "strutturali" delle imprese consentono di individuare le condizioni effettive di redditività e, quindi, possono servire prima di tutto all'imprenditore, quale strumento di valutazione dell'efficienza economica della gestione.
Così come è avvenuto per la bolla di accompagnamento, l'adozione degli studi di settore potrà rendere inutili altri adempimenti fiscali di carattere formale che oggi costituiscono un onere per gli operatori.
Una volta elaborati, gli studi di settore verranno validati da una Commissione nella quale sono rappresentate le associazioni di categoria e adattati alle diverse realtà territoriali dalle strutture periferiche dell'Amministrazione finanziaria e dagli esperti indicati dalle associazioni di categoria e dagli ordini professionali.
Ulteriori informazioni sulla utilità degli studi di settore per l'Amministrazione finanziaria e per il contribuente nonché sulle modalità di costruzione degli studi stessi sono contenute in Appendice nelle apposite voci.

1. CONTRIBUENTI TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Sono tenuti alla presentazione del questionario, indipendentemente dalla natura giuridica e dal regime contabile adottato, i contribuenti che, per il periodo d'imposta 1996, hanno dichiarato nei modelli 740, 750, 760 e 760BIS ricavi derivanti dall'esercizio di attività di impresa di cui all'articolo 53, comma 1, del testo unico delle imposte sui redditi (TUIR), con esclusione di quelli indicati alla lettera c), - cessione di azioni, quote di partecipazione in società, obbligazioni, ecc. - ovvero compensi derivanti dall'esercizio di arti e professioni, per un importo non superiore a dieci miliardi di lire.
Il presente questionario va compilato e presentato solo se l'attività effettivamente esercitata nel periodo d'imposta 1996 corrisponde al codice o ad uno dei codici indicati nella copertina del questionario.
La collaborazione dei contribuenti alla compilazione del questionario è fondamentale per la costituzione della base informativa necessaria alla corretta elaborazione degli studi di settore.
Per evitare che l'inadempienza di alcuni contribuenti possa determinare anomalie nella elaborazione dei dati, potrà essere inviata la Guardia di Finanza presso il contribuente per acquisire direttamente i dati richiesti nei questionari che non sono stati restituiti entro i termini previsti o per verificare i questionari che riportano dati non congruenti.
Informazioni sulle categorie tenute alla presentazione dei questionari, sulle date di pubblicazione dei modelli nella *Gazzetta Ufficiale* e sui termini di restituzione possono essere repente chiamando il servizio automatico di assistenza telefonica al numero 164.74.

ATTENZIONE

I questionari vengono inviati al domicilio dei contribuenti tenuti a presentarli sulla base di elaborazioni effettuate tenendo *conto degli ultimi dati disponibili*. Nei mesi di giugno e luglio 1997 sono già stati inviati i questionari ad alcune categorie di contribuenti. Nei primi mesi del 1998 sono inviati i questionari relativi alle attività indicate in Appendice nella tabella 1. **I contribuenti che svolgono una delle attività comprese nella suddetta tabella sono tenuti alla presentazione del questionario anche se non lo hanno ricevuto o ne hanno ricevuto uno relativo ad attività diversa da quella effettivamente esercitata.** I contribuenti in questione devono provvedere a procurarsi autonomamente il questionario da compilare, anche fotocopiando quello pubblicato nella Gazzetta Ufficiale. È possibile reperire il questionario anche sul sito Internet del Ministero delle Finanze all'indirizzo http://www.finanze.it.

Ai contribuenti che esercitano attività diverse (ma appartenenti alla medesima categoria reddituale), per ciascuna delle quali è stata tenuta contabilità separata, viene inviato il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente in base agli ultimi dati a disposizione dell'Amministrazione finanziaria. I contribuenti sono obbligati all'invio del solo questionario che si riferisce all'attività prevalente e non anche di quello riferibile alle altre attività.
Se l'attività esercitata in modo prevalente nel 1996 è diversa da quella cui si riferisce il questionario inviato dalla Amministrazione finanziaria, il contribuente dovrà inviare il diverso questionario riguardante l'attività prevalente.
I contribuenti titolari sia di redditi di lavoro autonomo che di redditi derivanti dall'esercizio di attività d'impresa (ad esempio, architetto che ha svolto attività professionale e attività di impresa edile) sono tenuti a compilare distinti questionari per le attività relative alle diverse tipologie di reddito, sempre che i ricavi ed i compensi distintamente considerati non siano superiori a dieci miliardi di lire.
Nell'effettuare la spedizione dei questionari al domicilio del contribuente l'Amministrazione finanziaria, nei casi in cui rileva che il reddito è stato qualificato in modo diverso da quello usuale, in luogo del questionario invia una comunicazione nella quale fa presente tale circostanza. In tali casi è opportuno che il contribuente verifichi, innanzitutto, se siano stati commessi errori di codificazione dell'attività che potrebbero essere sanati utilizzando il questionario predisposto per l'attività che effettivamente svolge. In tale questionario (che il contribuente deve autonomamente procurarsi), va indicato il codice corretto e barrata la casella "Variazione codice attività" (vedere paragrafo "Attività esercitata"). Se il codice è corretto, la mancata corrispondenza tra elementi contabili richiesti e quadri compilati nella dichiarazione esonera dall'obbligo di presentazione del questionario.
Ad esempio, il questionario relativo agli "Studi di architettura", codice attività 74.20.1, è stato predisposto per essere compilato esclusivamente *dagli esercenti arti e professioni*. Pertanto, una società di architettura che ha conseguito redditi di impresa non è tenuta alla presentazione del questionario. Detta società, se lo ritiene opportuno, può anche inviare il questionario compilando il quadro "Dati anagrafici e *relativi all'attività*" (con esclusione delle ultime due righe) e barrando la casella in alto a destra, al fine di comunicare all'Amministrazione finanziaria di non essere tenuta alla presentazione.

2. CONTRIBUENTI NON TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Non sono tenuti alla presentazione del questionario, anche se lo hanno ricevuto:
- i contribuenti che hanno dichiarato, per il periodo d'imposta 1996, ricavi o compensi come precedentemente specificati, di ammontare superiore a lire dieci miliardi;
- i contribuenti che hanno iniziato l'attività nel 1996. Sono esclusi dall'obbligo di presentazione del questionario anche coloro che nel corso del 1996 hanno modificato l'attività esercitata come, ad esempio, un imprenditore che fino ad aprile ha svolto l'attività di commerciante e da maggio in poi quella di artigiano;
- i contribuenti che hanno cessato l'attività;
- i contribuenti con periodo d'imposta non coincidente con l'anno solare 1996. Rientrano in questa ipotesi, ad esempio, le società soggette all'imposta sul reddito delle persone giuridiche che nel corso del 1996 hanno effettuato una operazione di trasformazione in società non soggette a tale imposta, o viceversa. In questo caso, infatti, il periodo di imposta risulta suddiviso in frazioni di esercizio non coincidente con l'anno solare. Al contrario, in caso di società che si trasformano in altra società della stessa natura (ad esempio, trasformazione da società in nome collettivo in società in accomandita semplice) occorre presentare il questionario in quanto non si verifica alcun cambiamento del periodo di imposta;
- i contribuenti che nel 1996 si sono trovati in un periodo di non normale svolgimento dell'attività come, ad esempio:

a) il periodo da cui decorre la messa in liquidazione ordinaria, ovvero l'inizio della procedura di liquidazione coatta amministrativa o fallimentare. Si precisa che il periodo che precede quello in cui ha avuto inizio la liquidazione è considerato "normale" anche

se di durata inferiore a quella prevista ordinariamente. Tuttavia, in questo caso, il contribuente non è ugualmente tenuto alla presentazione del questionario in quanto l'attività si considera cessata nel corso del periodo di imposta;
b) i periodi nei quali la società non ha ancora iniziato l'attività produttiva prevista dall'oggetto sociale, ad esempio perché:
– la costruzione dell'impianto da utilizzare per lo svolgimento dell'attività si è protratta oltre il primo periodo di imposta, per cause non dipendenti dalla volontà dell'imprenditore;
– non sono state rilasciate le autorizzazioni amministrative necessarie per lo svolgimento dell'attività, a condizione che le stesse siano state tempestivamente richieste;
– viene svolta esclusivamente un'attività di ricerca propedeutica allo svolgimento di altra attività produttiva di beni e servizi, sempreché l'attività di ricerca non consenta di per sé la produzione di beni e servizi e quindi la realizzazione di proventi;
c) il periodo in cui si è verificata l'interruzione dell'attività per tutto l'anno a causa della ristrutturazione dei locali. In questa ipotesi è però necessario che la ristrutturazione riguardi tutti i locali in cui viene esercitata l'attività;
d) il periodo in cui l'imprenditore individuale o la società hanno affittato l'unica azienda;
e) il periodo in cui il contribuente ha sospeso l'attività ai fini amministrativi dandone comunicazione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura.

Non sono altresì tenuti a presentare il questionario, in quanto esonerati dall'obbligo di presentazione della dichiarazione e quindi impossibilitati a compilare il quadro relativo agli elementi contabili contenuto in detto questionario:
- gli incaricati alle vendite a domicilio individuati dall'articolo 36 della legge 11 giugno 1971, n. 426 (disciplina del commercio);
- i contribuenti che si avvalgono del regime fiscale sostitutivo di cui all'articolo 1 del decreto-legge 1° giugno 1994, n. 357, convertito dalla legge 8 agosto 1994, n. 489.

I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario ricevuto dalla Amministrazione finanziaria non sono obbligati ad alcun adempimento e potranno chiarire i motivi per i quali non hanno inviato il questionario stesso nel momento in cui l'Amministrazione finanziaria dovesse richiedere loro i dati. Tuttavia, qualora lo ritengano opportuno, possono segnalare di essere nelle condizioni di esonero con le modalità indicate nel paragrafo 2.2 delle istruzioni per la compilazione.

3. COME SI COMPILA IL QUESTIONARIO

La compilazione del questionario va effettuata con la massima chiarezza (a macchina o a mano a carattere stampatello) ed attenzione in quanto eventuali errori potrebbero determinare anomalie nella base informativa che si intende costituire utilizzando i dati forniti dai contribuenti.
Il questionario è stato predisposto per la generalità dei contribuenti che svolgono l'attività o le attività oggetto di analisi. Conseguentemente, alcune delle richieste in esso contenute potrebbero non riguardare alcuni contribuenti i quali dovranno, quindi, lasciare in bianco i campi del questionario che non li riguardano.
I dati richiesti nei quadri diversi da quello contabile, in particolare quelli percentuali, avendo carattere statistico, possono essere forniti con una approssimazione che non stravolga la natura della rilevazione effettuata.
Nei questionari è prevista l'indicazione di importi con i decimali solo in alcuni casi espressamente evidenziati nelle istruzioni. In tutti gli altri casi non vanno indicati importi con i decimali, neanche per i dati percentuali.

4. COME SI PRESENTA IL QUESTIONARIO

Dopo la compilazione, il questionario va trasmesso all'Amministrazione finanziaria per posta ordinaria oppure consegnando il supporto magnetico contenente i dati.
Per effettuare la registrazione sul supporto magnetico, deve essere utilizzato l'apposito programma informatico distribuito gratuitamente dall'Amministrazione finanziaria anche attraverso gli uffici per le relazioni con il pubblico (URP), o il sito internet del Ministero delle Finanze. Possono essere utilizzate anche le applicazioni realizzate dai produttori di software sulla base delle specifiche tecniche fornite dall'Amministrazione finanziaria nei decreti ministeriali di approvazione dei questionari.
Nello spirito di collaborazione che caratterizza l'elaborazione degli studi, si raccomanda ai contribuenti di trasmettere i dati preferibilmente su supporto magnetico, al fine di facilitare le operazioni di acquisizione degli stessi.
Ai contribuenti che, in proprio o tramite terzi, trasmetteranno i dati su supporto magnetico è riconosciuto un credito d'imposta di lire diecimila, da utilizzare in occasione della prima dichiarazione dei redditi successiva alla presentazione del questionario (generalmente quella trasmessa all'Amministrazione finanziaria nel 1998). Detto credito d'imposta non costituisce componente positivo di reddito e non è considerato ai fini della determinazione del rapporto di cui all'articolo 63, del TUIR, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

4.1 Invio per posta ordinaria dei questionari in forma cartacea

Il questionario, debitamente compilato e sottoscritto, va inviato per posta ordinaria, entro il **31 marzo 1998** (utilizzando preferibilmente la busta che lo accompagna), al Centro di Servizio indicato nella tabella 3 riportata in Appendice. Per i contribuenti residenti nella provincia di Bolzano il termine per la trasmissione del questionario, sia in forma cartacea che su supporto magnetico, è fissato al **30 aprile 1998**. Coloro che utilizzano le buste predisposte dall'Amministrazione finanziaria effettuano la spedizione con tassa a carico del destinatario. Non occorre indicare l'indirizzo del mittente. I contribuenti che non sono in possesso dell'apposita busta possono utilizzare, affrancandola, una normale busta di corrispondenza di dimensioni idonee a contenere il questionario senza che sia necessario piegarlo. La busta deve recare in alto a sinistra l'indicazione: "Questionario studi di settore / codice...", il codice fiscale, il cognome e il nome o la denominazione. Il codice del questionario da riportare sulla busta è quello indicato sulla copertina del questionario stesso.
I contribuenti che vogliono acquisire la prova dell'avvenuta spedizione del questionario e, in particolare, quelli che intendono usufruire della sanatoria per la omessa o errata dichiarazione di variazione di attività, indicata nel paragrafo 2.2 delle istruzioni per la compilazione, possono inviare il questionario, anziché per posta ordinaria, per raccomandata senza avviso di ricevimento.

4.2 Consegna dei questionari su supporti magnetici

I dati richiesti nei questionari possono essere trasmessi su supporto magnetico. Il termine di presentazione del supporto magnetico è successivo a quello previsto per la spedizione dei modelli cartacei e scade il **30 aprile 1998**. In questo caso, la trasmissione può essere effettuata:
- dai diretti interessati;
- tramite la organizzazione di categoria cui aderisce il contribuente interessato;
- dai soggetti incaricati della tenuta delle scritture contabili dei contribuenti (dottore commercialista, ragioniere, perito commerciale, consulente del lavoro, C.A.A.F., ecc.);
- dai seguenti soggetti anche se non incaricati della tenuta delle scritture contabili:
  – iscritti negli albi dei dottori commercialisti, dei ragionieri e periti commerciali e dei consulenti del lavoro;
  – iscritti alla data del 30 settembre 1993 nei ruoli dei periti ed esperti tenuti dalle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura per la subcategoria tributi, in possesso del diploma di laurea in giurisprudenza o in economia e commercio o equipollenti o di diploma di ragioneria;
  – associazioni sindacali di categoria tra imprenditori indicate nell'art. 78, commi 1, lettere a) e b), e 2, della legge 30 dicembre 1991, n. 413;
  – C.A.A.F. imprese.

I supporti magnetici devono essere consegnati, unitamente all'apposita bolla di consegna redatta in triplice esemplare, automaticamente predisposta dal programma, all'ufficio delle imposte dirette nel cui ambito territoriale hanno la sede o il domicilio fiscale i soggetti che trasmettono i supporti. La bolla di consegna potrà essere corredata dall'elenco dei codici fiscali dei contribuenti per i quali è stato presentato il supporto magnetico.
Come già precisato, i vantaggi per coloro che forniranno i dati dei questionari su supporto magnetico sono i seguenti:
a) differimento del termine per la consegna dei dati;
b) credito d'imposta di L. 10.000;
c) riduzione del numero di errori in quanto il programma di acquisizione prodotto dall'Anagrafe tributaria o realizzato dai produttori di software contiene dei controlli interattivi di congruità dei dati che permetteranno di fornire questionari più corretti. Ciò consentirà di evitare l'intervento della Guardia di Finanza per l'acquisizione dei dati mancanti o errati.
Ciascun supporto magnetico può contenere dati relativi ad un qualsiasi numero di questionari.

Ministero delle Finanze

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL QUESTIONARIO SG67

Studi di settore

1. GENERALITÀ

Il questionario va compilato con riferimento al **periodo d'imposta 1996**. Qualora vengano richiesti dati suscettibili di variazione nel corso dell'anno e non è disposto diversamente nelle istruzioni, si deve far riferimento alla situazione esistente alla data del 31 dicembre 1996.
I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario, come indicato nel paragrafo 2 delle istruzioni generali, possono restituire il questionario stesso compilando solo il quadro "Dati anagrafici" (con esclusione delle ultime due righe) e barrando l'apposita casella in alto a destra.
Il questionario si compone dei seguenti quadri:

- dati anagrafici;
- personale addetto all'attività;
- unità locali destinate all'esercizio dell'attività;
- consumi;
- mezzi di trasporto;
- modalità di espletamento dell'attività;
- elementi specifici dell'attività;
- beni strumentali;
- tariffe dei principali servizi;
- elementi contabili.

2. DATI ANAGRAFICI

In questo quadro vanno indicati: il codice fiscale, il numero di partita IVA, i dati anagrafici e il domicilio fiscale del contribuente al momento della presentazione del questionario. Il campo relativo alla natura giuridica va compilato soltanto dai soggetti diversi dalle persone fisiche, riportandovi lo stesso codice che è stato indicato nel modello di dichiarazione dei redditi 750, 760 o 760BIS.
Sono richieste, inoltre, le seguenti informazioni:

2.1 Attività esercitata

Il presente questionario può essere utilizzato esclusivamente dai contribuenti che svolgono come attività prevalente una tra quelle di seguito elencate:
- **93.01.1** Attività delle lavanderie per alberghi, ristoranti, enti e comunità;
- **93.01.2** Servizi delle lavanderie a secco, tintorie.

Se il contribuente esercita più attività per le quali sono previsti codici diversi, deve indicare il codice relativo all'attività prevalente; per attività prevalente si intende l'attività dalla quale è derivato il maggiore ammontare dei ricavi conseguiti nel 1996. Se l'attività prevalente non rientra tra quelle precedentemente elencate, sarà cura del contribuente procurarsi il diverso questionario predisposto per tale attività. Detto questionario dovrà essere inviato nel termine previsto dal relativo decreto di approvazione, se successivo a quello di presentazione del questionario in esame.

2.2 Sanatoria per la variazione di attività

Se l'attività effettivamente esercitata nel 1996 non corrisponde a quella comunicata in occasione della dichiarazione di inizio dell'attività o a seguito di presentazione di una dichiarazione di variazione dei dati, va barrata la casella "Variazione codice di attività". Tale indicazione produce i medesimi effetti della dichiarazione di variazione attività disciplinata dall'articolo 35, del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, e non si applicano, neanche per i periodi di imposta precedenti, le sanzioni connesse alla mancata o errata comunicazione della variazione del dato fornito con il questionario.
La sanatoria per la mancata o errata comunicazione *della variazione dei dati può essere* ottenuta dal contribuente solo compilando il questionario riguardante l'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel corso del 1996. Qualora al contribuente sia stato recapitato un questionario relativo ad una diversa attività va tenuto presente che:
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1996 *è compreso tra quelli elencati nella* tabella 1 contenuta in Appendice il contribuente deve compilare e restituire quest'ultimo questionario indicando il nuovo codice di attività e barrando la casella "Variazione codice di attività";
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1996 è compreso tra quelli elencati nella tabella 2 contenuta in Appendice, il contribuente può (se non vi ha già provveduto entro il mese di ottobre 1997) compilare e restituire quest'ultimo questionario entro il 30 aprile1998 solo su supporto cartaceo. Su tale questionario avrà cura di indicare il nuovo codice di attività e di barrare la casella "Variazione codice di attività". L'Amministrazione finanziaria potrà così evitare di inviare la Guardia di Finanza ad acquisire i dati richiesti nel questionario non trasmesso;
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1996 non è stato ancora predisposto, il contribuente potrà ottenere la sanatoria solo compilando il relativo questionario al momento della sua predisposizione. Il contribuente stesso non è obbligato ad alcun adempimento in ordine al questionario che gli è stato trasmesso dall'Amministrazione finanziaria, salvo che non ritenga opportuno segnalare che ha variato attività. A tal fine si limiterà ad indicare nel quadro "Dati anagrafici" del questionario ricevuto: il codice fiscale, il numero di partita IVA, il cognome e nome o la denominazione, il domicilio fiscale e il codice dell'attività svolta in modo prevalente nel 1996; dovrà, inoltre, essere barrata la casella "Variazione codice di attività". Le restanti parti del questionario non devono essere compilate.

2.3 Cooperative

Qualora il soggetto interessato alla compilazione del questionario sia costituito in forma di cooperativa e sia in possesso dei requisiti previsti *dall'articolo 14, del decreto del Presidente* della Repubblica 29 settembre 1973, n. 601, indicare, nell'apposito campo, la natura della stessa secondo la seguente codifica:
1: utenza;
2: conferimento lavoro;
3: conferimento prodotti.

Se l'impresa è iscritta all'Albo artigiani barrare *l'apposita casella.*

2.4 Attività secondarie

Nel caso in cui vengano esercitate anche altre attività d'impresa (comprese o meno nell'elenco delle attività alle quali si riferisce il presente questionario), diverse da quella prevalente, indicarne i codici di attività e, in percentuale, l'incidenza dei ricavi conseguiti, in riferimento a ciascuna attività secondaria, rispetto ai ricavi complessivi derivanti da tutte le attività d'impresa svolte dal contribuente. È possibile indicare sino a tre attività secondarie. In presenza di un maggior numero di attività, il contribuente *si limiterà ad indicare le tre più significative* in termini di ricavi conseguiti.
A tal fine si fornisce il seguente esempio relativo a un contribuente che esercita due attività d'impresa oltre quella prevalente:
- ammontare dei ricavi complessivamente conseguiti nel 1996: L. 200.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività prevalente di "Servizi delle lavanderie a secco, tintorie", codice 93.01.2: L. 120.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività di "Lavanderie per alberghi, ristoranti, enti e comunità", codice 93.01.1, compresa nell'elenco delle attività per le quali è stato predisposto il presente questionario: L. 30.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività di "Fabbricazione di pasticceria fresca", codice 15.81.2, per la quale non è possibile utilizzare il presente questionario: L. 50.000.000.

Il contribuente indicherà quali attività secondarie: il codice 15.81.2 e l'incidenza del 25%; il codice 93.01.1e l'incidenza del 15%.

3. PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITÀ

Nel quadro in oggetto sono richieste informazioni relative al personale addetto all'attività. Al riguardo, si precisa che per individuare il numero dei collaboratori coordinati e continuativi, degli associati in partecipazione e dei soci è necessario far riferimento alla data del 31 dicembre 1996. Con riferimento al personale dipendente, compresi gli apprendisti e gli assunti con contratti di formazione e lavoro o a termine e i lavoranti a domicilio va, invece, indicato il numero dei lavoratori a prescindere dalla durata del contratto e dalla sussistenza, alla data del 31 dicembre 1996, del rapporto di lavoro. Pertanto, ad esempio, un dipendente con contratto a tempo parziale dal 1° gennaio al 30 giugno e con contratto a tempo pieno dal 1° luglio al 20 dicembre, va computato sia tra i dipendenti a tempo parziale che tra quelli a tempo pieno e va indicato per entrambi i rapporti di lavoro il numero delle giornate retribuite. Inoltre, si fa presente che, in tale quadro, non vanno indicati gli associati in partecipazione ed i soci che apportano esclusivamente capitale.
In particolare, indicare:
- nel **rigo A1**, nella prima colonna, il numero *dei lavoratori dipendenti che svolgono* attività a tempo pieno e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1996;
- nel **rigo A2**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti a tempo parziale e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite determinato *moltiplicando per sei il numero delle settimane* utili desumibile dal quadro B del modello O1M relativo al 1996. In tale rigo devono essere indicati anche i lavoratori dipendenti a tempo parziale assunti con contratto di formazione e lavoro;
- nel **rigo A3**, nella prima colonna, il numero degli apprendisti che svolgono attività nel-

l'impresa e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite, determinato moltiplicando per sei il numero delle settimane desumibile dai modelli DM10 relativi al 1996;
- nel **rigo A4**, nella prima colonna, il numero dei lavoranti a domicilio, degli assunti con contratto di formazione e lavoro e dei dipendenti con contratto a termine e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1996;
- nel **rigo A5**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, che prestano la loro attività prevalentemente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A6**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **rigo A7**, il numero dei collaboratori dell'impresa familiare di cui all'articolo 5, comma 4, del TUIR, ovvero il coniuge dell'azienda coniugale non gestita in forma societaria;
- nel **rigo A8**, il numero dei familiari che prestano la loro attività nell'impresa, diversi da quelli indicati nel rigo precedente (quali, ad esempio, i cosiddetti familiari coadiuvanti per i quali vengono versati i contributi previdenziali);
- nel **rigo A9**, il numero degli associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A10**, il numero degli associati in partecipazione diversi da quelli indicati nel rigo precedente,
- nel **rigo A11**, il numero dei soci, inclusi i soci amministratori, con occupazione prevalente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario. Si precisa che non si deve tener conto dei soci che apportano esclusivamente capitale, anche se soci di società in nome collettivo o di società in accomandita semplice. Non possono essere considerati soci di capitale quelli per i quali risultano versati contributi previdenziali e/o premi per assicurazione contro gli infortuni nonché i soci che svolgono la funzione di amministratori della società;
- nel **rigo A12**, il numero dei soci, inclusi i soci amministratori, diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **rigo A13**, il numero degli amministratori non soci. Al riguardo, si precisa che vanno indicati soltanto coloro che svolgono attività di amministratore che non possono essere inclusi nei righi precedenti. Quindi, ad esempio, gli amministratori assunti con contratto di lavoro dipendente non dovranno essere inclusi in questo rigo bensì nel rigo A1.

4. UNITÀ LOCALI DESTINATE ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ

Il quadro consente di rilevare informazioni concernenti le unità locali (luoghi dove avviene la ricezione e consegna dei capi, nonchè l'intera attività di lavorazione degli stessi: lavaggio, stiratura, pulitura e trattamento, tintura, piccole riparazioni,ecc.) e i centri di raccolta (luoghi dove avviene la ricezione e/o consegna dei capi ovvero viene svolta esclusivamente una lavorazione parziale degli stessi, ma non l'intera lavorazione) che, a qualsiasi titolo, vengono utilizzati per l'esercizio dell'attività ed è predisposto per indicare i dati relativi a due unità locali o centri di raccolta. Le informazioni relative alle eventuali ulteriori unità locali o centri di raccolta vanno indicate utilizzando fotocopia del presente quadro. Per individuare le unità locali e/o i centri di raccolta da indicare in tale quadro è necessario far riferimento alla data del 31 dicembre 1996. La superficie delle unità locali e/o dei centri di raccolta deve essere quella effettiva, indipendentemente da quanto dichiarato ai fini ICIAP o da quanto risulta dalla licenza amministrativa.
Nel primo rigo va indicato il numero complessivo delle unità locali e dei centri di raccolta utilizzati per l'attività; per ciascuna di essi indicare:
- nel campo in alto a sinistra, il numero progressivo;
- nel **rigo B1**, l'anno in cui il contribuente ha iniziato l'attività in tale unità locale o centro di raccolta;
- nel **rigo B2**, la via o piazza e il numero civico in cui è ubicata l'unità locale o centro di raccolta;
- nel **rigo B3**, il prefisso e il numero di telefono. In presenza di più utenze telefoniche è sufficiente indicare un solo numero;
- nel **rigo B4**, il codice di avviamento postale;
- nel **rigo B5**, il comune in cui è situata l'unità locale o il centro di raccolta;
- nel **rigo B6**, la sigla della provincia;
- nel **rigo B7**, la potenza elettrica complessivamente impegnata, espresso in KW. In caso di più contatori sommare le potenze elettriche impegnate;
- nel **rigo B8**, barrando l'apposita casella, se l'attività viene svolta in affitto d'azienda;
- nel **rigo B9**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, degli spazi destinati all'accesso dei clienti, intendendo per tali, tutti quelli dove avvengono le operazioni di consegna e ritiro dei capi;
- nel **rigo B10**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, degli spazi utilizzati per le lavorazioni (lavaggio, tintura, stiratura, piccole riparazioni, ecc.);
- nel **rigo B11**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, degli spazi destinati a retrobottega, magazzino o ad altri utilizzi similari;
- nel **rigo B12**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, degli spazi adibiti ad uffici;
- nel **rigo B13**, se l'esercizio è ubicato in un centro commerciale al dettaglio o in un ipermercato, barrando l'apposita casella.
- nel **rigo B14**, barrando la casella, se trattasi di centro di raccolta.

5. CONSUMI

Il quadro consente di rilevare i dati relativi ad alcuni tipi di energia e dei principali materiali consumati nel corso del 1996. In particolare, indicare:
- nel **rigo C1**, la quantità di detergenti a secco consumata, espressa in litri;
- nel **rigo C2**, la quantità di detergenti ad acqua consumata, espressa in litri;
- nel **rigo C3**, la quantità di ipoclorito consumata, espressa in litri;
- nel **rigo C4**, la quantità di solventi consumata, espressa in chilogrammi;
- nel **rigo C5**, la quantità di tonsil consumata, espressa in chilogrammi;
- nel **rigo C6**, il numero di grucce metalliche a perdere utilizzate;
- nel **rigo C7**, la quantità di carta per pacchi utilizzata, espresso in chilogrammi;
- nel **rigo C8**, la quantità di cellophane consumata, espressa in chilogrammi;
- nel **rigo C9**, la quantità di acqua consumata, espressa in metri cubi;
- nel **rigo C10**, la quantità di gas/metano consumata, espressa in metri cubi;
- nel **rigo C11**, la quantità di GPL consumata, espressa in metri cubi;
- nel **rigo C12**, la quantità di gasolio consumata, espressa in metri cubi.

6. MEZZI DI TRASPORTO

Nel quadro sono richieste le informazioni relative ai mezzi di trasporto posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo per lo svolgimento dell'attività alla data del 31 dicembre 1996. In particolare, indicare:
- nei **righi** da **D1** a **D6**, per ciascuna tipologia di mezzi di trasporto elencata, nel primo campo, il numero dei veicoli e, nel secondo campo dei **righi D2**, **D3**, **D5** e **D6**, la portata complessiva degli stessi, espressa in quintali, indicata sul libretto di circolazione in corrispondenza di "portata complessiva". Ovviamente nel caso di disponibilità di più mezzi di trasporto della stessa tipologia, dovrà essere indicata la somma delle relative portate complessive.

Al riguardo, si precisa che i veicoli da indicare nei righi da D1 a D3 sono, rispettivamente, quelli di cui alle lettere a), c) e d), dell'articolo 54, comma 1, del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 (Codice della strada), mentre nei righi da D4 a D6 vanno indicati, rispettivamente, i veicoli di cui alle lettere a), c) e d), dell'articolo 53, comma 1, del citato decreto legislativo.
Si fa presente, inoltre, che i dati relativi alle autovetture abilitate al trasporto di persone e cose vanno indicati nel rigo D1.
Nel **rigo D7**, indicare, le spese sostenute per servizi di trasporto effettuati da terzi, integrativi o sostitutivi dei servizi effettuati con mezzi propri, comprendendo tra queste anche quelle sostenute per la spedizione attraverso corrieri o altri mezzi di trasporto (navi, aerei, ecc.).

7. MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELL'ATTIVITÀ

Il quadro consente di individuare la tipologia dell'attività svolta e la natura dei servizi offerti alla clientela.

Nei **righi** da **F1** a **F9**, barrare la casella, per ciascuna delle tipologie di servizi individuate;

8. ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITÀ

Nei righi che seguono indicare:

Prestazioni di servizio effettuate
- nei **righi** da **G1** a **G8**, per ciascuna tipologia individuata, la percentuale dei capi lavorati, in rapporto al totale dei capi complessivamente trattati, inclusi quelli la cui lavorazione è stata effettuata da terzi. Il totale delle percentuali deve risultare pari a 100.

Ministero delle Finanze

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL QUESTIONARIO SG67

Studi di settore

Prestazioni a peso sul totale

- nel **rigo G9**, la percentuale delle prestazioni di servizio effettuate a quantità (tariffe a quantità/kg.), rispetto al totale delle prestazioni, incluse quelle la cui lavorazione è stata effettuata da terzi;

Spese sostenute per lavorazioni effettuate da terzi

- nei **righi** da **G10** a **G13**, per ciascuna tipologia individuata, le spese sostenute per lavorazioni effettuate da terzi;

Altri elementi specifici

- nei **righi** da **G14** a **G16**, per ciascuna tipologia individuata, la percentuale dei ricavi conseguiti, in rapporto ai ricavi complessivi;
- nel **rigo G17**, le spese sostenute per la manutenzione ordinaria delle attrezzature, degli impianti e dei locali;
- nel **rigo G18**, le spese sostenute per lo smaltimento dei fanghi e degli altri residui delle lavorazioni;
- nel **rigo G19**, l'ammontare del premio annuo dovuto per polizze di assicurazione stipulate per la copertura dei rischi connessi alla responsabilità civile verso terzi, derivante dall'attività svolta. Al riguardo, si precisa che non vanno indicati i premi relativi ad assicurazioni obbligatorie per legge, ancorché l'obbligatorietà sia correlata all'esercizio dell'attività d'impresa (quali, ad esempio, i premi riguardanti l'assicurazione delle autovetture, comprendendo tra gli stessi, oltre alla RCA, anche quelli per furto e incendio);
- nel **rigo G20**, le spese sostenute per la frequenza di corsi di aggiornamento professionale (ad esempio per trattamento e pulitura di nuovi tessuti e/o materiali);

Tipologia della clientela

- nei **righi** da **G21** a **G27**, per ciascuna tipologia di clientela individuata, la percentuale dei ricavi conseguiti, in rapporto ai ricavi complessivi. Il totale delle percentuali deve risultare pari a 100.

In particolare nel rigo G21, vanno indicate le persone fisiche che non esercitano le attività previste nei successivi righi da G22 a G26.

9. BENI STRUMENTALI

In questo quadro va indicato, per ciascuna tipologia individuata, il numero e la capacità di lavaggio, espressa in Kg. per lavaggio, dei beni strumentali posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo al 31 dicembre 1996.

In particolare:

- nei **righi** da **I1** a **I3**, indicare, nel primo campo, il numero dei beni strumentali individuati, e, nel secondo campo, la potenza di lavaggio espressa in chilogrammi per lavaggio. Ovviamente nel caso di disponibilità di più beni strumentali della stessa tipologia, dovrà essere indicata la somma delle relative potenze di lavaggio complessive,
- nel **rigo I10**, indicare il possesso e/o la detenzione del bene strumentale, barrando la casella.

10. TARIFFE DEI PRINCIPALI SERVIZI

In questo quadro devono essere indicate le tariffe applicate per il servizio completo di lavaggio e stiratura (per i **righi** da **L1** a **L8** e da **L11** a **L13**) per ciascuna tipologia di prestazione/capo individuata. Nel caso in cui vengono adottate più tariffe per le medesime prestazioni/capi, occorrerà indicare una media delle tariffe stesse. Qualora l'attività venga esercitata in più unità locali o centri di raccolta, l'indicazione delle tariffe applicate deve essere fornita per ciascuna unità o centro. A tal fine riportare nel campo in alto a sinistra il numero progressivo corrispondente all'unità locale o al centro di raccolta presso i quali vengono applicate le diverse tariffe. Il quadro è predisposto per indicare i dati relativi alle tariffe applicate in due unità locali o centri di raccolta; eventuali ulteriori informazioni vanno fornite utilizzando fotocopia del presente quadro.

11. ELEMENTI CONTABILI

In questo quadro sono richiesti i dati contabili necessari alla elaborazione degli studi di settore. Si tratta dei medesimi dati forniti ai fini dell'applicazione dei parametri in occasione della compilazione della dichiarazione 1997 per i redditi del 1996. Al fine di rendere più agevole la compilazione del quadro sono state predisposte le seguenti tabelle di raccordo tra i dati richiesti nel questionario e quelli già forniti nei modelli di dichiarazione dei redditi 740/F, 740/G, 750/A, 750/B, 760/A1 e 760BIS/A.

L'impresa che esercita più attività tenendo una contabilità unica deve indicare i dati contabili complessivi, poiché, per esigenze di semplificazione, si è scelto di non obbligare il contribuente, a posteriori, a suddividere i componenti positivi e negativi di reddito in riferimento alle diverse attività svolte.

I contribuenti che, invece, esercitano più attività appartenenti alla medesima categoria reddituale, per le quali è stata tenuta contabilità separata, devono compilare il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente e, ai fini della compilazione del quadro degli elementi contabili, devono procedere alla sommatoria dei dati riferibili alle singole attività.

Le quote spettanti ai soci e agli associati con occupazione prevalente nella società o associazione vanno desunti dal quadro M del modello 750, facendo riferimento alle quote di reddito attribuite ai soci ed agli associati senza tenere conto degli importi convenzionali indicati nell'articolo 3 del Dpcm 27 marzo 1997, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 97 del 28 aprile 1997. Nel caso in cui la società o associazione abbia conseguito una perdita, il rigo relativo alla predetta quota deve essere lasciato in bianco.

MODELLO 740 - QUADRI G e F

	740/G	740/F
M1	G 11, campo 2	F76, campo 2
M2	G 11, campo 1	F 76, campo 1
M3	G 12, campo 2	F 77, campo 2
M4	G 12 campo 1	F 77, campo 1
M5	G 7, campo 2	F74, campo 2
M6	G 7, campo 1	F 74, campo 1
M7	G 8, campo 2	F 75 campo 2
M8	G 8 campo 1	F 75, campo 1
M9	G 13	F 78
M10	G 14	F 79
M11	G 1 colonna 1	F 87, colonna 1
M12	G 15	F 80
M13	G 21	F 86
M14	G 16, campo 1	F 81
M15	G 18	F 83
M16	G 19	F 84
M17	G 17 campo 3	F 82 campo 3
M18	G 17 campo 1	F 82 campo 1
M19	G 17 campo 2	F 82, campo 2
M20	G 20, campo 2	F 85 campo 2
M21	G 20 campo 1	F 85, campo 1
M22	G 2 campo 3	F 72 campo 2
M23	G 3 campo 2	F 73 campo 2
	meno il campo 1	meno il campo 1
M24	G 23	F 39

MODELLO 750 - QUADRI B e A

	750/B	750/A
M1	B 11	A 77
M2	B 11, campo interno	A 77, campo interno
M3	B 12	A 78
M4	B 12, campo interno	A 78, campo interno
M5	B 7	A 75
M6	B 7, campo interno	A 75, campo interno
M7	B 8	A 76
M8	B 8, campo interno	A 76, campo interno
M9	B 13	A 79
M10	B 14	A 80
M11	B 1, campo 1	A 88, colonna 1
M12	B 15	A 81
M13	B 21	A 87
M14	B 16, campo interno	A 82
M15	B 18	A 84
M16	B 19	A 85
M17	B 17	A 83
M18	B 17, 1° campo interno	A 83, 1° campo interno
M19	B 17, 2° campo interno	A 83, 2° campo interno
M20	B 20	A 86
M21	B 20, campo interno	A 86, campo interno
M22	B 2	A 73
M23	B 3 meno il campo interno	A 74 meno il campo interno
M25	Quote desumibili dal quadro M	

MODELLO 760 - QUADRO A1

	760/A1
M1	A1 71
M2	A1 71, campo interno
M3	A1 72
M4	A1 72, campo interno
M5	A1 69
M6	A1 69, campo interno
M7	A1 70
M8	A1 70 campo interno
M9	A1 73
M10	A1 74
M11	A1 82 colonna 1
M12	A1 75
M13	A1 81
M14	A1 76
M15	A1 78
M16	A1 79
M17	A1 77
M18	A1 77 primo campo interno
M19	A1 77, secondo campo interno
M20	A1 80
M21	A1 80, campo interno
M22	A1 67
M23	A1 68 meno il campo interno

MODELLO 760 BIS - QUADRO A

	760 BIS/A
M1	A 75
M2	A 75, campo interno
M3	A 76
M4	A 76, campo interno
M5	A 73
M6	A 73 campo interno
M7	A 74
M8	A 74, campo interno
M9	A 77
M10	A 78
M11	A 86, colonna 1
M12	A 79
M13	A 85
M14	A 80
M15	A 82
M16	A 83
M17	A 81
M18	A 81, primo campo interno
M19	A 81, secondo campo interno
M20	A 84
M21	A 84 campo interno
M22	A 71
M23	A 72 meno il campo interno

Ministero delle Finanze

APPENDICE

Studi di settore

1. UTILITÀ DEGLI STUDI DI SETTORE PER L'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA E VANTAGGI PER IL CONTRIBUENTE

Gli studi di settore permettono di rendere trasparenti i criteri seguiti dall'Amministrazione finanziaria per realizzare l'accertamento ancorandoli a parametri oggettivi e coerenti con la realtà economica del territorio. L'utilizzo degli studi produce quindi vantaggi sia per l'amministrazione che per il contribuente.

Gli obiettivi che è possibile raggiungere sono, in particolare, i seguenti:

trasparenza

vengono resi noti i criteri ai quali si attiene l'amministrazione nell'effettuare gli accertamenti. In pratica, venendo a conoscere preventivamente che cosa il fisco si aspetta da lui, il contribuente può regolarsi adeguando le proprie dichiarazioni ai risultati degli studi di settore (oppure non adeguandole, in presenza di validi motivi che ne giustifichino lo scostamento);

oggettività

si dà un quadro di riferimento certo alle valutazioni del verificatore;

stabilità

gli studi di settore sono destinati a rimanere come riferimento costante, anche se verranno aggiornati e affinati sistematicamente;

coerenza

gli studi, pur rispecchiando la realtà economica del territorio, utilizzano tutti le stesse correlazioni logiche;

certezza

sono eliminati gli elementi di incertezza perché gli studi vengono realizzati richiedendo gli elementi necessari alla loro elaborazione a tutti i contribuenti interessati e non sulla base di indagini a campione. Acquisendo i dati relativi all'intera platea degli operatori è possibile effettuare raggruppamenti omogenei per territorio, per dimensione e caratteristiche strutturali, che consentono una comparazione ragionata dei risultati della gestione;

utilità nella gestione dell'impresa

se ne può avvantaggiare la stessa attività di gestione in quanto i rilievi degli studi di settore verranno a costituire un riferimento prezioso ai fini della verifica della efficienza produttiva delle imprese e della loro capacità di produrre ricavi all'interno del mercato.

2. COME SI COSTRUIRANNO GLI STUDI DI SETTORE

Con gli studi di settore viene superata la modalità di determinazione di ricavi o compensi basata sui dati forniti con le dichiarazioni dei redditi e su quelli contabili.

Gli studi, infatti, consentiranno di determinare i ricavi o compensi che con più probabilità possono essere attribuiti al contribuente, individuando non solo la capacità potenziale di produrre ricavi ma anche i fattori interni ed esterni all'azienda che possono determinare una limitazione della capacità stessa (orari di attività, situazioni di mercato, ecc.).

In concreto, gli studi di settore sono realizzati rilevando, per ogni singola attività economica, le relazioni esistenti tra le variabili contabili e quelle strutturali, sia interne (processo produttivo, area di vendita, ecc.) che esterne all'azienda (andamento della domanda, livello dei prezzi, concorrenza). Vengono, inoltre, rilevate le diverse fasi dell'attività in modo da individuare le possibili ragioni degli eventuali scostamenti tra i ricavi risultanti dallo studio e quelli dichiarati.

Gli studi di settore tengono conto della suddivisione per aree territoriali omogenee, in quanto il livello dei prezzi, le condizioni e le modalità operative, le infrastrutture esistenti e utilizzabili, la capacità di spesa, la tipologia dei fabbisogni, la capacità di attrazione e la domanda indotta dipendono dal luogo ove la specifica attività è esercitata.

A parità di ogni altra condizione, i fattori che si riferiscono direttamente o indirettamente alla realtà territoriale possono, infatti, incidere notevolmente sulla capacità della singola azienda di produrre ricavi e verranno, pertanto, attentamente valutati anche con il coinvolgimento delle strutture periferiche dell'Amministrazione finanziaria e degli esperti indicati dalle associazioni di categoria e dagli ordini professionali.

TABELLA 1

■ MANIFATTURE

SD13

17 30.0 Finissaggio dei tessili

SD14

17 12 1 Preparazione delle fibre di lana e assimilate, cardatura

17 12 2 Filatura della lana cardata e di altre fibre tessili a taglio laniero

17 13 1 Pettinatura e ripettinatura delle fibre di lana e assimilate

17 13 2 Filatura della lana pettinata e delle fibre assimilate, preparazione in gomitoli e matasse

17 17 0 Attività di preparazione e di filatura di altre fibre tessili

17 22 0 Tessitura di filati tipo lana cardata

17 23 0 Tessitura di filati tipo lana pettinata

17 25 0 Tessitura di altre materie tessili

17 60.0 Fabbricazione di maglierie

SD16

18 22 2 Confezione su misura di vestiario

SD18

26 21 0 Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali

26 30 0 Fabbricazione di piastrelle e lastre in ceramica per pavimenti e rivestimenti

26 40.0 Fabbricazione di mattoni, tegole ed altri prodotti per l'edilizia in terracotta

SD21

33 40 1 Fabbricazione di armature per occhiali di qualsiasi tipo, montatura in serie di occhiali comuni

33 40 2 Confezionamento ed apprestamento di occhiali da vista e lenti a contatto

■ PROFESSIONISTI

SK01

74 11 2 Attività degli studi notarili

SK06

74 12 C Servizi in materia di contabilità e consulenza fiscale forniti da altri soggetti

SK10

85 12 1 Studi medici generici convenzionati col Servizio Sanitario Nazionale

85 12 2 Altri studi medici generici

85 12 A Prestazioni sanitarie svolte da chirurghi

85 12 B Altri studi medici e poliambulatori specialistici

85.12.4 Studi di radiologia e radioterapia

SK16

70 32 0 Amministrazione e gestione di beni immobili per conto terzi

SK17

74 20 B Attività tecniche svolte da periti industriali

SK18

74 20 1 Studi di architettura

SK19

85 14 A Attività sanitarie svolte da ostetriche

85 14 B Attività sanitarie svolte da infermieri

85 14 C Attività sanitarie svolte da fisioterapisti

85 14 D Altre attività professionali paramediche indipendenti

SK20

85 32 8 Attività professionale svolta da psicologi

■ SERVIZI

SG58

55 22 0 Campeggi e aree attrezzate per roulottes

55 23 1 Villaggi turistici

SG62

55 30 5 Ristoranti con annesso intrattenimento e spettacolo

SG63

55 40 4 Bar caffè con intrattenimento e spettacolo

SG64

55 40 3 Bottiglierie ed enoteche con somministrazione

SG65

55.23.4 **Affittacamere per brevi soggiorni, case per vacanze**

55 23.6 Altri esercizi alberghieri complementari (compresi i residences)

SG67

93.01 1 Attività delle lavanderie per alberghi, ristoranti, enti e comunità

93.01 2 Servizi delle lavanderie a secco tintorie

SG71

45 45 1 Attività non specializzate di lavori edili

45 45.2 Altri lavori di completamento di edifici

■ COMMERCIO

SM07

52 41.4 Commercio al dettaglio di filati per maglieria

52.42.4 Commercio al dettaglio di merceria, cucirini, filati, ricami

SM08

52 48 4 Commercio al dettaglio di giochi e giocattoli

52 48 5 Commercio al dettaglio di articoli sportivi, biciclette, armi e munizioni, di articoli per il tempo libero, articoli da regalo, chincaglieria e bigiotteria

SM09

50 10 0 Commercio di autoveicoli

50.40.1 Commercio all'ingrosso e al dettaglio di motocicli e ciclomotori (compresi intermediari)

SM10

50.30.0 Commercio di parti e accessori di autoveicoli

50 40 2 Commercio all'ingrosso e al dettaglio di pezzi di ricambio per motocicli e ciclomotori

SM16

52 33.2 Commercio al dettaglio di articoli di profumeria, saponi e prodotti per toletta e per l'igiene personale

TABELLA 2

■ MANIFATTURE

SD01
15 84.0 Fabbricazione di cacao, cioccolato, caramelle e confetterie;
15.52 0 Fabbricazione di gelati.
15 82 0 Fabbricazione di fette biscottate e di biscotti, fabbricazione di prodotti di pasticceria conservati.
15 81 2 Fabbricazione di pasticceria fresca

SD02
15 85 0 Fabbricazione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili

SD03
15 61 1 Molitura dei cereali.
15 61 2 Altre lavorazioni di semi e granaglie

SD04
14 11 1 Estrazione di pietre ornamentali;
14 11 2 Estrazione di altre pietre da costruzione.
14 12 1 Estrazione di pietra da gesso e di anidrite.
14 12 2 Estrazione di pietre per calce e cementi e di dolomite.
14 13.0 Estrazione di ardesia;
14 21 0 Estrazione di ghiaia e sabbia.
14 22 0 Estrazione di argilla e caolino
14 50 1 Estrazione di pomice e altri materiali abrasivi.
14 50 3 Estrazione di altri minerali e prodotti di cava (quarzo, quarzite, sabbie silicee, ecc.).
26.70 1 Segagione e lavorazione delle pietre e del marmo;
26 70 2 Lavorazione artistica del marmo e di altre pietre affini lavori in mosaico;
26 70.3 Frantumazione di pietre e minerali vari fuori della cava.

SD06
17 54 6 Fabbricazione di ricami

SD07
17 71 0 Fabbricazione di articoli di calzetteria a maglia.
17 72 0 Fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli simili a maglia.
17 73 0 Fabbricazione di altra maglieria esterna.
17 74 0 Fabbricazione di maglieria intima.
17 75 0 Fabbricazione di altri articoli e accessori a maglia.
18 21 0 Confezione di indumenti da lavoro.
18 22 1 Confezione di vestiario esterno.
18 23 0 Confezione di biancheria personale.
18 24 1 Confezione di cappelli.
18.24 2 Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento.
18 24 3 Confezione di abbigliamento o indumenti particolari.
18 24 4 Altre attività collegate all'industria dell'abbigliamento

SD08
19 30 1 Fabbricazione di calzature non in gomma.
19.30 2 Fabbricazione di parti e accessori per calzature non in gomma;
19 30 3 Fabbricazione di calzature, suole e tacchi in gomma e plastica

SD09
20 10 0 Taglio, piallatura e trattamento del legno.
20 20 0 Fabbricazione di fogli da impiallacciatura, fabbricazione di compensato, pannelli stratificati (ad anima listellata), pannelli di fibre di particelle ed altri pannelli
20.30 1 Fabbricazione di porte e finestre in legno (escluse porte blindate).
20 30 2 Fabbricazione di altri elementi di carpenteria in legno e falegnameria
20 40 0 Fabbricazione di imballaggi in legno.
20 51 1 Fabbricazione di prodotti vari in legno (esclusi i mobili)
20 52.1 Fabbricazione dei prodotti della lavorazione del sughero
36 11 1 Fabbricazione di sedie e sedili inclusi quelli per aeromobili, autoveicoli, navi e treni.
36 11 2 Fabbricazione di poltrone e divani.
36 12 2 Fabbricazione di mobili non metallici per uffici negozi, ecc.
36 13 0 Fabbricazione di altri mobili per cucina.
36 14 1 Fabbricazione di altri mobili di legno
36 14 2 Fabbricazione di mobili in giunco vimini ed altro materiale simile

SD10
17 11 0 Preparazione e filatura di fibre tipo cotone
17 14 0 Preparazione e filatura di fibre tipo lino
17 21 0 Tessitura di filati tipo cotone
17 40 1 Confezionamento di biancheria da letto da tavola e per l'arredamento.

SD12
15 81 1 Fabbricazione di prodotti di panetteria.

■ PROFESSIONISTI

SK02
74 20 2 Studi di ingegneria

SK03
74 20 A Attività tecniche svolte da geometri

SK04
74 11 1 Attività degli studi legali

SK05
74 12 A Servizi in materia di contabilità consulenza societaria incarichi giudiziari consulenza fiscale, forniti da dottori commercialisti
74 12 B Servizi in materia di contabilità consulenza societaria incarichi giudiziari consulenza fiscale forniti da ragionieri e periti commerciali
74 14 2 Consulenze del lavoro

■ SERVIZI

SG31
50 20 1 Riparazioni meccaniche di autoveicoli

SG32
50.20 3 Riparazione di impianti elettrici e di alimentazione per autoveicoli

SG33
93 02 3 Servizi degli istituti di bellezza

SG34
93 02 1 Servizi dei saloni di barbiere.
93 02 2 Servizi dei saloni di parrucchiere

SG35
55 30 2 Rosticcerie, friggitorie, pizzerie a taglio con somministrazione.

SG36
55 30 1 Ristoranti, trattorie, pizzerie, osterie e birrerie con cucina.

SG37
55 40.1 Bar e caffè
55 40 2 Gelaterie.

SG39
70 31 0 Agenzie di mediazione immobiliare

SG43
50 20 2 Riparazioni di carrozzerie di autoveicoli

SG44
55 11.0 Alberghi e motel, con ristorante;
55 12.0 Alberghi e motel, senza ristorante

SG46
29 31 2 Riparazione di trattori agricoli

SG47
50 20 4 Riparazione e sostituzione di pneumatici

SG49
50 40 3 Riparazioni di motocicli e ciclomotori.

SG50
45 41 0 Intonacatura.
45 43.0 Rivestimento di pavimenti e muri.
45 44 0 Tinteggiatura e posa in opera di vetrate

SG51
74 84 A Attività di conservazione e restauro di opere d'arte

SG61
51 11 0 Intermediari del commercio di materie prime agricole, di animali vivi, di materie prime tessili e di semilavorati
51 12.0 Intermediari del commercio di combustibili, minerali, metalli e prodotti chimici per l'industria
51 13 0 Intermediari del commercio di legname e materiale da costruzione.
51 14 0 Intermediari del commercio di macchinari, impianti industriali, navi e aeromobili (comprese macchine agricole e per uffici)
51 15 0 Intermediari del commercio di mobili, articoli per la casa e ferramenta
51 16 0 Intermediari del commercio di prodotti tessili, di abbigliamento (incluse le pellicce) di calzature e di articoli in cuoio
51 17 0 Intermediari del commercio di prodotti alimentari, bevande e tabacco
51 18 0 Intermediari del commercio specializzato di prodotti particolari n c a
51 19 0 Intermediari del commercio di vari prodotti senza prevalenza di alcuno

SG68
60 25 0 Trasporto di merci su strada

SG69
45 11 0 Demolizione di edifici e sistemazione del terreno
45 12 0 Trivellazioni e perforazioni
45 21.0 Lavori generali di costruzione di edifici e lavori di ingegneria civile
45 22 0 Posa in opera di coperture e costruzione di ossature di tetti di edifici
45 23 0 Costruzione di autostrade, strade, campi di aviazione e impianti sportivi.
45 24 0 Costruzione di opere idrauliche.
45 25 0 Altri lavori speciali di costruzione

SG70
74 70 1 Servizi di pulizia

■ COMMERCIO

SM01
52 11 2 Commercio al dettaglio dei supermercati;
52 11.3 Commercio al dettaglio dei minimercati.
52 11 4 Commercio al dettaglio di prodotti alimentari vari in altri esercizi.
52 27 4 Commercio al dettaglio specializzato di altri prodotti alimentari e bevande

SM02
52 22 1 Commercio al dettaglio di carni bovine, suine, equine, ovine e caprine.
52 22 2 Commercio al dettaglio di carni pollame, conigli, selvaggina cacciagione.

SM03
52 62 1 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di alimentari e bevande.
52 62 2 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di tessuti
52 62 3 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di abbigliamento.
52 62 4 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di calzature e pelletterie;
52 62 5 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di mobili e articoli diversi per uso domestico.
52 62 6 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di occasione sia nuovi che usati
52 62 7 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di altri articoli n c a.
52 63 3 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di alimentari e bevande
52.63 4 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di tessuti e articoli di abbigliamento
52 63 5 Altro commercio ambulante a posteggio mobile

SM05
52 42 1 Commercio al dettaglio di confezioni per adulti
52.42 2 Commercio al dettaglio di confezioni per bambini e neonati
52 42 3 Commercio al dettaglio di biancheria personale maglieria camicie
52 42 6 Commercio al dettaglio di cappelli ombrelli guanti e cravatte
52 43 1 Commercio al dettaglio di calzature e accessori pellami
52 43 2 Commercio al dettaglio di articoli di pelletteria e da viaggio

SM06
52 44 2 Commercio al dettaglio di articoli casalinghi di cristallerie e vasellame
52 44 3 Commercio al dettaglio di articoli per l'illuminazione e materiale elettrico vario
52 44 5 Commercio al dettaglio di articoli diversi per uso domestico
52 45 1 Commercio al dettaglio di elettrodomestici
52 45 2 Commercio al dettaglio di apparecchi radio televisori giradischi e registratori
52 45 3 Commercio al dettaglio di dischi e nastri
52 45 4 Commercio al dettaglio di strumenti musicali e spartiti
52 45 5 Commercio al dettaglio di macchine per cucire e per maglieria

TABELLA 3

■ MODALITÀ DI INVIO DEL QUESTIONARIO

Indirizzare la busta
al **Centro di Servizio delle imposte dirette** competente secondo le indicazioni riportate nella sottostante tabella

Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C.A.P. da indicare	Città da indicare	Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C.A.P. da indicare	Città da indicare
REGIONE LAZIO	00100	ROMA	REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA	30100	VENEZIA
REGIONE LOMBARDIA	20100	MILANO	REGIONE TOSCANA	30100	VENEZIA
REGIONE PUGLIA	70100	BARI	REGIONE EMILIA-ROMAGNA	40100	BOLOGNA
REGIONE BASILICATA	70100	BARI	REGIONE LIGURIA	16100	GENOVA
REGIONE SARDEGNA	70100	BARI	REGIONE SICILIA	90100	PALERMO
REGIONE ABRUZZO	65100	PESCARA	REGIONE CAMPANIA	84100	SALERNO
REGIONE MARCHE	65100	PESCARA	REGIONE CALABRIA	84100	SALERNO
REGIONE MOLISE	65100	PESCARA	REGIONE PIEMONTE	10100	TORINO
REGIONE UMBRIA	65100	PESCARA	REGIONE VALLE D'AOSTA	10100	TORINO
REGIONE VENETO	30100	VENEZIA	REGIONE TRENTINO-ALTO ADIGE	38100	TRENTO

MINISTERO DELLE FINANZE

anno di riferimento 1996

Questionario per gli studi di settore **MODELLO SG67**

Contribuente non tenuto alla compilazione del questionario ☐

Dati Anagrafici

Codice Fiscale | Partita IVA | Natura Giuridica

PERSONA FISICA — Cognome | Nome

SOGGETTO DIVERSO DA PERSONA FISICA — Denominazione

DOMICILIO FISCALE (INDIRIZZO COMPLETO) — Via, Piazza, Numero civico | Telefono prefisso | Numero | C.A.P. | Comune | Prov.

ATTIVITA' ESERCITATA — Codifica | Descrizione dell'attività esercitata | Variazione codice attività | Cooperativa (1 = utenza; 2 = conferimento lavoro; 3 = conferimento prodotti) | Artigiano

ATTIVITA' SECONDARIE — Codifica | Incidenza sui ricavi % | Codifica | Incidenza sui ricavi % | Codifica | Incidenza sui ricavi %

Personale addetto all'attività

	PERSONALE	NUMERO	NUMERO GIORNATE RETRIBUITE
A1	Dipendenti a tempo pieno		
A2	Dipendenti a tempo parziale		
A3	Apprendisti		
A4	Assunti con contratti di formazione e lavoro o a termine e lavoranti a domicilio		
A5	Collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa		
A6	Collaboratori coordinati e continuativi diversi da quelli di cui al rigo A5		
A7	Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale		
A8	Familiari diversi da quelli di cui al rigo A7 che prestano attività nell'impresa		
A9	Associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa		
A10	Associati in partecipazione diversi da quelli di cui al rigo A9		
A11	Soci con occupazione prevalente nell'impresa		
A12	Soci diversi da quelli di cui al rigo A11		
A13	Amministratori non soci		

MODELLO SG67

Unità locali destinate all'esercizio dell'attività

Numero complessivo delle unità locali |__|__| **Numero complessivo dei centri di raccolta** |__|__|

Numero progressivo |__|__|

B1	Anno di apertura	
B2	Indirizzo (via o piazza e numero civico)	
B3	Telefono (prefisso, numero)	
B4	C.A.P.	
B5	Comune	
B6	Provincia (sigla)	
B7	Potenza installata (Kw)	
B8	In affitto d'azienda	
B9	Mq spazi destinati all'accesso dei clienti	
B10	Mq spazi destinati alle lavorazioni	
B11	Mq spazi destinati a deposito (retrobottega, magazzino)	
B12	Mq spazi destinati ad uffici	
B13	Ubicato in centro commerciale/ipermercato	
B14	Centro di raccolta	

Numero progressivo |__|__|

B1	Anno di apertura	
B2	Indirizzo (via o piazza e numero civico)	
B3	Telefono (prefisso, numero)	
B4	C.A.P.	
B5	Comune	
B6	Provincia (sigla)	
B7	Potenza installata (Kw)	
B8	In affitto d'azienda	
B9	Mq spazi destinati all'accesso dei clienti	
B10	Mq spazi destinati alle lavorazioni	
B11	Mq spazi destinati a deposito (retrobottega, magazzino)	
B12	Mq spazi destinati ad uffici	
B13	Ubicato in centro commerciale/ipermercato	
B14	Centro di raccolta	

MODELLO SG67

Consumi

C1	Detergenti a secco (litri)	
C2	Detergenti ad acqua (litri)	
C3	Ipoclorito (litri)	
C4	Solventi (Kg)	
C5	Tonsil (Kg)	
C6	Grucce metalliche a perdere utilizzate (numero)	
C7	Carta per pacchi utilizzata (kg)	
C8	Cellophane (Kg)	
C9	Acqua (Mc)	
C10	Gas/Metano (Mc)	
C11	Gpl (Mc)	
C12	Gasolio (Mc)	

Mezzi di trasporto

	Tipo	Numero	Portata
D1	Autovetture		
D2	Autoveicoli per trasporto promiscuo		
D3	Autocarri		
D4	Motocicli		
D5	Motoveicoli per trasporto promiscuo		
D6	Motocarri		

D7 Spese per servizi integrativi o sostitutivi dei mezzi propri ,000

Modalità di espletamento dell'attività

TIPOLOGIA PRESTAZIONI DI SERVIZIO

F1	Lavanderia ad acqua
F2	Lavanderia a secco, tintoria
F3	Pulitura e trattamento dei capi in pelle
F4	Stireria
F5	Lavaggio, trattamento e stiratura di maglieria e confezioni conto terzi
F6	Monoprezzo
F7	Lavaggio rapido
F8	A gettone
F9	Servizi di prelievo e consegna a domicilio

MODELLO SG67

Elementi specifici dell'attività

	PRESTAZIONI DI SERVIZIO EFFETTUATE	% di capi lavorati
G1	Capi in tessuto e maglieria	%
G2	Capi in pelle	%
G3	Pellicce	%
G4	Tappeti e moquette	%
G5	Coperte/piumoni	%
G6	Tovagliame	%
G7	Biancheria per la casa	%
G8	Altro	%
		100%
	PRESTAZIONI A PESO SUL TOTALE	
G9	Percentuale delle prestazioni sul totale	%
	SPESE SOSTENUTE PER LAVORAZIONI EFFETTUATE DA TERZI	
G10	Per lavaggio e pulitura	.000
G11	Per tintura	.000
G12	Per stiratura	.000
G13	Per piccole riparazioni	.000
	ALTRI ELEMENTI SPECIFICI	% sui ricavi
G14	Servizio di noleggio di biancheria e tovagliame	%
G15	Contratti di manutenzione	%
G16	Servizio di lavanderia per biancheria e tovagliame a chilogrammo	%
G17	Spese di manutenzione ordinaria delle attrezzature, degli impianti e dei locali	.000
G18	Spese di smaltimento fanghi e altri residui delle lavorazioni	.000
G19	Spese per assicurazione	.000
G20	Spese per corsi di aggiornamento professionale	.000
	TIPOLOGIA DELLA CLIENTELA	% sui ricavi
G21	Persone fisiche	%
G22	Alberghi	%
G23	Ristoranti	%
G24	Enti e comunità	%
G25	Strutture sanitarie pubbliche e private	%
G26	Altre lavanderie e tintorie	%
G27	Altri	%
		100%

MODELLO SG67

Beni strumentali

		Numero	Potenza di lavaggio (kg. per lavaggio)
I1	Lavasecco a circuito aperto	| |	| | |
I2	Lavasecco a circuito chiuso	| |	| | |
I3	Lavatrici	| |	| | |
I4	Essiccatoi	| |	
I5	Ferri da stiro	| |	
I6	Stiratrici	| |	
I7	Caldaie	| |	
I8	Nastro trasportatore (numero capi contenuti)	| | | |	
I9	Computer	| |	
I10	Impianto di aspirazione e condizionamento		

MODELLO SG67

Tariffe dei principali servizi

Numero progressivo |__|__|

TARIFFE APPLICATE PER SERVIZIO COMPLETO DI LAVAGGIO E STIRATURA

L1	Camicia	|__|__|.000
L2	Pantalone	|__|__|.000
L3	Gonna	|__|__|.000
L4	Giacca	|__|__|.000
L5	Tailleur	|__|__|.000
L6	Cappotto	|__|__|.000
L7	Coperta matrimoniale	|__|__|.000
L8	Lenzuolo matrimoniale	|__|__|.000
L9	Capi in pelle	|__|__|.000
L10	Pellicce	|__|__|.000
L11	Tappeti a kg.	|__|__|.000
L12	Tariffa mono-prezzo a capo	|__|__|.000
L13	Tariffa a chilogrammo per biancheria e tovagliame	|__|__|.000
L14	Gettone lavatrice da 5 Kg	|__|__|.000
L15	Gettone lavatrice da 10 Kg	|__|__|.000

Numero progressivo |__|__|

TARIFFE APPLICATE PER SERVIZIO COMPLETO DI LAVAGGIO E STIRATURA

L1	Camicia	|__|__|.000
L2	Pantalone	|__|__|.000
L3	Gonna	|__|__|.000
L4	Giacca	|__|__|.000
L5	Tailleur	|__|__|.000
L6	Cappotto	|__|__|.000
L7	Coperta matrimoniale	|__|__|.000
L8	Lenzuolo matrimoniale	|__|__|.000
L9	Capi in pelle	|__|__|.000
L10	Pellicce	|__|__|.000
L11	Tappeti a kg.	|__|__|.000
L12	Tariffa mono-prezzo a capo	|__|__|.000
L13	Tariffa a chilogrammo per biancheria e tovagliame	|__|__|.000
L14	Gettone lavatrice da 5 Kg	|__|__|.000
L15	Gettone lavatrice da 10 Kg	|__|__|.000

MODELLO SG67

Elementi contabili

M1	Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	.000
M2	Esistenze iniziali relative a prodotti finiti	.000
M3	Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	.000
M4	di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	.000
M5	Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	.000
M6	Rimanenze finali relative a prodotti finiti	.000
M7	Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	.000
M8	di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	.000
M9	Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci	.000
M10	Costo per la produzione di servizi	.000
M11	Valore dei beni strumentali	.000
M12	Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa	.000
M13	Spese per acquisti di servizi	.000
M14	Utili spettanti agli associati in partecipazione che apportano prevalentemente lavoro	.000
M15	Quote di ammortamento anticipato	.000
M16	Quote di ammortamento accelerato	.000
M17	Quote di ammortamento e spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a lire 1.000.000	.000
M18	di cui per ammortamento del valore di avviamento	.000
M19	di cui per ammortamento di immobili	.000
M20	Canoni di locazione finanziaria relativi ai beni mobili strumentali	.000
M21	di cui per oneri finanziari	.000
M22	Ricavi di cui alle lettere *a)* e *b)* dell'art. 53 del TUIR	.000
M23	Altri proventi considerati ricavi esclusi quelli di cui all'art. 53, comma 1, lettere *c)* e *d)* del TUIR	.000
M24	Quote spettanti ai collaboratori familiari e al coniuge dell'azienda coniugale	.000
M25	Quote spettanti ai soci con occupazione prevalente nell'impresa	.000

Data .... Firma ....

QUESTIONARIO SG71

Codici attività

45.45.1 Attività non specializzate di lavori edili;
45.45.2 Altri lavori di completamento di edifici.

PREMESSA

Il presente questionario ha l'unico scopo di raccogliere gli elementi necessari per l'elaborazione degli studi di settore. I dati contenuti nelle risposte sono, infatti, indispensabili per costituire la base informativa necessaria ad una corretta elaborazione degli studi e non saranno in alcun modo presi a base della normale attività di accertamento né trasmessi ad altri uffici pubblici.
Gli studi di settore costituiscono un sistema utile per valutare la capacità di produrre ricavi o conseguire compensi delle singole attività economiche, realizzato tramite la raccolta sistematica non solo di dati di carattere fiscale ma anche di numerosi altri elementi che caratterizzano l'attività e il suo contesto economico. Con questo sistema, adottato con il pieno consenso delle associazioni di categoria, l'Amministrazione finanziaria si avvia su una nuova strada basata sulla trasparenza e sul confronto. Come è noto, per l'accertamento dei redditi delle piccole e medie imprese e dei lavoratori autonomi sono stati adottati diversi metodi: prima allargando il numero dei soggetti obbligati alla contabilità, poi imponendo sempre nuovi obblighi "strumentali" (come la bolla di accompagnamento, gli scontrini, la ricevuta fiscale) infine ricorrendo a strumenti di tipo presuntivo come i coefficienti di congruità, la *minimum tax*, i coefficienti presuntivi di reddito.
Nel corso degli anni ci si è resi conto che solo utilizzando ciò che realmente serve all'imprenditore o al professionista per gestire la propria attività, il fisco può ottenere risultati efficaci e che è improduttivo imporre adempimenti contabili con finalità esclusivamente fiscali. Rientra in questa logica, ad esempio, la soppressione della bolla di accompagnamento: oggi il controllo del fisco a monte delle vendite viene esercitato attraverso i buoni di consegna, le polizze di carico e gli altri documenti di trasporto che l'imprenditore ha autonomamente adottato per la gestione della propria attività.
È questa stessa logica che ha indirizzato l'Amministrazione verso la strada degli "studi di settore": studi, cioè, che attraverso la rilevazione delle caratteristiche "strutturali" delle imprese consentono di individuare le condizioni effettive di redditività e, quindi, possono servire prima di tutto all'imprenditore, quale strumento di valutazione dell'efficienza economica della gestione.
Così come è avvenuto per la bolla di accompagnamento, l'adozione degli studi di settore potrà rendere inutili altri adempimenti fiscali di carattere formale che oggi costituiscono un onere per gli operatori.
Una volta elaborati, gli studi di settore verranno validati da una Commissione nella quale sono rappresentate le associazioni di categoria e adattati alle diverse realtà territoriali dalle strutture periferiche dell'Amministrazione finanziaria e dagli esperti indicati dalle associazioni di categoria e dagli ordini professionali.
Ulteriori informazioni sulla utilità degli studi di settore per l'Amministrazione finanziaria e per il contribuente nonché sulle modalità di costruzione degli studi stessi sono contenute in Appendice nelle apposite voci.

1. CONTRIBUENTI TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Sono tenuti alla presentazione del questionario, indipendentemente dalla natura giuridica e dal regime contabile adottato, i contribuenti che, per il periodo d'imposta 1996, hanno dichiarato nei modelli 740, 750, 760 e 760BIS ricavi derivanti dall'esercizio di attività di impresa di cui all'articolo 53, comma 1, del testo unico delle imposte sui redditi (TUIR), con esclusione di quelli indicati alla lettera c), - cessione di azioni, quote di partecipazione in società, obbligazioni, ecc. - ovvero compensi derivanti dall'esercizio di arti e professioni, *per un importo non superiore a dieci miliardi di lire.*
Il presente questionario va compilato e presentato solo se l'attività effettivamente esercitata *nel periodo d'imposta 1996 corrisponde* al codice o ad uno dei codici indicati nella copertina del questionario.
La collaborazione dei contribuenti alla compilazione *del questionario è fondamentale per la* costituzione della base informativa necessaria alla corretta elaborazione degli studi di settore.
Per evitare che l'inadempienza di alcuni contri*buenti possa determinare anomalie nella elabo*razione dei dati, potrà essere inviata la Guardia di Finanza presso il contribuente per acquisire direttamente i dati richiesti nei questionari che *non sono stati restituiti entro i termini previsti* o per verificare i questionari che riportano dati non congruenti.
Informazioni sulle categorie tenute alla presentazione dei questionari, sulle date di pubblicazione dei modelli nella Gazzetta Ufficiale e sui termini di restituzione possono essere reperite chiamando il servizio automatico di assistenza telefonica al numero 164.74.

ATTENZIONE

I questionari vengono inviati al domicilio dei contribuenti tenuti a presentarli sulla base di elaborazioni effettuate tenendo conto degli ultimi dati disponibili. Nei mesi di giugno e luglio 1997 sono già stati inviati i questionari ad alcune categorie di contribuenti. Nei primi mesi del 1998 sono inviati i questionari relativi alle attività indicate in Appendice nella tabella 1. **I contribuenti che svolgono una delle attività comprese nella suddetta tabella sono tenuti alla presentazione del questionario anche se non lo hanno ricevuto o ne hanno ricevuto uno relativo ad attività diversa da quella effettivamente esercitata.** I contribuenti in questione devono provvedere a procurarsi autonomamente il questionario da compilare, anche fotocopiando quello pubblicato nella Gazzetta Ufficiale. È possibile reperire il questionario anche sul sito Internet del Ministero delle Finanze all'indirizzo http://www.finanze.it.

Ai contribuenti che esercitano attività diverse (ma appartenenti alla medesima categoria reddituale), per ciascuna delle quali è stata tenuta *contabilità separata, viene inviato il questionario* che si riferisce alla sola attività prevalente in base agli ultimi dati a disposizione dell'Amministrazione finanziaria. I contribuenti sono ob*bligati all'invio del solo questionario che si rife*risce all'attività prevalente e non anche di quello riferibile alle altre attività.
Se l'attività esercitata in modo prevalente *nel 1996 è diversa da quella cui si riferisce* il questionario inviato dalla Amministrazione finanziaria, il contribuente dovrà inviare il diverso questionario riguardante l'attività *prevalente*.
I contribuenti titolari sia di redditi di lavoro autonomo che di redditi derivanti dall'esercizio di attività d'impresa (ad esempio, architetto *che ha svolto attività professionale e attività di* impresa edile) sono tenuti a compilare distinti questionari per le attività relative alle diverse *tipologie di reddito, sempre che i ricavi ed i* compensi distintamente considerati non siano superiori a dieci miliardi di lire.
Nell'effettuare la spedizione dei questionari al *domicilio del contribuente* l'Amministrazione finanziaria, nei casi in cui rileva che il reddito è stato qualificato in modo diverso da quello usuale, in luogo del questionario invia una co*municazione nella quale fa presente tale circo*stanza. In tali casi è opportuno che il contribuente verifichi, innanzitutto, se siano stati commessi errori di codificazione dell'attività che potrebbero essere sanati utilizzando il questionario predisposto per l'attività che effettivamente svolge. In tale questionario (che il contribuente deve autonomamente procurarsi), va indicato il codice corretto e barrata la casella "Variazione codice attività" (vedere paragrafo "Attività esercitata"). Se il codice è corretto, la mancata corrispondenza tra elementi contabili richiesti e quadri compilati nella dichiarazione esonera dall'obbligo di presentazione del questionario.
Ad esempio, il questionario relativo agli "Studi di architettura", codice attività 74.20.1, è stato predisposto per essere compilato esclusivamente dagli esercenti arti e professioni. Pertanto, una società di architettura che ha conseguito redditi di impresa non è tenuta alla presentazione del questionario. Detta società, se lo ritiene opportuno, può anche inviare il questionario compilando il quadro "Dati anagrafici e relativi all'attività" (con esclusione delle ultime due righe) e barrando la casella in alto a destra, al fine di comunicare all'Amministrazione finanziaria di non essere tenuta alla presentazione.

2. CONTRIBUENTI NON TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Non sono tenuti alla presentazione del questionario, anche se lo hanno ricevuto:
- i contribuenti che hanno dichiarato, per il periodo d'imposta 1996, ricavi o compensi come precedentemente specificati, di ammontare superiore a lire dieci miliardi;
- i contribuenti che hanno iniziato l'attività nel 1996. Sono esclusi dall'obbligo di presentazione del questionario anche coloro che *nel* corso del 1996 hanno modificato l'attività esercitata come, ad esempio, un imprenditore che fino ad aprile ha svolto l'attività di commer*ciante e da maggio in poi quella di artigiano;*
- i contribuenti che hanno cessato l'attività;
- i contribuenti con periodo d'imposta non coincidente con l'anno solare 1996. Rientrano *in questa ipotesi, ad esempio, le società soggette* all'imposta sul reddito delle persone giuridiche che nel corso del 1996 hanno effettuato una operazione di trasformazione in società *non soggette a tale imposta, o viceversa.* In questo caso, infatti, il periodo di imposta risulta suddiviso in frazioni di esercizio non coincidente con l'anno solare. Al contrario, in caso di *società che si trasformano in altra società* della stessa natura (ad esempio, trasformazione da società in nome collettivo in società in accomandita semplice) occorre presentare il que*stionario in* quanto non si verifica alcun cambiamento del periodo di imposta;
- i contribuenti che nel 1996 si sono trovati in un periodo di non normale svolgimento *dell'attività come, ad esempio:*

a) il periodo da cui decorre la messa in liquidazione ordinaria, ovvero l'inizio della procedura di liquidazione coatta amministrativa o fallimentare. Si precisa che il periodo che precede quello in cui ha avuto inizio la liquidazione è considerato "normale" anche

se di durata inferiore a quella prevista ordinariamente. Tuttavia, in questo caso, il contribuente non è ugualmente tenuto alla presentazione del questionario in quanto l'attività si considera cessata nel corso del periodo di imposta;
b) i periodi nei quali la società non ha ancora iniziato l'attività produttiva prevista dall'oggetto sociale, ad esempio perché:
– la costruzione dell'impianto da utilizzare per lo svolgimento dell'attività si è protratta oltre il primo periodo di imposta, per cause non dipendenti dalla volontà dell'imprenditore;
– non sono state rilasciate le autorizzazioni amministrative necessarie per lo svolgimento dell'attività, a condizione che le stesse siano state tempestivamente richieste;
– viene svolta esclusivamente un'attività di ricerca propedeutica allo svolgimento di altra attività produttiva di beni e servizi, sempreché l'attività di ricerca non consenta di per sé la produzione di beni e servizi e quindi la realizzazione di proventi;
c) il periodo in cui si è verificata l'interruzione dell'attività per tutto l'anno a causa della ristrutturazione dei locali. In questa ipotesi è però necessario che la ristrutturazione riguardi tutti i locali in cui viene esercitata l'attività;
d) il periodo in cui l'imprenditore individuale o la società hanno affittato l'unica azienda;
e) il periodo in cui il contribuente ha sospeso l'attività ai fini amministrativi dandone comunicazione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura.

Non sono altresì tenuti a presentare il questionario, in quanto esonerati dall'obbligo di presentazione della dichiarazione e quindi impossibilitati a compilare il quadro relativo agli elementi contabili contenuto in detto questionario:
• gli incaricati alle vendite a domicilio individuati dall'articolo 36 della legge 11 giugno 1971, n. 426 (disciplina del commercio);
• i contribuenti che si avvalgono del regime fiscale sostitutivo di cui all'articolo 1 del decreto-legge 1° giugno 1994, n. 357, convertito dalla legge 8 agosto 1994, n. 489.
I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario ricevuto dalla Amministrazione finanziaria non sono obbligati ad alcun adempimento e potranno chiarire i motivi per i quali non hanno inviato il questionario stesso nel momento in cui l'Amministrazione finanziaria dovesse richiedere loro i dati. Tuttavia, qualora lo ritengano opportuno, possono segnalare di essere nelle condizioni di esonero con le modalità indicate nel paragrafo 2.2 delle istruzioni per la compilazione.

3. COME SI COMPILA IL QUESTIONARIO

La compilazione del questionario va effettuata con la massima chiarezza (a macchina o a mano a carattere stampatello) ed attenzione in quanto eventuali errori potrebbero determinare anomalie nella base informativa che si intende costituire utilizzando i dati forniti dai contribuenti.
Il questionario è stato predisposto per la generalità dei contribuenti che svolgono l'attività o le attività oggetto di analisi. Conseguentemente, alcune delle richieste in esso contenute potrebbero non riguardare alcuni contribuenti i quali dovranno, quindi, lasciare in bianco i campi del questionario che non li riguardano.
I dati richiesti nei quadri diversi da quello contabile, in particolare quelli percentuali, avendo carattere statistico, possono essere forniti con una approssimazione che non stravolga la natura della rilevazione effettuata.
Nei questionari è prevista l'indicazione di importi con i decimali solo in alcuni casi espressamente evidenziati nelle istruzioni. In tutti gli altri casi non vanno indicati importi con i decimali, neanche per i dati percentuali.

4. COME SI PRESENTA IL QUESTIONARIO

Dopo la compilazione, il questionario va trasmesso all'Amministrazione finanziaria per posta ordinaria oppure consegnando il supporto magnetico contenente i dati.
Per effettuare la registrazione sul supporto magnetico, deve essere utilizzato l'apposito programma informatico distribuito gratuitamente dall'Amministrazione finanziaria anche attraverso gli uffici per le relazioni con il pubblico (URP), o il sito internet del Ministero delle Finanze. Possono essere utilizzate anche le applicazioni realizzate dai produttori di software sulla base delle specifiche tecniche fornite dall'Amministrazione finanziaria nei decreti ministeriali di approvazione dei questionari.
Nello spirito di collaborazione che caratterizza l'elaborazione degli studi, si raccomanda ai contribuenti di trasmettere i dati preferibilmente su supporto magnetico, al fine di facilitare le operazioni di acquisizione degli stessi.
Ai contribuenti che, in proprio o tramite terzi, trasmetteranno i dati su supporto magnetico è riconosciuto un credito d'imposta di lire diecimila, da utilizzare in occasione della prima dichiarazione dei redditi successiva alla presentazione del questionario (generalmente quella trasmessa all'Amministrazione finanziaria nel 1998). Detto credito d'imposta non costituisce componente positivo di reddito e non è considerato ai fini della determinazione del rapporto di cui all'articolo 63, del TUIR, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

4.1 Invio per posta ordinaria dei questionari in forma cartacea

Il questionario, debitamente compilato e sottoscritto, va inviato per posta ordinaria, entro il **31 marzo 1998** (utilizzando preferibilmente la busta che lo accompagna), al Centro di Servizio indicato nella tabella 3 riportata in Appendice. Per i contribuenti residenti nella provincia di Bolzano il termine per la trasmissione del questionario, sia in forma cartacea che su supporto magnetico, è fissato al **30 aprile 1998**. Coloro che utilizzano le buste predisposte dall'Amministrazione finanziaria effettuano la spedizione con tassa a carico del destinatario. Non occorre indicare l'indirizzo del mittente. I contribuenti che non sono in possesso dell'apposita busta possono utilizzare, affrancandola, una normale busta di corrispondenza di dimensioni idonee a contenere il questionario senza che sia necessario piegarlo. La busta deve recare in alto a sinistra l'indicazione: "Questionario studi di settore / codice...", il codice fiscale, il cognome e il nome o la denominazione. Il codice del questionario da riportare sulla busta è quello indicato sulla copertina del questionario stesso.
I contribuenti che vogliono acquisire la prova dell'avvenuta spedizione del questionario e, in particolare, quelli che intendono usufruire della sanatoria per la omessa o errata dichiarazione di variazione di attività, indicata nel paragrafo 2.2 delle istruzioni per la compilazione, possono inviare il questionario, anziché per posta ordinaria, per raccomandata senza avviso di ricevimento.

4.2 Consegna dei questionari su supporti magnetici

I dati richiesti nei questionari possono essere trasmessi su supporto magnetico. Il termine di presentazione del supporto magnetico è successivo a quello previsto per la spedizione dei modelli cartacei e scade il **30 aprile 1998**. In questo caso, la trasmissione può essere effettuata:
• dai diretti interessati;
• tramite la organizzazione di categoria cui aderisce il contribuente interessato;
• dai soggetti incaricati della tenuta delle scritture contabili dei contribuenti (dottore commercialista, ragioniere, perito commerciale, consulente del lavoro, C.A.A.F., ecc.);
• dai seguenti soggetti anche se non incaricati della tenuta delle scritture contabili:
– iscritti negli albi dei dottori commercialisti, dei ragionieri e periti commerciali e dei consulenti del lavoro;
– iscritti alla data del 30 settembre 1993 nei ruoli dei periti ed esperti tenuti dalle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura per la subcategoria tributi, in possesso del diploma di laurea in giurisprudenza o in economia e commercio o equipollenti o di diploma di ragioneria;
– associazioni sindacali di categoria tra imprenditori indicate nell'art. 78, commi 1, lettere a) e b), e 2, della legge 30 dicembre 1991, n. 413;
– C.A.A.F. imprese.
I supporti magnetici devono essere consegnati, unitamente all'apposita bolla di consegna redatta in triplice esemplare, automaticamente predisposta dal programma, all'ufficio delle imposte dirette nel cui ambito territoriale hanno la sede o il domicilio fiscale i soggetti che trasmettono i supporti. La bolla di consegna potrà essere corredata dall'elenco dei codici fiscali dei contribuenti per i quali è stato presentato il supporto magnetico.
Come già precisato, i vantaggi per coloro che forniranno i dati dei questionari su supporto magnetico sono i seguenti:
a) differimento del termine per la consegna dei dati;
b) credito d'imposta di L. 10.000;
c) riduzione del numero di errori in quanto il programma di acquisizione prodotto dall'Anagrafe tributaria o realizzato dai produttori di software contiene dei controlli interattivi di congruità dei dati che permetteranno di fornire questionari più corretti. Ciò consentirà di evitare l'intervento della Guardia di Finanza per l'acquisizione dei dati mancanti o errati.
Ciascun supporto magnetico può contenere dati relativi ad un qualsiasi numero di questionari.

Ministero delle Finanze

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL QUESTIONARIO SG71

Studi di settore

1. GENERALITÀ

Il questionario va compilato con riferimento al **periodo d'imposta 1996**. Qualora vengano richiesti dati suscettibili di variazione nel corso dell'anno e non è disposto diversamente nelle istruzioni, si deve far riferimento alla situazione esistente alla data del 31 dicembre 1996. I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario, come indicato nel paragrafo 2 delle istruzioni generali, possono restituire il questionario stesso compilando solo il quadro "Dati anagrafici" (con esclusione delle ultime due righe) e barrando l'apposita casella in alto a destra.
Il questionario si compone dei seguenti quadri:
- dati anagrafici;
- personale addetto all'attività;
- unità locali destinate all'esercizio dell'attività;
- consumi;
- mezzi di trasporto;
- elementi specifici dell'attività;
- elementi contabili.

2. DATI ANAGRAFICI

In questo quadro vanno indicati: il codice fiscale, il numero di partita IVA, i dati anagrafici e il domicilio fiscale del contribuente al momento della presentazione del questionario. Il campo relativo alla natura giuridica va compilato soltanto dai soggetti diversi dalle persone fisiche, riportandovi lo stesso codice che è stato indicato nel modello di dichiarazione dei redditi 750, 760 o 760/BIS.
Sono richieste, inoltre, le seguenti informazioni:

2.1 Attività esercitata

Il presente questionario può essere utilizzato esclusivamente dai contribuenti che svolgono come attività prevalente una tra quelle di seguito elencate:
- **45.45.1** Attività non specializzate di lavori edili;
- **45.45.2** Altri lavori di completamento di edifici.

Se il contribuente esercita più attività per le quali sono previsti codici diversi, deve indicare il codice relativo all'attività prevalente; per *attività prevalente si intende* l'attività dalla quale è derivato il maggiore ammontare dei ricavi conseguiti nel 1996. Se l'attività prevalente non rientra tra quelle precedentemente elencate, sarà cura del contribuente procurarsi il diverso questionario predisposto per tale attività. Detto questionario dovrà essere inviato nel termine previsto dal relativo decreto di approvazione, se successivo a quello di presentazione del questionario in esame.

2.2 Sanatoria per la variazione di attività

Se l'attività effettivamente esercitata nel 1996 non corrisponde a quella comunicata in occasione della dichiarazione di inizio dell'attività o a seguito di presentazione di una dichiarazione di variazione dei dati, va barrata la casella "Variazione codice di attività". Tale indicazione produce i medesimi effetti della dichiarazione di variazione attività disciplinata dall'articolo 35, del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, e non si applicano, neanche per i periodi di imposta precedenti, le sanzioni connesse alla mancata o errata comunicazione della variazione del dato fornito con il questionario.

La sanatoria per la mancata o errata comunicazione della variazione dei dati può essere ottenuta dal contribuente solo compilando il questionario riguardante l'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel corso del 1996. Qualora al contribuente sia stato recapitato un questionario relativo ad una diversa attività va tenuto presente che:
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1996 è compreso tra quelli elencati nella tabella 1 contenuta in Appendice, il contribuente deve compilare e restituire quest'ultimo questionario indicando il nuovo codice di attività e barrando la casella "Variazione codice di attività";
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1996 è compreso tra quelli elencati nella tabella 2 contenuta in Appendice, il contribuente può (se non vi ha già provveduto entro il mese di ottobre 1997) compilare e restituire quest'ultimo questionario entro il 30 aprile 1998 solo su supporto cartaceo. Su tale questionario avrà cura di indicare il nuovo codice di attività e di barrare la casella "Variazione codice di attività". L'Amministrazione finanziaria potrà così evitare di inviare la Guardia di Finanza ad acquisire i dati richiesti nel questionario non trasmesso;
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1996 non è stato *ancora predisposto, il* contribuente potrà ottenere la sanatoria solo compilando il relativo questionario al momento della sua predisposizione. Il contribuente *stesso non è obbligato ad alcun* adempimento in ordine al questionario che gli è stato trasmesso dall'Amministrazione finanziaria, salvo che non ritenga opportuno *segnalare che ha variato attività. A tal fine* si limiterà ad indicare nel quadro "Dati anagrafici" del questionario ricevuto: il codice fiscale, il numero di partita IVA, il cognome e nome o la denominazione, il domicilio fiscale e il codice dell'attività svolta in modo prevalente nel 1996; dovrà, inoltre, essere barrata la casella "Variazione codice di attività". Le restanti parti del questionario non devono essere compilate.

2.3 Cooperative

Qualora il soggetto interessato alla compilazione del questionario sia costituito in forma di cooperativa e sia in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 14, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 601, indicare, nell'apposito campo, la natura della stessa secondo la seguente codifica:
1: utenza;
2: conferimento lavoro;
3: conferimento prodotti.

Se l'impresa è iscritta nell'albo artigiani, barrare l'apposita casella.

2.4 Attività secondarie

Nel caso in cui vengano esercitate anche altre attività d'impresa (comprese o meno nell'elenco delle attività alle quali si riferisce il presente questionario), diverse da quella prevalente, indicarne i codici di attività e, in percentuale, l'incidenza dei ricavi conseguiti, in riferimento a ciascuna attività secondaria, rispetto ai ricavi complessivi derivanti da tutte le attività d'impresa svolte dal contribuente. E possibile indicare sino a tre attività secondarie. In presenza di un maggior numero di attività, il contribuente si limiterà ad indicare le tre più significative in termini di ricavi conseguiti.
Per maggior chiarimento si fornisce il seguente esempio relativo a un contribuente che esercita due attività d'impresa oltre quella prevalente:
- ammontare dei ricavi complessivamente conseguiti nel 1996: L. 200.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività prevalente di "Attività non specializzate di lavori edili", codice 45.45.1: L. 120.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività "Altri lavori di completamento di edifici", codice 45.45.2, compresa nell'elenco delle attività per le quali e stato predisposto il presente questionario: L. 30.000.000.
- ammontare di ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività di "Costruzione di opere idrauliche", codice 45.24.0, non compresa nell'elenco delle attività per le quali è possibile utilizzare il presente questionario: L. 50.000.000.

Il contribuente indicherà quale attività secondaria, *il codice 45.24.0 e l'incidenza del* 25%, il codice 45.45.2 e l'incidenza del 15%.

3. PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITÀ

Nel quadro in oggetto sono richieste informazioni relative al personale addetto all'attività. *Al riguardo, si precisa che per individuare* il numero dei collaboratori coordinati e continuativi, degli associati in partecipazione e dei soci è necessario far riferimento alla data del 31 dicembre 1996. Con riferimento al personale dipendente, compresi gli apprendisti e gli assunti con contratti di formazione e lavoro o a termine e i lavoranti a domicilio va, invece, indicato il numero dei lavoratori a prescindere dalla durata del contratto e dalla sussistenza, alla data del 31 dicembre 1996, del rapporto di lavoro. Pertanto, ad esempio, un dipendente con contratto a tempo parziale dal 1° gennaio al 30 giugno e con contratto a tempo pieno dal 1° luglio al 20 dicembre, va computato sia tra i dipendenti a tempo parziale che tra quelli a tempo pieno e va indicato per entrambi i rapporti di lavoro il numero delle giornate retribuite. Inoltre, si fa presente che, in tale quadro, non vanno indicati gli associati in partecipazione ed i soci che apportano esclusivamente capitale.
In particolare, indicare:
- nei **righi** da **A1** a **A5**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti che svolgono attività a tempo pieno (distintamente per qualifica) e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1996;
- nel **rigo A6**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti a tempo parziale e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite determinato moltiplicando per sei il numero delle settimane utili desumibile dal quadro B del modello 01M relativo al 1996. In tale rigo devono essere indicati anche i lavoratori dipendenti a tempo parziale assunti con contratto di formazione e lavoro;
- nel **rigo A7**, nella prima colonna, il numero degli apprendisti che svolgono attività nell'impresa e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribui-

te determinato moltiplicando per sei il numero delle settimane desumibile dai modelli DM10 relativi al 1996;
- nel **rigo A8**, nella prima colonna, il numero dei lavoranti a domicilio, degli assunti con contratto di formazione e lavoro e dei dipendenti con contratto a termine e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1996;
- nel **rigo A9**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, che prestano la loro attività prevalentemente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A10**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **rigo A11**, il numero dei collaboratori dell'impresa familiare di cui all'art. 5, comma 4, del TUIR, ovvero il coniuge dell'azienda coniugale non gestita in forma societaria;
- nel **rigo A12**, il numero dei familiari che prestano la loro attività nell'impresa, diversi da quelli indicati nel rigo precedente (quali, ad esempio, i cosiddetti familiari coadiuvanti per i quali vengono versati i contributi previdenziali);
- nel **rigo A13**, il numero degli associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A14**, il numero degli associati in partecipazione diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **rigo A15**, il numero dei soci, inclusi i soci amministratori, con occupazione prevalente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario. Si precisa che non si deve tener conto dei soci che apportano esclusivamente capitale, anche se soci di società in nome collettivo o di società in accomandita semplice. Non possono essere considerati soci di capitale quelli per i quali risultano versati contributi previdenziali e/o premi per assicurazione contro gli infortuni nonché i soci che svolgono la funzione di amministratori della società;
- nel **rigo A16**, il numero dei soci, inclusi i soci amministratori, diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **rigo A17**, il numero degli amministratori non soci. Al riguardo, si precisa che vanno indicati soltanto coloro che svolgono attività di amministratore che non possono essere inclusi nei righi precedenti. Quindi, ad esempio, gli amministratori assunti con contratto di lavoro dipendente non dovranno essere inclusi in tale rigo bensì nel rigo A1.

4. UNITÀ LOCALI UTILIZZATE PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ

Nel quadro sono richieste informazioni concernenti l'unità locale nella quale l'impresa ha fissato la propria sede legale e gli spazi che, a qualsiasi titolo, vengono utilizzati per l'esercizio dell'attività. Per individuare i locali da indicare in tale quadro è necessario far riferimento alla data del 31 dicembre 1996. La superficie degli stessi deve essere quella effettiva, indipendentemente da quanto dichiarato ai fini ICIAP. Al riguardo, si precisa che i dati richiesti si riferiscono esclusivamente all'unità locale e alle superfici destinate permanentemente a tali scopi, escludendo quelle situate all'interno dei cantieri. Inoltre, nel caso il contribuente abbia la disponibilità di spazi e locali adibiti a magazzino o ufficio in altre sedi, diverse da quella legale, è necessario indicare, nei righi da B7 a B9, la sommatoria delle relative superfici.

In particolare, indicare:
- nel **rigo B1**, l'indirizzo in cui è ubicata l'unità locale;
- nel **rigo B2**, il prefisso e il numero di telefono. In presenza di più utenze telefoniche è sufficiente indicare un unico numero;
- nel **rigo B3**, il codice di avviamento postale;
- nel **rigo B4**, il comune in cui è situata l'unità locale;
- nel **rigo B5**, la sigla della provincia;
- nel **rigo B6**, la potenza elettrica complessivamente impegnata, espressa in Kw. In presenza di più contatori, sommare le potenze elettriche impegnate;
- nel **rigo B7**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati a magazzino o deposito;
- nel **rigo B8**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, degli spazi all'aperto destinati a magazzino di materie prime, semilavorati, attrezzature, ecc., comprendendo anche gli spazi coperti con tettoie;
- nel **rigo B9**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali adibiti ad ufficio. Si precisa che va indicata in questo rigo anche la superficie dei locali adibiti a sala progettazione.

5. CONSUMI

In questo quadro, in corrispondenza del **rigo C1**, indicare la quantità, espressa in litri, di petrolio e derivati (uso industriale e carte carburante) consumata nel corso del 1996.

6. MEZZI DI TRASPORTO

Nel quadro sono richieste le informazioni relative ai mezzi di trasporto posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo per lo svolgimento dell'attività alla data del 31 dicembre 1996. In particolare, indicare:
- nei **righi** da **D1** a **D6**, per ciascuna tipologia di mezzi di trasporto elencata, nel primo campo, il numero dei veicoli, e nel secondo campo dei **righi D2**, **D3**, **D5** e **D6**, la portata complessiva degli stessi, espressa in quintali, così come indicata alla corrispondente voce sul libretto di circolazione. Ovviamente nel caso di disponibilità di più mezzi di trasporto della stessa tipologia, dovrà essere indicata la somma delle relative portate complessive.

Al riguardo, si precisa che i veicoli da indicare nei **righi** da **D1** a **D3** sono, rispettivamente, quelli di cui alle lettere a), c) e d), dell'articolo 54, comma 1, del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 (Codice della strada), mentre, nei **righi** da **D4** a **D6**, vanno indicati, rispettivamente, i veicoli di cui alle lettere a), c) e d), dell'articolo 53, comma 1, del citato decreto legislativo. Si fa presente, inoltre, che i dati relativi alle autovetture abilitate al trasporto di persone e cose vanno indicati nel rigo D1.

Nel **rigo D7**, indicare, le spese sostenute per servizi di trasporto effettuati da terzi, integrativi o sostitutivi dei servizi effettuati con mezzi propri, comprendendo tra queste anche quelle sostenute per la spedizione attraverso corrieri o altri mezzi di trasporto (navi, aerei, etc.).

7. ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITÀ

Nel quadro vengono richieste informazioni che consentono di individuare concrete modalità di svolgimento dell'attività.

Tipologia dell'attività

In questa sezione va indicata, distintamente per ciascuna tipologia individuata, in percentuale, l'attività effettivamente svolta in rapporto all'intera produzione dell'anno 1996, con riferimento ai fattori produttivi impiegati e a prescindere dal fatto che tale attività abbia determinato ricavi o incrementi di rimanenze. In particolare, indicare:
- nel **rigo G1**, la percentuale di lavori di completamento per l'edilizia abitativa pubblica di nuova costruzione o di riqualificazione e recupero (manutenzione, restauro e ristrutturazione) svolti, rispetto al totale della produzione relativa al 1996;
- nel **rigo G2**, la percentuale di lavori di completamento per l'edilizia abitativa privata di nuova costruzione svolti, rispetto al totale della produzione relativa al 1996;
- nel **rigo G3**, la percentuale di lavori di completamento per l'edilizia non abitativa privata di nuova costruzione (ad esempio, capannoni industriali, uffici, negozi, garages, parcheggi) svolti, rispetto al totale della produzione relativa al 1996;
- nel **rigo G4**, la percentuale di lavori di completamento nell'ambito di lavori pubblici svolti, rispetto al totale della produzione relativa al 1996. Al riguardo, si precisa che per lavori pubblici si intendono quelli relativi all'edilizia non abitativa pubblica e alle opere infrastrutturali (ad esempio, edifici assimilati, opere di urbanizzazione primaria e secondaria, autostrade, ferrovie, opere marittime, portuali e aeroportuali, ecc.). Sono compresi anche i lavori di manutenzione, riqualificazione e recupero di tali edifici e opere. Non sono compresi, invece, i lavori relativi ad edifici di edilizia abitativa pubblica, che devono essere indicati nel rigo G1;
- nel **rigo G5**, la percentuale dei lavori di riqualificazione e recupero su edifici privati di qualsiasi tipo (interventi di manutenzione, restauro, ristrutturazione edilizia ed urbanistica, di cui all'articolo 31, primo comma, lettere a), b), c), d) e e), della legge 5 agosto 1978, n. 457) svolti, rispetto al totale della produzione relativa al 1996. Non vanno indicati in questo rigo i lavori di recupero di edifici pubblici da indicare nel rigo G1 (abitativo) e G4 (non abitativo);
- nel **rigo G6**, la percentuale dei lavori complementari di completamento e finitura degli edifici svolti, rispetto al totale della produzione relativa al 1996. Si precisa che sono complementari i seguenti lavori: impermeabilizzazioni; stuccature e verniciature civili e industriali; isolamento termico, acustico e antiumido; produzione e fornitura con posa in opera di strutture in ferro per cemento armato; manutenzione di ciminiere, forni e impianti industriali; rivestimenti refrattari e antiacidi; predisposizione per interventi di altre organizzazioni (ad esempio, impianti telefonici, di irrigazione e termoidraulici);
- nel **rigo G7**, in percentuale, l'attività derivante dall'installazione di piscine private, rispetto all'intera attività dell'anno 1996;
- nel **rigo G8**, la percentuale di lavoro di pulizia a vapore e sabbiatura delle pareti esterne degli edifici, rispetto all'intera attività svolta nel 1996;

- nel **rigo G9**, la percentuale di lavoro relativo a specifici interventi di attività specializzata di completamento abitativo e non, rispetto all'intera attività svolta nel 1996.

Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100.

Localizzazione dell'attività

In questa sezione va indicata, distintamente per ciascuna localizzazione geografica individuata (territorio nazionale e estero), in percentuale, l'attività effettivamente svolta in rapporto all'intera produzione dell'anno 1996.
Al riguardo, si precisa che, ai soli fini dell'elaborazione degli studi di settore, analogamente a quanto indicato nella Tabella A allegata alla legge 24 gennaio 1979, n. 18 (come sostituita dalla legge 9 aprile 1984, n. 61), concernente le elezioni dei rappresentanti dell'Italia al Parlamento europeo, nel Nord-Ovest rientrano il Piemonte, la Valle d'Aosta, la Liguria e la Lombardia, nel Nord- Est rientrano il Veneto, il Trentino Alto Adige, il Friuli Venezia Giulia e l'Emilia Romagna; nel Centro rientrano la Toscana, l'Umbria, le Marche e il Lazio; nel Sud rientrano l'Abruzzo, il Molise, la Campania, la Basilicata, la Calabria e la Puglia; nelle Isole rientrano la Sicilia e la Sardegna;
Il totale delle percentuali indicate nei **righi** da **G10** a **G16** deve risultare pari a 100.

Modalità di acquisizione dei lavori

Nei **righi** da **G17** a **G19**, per ciascuna modalità di acquisizione, indicare, in percentuale, la quantità dei lavori svolti nel 1996, in rapporto all'intera produzione.
Si precisa che non vanno indicati i lavori che pur acquisiti nell'anno non sono stati ancora cominciati al 31 dicembre 1996. Devono, invece, essere indicati i lavori acquisiti negli anni precedenti ma eseguiti nel corso del 1996. Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100.

Altri elementi specifici

In questa sezione vengono richieste informazioni che caratterizzano l'attività svolta. In particolare, indicare:

- nei **righi G20** e **G21**, rispettivamente, il numero dei consorzi, anche costituiti in forma societaria, e delle associazioni temporanee di impresa ai quali si è partecipato nel corso del 1996. Al riguardo, si precisa che il dato si riferisce ai consorzi, anche in forma di cooperativa, e alle associazioni temporanee operativi nel corso dell'anno, ancorché tale attività non abbia dato luogo a ricavi nell'esercizio;
- nel **rigo G22**, il numero di contratti per fornitura di energia elettrica stipulati nel corso del 1996 o comunque attivi in tale periodo anche se stipulati in anni precedenti;
- nel **rigo G23**, il numero di cantieri aperti nel corso del 1996 o comunque attivi in tale periodo anche se aperti in anni precedenti. Si precisa che devono essere indicati anche quei cantieri aperti da altre imprese nei quali il compilatore del presente questionario comunque effettuò lavori;
- nel **rigo G24**, barrando la relativa casella, se si partecipa a gruppi di acquisto;
- nel **rigo G25**, in percentuale, i ricavi conseguiti, nel corso del 1996, per attività realizzata in anni precedenti in rapporto ai ricavi complessivamente conseguiti nel 1996;
- nel **rigo G26**, l'ammontare delle rimanenze, riferito al 1996, di opere e servizi, di durata sia annuale che ultrannuale, da valutare sulla base dei corrispettivi pattuiti, indipendentemente dalla valutazione fiscale effettuata ai sensi degli articoli 59 e 60, comma 5, del TUIR.

Modalità di esecuzione

- nel **rigo G27**, l'ammontare dei costi sostenuti per prestazioni professionali inerenti l'attività produttiva (ad esempio, per prestazioni tecniche effettuate da geometri, architetti, ecc., con esclusione delle spese sostenute per consulenza fiscale e/o di lavoro);
- nel **rigo G28**, la percentuale dei lavori concessi in appalto o subappalto ad altre imprese, ovvero in affidamento a soci, rispetto al totale della produzione relativa al 1996.

Attrezzature di cantiere

Nei **righi** da **G29** a **G32**, indicare, per ciascun intervallo di valore individuato, il numero delle attrezzature di cantiere acquisite in proprietà o in locazione anche finanziaria per l'esercizio dell'attività (ad esempio, gru, macchine movimenti terra, betoniere, compressori, ponteggi tradizionali e autosollevanti). Non devono essere indicate le attrezzature di valore unitario inferiore a un milione di lire. Nel caso di attrezzature costituite da un insieme di beni (ad esempio, ponteggi), occorre fare riferimento al valore complessivo dei beni stessi. Si precisa che per la determinazione del valore si deve fare riferimento alla nozione di costo di cui all'articolo 76, comma 1, del TUIR.

Spese per noli

Nei **righi G33** e **G34**, indicare i costi sostenuti nel 1996 per il noleggio delle attrezzature, distinguendo quelli sostenuti per noli a caldo (attrezzatura con manovratore) da quelli sostenuti per noli a freddo (noleggio della sola attrezzatura).

8. ELEMENTI CONTABILI

Nel presente quadro sono richiesti i dati contabili necessari alla elaborazione degli studi di settore. Si tratta dei medesimi dati forniti ai fini dell'applicazione dei parametri in occasione della compilazione della dichiarazione 1997 per i redditi del 1996. Al fine di rendere più agevole la compilazione del presente quadro sono state predisposte le seguenti tabelle di raccordo tra i dati richiesti nel questionario e quelli già forniti nei modelli di dichiarazione dei redditi 740/F, 740/G, 750/A, 750/B, 760/A1 e 760BIS/A.
L'impresa che esercita più attività tenendo una contabilità unica deve indicare i dati contabili complessivi, poiché, per esigenze di semplificazione, si è scelto di non obbligare il contribuente, a posteriori, a suddividere i componenti positivi e negativi di reddito in riferimento alle diverse attività svolte.
I contribuenti che, invece, esercitano più attività appartenenti alla medesima categoria reddituale, per le quali è stata tenuta contabilità separata, devono compilare il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente e, ai fini della compilazione del quadro degli elementi contabili, devono procedere alla sommatoria dei dati riferibili alle singole attività.
Le quote spettanti ai soci e agli associati con occupazione prevalente nella società o associazione vanno desunte dal quadro M del modello 750, facendo riferimento alle quote di reddito attribuite ai soci e agli associati senza tenere conto degli importi convenzionali indicati nell'articolo 3 del DPCM 27 marzo 1997, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 97 del 28 aprile 1997.
Nel caso in cui la società o associazione abbia conseguito una perdita, il rigo relativo alla predetta quota deve essere lasciato in bianco.

MODELLO 740 - QUADRI G e F

	740/G	**740/F**
M1	G 11, campo 2	F76, campo 2
M2	G 11, campo 1	F 76, campo 1
M3	G 12, campo 2	F 77, campo 2
M4	G 12, campo 1	F 77, campo 1
M5	G 7, campo 2	F74, campo 2
M6	G 7, campo 1	F 74, campo 1
M7	G 8, campo 2	F 75, campo 2
M8	G 8, campo 1	F 75, campo 1
M9	G 13	F 78
M10	G 14	F 79
M11	G 1, colonna 1	F 87, colonna 1
M12	G 15	F 80
M13	G 21	F 86
M14	G 16, campo 1	F 81
M15	G 18	F 83
M16	G 19	F 84
M17	G 17, campo 3	F 82, campo 3
M18	G 17, campo 1	F 82, campo 1
M19	G 17, campo 2	F 82, campo 2
M20	G 20, campo 2	F 85, campo 2
M21	G 20, campo 1	F 85, campo 1
M22	G 2, campo 3	F 72, campo 2
M23	G 3, campo 2 meno il campo 1	F 73, campo 2 meno il campo 1
M24	G 28	F 39

MODELLO 750 - QUADRI B e A

	750/B	**750/A**
M1	B 11	A 77
M2	B 11, campo interno	A 77, campo interno
M3	B 12	A 78
M4	B 12, campo interno	A 78, campo interno
M5	B 7	A 75
M6	B 7, campo interno	A 75, campo interno
M7	B 8	A 76
M8	B 8, campo interno	A 76, campo interno
M9	B 13	A 79
M10	B 14	A 80
M11	B 1, campo 1	A 88, colonna 1
M12	B 15	A 81
M13	B 21	A 87
M14	B 16, campo interno	A 82
M15	B 18	A 84
M16	B 19	A 85
M17	B 17	A 83
M18	B 17, 1° campo interno	A 83, 1° campo interno
M19	B 17, 2° campo interno	A 83, 2° campo interno
M20	B 20	A 86
M21	B 20, campo interno	A 86, campo interno
M22	B 2	A 73
M23	B 3 meno il campo interno	A 74 meno il campo interno
M25	Quote desumibili dal quadro M	

MODELLO 760 - QUADRO A1

	760/A1
M1	A1 71
M2	A1 71, campo interno
M3	A1 72
M4	A1 72, campo interno
M5	A1 69
M6	A1 69, campo interno
M7	A1 70
M8	A1 70, campo interno
M9	A1 73
M10	A1 74
M11	A1 82, colonna 1,
M12	A1 75
M13	A1 81
M14	A1 76
M15	A1 78
M16	A1 79
M17	A1 77
M18	A1 77, primo campo interno
M19	A1 77, secondo campo interno
M20	A1 80
M21	A1 80, campo interno
M22	A1 67
M23	A1 68 meno il campo interno

MODELLO 760 BIS - QUADRO A

	760 BIS/A
M1	A 75
M2	A 75, campo interno
M3	A 76
M4	A 76, campo interno
M5	A 73
M6	A 73, campo interno
M7	A 74
M8	A 74, campo interno
M9	A 77
M10	A 78
M11	A 86, colonna 1
M12	A 79
M13	A 85
M14	A 80
M15	A 82
M16	A 83
M17	A 81
M18	A 81, primo campo interno
M19	A 81, secondo campo interno
M20	A 84
M21	A 84, campo interno
M22	A 71
M23	A 72 meno il campo interno

1. UTILITA DEGLI STUDI DI SETTORE PER L'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA E VANTAGGI PER IL CONTRIBUENTE

Gli studi di settore permettono di rendere trasparenti i criteri seguiti dall'Amministrazione finanziaria per realizzare l'accertamento ancorandoli a parametri oggettivi e coerenti con la realtà economica del territorio. L'utilizzo degli studi produce quindi vantaggi sia per l'amministrazione che per il contribuente.

Gli obiettivi che è possibile raggiungere sono, *in particolare, i seguenti:*

trasparenza

vengono resi noti i criteri ai quali si attiene l'amministrazione nell'effettuare gli accertamenti. In pratica, venendo a conoscere preventivamente che cosa il fisco si aspetta da *lui, il contribuente può regolarsi adeguando le* proprie dichiarazioni ai risultati degli studi di settore (oppure non adeguandole, in presenza di validi motivi che ne giustifichino lo scostamento);

oggettività

si dà *un quadro di riferimento certo alle valu*tazioni del verificatore;

stabilità

gli studi di settore sono destinati a rimanere come riferimento costante anche se verranno aggiornati e affinati sistematicamente;

coerenza

gli studi, pur rispecchiando la realtà economica del territorio, utilizzano tutti le stesse correlazioni logiche;

certezza

sono eliminati gli elementi di incertezza perché gli studi vengono realizzati richiedendo gli elementi necessari alla loro elaborazione a tutti i contribuenti interessati e non sulla base di indagini a campione. Acquisendo i dati relativi all'intera platea degli operatori è possibile effettuare raggruppamenti omogenei per territorio, per dimensione e caratteristiche strutturali, che consentono una comparazione ragionata dei risultati della gestione;

utilità nella gestione dell'impresa

se ne può avvantaggiare la stessa attività di gestione in quanto i rilievi degli studi di settore verranno a costituire un riferimento prezioso ai fini della verifica della efficienza produttiva delle imprese e della loro capacità di produrre ricavi all'interno del mercato.

2. COME SI COSTRUIRANNO GLI STUDI DI SETTORE

Con gli studi di settore viene superata la modalità di determinazione di ricavi o compensi basata sui dati forniti con le dichiarazioni dei redditi e su quelli contabili.

Gli studi, infatti, consentiranno di determinare i ricavi o compensi che con più probabilità possono essere attribuiti al contribuente, individuando non solo la capacità potenziale di produrre ricavi ma anche i fattori interni ed esterni all'azienda che possono determinare una limitazione della capacità stessa (orari di attività, situazioni di mercato, ecc.).
In concreto, gli studi di settore sono realizzati rilevando, per ogni singola attività economica, le relazioni esistenti tra le variabili contabili e quelle strutturali, sia interne (processo produttivo, area di vendita, ecc.) che esterne all'azienda (andamento della domanda, livello dei prezzi, concorrenza). Vengono, inoltre, rilevate le diverse fasi dell'attività in modo da individuare le possibili ragioni degli eventuali scostamenti tra i ricavi risultanti dallo studio e quelli dichiarati.
Gli studi di settore tengono conto della suddivisione per aree territoriali omogenee, in quanto il livello dei prezzi, le condizioni e le modalità operative, le infrastrutture esistenti e utilizzabili, la capacità di spesa, la tipologia dei fabbisogni, la capacità di attrazione e la domanda indotta dipendono dal luogo ove la specifica attività è esercitata.
A parità di ogni altra condizione, i fattori che si riferiscono direttamente o indirettamente alla realtà territoriale possono, infatti, incidere notevolmente sulla capacità della singola azienda di produrre ricavi e verranno, pertanto, attentamente valutati anche con il coinvolgimento delle strutture periferiche dell'Amministrazione finanziaria e degli esperti indicati dalle associazioni di categoria e dagli ordini professionali.

TABELLA 1

■ MANIFATTURE

SD13
17.30.0 Finissaggio dei tessili
SD14
17.12.1 Preparazione delle fibre di lana e assimilate, cardatura
17.12.2 Filatura della lana cardata e di altre fibre tessili a taglio laniero
17.13.1 Pettinatura e ripettinatura delle fibre di lana e assimilate
17.13.2 Filatura della lana pettinata e delle fibre assimilate; preparazione in gomitoli e matasse
17.17.0 Attività di preparazione e di filatura di altre fibre tessili
17.22.0 Tessitura di filati tipo lana cardata
17.23.0 Tessitura di filati tipo lana pettinata
17.25.0 Tessitura di altre materie tessili
17.60.0 Fabbricazione di maglierie
SD16
18.22.2 Confezione su misura di vestiario
SD18
26.21.0 Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali
26.30.0 Fabbricazione di piastrelle e lastre in ceramica per pavimenti e rivestimenti
26.40.0 Fabbricazione di mattoni, tegole ed altri prodotti per l'edilizia in terracotta
SD21
33.40.1 Fabbricazione di armature per occhiali di qualsiasi tipo, montatura in serie di occhiali comuni
33.40.2 Confezionamento ed apprestamento di occhiali da vista e lenti a contatto

■ PROFESSIONISTI

SK01
74.11.2 Attività degli studi notarili
SK06
74.12.C Servizi in materia di contabilità e consulenza fiscale forniti da altri soggetti
SK10
85.12.1 Studi medici generici convenzionati col Servizio Sanitario Nazionale
85.12.2 Altri studi medici generici
85.12.A Prestazioni sanitarie svolte da chirurghi
85.12.B Altri studi medici e poliambulatori specialistici
85.12.4 Studi di radiologia e radioterapia
SK16
70.32.0 Amministrazione e gestione di beni immobili per conto terzi
SK17
74.20.B Attività tecniche svolte da periti industriali
SK18
74.20.1 Studi di architettura
SK19
85.14.A Attività sanitarie svolte da ostetriche
85.14.B Attività sanitarie svolte da infermieri
85.14.C Attività sanitarie svolte da fisioterapisti
85.14.D Altre attività professionali paramediche indipendenti
SK20
85.32.B Attività professionale svolta da psicologi

■ SERVIZI

SG58
55.22.0 Campeggi e aree attrezzate per roulottes
55.23.1 Villaggi turistici
SG62
55.30.5 Ristoranti con annesso intrattenimento e spettacolo
SG63
55.40.4 Bar caffè con intrattenimento e spettacolo
SG64
55.40.3 Bottiglierie ed enoteche con somministrazione
SG65
55.23.4 Affittacamere per brevi soggiorni, case per vacanze
55.23.6 Altri esercizi alberghieri complementari (compresi i residences)
SG67
93.01.1 Attività delle lavanderie per alberghi, ristoranti, enti e comunità
93.01.2 Servizi delle lavanderie a secco, tintorie
SG71
45.45.1 Attività non specializzate di lavori edili
45.45.2 Altri lavori di completamento di edifici

■ COMMERCIO

SM07
52.41.4 Commercio al dettaglio di filati per maglieria
52.42.4 Commercio al dettaglio di merceria, cucirini, filati, ricami
SM08
52.48.4 Commercio al dettaglio di giochi e giocattoli
52.48.5 Commercio al dettaglio di articoli sportivi, biciclette, armi e munizioni; di articoli per il tempo libero; articoli da regalo, chincaglieria e bigiotteria
SM09
50.10.0 Commercio di autoveicoli
50.40.1 Commercio all'ingrosso e al dettaglio di motocicli e ciclomotori (compresi intermediari)
SM10
50.30.0 Commercio di parti e accessori di autoveicoli
50.40.2 Commercio all'ingrosso e al dettaglio di pezzi di ricambio per motocicli e ciclomotori
SM16
52.33.2 Commercio al dettaglio di articoli di profumeria, saponi e prodotti per toletta e per l'igiene personale

TABELLA 2

■ MANIFATTURE

SD01
15.84.0 Fabbricazione di cacao, cioccolato, caramelle e confetterie;
15.52.0 Fabbricazione di gelati;
15.82.0 Fabbricazione di fette biscottate e di biscotti, fabbricazione di prodotti di pasticceria conservati,
15.81.2 Fabbricazione di pasticceria fresca.

SD02
15.85.0 Fabbricazione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili.

SD03
15.61.1 Molitura dei cereali;
15.61.2 Altre lavorazioni di semi e granaglie.

SD04
14.11.1 Estrazione di pietre ornamentali;
14.11.2 Estrazione di altre pietre da costruzione.
14.12.1 Estrazione di pietra da gesso e di anidrite;
14.12.2 Estrazione di pietre per calce e cementi e di dolomite;
14.13.0 Estrazione di ardesia;
14.21.0 Estrazione di ghiaia e sabbia,
14.22.0 Estrazione di argilla e caolino;
14.50.1 Estrazione di pomice e altri materiali abrasivi;
14.50.3 Estrazione di altri minerali e prodotti di cava (quarzo, quarzite, sabbie silicee, ecc.);
26.70.1 Segagione e lavorazione delle pietre e del marmo;
26.70.2 Lavorazione artistica del marmo e di altre pietre affini: lavori in mosaico;
26.70.3 Frantumazione di pietre e minerali vari fuori della cava

SD06
17.54.6 Fabbricazione di ricami.

SD07
17.71.0 Fabbricazione di articoli di calzetteria a maglia;
17.72.0 Fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli simili a maglia;
17.73.0 Fabbricazione di altra maglieria esterna;
17.74.0 Fabbricazione di maglieria intima,
17.75.0 Fabbricazione di altri articoli e accessori a maglia;
18.21.0 Confezione di indumenti da lavoro.
18.22.1 Confezione di vestiario esterno;
18.23.0 Confezione di biancheria personale;
18.24.1 Confezione di cappelli,
18.24.2 Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento;
18.24.3 Confezione di abbigliamento o indumenti particolari;
18.24.4 Altre attività collegate all'industria dell'abbigliamento.

SD08
19.30.1 Fabbricazione di calzature non in gomma;
19.30.2 Fabbricazione di parti e accessori per calzature non in gomma;
19.30.3 Fabbricazione di calzature, suole e tacchi in gomma e plastica.

SD09
20.10.0 Taglio, piallatura e trattamento del legno;
20.20.0 Fabbricazione di fogli da impiallacciatura; fabbricazione di compensato, pannelli stratificati (ad anima listellata), pannelli di fibre, di particelle ed altri pannelli;
20.30.1 Fabbricazione di porte e finestre in legno (escluse porte blindate),
20.30.2 Fabbricazione di altri elementi di carpenteria in legno e falegnameria,
20.40.0 Fabbricazione di imballaggi in legno;
20.51.1 Fabbricazione di prodotti vari in legno (esclusi i mobili).
20.52.1 Fabbricazione dei prodotti della lavorazione del sughero;
36.11.1 Fabbricazione di sedie e sedili inclusi quelli per aeromobili, autoveicoli, navi e treni,
36.11.2 Fabbricazione di poltrone e divani;
36.12.2 Fabbricazione di mobili non metallici per uffici, negozi, ecc.,
36.13.0 Fabbricazione di altri mobili per cucina;
36.14.1 Fabbricazione di altri mobili di legno;
36.14.2 Fabbricazione di mobili in giunco, vimini ed altro materiale simile.

SD10
17.11.0 Preparazione e filatura di fibre tipo cotone.
17.14.0 Preparazione e filatura di fibre tipo lino;
17.21.0 Tessitura di filati tipo cotone;
17.40.1 Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento.

SD12
15.81.1 Fabbricazione di prodotti di panetteria

■ PROFESSIONISTI

SK02
74.20.2 Studi di ingegneria

SK03
74.20.A Attività tecniche svolte da geometri

SK04
74.11.1 Attività degli studi legali

SK05
74.12.A Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale, forniti da dottori commercialisti;
74.12.B Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale, forniti da ragionieri e periti commerciali.
74.14.2 Consulenze del lavoro.

■ SERVIZI

SG31
50.20.1 Riparazioni meccaniche di autoveicoli.

SG32
50.20.3 Riparazione di impianti elettrici e di alimentazione per autoveicoli.

SG33
93.02.3 Servizi degli istituti di bellezza.

SG34
93.02.1 Servizi dei saloni di barbiere;
93.02.2 Servizi dei saloni di parrucchiere.

SG35
55.30.2 Rosticcerie, friggitorie, pizzerie a taglio con somministrazione.

SG36
55.30.1 Ristoranti, trattorie, pizzerie, osterie e birrerie con cucina.

SG37
55.40.1 Bar e caffè,
55.40.2 Gelaterie.

SG39
70.31.0 Agenzie di mediazione immobiliare.

SG43
50.20.2 Riparazioni di carrozzerie di autoveicoli.

SG44
55.11.0 Alberghi e motel, con ristorante;
55.12.0 Alberghi e motel, senza ristorante.

SG46
29.31.2 Riparazione di trattori agricoli.

SG47
50.20.4 Riparazione e sostituzione di pneumatici.

SG49
50.40.3 Riparazioni di motocicli e ciclomotori.

SG50
45.41.0 Intonacatura;
45.43.0 Rivestimento di pavimenti e muri;
45.44.0 Tinteggiatura e posa in opera di vetrate.

SG51
74.84.A Attività di conservazione e restauro di opere d'arte.

SG61
51.11.0 Intermediari del commercio di materie prime agricole, di animali vivi, di materie prime tessili e di semilavorati.
51.12.0 Intermediari del commercio di combustibili, minerali metalli e prodotti chimici per l'industria;
51.13.0 Intermediari del commercio di legname e materiale da costruzione;
51.14.0 Intermediari del commercio di macchinari, impianti industriali navi e aeromobili (comprese macchine agricole e per ufficio);
51.15.0 Intermediari del commercio di mobili, articoli per la casa e ferramenta;
51.16.0 Intermediari del commercio di prodotti tessili, di abbigliamento (incluse le pellicce), di calzature e di articoli in cuoio,
51.17.0 Intermediari del commercio di prodotti alimentari, bevande e tabacco,
51.18.0 Intermediari del commercio specializzato di prodotti particolari n.c.a.,
51.19.0 Intermediari del commercio di vari prodotti senza prevalenza di alcuno

SG68
60.25.0 Trasporto di merci su strada

SG69
45.11.0 Demolizione di edifici e sistemazione del terreno;
45.12.0 Trivellazioni e perforazioni;
45.21.0 Lavori generali di costruzione di edifici e lavori di ingegneria civile;
45.22.0 Posa in opera di coperture e costruzione di ossature di tetti di edifici;
45.23.0 Costruzione di autostrade, strade, campi di aviazione e impianti sportivi;
45.24.0 Costruzione di opere idrauliche;
45.25.0 Altri lavori speciali di costruzione.

SG70
74.70.1 Servizi di pulizia.

■ COMMERCIO

SM01
52.11.2 Commercio al dettaglio dei supermercati;
52.11.3 Commercio al dettaglio dei minimercati;
52.11.4 Commercio al dettaglio di prodotti alimentari vari in altri esercizi;
52.27.4 Commercio al dettaglio specializzato di altri prodotti alimentari e bevande.

SM02
52.22.1 Commercio al dettaglio di carni bovine, suine, equine ovine e caprine;
52.22.2 Commercio al dettaglio di carni, pollame, conigli, selvaggina, cacciagione.

SM03
52.62.1 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di alimentari e bevande,
52.62.2 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di tessuti;
52.62.3 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di abbigliamento;
52.62.4 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di calzature e pelletterie;
52.62.5 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di mobili e articoli diversi per uso domestico;
52.62.6 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di occasione sia nuovi che usati;
52.62.7 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di altri articoli n.c.a.;
52.63.3 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di alimentari e bevande;
52.63.4 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di tessuti e articoli di abbigliamento;
52.63.5 Altro commercio ambulante a posteggio mobile.

SM05
52.42.1 Commercio al dettaglio di confezioni per adulti;
52.42.2 Commercio al dettaglio di confezioni per bambini e neonati;
52.42.3 Commercio al dettaglio di biancheria personale, maglieria, camicie;
52.42.6 Commercio al dettaglio di cappelli, ombrelli, guanti e cravatte,
52.43.1 Commercio al dettaglio di calzature e accessori, pellami;
52.43.2 Commercio al dettaglio di articoli di pelletteria e da viaggio

SM06
52.44.2 Commercio al dettaglio di articoli casalinghi, di cristallerie e vasellame;
52.44.3 Commercio al dettaglio di articoli per l'illuminazione e materiale elettrico vario;
52.44.5 Commercio al dettaglio di articoli diversi per uso domestico;
52.45.1 Commercio al dettaglio di elettrodomestici;
52.45.2 Commercio al dettaglio di apparecchi radio, televisori, giradischi e registratori;
52.45.3 Commercio al dettaglio di dischi e nastri;
52.45.4 Commercio al dettaglio di strumenti musicali e spartiti,
52.45.5 Commercio al dettaglio di macchine per cucire e per maglieria.

TABELLA 3

■ MODALITÀ DI INVIO DEL QUESTIONARIO

Indirizzare la busta:
al **Centro di Servizio delle imposte dirette** competente secondo le indicazioni riportate nella sottostante tabella

Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C.A.P. da indicare	Città da indicare	Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C.A.P. da indicare	Città da indicare
REGIONE LAZIO	00100	ROMA	REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA	30100	VENEZIA
REGIONE LOMBARDIA	20100	MILANO	REGIONE TOSCANA	30100	VENEZIA
REGIONE PUGLIA	70100	BARI	REGIONE EMILIA-ROMAGNA	40100	BOLOGNA
REGIONE BASILICATA	70100	BARI	REGIONE LIGURIA	16100	GENOVA
REGIONE SARDEGNA	70100	BARI	REGIONE SICILIA	90100	PALERMO
REGIONE ABRUZZO	65100	PESCARA	REGIONE CAMPANIA	84100	SALERNO
REGIONE MARCHE	65100	PESCARA	REGIONE CALABRIA	84100	SALERNO
REGIONE MOLISE	65100	PESCARA	REGIONE PIEMONTE	10100	TORINO
REGIONE UMBRIA	65100	PESCARA	REGIONE VALLE D'AOSTA	10100	TORINO
REGIONE VENETO	30100	VENEZIA	REGIONE TRENTINO-ALTO ADIGE	38100	TRENTO

MINISTERO DELLE FINANZE

anno di riferimento 1996

Questionario per gli studi di settore MODELLO SG71

Contribuente non tenuto alla compilazione del questionario ☐

Dati Anagrafici

Codice Fiscale | Partita IVA | Natura Giuridica

PERSONA FISICA — Cognome — Nome

SOGGETTO DIVERSO DA PERSONA FISICA — Denominazione

DOMICILIO FISCALE (INDIRIZZO COMPLETO) — Via, Piazza, Numero civico — Telefono prefisso — Numero — C.A.P. — Comune — Prov.

ATTIVITA' ESERCITATA — Codifica — Descrizione dell'attività esercitata — Variazione codice attività — Cooperativa (1 = utenza; 2 = conferimento lavoro; 3 = conferimento prodotti) — Artigiano

ATTIVITA' SECONDARIE — Codifica — Incidenza sui ricavi % — Codifica — Incidenza sui ricavi % — Codifica — Incidenza sui ricavi %

Personale addetto all'attività

	PERSONALE		NUMERO	NUMERO GIORNATE RETRIBUITE
A1	Dirigenti	Dipendenti a tempo pieno		
A2	Quadri			
A3	Impiegati			
A4	Operai generici			
A5	Operai qualificati e specializzati			
A6	Dipendenti a tempo parziale			
A7	Apprendisti			
A8	Assunti con contratti di formazione e lavoro o a termine e lavoranti a domicilio			
A9	Collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa			
A10	Collaboratori coordinati e continuativi diversi da quelli di cui al rigo A9			
A11	Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale			
A12	Familiari diversi da quelli di cui al rigo A11 che prestano attività nell'impresa			
A13	Associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa			
A14	Associati in partecipazione diversi da quelli di cui al rigo A13			
A15	Soci con occupazione prevalente nell'impresa			
A16	Soci diversi da quelli di cui al rigo A15			
A17	Amministratori non soci			

MODELLO SG71

Unità locali utilizzate per l'esercizio dell'attività

B1	Indirizzo (via o piazza e numero civico)
B2	Telefono (prefisso, numero)
B3	C.A.P.
B4	Comune
B5	Provincia (sigla)
B6	Potenza installata (Kw)
B7	Locali chiusi destinati a magazzino (mq)
B8	Spazi all'aperto destinati a magazzini (mq)
B9	Superficie uffici (mq)

Consumi

C1	Petrolio e derivati (litri)

Mezzi di trasporto

	Tipo	Numero	Portata
D1	Autovetture		
D2	Autoveicoli per trasporto promiscuo		
D3	Autocarri		
D4	Motocicli		
D5	Motoveicoli per trasporto promiscuo		
D6	Motocarri		
D7	**Spese per servizi integrativi o sostitutivi dei mezzi propri**		,000

MODELLO SG71

Elementi specifici dell'attività

TIPOLOGIA DELL'ATTIVITÀ

G1	Interventi di completamento per l'edilizia abitativa pubblica	%
G2	Interventi di completamento per l'edilizia abitativa privata (di nuova costruzione)	%
G3	Interventi di completamento per l'edilizia non abitativa privata (di nuova costruzione)	%
G4	Interventi di completamento e di riqualificazione nell'ambito dei lavori pubblici	%
G5	Interventi di riqualificazione e recupero (privati)	%
G6	Altri lavori complementari di completamento e finitura degli edifici	%
G7	Installazione di piscine private	%
G8	Pulizia a vapore, sabbiatura delle pareti esterne degli edifici	%
G9	Specifici interventi di attività specializzata di completamento abitativo e non	%
		1 0 0 %

LOCALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ

ITALIA

G10	Nord-Est	%
G11	Nord-Ovest	%
G12	Centro	%
G13	Sud	%
G14	Isole	%
	ESTERO	
G15	U.E.	%
G16	Extra U.E.	%
		1 0 0 %

MODALITÀ DI ACQUISIZIONE DEI LAVORI

G17	In appalto	%
G18	In subappalto e/o in affidamento	%
G19	Di propria promozione	%
		1 0 0 %

ALTRI ELEMENTI SPECIFICI

		NUMERO
G20	Partecipazioni in consorzi	
G21	Partecipazione in associazione temporanea d'impresa	
G22	Contratti per fornitura energia elettrica	
G23	Cantieri aperti	
G24	Partecipazione a gruppi di acquisto	
G25	Ricavi conseguiti inerenti ad attività realizzata in anni precedenti	%
G26	Rimanenze di opere e servizi da valutarsi sulla base dei corrispettivi pattuiti	.000

MODALITÀ DI ESECUZIONE

G27	Costi per prestazioni professionali inerenti l'attività produttiva	.000
G28	In appalto, in subappalto e/o in affidamento a soci	%

MODELLO SG71

Elementi specifici dell'attività *(segue)*

ATTREZZATURE DI CANTIERE (VALORE IN MILIONI DI LIRE)

		NUMERO IN PROPRIETÀ	NUMERO IN LOCAZIONE
G29	Da 1 a10		
G30	Oltre 10 fino a 50		
G31	Oltre 50 fino a 250		
G32	Oltre 250		

SPESE PER NOLI

G33	A caldo	.000
G34	A freddo	.000

MODELLO SG71

Elementi contabili

M1	Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	.000
M2	Esistenze iniziali relative a prodotti finiti	.000
M3	Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	.000
M4	di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	.000
M5	Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	.000
M6	Rimanenze finali relative a prodotti finiti	.000
M7	Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	.000
M8	di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	.000
M9	Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci	.000
M10	Costo per la produzione di servizi	.000
M11	Valore dei beni strumentali	.000
M12	Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa	.000
M13	Spese per acquisti di servizi	.000
M14	Utili spettanti agli associati in partecipazione che apportano prevalentemente lavoro	.000
M15	Quote di ammortamento anticipato	.000
M16	Quote di ammortamento accelerato	.000
M17	Quote di ammortamento e spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a lire 1.000.000	.000
M18	di cui per ammortamento del valore di avviamento	.000
M19	di cui per ammortamento di immobili	.000
M20	Canoni di locazione finanziaria relativi ai beni mobili strumentali	.000
M21	di cui per oneri finanziari	.000
M22	Ricavi di cui alle lettere *a)* e *b)* dell'art. 53 del TUIR	.000
M23	Altri proventi considerati ricavi esclusi quelli di cui all'art. 53, comma 1, lettere *c)* e *d)* del TUIR	.000
M24	Quote spettanti ai collaboratori familiari e al coniuge dell'azienda coniugale	.000
M25	Quote spettanti ai soci con occupazione prevalente nell'impresa	.000

Data .... Firma ....

QUESTIONARIO SK01
Codice attività

74.11.2 Attività degli studi notarili.

PREMESSA

Il presente questionario ha l'unico scopo di raccogliere gli elementi necessari per l'elaborazione degli studi di settore. I dati contenuti nelle risposte sono, infatti, indispensabili per costituire la base informativa necessaria ad una corretta elaborazione degli studi e non saranno in alcun modo presi a base della normale attività di accertamento né trasmessi ad altri uffici pubblici.
Gli studi di settore costituiscono un sistema utile per valutare la capacità di produrre ricavi o conseguire compensi delle singole attività economiche, realizzato tramite la raccolta sistematica non solo di dati di carattere fiscale ma anche di numerosi altri elementi che caratterizzano l'attività e il suo contesto economico. Con questo sistema, adottato con il pieno consenso delle associazioni di categoria, l'Amministrazione finanziaria si avvia su una nuova strada basata sulla trasparenza e sul confronto. Come è noto, per l'accertamento dei redditi delle piccole e medie imprese e dei lavoratori autonomi sono stati adottati diversi metodi: prima allargando il numero dei soggetti obbligati alla contabilità, poi imponendo sempre nuovi obblighi "strumentali" (come la bolla di accompagnamento, gli scontrini, la ricevuta fiscale) infine ricorrendo a strumenti di tipo presuntivo come i coefficienti di congruità, la *minimum tax*, i coefficienti presuntivi di reddito.
Nel corso degli anni ci si è resi conto che solo utilizzando ciò che realmente serve all'imprenditore o al professionista per gestire la propria attività, il fisco può ottenere risultati efficaci e che è improduttivo imporre adempimenti contabili con finalità esclusivamente fiscali. Rientra in questa logica, ad esempio, la soppressione della bolla di accompagnamento: oggi il controllo del fisco a monte delle vendite viene esercitato attraverso i buoni di consegna, le polizze di carico e gli altri documenti di trasporto che l'imprenditore ha autonomamente adottato per la gestione della propria attività.
È questa stessa logica che ha indirizzato l'Amministrazione verso la strada degli "studi di settore": studi, cioè, che attraverso la rilevazione delle caratteristiche "strutturali" delle imprese consentono di individuare le condizioni effettive di redditività e, quindi, possono servire prima di tutto all'imprenditore, quale strumento di valutazione dell'efficienza economica della gestione.
Così come è avvenuto per la bolla di accompagnamento, l'adozione degli studi di settore potrà rendere inutili altri adempimenti fiscali di carattere formale che oggi costituiscono un onere per gli operatori.
Una volta elaborati, gli studi di settore verranno validati da una Commissione nella quale sono rappresentate le associazioni di categoria e adattati alle diverse realtà territoriali dalle strutture periferiche dell'Amministrazione finanziaria e dagli esperti indicati dalle associazioni di categoria e dagli ordini professionali.
Ulteriori informazioni sulla utilità degli studi di settore per l'Amministrazione finanziaria e per il contribuente nonché sulle modalità di costruzione degli studi stessi sono contenute in Appendice nelle apposite voci.

1. CONTRIBUENTI TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Sono tenuti alla presentazione del questionario, indipendentemente dalla natura giuridica e dal regime contabile adottato, i contribuenti che, per il periodo d'imposta 1996, hanno dichiarato nei modelli 740, 750, 760 e 760BIS ricavi derivanti dall'esercizio di attività di impresa di cui all'articolo 53, comma 1, del testo unico delle imposte sui redditi (TUIR), con esclusione di quelli indicati alla lettera c), - cessione di azioni, quote di partecipazione in società, obbligazioni, ecc. - ovvero compensi derivanti dall'esercizio di arti e professioni, per un importo non superiore a dieci miliardi di lire.
Il presente questionario va compilato e presentato solo se l'attività effettivamente esercitata nel periodo d'imposta 1996 corrisponde al codice o ad uno dei codici indicati nella copertina del questionario.
La collaborazione dei contribuenti alla compilazione del questionario è fondamentale per la costituzione della base informativa necessaria alla corretta elaborazione degli studi di settore.
Per evitare che l'inadempienza di alcuni contribuenti possa determinare anomalie nella elaborazione dei dati, potrà essere inviata la Guardia di Finanza presso il contribuente per acquisire direttamente i dati richiesti nei questionari che non sono stati restituiti entro i termini previsti o per verificare i questionari che riportano dati non congruenti.
Informazioni sulle categorie tenute alla presentazione dei questionari, sulle date di pubblicazione dei modelli nella Gazzetta Ufficiale e sui termini di restituzione possono essere reperite chiamando il servizio automatico di assistenza telefonica al numero 164.74.

ATTENZIONE

I questionari vengono inviati al domicilio dei contribuenti tenuti a presentarli sulla base di elaborazioni effettuate tenendo conto degli ultimi dati disponibili. Nei mesi di giugno e luglio 1997 sono già stati inviati i questionari ad alcune categorie di contribuenti. Nei primi mesi del 1998 sono inviati i questionari relativi alle attività indicate in Appendice nella tabella 1. **I contribuenti che svolgono una delle attività comprese nella suddetta tabella sono tenuti alla presentazione del questionario anche se non lo hanno ricevuto o ne hanno ricevuto uno relativo ad attività diversa da quella effettivamente esercitata.** I contribuenti in questione devono provvedere a procurarsi autonomamente il questionario da compilare, anche fotocopiando quello pubblicato nella Gazzetta Ufficiale. È possibile reperire il questionario anche sul sito Internet del Ministero delle Finanze all'indirizzo http://www.finanze.it.

Ai contribuenti che esercitano attività diverse (ma appartenenti alla medesima categoria reddituale), per ciascuna delle quali è stata tenuta contabilità separata, viene inviato il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente in base agli ultimi dati a disposizione dell'Amministrazione finanziaria. I contribuenti sono obbligati all'invio del solo questionario che si riferisce all'attività prevalente e non anche di quello riferibile alle altre attività.
Se l'attività esercitata in modo prevalente nel 1996 è diversa da quella cui si riferisce il questionario inviato dalla Amministrazione finanziaria, il contribuente dovrà inviare il diverso questionario riguardante l'attività prevalente.
I contribuenti titolari sia di redditi di lavoro autonomo che di redditi derivanti dall'esercizio di attività d'impresa (ad esempio, architetto che ha svolto attività professionale e attività di impresa edile) sono tenuti a compilare distinti questionari per le attività relative alle diverse tipologie di reddito, sempre che i ricavi ed i compensi distintamente considerati non siano superiori a dieci miliardi di lire.
Nell'effettuare la spedizione dei questionari al domicilio del contribuente l'Amministrazione finanziaria, nei casi in cui rileva che il reddito è stato qualificato in modo diverso da quello usuale, in luogo del questionario invia una comunicazione nella quale fa presente tale circostanza. In tali casi è opportuno che il contribuente verifichi, innanzitutto, se siano stati commessi errori di codificazione dell'attività che potrebbero essere sanati utilizzando il questionario predisposto per l'attività che effettivamente svolge. In tale questionario (che il contribuente deve autonomamente procurarsi), va indicato il codice corretto e barrata la casella "Variazione codice attività" (vedere paragrafo "Attività esercitata"). Se il codice è corretto, la mancata corrispondenza tra elementi contabili richiesti e quadri compilati nella dichiarazione esonera dall'obbligo di presentazione del questionario.
Ad esempio, il questionario relativo agli "Studi di architettura", codice attività 74.20.1, è stato predisposto per essere compilato esclusivamente dagli esercenti arti e professioni. Pertanto, una società di architettura che ha conseguito redditi di impresa non è tenuta alla presentazione del questionario. Detta società, se lo ritiene opportuno, può anche inviare il questionario compilando il quadro "Dati anagrafici e relativi all'attività" (con esclusione delle ultime due righe) e barrando la casella in alto a destra, al fine di comunicare all'Amministrazione finanziaria di non essere tenuta alla presentazione.

2. CONTRIBUENTI NON TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Non sono tenuti alla presentazione del questionario, anche se lo hanno ricevuto:
- i contribuenti che hanno dichiarato, per il periodo d'imposta 1996, ricavi o compensi come precedentemente specificati, di ammontare superiore a lire dieci miliardi;
- i contribuenti che hanno iniziato l'attività nel 1996. Sono esclusi dall'obbligo di presentazione del questionario anche coloro che nel corso del 1996 hanno modificato l'attività esercitata come, ad esempio, un imprenditore che fino ad aprile ha svolto l'attività di commerciante e da maggio in poi quella di artigiano;
- i contribuenti che hanno cessato l'attività;
- i contribuenti con periodo d'imposta non coincidente con l'anno solare 1996. Rientrano in questa ipotesi, ad esempio, le società soggette all'imposta sul reddito delle persone giuridiche che nel corso del 1996 hanno effettuato una operazione di trasformazione in società non soggette a tale imposta, o viceversa. In questo caso, infatti, il periodo di imposta risulta suddiviso in frazioni di esercizio non coincidente con l'anno solare. Al contrario, in caso di società che si trasformano in altra società della stessa natura (ad esempio, trasformazione da società in nome collettivo in società in accomandita semplice) occorre presentare il questionario in quanto non si verifica alcun cambiamento del periodo di imposta;
- i contribuenti che nel 1996 si sono trovati in un periodo di non normale svolgimento dell'attività come, ad esempio:

a) il periodo da cui decorre la messa in liquidazione ordinaria, ovvero l'inizio della procedura di liquidazione coatta amministrativa o fallimentare. Si precisa che il periodo che precede quello in cui ha avuto inizio la liquidazione è considerato "normale" anche

se di durata inferiore a quella prevista ordinariamente. Tuttavia, in questo caso, il contribuente non è ugualmente tenuto alla presentazione del questionario in quanto l'attività si considera cessata nel corso del periodo di imposta;
b) i periodi nei quali la società non ha ancora iniziato l'attività produttiva prevista dall'oggetto sociale, ad esempio perché:
- la costruzione dell'impianto da utilizzare per lo svolgimento dell'attività si è protratta oltre il primo periodo di imposta, per cause non dipendenti dalla volontà dell'imprenditore;
- non sono state rilasciate le autorizzazioni amministrative necessarie per lo svolgimento dell'attività, a condizione che le stesse siano state tempestivamente richieste;
- viene svolta esclusivamente un'attività di ricerca propedeutica allo svolgimento di altra attività produttiva di beni e servizi, sempreché l'attività di ricerca non consenta di per sé la produzione di beni e servizi e quindi la realizzazione di proventi;
c) il periodo in cui si è verificata l'interruzione dell'attività per tutto l'anno a causa della ristrutturazione dei locali. In questa ipotesi è però necessario che la ristrutturazione riguardi tutti i locali in cui viene esercitata l'attività;
d) il periodo in cui l'imprenditore individuale o la società hanno affittato l'unica azienda;
e) il periodo in cui il contribuente ha sospeso l'attività ai fini amministrativi dandone comunicazione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura.

Non sono altresì tenuti a presentare il questionario, in quanto esonerati dall'obbligo di presentazione della dichiarazione e quindi impossibilitati a compilare il quadro relativo agli elementi contabili contenuto in detto questionario:
- gli incaricati alle vendite a domicilio individuati dall'articolo 36 della legge 11 giugno 1971, n. 426 (disciplina del commercio);
- i contribuenti che si avvalgono del regime fiscale sostitutivo di cui all'articolo 1 del decreto-legge 1° giugno 1994, n. 357, convertito dalla legge 8 agosto 1994, n. 489.

I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario ricevuto dalla Amministrazione finanziaria non sono obbligati ad alcun adempimento e potranno chiarire i motivi per i quali non hanno inviato il questionario stesso nel momento in cui l'Amministrazione finanziaria dovesse richiedere loro i dati. Tuttavia, qualora lo ritengano opportuno, possono segnalare di essere nelle condizioni di esonero con le modalità indicate nel paragrafo 2.2 delle istruzioni per la compilazione.

3. COME SI COMPILA IL QUESTIONARIO

La compilazione del questionario va effettuata con la massima chiarezza (a macchina o a mano a carattere stampatello) ed attenzione in quanto eventuali errori potrebbero determinare anomalie nella base informativa che si intende costituire utilizzando i dati forniti dai contribuenti.
Il questionario è stato predisposto per la generalità dei contribuenti che svolgono l'attività o le attività oggetto di analisi. Conseguentemente, alcune delle richieste in esso contenute potrebbero non riguardare alcuni contribuenti i quali dovranno, quindi, lasciare in bianco i campi del questionario che non li riguardano.
I dati richiesti nei quadri diversi da quello contabile, in particolare quelli percentuali, avendo carattere statistico, possono essere forniti con una approssimazione che non stravolga la natura della rilevazione effettuata.
Nei questionari è prevista l'indicazione di importi con i decimali solo in alcuni casi espressamente evidenziati nelle istruzioni. In tutti gli altri casi non vanno indicati importi con i decimali, neanche per i dati percentuali.

4. COME SI PRESENTA IL QUESTIONARIO

Dopo la compilazione, il questionario va trasmesso all'Amministrazione finanziaria per posta ordinaria oppure consegnando il supporto magnetico contenente i dati.
Per effettuare la registrazione sul supporto magnetico, deve essere utilizzato l'apposito programma informatico distribuito gratuitamente dall'Amministrazione finanziaria anche attraverso gli uffici per le relazioni con il pubblico (URP), o il sito internet del Ministero delle Finanze. Possono essere utilizzate anche le applicazioni realizzate dai produttori di software sulla base delle specifiche tecniche fornite dall'Amministrazione finanziaria nei decreti ministeriali di approvazione dei questionari.
Nello spirito di collaborazione che caratterizza l'elaborazione degli studi, si raccomanda ai contribuenti di trasmettere i dati preferibilmente su supporto magnetico, al fine di facilitare le operazioni di acquisizione degli stessi.
Ai contribuenti che, in proprio o tramite terzi, trasmetteranno i dati su supporto magnetico è riconosciuto un credito d'imposta di lire diecimila, da utilizzare in occasione della prima dichiarazione dei redditi successiva alla presentazione del questionario (generalmente quella trasmessa all'Amministrazione finanziaria nel 1998). Detto credito d'imposta non costituisce componente positivo di reddito e non è considerato ai fini della determinazione del rapporto di cui all'articolo 63, del TUIR, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

4.1 Invio per posta ordinaria dei questionari in forma cartacea

Il questionario, debitamente compilato e sottoscritto, va inviato per posta ordinaria, entro il **31 marzo 1998** (utilizzando preferibilmente la busta che lo accompagna), al Centro di Servizio indicato nella tabella 3 riportata in Appendice. Per i contribuenti residenti nella provincia di Bolzano il termine per la trasmissione del questionario, sia in forma cartacea che su supporto magnetico, è fissato al **30 aprile 1998**. Coloro che utilizzano le buste predisposte dall'Amministrazione finanziaria effettuano la spedizione con tassa a carico del destinatario. Non occorre indicare l'indirizzo del mittente. I contribuenti che non sono in possesso dell'apposita busta possono utilizzare, affrancandola, una normale busta di corrispondenza di dimensioni idonee a contenere il questionario senza che sia necessario piegarlo. La busta deve recare in alto a sinistra l'indicazione: "Questionario studi di settore / codice...", il codice fiscale, il cognome e il nome o la denominazione. Il codice del questionario da riportare sulla busta è quello indicato sulla copertina del questionario stesso.
I contribuenti che vogliono acquisire la prova dell'avvenuta spedizione del questionario e, in particolare, quelli che intendono usufruire della sanatoria per la omessa o errata dichiarazione di variazione di attività, indicata nel paragrafo 2.2 delle istruzioni per la compilazione, possono inviare il questionario, anziché per posta ordinaria, per raccomandata senza avviso di ricevimento.

4.2 Consegna dei questionari su supporti magnetici

I dati richiesti nei questionari possono essere trasmessi su supporto magnetico. Il termine di presentazione del supporto magnetico è successivo a quello previsto per la spedizione dei modelli cartacei e scade il **30 aprile 1998**. In questo caso, la trasmissione può essere effettuata:
- dai diretti interessati;
- tramite la organizzazione di categoria cui aderisce il contribuente interessato;
- dai soggetti incaricati della tenuta delle scritture contabili dei contribuenti (dottore commercialista, ragioniere, perito commerciale, consulente del lavoro, C.A.A.F., ecc.);
- dai seguenti soggetti anche se non incaricati della tenuta delle scritture contabili:
  - iscritti negli albi dei dottori commercialisti, dei ragionieri e periti commerciali e dei consulenti del lavoro;
  - iscritti alla data del 30 settembre 1993 nei ruoli dei periti ed esperti tenuti dalle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura per la subcategoria tributi, in possesso del diploma di laurea in giurisprudenza o in economia e commercio o equipollenti o di diploma di ragioneria;
  - associazioni sindacali di categoria tra imprenditori indicate nell'art. 78, commi 1, lettere a) e b), e 2, della legge 30 dicembre 1991, n. 413;
  - C.A.A.F. imprese.

I supporti magnetici devono essere consegnati, unitamente all'apposita bolla di consegna redatta in triplice esemplare, automaticamente predisposta dal programma, all'ufficio delle imposte dirette nel cui ambito territoriale hanno la sede o il domicilio fiscale i soggetti che trasmettono i supporti. La bolla di consegna potrà essere corredata dall'elenco dei codici fiscali dei contribuenti per i quali è stato presentato il supporto magnetico.
Come già precisato, i vantaggi per coloro che forniranno i dati dei questionari su supporto magnetico sono i seguenti:
a) differimento del termine per la consegna dei dati;
b) credito d'imposta di L. 10.000;
c) riduzione del numero di errori in quanto il programma di acquisizione prodotto dall'Anagrafe tributaria o realizzato dai produttori di software contiene dei controlli interattivi di congruità dei dati che permetteranno di fornire questionari più corretti. Ciò consentirà di evitare l'intervento della Guardia di Finanza per l'acquisizione dei dati mancanti o errati.
Ciascun supporto magnetico può contenere dati relativi ad un qualsiasi numero di questionari.

Ministero delle Finanze

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL QUESTIONARIO SK01

Studi di settore

1. GENERALITA

Il questionario va compilato con riferimento al **periodo d'imposta 1996**. Qualora vengano richiesti dati suscettibili di variazione nel corso dell'anno e non è disposto diversamente nelle istruzioni, si deve far riferimento alla situazione esistente alla data del 31 dicembre 1996.

I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario, come indicato nel paragrafo 2 delle istruzioni generali, possono restituire il questionario stesso compilando solo il quadro *"Dati anagrafici" (con esclusione delle ultime due righe)* e barrando l'apposita casella in alto a destra.

Il questionario si compone dei seguenti dati:

- dati anagrafici e relativi all'attività;
- personale addetto all'attività;
- *unità immobiliari destinate all'esercizio dell'attività;*
- modalità di espletamento dell'attività;
- elementi specifici dell'attività;
- beni strumentali;
- elementi contabili.

2. DATI ANAGRAFICI E RELATIVI ALL'ATTIVITÀ

In questo quadro vanno indicati: il codice fiscale, *il numero di partita IVA, i dati anagrafici* ed il domicilio fiscale del contribuente al momento della presentazione del questionario. Nel caso in cui l'attività è svolta da associazioni costituite tra persone fisiche per l'esercizio in forma associata di arti e *professioni o da società semplici costituite* tra persone fisiche che conseguono redditi di lavoro autonomo, nel campo relativo alla natura giuridica indicare, rispettivamente, il codice 27 o il codice 23.

Sono richieste, inoltre, le seguenti informazioni:

2.1 Attività esercitata

Il presente questionario può essere utilizzato esclusivamente dai contribuenti che svolgono come attività prevalente quella di "Attività degli studi notarili" (codice attività **74.11.2**). Per attività prevalente si intende l'attività dalla quale è derivato il maggiore ammontare dei compensi percepiti nel 1996. Se l'attività prevalente non è quella di notaio, sarà cura del contribuente procurarsi il diverso questionario predisposto per tale attività. Detto questionario dovrà essere inviato nel termine previsto dal relativo decreto di approvazione, se successivo a quello di presentazione del questionario in esame.

2.2 Sanatoria per la variazione di attività

Se l'attività effettivamente esercitata nel 1996 non corrisponde a quella comunicata in occasione della dichiarazione di inizio dell'attività o a seguito di presentazione di una dichiarazione di variazione dei dati, va barrata la casella "Variazione codice di attività". Tale indicazione produce i medesimi effetti della dichiarazione di variazione attività disciplinata dall'articolo 35, del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, e non si applicano, neanche per i periodi d'imposta precedenti, le sanzioni connesse alla mancata o errata comunicazione della variazione *del dato fornito con il questionario*. La sanatoria per la mancata o errata comunicazione della variazione dei dati può essere ottenuta dal contribuente solo compilando il questionario riguardante l'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel corso del 1996. Qualora al contribuente sia stato recapitato un questionario relativo ad una diversa attività va tenuto presente che:

- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1996 è compreso tra quelli elencati nella tabella 1 contenuta in Appendice, il contribuente deve compilare e restituire quest'ultimo questionario indicando il nuovo codice di attività e barrando la casella "Variazione codice di attività";
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1996 è compreso tra quelli elencati nella tabella 2 contenuta in Appendice, il contribuente può (se non vi ha già provveduto entro il mese di ottobre 1997) compilare e restituire quest'ultimo questionario entro il 30 aprile 1998 solo su supporto cartaceo. Su tale questionario avrà cura di indicare il nuovo codice di attività e di barrare la casella "Variazione codice di attività". L'Amministrazione finanziaria potrà così evitare di inviare la Guardia di Finanza ad acquisire i dati richiesti nel questionario non trasmesso;
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1996 non è stato ancora predisposto, il contribuente potrà ottenere la sanatoria solo *compilando il relativo questionario al* momento della sua predisposizione. Il contribuente stesso non è obbligato ad alcun adempimento in ordine al questionario che gli è stato trasmesso dall'Amministrazione finanziaria, salvo che non ritenga opportuno segnalare che ha variato attività. A tal fine si limiterà ad indicare nel quadro "Dati anagrafici" del questionario ricevuto: il codice fiscale, il numero di partita IVA, il cognome e nome o la denominazione, il domicilio fiscale e il codice dell'attività svolta in modo prevalente nel 1996; dovrà, inoltre, essere barrata la casella "Variazione codice di attività". Le restanti parti del questionario non devono essere compilate.

2.3 Altre attività

Nel caso il contribuente svolga anche attività di insegnamento ovvero altre attività, barrare le apposite caselle e, in caso di altre attività, indicare il numero delle ore settimanali dedicato allo svolgimento di tali attività.

2.4 Iscrizione ad albi

Indicare l'anno d'iscrizione al ruolo; in caso di una nuova iscrizione successiva ad una cancellazione, indicare l'anno dell'ultima iscrizione. Qualora l'attività sia svolta in forma associata il campo non deve essere compilato.

3. PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITA

Nel quadro in oggetto sono richieste informazioni relative al personale addetto all'attività. Al riguardo, si precisa che per individuare il numero dei collaboratori coordinati e continuativi, dei soci e degli associati è necessario far riferimento alla data del 31 dicembre 1996. Con riferimento al personale dipendente, compresi gli assunti con contratti di formazione va, invece, indicato il numero dei lavoratori a prescindere dalla durata del contratto e dalla sussistenza, alla data del 31 dicembre 1996, del rapporto di lavoro. Pertanto, ad esempio, un dipendente con contratto a tempo parziale dal 1° gennaio al 30 giugno e con contratto a tempo pieno dal 1° luglio al 20 dicembre, va computato sia tra i dipendenti a tempo parziale che tra quelli a tempo pieno e va indicato per entrambi i rapporti di lavoro il numero delle giornate retribuite. In particolare, indicare:

- nel **rigo A1**, *nella prima colonna, il numero* dei lavoratori dipendenti che svolgono attività a tempo pieno e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1996;
- nel **rigo A2**, *nella prima colonna*, il numero dei lavoratori dipendenti a tempo parziale e degli assunti con contratti di formazione e lavoro e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite. Tale ultimo dato, per i primi, deve essere determinato moltiplicando per sei il numero delle settimane utili indicate nel quadro B del modello 01M relativo al 1996 e, per i secondi, deve essere desunto dal modello DM10 relativo allo stesso anno;
- nel **rigo A3**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, che prestano la loro attività prevalentemente per il contribuente interessato alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A4**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, diversi da quelli di cui al rigo precedente;
- nel **rigo A5**, nella prima colonna, il numero dei soci o associati che prestano attività nella società o nell'associazione (nel caso di esercizio in forma associata di arti e professioni). Nella terza colonna, in percentuale e su base annua, il tempo dedicato all'attività prestata dai soci o associati nella società o nell'associazione rispetto a quello complessivamente dedicato alla medesima attività artistica o professionale *svolta in forma individuale o associata*.

La percentuale da indicare è pari alla somma delle percentuali relative a tutti i soci o associati.

Per maggior chiarimento si riportano i seguenti esempi:

- un'associazione professionale è composta da due associati X e Y, di cui X svolge attività esclusivamente nell'associazione e Y oltre a prestare la propria attività nell'associazione, svolge anche in proprio la medesima attività professionale. Se si ipotizza che Y presti nell'associazione il 50% del tempo dedicato complessivamente alla propria attività professionale, la percentuale da riportare alla terza colonna è pari a 150, risultante dalla somma di 100 (relativa all'associato che svolge l'attività professionale esclusivamente nell'associazione) e 50 (relativa all'associato che svolge per l'associazione un'attività, in termini di tempo, pari al 50% della propria attività complessiva);

Ministero delle Finanze

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL QUESTIONARIO SK01

Studi di settore

- un associazione professionale è composta da 3 associati di cui uno soltanto svolge la propria attività professionale esclusivamente nell'associazione. Per gli altri due associati il tempo dedicato all'attività lavorativa nell'associazione è, in rapporto alla propria attività professionale complessiva, rispettivamente del 50 e del 70%. La percentuale da indicare nella terza colonna e, quindi, 220, derivante dalla somma delle percentuali di lavoro, complessivamente prestato nell'associazione su base annua dai tre associati (50+70+100).

4. UNITÀ IMMOBILIARI DESTINATE ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ

Il quadro consente di rilevare informazioni concernenti le unità immobiliari che, a qualsiasi titolo (proprietà, locazione anche finanziaria, comodato, ecc.), vengono utilizzate per l'esercizio dell'attività ed è predisposto per indicare i dati relativi a due unità. Le informazioni relative alle eventuali ulteriori unità immobiliari vanno indicate utilizzando fotocopia del presente quadro. Le unità immobiliari da indicare in tale quadro sono quelle esistenti alla data del 31 dicembre 1996. La superficie delle unità immobiliari deve essere quella effettiva, indipendentemente da quanto dichiarato ai fini ICIAP.
Nel primo rigo va indicato il numero complessivo delle unità immobiliari; per ciascuna di esse indicare:
- nel campo in alto a sinistra, il numero progressivo;
- nel **rigo B1**, la via o piazza e il numero civico in cui è ubicata l'unità immobiliare;
- nel **rigo B2**, il prefisso e il numero di telefono. In presenza di più utenze telefoniche è sufficiente indicare un solo numero;
- nel **rigo B3**, il codice di avviamento postale;
- nel **rigo B4**, il comune in cui è situata l'unità immobiliare;
- nel **rigo B5**, la sigla della provincia;
- nel **rigo B6**, i canoni di locazione annui relativi alle unità immobiliari destinate all'esercizio dell'attività, nella misura risultante dal contratto (comprese eventuali rivalutazioni e maggiorazioni);
- **nel rigo B7**, le spese addebitate al professionista per lo svolgimento dell'attività in strutture di terzi (diverse dagli studi associati) in cui il professionista svolge la propria attività utilizzandone i servizi e/o i mezzi;
- **nel rigo B8**, le spese sostenute per strutture polifunzionali in cui operano più esercenti arti e professioni che svolgono una medesima o una diversa attività professionale e ripartiscono tra loro una parte o la totalità delle spese sostenute per l'espletamento dell'attività (ad esempio, le spese per l'utilizzo delle unità immobiliari, per i servizi di segreteria, ecc.). Per maggior chiarimento si riportano i seguenti esempi:
- notaio e avvocato che svolgono la propria attività in una unità immobiliare di proprietà di terzi, ripartendo le spese sostenute (locazione dell'immobile, pulizia dei locali, segretaria che presta lavoro per entrambi i professionisti, ecc.);
- dottore commercialista e notaio che svolgono la propria attività in un immobile di proprietà del primo. Il dottore commercialista (proprietario dell'immobile), al quale sono intestate le utenze telefoniche e i servizi accessori, addebita periodicamente parte delle spese sostenute al notaio (spese di locazione dell'immobile per la parte utilizzata da quest'ultimo, spese sostenute per le utenze telefoniche, per il riscaldamento, ecc.);
- nei **righi B9** e **B10**, in caso di unità immobiliari destinate esclusivamente all'esercizio dell'attività professionale, la superficie totale, espressa in metri quadrati, dei locali utilizzati e quella destinata esclusivamente a biblioteche e/o a sale riunioni;
- nei **righi B11** e **B12**, per le unità immobiliari destinate promiscuamente ad abitazione e studio professionale, la superficie dei locali adibiti a studio e quella dei locali destinati ad abitazione.

5. MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELL'ATTIVITÀ

Il quadro consente di individuare la tipologia dell'attività svolta e le modalità di espletamento della stessa.
Nei righi da **F1** a **F8**, indicare, distintamente per ciascuna attività individuata:
- nella prima colonna, il numero delle prestazioni annotate a repertorio;
- nella seconda colonna, in percentuale, i compensi repertoriali in rapporto a quelli complessivamente annotati a repertorio nel 1996. Il totale delle percentuali indicate nella seconda colonna dei righi da F1 a F8 deve risultare pari a 100.

Nel **rigo F9**, indicare l'ammontare complessivo dei compensi annotati a repertorio nel 1996.
Nel **rigo F10**, indicare l'ammontare complessivo dei compensi percepiti a fronte di prestazioni per le quali non sussiste l'obbligo per il professionista di annotazione a repertorio (ad esempio, dichiarazione di successione, consulenza, ecc.).

6. ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITÀ

Il quadro si compone di tre sezioni.

Tipologia della clientela

Nei righi da **G1** a **G9**, indicare, in percentuale, i compensi corrisposti da ciascuna tipologia di clientela individuata, in rapporto al totale dei compensi annotati a repertorio nel 1996. Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100. Si precisa che le prestazioni effettuate nei riguardi di agenzie di disbrigo pratiche e immobiliari devono essere indicate, rispettivamente, nei righi G7 e G8, senza tener conto della qualifica giuridica delle stesse.
I righi che compongono la sezione fanno riferimento:
- il **rigo G1**, alle prestazioni rese nei riguardi delle persone fisiche esercenti attività d'impresa e/o arti e professioni;
- il **rigo G2**, alle prestazioni rese nei riguardi delle persone fisiche diverse da quelle indicate al rigo precedente;
- il **rigo G3**, alle prestazioni rese a società di persone e associazioni di cui all'art. 5 del TUIR;
- il **rigo G4**, alle prestazioni rese a società di capitali di cui all'art. 87, comma 1, lett. a), del TUIR, escluse quelle da indicare al rigo G6;
- il **rigo G5**, alle prestazioni rese nei riguardi delle società e degli enti commerciali e non di cui all'art. 87, comma 1, lett. b), c) e d), del TUIR;
- il **rigo G6**, alle prestazioni rese nei riguardi di aziende e istituti di credito e di società ed enti di assicurazione (esclusi, quindi, gli esercenti attività di intermediazione nel campo assicurativo);
- il **rigo G7**, alle prestazioni rese nei riguardi delle agenzie di disbrigo pratiche;
- il **rigo G8**, alle prestazioni rese nei riguardi delle agenzie immobiliari;
- il **rigo G9**, alle prestazioni rese nei riguardi di soggetti diversi da quelli indicati ai righi precedenti.

Elementi contabili specifici

Nei **righi** da **G10** a **G17** sono richiesti alcuni dati contabili relativi alle specifiche attività svolte dai compilatori del questionario.
In particolare, indicare:
- nel **rigo G10**, l'ammontare del premio annuo dovuto per polizze di assicurazione stipulate per la copertura dei rischi connessi alla responsabilità civile verso terzi, derivanti dall'attività professionale svolta, con esclusione dei premi relativi ad assicurazioni obbligatorie per legge, ancorché l'obbligatorietà sia correlata all'esercizio dell'attività;
- nel **rigo G11**, le spese sostenute per riviste, giornali, pubblicazioni, banche dati, ecc. e per aggiornamento professionale, includendo la partecipazione a convegni, congressi e corsi di formazione, sostenute dal professionista per se stesso o per il personale addetto all'attività, senza tener conto dei limiti di deducibilità previsti dall'articolo 50, comma 5, del TUIR;
- nei **righi G14** e **G15**, rispettivamente, l'ammontare dei compensi percepiti assoggettati a ritenuta d'acconto e quello dei compensi non assoggettati. Il totale dei due righi deve coincidere con l'importo indicato al successivo rigo M2;
- nel **rigo G16**, i compensi fatturati a studi notarili con cui si collabora stabilmente;
- nel **rigo G17**, l'ammontare complessivo dei compensi derivanti dall'assegno integrativo eventualmente corrisposto al professionista dalla Cassa Nazionale del Notariato.

Altri elementi specifici

In questa sezione indicare:
- nel **rigo G18**, nella prima colonna, il numero di associazioni professionali in cui il professionista svolge la propria attività e, nella seconda colonna, la percentuale, su base annua, di attività prestata nelle associazioni professionali rispetto alla medesima attività svolta complessivamente in forma individuale o associata. A maggior chiarimento si riporta il seguente esempio: un notaio svolge la propria attività anche in uno studio associato; ipotizzando che presti nell'associazione il 50% del tempo dedicato complessivamente alla stessa attività professionale, la percentuale da riportare nella seconda colonna è pari a 50; nella colonna 1, evidentemente, andrà riportato il numero 1;
- nel **rigo G19**, il numero dei praticanti.

7. BENI STRUMENTALI

In tale quadro va indicato, per ciascuna tipologia richiesta, il numero dei beni strumentali posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo al 31.12.1996. Si precisa che i personal

computer, anche portatili e i video terminali vanno tutti indicati nel rigo 11.

8. ELEMENTI CONTABILI

In questo quadro sono richiesti i dati contabili necessari alla elaborazione degli studi di settore.
Si tratta dei medesimi dati forniti ai fini dell'applicazione dei parametri in occasione della compilazione della dichiarazione 1997 per i redditi del 1996. Al fine di rendere più agevole la compilazione del presente quadro è stata predisposta la seguente tabella di raccordo tra i dati richiesti nel presente questionario e quelli già forniti nei modelli di dichiarazione dei redditi 740/E, 750/C e 760BIS/I.
Il contribuente che esercita più attività appartenenti alla medesima categoria reddituale tenendo una contabilità unica deve indicare i dati contabili complessivi, poiché, per esigenze di semplificazione, si è scelto di non obbligarlo, a posteriori, a suddividere i componenti positivi e negativi di reddito in riferimento alle diverse attività svolte.
I contribuenti che, invece, esercitano più attività appartenenti alla medesima categoria reddituale, per le quali è stata tenuta contabilità separata, devono compilare il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente e, ai fini della compilazione del quadro degli elementi contabili, devono procedere alla sommatoria dei dati riferibili alle singole attività.
Le quote spettanti ai soci e agli associati con occupazione prevalente nella società o associazione vanno desunte dal quadro M del modello 750, facendo riferimento alle quote di reddito attribuite ai soci ed agli associati senza tenere conto degli importi convenzionali indicati nell'articolo 3 del Dpcm 27 marzo 1997, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 97 del 28 aprile 1997.
Nel caso in cui la società o associazione abbia conseguito una perdita, il rigo relativo alla predetta quota deve essere lasciato in bianco.

	740 E	750 C	760 BIS/I
M 1	E 2, colonna 1	C 2, colonna 1	I 2, colonna 1
M 2	E 3	C 3	I 3
M 3	E 11	C 11	I 11
M 4	E 12	C 12	I 12
M 5	E 13	C 13	I 13
M 6	E 7	C 7	I 7
M 7	E 8	C 8	I 8
M 8	E 8, campo interno	C 8, campo interno	I 8, campo interno
M 9	E 16	C 16	I 16
M 10	E 17+E18+E19+E20	C 17+C18+C19+C20	I 17+I18+I19+I20
M 11		Quote desumibili dal 750/M	

Ministero delle Finanze **APPENDICE** Studi di settore

1. UTILITA DEGLI STUDI DI SETTORE PER L'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA E VANTAGGI PER IL CONTRIBUENTE

Gli studi di settore permettono di rendere trasparenti i criteri seguiti dall'Amministrazione finanziaria per realizzare l'accertamento ancorandoli a parametri oggettivi e coerenti con la realtà economica del territorio. L'utilizzo degli studi produce quindi vantaggi sia per l'amministrazione che per il contribuente.

Gli obiettivi che è possibile raggiungere sono, in particolare, i seguenti:

trasparenza

vengono resi noti i criteri ai quali si attiene l'amministrazione nell'effettuare gli accertamenti. In pratica, venendo a conoscere preventivamente che cosa il fisco si aspetta da lui, il contribuente può regolarsi adeguando le proprie dichiarazioni ai risultati degli studi di settore (oppure non adeguandole, in presenza di validi motivi che ne giustifichino lo scostamento);

oggettività

si dà un quadro di riferimento certo alle valutazioni del verificatore;

stabilità

gli studi di settore sono destinati a rimanere come riferimento costante, anche se verranno aggiornati e affinati sistematicamente;

coerenza

gli studi, pur rispecchiando la realtà economica del territorio, utilizzano tutti le stesse correlazioni logiche;

certezza

sono eliminati gli elementi di incertezza perché gli studi vengono realizzati richiedendo gli elementi necessari alla loro elaborazione a tutti i contribuenti interessati e non sulla base di indagini a campione. Acquisendo i dati relativi all'intera platea degli operatori è possibile effettuare raggruppamenti omogenei per territorio, per dimensione e caratteristiche strutturali, che consentono una comparazione ragionata dei risultati della gestione;

utilità nella gestione dell'impresa

se ne può avvantaggiare la stessa attività di gestione in quanto i rilievi degli studi di settore verranno a costituire un riferimento prezioso ai fini della verifica della efficienza produttiva delle imprese e della loro capacità di produrre ricavi all'interno del mercato.

2. COME SI COSTRUIRANNO GLI STUDI DI SETTORE

Con gli studi di settore viene superata la modalità di determinazione di ricavi o compensi basata sui dati forniti con le dichiarazioni dei redditi e su quelli contabili.

Gli studi, infatti, consentiranno di determinare i ricavi o compensi che con più probabilità possono essere attribuiti al contribuente, individuando non solo la capacità potenziale di produrre ricavi ma anche i fattori interni ed esterni all'azienda che possono determinare una limitazione della capacità stessa (orari di attività, situazioni di mercato, ecc.).
In concreto, gli studi di settore sono realizzati rilevando, per ogni singola attività economica, le relazioni esistenti tra le variabili contabili e quelle strutturali, sia interne (processo produttivo, area di vendita, ecc.) che esterne all'azienda (andamento della domanda, livello dei prezzi, concorrenza). Vengono, inoltre, rilevate le diverse fasi dell'attività in modo da individuare le possibili ragioni degli eventuali scostamenti tra i ricavi risultanti dallo studio e quelli dichiarati.
Gli studi di settore tengono conto della suddivisione per aree territoriali omogenee, in quanto il livello dei prezzi, le condizioni e le modalità operative, le infrastrutture esistenti e utilizzabili, la capacità di spesa, la tipologia dei fabbisogni, la capacità di attrazione e la domanda indotta dipendono dal luogo ove la specifica attività è esercitata.
A parità di ogni altra condizione, i fattori che si riferiscono direttamente o indirettamente alla realtà territoriale possono, infatti, incidere notevolmente sulla capacità della singola azienda di produrre ricavi e verranno, pertanto, attentamente valutati anche con il coinvolgimento delle strutture periferiche dell'Amministrazione finanziaria e degli esperti indicati dalle associazioni di categoria e dagli ordini professionali.

TABELLA 1

■ **MANIFATTURE**

SD13
17 30 0 Finissaggio dei tessili
SD14
17 12 1 Preparazione delle fibre di lana e assimilate, cardatura
17 12 2 Filatura della lana cardata e di altre fibre tessili a taglio laniero
17 13 1 Pettinatura e ripettinatura delle fibre di lana e assimilate
17 13 2 Filatura della lana pettinata e delle fibre assimilate, preparazione in gomitoli e matasse
17 17 0 Attività di preparazione e di filatura di altre fibre tessili
17 22 0 Tessitura di filati tipo lana cardata
17 23 0 Tessitura di filati tipo lana pettinata
17 25 0 Tessitura di altre materie tessili
17 60 0 Fabbricazione di maglierie
SD16
18 22 2 Confezione su misura di vestiario
SD18
26 21 0 Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali
26 30 0 Fabbricazione di piastrelle e lastre in ceramica per pavimenti e rivestimenti
26.40 0 Fabbricazione di mattoni, tegole ed altri prodotti per l'edilizia in terracotta
SD21
33 40 1 Fabbricazione di armature per occhiali di qualsiasi tipo, montatura in serie di occhiali comuni
33 40 2 Confezionamento ed apprestamento di occhiali da vista e lenti a contatto

■ **PROFESSIONISTI**

SK01
74 11 2 Attività degli studi notarili
SK06
74 12.C Servizi in materia di contabilità e consulenza fiscale forniti da altri soggetti
SK10
85 12 1 Studi medici generici convenzionati col Servizio Sanitario Nazionale
85 12 2 Altri studi medici generici
85 12 A Prestazioni sanitarie svolte da chirurghi
85 12 B Altri studi medici e poliambulatori specialistici
85 12 4 Studi di radiologia e radioterapia
SK16
70 32 0 Amministrazione e gestione di beni immobili per conto terzi
SK17
74 20 B Attività tecniche svolte da periti industriali
SK18
74 20 1 Studi di architettura
SK19
85 14 A Attività sanitarie svolte da ostetriche
85 14 B Attività sanitarie svolte da infermieri
85 14 C Attività sanitarie svolte da fisioterapisti
85 14 D Altre attività professionali paramediche indipendenti
SK20
85 32 B Attività professionale svolta da psicologi

■ **SERVIZI**

SG58
55 22 0 Campeggi e aree attrezzate per roulottes
55.23.1 Villaggi turistici
SG62
55 30 5 Ristoranti con annesso intrattenimento e spettacolo
SG63
55 40 4 Bar caffè con intrattenimento e spettacolo
SG64
55 40 3 Bottiglierie ed enoteche con somministrazione
SG65
55.23.4 **Affittacamere per brevi soggiorni, case per vacanze**
55 23 6 Altri esercizi alberghieri complementari (compresi i residences)
SG67
93 01.1 Attività delle lavanderie per alberghi, ristoranti, enti e comunità
93 01.2 Servizi delle lavanderie a secco, tintorie
SG71
45 45 1 Attività non specializzate di lavori edili
45 45 2 Altri lavori di completamento di edifici

■ **COMMERCIO**

SM07
52 41 4 Commercio al dettaglio di filati per maglieria
52.42 4 Commercio al dettaglio di merceria, cucirini, filati, ricami
SM08
52 48.4 Commercio al dettaglio di giochi e giocattoli
52 48 5 Commercio al dettaglio di articoli sportivi, biciclette, armi e munizioni, di articoli per il tempo libero, articoli da regalo, chincaglieria e bigiotteria
SM09
50 10 0 Commercio di autoveicoli
50 40.1 Commercio all'ingrosso e al dettaglio di motocicli e ciclomotori (compresi intermediari)
SM10
50.30.0 Commercio di parti e accessori di autoveicoli
50.40.2 Commercio all'ingrosso e al dettaglio di pezzi di ricambio per motocicli e ciclomotori
SM16
52 33 2 Commercio al dettaglio di articoli di profumeria, saponi e prodotti per toletta e per l'igiene personale

Ministero delle Finanze **APPENDICE** Studi di settore

TABELLA 2

■ MANIFATTURE

SD01
15.84.0 Fabbricazione di cacao, cioccolato, caramelle e confetterie;
15.52.0 Fabbricazione di gelati;
15.82.0 Fabbricazione di fette biscottate e di biscotti; fabbricazione di prodotti di pasticceria conservati;
15.81.2 Fabbricazione di pasticceria fresca.

SD02
15.85.0 Fabbricazione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili.

SD03
15.61.1 Molitura dei cereali;
15.61.2 Altre lavorazioni di semi e granaglie.

SD04
14.11.1 Estrazione di pietre ornamentali;
14.11.2 Estrazione di altre pietre da costruzione.
14.12.1 Estrazione di pietra da gesso e di anidrite;
14.12.2 Estrazione di pietre per calce e cementi e di dolomite;
14.13.0 Estrazione di ardesia;
14.21.0 Estrazione di ghiaia e sabbia;
14.22.0 Estrazione di argilla e caolino;
14.50.1 Estrazione di pomice e altri materiali abrasivi;
14.50.3 Estrazione di altri minerali e prodotti di cava (quarzo, quarzite, sabbie silicee, ecc.).
26.70.1 Segagione e lavorazione delle pietre e del marmo;
26.70.2 Lavorazione artistica del marmo e di altre pietre affini: lavori in mosaico;
26.70.3 Frantumazione di pietre e minerali vari fuori della cava.

SD06
17.54.6 Fabbricazione di ricami.

SD07
17.71.0 Fabbricazione di articoli di calzetteria a maglia;
17.72.0 Fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli simili a maglia;
17.73.0 Fabbricazione di altra maglieria esterna;
17.74.0 Fabbricazione di maglieria intima;
17.75.0 Fabbricazione di altri articoli e accessori a maglia;
18.21.0 Confezione di indumenti da lavoro;
18.22.1 Confezione di vestiario esterno;
18.23.0 Confezione di biancheria personale;
18.24.1 Confezione di cappelli;
18.24.2 Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento,
18.24.3 Confezione di abbigliamento o indumenti particolari;
18.24.4 Altre attività collegate all'industria dell'abbigliamento.

SD08
19.30.1 Fabbricazione di calzature non in gomma;
19.30.2 Fabbricazione di parti e accessori per calzature non in gomma;
19.30.3 Fabbricazione di calzature suole e tacchi in gomma e plastica

SD09
20.10.0 Taglio, piallatura e trattamento del legno;
20.20.0 Fabbricazione di fogli da impiallacciatura, fabbricazione di compensato, pannelli stratificati (ad anima listellata), pannelli di fibre, di particelle ed altri pannelli;
20.30.1 Fabbricazione di porte e finestre in legno (escluse porte blindate).
20.30.2 Fabbricazione di altri elementi di carpenteria in legno e falegnameria,
20.40.0 Fabbricazione di imballaggi in legno,
20.51.1 Fabbricazione di prodotti vari in legno (esclusi i mobili);
20.52.1 Fabbricazione dei prodotti della lavorazione del sughero;
36.11.1 Fabbricazione di sedie e sedili inclusi quelli per aeromobili, autoveicoli, navi e treni;
36.11.2 Fabbricazione di poltrone e divani,
36.12.2 Fabbricazione di mobili non metallici per uffici, negozi, ecc.
36.13.0 Fabbricazione di altri mobili per cucina;
36.14.1 Fabbricazione di altri mobili di legno.
36.14.2 Fabbricazione di mobili in giunco, vimini ed altro materiale simile

SD10
17.11.0 Preparazione e filatura di fibre tipo cotone.
17.14.0 Preparazione e filatura di fibre tipo lino.
17.21.0 Tessitura di filati tipo cotone.
17.40.1 Confezionamento di biancheria da letto da tavola e per l'arredamento

SD12
15.81.1 Fabbricazione di prodotti di panetteria

■ PROFESSIONISTI

SK02
74.20.2 Studi di ingegneria

SK03
74.20.A Attività tecniche svolte da geometri

SK04
74.11.1 Attività degli studi legali

SK05
74.12.A Servizi in materia di contabilità consulenza societaria incarichi giudiziari, consulenza fiscale forniti da dottori commercialisti.
74.12.B Servizi in materia di contabilità consulenza societaria incarichi giudiziari, consulenza fiscale forniti da ragionieri e periti commerciali.
74.14.2 Consulenze del lavoro

■ SERVIZI

SG31
50.20.1 Riparazioni meccaniche di autoveicoli.

SG32
50.20.3 Riparazione di impianti elettrici e di alimentazione per autoveicoli.

SG33
93.02.3 Servizi degli istituti di bellezza.

SG34
93.02.1 Servizi dei saloni di barbiere;
93.02.2 Servizi dei saloni di parrucchiere

SG35
55.30.2 Rosticcerie, friggitorie, pizzerie a taglio con somministrazione.

SG36
55.30.1 Ristoranti trattorie, pizzerie, osterie e birrerie con cucina.

SG37
55.40.1 Bar e caffè;
55.40.2 Gelaterie

SG39
70.31.0 Agenzie di mediazione immobiliare.

SG43
50.20.2 Riparazioni di carrozzerie di autoveicoli.

SG44
55.11.0 Alberghi e motel, con ristorante;
55.12.0 Alberghi e motel, senza ristorante

SG46
29.31.2 Riparazione di trattori agricoli.

SG47
50.20.4 Riparazione e sostituzione di pneumatici.

SG49
50.40.3 Riparazioni di motocicli e ciclomotori.

SG50
45.41.0 Intonacatura;
45.43.0 Rivestimento di pavimenti e muri;
45.44.0 Tinteggiatura e posa in opera di vetrate.

SG51
74.84.A Attività di conservazione e restauro di opere d'arte.

SG61
51.11.0 Intermediari del commercio di materie prime agricole, di animali vivi di materie prime tessili e di semilavorati;
51.12.0 Intermediari del commercio di combustibili, minerali metalli e prodotti chimici per l'industria;
51.13.0 Intermediari del commercio di legname e materiale da costruzione;
51.14.0 Intermediari del commercio di macchinari, impianti industriali, navi e aeromobili (comprese macchine agricole e per ufficio);
51.15.0 Intermediari del commercio di mobili articoli per la casa e ferramenta;
51.16.0 Intermediari del commercio di prodotti tessili, di abbigliamento (incluse le pellicce), di calzature e di articoli in cuoio.
51.17.0 Intermediari del commercio di prodotti alimentari, bevande e tabacco;
51.18.0 Intermediari del commercio specializzato di prodotti particolari n.c.a.,
51.19.0 Intermediari del commercio di vari prodotti senza prevalenza di alcuno

SG68
60.25.0 Trasporto di merci su strada

SG69
45.11.0 Demolizione di edifici e sistemazione del terreno.
45.12.0 Trivellazioni e perforazioni.
45.21.0 Lavori generali di costruzione di edifici e lavori di ingegneria civile;
45.22.0 Posa in opera di coperture e costruzione di ossature di tetti di edifici;
45.23.0 Costruzione di autostrade, strade, campi di aviazione e impianti sportivi;
45.24.0 Costruzione di opere idrauliche;
45.25.0 Altri lavori speciali di costruzione.

SG70
74.70.1 Servizi di pulizia.

■ COMMERCIO

• **SM01**
52.11.2 Commercio al dettaglio dei supermercati;
52.11.3 Commercio al dettaglio dei minimercati;
52.11.4 Commercio al dettaglio di prodotti alimentari vari in altri esercizi;
52.27.4 Commercio al dettaglio specializzato di altri prodotti alimentari e bevande.

SM02
52.22.1 Commercio al dettaglio di carni bovine, suine, equine, ovine e caprine;
52.22.2 Commercio al dettaglio di carni: pollame, conigli, selvaggina, cacciagione.

SM03
52.62.1 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di alimentari e bevande;
52.62.2 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di tessuti;
52.62.3 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di abbigliamento;
52.62.4 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di calzature e pelletterie;
52.62.5 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di mobili e articoli diversi per uso domestico;
52.62.6 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di occasione sia nuovi che usati;
52.62.7 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di altri articoli n.c.a.;
52.63.3 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di alimentari e bevande;
52.63.4 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di tessuti e articoli di abbigliamento;
52.63.5 Altro commercio ambulante a posteggio mobile.

SM05
52.42.1 Commercio al dettaglio di confezioni per adulti;
52.42.2 Commercio al dettaglio di confezioni per bambini e neonati;
52.42.3 Commercio al dettaglio di biancheria personale, maglieria, camicie;
52.42.6 Commercio al dettaglio di cappelli, ombrelli, guanti e cravatte;
52.43.1 Commercio al dettaglio di calzature e accessori, pellami,
52.43.2 Commercio al dettaglio di articoli di pelletteria e da viaggio

SM06
52.44.2 Commercio al dettaglio di articoli casalinghi, di cristallerie e vasellame;
52.44.3 Commercio al dettaglio di articoli per l'illuminazione e materiale elettrico vario;
52.44.5 Commercio al dettaglio di articoli diversi per uso domestico;
52.45.1 Commercio al dettaglio di elettrodomestici;
52.45.2 Commercio al dettaglio di apparecchi radio, televisori, giradischi e registratori;
52.45.3 Commercio al dettaglio di dischi e nastri,
52.45.4 Commercio al dettaglio di strumenti musicali e spartiti;
52.45.5 Commercio al dettaglio di macchine per cucire e per maglieria.

TABELLA 3

■ MODALITÀ DI INVIO DEL QUESTIONARIO

Indirizzare la busta:
al **Centro di Servizio delle imposte dirette** competente secondo le indicazioni riportate nella sottostante tabella

Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C A P da indicare	Città da indicare	Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C A P da indicare	Città da indicare
REGIONE LAZIO	00100	ROMA	REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA	30100	VENEZIA
REGIONE LOMBARDIA	20100	MILANO	REGIONE TOSCANA	30100	VENEZIA
REGIONE PUGLIA	70100	BARI	REGIONE EMILIA-ROMAGNA	40100	BOLOGNA
REGIONE BASILICATA	70100	BARI	REGIONE LIGURIA	16100	GENOVA
REGIONE SARDEGNA	70100	BARI	REGIONE SICILIA	90100	PALERMO
REGIONE ABRUZZO	65100	PESCARA	REGIONE CAMPANIA	84100	SALERNO
REGIONE MARCHE	65100	PESCARA	REGIONE CALABRIA	84100	SALERNO
REGIONE MOLISE	65100	PESCARA	REGIONE PIEMONTE	10100	TORINO
REGIONE UMBRIA	65100	PESCARA	REGIONE VALLE D'AOSTA	10100	TORINO
REGIONE VENETO	30100	VENEZIA	REGIONE TRENTINO-ALTO ADIGE	38100	TRENTO

MINISTERO DELLE FINANZE

anno di riferimento 1996

Questionario per gli studi di settore **MODELLO SK01**

Contribuente non tenuto alla compilazione del questionario ☐

Dati anagrafici e relativi all'attività

Codice Fiscale | Partita IVA | Natura Giuridica

PERSONA FISICA — Cognome | Nome

SOGGETTO DIVERSO DA PERSONA FISICA — Denominazione

DOMICILIO FISCALE (INDIRIZZO COMPLETO) — Via, Piazza, Numero civico | Telefono prefisso | Numero | C.A.P. | Comune | Prov.

ATTIVITA' ESERCITATA — Codifica | Descrizione dell'attività esercitata | Variazione codice attività

ALTRE ATTIVITA' — Attività di insegnamento | Altre attività/Per ore settimanali

ISCRIZIONE AD ALBI — Anno di iscrizione ad albi professionali

Personale addetto all'attività

	PERSONALE	NUMERO	NUMERO GIORNATE RETRIBUITE	% DI LAVORO COMPLESSIVAMENTE PRESTATO SU BASE ANNUA
A1	Dipendenti a tempo pieno			
A2	Dipendenti a tempo parziale e assunti con contratto di formazione e lavoro			
A3	Collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nello studio			
A4	Collaboratori coordinati e continuativi diversi di quelli di cui al rigo A3			
A5	Soci o associati che prestano attività nello studio			%

MODELLO SK01

Unità immobiliari destinate all'esercizio dell'attività

Numero complessivo delle unità immobiliari |__|__|

Numero progressivo |__|__|

B1	Indirizzo (via o piazza e numero civico)	
B2	Telefono (prefisso, numero)	
B3	C.A.P.	
B4	Comune	
B5	Provincia (sigla)	
B6	Canone di locazione	.000
B7	Spese per l'utilizzo di servizi di terzi	.000
B8	Costi sostenuti per strutture polifunzionali	.000
	Unità immobiliari destinate esclusivamente all'esercizio dell'attività professionale	
B9	Mq complessivi	
B10	di cui per biblioteche/sale riunioni	
	Uso promiscuo dell'abitazione:	
B11	Mq studio	
B12	Mq abitazione	

Numero progressivo |__|__|

B1	Indirizzo (via o piazza e numero civico)	
B2	Telefono (prefisso, numero)	
B3	C.A.P.	
B4	Comune	
B5	Provincia (sigla)	
B6	Canone di locazione	.000
B7	Spese per l'utilizzo di servizi di terzi	.000
B8	Costi sostenuti per strutture polifunzionali	.000
	Unità immobiliari destinate esclusivamente all'esercizio dell'attività professionale	
B9	Mq complessivi	
B10	di cui per biblioteche/sale riunioni	
	Uso promiscuo dell'abitazione:	
B11	Mq studio	
B12	Mq abitazione	

MODELLO SK01

Modalità di espletamento dell'attività

		Numero	Compensi
F1	Costituzione, modifica, scioglimento di società commerciali		%
F2	Costituzione, modifica, scioglimento di associazioni e fondazioni		%
F3	Stesura di atti vari a favore di imprese e società relativi alla loro gestione ordinaria		%
F4	Trasferimenti della proprietà di beni mobili registrati		%
F5	Trasferimenti della proprietà di beni immobili e servizi connessi		%
F6	Mutui e finanziamenti ipotecari		%
F7	Registrazione e pubblicazione di testamenti		%
F8	Altre prestazioni annotate a repertorio		%
			1 0 0 %
F9	Totale compensi annotati a repertorio		.000
F10	Compensi derivanti da prestazioni non annotate a repertorio		.000

MODELLO SK01

Elementi specifici dell'attività

	TIPOLOGIA CLIENTELA	Compensi
G1	Imprenditori individuali e esercenti arti e professioni	%
G2	Altre persone fisiche	%
G3	Società di persone ed associazioni tra artisti e professionisti	%
G4	Società di capitali	%
G5	Altri enti pubblici e privati, commerciali e non	%
G6	Banche e compagnie di assicurazione	%
G7	Agenzie di disbrigo pratiche	%
G8	Agenzie immobiliari	%
G9	Altri soggetti	%
		1 0 0 %

	ELEMENTI CONTABILI SPECIFICI	
G10	Assicurazioni R.C. professionali	.000
G11	Acquisti ed abbonamenti giornali/riviste/pubblicazioni/banche dati e spese di aggiornamento professionale	.000
G12	Spese per aggiornamento software	.000
G13	Spese per cancelleria compreso modulistica e carta	.000
G14	Compensi assoggettati a ritenuta d'acconto	.000
G15	Compensi non assoggettati a ritenuta d'acconto	.000
G16	Compensi fatturati a studi notarili con cui si collabora stabilmente	.000
G17	Compensi derivanti dall'assegno integrativo	.000

	ALTRI ELEMENTI SPECIFICI		
G18	Partecipazione in associazioni	Numero	%
G19	Numero dei praticanti		

Beni strumentali

		Numero
I1	Computer	
I2	di cui in rete locale	
I3	Stampanti	
I4	Fotocopiatrici	

MODELLO SK01

Elementi contabili

M1	Valore dei beni strumentali	.000
M2	Compensi derivanti dall'attività professionale o artistica	.000
M3	Spese per prestazioni di lavoro dipendente	.000
M4	Spese per collaboratori coordinati e continuativi	.000
M5	Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti all'attività professionale o artistica	.000
M6	Quote di ammortamento e spese per l'acquisto di beni mobili strumentali di costo unitario non superiore ad 1.000.000	.000
M7	Canoni di locazione finanziaria relativi ai beni mobili strumentali	.000
M8	di cui per oneri finanziari	.000
M9	Consumi	.000
M10	Altre spese	.000
M11	Quote spettanti ai soci o associati	.000

Data .... Firma ....

MINISTERO DELLE FINANZE
Studi di settore
QUESTIONARIO SK06
Codice attività
74.12.C Servizi in materia di contabilità e consulenza fiscale forniti da altri soggetti.

ISTRUZIONI GENERALI

PREMESSA

Il presente questionario ha l'unico scopo di raccogliere gli elementi necessari per l'elaborazione degli studi di settore. I dati contenuti nelle risposte sono, infatti, indispensabili per costituire la base informativa necessaria ad una corretta elaborazione degli studi e non saranno in alcun modo presi a base della normale attività di accertamento né trasmessi ad altri uffici pubblici.
Gli studi di settore costituiscono un sistema utile per valutare la capacità di produrre ricavi o conseguire compensi delle singole attività economiche, realizzato tramite la raccolta sistematica non solo di dati di carattere fiscale ma anche di numerosi altri elementi che caratterizzano l'attività e il suo contesto economico. Con questo sistema, adottato con il pieno consenso delle associazioni di categoria, l'Amministrazione finanziaria si avvia su una nuova strada basata sulla trasparenza e sul confronto. Come è noto, per l'accertamento dei redditi delle piccole e medie imprese e dei lavoratori autonomi sono stati adottati diversi metodi: prima allargando il numero dei soggetti obbligati alla contabilità, poi imponendo sempre nuovi obblighi "strumentali" (come la bolla di accompagnamento, gli scontrini, la ricevuta fiscale) infine ricorrendo a strumenti di tipo presuntivo come i coefficienti di congruità, la *minimum tax*, i coefficienti presuntivi di reddito.
Nel corso degli anni ci si è resi conto che solo utilizzando ciò che realmente serve all'imprenditore o al professionista per gestire la propria attività, il fisco può ottenere risultati efficaci e che è improduttivo imporre adempimenti contabili con finalità esclusivamente fiscali. Rientra in questa logica, ad esempio, la soppressione della bolla di accompagnamento: oggi il controllo del fisco a monte delle vendite viene esercitato attraverso i buoni di consegna, le polizze di carico e gli altri documenti di trasporto che l'imprenditore ha autonomamente adottato per la gestione della propria attività.
È questa stessa logica che ha indirizzato l'Amministrazione verso la strada degli "studi di settore": studi, cioè, che attraverso la rilevazione delle caratteristiche "strutturali" delle imprese consentono di individuare le condizioni effettive di redditività e, quindi, possono servire prima di tutto all'imprenditore, quale strumento di valutazione dell'efficienza economica della gestione.
Così come è avvenuto per la bolla di accompagnamento, l'adozione degli studi di settore potrà rendere inutili altri adempimenti fiscali di carattere formale che oggi costituiscono un onere per gli operatori.
Una volta elaborati, gli studi di settore verranno validati da una Commissione nella quale sono rappresentate le associazioni di categoria e adattati alle diverse realtà territoriali dalle strutture periferiche dell'Amministrazione finanziaria e dagli esperti indicati dalle associazioni di categoria e dagli ordini professionali.
Ulteriori informazioni sulla utilità degli studi di settore per l'Amministrazione finanziaria e per il contribuente nonché sulle modalità di costruzione degli studi stessi sono contenute in Appendice nelle apposite voci.

1. CONTRIBUENTI TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Sono tenuti alla presentazione del questionario, indipendentemente dalla natura giuridica e dal regime contabile adottato, i contribuenti che, per il periodo d'imposta 1996, hanno dichiarato nei modelli 740, 750, 760 e 760BIS ricavi derivanti dall'esercizio di attività di impresa di cui all'articolo 53, comma 1, del testo unico delle imposte sui redditi (TUIR), con esclusione di quelli indicati alla lettera c), - cessione di azioni, quote di partecipazione in società, obbligazioni, ecc. - ovvero compensi derivanti dall'esercizio di arti e professioni, per un importo non superiore a dieci miliardi di lire.
Il presente questionario va compilato e presentato solo se l'attività effettivamente esercitata nel periodo d'imposta 1996 corrisponde al codice o ad uno dei codici indicati nella copertina del questionario.
La collaborazione dei contribuenti alla compilazione del questionario è fondamentale per la costituzione della base informativa necessaria alla corretta elaborazione degli studi di settore.
Per evitare che l'inadempienza di alcuni contribuenti possa determinare anomalie nella elaborazione dei dati, potrà essere inviata la Guardia di Finanza presso il contribuente per acquisire direttamente i dati richiesti nei questionari che non sono stati restituiti entro i termini previsti o per verificare i questionari che riportano dati non congruenti.
Informazioni sulle categorie tenute alla presentazione dei questionari, sulle date di pubblicazione dei modelli nella Gazzetta Ufficiale e sui termini di restituzione possono essere reperite chiamando il servizio automatico di assistenza telefonica al numero 164.74.

ATTENZIONE

I questionari vengono inviati al domicilio dei contribuenti tenuti a presentarli sulla base di elaborazioni effettuate tenendo conto degli ultimi dati disponibili. Nei mesi di giugno e luglio 1997 sono già stati inviati i questionari ad alcune categorie di contribuenti. Nei primi mesi del 1998 sono inviati i questionari relativi alle attività indicate in Appendice nella tabella 1. **I contribuenti che svolgono una delle attività comprese nella suddetta tabella sono tenuti alla presentazione del questionario anche se non lo hanno ricevuto o ne hanno ricevuto uno relativo ad attività diversa da quella effettivamente esercitata.** I contribuenti in questione devono provvedere a procurarsi autonomamente il questionario da compilare, anche fotocopiando quello pubblicato nella Gazzetta Ufficiale. È possibile reperire il questionario anche sul sito Internet del Ministero delle Finanze all'indirizzo http://www.finanze.it.

Ai contribuenti che esercitano attività diverse (ma appartenenti alla medesima categoria reddituale), per ciascuna delle quali è stata tenuta contabilità separata, viene inviato il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente in base agli ultimi dati a disposizione dell'Amministrazione finanziaria. I contribuenti sono obbligati all'invio del solo questionario che si riferisce all'attività prevalente e non anche di quello riferibile alle altre attività.
Se l'attività esercitata in modo prevalente nel 1996 è diversa da quello cui si riferisce il questionario inviato dalla Amministrazione finanziaria, il contribuente dovrà inviare il diverso questionario riguardante l'attività prevalente.
I contribuenti titolari sia di redditi di lavoro autonomo che di redditi derivanti dall'esercizio di attività d'impresa (ad esempio, architetto che ha svolto attività professionale e attività di impresa edile) sono tenuti a compilare distinti questionari per le attività relative alle diverse tipologie di reddito, sempre che i ricavi ed i compensi distintamente considerati non siano superiori a dieci miliardi di lire.
Nell'effettuare la spedizione dei questionari al domicilio del contribuente l'Amministrazione finanziaria, nei casi in cui rileva che il reddito è stato qualificato in modo diverso da quello usuale, in luogo del questionario invia una comunicazione nella quale fa presente tale circostanza. In tali casi è opportuno che il contribuente verifichi, innanzitutto, se siano stati commessi errori di codificazione dell'attività che potrebbero essere sanati utilizzando il questionario predisposto per l'attività che effettivamente svolge. In tale questionario (che il contribuente deve autonomamente procurarsi), va indicato il codice corretto e barrata la casella "Variazione codice attività" (vedere paragrafo "Attività esercitata"). Se il codice è corretto, la mancata corrispondenza tra elementi contabili richiesti e quadri compilati nella dichiarazione esonera dall'obbligo di presentazione del questionario.
Ad esempio, il questionario relativo agli "Studi di architettura", codice attività 74.20.1, è stato predisposto per essere compilato esclusivamente dagli esercenti arti e professioni. Pertanto, una società di architettura che ha conseguito redditi di impresa non è tenuta alla presentazione del questionario. Detta società, se lo ritiene opportuno, può anche inviare il questionario compilando il quadro "Dati anagrafici e relativi all'attività" (con esclusione delle ultime due righe) e barrando la casella in alto a destra, al fine di comunicare all'Amministrazione finanziaria di non essere tenuta alla presentazione.

2. CONTRIBUENTI NON TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Non sono tenuti alla presentazione del questionario, anche se lo hanno ricevuto:
- i contribuenti che hanno dichiarato, per il periodo d'imposta 1996, ricavi o compensi come precedentemente specificati, di ammontare superiore a lire dieci miliardi;
- i contribuenti che hanno iniziato l'attività nel 1996. Sono esclusi dall'obbligo di presentazione del questionario anche coloro che nel corso del 1996 hanno modificato l'attività esercitata come, ad esempio, un imprenditore che fino ad aprile ha svolto l'attività di commerciante e da maggio in poi quella di artigiano;
- i contribuenti che hanno cessato l'attività;
- i contribuenti con periodo d'imposta non coincidente con l'anno solare 1996. Rientrano in questa ipotesi, ad esempio, le società soggette all'imposta sul reddito delle persone giuridiche che nel corso del 1996 hanno effettuato una operazione di trasformazione in società non soggette a tale imposta, o viceversa. In questo caso, infatti, il periodo di imposta risulta suddiviso in frazioni di esercizio non coincidente con l'anno solare. Al contrario, in caso di società che si trasformano in altra società della stessa natura (ad esempio, trasformazione da società in nome collettivo in società in accomandita semplice) occorre presentare il questionario in quanto non si verifica alcun cambiamento del periodo di imposta;
- i contribuenti che nel 1996 si sono trovati in un periodo di non normale svolgimento dell'attività come, ad esempio:

a) il periodo da cui decorre la messa in liquidazione ordinaria, ovvero l'inizio della procedura di liquidazione coatta amministrativa o fallimentare. Si precisa che il periodo che precede quello in cui ha avuto inizio la liquidazione è considerato "normale" anche

se di durata inferiore a quella prevista ordinariamente. Tuttavia, in questo caso, il contribuente non è ugualmente tenuto alla presentazione del questionario in quanto l'attività si considera cessata nel corso del periodo di imposta;
b) i periodi nei quali la società non ha ancora iniziato l'attività produttiva prevista dall'oggetto sociale, ad esempio perché:
- la costruzione dell'impianto da utilizzare per lo svolgimento dell'attività si è protratta oltre il primo periodo di imposta, per cause non dipendenti dalla volontà dell'imprenditore;
- non sono state rilasciate le autorizzazioni amministrative necessarie per lo svolgimento dell'attività, a condizione che le stesse siano state tempestivamente richieste;
- viene svolta esclusivamente un'attività di ricerca propedeutica allo svolgimento di altra attività produttiva di beni e servizi, sempreché l'attività di ricerca non consenta di per sé la produzione di beni e servizi e quindi la realizzazione di proventi;
c) il periodo in cui si è verificata l'interruzione dell'attività per tutto l'anno a causa della ristrutturazione dei locali. In questa ipotesi è però necessario che la ristrutturazione riguardi tutti i locali in cui viene esercitata l'attività;
d) il periodo in cui l'imprenditore individuale o la società hanno affittato l'unica azienda;
e) il periodo in cui il contribuente ha sospeso l'attività ai fini amministrativi dandone comunicazione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura.

Non sono altresì tenuti a presentare il questionario, in quanto esonerati dall'obbligo di presentazione della dichiarazione e quindi impossibilitati a compilare il quadro relativo agli elementi contabili contenuto in detto questionario:
- gli incaricati alle vendite a domicilio individuati dall'articolo 36 della legge 11 giugno 1971, n. 426 (disciplina del commercio);
- i contribuenti che si avvalgono del regime fiscale sostitutivo di cui all'articolo 1 del decreto-legge 1° giugno 1994, n. 357, convertito dalla legge 8 agosto 1994, n. 489.

I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario ricevuto dalla Amministrazione finanziaria non sono obbligati ad alcun adempimento e potranno chiarire i motivi per i quali non hanno inviato il questionario stesso nel momento in cui l'Amministrazione finanziaria dovesse richiedere loro i dati. Tuttavia, qualora lo ritengano opportuno, possono segnalare di essere nelle condizioni di esonero con le modalità indicate nel paragrafo 2.2 delle istruzioni per la compilazione.

3. COME SI COMPILA IL QUESTIONARIO

La compilazione del questionario va effettuata con la massima chiarezza (a macchina o a mano a carattere stampatello) ed attenzione in quanto eventuali errori potrebbero determinare anomalie nella base informativa che si intende costituire utilizzando i dati forniti dai contribuenti.
Il questionario è stato predisposto per la generalità dei contribuenti che svolgono l'attività o le attività oggetto di analisi. Conseguentemente, alcune delle richieste in esso contenute potrebbero non riguardare alcuni contribuenti i quali dovranno, quindi, lasciare in bianco i campi del questionario che non li riguardano.
I dati richiesti nei quadri diversi da quello contabile, in particolare quelli percentuali, avendo carattere statistico, possono essere forniti con una approssimazione che non stravolga la natura della rilevazione effettuata.
Nei questionari è prevista l'indicazione di importi con i decimali solo in alcuni casi espressamente evidenziati nelle istruzioni. In tutti gli altri casi non vanno indicati importi con i decimali, neanche per i dati percentuali.

4. COME SI PRESENTA IL QUESTIONARIO

Dopo la compilazione, il questionario va trasmesso all'Amministrazione finanziaria per posta ordinaria oppure consegnando il supporto magnetico contenente i dati.
Per effettuare la registrazione sul supporto magnetico, deve essere utilizzato l'apposito programma informatico distribuito gratuitamente dall'Amministrazione finanziaria anche attraverso gli uffici per le relazioni con il pubblico (URP), o il sito internet del Ministero delle Finanze. Possono essere utilizzate anche le applicazioni realizzate dai produttori di software sulla base delle specifiche tecniche fornite dall'Amministrazione finanziaria nei decreti ministeriali di approvazione dei questionari.
Nello spirito di collaborazione che caratterizza l'elaborazione degli studi, si raccomanda ai contribuenti di trasmettere i dati preferibilmente su supporto magnetico, al fine di facilitare le operazioni di acquisizione degli stessi.
Ai contribuenti che, in proprio o tramite terzi, trasmetteranno i dati su supporto magnetico è riconosciuto un credito d'imposta di lire diecimila, da utilizzare in occasione della prima dichiarazione dei redditi successiva alla presentazione del questionario (generalmente quella trasmessa all'Amministrazione finanziaria nel 1998). Detto credito d'imposta non costituisce componente positivo di reddito e non è considerato ai fini della determinazione del rapporto di cui all'articolo 63, del TUIR, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

4.1 Invio per posta ordinaria dei questionari in forma cartacea

Il questionario, debitamente compilato e sottoscritto, va inviato per posta ordinaria, entro il **31 marzo 1998** (utilizzando preferibilmente la busta che lo accompagna), al Centro di Servizio indicato nella tabella 3 riportata in Appendice. Per i contribuenti residenti nella provincia di Bolzano il termine per la trasmissione del questionario, sia in forma cartacea che su supporto magnetico, è fissato al **30 aprile 1998**. Coloro che utilizzano le buste predisposte dall'Amministrazione finanziaria effettuano la spedizione con tassa a carico del destinatario. Non occorre indicare l'indirizzo del mittente. I contribuenti che non sono in possesso dell'apposita busta possono utilizzare, affrancandola, una normale busta di corrispondenza di dimensioni idonee a contenere il questionario senza che sia necessario piegarlo. La busta deve recare in alto a sinistra l'indicazione: "Questionario studi di settore / codice...", il codice fiscale, il cognome e il nome o la denominazione. Il codice del questionario da riportare sulla busta è quello indicato sulla copertina del questionario stesso.
I contribuenti che vogliono acquisire la prova dell'avvenuta spedizione del questionario e, in particolare, quelli che intendono usufruire della sanatoria per la omessa o errata dichiarazione di variazione di attività, indicata nel paragrafo 2.2 delle istruzioni per la compilazione, possono inviare il questionario, anziché per posta ordinaria, per raccomandata senza avviso di ricevimento.

4.2 Consegna dei questionari su supporti magnetici

I dati richiesti nei questionari possono essere trasmessi su supporto magnetico. Il termine di presentazione del supporto magnetico è successivo a quello previsto per la spedizione dei modelli cartacei e scade il **30 aprile 1998**. In questo caso, la trasmissione può essere effettuata:
- dai diretti interessati;
- tramite le organizzazione di categoria cui aderisce il contribuente interessato;
- dai soggetti incaricati della tenuta delle scritture contabili dei contribuenti (dottore commercialista, ragioniere, perito commerciale, consulente del lavoro, C.A.A.F., ecc.);
- dai seguenti soggetti anche se non incaricati della tenuta delle scritture contabili:
  - iscritti negli albi dei dottori commercialisti, dei ragionieri e periti commerciali e dei consulenti del lavoro;
  - iscritti alla data del 30 settembre 1993 nei ruoli dei periti ed esperti tenuti dalle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura per la subcategoria tributi, in possesso del diploma di laurea in giurisprudenza o in economia e commercio o equipollenti o di diploma di ragioneria;
  - associazioni sindacali di categoria tra imprenditori indicate nell'art. 78, commi 1, lettere a) e b), e 2, della legge 30 dicembre 1991, n. 413;
  - C.A.A.F. imprese.

I supporti magnetici devono essere consegnati, unitamente all'apposita bolla di consegna redatta in triplice esemplare, automaticamente predisposta dal programma, all'ufficio delle imposte dirette nel cui ambito territoriale hanno la sede o il domicilio fiscale i soggetti che trasmettono i supporti. La bolla di consegna potrà essere corredata dall'elenco dei codici fiscali dei contribuenti per i quali è stato presentato il supporto magnetico.
Come già precisato, i vantaggi per coloro che forniranno i dati dei questionari su supporto magnetico sono i seguenti:
a) differimento del termine per la consegna dei dati;
b) credito d'imposta di L. 10.000;
c) riduzione del numero di errori in quanto il programma di acquisizione prodotto dall'Anagrafe tributaria o realizzato dai produttori di software contiene dei controlli interattivi di congruità dei dati che permetteranno di fornire questionari più corretti. Ciò consentirà di evitare l'intervento della Guardia di Finanza per l'acquisizione dei dati mancanti o errati.
Ciascun supporto magnetico può contenere dati relativi ad un qualsiasi numero di questionari.

Ministero delle Finanze

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL QUESTIONARIO SK06

Studi di settore

1. GENERALITA

Il questionario va compilato con riferimento al **periodo d'imposta 1996**. Qualora vengano richiesti dati suscettibili di variazione nel corso dell'anno e non è disposto diversamente nelle istruzioni, si deve far riferimento alla situazione esistente alla data del 31 dicembre 1996.
I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario, come indicato nel paragrafo 2 delle istruzioni generali, possono restituire il questionario stesso compilando solo il quadro "Dati anagrafici" (con esclusione delle ultime due righe) e barrando l'apposita casella in alto a destra.
Il questionario si compone dei seguenti quadri:
- dati anagrafici e relativi all'attività;
- personale addetto all'attività;
- unità immobiliari destinate all'esercizio dell'attività;
- modalità di espletamento dell'attività;
- elementi specifici dell'attività;
- beni strumentali;
- elementi contabili.

2. DATI ANAGRAFICI E RELATIVI ALL'ATTIVITÀ

In questo quadro vanno indicati: il codice fiscale, il numero di partita IVA, i dati anagrafici ed il domicilio fiscale del contribuente al momento della presentazione del questionario. Nel caso in cui l'attività è svolta da associazioni costituite tra persone fisiche per l'esercizio in forma associata di arti e professioni o da società semplici costituite tra persone fisiche che conseguono redditi di lavoro autonomo, nel campo relativo alla natura giuridica indicare, rispettivamente, il codice 27 o il codice 23.
Sono richieste, inoltre, le seguenti informazioni:

2.1 Attività esercitata

Il presente questionario può essere utilizzato esclusivamente dai contribuenti che svolgono come attività prevalente quella di "Servizi in materia di contabilità e consulenza fiscale forniti da altri soggetti" (codice attività **74.12.C**).
Per attività prevalente si intende l'attività dalla quale è derivato il maggiore ammontare dei compensi percepiti nel 1996. Se l'attività prevalente non è quella relativa ai servizi in materia di contabilità e consulenza fiscale forniti da altri soggetti, sarà cura del contribuente procurarsi il diverso questionario predisposto per tale attività. Detto questionario dovrà essere inviato nel termine previsto dal relativo decreto di approvazione, se successivo a quello di presentazione del questionario in esame.

2.2 Sanatoria per la variazione di attività

Se l'attività effettivamente esercitata nel 1996 non corrisponde a quella comunicata in occasione della dichiarazione di inizio dell'attività o a seguito di presentazione di una dichiarazione di variazione dei dati, va barrata la casella "Variazione codice di attività". Tale indicazione produce i medesimi effetti della dichiarazione di variazione attività disciplinata dall'articolo 35, del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, e non si applicano, neanche per i periodi d'imposta precedenti, le sanzioni connesse alla mancata o errata comunicazione della variazione del dato fornito con il questionario. La sanatoria per la mancata o errata comunicazione della variazione dei dati può essere ottenuta dal contribuente solo compilando il questionario riguardante l'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel corso del 1996. Qualora al contribuente sia stato recapitato un questionario relativo ad una diversa attività va tenuto presente che:
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1996 è compreso tra quelli elencati nella tabella 1 contenuta in Appendice, il contribuente deve compilare e restituire quest'ultimo questionario indicando il nuovo codice di attività e barrando la casella "Variazione codice di attività";
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1996 è compreso tra quelli elencati nella tabella 2 contenuta in Appendice, il contribuente può (se non vi ha già provveduto entro il mese di ottobre 1997) compilare e restituire quest'ultimo questionario entro il 30 aprile 1998 solo su supporto cartaceo. Su tale questionario avrà cura di indicare il nuovo codice di attività e di barrare la casella "Variazione codice di attività". L'Amministrazione finanziaria potrà così evitare di inviare la Guardia di Finanza ad acquisire i dati richiesti nel questionario non trasmesso;
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1996 non è stato ancora predisposto, il contribuente potrà ottenere la sanatoria solo compilando il relativo questionario al momento della sua predisposizione. Il contribuente stesso non è obbligato ad alcun adempimento in ordine al questionario che gli è stato trasmesso dall'Amministrazione finanziaria, salvo che non ritenga opportuno segnalare che ha variato attività. A tal fine si limiterà ad indicare nel quadro "Dati anagrafici" del questionario ricevuto: il codice fiscale, il numero di partita IVA, il cognome e nome o la denominazione, il domicilio fiscale e il codice dell'attività svolta in modo prevalente nel 1996; dovrà, inoltre, essere barrata la casella "Variazione codice di attività". Le restanti parti del questionario non devono essere compilate.

2.3 Altre attività

Nel caso il contribuente svolga anche attività di lavoro dipendente a tempo pieno o a tempo parziale, barrare le apposite caselle e, in caso di lavoro dipendente a tempo parziale, indicare il numero delle ore settimanali. Nel caso in cui siano svolte anche altre attività artistiche o professionali e/o di impresa, va barrata l'apposita casella.

3. PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITA

Nel quadro in oggetto sono richieste informazioni relative al personale addetto all'attività. Al riguardo, si precisa che per individuare il numero dei collaboratori coordinati e continuativi, dei soci e degli associati è necessario far riferimento alla data del 31 dicembre 1996. Con riferimento al personale dipendente, compresi gli assunti con contratti di formazione va, invece, indicato il numero dei lavoratori a prescindere dalla durata del contratto e dalla sussistenza, alla data del 31 dicembre 1996, del rapporto di lavoro. Pertanto, ad esempio, un dipendente con contratto a tempo parziale dal 1° gennaio al 30 giugno e con contratto a tempo pieno dal 1° luglio al 20 dicembre, va computato sia tra i dipendenti a tempo parziale che tra quelli a tempo pieno e va indicato per entrambi i rapporti di lavoro il numero delle giornate retribuite. In particolare, indicare:
- nel **rigo A1**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti che svolgono attività a tempo pieno e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1996;
- nel **rigo A2**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti a tempo parziale e degli assunti con contratti di formazione e lavoro e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite. Tale ultimo dato, per i primi, deve essere determinato moltiplicando per sei il numero delle settimane utili indicate nel quadro B del modello 01M relativo al 1996 e, per i secondi, deve essere desunto dal modello DM10 relativo allo stesso anno;
- nel **rigo A3**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, che prestano la loro attività prevalentemente per il contribuente interessato alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A4**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, diversi da quelli di cui al rigo precedente;
- nel **rigo A5**, nella prima colonna, il numero dei soci o associati che prestano attività nella società o nell'associazione (nel caso di esercizio in forma associata di arti e professioni). Nella terza colonna, in percentuale e su base annua, il tempo dedicato all'attività prestata dai soci o associati nella società o nell'associazione rispetto a quello complessivamente dedicato alla medesima attività artistica o professionale svolta in forma individuale o associata.

La percentuale da indicare è pari alla somma delle percentuali relative a tutti i soci o associati.
Per maggior chiarimento si riportano i seguenti esempi:
- un'associazione professionale è composta da due associati X e Y, di cui X svolge attività esclusivamente nell'associazione e Y, oltre a prestare la propria attività nell'associazione, svolge anche in proprio la medesima attività professionale. Se si ipotizza che Y presta nell'associazione il 50% del tempo dedicato complessivamente alla propria attività professionale, la percentuale da riportare alla terza colonna è pari a 150, risultante dalla somma di 100 (relativa all'associato che svolge l'attività professionale esclusivamente nell'associazione) e 50 (relativa all'associato che svolge per l'associazione un'attività, in termini di tempo, pari al 50% della propria attività complessiva);
- un associazione professionale è composta da 3 associati di cui uno soltanto svolge la propria attività professionale esclusivamente nell'associazione. Per gli altri due associati il tempo dedicato all'attività lavorativa nell'associazione è, in rapporto alla propria attività professionale complessiva, rispettivamente del 50 e del 70%. La percentuale da indicare nella terza colonna è, quindi, 220, derivante dalla somma delle percentuali di lavoro, complessivamente

prestato nell'associazione su base annua dai tre associati (50+70+100).

4. UNITÀ IMMOBILIARI DESTINATE ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ

Il quadro consente di rilevare informazioni concernenti le unità immobiliari che, a qualsiasi titolo (proprietà, locazione anche finanziaria, comodato, ecc.), vengono utilizzate per l'esercizio dell'attività ed è predisposto per indicare i dati relativi a due unità. Le informazioni relative alle eventuali ulteriori unità immobiliari vanno indicate utilizzando fotocopia del presente quadro. Le unità immobiliari da indicare in tale quadro sono quelle esistenti alla data del 31 dicembre 1996. La superficie delle unità immobiliari deve essere quella effettiva, indipendentemente da quanto dichiarato ai fini ICIAP.
Nel primo rigo va indicato il numero complessivo delle unità immobiliari; per ciascuna di esse indicare:
- nel campo in alto a sinistra, il numero progressivo;
- nel **rigo B1**, la via o piazza e il numero civico in cui è ubicata l'unità immobiliare;
- nel **rigo B2**, il prefisso e il numero di telefono. In presenza di più utenze telefoniche è sufficiente indicare un solo numero;
- nel **rigo B3**, il codice di avviamento postale;
- nel **rigo B4**, il comune in cui è situata l'unità immobiliare;
- nel **rigo B5**, la sigla della provincia;
- nel **rigo B6**, i canoni di locazione annui relativi alle unità immobiliari destinate all'esercizio dell'attività, nella misura risultante dal contratto (comprese eventuali rivalutazioni e maggiorazioni);
- **nel rigo B7**, le spese addebitate al professionista per lo svolgimento dell'attività in strutture di terzi (diverse dagli studi associati) in cui il professionista svolge la propria attività utilizzandone i servizi e/o i mezzi. Vanno indicate in questo rigo ad esempio le spese periodicamente addebitate ad un consulente tributario da una società di servizi per l'affitto dei locali utilizzati dal professionista per l'esercizio dell'attività, per l'utilizzo dei beni strumentali, delle utenze telefoniche e di altri servizi di cui il consulente tributario si avvale;
- **nel rigo B8**, le spese sostenute per strutture polifunzionali in cui operano più esercenti arti e professioni che svolgono una medesima o una diversa attività professionale e ripartiscono tra loro una parte o la totalità delle spese sostenute per l'espletamento dell'attività (ad esempio, le spese per l'utilizzo delle unità immobiliari, per i servizi di segreteria, ecc.). Per maggior chiarimento si riportano i seguenti esempi:
- consulente tributario e dottore commercialista che svolgono la propria attività in una unità immobiliare di proprietà di terzi, ripartendo le spese sostenute (locazione dell'immobile, pulizia dei locali, segretaria che presta lavoro per entrambi i professionisti, ecc.);
- dottore commercialista e consulente tributario che svolgono la propria attività in un immobile di proprietà del primo. Il dottore commercialista (proprietario dell'immobile), al quale sono intestate le utenze telefoniche e i servizi accessori, addebita periodicamente parte delle spese sostenute al consulente tributario (spese di locazione dell'immobile per la parte utilizzata da quest'ultimo, spese sostenute per le utenze telefoniche, per il riscaldamento, ecc.);
- nei **righi B9** e **B10**, in caso di unità immobiliari destinate esclusivamente all'esercizio dell'attività professionale, la superficie totale, espressa in metri quadrati, dei locali utilizzati e quella destinata esclusivamente a biblioteche e/o a sale riunioni;
- nei **righi B11** e **B12**, per le unità immobiliari destinate promiscuamente ad abitazione e studio professionale, la superficie dei locali adibiti a studio e quella dei locali destinati ad abitazione.

5. MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELL'ATTIVITÀ

Il quadro consente di individuare la tipologia dell'attività svolta e le modalità di espletamento della stessa.
Nei **righi** da **F1** a **F15**, indicare, distintamente per ciascuna attività individuata:
- nella prima colonna, il numero delle prestazioni svolte nel 1996 o in anni precedenti anche se non ultimate nel corso dell'anno, per le quali sono stati percepiti compensi, anche parziali, nel 1996;
- nella seconda colonna, in percentuale, i compensi percepiti in rapporto a quelli complessivamente percepiti nel 1996.

Nel **rigo F16**, indicare la percentuale dei compensi percepiti a forfait in rapporto ai compensi totali percepiti nel 1996.
Qualora il professionista determini, in tutto o in parte, i compensi "a forfait" (con riferimento a prestazioni di diversa natura), occorre procedere alla compilazione con le seguenti modalità:
- nella prima colonna, indicare il numero delle prestazioni effettuate;
- nella seconda colonna, indicare la percentuale dei soli compensi che si riferiscono a prestazioni non retribuite forfettariamente;
- nella terza colonna, barrare l'apposita casella.

Per maggior chiarimento si riportano i seguenti esempi:
- un consulente tributario svolge per uno stesso cliente l'attività di redazione della dichiarazione dei redditi Mod. 760 e della dichiarazione annuale IVA e percepisce per tali prestazioni un compenso determinato a forfait. In questo caso, in corrispondenza dei righi F5 e F7, deve indicare 1 nella prima colonna e barrare la casella posta nella terza colonna. La seconda colonna non va compilata in quanto tutti i compensi sono determinati a forfait; va compilato, invece, il rigo F16 indicando 100;
- un consulente tributario svolge l'attività di redazione della dichiarazione dei redditi Mod. 760 e della dichiarazione annuale IVA nei confronti di due clienti percependo, dal primo, un compenso determinato a forfait pari a 100 e, dal secondo, un compenso pari a 70 per la compilazione del Mod. 760 e pari a 30 per la compilazione della dichiarazione IVA. I compensi totali percepiti sono, pertanto, pari a 200. In questo caso, indicare:
- 2 nella prima colonna in corrispondenza dei righi F5 e F7;
- 35, pari al rapporto, espresso in percentuale, tra i compensi derivanti dalla compilazione del Mod. 760 (70) e i compensi complessivamente percepiti (200), nella seconda colonna, in corrispondenza del rigo F5;
- 15, pari al rapporto, espresso in percentuale, tra i compensi derivanti dalla compilazione della dichiarazione IVA (30) e i compensi complessivamente percepiti (200), nella seconda colonna, in corrispondenza del rigo F7;
- 50 nel rigo F16. Tale importo deriva dal rapporto, espresso in percentuale, tra i compensi percepiti a forfait (100) e i compensi totali (200).

Va, inoltre, barrata la casella posta nella terza colonna, in corrispondenza dei righi F5 e F7.
Con riferimento alle diverse tipologie di prestazioni individuate, occorre indicare:
- nei **righi F1** e **F2**, rispettivamente, il numero di contabilità ordinarie e semplificate affidate al professionista;
- nei **righi** da **F3** a **F7**, il numero dei modelli di dichiarazione compilati;
- nel **rigo F9**, il numero di clienti per i quali si è svolta attività di consulenza contabile, fiscale e societaria con percezione di un compenso forfettario;
- nel **rigo F10**, il numero di clienti per i quali si è svolta attività di consulenza aziendale;
- nel **rigo F11**, il numero di società per le quali si è svolta attività di sindaco, anche supplente. Al riguardo, si precisa che in caso di sindaci supplenti, il menzionato numero deve essere indicato solo se si è percepito un compenso a fronte di tale prestazione;
- nel **rigo F12**, il numero di enti per i quali si è effettuata revisione contabile;
- nel **rigo F15**, il numero delle prestazioni diverse da quelle indicate ai righi precedenti. In questo rigo vanno indicati, ad esempio, gli incarichi di liquidatore e di arbitro.

Il totale delle percentuali indicate nella seconda colonna dei righi da F1 a F16 deve risultare pari a 100.

6. ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITÀ

Il quadro si compone di quattro sezioni.

Tipologia della clientela

Nei **righi** da **G1** a **G7**, indicare, in percentuale, i compensi corrisposti da ciascuna tipologia di clientela individuata, in rapporto ai compensi totali. Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100.
I righi che compongono la sezione fanno riferimento:
- il **rigo G1**, alle prestazioni rese nei riguardi delle persone fisiche esercenti attività d'impresa e/o arti e professioni;
- il **rigo G2**, alle prestazioni rese nei riguardi delle persone fisiche diverse da quelle indicate al rigo precedente;
- il **rigo G3**, alle prestazioni rese a società di persone e associazioni di cui all'art. 5 del TUIR;
- il **rigo G4**, alle prestazioni rese a società di capitali di cui all'art. 87, comma 1, lett. a), del TUIR, escluse quelle da indicare al rigo G6;
- il **rigo G5**, alle prestazioni rese nei riguardi delle società e degli enti commerciali e non di cui all'art. 87, comma 1, lett. b), c) e d), del TUIR;
- il **rigo G6**, alle prestazioni rese nei riguardi di aziende e istituti di credito e di società ed enti di assicurazione (esclusi, quindi, gli esercenti attività di intermediazione nel campo assicurativo);
- il **rigo G7**, alle prestazioni rese nei confronti di soggeti diversi da quelli indicati ai righi precedenti.

Provenienza della clientela

In questa sezione indicare:
- nel **rigo G8**, in percentuale, l'ammontare dei compensi percepiti per prestazioni effettuate nei riguardi di soggetti provenienti dalla regione nella quale il professionista svolge l'attività professionale, rispetto al totale dei compensi percepiti nell'anno 1996;
- nei **righi da G9 a G13**, in percentuale, l'ammontare dei compensi percepiti per prestazioni effettuate nei riguardi di soggetti provenienti da regioni appartenenti alle diverse aree geografiche individuate, rispetto al totale dei compensi percepiti nell'anno 1996. Al riguardo si precisa che *ai soli fini dell'elaborazione degli studi di settore*, analogamente a quanto indicato nella tabella A allegata alla legge 24 gennaio 1979 n. 18 (come sostituita dalla legge 9 aprile 1974, n. 61), concernente le elezioni dei rappresentanti dell'Italia al Parlamento Europeo, nel Nord-Ovest rientrano il Piemonte, la Valle d'Aosta, la Liguria e la Lombardia; nel Nord-Est rientrano il Veneto, il Trentino Alto Adige, il Friuli Venezia Giulia e l'Emilia Romagna; nel Centro rientrano la Toscana, l'Umbria, le Marche ed il Lazio; nel Sud rientrano l'Abruzzo, il Molise, la Campania, la Basilicata, la Calabria e la Puglia; nelle Isole rientrano la Sicilia e la Sardegna;
- nel **rigo G14**, in percentuale, l'ammontare *dei compensi percepiti per prestazioni effettuate* nei riguardi di soggetti residenti all'estero, rispetto al totale dei compensi percepiti nell'anno 1996. Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100.

Elementi contabili specifici

Nei **righi** da **G15** a **G22** sono richiesti alcuni dati contabili relativi alle specifiche attività svolte dai compilatori del questionario.
In particolare, indicare:
- nel **rigo G15**, l'ammontare del premio annuo dovuto per polizze di assicurazione stipulate per la copertura dei rischi connessi alla responsabilità civile verso terzi, derivanti dall'attività professionale svolta, con esclusione dei premi relativi ad assicurazioni obbligatorie per legge, ancorché l'obbligatorietà sia correlata all'esercizio dell'attività;
- nel **rigo G16**, le spese sostenute per riviste, giornali, pubblicazioni, ecc. e per aggiornamento professionale, includendo la partecipazione a convegni, congressi e corsi di formazione, sostenute dal professionista per se stesso o per il personale addetto all'attività, senza tener conto dei limiti di deducibilità previsti dall'articolo 50, comma 5, del TUIR;
- nei **righi G19** e **G20**, rispettivamente, l'ammontare dei compensi percepiti assoggettati a ritenuta d'acconto e quello dei compensi non assoggettati. Il totale dei due righi deve coincidere con l'importo indicato al successivo rigo M2;
- nel **rigo G21**, l'ammontare dei compensi percepiti dal professionista per prestazioni svolte nei confronti di centri di elaborazione dati indipendentemente dalla circostanza che il professionista possiede o meno una quota di partecipazione in detti centri;
- nel **rigo G22**, il valore complessivo al 31/12/1996, dei beni strumentali di proprietà al netto delle quote di ammortamento dedotte sino alla predetta data. Si precisa che nella determinazione del valore dei beni non si deve tener conto degli immobili e le spese relative all'acquisto di beni mobili adibiti promiscuamente all'esercizio dell'arte o professione e all'uso personale o familiare vanno computate nella misura del 50 per cento.

Altri elementi specifici

In questa sezione indicare:
- nel **rigo G23**, nella prima colonna, il numero di associazioni professionali in cui il professionista svolge la propria attività e, nella seconda colonna, la percentuale, su base annua, *di attività prestata nelle associazioni* professionali rispetto alla medesima attività svolta complessivamente in forma individuale o associata. A maggior chiarimento si riporta il seguente esempio: un consulente tributario svolge la propria attività anche in uno studio associato; ipotizzando che presti nell'associazione il 50% del tempo dedicato complessivamente alla stessa attività professionale, la percentuale da riportare nella seconda colonna è pari a 50; nella colonna 1, evidentemente, andrà riportato il numero 1;
- nel **rigo G24**, se il professionista o l'associazione professionale ha stipulato convenzioni con associazioni sindacali (dei lavoratori dipendenti o degli imprenditori), ovvero con albi o ordini professionali;
- nei **righi G25** e **G26**, barrando le apposite caselle, se il professionista ha disponibilità di studi all'estero, distinguendo quelli situati nell'ambito dell'Unione Europea da quelli situati al di fuori di detta Unione;
- nel **rigo G27**, il numero di banche dati di cui il professionista dispone e l'ammontare complessivo delle spese sostenute nel 1996 per acquisti e/o abbonamenti a tali banche dati.

7. BENI STRUMENTALI

In tale quadro va indicato, per ciascuna tipologia richiesta, il numero dei beni strumentali posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo al 31.12.1996. Si precisa che i personal computer, anche portatili e i video terminali vanno tutti indicati nel rigo 11.

8. ELEMENTI CONTABILI

In questo quadro sono richiesti i dati contabili necessari alla elaborazione degli studi di settore.
Si tratta dei medesimi dati forniti ai fini dell'applicazione dei parametri in occasione della compilazione della dichiarazione 1997 per i redditi del 1996. Al fine di rendere più agevole la compilazione del presente quadro è stata predisposta la seguente tabella di raccordo tra i dati richiesti nel presente questionario e quelli già forniti nei modelli di dichiarazione dei redditi 740/E, 750/C e 760BIS/I.
Il contribuente che esercita più attività appartenenti alla medesima categoria reddituale tenendo una contabilità unica deve indicare i *dati contabili complessivi, poiché, per esigenze di semplificazione*, si è scelto di non obbligarlo, a posteriori, a suddividere i componenti positivi e negativi di reddito in riferimento alle diverse attività svolte.
I contribuenti che, invece, esercitano più attività appartenenti alla medesima categoria reddituale, per le quali è stata tenuta contabilità separata, devono compilare il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente e, ai fini della compilazione del quadro degli elementi contabili, devono procedere alla sommatoria dei dati riferibili alle singole attività.
Le quote spettanti ai soci e agli associati con occupazione prevalente nella società o associazione vanno desunte dal quadro M del modello 750, facendo riferimento alle quote *di reddito attribuite ai soci ed agli associati* senza tenere conto degli importi convenzionali indicati nell'articolo 3 del Dpcm 27 marzo 1997, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 97 del 28 aprile 1997.
Nel caso in cui la società o associazione abbia conseguito una perdita, il rigo relativo alla predetta quota deve essere lasciato in bianco.

	740 E	750 C	760 BIS/I
M 1	E 2, colonna 1	C 2, colonna 1	I 2, colonna 1
M 2	E 3	C 3	I 3
M 3	E 11	C 11	I 11
M 4	E 12	C 12	I 12
M 5	E 13	C 13	I 13
M 6	E 7	C 7	I 7
M 7	E 8	C 8	I 8
M 8	E 8, campo interno	C 8, campo interno	I 8, campo interno
M 9	E 16	C 16	I 16
M 10	E 17+E18+E19+E20	C 17+C18+C19+C20	I 17+I18+I19+I20
M 11		Quote desumibili dal 750/M	

1. UTILITÀ DEGLI STUDI DI SETTORE PER L'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA E VANTAGGI PER IL CONTRIBUENTE

Gli studi di settore permettono di rendere trasparenti i criteri seguiti dall'Amministrazione finanziaria per realizzare l'accertamento ancorandoli a parametri oggettivi e coerenti con la realtà economica del territorio. L'utilizzo degli studi produce quindi vantaggi sia per l'amministrazione che per il contribuente.

Gli obiettivi che è possibile raggiungere sono, in particolare, i seguenti:

trasparenza

vengono resi noti i criteri ai quali si attiene l'amministrazione nell'effettuare gli accertamenti. In pratica, venendo a conoscere preventivamente che cosa il fisco si aspetta da lui, il contribuente può regolarsi adeguando le proprie dichiarazioni ai risultati degli studi di settore (oppure non adeguandole, in presenza di validi motivi che ne giustifichino lo scostamento);

oggettività

si dà un quadro di riferimento certo alle valutazioni del verificatore;

stabilità

gli studi di settore sono destinati a rimanere come riferimento costante, anche se verranno aggiornati e affinati sistematicamente;

coerenza

gli studi, pur rispecchiando la realtà economica del territorio, utilizzano tutti le stesse correlazioni logiche;

certezza

sono eliminati gli elementi di incertezza perché gli studi vengono realizzati richiedendo gli elementi necessari alla loro elaborazione a tutti i contribuenti interessati e non sulla base di indagini a campione. Acquisendo i dati relativi all'intera platea degli operatori è possibile effettuare raggruppamenti omogenei per territorio, per dimensione e caratteristiche strutturali, che consentono una comparazione ragionata dei risultati della gestione;

utilità nella gestione dell'impresa

se ne può avvantaggiare la stessa attività di gestione in quanto i rilievi degli studi di settore verranno a costituire un riferimento prezioso ai fini della verifica della efficienza produttiva delle imprese e della loro capacità di produrre ricavi all'interno del mercato.

2. COME SI COSTRUIRANNO GLI STUDI DI SETTORE

Con gli studi di settore viene superata la modalità di determinazione di ricavi o compensi basata sui dati forniti con le dichiarazioni dei redditi e su quelli contabili.

Gli studi, infatti, consentiranno di determinare i ricavi o compensi che con più probabilità possono essere attribuiti al contribuente, individuando non solo la capacità potenziale di produrre ricavi ma anche i fattori interni ed esterni all'azienda che possono determinare una limitazione della capacità stessa (orari di attività, situazioni di mercato, ecc.).
In concreto, gli studi di settore sono realizzati rilevando, per ogni singola attività economica, le relazioni esistenti tra le variabili contabili e quelle strutturali, sia interne (processo produttivo, area di vendita, ecc.) che esterne all'azienda (andamento della domanda, livello dei prezzi, concorrenza). Vengono, inoltre, rilevate le diverse fasi dell'attività in modo da individuare le possibili ragioni degli eventuali scostamenti tra i ricavi risultanti dallo studio e quelli dichiarati.
Gli studi di settore tengono conto della suddivisione per aree territoriali omogenee, in quanto il livello dei prezzi, le condizioni e le modalità operative, le infrastrutture esistenti e utilizzabili, la capacità di spesa, la tipologia dei fabbisogni, la capacità di attrazione e la domanda indotta dipendono dal luogo ove la specifica attività è esercitata.
A parità di ogni altra condizione, i fattori che si riferiscono direttamente o indirettamente alla realtà territoriale possono, infatti, incidere notevolmente sulla capacità della singola azienda di produrre ricavi e verranno, pertanto, attentamente valutati anche con il coinvolgimento delle strutture periferiche dell'Amministrazione finanziaria e degli esperti indicati dalle associazioni di categoria e dagli ordini professionali.

TABELLA 1

■ MANIFATTURE

SD13
17 30.0 Finissaggio dei tessili
SD14
17.12.1 Preparazione delle fibre di lana e assimilate, cardatura
17.12.2 Filatura della lana cardata e di altre fibre tessili a taglio laniero
17.13.1 Pettinatura e ripettinatura delle fibre di lana e assimilate
17.13 2 Filatura della lana pettinata e delle fibre assimilate; preparazione in gomitoli e matasse
17 17.0 Attività di preparazione e di filatura di altre fibre tessili
17.22.0 Tessitura di filati tipo lana cardata
17.23.0 Tessitura di filati tipo lana pettinata
17 25.0 Tessitura di altre materie tessili
17.60.0 Fabbricazione di maglierie
SD16
18.22 2 Confezione su misura di vestiario
SD18
26.21.0 Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali
26 30.0 Fabbricazione di piastrelle e lastre in ceramica per pavimenti e rivestimenti
26 40.0 Fabbricazione di mattoni, tegole ed altri prodotti per l'edilizia in terracotta
SD21
33.40.1 Fabbricazione di armature per occhiali di qualsiasi tipo; montatura in serie di occhiali comuni
33.40.2 Confezionamento ed apprestamento di occhiali da vista e lenti a contatto

■ PROFESSIONISTI

SK01
74 11.2 Attività degli studi notarili
SK06
74.12.C Servizi in materia di contabilità e consulenza fiscale forniti da altri soggetti
SK10
85.12 1 Studi medici generici convenzionati col Servizio Sanitario Nazionale
85 12.2 Altri studi medici generici
85.12 A Prestazioni sanitarie svolte da chirurghi
85.12 B Altri studi medici e poliambulatori specialistici
85 12 4 Studi di radiologia e radioterapia
SK16
70 32.0 Amministrazione e gestione di beni immobili per conto terzi
SK17
74.20.B Attività tecniche svolte da periti industriali
SK18
74 20.1 Studi di architettura
SK19
85.14 A Attività sanitarie svolte da ostetriche
85.14.B Attività sanitarie svolte da infermieri
85 14.C Attività sanitarie svolte da fisioterapisti
85 14.D Altre attività professionali paramediche indipendenti
SK20
85.32.8 Attività professionale svolta da psicologi

■ SERVIZI

SG58
55.22 0 Campeggi e aree attrezzate per roulottes
55.23 1 Villaggi turistici
SG62
55.30.5 Ristoranti con annesso intrattenimento e spettacolo
SG63
55.40 4 Bar, caffè con intrattenimento e spettacolo
SG64
55 40 3 Bottiglierie ed enoteche con somministrazione
SG65
55.23.4 **Affittacamere per brevi soggiorni, case per vacanze**
55 23.6 Altri esercizi alberghieri complementari (compresi i residences)
SG67
93.01 1 Attività delle lavanderie per alberghi, ristoranti, enti e comunità
93.01.2 Servizi delle lavanderie a secco, tintorie
SG71
45.45.1 Attività non specializzate di lavori edili
45.45 2 Altri lavori di completamento di edifici

■ COMMERCIO

SM07
52.41.4 Commercio al dettaglio di filati per maglieria
52.42.4 Commercio al dettaglio di merceria, cucirini, filati, ricami
SM08
52 48 4 Commercio al dettaglio di giochi e giocattoli
52.48.5 Commercio al dettaglio di articoli sportivi, biciclette, armi e munizioni; di articoli per il tempo libero; articoli da regalo, chincaglieria e bigiotteria
SM09
50 10 0 Commercio di autoveicoli
50.40 1 Commercio all'ingrosso e al dettaglio di motocicli e ciclomotori (compresi intermediari)
SM10
50.30 0 Commercio di parti e accessori di autoveicoli
50.40.2 Commercio all'ingrosso e al dettaglio di pezzi di ricambio per motocicli e ciclomotori
SM16
52 33 2 Commercio al dettaglio di articoli di profumeria, saponi e prodotti per toletta e per l'igiene personale

Ministero delle Finanze

APPENDICE

Studi di settore

TABELLA 2

■ MANIFATTURE

SD01

15.84 0 Fabbricazione di cacao, cioccolato, caramelle e confetterie;
15.52 0 Fabbricazione di gelati;
15.82.0 Fabbricazione di fette biscottate e di biscotti, fabbricazione di prodotti di pasticceria conservati;
15.81.2 Fabbricazione di pasticceria fresca.

SD02

15.85.0 Fabbricazione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili.

SD03

15.61.1 Molitura dei cereali;
15.61.2 Altre lavorazioni di semi e granaglie.

SD04

14.11.1 Estrazione di pietre ornamentali;
14.11.2 Estrazione di altre pietre da costruzione,
14.12.1 Estrazione di pietra da gesso e di anidrite;
14.12.2 Estrazione di pietre per calce e cementi e di dolomite;
14.13.0 Estrazione di ardesia;
14.21.0 Estrazione di ghiaia e sabbia;
14.22.0 Estrazione di argilla e caolino;
14.50.1 Estrazione di pomice e altri materiali abrasivi;
14.50.3 Estrazione di altri minerali e prodotti di cava (quarzo quarzite, sabbie silicee, ecc.);
26.70.1 Segagione e lavorazione delle pietre e del marmo;
26.70.2 Lavorazione artistica del marmo e di altre pietre affini lavori in mosaico;
26.70.3 Frantumazione di pietre e minerali vari fuori della cava

SD06

17 54.6 Fabbricazione di ricami.

SD07

17.71 0 Fabbricazione di articoli di calzetteria a maglia;
17.72.0 Fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli simili a maglia,
17.73.0 Fabbricazione di altra maglieria esterna;
17.74.0 Fabbricazione di maglieria intima;
17.75.0 Fabbricazione di altri articoli e accessori a maglia;
18.21.0 Confezione di indumenti da lavoro,
18.22.1 Confezione di vestiario esterno;
18 23.0 Confezione di biancheria personale;
18.24.1 Confezione di cappelli;
18.24.2 Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento;
18.24.3 Confezione di abbigliamento o indumenti particolari;
18.24.4 Altre attività collegate all'industria dell'abbigliamento.

SD08

19.30 1 Fabbricazione di calzature non in gomma;
19.30.2 Fabbricazione di parti e accessori per calzature non in gomma;
19.30.3 Fabbricazione di calzature, suole e tacchi in gomma e plastica.

SD09

20.10.0 Taglio, piallatura e trattamento del legno;
20.20.0 Fabbricazione di fogli da impiallacciatura; fabbricazione di compensato, pannelli stratificati (ad anima listellata), pannelli di fibre, di particelle ed altri pannelli;
20.30.1 Fabbricazione di porte e finestre in legno (escluse porte blindate);
20.30.2 Fabbricazione di altri elementi di carpenteria in legno e falegnameria;
20 40.0 Fabbricazione di imballaggi in legno;
20.51.1 Fabbricazione di prodotti vari in legno (esclusi i mobili),
20.52.1 Fabbricazione dei prodotti della lavorazione del sughero;
36 11.1 Fabbricazione di sedie e sedili, inclusi quelli per aeromobili, autoveicoli, navi e treni;
36 11.2 Fabbricazione di poltrone e divani;
36.12.2 Fabbricazione di mobili non metallici per uffici, negozi, ecc.;
36.13.0 Fabbricazione di altri mobili per cucina;
36 14.1 Fabbricazione di altri mobili di legno;
36.14 2 Fabbricazione di mobili in giunco, vimini ed altro materiale simile.

SD10

17.11.0 Preparazione e filatura di fibre tipo cotone;
17.14.0 Preparazione e filatura di fibre tipo lino;
17.21 0 Tessitura di filati tipo cotone.
17.40.1 Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento.

SD12

15 81.1 Fabbricazione di prodotti di panetteria

■ PROFESSIONISTI

SK02

74.20.2 Studi di ingegneria

SK03

74 20.A Attività tecniche svolte da geometri

SK04

74 11.1 Attività degli studi legali

SK05

74 12.A Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale, forniti da dottori commercialisti,
74.12.B Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale forniti da ragionieri e periti commerciali
74.14.2 Consulenze del lavoro.

■ SERVIZI

SG31

50 20.1 Riparazioni meccaniche di autoveicoli.

SG32

50.20 3 Riparazione di impianti elettrici e di alimentazione per autoveicoli.

SG33

93.02.3 Servizi degli istituti di bellezza.

SG34

93.02.1 Servizi dei saloni di barbiere;
93.02.2 Servizi dei saloni di parrucchiere.

SG35

55.30.2 Rosticcerie, friggitorie, pizzerie a taglio con somministrazione.

SG36

55.30.1 Ristoranti, trattorie, pizzerie, osterie e birrerie con cucina.

SG37

55.40.1 Bar e caffè,
55.40 2 Gelaterie.

SG39

70.31.0 Agenzie di mediazione immobiliare.

SG43

50.20.2 Riparazioni di carrozzerie di autoveicoli.

SG44

55.11.0 Alberghi e motel, con ristorante;
55.12.0 Alberghi e motel, senza ristorante.

SG46

29.31.2 Riparazione di trattori agricoli

SG47

50 20 4 Riparazione e sostituzione di pneumatici.

SG49

50.40.3 Riparazioni di motocicli e ciclomotori.

SG50

45.41.0 Intonacatura;
45.43.0 Rivestimento di pavimenti e muri;
45.44.0 Tinteggiatura e posa in opera di vetrate.

SG51

74.84.A Attività di conservazione e restauro di opere d'arte.

SG61

51.11.0 Intermediari del commercio di materie prime agricole, di animali vivi, di materie prime tessili e di semilavorati;
51.12.0 Intermediari del commercio di combustibili, minerali metalli e prodotti chimici per l'industria;
51.13.0 Intermediari del commercio di legname e materiale da costruzione;
51.14.0 Intermediari del commercio di macchinari, impianti industriali, navi e aeromobili (comprese macchine agricole e per ufficio).
51.15.0 Intermediari del commercio di mobili, articoli per la casa e ferramenta,
51.16.0 Intermediari del commercio di prodotti tessili, di abbigliamento (incluse le pellicce), di calzature e di articoli in cuoio;
51.17.0 Intermediari del commercio di prodotti alimentari, bevande e tabacco;
51.18.0 Intermediari del commercio specializzato di prodotti particolari n c.a.;
51.19.0 Intermediari del commercio di vari prodotti senza prevalenza di alcuno.

SG68

60.25 0 Trasporto di merci su strada.

SG69

45 11 0 Demolizione di edifici e sistemazione del terreno;
45.12.0 Trivellazioni e perforazioni;
45.21.0 Lavori generali di costruzione di edifici e lavori di ingegneria civile;
45.22.0 Posa in opera di coperture e costruzione di ossature di tetti di edifici;
45.23.0 Costruzione di autostrade, strade, campi di aviazione e impianti sportivi;
45.24.0 Costruzione di opere idrauliche;
45.25.0 Altri lavori speciali di costruzione.

SG70

74.70.1 Servizi di pulizia.

■ COMMERCIO

SM01

52.11.2 Commercio al dettaglio dei supermercati;
52.11.3 Commercio al dettaglio dei minimercati;
52.11.4 Commercio al dettaglio di prodotti alimentari vari in altri esercizi;
52.27.4 Commercio al dettaglio specializzato di altri prodotti alimentari e bevande.

SM02

52.22.1 Commercio al dettaglio di carni bovine, suine, equine, ovine e caprine;
52.22.2 Commercio al dettaglio di carni: pollame, conigli, selvaggina, cacciagione.

SM03

52.62.1 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di alimentari e bevande;
52.62.2 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di tessuti;
52.62 3 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di abbigliamento;
52 62 4 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di calzature e pelletterie;
52.62.5 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di mobili e articoli diversi per uso domestico;
52.62.6 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di occasione sia nuovi che usati;
52.62.7 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di altri articoli n.c.a.;
52.63.3 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di alimentari e bevande;
52.63.4 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di tessuti e articoli di abbigliamento;
52.63.5 Altro commercio ambulante a posteggio mobile.

SM05

52.42.1 Commercio al dettaglio di confezioni per adulti;
52.42.2 Commercio al dettaglio di confezioni per bambini e neonati;
52.42.3 Commercio al dettaglio di biancheria personale, maglieria, camicie;
52.42.6 Commercio al dettaglio di cappelli, ombrelli, guanti e cravatte;
52 43.1 Commercio al dettaglio di calzature e accessori, pellami;
52.43.2 Commercio al dettaglio di articoli di pelletteria e da viaggio.

SM06

52 44.2 Commercio al dettaglio di articoli casalinghi, di cristallerie e vasellame;
52.44.3 Commercio al dettaglio di articoli per l'illuminazione e materiale elettrico vario;
52.44.5 Commercio al dettaglio di articoli diversi per uso domestico;
52.45.1 Commercio al dettaglio di elettrodomestici;
52.45.2 Commercio al dettaglio di apparecchi radio, televisori, giradischi e registratori;
52.45.3 Commercio al dettaglio di dischi e nastri;
52.45.4 Commercio al dettaglio di strumenti musicali e spartiti;
52.45.5 Commercio al dettaglio di macchine per cucire e per maglieria.

TABELLA 3

■ MODALITÀ DI INVIO DEL QUESTIONARIO

Indirizzare la busta.
al **Centro di Servizio delle imposte dirette** competente secondo le indicazioni riportate nella sottostante tabella

Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C.A.P. da indicare	Città da indicare	Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C.A.P. da indicare	Città da indicare
REGIONE LAZIO	00100	ROMA	REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA	30100	VENEZIA
REGIONE LOMBARDIA	20100	MILANO	REGIONE TOSCANA	30100	VENEZIA
REGIONE PUGLIA	70100	BARI	REGIONE EMILIA-ROMAGNA	40100	BOLOGNA
REGIONE BASILICATA	70100	BARI	REGIONE LIGURIA	16100	GENOVA
REGIONE SARDEGNA	70100	BARI	REGIONE SICILIA	90100	PALERMO
REGIONE ABRUZZO	65100	PESCARA	REGIONE CAMPANIA	84100	SALERNO
REGIONE MARCHE	65100	PESCARA	REGIONE CALABRIA	84100	SALERNO
REGIONE MOLISE	65100	PESCARA	REGIONE PIEMONTE	10100	TORINO
REGIONE UMBRIA	65100	PESCARA	REGIONE VALLE D'AOSTA	10100	TORINO
REGIONE VENETO	30100	VENEZIA	REGIONE TRENTINO-ALTO ADIGE	38100	TRENTO

MINISTERO DELLE FINANZE

anno di riferimento 1996

Questionario per gli studi di settore **MODELLO SK06**

Contribuente non tenuto alla compilazione del questionario ☐

Dati anagrafici e relativi all'attività

Codice Fiscale | Partita IVA | Natura Giuridica

PERSONA FISICA — Cognome | Nome

SOGGETTO DIVERSO DA PERSONA FISICA — Denominazione

DOMICILIO FISCALE (INDIRIZZO COMPLETO) — Via, Piazza, Numero civico | Telefono prefisso | Numero | C.A.P. | Comune | Prov.

ATTIVITA' ESERCITATA — Codice | Descrizione dell'attività esercitata | Variazione codice attività

ALTRE ATTIVITA' — Lavoro dipendente a tempo pieno | Lavoro dipendente a tempo parziale/Per ore settimanali | Altre attività professionali e/o di impresa

Personale addetto all'attività

	PERSONALE	NUMERO	NUMERO GIORNATE RETRIBUITE	% DI LAVORO COMPLESSIVAMENTE PRESTATO SU BASE ANNUA
A1	Dipendenti a tempo pieno			
A2	Dipendenti a tempo parziale e assunti con contratti di formazione e lavoro			
A3	Collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nello studio			
A4	Collaboratori coordinati e continuativi diversi di quelli di cui al rigo A3			
A5	Soci o associati che prestano attività nello studio			%

MODELLO SK06

Unità immobiliari destinate all'esercizio dell'attività

Numero complessivo delle unità immobiliari |__|__|

Numero progressivo |__|__|

B1	Indirizzo (via o piazza e numero civico)	
B2	Telefono (prefisso, numero)	
B3	C.A.P.	
B4	Comune	
B5	Provincia (sigla)	
B6	Canone di locazione	.000
B7	Spese per l'utilizzo di servizi di terzi	.000
B8	Costi sostenuti per strutture polifunzionali	.000
	Unità immobiliari destinate esclusivamente all'esercizio dell'attività professionale	
B9	Mq complessivi	
B10	di cui per biblioteche/sale riunioni	
	Uso promiscuo dell'abitazione:	
B11	Mq studio	
B12	Mq abitazione	

Numero progressivo |__|__|

B1	Indirizzo (via o piazza e numero civico)	
B2	Telefono (prefisso, numero)	
B3	C.A.P.	
B4	Comune	
B5	Provincia (sigla)	
B6	Canone di locazione	.000
B7	Spese per l'utilizzo di servizi di terzi	.000
B8	Costi sostenuti per strutture polifunzionali	.000
	Unità immobiliari destinate esclusivamente all'esercizio dell'attività professionale	
B9	Mq complessivi	
B10	di cui per biblioteche/sale riunioni	
	Uso promiscuo dell'abitazione:	
B11	Mq studio	
B12	Mq abitazione	

MODELLO SK06

Modalità di espletamento dell'attività

		Numero	Compensi	A forfait
F1	Contabilità ordinaria	| |	| | %	
F2	Contabilità semplificata	| |	| | %	
F3	Mod. 740	| |	| | %	
F4	Mod. 750	| |	| | %	
F5	Mod. 760	| |	| | %	
F6	Mod. 770	| |	| | %	
F7	Mod. IVA	| |	| | %	
F8	Consulenza fiscale e contenzioso tributario		| | %	
F9	Compensi forfetari per consulenza contabile, fiscale e societaria	| |		
F10	Consulenza aziendale	| |	| | %	
F11	Collegi sindacali	| |	| | %	
F12	Revisione contabile	| |	| | %	
F13	Perizie e consulenze tecniche d'ufficio e di parte		| | %	
F14	Convegni e corsi di formazione		| | %	
F15	Altre prestazioni	| |	| | %	
F16	Compensi a forfait		| | %	
			1 0 0 %	

MODELLO SK06

Elementi specifici dell'attività

	TIPOLOGIA CLIENTELA	Compensi
G1	Imprenditori individuali e esercenti arti e professioni	%
G2	Altre persone fisiche	%
G3	Società di persone ed associazioni tra artisti e professionisti	%
G4	Società di capitali	%
G5	Altri enti pubblici e privati, commerciali e non	%
G6	Banche e compagnie di assicurazione	%
G7	Altri soggetti	%
		100 %

	PROVENIENZA DELLA CLIENTELA	Compensi
G8	Regione	%
	Altre regioni	
G9	Nord-ovest	%
G10	Nord-est	%
G11	Centro	%
G12	Sud	%
G13	Isole	%
G14	Estero	%
		100 %

	ELEMENTI CONTABILI SPECIFICI	
G15	Assicurazioni R.C. professionali	.000
G16	Acquisti ed abbonamenti giornali/riviste/pubblicazioni e spese di aggiornamento professionale	.000
G17	Spese per aggiornamento software	.000
G18	Spese per cancelleria compresa modulistica	.000
G19	Compensi assoggettati a ritenuta d'acconto	.000
G20	Compensi non assoggettati a ritenuta d'acconto	.000
G21	Compensi percepiti da centri di elaborazione dati propri o altrui	.000
G22	Valore dei beni strumentali al netto delle quote di ammortamento	.000

	ALTRI ELEMENTI SPECIFICI		
G23	Partecipazione in associazioni	Numero	%
G24	Convenzioni con associazioni sindacali, imprenditoriali ed ordini professionali		
G25	Disponibilità di studi all'estero: Nell'ambito della U.E.		
G26	Al di fuori della U.E.		
G27	Banche dati	Numero	Spese .000

MODELLO SK06

Beni strumentali

	HARDWARE	Numero
I1	Computer	
I2	di cui in rete locale	
I3	Stampanti	
I4	Modem/Fax	

Elementi contabili

M1	Valore dei beni strumentali	.000
M2	Compensi derivanti dall'attività professionale o artistica	.000
M3	Spese per prestazioni di lavoro dipendente	.000
M4	Spese per collaboratori coordinati e continuativi	.000
M5	Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti all'attività professionale o artistica	.000
M6	Quote di ammortamento e spese per l'acquisto di beni mobili strumentali di costo unitario non superiore ad 1.000.000	.000
M7	Canoni di locazione finanziaria relativi ai beni mobili strumentali	.000
M8	di cui per oneri finanziari	.000
M9	Consumi	.000
M10	Altre spese	.000
M11	Quote spettanti ai soci o associati	.000

Data .... Firma ....

QUESTIONARIO SK10

Codici attività

85.12.1 Studi medici generici convenzionati col SSN;
85.12.2 Altri studi medici generici;
85.12.A Prestazioni sanitarie svolte da chirurghi;
85.12.B Altri studi medici e poliambulatori specialistici;
85.12.4 Studi di radiologia e radioterapia.

PREMESSA

Il presente questionario ha l'unico scopo di raccogliere gli *elementi necessari per l'elaborazione* degli studi di settore. I dati contenuti nelle risposte sono, infatti, indispensabili per costituire la base informativa necessaria ad una corretta elaborazione degli studi e non saranno in alcun modo *presi a base della normale attività di accertamento* né trasmessi ad altri uffici pubblici.
Gli studi di settore costituiscono un sistema utile per valutare la capacità di produrre ricavi o conseguire compensi delle singole attività economiche, *realizzato tramite la raccolta sistematica* non solo di dati di carattere fiscale ma anche di numerosi altri elementi che caratterizzano l'attività e il suo contesto economico. Con questo sistema, adottato con il pieno consenso delle *associazioni di categoria*, l'Amministrazione finanziaria si avvia su una nuova strada basata sulla trasparenza e sul confronto. Come è noto, per l'accertamento dei redditi delle piccole e medie imprese e dei lavoratori autonomi sono stati adottati *diversi metodi: prima allargando il numero* dei soggetti obbligati alla contabilità, poi imponendo sempre nuovi obblighi "strumentali" (come la bolla di accompagnamento, gli scontrini, la ricevuta fiscale) infine ricorrendo a strumenti di *tipo presuntivo come i coefficienti di congruità, la minimum tax*, i coefficienti presuntivi di reddito.
Nel corso degli anni ci si è resi conto che solo utilizzando ciò che realmente serve all'imprenditore o al professionista per gestire la propria *attività, il fisco può ottenere risultati efficaci* e che è improduttivo imporre adempimenti contabili con finalità esclusivamente fiscali. Rientra in questa logica, ad esempio, la soppressione della bolla di accompagnamento: oggi il controllo *del fisco a monte delle vendite viene esercitato* attraverso i buoni di consegna, le polizze di carico e gli altri documenti di trasporto che l'imprenditore ha autonomamente adottato per la gestione della propria attività.
È *questa stessa logica* che ha indirizzato l'Amministrazione verso la strada degli "studi di settore": studi, cioè, che attraverso la rilevazione delle caratteristiche "strutturali" delle imprese consentono di individuare le condizioni effettive di *redditività e, quindi, possono servire prima di tutto* all'imprenditore, quale strumento di valutazione dell'efficienza economica della gestione.
Così come è avvenuto per la bolla di accompagnamento, l'adozione degli studi di settore *potrà rendere inutili altri adempimenti fiscali* di carattere formale che oggi costituiscono un onere per gli operatori.
Una volta elaborati, gli studi di settore verranno validati da una Commissione nella quale sono *rappresentate* le associazioni di categoria e adattati alle diverse realtà territoriali dalle strutture periferiche dell'Amministrazione finanziaria e dagli esperti indicati dalle associazioni di categoria e dagli ordini professionali.
Ulteriori *informazioni* sulla *utilità* degli studi di settore per l'Amministrazione finanziaria e per il contribuente nonché sulle modalità di costruzione degli studi stessi sono contenute in Appendice nelle apposite voci.

1. CONTRIBUENTI TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Sono tenuti alla presentazione del questionario, indipendentemente dalla natura giuridica e dal regime contabile adottato, i contribuenti che, per il periodo d'imposta 1996, hanno dichiarato nei modelli 740, 750, 760 e 760BIS ricavi *derivanti dall'esercizio di attività di impresa* di cui all'articolo 53, comma 1, del testo unico delle imposte sui redditi (TUIR), con esclusione di quelli indicati alla lettera c), - cessione di azioni, quote di partecipazione in società, obbligazioni, ecc. - ovvero compensi derivanti dall'esercizio di arti e professioni, per un importo non superiore a dieci miliardi di lire.
Il presente questionario va compilato e presentato solo se l'attività effettivamente esercitata nel periodo d'imposta 1996 corrisponde al codice o ad uno dei codici indicati nella copertina del questionario.
La collaborazione dei contribuenti alla compilazione del questionario è fondamentale per la costituzione della base informativa necessaria alla corretta elaborazione degli studi di settore.
Per evitare che l'inadempienza di alcuni contribuenti possa determinare anomalie nella elaborazione dei dati, potrà essere inviata la Guardia di Finanza presso il contribuente per acquisire direttamente i dati richiesti nei questionari che non sono stati restituiti entro i termini previsti o per verificare i questionari che riportano dati non congruenti.
Informazioni sulle categorie tenute alla presentazione dei questionari, sulle date di pubblicazione dei modelli nella Gazzetta Ufficiale e sui termini di restituzione possono essere reperite chiamando il servizio automatico di assistenza telefonica al numero 164.74.

ATTENZIONE

I questionari vengono inviati al domicilio dei contribuenti tenuti a presentarli sulla base di elaborazioni effettuate tenendo conto degli ultimi dati disponibili. Nei mesi di giugno e luglio 1997 sono già stati inviati i questionari ad alcune categorie di contribuenti. Nei primi mesi del 1998 sono inviati i questionari relativi alle attività indicate in Appendice nella tabella 1. **I contribuenti che svolgono una delle attività comprese nella suddetta tabella sono tenuti alla presentazione del questionario anche se non lo hanno ricevuto o ne hanno ricevuto uno relativo ad attività diversa da quella effettivamente esercitata.** I contribuenti in questione devono provvedere a procurarsi autonomamente il questionario da compilare, anche fotocopiando quello pubblicato nella Gazzetta Ufficiale. È possibile reperire il questionario anche sul sito Internet del Ministero delle Finanze all'indirizzo http://www.finanze.it.

Ai contribuenti che esercitano attività diverse (ma appartenenti alla medesima categoria reddituale), per ciascuna delle quali è stata tenuta contabilità separata, viene inviato il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente in base agli ultimi dati a disposizione dell'Amministrazione finanziaria. I contribuenti sono obbligati all'invio del solo questionario che si riferisce all'attività prevalente e non anche di quello riferibile alle altre attività.
Se *l'attività esercitata in modo prevalente* nel 1996 è diversa da quella cui si riferisce il questionario inviato dalla Amministrazione finanziaria, il contribuente dovrà inviare il diverso questionario riguardante l'attività *prevalente*.
I contribuenti titolari sia di redditi di lavoro autonomo che di redditi derivanti dall'esercizio di attività d'impresa (ad esempio, architetto che ha svolto attività professionale e attività di *impresa edile) sono tenuti a compilare distinti* questionari per le attività relative alle diverse tipologie di reddito, sempre che i ricavi ed i compensi distintamente considerati non siano superiori a dieci miliardi di lire.
Nell'effettuare la spedizione dei questionari al domicilio del contribuente l'Amministrazione finanziaria, nei casi in cui rileva che il reddito è stato qualificato in modo diverso da quello usuale, in luogo del questionario invia una comunicazione nella quale fa presente tale circostanza. In tali casi è opportuno che il contribuente verifichi, innanzitutto, se siano stati commessi errori di codificazione dell'attività che potrebbero essere sanati utilizzando il questionario predisposto per l'attività che effettivamente svolge. In tale questionario (che il contribuente deve autonomamente procurarsi), va indicato il codice corretto e barrata la casella "Variazione codice attività" (vedere paragrafo "Attività esercitata"). Se il codice è corretto, la mancata corrispondenza tra elementi contabili richiesti e quadri compilati nella dichiarazione esonera dall'obbligo di presentazione del questionario.
Ad esempio, il questionario relativo agli "Studi di architettura", codice attività 74.20.1, è stato predisposto per essere compilato esclusivamente dagli esercenti arti e professioni. Pertanto, una società di architettura che ha conseguito redditi di impresa non è tenuta alla presentazione del questionario. Detta società, se lo ritiene opportuno, può anche inviare il questionario compilando il quadro "Dati anagrafici e relativi all'attività" (con esclusione delle ultime due righe) e barrando la casella in alto a destra, al fine di comunicare all'Amministrazione finanziaria di non essere tenuta alla presentazione.

2. CONTRIBUENTI NON TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Non sono tenuti alla presentazione del questionario, anche se lo hanno ricevuto:
- i contribuenti che hanno dichiarato, per il periodo d'imposta 1996, ricavi o compensi come precedentemente specificati, di ammontare superiore a lire dieci miliardi;
- i contribuenti che hanno iniziato l'attività nel 1996. Sono esclusi dall'obbligo di presentazione del questionario anche coloro che nel corso del 1996 hanno modificato l'attività esercitata come, ad esempio, un imprenditore che fino ad aprile ha svolto l'attività di commerciante e da maggio in poi quella di artigiano;
- i contribuenti che hanno cessato l'attività;
- i contribuenti con periodo d'imposta non coincidente con l'anno solare 1996. Rientrano in questa ipotesi, ad esempio, le società soggette all'imposta sul reddito delle persone giuridiche che nel corso del 1996 hanno effettuato una operazione di trasformazione in società non soggette a tale imposta, o viceversa. In questo caso, infatti, il periodo di imposta risulta suddiviso in frazioni di esercizio non coincidente con l'anno solare. Al contrario, in caso di società che si trasformano in altra società della stessa natura (ad esempio, trasformazione da società in nome collettivo in società in accomandita semplice) occorre presentare il questionario in quanto non si verifica alcun cambiamento del periodo di imposta;
- i contribuenti che nel 1996 si sono trovati in un periodo di non normale svolgimento dell'attività come, ad esempio:

a) il periodo da cui decorre la messa in liquidazione ordinaria, ovvero l'inizio della procedura di liquidazione coatta amministrativa o fallimentare. Si precisa che il periodo *che precede quello in cui ha avuto inizio la* liquidazione è considerato "normale" anche

se di durata inferiore a quella prevista ordinariamente. Tuttavia, in questo caso, il contribuente non è ugualmente tenuto alla presentazione del questionario in quanto l'attività si considera cessata nel corso del periodo di imposta;
b) i periodi nei quali la società non ha ancora iniziato l'attività produttiva prevista dall'oggetto sociale, ad esempio perché:
- la costruzione dell'impianto da utilizzare per lo svolgimento dell'attività si è protratta oltre il primo periodo di imposta, per cause non dipendenti dalla volontà dell'imprenditore;
- non sono state rilasciate le autorizzazioni amministrative necessarie per lo svolgimento dell'attività, a condizione che le stesse siano state tempestivamente richieste;
- viene svolta esclusivamente un'attività di ricerca propedeutica allo svolgimento di altra attività produttiva di beni e servizi, sempreché l'attività di ricerca non consenta di per sé la produzione di beni e servizi e quindi la realizzazione di proventi;
c) il periodo in cui si è verificata l'interruzione dell'attività per tutto l'anno a causa della ristrutturazione dei locali. In questa ipotesi è però necessario che la ristrutturazione riguardi tutti i locali in cui viene esercitata l'attività;
d) il periodo in cui l'imprenditore individuale o la società hanno affittato l'unica azienda;
e) il periodo in cui il contribuente ha sospeso l'attività ai fini amministrativi dandone comunicazione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura.

Non sono altresì tenuti a presentare il questionario, in quanto esonerati dall'obbligo di presentazione della dichiarazione e quindi impossibilitati a compilare il quadro relativo agli elementi contabili contenuto in detto questionario:
- gli incaricati alle vendite a domicilio individuati dall'articolo 36 della legge 11 giugno 1971, n. 426 (disciplina del commercio);
- i contribuenti che si avvalgono del regime fiscale sostitutivo di cui all'articolo 1 del decreto-legge 1° giugno 1994, n. 357, convertito dalla legge 8 agosto 1994, n. 489.

I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario ricevuto dalla Amministrazione finanziaria non sono obbligati ad alcun adempimento e potranno chiarire i motivi per i quali non hanno inviato il questionario stesso nel momento in cui l'Amministrazione finanziaria dovesse richiedere loro i dati. Tuttavia, qualora lo ritengano opportuno, possono segnalare di essere nelle condizioni di esonero con le modalità indicate nel paragrafo 2.2 delle istruzioni per la compilazione.

3. COME SI COMPILA IL QUESTIONARIO

La compilazione del questionario va effettuata con la massima chiarezza (a macchina o a mano a carattere stampatello) ed attenzione in quanto eventuali errori potrebbero determinare anomalie nella base informativa che si intende costituire utilizzando i dati forniti dai contribuenti.
Il questionario è stato predisposto per la generalità dei contribuenti che svolgono l'attività o le attività oggetto di analisi. Conseguentemente, alcune delle richieste in esso contenute potrebbero non riguardare alcuni contribuenti i quali dovranno, quindi, lasciare in bianco i campi del questionario che non li riguardano.
I dati richiesti nei quadri diversi da quello contabile, in particolare quelli percentuali, avendo carattere statistico, possono essere forniti con una approssimazione che non stravolga la natura della rilevazione effettuata.
Nei questionari è prevista l'indicazione di importi con i decimali solo in alcuni casi espressamente evidenziati nelle istruzioni. In tutti gli altri casi non vanno indicati importi con i decimali, neanche per i dati percentuali.

4. COME SI PRESENTA IL QUESTIONARIO

Dopo la compilazione, il questionario va trasmesso all'Amministrazione finanziaria per posta ordinaria oppure consegnando il supporto magnetico contenente i dati.
Per effettuare la registrazione sul supporto magnetico, deve essere utilizzato l'apposito programma informatico distribuito gratuitamente dall'Amministrazione finanziaria anche attraverso gli uffici per le relazioni con il pubblico (URP), o il sito internet del Ministero delle Finanze. Possono essere utilizzate anche le applicazioni realizzate dai produttori di software sulla base delle specifiche tecniche fornite dall'Amministrazione finanziaria nei decreti ministeriali di approvazione dei questionari.
Nello spirito di collaborazione che caratterizza l'elaborazione degli studi, si raccomanda ai contribuenti di trasmettere i dati preferibilmente su supporto magnetico, al fine di facilitare le operazioni di acquisizione degli stessi.
Ai contribuenti che, in proprio o tramite terzi, trasmetteranno i dati su supporto magnetico è riconosciuto un credito d'imposta di lire diecimila, da utilizzare in occasione della prima dichiarazione dei redditi successiva alla presentazione del questionario (generalmente quella trasmessa all'Amministrazione finanziaria nel 1998). Detto credito d'imposta non costituisce componente positivo di reddito e non è considerato ai fini della determinazione del rapporto di cui all'articolo 63, del TUIR, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

4.1 Invio per posta ordinaria dei questionari in forma cartacea

Il questionario, debitamente compilato e sottoscritto, va inviato per posta ordinaria, entro il **31 marzo 1998** (utilizzando preferibilmente la busta che lo accompagna), al Centro di Servizio indicato nella tabella 3 riportata in Appendice. Per i contribuenti residenti nella provincia di Bolzano il termine per la trasmissione del questionario, sia in forma cartacea che su supporto magnetico, è fissato al **30 aprile 1998**. Coloro che utilizzano le buste predisposte dall'Amministrazione finanziaria effettuano la spedizione con tassa a carico del destinatario. Non occorre indicare l'indirizzo del mittente. I contribuenti che non sono in possesso dell'apposita busta possono utilizzare, affrancandola, una normale busta di corrispondenza di dimensioni idonee a contenere il questionario senza che sia necessario piegarlo. La busta deve recare in alto a sinistra l'indicazione: "Questionario studi di settore / codice...", il codice fiscale, il cognome e il nome o la denominazione. Il codice del questionario da riportare sulla busta è quello indicato sulla copertina del questionario stesso.
I contribuenti che vogliono acquisire la prova dell'avvenuta spedizione del questionario e, in particolare, quelli che intendono usufruire della sanatoria per la omessa o errata dichiarazione di variazione di attività, indicata nel paragrafo 2.2 delle istruzioni per la compilazione, possono inviare il questionario, anziché per posta ordinaria, per raccomandata senza avviso di ricevimento.

4.2 Consegna dei questionari su supporti magnetici

I dati richiesti nei questionari possono essere trasmessi su supporto magnetico. Il termine di presentazione del supporto magnetico è successivo a quello previsto per la spedizione dei modelli cartacei e scade il **30 aprile 1998**. In questo caso, la trasmissione può essere effettuata:
- dai diretti interessati;
- tramite la organizzazione di categoria cui aderisce il contribuente interessato;
- dai soggetti incaricati della tenuta delle scritture contabili dei contribuenti (dottore commercialista, ragioniere, perito commerciale, consulente del lavoro, C.A.A.F., ecc.);
- dai seguenti soggetti anche se non incaricati della tenuta delle scritture contabili:
  - iscritti negli albi dei dottori commercialisti, dei ragionieri e periti commerciali e dei consulenti del lavoro;
  - iscritti alla data del 30 settembre 1993 nei ruoli dei periti ed esperti tenuti dalle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura per la subcategoria tributi, in possesso del diploma di laurea in giurisprudenza o in economia e commercio o equipollenti o di diploma di ragioneria;
  - associazioni sindacali di categoria tra imprenditori indicate nell'art. 78, commi 1, lettere a) e b), e 2, della legge 30 dicembre 1991, n. 413;
  - C.A.A.F. imprese.

I supporti magnetici devono essere consegnati, unitamente all'apposita bolla di consegna redatta in triplice esemplare, automaticamente predisposta dal programma, all'ufficio delle imposte dirette nel cui ambito territoriale hanno la sede o il domicilio fiscale i soggetti che trasmettono i supporti. La bolla di consegna potrà essere corredata dall'elenco dei codici fiscali dei contribuenti per i quali è stato presentato il supporto magnetico.
Come già precisato, i vantaggi per coloro che forniranno i dati dei questionari su supporto magnetico sono i seguenti:
a) differimento del termine per la consegna dei dati;
b) credito d'imposta di L. 10.000;
c) riduzione del numero di errori in quanto il programma di acquisizione prodotto dall'Anagrafe tributaria o realizzato dai produttori di software contiene dei controlli interattivi di congruità dei dati che permetteranno di fornire questionari più corretti. Ciò consentirà di evitare l'intervento della Guardia di Finanza per l'acquisizione dei dati mancanti o errati.
Ciascun supporto magnetico può contenere dati relativi ad un qualsiasi numero di questionari.

Ministero delle Finanze

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL QUESTIONARIO SK10

Studi di settore

1. GENERALITA

Il questionario va compilato con riferimento al **periodo d'imposta 1996.** *Qualora vengano* richiesti dati suscettibili di variazione nel corso dell'anno e non è disposto diversamente nelle istruzioni, si deve far riferimento alla situazione esistente alla data del 31 dicembre 1996.
I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario, come indicato nel paragrafo 2 delle istruzioni generali, possono restituire il questionario stesso compilando solo il quadro "Dati anagrafici" (con esclusione delle ultime due righe) e barrando l'apposita casella in alto a destra.
Il questoniario si compone dei seguenti quadri:
- dati anagrafici e relativi all'attività;
- personale addetto all'attività;
- *unità immobiliari destinate all'esercizio* dell'attività;
- modalità di espletamento dell'attività e aree specialistiche;
- elementi specifici dell'attività;
- beni strumentali;
- elementi contabili.

2. DATI ANAGRAFICI E RELATIVI ALL'ATTIVITÀ

In questo quadro vanno indicati: il codice fiscale, il numero di partita IVA, i dati anagrafici ed il domicilio fiscale del contribuente *al momento della presentazione del questionario.*
Nel caso in cui l'attività è svolta da associazioni costituite tra persone fisiche per l'esercizio in forma associata di arti e professioni o da *società semplici costituite tra persone fisiche che* conseguono redditi di lavoro autonomo, nel campo relativo alla natura giuridica indicare, rispettivamente, il codice 27 o il codice 23.
Sono richieste, inoltre, *le seguenti informazioni:*

2.1 Attività esercitata

Il presente questionario può essere utilizzato esclusivamente dai contribuenti che svolgono come attività prevalente una tra quelle di seguito elencate:

- **85.12.1** Studi medici generici convenzionati con il Servizio Sanitario Nazionale;
- **85.12.2** Altri studi medici generici;
- **85.12.A** Prestazioni sanitarie svolte da chirurghi;
- **85.12.B** Altri studi medici e poliambulatori specialistici;
- **85.12.4** Studi di radiologia e radioterapia.

Se il contribuente esercita più attività per le quali sono previsti codici diversi, deve indicare il codice relativo alla attività prevalente; per attività prevalente si intende l'attività dalla quale è derivato il maggior ammontare dei compensi percepiti nel 1996. Se l'attività prevalente non rientra tra quelle precedentemente elencate, sarà cura del contribuente procurarsi il diverso questionario predisposto per tale attività. Detto questionario dovrà essere inviato nel termine previsto dal relativo decreto *di approvazione, se successivo a quello di* presentazione del questionario in esame.

2.2 Sanatoria per la variazione di attività

Se l'attività effettivamente esercitata nel 1996 non corrisponde a quella comunicata in occasione della dichiarazione di inizio dell'attività o a seguito di presentazione di una dichiarazione di variazione dei dati, va barrata la casella "Variazione codice di attività". *Tale indicazione produce i medesimi effetti* della dichiarazione di variazione attività disciplinata dall'articolo 35 del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633 *e non si applicano, neanche per i periodi d'imposta precedenti, le sanzioni con*nesse alla mancata o errata comunicazione della variazione del dato fornito con il questionario. La sanatoria per la mancata o errata comunicazione della variazione dei dati può essere ottenuta dal contribuente solo compilando il questionario riguardante l'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel corso del 1996. Qualora al contribuente sia stato recapitato un questionario relativo ad una diversa attività va tenuto presente che:
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1996 è compreso tra quelli elencati nella *tabella 1 contenuta in Appendice, il contri*buente deve compilare e restituire quest'ultimo questionario indicando il nuovo codice di attività e barrando la casella "Variazione codice di attività";
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1996 è compreso tra quelli elencati nella tabella 2 contenuta in Appendice, il contribuente può (se non vi ha già provveduto entro il mese di ottobre 1997) compilare e restituire quest'ultimo questionario entro il 30 aprile 1998 solo su supporto cartaceo. Su tale questionario avrà cura di indicare il nuovo codice di attività e di barrare la casella "Variazione codice di attività". L'Amministrazione finanziaria potrà così evitare di inviare la Guardia di Finanza ad acquisire i dati richiesti nel questionario non trasmesso;
- *se il questionario relativo all'attività effettiva*mente esercitata in modo prevalente nel 1996 non è stato ancora predisposto, il contribuente potrà ottenere la sanatoria solo compilando *il relativo questionario al momento* della sua predisposizione. Il contribuente stesso non è obbligato ad alcun adempimento in ordine al questionario che gli è stato trasmesso dall'Amministrazione finanziaria, salvo che non ritenga opportuno segnalare che ha variato attività. A tal fine si limiterà ad indicare nel quadro "Dati anagrafici" del questionario ricevuto: il codice fiscale, il numero di partita IVA, il cognome e nome o la denominazione, il domicilio fiscale e il codice dell'attività svolta in modo prevalente nel 1996; dovrà, inoltre, essere barrata la casella "Variazione codice di attività". Le restanti parti del questionario non devono essere compilate.

2.3 Altre attività

Nel caso il contribuente svolga anche *attività* di lavoro dipendente a tempo pieno o a tempo parziale, barrare le apposite caselle e, in caso di lavoro dipendente a tempo parziale, indicare il numero delle ore settimanali. Se lo stesso e percettore di pensione, barrare la relativa casella.
Nel caso in cui siano svolte anche altre attività artistiche o professionali e/o di impresa, va barrata l'apposita casella.

2.4 Altri dati

Nella casella a sinistra, indicare l'anno d'iscrizione all'albo professionale; in caso di una nuova iscrizione all'albo o di iscrizione all'albo degli odontoiatri, successiva all'iscrizione all'albo dei medici, indicare l'anno della prima iscrizione. Qualora l'attività sia svolta in forma associata il campo non deve essere compilato. Nel caso il contribuente svolga attività di specialista ambulatoriale interno *ovvero presti attività relativa alla medicina di servi*zi, barrare le rispettive caselle e indicare il numero delle ore settimanali di lavoro prestato.

3. PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITÀ

Nel quadro in oggetto sono richieste informazioni relative al personale addetto all'attività.
Al riguardo, si precisa che per individuare il numero dei collaboratori coordinati e continuativi, dei soci e degli associati è necessario far riferimento alla data del 31 dicembre 1996. Con riferimento al personale dipendente, compresi gli assunti con contratti di *formazione* e *lavoro, invece,* indicato il numero dei lavoratori a prescindere dalla durata del contratto e dalla sussistenza, alla data del 31 dicembre 1996, del rapporto di lavoro. Pertanto, ad esempio, *un dipendente con contratto* a tempo parziale dal 1° gennaio al 30 giugno e con contratto a tempo pieno dal 1° luglio al 20 dicembre, va computato sia tra i dipendenti a tempo parziale che tra quelli a tempo pieno e va indicato per entrambi i rapporti di lavoro il numero delle giornate retribuite. In particolare, indicare:
- nel **rigo A1**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti che svolgono attività a tempo pieno e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1996;
- nel **rigo A2**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti a tempo parziale e degli assunti con contratti di formazione e lavoro e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite. Tale ul*timo dato, per i primi, deve essere determi*nato moltiplicando per sei il numero delle settimane utili indicate nel quadro B del modello 01M relativo al 1996 e, per i secondi, deve essere desunto dal *modello* DM10 relativo allo stesso anno;
- nel **rigo A3**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, che prestano la loro attività prevalentemente per il contribuente interessato alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A4**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, diversi da quelli di cui al rigo precedente;
- nel **rigo A5**, nella prima colonna, il numero dei soci o associati che prestano attività nella società o nell'associazione (nel caso di *esercizio in forma associata di arti e profes*sioni). Nella terza colonna, in percentuale e su base annua, il tempo dedicato all'attività prestata dai soci o associati nella società o nell'associazione rispetto a quello complessivamente dedicato alla medesima attività artistica o professionale svolta in forma individuale o associata.

La percentuale da indicare è pari alla somma delle percentuali relative a tutti i soci o associati.
Per maggior chiarimento si riportano i seguenti esempi:
- un associazione professionale è composta da due associati X e Y, di cui X svolge atti*vità esclusivamente nell'associazione* e Y,

oltre a prestare la propria attività nell'associazione, svolge anche in proprio la medesima attività professionale. Se si ipotizza che Y presta nell'associazione il 50% del tempo dedicato complessivamente alla propria attività professionale, la percentuale da riportare alla terza colonna è pari a 150, risultante dalla somma di 100 (relativa all'associato che svolge l'attività professionale esclusivamente nell'associazione) e 50 (relativa all'associato che svolge per l'associazione un'attività, in termini di tempo, pari al 50% della propria attività complessiva);
- un associazione professionale è composta da 3 associati di cui uno soltanto svolge la propria attività professionale esclusivamente nell'associazione. Per gli altri due associati il tempo dedicato all'attività lavorativa nell'associazione è, in rapporto alla propria attività professionale complessiva, rispettivamente del 50 e del 70%. La percentuale da indicare nella terza colonna è, quindi, 220, derivante dalla somma delle percentuali di lavoro, complessivamente prestato nell'associazione su base annua dai tre associati (50+70+100).

4. UNITÀ IMMOBILIARI DESTINATE ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ

Il quadro consente di rilevare informazioni concernenti le unità immobiliari che, a qualsiasi titolo (proprietà, locazione anche finanziaria, comodato, ecc.), vengono utilizzate per l'esercizio dell'attività ed è predisposto per indicare i dati relativi a due unità. Le informazioni relative alle eventuali ulteriori unità immobiliari vanno indicate utilizzando fotocopia del presente quadro. Le unità immobiliari da indicare in tale quadro sono quelle esistenti alla data del 31 dicembre 1996. La superficie delle unità immobiliari deve essere quella effettiva, indipendentemente da quanto dichiarato ai fini ICIAP.
Nel primo rigo va indicato il numero complessivo delle unità immobiliari; per ciascuna di esse indicare:
- nel campo in alto a sinistra, il numero progressivo;
- nel **rigo B1**, la via o piazza e il numero civico in cui è ubicata l'unità immobiliare;
- nel **rigo B2**, il prefisso e il numero di telefono. In presenza di più utenze telefoniche è sufficiente indicare un solo numero;
- nel **rigo B3**, il codice di avviamento postale;
- nel **rigo B4**, il comune in cui è situata l'unità immobiliare;
- nel **rigo B5**, la sigla della provincia;
- nel **rigo B6**, i canoni di locazione annui relativi alle unità immobiliari destinate all'esercizio dell'attività, nella misura risultante dal contratto (comprese eventuali rivalutazioni e maggiorazioni);
- nel **rigo B7**, le spese sostenute per strutture polifunzionali in cui operano più esercenti arti e professioni che svolgono una medesima o una diversa attività professionale e ripartiscono tra loro una parte o la totalità delle spese sostenute per l'espletamento dell'attività (ad esempio, le spese per l'utilizzo delle unità immobiliari, per i servizi di segreteria, ecc.). Per maggior chiarimento si riportano i seguenti esempi:
- medico generico e medico specialista che svolgono la propria attività in una unità immobiliare di proprietà di terzi, ripartendo le spese sostenute (locazione dell'immobile, pulizia dei locali, segretaria che presta lavoro per entrambi i professionisti, ecc.);
- avvocato e medico generico che svolgono la propria attività in un immobile di proprietà del primo. L'avvocato (proprietario dell'immobile), al quale sono intestate le utenze telefoniche e i servizi accessori, addebita periodicamente parte delle spese sostenute al medico (spese di locazione dell'immobile per la parte utilizzata da quest'ultimo, spese sostenute per le utenze telefoniche, per il riscaldamento, ecc.);
- nei **righi B8** e **B9**, in caso di unità immobiliari destinate esclusivamente all'esercizio dell'attività professionale, la superficie totale, espressa in metri quadrati, dei locali utilizzati e quella destinata esclusivamente ad ambulatorio;
- nei **righi B10** e **B11**, per le unità immobiliari destinate ad uso promiscuo, la superficie dei locali adibiti all'esercizio dell'attività professionale e quella dei locali destinati ad abitazione.

5. MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELL'ATTIVITÀ E AREE SPECIALISTICHE

Il quadro consente di individuare la tipologia dell'attività svolta e le modalità di espletamento della stessa.
In particolare, indicare:
- nei **righi** da **F1** a **F6**, in percentuale, i compensi derivanti dalle diverse modalità di espletamento dell'attività elencate, in rapporto all'ammontare totale dei compensi derivanti dall'attività di medico nel 1996. Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100;
- nei **righi** da **F7** a **F53**, distintamente per ciascuna area specialistica individuata, nella prima colonna, in percentuale, i compensi derivanti dall'esercizio dell'attività, in rapporto all'ammontare totale dei compensi derivanti dall'attività libero professionale nel 1996 e, nella seconda colonna, barrando la corrispondente casella, la specialità svolta in qualità di lavoratore dipendente. Si precisa che nel rigo F16 va indicato qualsiasi ramo della chirurgia non espressamente previsto in altri righi.

Il totale delle percentuali indicate nella seconda colonna dei righi da F7 a F53 deve risultare pari a 100.

6. ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITÀ

Il quadro si compone di tre sezioni.

Tipologia della clientela

Nei **righi** da **G1** a **G10**, indicare, in percentuale, i compensi corrisposti da ciascuna tipologia di clientela individuata, in rapporto al totale dei compensi conseguiti nel 1996. Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100.
I righi che compongono la sezione fanno riferimento:
- il **rigo G1**, alle prestazioni rese nei riguardi di privati non assistiti in convenzione con il servizio Sanitario Nazionale;
- il **rigo G2**, alle prestazioni rese in convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale;
- il **rigo G3**, alle prestazioni rese a strutture sanitarie pubbliche;
- il **rigo G4**, alle prestazioni rese a strutture sanitarie private (ad esempio, ambulatori di terzi, cliniche, case di cura, case di riposo, ecc.).
- il **rigo G5**, alle prestazioni rese alle aziende farmaceutiche per attività di consulenza fornita ovvero per attività di assistenza medica fornita al personale dipendente delle predette aziende;
- il **rigo G6**, alle prestazioni rese a compagnie di assicurazioni;
- il **rigo G7**, alle prestazioni rese nei riguardi di altre imprese e società diverse da quelle individuate nei righi precedenti;
- il **rigo G8**, alle prestazioni rese nei riguardi di scuole, palestre, organizzazioni sindacali o enti diversi sia privati che pubblici;
- il **rigo G9**, alle prestazioni rese ad una o più università (ad esempio, prestazioni di tipo accademico-scientifiche);
- il **rigo G10**, alle prestazioni rese nei riguardi di soggetti diversi da quelli individuati nei righi precedenti.

Elementi contabili specifici

Nei **righi** da **G11** a **G16** sono richiesti alcuni dati contabili relativi alle specifiche attività svolte dai compilatori del questionario.
In particolare, indicare:
- nel **rigo G11**, le spese sostenute per l'acquisto di materiale sanitario utilizzato per l'esercizio dell'attività professionale;
- nel **rigo G12**, l'ammontare del premio annuo dovuto per polizze di assicurazione stipulate per la copertura dei rischi connessi alla responsabilità civile verso i terzi, derivanti dall'attività professionale svolta, con esclusione dei premi relativi ad assicurazioni obbligatorie per legge, ancorchè l'obbligatorietà sia correlata all'esercizio dell'attività;
- nel **rigo G13**, le spese sostenute per riviste, giornali, pubblicazioni, banche dati, ecc. e per aggiornamento professionale, includendo nelle stesse la partecipazione a convegni, congressi e corsi di formazione, sostenute dal professionista per se stesso o per il personale addetto all'attività, senza tener conto dei limiti di deducibilità previsti dall'articolo 50, comma 5, del TUIR;
- nei **righi G14** e **G15**, rispettivamente, l'ammontare dei compensi percepiti assoggettati a ritenuta d'acconto e quello dei compensi non assoggettati. Il totale dei due righi deve coincidere con l'importo indicato al successivo rigo M2.
- nel **rigo G16**, il valore complessivo, al 31/12/1996, dei beni strumentali di proprietà, al netto delle quote di ammortamento dedotte sino alla predetta data. Si precisa che nella determinazione del valore dei beni non si deve tener conto degli immobili e le spese relative all'acquisto dei beni mobili adibiti promiscuamente all'esercizio dell'arte o professione e all'uso personale o familiare vanno computate nella misura del 50 per cento.

Altri elementi specifici

In questa sezione indicare:
- nel **rigo G17**, il numero di assistiti in convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale;
- nel **rigo G18**, il numero di fatture emesse nel corso del 1996;
- nel **rigo G19**, il numero di interventi chirurgici effettuati nell'anno 1996;
- nel **rigo G20**, il numero delle ore settimanali dedicate all'espletamento dell'attività in qualità di libero professionista;
- nel **rigo G21**, il numero di strutture di terzi (diverse dagli studi associati) in cui il professionista svolge la propria attività utilizzandone i servizi e/o i mezzi;

- nel **rigo G22**, le spese addebitate al professionista per lo svolgimento dell'attività nelle strutture di terzi indicate nel rigo precedente. Vanno indicate in questo rigo, ad esempio, le spese periodicamente addebitate al medico da una struttura privata per l'affitto dei locali utilizzati dal professionista per l'esercizio dell'attività, per l'utilizzo dei beni strumentali, delle utenze telefoniche e di altri servizi di cui il medico si avvale;
- nel **rigo G23**, in percentuale, l'ammontare dei compensi percepiti da assistiti provenienti dalla regione nella quale il professionista svolge l'attività professionale, rispetto al totale dei compensi percepiti nell'anno;
- nel **rigo G24**, in percentuale, l'ammontare dei compensi percepiti da assistiti provenienti da altre regioni, diverse da quella nella quale il professionista svolge l'attività professionale, rispetto al totale dei compensi percepiti nell'anno;
- nel **rigo G25**, in percentuale, l'ammontare dei compensi percepiti da assistiti residenti in paesi della Unione Europea, rispetto al totale dei compensi percepiti nell'anno;
- nel **rigo G26**, in percentuale, l'ammontare dei compensi percepiti da assistiti residenti in paesi che non fanno parte della Unione Europea, rispetto al totale dei compensi percepiti nell'anno. Il totale delle percentuali indicate nei righi da G23 a G26 deve risultare pari a 100;
- nel **rigo G27**, nella prima colonna, il numero di associazioni professionali in cui il professionista svolge la propria attività e, nella seconda colonna, la percentuale (su base annua) di attività prestata nelle associazioni professionali rispetto alla medesima attività svolta complessivamente in forma individuale o associata. A maggior chiarimento si riporta il seguente esempio: un oculista svolge la propria attività anche in uno studio associato; ipotizzando che presti nell'associazione il 50% del tempo dedicato complessivamente alla stessa attività professionale, la percentuale da riportare nella seconda colonna è pari a 50; nella colonna 1, evidentemente, andrà riportato il numero 1;
- nel **rigo G28**, la lettera corrispondente alla qualifica professionale rivestita in qualità di lavoratore dipendente individuandola tra quelle elencate;
- nei **righi** da **G29** a **G30**, il numero di giorni dedicati alla partecipazione in qualità di relatore, rispettivamente, a convegni nazionali e/o internazionali;
- nei **righi** da **G31** a **G34**, qualora il professionista si avvalga di personale appartenente alle categorie individuate, anche se già indicato nel quadro relativo al "Personale addetto all'attività", nella prima colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite, se trattasi di personale assunto con contratto di lavoro dipendente; nella seconda colonna, l'ammontare complessivo dei compensi erogati, se trattasi di personale non dipendente.

7. BENI STRUMENTALI

In tale quadro va indicato, per ciascuna intervallo di valori individuato, il numero dei beni strumentali posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo al 31.12.1996. Si precisa che per la determinazione del valore si deve fare riferimento alla nozione di costo di cui all'art. 76, comma 1, del TUIR.

8. ELEMENTI CONTABILI

In questo quadro sono richiesti i dati contabili necessari alla elaborazione degli studi di settore.

Si tratta dei medesimi dati forniti ai fini dell'applicazione dei parametri in occasione della compilazione della dichiarazione 1997 per i redditi del 1996. Al fine di rendere più agevole la compilazione del presente quadro è stata predisposta la seguente tabella di raccordo tra i dati richiesti nel presente questionario e quelli già forniti nei modelli di dichiarazione dei redditi 740/E, 750/C e 760BIS/I.

Il contribuente che esercita più attività appartenenti alla medesima categoria reddituale tenendo una contabilità unica deve indicare i dati contabili complessivi, poiché, per esigenze di semplificazione, si è scelto di non obbligarlo, a posteriori, a suddividere i componenti positivi e negativi di reddito in riferimento alle diverse attività svolte.

I contribuenti che, invece, esercitano più attività appartenenti alla medesima categoria reddituale, per le quali è stata tenuta contabilità separata, devono compilare il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente e, ai fini della compilazione del quadro degli elementi contabili, devono procedere alla sommatoria dei dati riferibili alle singole attività.

Le quote spettanti ai soci e agli associati con occupazione prevalente nella società o associazione vanno desunte dal quadro M del modello 750, facendo riferimento alle quote di reddito attribuite ai soci ed agli associati senza tenere conto degli importi convenzionali indicati nell'articolo 3 del Dpcm 27 marzo 1997, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 97 del 28 aprile 1997.

Nel caso in cui la società o associazione abbia conseguito una perdita, il rigo relativo alla predetta quota deve essere lasciato in bianco.

	740 E	750 C	760 BIS/I
M 1	E 2, colonna 1	C 2, colonna 1	I 2, colonna 1
M 2	E 3	C 3	I 3
M 3	E 11	C 11	I 11
M 4	E 12	C 12	I 12
M 5	E 13	C 13	I 13
M 6	E 7	C 7	I 7
M 7	E 8	C 8	I 8
M 8	E 8, campo interno	C 8, campo interno	I 8, campo interno
M 9	E 16	C 16	I 16
M 10	E 17+E18+E19+E20	C 17+C18+C19+C20	I 17+I18+I19+I20
M 11		Quote desumibili dal 750/M	

1. UTILITA DEGLI STUDI DI SETTORE PER L'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA E VANTAGGI PER IL CONTRIBUENTE

Gli studi di settore permettono di rendere trasparenti i criteri seguiti dall'Amministrazione finanziaria per realizzare l'accertamento ancorandoli a parametri oggettivi e coerenti con la realtà economica del territorio. L'utilizzo degli studi produce quindi vantaggi sia per l'amministrazione che per il contribuente.

Gli obiettivi che è possibile raggiungere sono, in particolare, i seguenti:

trasparenza

vengono resi noti i criteri ai quali si attiene l'amministrazione nell'effettuare gli accertamenti. In pratica, venendo a conoscere preventivamente che cosa il fisco si aspetta da lui, il contribuente può regolarsi adeguando le proprie dichiarazioni ai risultati degli studi di settore (oppure non adeguandole, in presenza di validi motivi che ne giustifichino lo scostamento);

oggettività

si dà un quadro di riferimento certo alle valutazioni del verificatore;

stabilità

gli studi di settore sono destinati a rimanere come riferimento costante, anche se verranno aggiornati e affinati sistematicamente;

coerenza

gli studi, pur rispecchiando la realtà economica del territorio, utilizzano tutti le stesse correlazioni logiche;

certezza

sono eliminati gli elementi di incertezza perché gli studi vengono realizzati richiedendo gli elementi necessari alla loro elaborazione a tutti i contribuenti interessati e non sulla base di indagini a campione. Acquisendo i dati relativi all'intera platea degli operatori è possibile effettuare raggruppamenti omogenei per territorio, per dimensione e caratteristiche strutturali, che consentono una comparazione ragionata dei risultati della gestione;

utilità nella gestione dell'impresa

se ne può avvantaggiare la stessa attività di gestione in quanto i rilievi degli studi di settore verranno a costituire un riferimento prezioso ai fini della verifica della efficienza produttiva delle imprese e della loro capacità di produrre ricavi all'interno del mercato.

2. COME SI COSTRUIRANNO GLI STUDI DI SETTORE

Con gli studi di settore viene superata la modalità di determinazione di ricavi o compensi basata sui dati forniti con le dichiarazioni dei redditi e su quelli contabili.

Gli studi, infatti, consentiranno di determinare i ricavi o compensi che con più probabilità possono essere attribuiti al contribuente, individuando non solo la capacità potenziale di produrre ricavi ma anche i fattori interni ed esterni all'azienda che possono determinare una limitazione della capacità stessa (orari di attività, situazioni di mercato, ecc.).
In concreto, gli studi di settore sono realizzati rilevando, per ogni singola attività economica, le relazioni esistenti tra le variabili contabili e quelle strutturali, sia interne (processo produttivo, area di vendita, ecc.) che esterne all'azienda (andamento della domanda, livello dei prezzi, concorrenza). Vengono, inoltre, rilevate le diverse fasi dell'attività in modo da individuare le possibili ragioni degli eventuali scostamenti tra i ricavi risultanti dallo studio e quelli dichiarati.
Gli studi di settore tengono conto della suddivisione per aree territoriali omogenee, in quanto il livello dei prezzi, le condizioni e le modalità operative, le infrastrutture esistenti e utilizzabili, la capacità di spesa, la tipologia dei fabbisogni, la capacità di attrazione e la domanda indotta dipendono dal luogo ove la specifica attività è esercitata.
A parità di ogni altra condizione, i fattori che si riferiscono direttamente o indirettamente alla realtà territoriale possono, infatti, incidere notevolmente sulla capacità della singola azienda di produrre ricavi e verranno, pertanto, attentamente valutati anche con il coinvolgimento delle strutture periferiche dell'Amministrazione finanziaria e degli esperti indicati dalle associazioni di categoria e dagli ordini professionali.

TABELLA 1

■ MANIFATTURE

SD13
17.30.0 Finissaggio dei tessili
SD14
17.12.1 Preparazione delle fibre di lana e assimilate, cardatura
17.12.2 Filatura della lana cardata e di altre fibre tessili a taglio laniero
17.13.1 Pettinatura e ripettinatura delle fibre di lana e assimilate
17 13.2 Filatura della lana pettinata e delle fibre assimilate; preparazione in gomitoli e matasse
17.17.0 Attività di preparazione e di filatura di altre fibre tessili
17.22 0 Tessitura di filati tipo lana cardata
17.23.0 Tessitura di filati tipo lana pettinata
17.25.0 Tessitura di altre materie tessili
17.60.0 Fabbricazione di maglierie
SD16
18.22.2 Confezione su misura di vestiario
SD18
26.21.0 Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali
26 30.0 Fabbricazione di piastrelle e lastre in ceramica per pavimenti e rivestimenti
26.40.0 Fabbricazione di mattoni, tegole ed altri prodotti per l'edilizia in terracotta
SD21
33.40.1 Fabbricazione di armature per occhiali di qualsiasi tipo; montatura in serie di occhiali comuni
33.40.2 Confezionamento ed apprestamento di occhiali da vista e lenti a contatto

■ PROFESSIONISTI

SK01
74.11 2 Attività degli studi notarili
SK06
74.12.C Servizi in materia di contabilità e consulenza fiscale forniti da altri soggetti
SK10
85.12.1 Studi medici generici convenzionati col Servizio Sanitario Nazionale
85.12.2 Altri studi medici generici
85.12.A Prestazioni sanitarie svolte da chirurghi
85.12 B Altri studi medici e poliambulatori specialistici
85.12 4 Studi di radiologia e radioterapia
SK16
70.32.0 Amministrazione e gestione di beni immobili per conto terzi
SK17
74.20.B Attività tecniche svolte da periti industriali
SK18
74.20.1 Studi di architettura
SK19
85 14.A Attività sanitarie svolte da ostetriche
85.14.B Attività sanitarie svolte da infermieri
85.14 C Attività sanitarie svolte da fisioterapisti
85.14 D Altre attività professionali paramediche indipendenti
SK20
85.32.B Attività professionale svolta da psicologi

■ SERVIZI

SG58
55.22.0 Campeggi e aree attrezzate per roulottes
55.23.1 Villaggi turistici
SG62
55.30.5 Ristoranti con annesso intrattenimento e spettacolo
SG63
55.40 4 Bar caffè con intrattenimento e spettacolo
SG64
55.40.3 Bottiglierie ed enoteche con somministrazione
SG65
55.23.4 Affittacamere per brevi soggiorni, case per vacanze
55.23.6 Altri esercizi alberghieri complementari (compresi i residences)
SG67
93.01.1 Attività delle lavanderie per alberghi, ristoranti, enti e comunità
93.01 2 Servizi delle lavanderie a secco, tintorie
SG71
45.45.1 Attività non specializzate di lavori edili
45.45.2 Altri lavori di completamento di edifici

■ COMMERCIO

SM07
52.41.4 Commercio al dettaglio di filati per maglieria
52.42.4 Commercio al dettaglio di merceria, cucirini, filati, ricami
SM08
52.48.4 Commercio al dettaglio di giochi e giocattoli
52.48.5 Commercio al dettaglio di articoli sportivi, biciclette, armi e munizioni; di articoli per il tempo libero; articoli da regalo, chincaglieria e bigiotteria
SM09
50.10.0 Commercio di autoveicoli
50.40.1 Commercio all'ingrosso e al dettaglio di motocicli e ciclomotori (compresi intermediari)
SM10
50.30.0 Commercio di parti e accessori di autoveicoli
50.40.2 Commercio all'ingrosso e al dettaglio di pezzi di ricambio per motocicli e ciclomotori
SM16
52 33 2 Commercio al dettaglio di articoli di profumeria, saponi e prodotti per toletta e per l'igiene personale

TABELLA 2

■ MANIFATTURE

SD01
15.84.0 Fabbricazione di cacao, cioccolato, caramelle e confetterie;
15.52.0 Fabbricazione di gelati;
15.82.0 Fabbricazione di fette biscottate e di biscotti; fabbricazione di prodotti di pasticceria conservati;
15.81.2 Fabbricazione di pasticceria fresca

SD02
15.85.0 Fabbricazione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili.

SD03
15.61.1 Molitura dei cereali;
15.61.2 Altre lavorazioni di semi e granaglie.

SD04
14.11.1 Estrazione di pietre ornamentali,
14.11.2 Estrazione di altre pietre da costruzione;
14.12.1 Estrazione di pietra da gesso e di anidrite;
14.12.2 Estrazione di pietre per calce e cementi e di dolomite.
14.13.0 Estrazione di ardesia;
14.21.0 Estrazione di ghiaia e sabbia;
14.22.0 Estrazione di argilla e caolino;
14.50.1 Estrazione di pomice e altri materiali abrasivi,
14.50.3 Estrazione di altri minerali e prodotti di cava (quarzo, quarzite, sabbie silicee, ecc.);
26.70.1 Segagione e lavorazione delle pietre e del marmo;
26.70.2 Lavorazione artistica del marmo e di altre pietre affini lavori in mosaico;
26.70.3 Frantumazione di pietre e minerali vari fuori della cava.

SD06
17.54.6 Fabbricazione di ricami.

SD07
17.71.0 Fabbricazione di articoli di calzetteria a maglia;
17.72.0 Fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli simili a maglia;
17.73.0 Fabbricazione di altra maglieria esterna;
17.74.0 Fabbricazione di maglieria intima,
17.75.0 Fabbricazione di altri articoli e accessori a maglia;
18.21.0 Confezione di indumenti da lavoro;
18.22.1 Confezione di vestiario esterno;
18.23.0 Confezione di biancheria personale;
18.24.1 Confezione di cappelli.
18.24.2 Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento;
18.24.3 Confezione di abbigliamento o indumenti particolari;
18.24.4 Altre attività collegate all'industria dell'abbigliamento.

SD08
19.30.1 Fabbricazione di calzature non in gomma;
19.30.2 Fabbricazione di parti e accessori per calzature non in gomma;
19.30.3 Fabbricazione di calzature, suole e tacchi in gomma e plastica.

SD09
20.10.0 Taglio, piallatura e trattamento del legno;
20.20.0 Fabbricazione di fogli da impiallacciatura; fabbricazione di compensato, pannelli stratificati (ad anima listellata), pannelli di fibre, di particelle ed altri pannelli;
20.30.1 Fabbricazione di porte e finestre in legno (escluse porte blindate);
20.30.2 Fabbricazione di altri elementi di carpenteria in legno e falegnameria;
20.40.0 Fabbricazione di imballaggi in legno,
20.51.1 Fabbricazione di prodotti vari in legno (esclusi i mobili),
20.52.1 Fabbricazione dei prodotti della lavorazione del sughero;
36.11.1 Fabbricazione di sedie e sedili, inclusi quelli per aeromobili autoveicoli, navi e treni;
36.11.2 Fabbricazione di poltrone e divani,
36.12.2 Fabbricazione di mobili non metallici per uffici, negozi, ecc.;
36.13.0 Fabbricazione di altri mobili per cucina.
36.14.1 Fabbricazione di altri mobili di legno.
36.14.2 Fabbricazione di mobili in giunco, vimini ed altro materiale simile

SD10
17.11.0 Preparazione e filatura di fibre tipo cotone;
17.14.0 Preparazione e filatura di fibre tipo lino.
17.21.0 Tessitura di filati tipo cotone.
17.40.1 Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento

SD12
15.81.1 Fabbricazione di prodotti di panetteria

■ PROFESSIONISTI

SK02
74.20.2 Studi di ingegneria.

SK03
74.20.A Attività tecniche svolte da geometri

SK04
74.11.1 Attività degli studi legali

SK05
74.12.A Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale, forniti da dottori commercialisti.
74.12.B Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale forniti da ragionieri e periti commerciali.
74.14.2 Consulenze del lavoro

■ SERVIZI

SG31
50.20.1 Riparazioni meccaniche di autoveicoli.

SG32
50.20.3 Riparazione di impianti elettrici e di alimentazione per autoveicoli.

SG33
93.02.3 Servizi degli istituti di bellezza.

SG34
93.02.1 Servizi dei saloni di barbiere;
93.02.2 Servizi dei saloni di parrucchiere.

SG35
55.30.2 Rosticcerie, friggitorie, pizzerie a taglio con somministrazione.

SG36
55.30.1 Ristoranti, trattorie, pizzerie, osterie e birrerie con cucina.

SG37
55.40.1 Bar e caffè;
55.40.2 Gelaterie.

SG39
70.31.0 Agenzie di mediazione immobiliare.

SG43
50.20.2 Riparazioni di carrozzerie di autoveicoli.

SG44
55.11.0 Alberghi e motel, con ristorante.
55.12.0 Alberghi e motel senza ristorante.

SG46
29.31.2 Riparazione di trattori agricoli.

SG47
50.20.4 Riparazione e sostituzione di pneumatici.

SG49
50.40.3 Riparazioni di motocicli e ciclomotori

SG50
45.41.0 Intonacatura;
45.43.0 Rivestimento di pavimenti e muri;
45.44.0 Tinteggiatura e posa in opera di vetrate.

SG51
74.84.A Attività di conservazione e restauro di opere d'arte.

SG61
51.11.0 Intermediari del commercio di materie prime agricole, di animali vivi, di materie prime tessili e di semilavorati;
51.12.0 Intermediari del commercio di combustibili, minerali metalli e prodotti chimici per l'industria;
51.13.0 Intermediari del commercio di legname e materiale da costruzione;
51.14.0 Intermediari del commercio di macchinari, impianti industriali navi e aeromobili (comprese macchine agricole e per ufficio);
51.15.0 Intermediari del commercio di mobili articoli per la casa e ferramenta;
51.16.0 Intermediari del commercio di prodotti tessili, di abbigliamento (incluse le pellicce), di calzature e di articoli in cuoio;
51.17.0 Intermediari del commercio di prodotti alimentari, bevande e tabacco;
51.18.0 Intermediari del commercio specializzato di prodotti particolari n.c.a.
51.19.0 Intermediari del commercio di vari prodotti senza prevalenza di alcuno

SG68
60.25.0 Trasporto di merci su strada.

SG69
45.11.0 Demolizione di edifici e sistemazione del terreno.
45.12.0 Trivellazioni e perforazioni.
45.21.0 Lavori generali di costruzione di edifici e lavori di ingegneria civile.
45.22.0 Posa in opera di coperture e costruzione di ossature di tetti di edifici,
45.23.0 Costruzione di autostrade, strade, campi di aviazione e impianti sportivi;
45.24.0 Costruzione di opere idrauliche;
45.25.0 Altri lavori speciali di costruzione.

SG70
74.70.1 Servizi di pulizia.

■ COMMERCIO

SM01
52.11.2 Commercio al dettaglio dei supermercati;
52.11.3 Commercio al dettaglio dei minimercati;
52.11.4 Commercio al dettaglio di prodotti alimentari vari in altri esercizi;
52.27.4 Commercio al dettaglio specializzato di altri prodotti alimentari e bevande.

SM02
52.22.1 Commercio al dettaglio di carni bovine, suine, equine, ovine e caprine,
52.22.2 Commercio al dettaglio di carni: pollame, conigli, selvaggina, cacciagione.

SM03
52.62.1 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di alimentari e bevande;
52.62.2 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di tessuti;
52.62.3 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di abbigliamento.
52.62.4 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di calzature e pelletterie;
52.62.5 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di mobili e articoli diversi per uso domestico;
52.62.6 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di occasione sia nuovi che usati;
52.62.7 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di altri articoli n.c.a.;
52.63.3 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di alimentari e bevande;
52.63.4 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di tessuti e articoli di abbigliamento;
52.63.5 Altro commercio ambulante a posteggio mobile.

SM05
52.42.1 Commercio al dettaglio di confezioni per adulti;
52.42.2 Commercio al dettaglio di confezioni per bambini e neonati,
52.42.3 Commercio al dettaglio di biancheria personale, maglieria, camicie;
52.42.6 Commercio al dettaglio di cappelli, ombrelli, guanti e cravatte;
52.43.1 Commercio al dettaglio di calzature e accessori, pellami;
52.43.2 Commercio al dettaglio di articoli di pelletteria e da viaggio.

SM06
52.44.2 Commercio al dettaglio di articoli casalinghi, di cristallerie e vasellame;
52.44.3 Commercio al dettaglio di articoli per l'illuminazione e materiale elettrico vario;
52.44.5 Commercio al dettaglio di articoli diversi per uso domestico
52.45.1 Commercio al dettaglio di elettrodomestici;
52.45.2 Commercio al dettaglio di apparecchi radio, televisori giradischi e registratori;
52.45.3 Commercio al dettaglio di dischi e nastri;
52.45.4 Commercio al dettaglio di strumenti musicali e sportivi.
52.45.5 Commercio al dettaglio di macchine per cucire e per maglieria.

TABELLA 3

■ MODALITÀ DI INVIO DEL QUESTIONARIO

Indirizzare la busta
al **Centro di Servizio delle imposte dirette** competente secondo le indicazioni riportate nella sottostante tabella

Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C.A.P. da indicare	Città da indicare	Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C.A.P. da indicare	Città da indicare
REGIONE LAZIO	00100	ROMA	REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA	30100	VENEZIA
REGIONE LOMBARDIA	20100	MILANO	REGIONE TOSCANA	30100	VENEZIA
REGIONE PUGLIA	70100	BARI	REGIONE EMILIA-ROMAGNA	40100	BOLOGNA
REGIONE BASILICATA	70100	BARI	REGIONE LIGURIA	16100	GENOVA
REGIONE SARDEGNA	70100	BARI	REGIONE SICILIA	90100	PALERMO
REGIONE ABRUZZO	65100	PESCARA	REGIONE CAMPANIA	84100	SALERNO
REGIONE MARCHE	65100	PESCARA	REGIONE CALABRIA	84100	SALERNO
REGIONE MOLISE	65100	PESCARA	REGIONE PIEMONTE	10100	TORINO
REGIONE UMBRIA	65100	PESCARA	REGIONE VALLE D'AOSTA	10100	TORINO
REGIONE VENETO	30100	VENEZIA	REGIONE TRENTINO-ALTO ADIGE	38100	TRENTO

MINISTERO DELLE FINANZE

anno di riferimento 1996

Questionario per gli studi di settore **MODELLO SK10**

Contribuente non tenuto alla compilazione del questionario ☐

Dati anagrafici e relativi all'attività

Codice Fiscale | Partita IVA | Natura Giuridica

PERSONA FISICA — Cognome | Nome

SOGGETTO DIVERSO DA PERSONA FISICA — Denominazione

DOMICILIO FISCALE (INDIRIZZO COMPLETO) — Via, Piazza, Numero civico | Telefono prefisso | Numero | C.A.P. | Comune | Prov.

ATTIVITA' ESERCITATA — Codifica | Descrizione dell'attività esercitata | Variazione codice attività

ALTRE ATTIVITA' — Lavoro dipendente a tempo pieno | Lavoro dipendente a tempo parziale/Per ore settimanali | Pensionato | Altre attività professionali e/o di impresa

ALTRI DATI — Anno di iscrizione ad albi professionali | Specialista ambulatoriale interno/Per ore settimanali | Medicina dei servizi/Per ore settimanali

Personale addetto all'attività

	PERSONALE	NUMERO	NUMERO GIORNATE RETRIBUITE	% DI LAVORO COMPLESSIVAMENTE PRESTATO SU BASE ANNUA
A1	Dipendenti a tempo pieno			
A2	Dipendenti a tempo parziale e assunti con contratti di formazione e lavoro			
A3	Collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nello studio			
A4	Collaboratori coordinati e continuativi diversi di quelli di cui al rigo A3			
A5	Soci o associati che prestano attività nello studio			%

MODELLO SK10

Unità immobiliari destinate all'esercizio dell'attività

Numero complessivo delle unità immobiliari

Numero progressivo

B1	Indirizzo (via o piazza e numero civico)	
B2	Telefono (prefisso, numero)	
B3	C.A.P.	
B4	Comune	
B5	Provincia (sigla)	
B6	Canone di locazione	.000
B7	Costi sostenuti per strutture polifunzionali	.000
	Unità immobiliari destinate esclusivamente all'esercizio dell'attività professionale	
B8	Mq complessivi	
B9	di cui per ambulatori	
	Uso promiscuo dell'abitazione:	
B10	Mq destinati all'esercizio dell'attività	
B11	Mq abitazione	

Numero progressivo

B1	Indirizzo (via o piazza e numero civico)	
B2	Telefono (prefisso, numero)	
B3	C.A.P.	
B4	Comune	
B5	Provincia (sigla)	
B6	Canone di locazione	.000
B7	Costi sostenuti per strutture polifunzionali	.000
	Unità immobiliari destinate esclusivamente all'esercizio dell'attività professionale	
B8	Mq complessivi	
B9	di cui per ambulatori	
	Uso promiscuo dell'abitazione:	
B10	Mq destinati all'esercizio dell'attività	
B11	Mq abitazione	

MODELLO SK10

Modalità di espletamento dell'attività e aree specialistiche

	MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELL'ATTIVITÀ	Compensi
F1	Visite mediche generiche	%
F2	Visite specialistiche	%
F3	Esami diagnostici	%
F4	Interventi chirugici	%
F5	Attività di consulenza	%
F6	Altre attività	%
		1 0 0 %

	AREE DI ATTIVITÀ E SPECIALIZZAZIONI	Compensi	Barrare specialità svolta da dipendente
F7	"Guardia medica/Emergenza sanitaria territoriale"	%	
F8	"Medicina fiscale"	%	
F9	"Medico generico"	%	
F10	"Medicina alternativa" (Omeopatia, Ago puntura, ecc.)	%	
F11	Medicina legale e delle assicurazioni	%	
F12	Anestesia e rianimazione	%	
F13	Angiologia	%	
F14	Cardiochirurgia	%	
F15	Cardiologia	%	
F16	Chirurgia generale	%	
F17	Neurochirurgia	%	
F18	Chirurgia pediatrica	%	
F19	Chirurgia plastica	%	
F20	Chirurgia toracica	%	
F21	Chirurgia vascolare	%	
F22	Chirurgia maxillo facciale	%	
F23	Dermatologia	%	
F24	Diabetologia	%	
F25	Dietologia	%	
F26	Endocrinologia	%	
F27	Fisiatria e riabilitazione	%	
F28	Geriatria	%	
F29	Ostetricia e ginecologia	%	
F30	Gastroenterologia	%	
F31	Medicina interna	%	
F32	Medicina del lavoro	%	
F33	Medicina dello sport	%	
F34	Neurologia	%	
F35	Oculistica	%	
F36	Odontoiatria	%	

MODELLO SK10

Modalità di espletamento dell'attività *(segue)*

F37	Oncologia	%
F38	Ortopedia	%
F39	Otorinolaringoiatria	%
F40	Pediatria	%
F41	Pneumologia	%
F42	Psichiatria	%
F43	Radiodiagnostica per immagini	%
F44	Radioterapia	%
F45	Medicina nucleare	%
F46	Urologia - Andrologia	%
F47	Allergologia e immunologia	%
F48	Ematologia	%
F49	Farmacologia e tossicologia	%
F50	Nefrologia e emodialisi	%
F51	Reumatologia	%
F52	Patologia clinica	%
F53	Altre	%
		1 0 0 %

Elementi specifici dell'attività

	TIPOLOGIA CLIENTELA	Compensi
G1	Privati (non assistiti in convenzione con il SSN)	%
G2	Attività in convenzione con il SSN	%
G3	Strutture sanitarie pubbliche	%
G4	Strutture sanitarie private: ambulatori, poliambulatori, cliniche, case di cura, case di riposo, laboratori di analisi o altre strutture sanitarie private	%
G5	Aziende farmaceutiche	%
G6	Compagnie di assicurazione	%
G7	Altre imprese e società	%
G8	Scuole, palestre, organizzazioni sindacali o enti diversi privati e pubblici	%
G9	Università	%
G10	Altro	%
		1 0 0 %

	ELEMENTI CONTABILI SPECIFICI	
G11	Spesa complessiva per consumi di materiale sanitario utilizzato per l'esercizio della professione medica e odontoiatrica	.000
G12	Assicurazioni R.C. professionali	.000
G13	Acquisti ed abbonamenti giornali/riviste/pubblicazioni/banche dati e spese di aggiornamento professionali/partecipazione a convegni	.000
G14	Compensi assoggettati a ritenuta d'acconto	.000
G15	Compensi non assoggettati a ritenuta d'acconto	.000
G16	Valore dei beni strumentali al netto delle quote di ammortamento	.000

MODELLO SK10

Elementi specifici dell'attività *(segue)*

	ALTRI ELEMENTI SPECIFICI	Numero
G17	Assistiti in convenzione con il SSN	
G18	Fatture emesse nell'anno	
G19	Numero interventi chirurgici	
G20	Ore settimanali dedicate all'attività professionale	
G21	Strutture di terzi utilizzate	
G22	Spese per l'utilizzo di servizi di terzi	.000
	Provenienza dei pazienti:	Compensi
G23	- regione	%
G24	- altre regioni	%
G25	- ambito U.E.	%
G26	- al di fuori della U.E.	%
		100 %
G27	Partecipazioni in studi professionali associati	numero … %
G28	Qualifica professionale per i lavoratori dipendenti	
	a) Dirigente di secondo livello del SSN	
	b) Dirigente di primo livello del SSN	
	c) Primario in struttura ospedaliera classificata	
	d) Aiuto in struttura ospedaliera classificata	
	e) Assistente in struttura ospedaliera classificata	
	f) Primario in struttura sanitaria privata	
	g) Aiuto in struttura sanitaria privata	
	h) Assistente in struttura sanitaria privata	
	i) Professore ordinario	
	l) Professore associato	
	m) Altro	

		Numero giornate
G29	Relatore a convegni nazionali	
G30	Relatore a convegni internazionali	

		Personale dipendente: numero giornate retribuite	Personale non dipendente: compensi
G31	- medici		.000
G32	- infermieri		.000
G33	- tecnici		.000
G34	- personale di segreteria		.000

MODELLO SK10

Beni strumentali

		Numero fino a 20 milioni	Numero oltre 20 fino a 80 milioni	Numero oltre 80 milioni
I1	Angiografo			
I2	Apparecchiatura per EEg			
I3	Apparecchiatura per terapie fisiche			
I4	Apparecchio radiologico tradizionale			
I5	Ortopantomografo			
I6	Autorefrattometro			
I7	Apparecchio ultrasuonografia			
I8	Elettrocardiografo			
I9	Florangiografo			
I10	Lampada a fessura			
I11	Laser			
I12	Mammografo			
I13	Oftalmometro			
I14	Oftalmoscopio			
I15	Unità operativa odontoiatrica			
I16	RM			
I17	Spirometro			
I18	Sterilizzatore			
I19	TC			
I20	Topografo corneale			

Elementi contabili

M1	Valore dei beni strumentali	.000
M2	Compensi derivanti dall'attività professionale o artistica	.000
M3	Spese per prestazioni di lavoro dipendente	.000
M4	Spese per collaboratori coordinati e continuativi	.000
M5	Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti all'attività professionale o artistica	.000
M6	Quote di ammortamento e spese per l'acquisto di beni mobili strumentali di costo unitario non superiore ad un 1.000.000	.000
M7	Canoni di locazione finanziaria relativi ai beni mobili strumentali	.000
M8	di cui per oneri finanziari	.000
M9	Consumi	.000
M10	Altre spese	.000
M11	Quote spettanti ai soci o associati	.000

Data .... Firma ....

QUESTIONARIO SK17

Codice attività

74.20.B Attività tecniche svolte da periti industriali.

Ministero delle Finanze

ISTRUZIONI GENERALI

Studi di settore

PREMESSA

Il presente questionario ha l'unico scopo di raccogliere gli elementi necessari per l'elaborazione degli studi di settore. I dati contenuti nelle risposte sono, infatti, indispensabili per costituire la base informativa necessaria ad una corretta elaborazione degli studi e non saranno in alcun modo presi a base della normale attività di accertamento né trasmessi ad altri uffici pubblici.
Gli studi di settore costituiscono un sistema utile per valutare la capacità di produrre ricavi o conseguire compensi delle singole attività economiche, realizzato tramite la raccolta sistematica non solo di dati di carattere fiscale ma anche di numerosi altri elementi che caratterizzano l'attività e il suo contesto economico. Con questo sistema, adottato con il pieno consenso delle associazioni di categoria, l'Amministrazione finanziaria si avvia su una nuova strada basata sulla trasparenza e sul confronto. Come è noto, per l'accertamento dei redditi delle piccole e medie imprese e dei lavoratori autonomi sono stati adottati diversi metodi: prima allargando il numero dei soggetti obbligati alla contabilità, poi imponendo sempre nuovi obblighi "strumentali" (come la bolla di accompagnamento, gli scontrini, la ricevuta fiscale) infine ricorrendo a strumenti di tipo presuntivo come i coefficienti di congruità, la *minimum tax*, i coefficienti presuntivi di reddito.
Nel corso degli anni ci si è resi conto che solo utilizzando ciò che realmente serve all'imprenditore o al professionista per gestire la propria attività, il fisco può ottenere risultati efficaci e che è improduttivo imporre adempimenti contabili con finalità esclusivamente fiscali. Rientra in questa logica, ad esempio, la soppressione della bolla di accompagnamento: oggi il controllo del fisco a monte delle vendite viene esercitato attraverso i buoni di consegna, le polizze di carico e gli altri documenti di trasporto che l'imprenditore ha autonomamente adottato per la gestione della propria attività.
È questa stessa logica che ha indirizzato l'Amministrazione verso la strada degli "studi di settore": studi, cioè, che attraverso la rilevazione delle caratteristiche "strutturali" delle imprese consentono di individuare le condizioni effettive di redditività e, quindi, possono servire prima di tutto all'imprenditore, quale strumento di valutazione dell'efficienza economica della gestione.
Così come è avvenuto per la bolla di accompagnamento, l'adozione degli studi di settore potrà rendere inutili altri adempimenti fiscali di carattere formale che oggi costituiscono un onere per gli operatori.
Una volta elaborati, gli studi di settore verranno validati da una Commissione nella quale sono rappresentate le associazioni di categoria e adattati alle diverse realtà territoriali dalle strutture periferiche dell'Amministrazione finanziaria e dagli esperti indicati dalle associazioni di categoria e dagli ordini professionali.
Ulteriori informazioni sulla utilità degli studi di settore per l'Amministrazione finanziaria e per il contribuente nonché sulle modalità di costruzione degli studi stessi sono contenute in Appendice nelle apposite voci.

1. CONTRIBUENTI TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Sono tenuti alla presentazione del questionario, indipendentemente dalla natura giuridica e dal regime contabile adottato, i contribuenti che, per il periodo d'imposta 1996, hanno dichiarato nei modelli 740, 750, 760 e 760BIS ricavi derivanti dall'esercizio di attività di impresa di cui all'articolo 53, comma 1, del testo unico delle imposte sui redditi (TUIR), con esclusione di quelli indicati alla lettera c), - cessione di azioni, quote di partecipazione in società, obbligazioni, ecc. - ovvero compensi derivanti dall'esercizio di arti e professioni, per un importo non superiore a dieci miliardi di lire.
Il presente questionario va compilato e presentato solo se l'attività effettivamente esercitata nel periodo d'imposta 1996 corrisponde al codice o ad uno dei codici indicati nella copertina del questionario.
La collaborazione dei contribuenti alla compilazione del questionario è fondamentale per la costituzione della base informativa necessaria alla corretta elaborazione degli studi di settore.
Per evitare che l'inadempienza di alcuni contribuenti possa determinare anomalie nella elaborazione dei dati, potrà essere inviata la Guardia di Finanza presso il contribuente per acquisire direttamente i dati richiesti nei questionari che non sono stati restituiti entro i termini previsti o per verificare i questionari che riportano dati non congruenti.
Informazioni sulle categorie tenute alla presentazione dei questionari, sulle date di pubblicazione dei modelli nella Gazzetta Ufficiale e sui termini di restituzione possono essere reperite chiamando il servizio automatico di assistenza telefonica al numero 164.74.

ATTENZIONE

I questionari vengono inviati al domicilio dei contribuenti tenuti a presentarli sulla base di elaborazioni effettuate tenendo conto degli ultimi dati disponibili. Nei mesi di giugno e luglio 1997 sono già stati inviati i questionari ad alcune categorie di contribuenti. Nei primi mesi del 1998 sono inviati i questionari relativi alle attività indicate in Appendice nella tabella 1. **I contribuenti che svolgono una delle attività comprese nella suddetta tabella sono tenuti alla presentazione del questionario anche se non lo hanno ricevuto o ne hanno ricevuto uno relativo ad attività diversa da quella effettivamente esercitata.** I contribuenti in questione devono provvedere a procurarsi autonomamente il questionario da compilare, anche fotocopiando quello pubblicato nella Gazzetta Ufficiale. È possibile reperire il questionario anche sul sito Internet del Ministero delle Finanze all'indirizzo http://www.finanze.it.

Ai contribuenti che esercitano attività diverse (ma appartenenti alla medesima categoria reddituale), per ciascuna delle quali è stata tenuta contabilità separata, viene inviato il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente in base agli ultimi dati a disposizione dell'Amministrazione finanziaria. I contribuenti sono obbligati all'invio del solo questionario che si riferisce all'attività prevalente e non anche di quello riferibile alle altre attività.
Se l'attività esercitata in modo prevalente nel 1996 è diversa da quella cui si riferisce il questionario inviato dalla Amministrazione finanziaria, il contribuente dovrà inviare il diverso questionario riguardante l'attività prevalente.
I contribuenti titolari sia di redditi di lavoro autonomo che di redditi derivanti dall'esercizio di attività d'impresa (ad esempio, architetto che ha svolto attività professionale e attività di impresa edile) sono tenuti a compilare distinti questionari per le attività relative alle diverse tipologie di reddito, sempre che i ricavi ed i compensi distintamente considerati non siano superiori a dieci miliardi di lire.
Nell'effettuare la spedizione dei questionari al domicilio del contribuente l'Amministrazione finanziaria, nei casi in cui rileva che il reddito è stato qualificato in modo diverso da quello usuale, in luogo del questionario invia una comunicazione nella quale fa presente tale circostanza. In tali casi è opportuno che il contribuente verifichi, innanzitutto, se siano stati commessi errori di codificazione dell'attività che potrebbero essere sanati utilizzando il questionario predisposto per l'attività che effettivamente svolge. In tale questionario (che il contribuente deve autonomamente procurarsi), va indicato il codice corretto e barrata la casella "Variazione codice attività" (vedere paragrafo "Attività esercitata"). Se il codice è corretto, la mancata corrispondenza tra elementi contabili richiesti e quadri compilati nella dichiarazione esonera dall'obbligo di presentazione del questionario.
Ad esempio, il questionario relativo agli "Studi di architettura", codice attività 74.20.1, è stato predisposto per essere compilato esclusivamente dagli esercenti arti e professioni. Pertanto, una società di architettura che ha conseguito redditi di impresa non è tenuta alla presentazione del questionario. Detta società, se lo ritiene opportuno, può anche inviare il questionario compilando il quadro "Dati anagrafici e relativi all'attività" (con esclusione delle ultime due righe) e barrando la casella in alto a destra, al fine di comunicare all'Amministrazione finanziaria di non essere tenuta alla presentazione.

2. CONTRIBUENTI NON TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Non sono tenuti alla presentazione del questionario, anche se lo hanno ricevuto:
- i contribuenti che hanno dichiarato, per il periodo d'imposta 1996, ricavi o compensi come precedentemente specificati, di ammontare superiore a lire dieci miliardi;
- i contribuenti che hanno iniziato l'attività nel 1996. Sono esclusi dall'obbligo di presentazione del questionario anche coloro che nel corso del 1996 hanno modificato l'attività esercitata come, ad esempio, un imprenditore che fino ad aprile ha svolto l'attività di commerciante e da maggio in poi quella di artigiano;
- i contribuenti che hanno cessato l'attività;
- i contribuenti con periodo d'imposta non coincidente con l'anno solare 1996. Rientrano in questa ipotesi, ad esempio, le società soggette all'imposta sul reddito delle persone giuridiche che nel corso del 1996 hanno effettuato una operazione di trasformazione in società non soggette a tale imposta, o viceversa. In questo caso, infatti, il periodo di imposta risulta suddiviso in frazioni di esercizio non coincidente con l'anno solare. Al contrario, in caso di società che si trasformano in altra società della stessa natura (ad esempio, trasformazione da società in nome collettivo in società in accomandita semplice) occorre presentare il questionario in quanto non si verifica alcun cambiamento del periodo di imposta;
- i contribuenti che nel 1996 si sono trovati in un periodo di non normale svolgimento dell'attività come, ad esempio:

a) il periodo da cui decorre la messa in liquidazione ordinaria, ovvero l'inizio della procedura di liquidazione coatta amministrativa o fallimentare. Si precisa che il periodo che precede quello in cui ha avuto inizio la liquidazione è considerato "normale" anche

se di durata inferiore a quella prevista ordinariamente. Tuttavia, in questo caso, il contribuente non è ugualmente tenuto alla presentazione del questionario in quanto l'attività si considera cessata nel corso del periodo di imposta;
b) i periodi nei quali la società non ha ancora iniziato l'attività produttiva prevista dall'oggetto sociale, ad esempio perché:
– la costruzione dell'impianto da utilizzare per lo svolgimento dell'attività si è protratta oltre il primo periodo di imposta, per cause non dipendenti dalla volontà dell'imprenditore;
– non sono state rilasciate le autorizzazioni amministrative necessarie per lo svolgimento dell'attività, a condizione che le stesse siano state tempestivamente richieste;
– viene svolta esclusivamente un'attività di ricerca propedeutica allo svolgimento di altra attività produttiva di beni e servizi, sempreché l'attività di ricerca non consenta di per sé la produzione di beni e servizi e quindi la realizzazione di proventi;
c) il periodo in cui si è verificata l'interruzione dell'attività per tutto l'anno a causa della ristrutturazione dei locali. In questa ipotesi è però necessario che la ristrutturazione riguardi tutti i locali in cui viene esercitata l'attività;
d) il periodo in cui l'imprenditore individuale o la società hanno affittato l'unica azienda;
e) il periodo in cui il contribuente ha sospeso l'attività ai fini amministrativi dandone comunicazione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura.

Non sono altresì tenuti a presentare il questionario, in quanto esonerati dall'obbligo di presentazione della dichiarazione e quindi impossibilitati a compilare il quadro relativo agli elementi contabili contenuto in detto questionario:
• gli incaricati alle vendite a domicilio individuati dall'articolo 36 della legge 11 giugno 1971, n. 426 (disciplina del commercio);
• i contribuenti che si avvalgono del regime fiscale sostitutivo di cui all'articolo 1 del decreto-legge 1° giugno 1994, n. 357, convertito dalla legge 8 agosto 1994, n. 489.
I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario ricevuto dalla Amministrazione finanziaria non sono obbligati ad alcun adempimento e potranno chiarire i motivi per i quali non hanno inviato il questionario stesso nel momento in cui l'Amministrazione finanziaria dovesse richiedere loro i dati. Tuttavia, qualora lo ritengano opportuno, possono segnalare di essere nelle condizioni di esonero con le modalità indicate nel paragrafo 2.2 delle istruzioni per la compilazione.

3. COME SI COMPILA IL QUESTIONARIO

La compilazione del questionario va effettuata con la massima chiarezza (a macchina o a mano a carattere stampatello) ed attenzione in quanto eventuali errori potrebbero determinare anomalie nella base informativa che si intende costituire utilizzando i dati forniti dai contribuenti.
Il questionario è stato predisposto per la generalità dei contribuenti che svolgono l'attività o le attività oggetto di analisi. Conseguentemente, alcune delle richieste in esso contenute potrebbero non riguardare alcuni contribuenti i quali dovranno, quindi, lasciare in bianco i campi del questionario che non li riguardano.
I dati richiesti nei quadri diversi da quello contabile, in particolare quelli percentuali, avendo carattere statistico, possono essere forniti con una approssimazione che non stravolga la natura della rilevazione effettuata.
Nei questionari è prevista l'indicazione di importi con i decimali solo in alcuni casi espressamente evidenziati nelle istruzioni. In tutti gli altri casi non vanno indicati importi con i decimali, neanche per i dati percentuali.

4. COME SI PRESENTA IL QUESTIONARIO

Dopo la compilazione, il questionario va trasmesso all'Amministrazione finanziaria per posta ordinaria oppure consegnando il supporto magnetico contenente i dati.
Per effettuare la registrazione sul supporto magnetico, deve essere utilizzato l'apposito programma informatico distribuito gratuitamente dall'Amministrazione finanziaria anche attraverso gli uffici per le relazioni con il pubblico (URP), o il sito internet del Ministero delle Finanze. Possono essere utilizzate anche le applicazioni realizzate dai produttori di software sulla base delle specifiche tecniche fornite dall'Amministrazione finanziaria nei decreti ministeriali di approvazione dei questionari.
Nello spirito di collaborazione che caratterizza l'elaborazione degli studi, si raccomanda ai contribuenti di trasmettere i dati preferibilmente su supporto magnetico, al fine di facilitare le operazioni di acquisizione degli stessi.
Ai contribuenti che, in proprio o tramite terzi, trasmetteranno i dati su supporto magnetico è riconosciuto un credito d'imposta di lire diecimila, da utilizzare in occasione della prima dichiarazione dei redditi successiva alla presentazione del questionario (generalmente quella trasmessa all'Amministrazione finanziaria nel 1998). Detto credito d'imposta non costituisce componente positivo di reddito e non è considerato ai fini della determinazione del rapporto di cui all'articolo 63, del TUIR, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

4.1 Invio per posta ordinaria dei questionari in forma cartacea

Il questionario, debitamente compilato e sottoscritto, va inviato per posta ordinaria, entro il **31 marzo 1998** (utilizzando preferibilmente la busta che lo accompagna), al Centro di Servizio indicato nella tabella 3 riportata in Appendice. Per i contribuenti residenti nella provincia di Bolzano il termine per la trasmissione del questionario, sia in forma cartacea che su supporto magnetico, è fissato al **30 aprile 1998**. Coloro che utilizzano le buste predisposte dall'Amministrazione finanziaria effettuano la spedizione con tassa a carico del destinatario. Non occorre indicare l'indirizzo del mittente. I contribuenti che non sono in possesso dell'apposita busta possono utilizzare, affrancandola, una normale busta di corrispondenza di dimensioni idonee a contenere il questionario senza che sia necessario piegarlo. La busta deve recare in alto a sinistra l'indicazione: "Questionario studi di settore / codice...", il codice fiscale, il cognome e il nome o la denominazione. Il codice del questionario da riportare sulla busta è quello indicato sulla copertina del questionario stesso.
I contribuenti che vogliono acquisire la prova dell'avvenuta spedizione del questionario e, in particolare, quelli che intendono usufruire della sanatoria per la omessa o errata dichiarazione di variazione di attività, indicata nel paragrafo 2.2 delle istruzioni per la compilazione, possono inviare il questionario, anziché per posta ordinaria, per raccomandata senza avviso di ricevimento.

4.2 Consegna dei questionari su supporti magnetici

I dati richiesti nei questionari possono essere trasmessi su supporto magnetico. Il termine di presentazione del supporto magnetico è successivo a quello previsto per la spedizione dei modelli cartacei e scade il **30 aprile 1998**. In questo caso, la trasmissione può essere effettuata:
• dai diretti interessati;
• tramite la organizzazione di categoria cui aderisce il contribuente interessato;
• dai soggetti incaricati della tenuta delle scritture contabili dei contribuenti (dottore commercialista, ragioniere, perito commerciale, consulente del lavoro, C.A.A.F., ecc.);
• dai seguenti soggetti anche se non incaricati della tenuta delle scritture contabili:
– iscritti negli albi dei dottori commercialisti, dei ragionieri e periti commerciali e dei consulenti del lavoro;
– iscritti alla data del 30 settembre 1993 nei ruoli dei periti ed esperti tenuti dalle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura per la subcategoria tributi, in possesso del diploma di laurea in giurisprudenza o in economia e commercio o equipollenti o di diploma di ragioneria;
– associazioni sindacali di categoria tra imprenditori indicate nell'art. 78, commi 1, lettere a) e b), e 2, della legge 30 dicembre 1991, n. 413;
– C.A.A.F. imprese.
I supporti magnetici devono essere consegnati, unitamente all'apposita bolla di consegna redatta in triplice esemplare, automaticamente predisposta dal programma, all'ufficio delle imposte dirette nel cui ambito territoriale hanno la sede o il domicilio fiscale i soggetti che trasmettono i supporti. La bolla di consegna potrà essere corredata dall'elenco dei codici fiscali dei contribuenti per i quali è stato presentato il supporto magnetico.
Come già precisato, i vantaggi per coloro che forniranno i dati dei questionari su supporto magnetico sono i seguenti:
a) differimento del termine per la consegna dei dati;
b) credito d'imposta di L. 10.000;
c) riduzione del numero di errori in quanto il programma di acquisizione prodotto dall'Anagrafe tributaria o realizzato dai produttori di software contiene dei controlli interattivi di congruità dei dati che permetteranno di fornire questionari più corretti. Ciò consentirà di evitare l'intervento della Guardia di Finanza per l'acquisizione dei dati mancanti o errati.
Ciascun supporto magnetico può contenere dati relativi ad un qualsiasi numero di questionari.

Ministero delle Finanze

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL QUESTIONARIO SK17

Studi di settore

1. GENERALITÀ

Il questionario va compilato con riferimento al **periodo d'imposta 1996**. Qualora vengano richiesti dati suscettibili di variazione nel corso dell'anno e non è disposto diversamente nelle istruzioni, si deve far riferimento alla situazione esistente alla data del 31 dicembre 1996.
I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario, come indicato nel paragrafo 2 delle istruzioni generali, possono restituire il questionario stesso compilando solo il quadro "Dati anagrafici" (con esclusione delle ultime due righe) e barrando l'apposita casella in alto a destra.
Il questionario si compone dei seguenti quadri:
- dati anagrafici e relativi all'attività;
- personale addetto all'attività;
- unità immobiliari destinate all'esercizio dell'attività;
- modalità di espletamento dell'attività e aree specialistiche;
- elementi specifici dell'attività;
- beni strumentali;
- elementi contabili.

2. DATI ANAGRAFICI E RELATIVI ALL'ATTIVITÀ

In questo quadro vanno indicati: il codice fiscale, il numero di partita IVA, i dati anagrafici ed il domicilio fiscale del contribuente al momento della presentazione del questionario. Nel caso in cui l'attività è svolta da associazioni costituite tra persone fisiche per l'esercizio in forma associata di arti e professioni o da società semplici costituite tra persone fisiche che conseguono redditi di lavoro autonomo, nel campo relativo alla natura giuridica indicare, rispettivamente, il codice 27 o il codice 23.
Sono richieste, inoltre, le seguenti informazioni:

2.1 Attività esercitata

Il presente questionario può essere utilizzato esclusivamente dai contribuenti che svolgono come attività prevalente quella di "Attività tecniche svolte da periti industriali" (codice attività **74.20.B**). Per attività prevalente si intende l'attività dalla quale è derivato il maggiore ammontare dei compensi percepiti nel 1996.
Se l'attività prevalente non è quella di perito industriale, sarà cura del contribuente procurarsi il diverso questionario predisposto per tale attività. Detto questionario dovrà essere inviato nel termine previsto dal relativo decreto di approvazione, se successivo a quello di presentazione del questionario in esame.

2.2 Sanatoria per la variazione di attività

Se l'attività effettivamente esercitata nel 1996 non corrisponde a quella comunicata in occasione della dichiarazione di inizio dell'attività o a seguito di presentazione di una dichiarazione di variazione dei dati, va barrata la casella "Variazione codice di attività".
Tale indicazione produce i medesimi effetti della dichiarazione di variazione attività disciplinata dall'articolo 35 del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633 e non si applicano, neanche per i periodi d'imposta precedenti, le sanzioni connesse alla mancata o errata comunicazione della variazione del dato fornito con il questionario. La sanatoria per la mancata o errata comunicazione della variazione dei dati può essere ottenuta dal contribuente solo compilando il questionario riguardante l'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel corso del 1996. Qualora al contribuente sia stato recapitato un questionario relativo ad una diversa attività va tenuto presente che:
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1996 è compreso tra quelli elencati nella tabella 1 contenuta in Appendice, il contribuente deve compilare e restituire quest'ultimo questionario indicando il nuovo codice di attività e barrando la casella "Variazione codice di attività";
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1996 è compreso tra quelli elencati nella tabella 2 contenuta in Appendice, il contribuente può (se non vi ha già provveduto entro il mese di ottobre 1997) compilare e restituire quest'ultimo questionario entro il 30 aprile 1998 solo su supporto cartaceo. Su tale questionario avrà cura di indicare il nuovo codice di attività e di barrare la casella "Variazione codice di attività". L'Amministrazione finanziaria potrà così evitare di inviare la Guardia di Finanza ad acquisire i dati richiesti nel questionario non trasmesso;
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1996 non è stato ancora predisposto, il contribuente potrà ottenere la sanatoria solo compilando il relativo questionario al momento della sua predisposizione. Il contribuente stesso non è obbligato ad alcun adempimento in ordine al questionario che gli è stato trasmesso dall'Amministrazione finanziaria, salvo che non ritenga opportuno segnalare che ha variato attività. A tal fine si limiterà ad indicare nel quadro "Dati anagrafici" del questionario ricevuto: il codice fiscale, il numero di partita IVA, il cognome e nome o la denominazione, il domicilio fiscale e il codice dell'attività svolta in modo prevalente nel 1996; dovrà, inoltre, essere barrata la casella "Variazione codice di attività". Le restanti parti del questionario non devono essere compilate.

2.3 Altre attività

Nel caso il contribuente svolga anche attività di lavoro dipendente a tempo pieno o a tempo parziale, barrare le apposite caselle e, in caso di lavoro dipendente a tempo parziale, indicare il numero delle ore settimanali. Se lo stesso è percettore di pensione, barrare la relativa casella. Nel caso in cui siano svolte anche altre attività artistiche o professionali e/o di impresa, va barrata l'apposita casella.

2.4 Iscrizione ad albi

Indicare l'anno d'iscrizione all'albo professionale; in caso di una nuova iscrizione all'albo, successiva ad una concellazione, indicare l'anno dell'ultima iscrizione. Qualora l'attività sia svolta in forma associata il campo non deve essere compilato.

3. PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITÀ

Nel quadro in oggetto sono richieste informazioni relative al personale addetto all'attività. Al riguardo, si precisa che per individuare il numero dei collaboratori coordinati e continuativi, dei soci e degli associati è necessario far riferimento alla data del 31 dicembre 1996. Con riferimento al personale dipendente, compresi gli assunti con contratti di formazione va, invece, indicato il numero dei lavoratori a prescindere dalla durata del contratto e dalla sussistenza, alla data del 31 dicembre 1996, del rapporto di lavoro. Pertanto, ad esempio, un dipendente con contratto a tempo parziale dal 1° gennaio al 30 giugno e con contratto a tempo pieno dal 1° luglio al 20 dicembre, va computato sia tra i dipendenti a tempo parziale che tra quelli a tempo pieno e va indicato per entrambi i rapporti di lavoro il numero delle giornate retribuite. In particolare, indicare:
- nel **rigo A1**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti che svolgono attività a tempo pieno e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1996;
- nel **rigo A2**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti a tempo parziale e degli assunti con contratti di formazione e lavoro e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite. Tale ultimo dato, per i primi, deve essere determinato moltiplicando per sei il numero delle settimane utili indicate nel quadro B del modello O1M relativo al 1996 e, per i secondi, deve essere desunto dal modello DM10 relativo allo stesso anno;
- nel **rigo A3**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, che prestano la loro attività prevalentemente per il contribuente interessato alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A4**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, diversi da quelli di cui al rigo precedente;
- nel **rigo A5**, nella prima colonna, il numero dei soci o associati che prestano attività nella società o nell'associazione (nel caso di esercizio in forma associata di arti e professioni). Nella terza colonna, in percentuale e su base annua, il tempo dedicato all'attività prestata dai soci o associati nella società o nell'associazione rispetto a quello complessivamente dedicato alla medesima attività artistica o professionale svolta in forma individuale o associata.

La percentuale da indicare è pari alla somma delle percentuali relative a tutti i soci o associati.
Per maggior chiarimento si riportano i seguenti esempi:
- un'associazione professionale è composta da due associati X e Y, di cui X svolge attività esclusivamente nell'associazione e Y, oltre a prestare la propria attività nell'associazione, svolge anche in proprio la medesima attività professionale. Se si ipotizza che Y presta nell'associazione il 50% del tempo dedicato complessivamente alla propria attività professionale, la percentuale da riportare alla terza colonna è pari a 150, risultante dalla somma di 100 (relativa all'associato che svolge l'attività professionale esclusiva-

mente nell'associazione) e 50 (relativa all'associato che svolge per l'associazione un attività, in termini di tempo, pari al 50% della propria attività complessiva);
- un associazione professionale è composta da 3 associati di cui uno soltanto svolge la propria attività professionale esclusivamente nell'associazione. Per gli altri due associati il tempo dedicato all'attività lavorativa nell'associazione è, in rapporto alla propria attività professionale complessiva, rispettivamente del 50 e del 70%. La percentuale da indicare nella terza colonna è, quindi, 220, derivante dalla somma delle percentuali di lavoro, complessivamente prestato nell'associazione su base annua dai tre associati (50+70+100).

4. UNITÀ IMMOBILIARI DESTINATE ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ

Il quadro consente di rilevare informazioni concernenti le unità immobiliari che, a qualsiasi titolo (proprietà, locazione anche finanziaria, comodato, ecc.), vengono utilizzate per l'esercizio dell'attività ed è predisposto per indicare i dati relativi a due unità. Le informazioni relative alle eventuali ulteriori unità immobiliari vanno indicate utilizzando fotocopia del presente quadro. Le unità immobiliari da indicare in tale quadro sono quelle esistenti alla data del 31 dicembre 1996. La superficie delle unità immobiliari deve essere quella effettiva, indipendentemente da quanto dichiarato ai fini ICIAP.
Nel primo rigo va indicato il numero complessivo delle unità immobiliari; per ciascuna di esse indicare:
- nel campo in alto a sinistra, il numero progressivo;
- nel **rigo B1**, la via o piazza e il numero civico in cui è ubicata l'unità immobiliare;
- nel **rigo B2**, il prefisso e il numero di telefono. In presenza di più utenze telefoniche è sufficiente indicare un solo numero;
- nel **rigo B3**, il codice di avviamento postale;
- nel **rigo B4**, il comune in cui è situata l'unità immobiliare;
- nel **rigo B5**, la sigla della provincia;
- nel **rigo B6**, i canoni di locazione annui relativi alle unità immobiliari destinate all'esercizio dell'attività, nella misura risultante dal contratto (comprese eventuali rivalutazioni e maggiorazioni);
- **nel rigo B7**, le spese addebitate al professionista per lo svolgimento dell'attività in strutture di terzi (diverse dagli studi associati) in cui il professionista svolge la propria attività utilizzandone i servizi e/o i mezzi. Vanno indicate in questo rigo ad esempio le spese periodicamente addebitate ad un perito industriale da una società di servizi per l'affitto dei locali utilizzati dal professionista per l'esercizio dell'attività, per l'utilizzo dei beni strumentali, delle utenze telefoniche e di altri servizi di cui il perito industriale si avvale;
- **nel rigo B8**, le spese sostenute per strutture polifunzionali in cui operano più esercenti arti e professioni che svolgono una medesima o una diversa attività professionale e ripartiscono tra loro una parte o la totalità delle spese sostenute per l'espletamento dell'attività (ad esempio, le spese per l'utilizzo delle unità immobiliari, per i servizi di segreteria, ecc.). Per maggior chiarimento si riportano i seguenti esempi:
- perito industriale e consulente del lavoro che svolgono la propria attività in una unità immobiliare di proprietà di terzi, ripartendo le spese sostenute (locazione dell'immobile, pulizia dei locali, segretaria che presta lavoro per entrambi i professionisti, ecc.);
- avvocato e perito industriale che svolgono la propria attività in un immobile di proprietà del primo. L'avvocato (proprietario dell'immobile), al quale sono intestate le utenze telefoniche e i servizi accessori, addebita periodicamente parte delle spese sostenute al perito industriale (spese di locazione dell'immobile per la parte utilizzata da quest'ultimo, spese sostenute per le utenze telefoniche, per il riscaldamento, ecc.);
- nei **righi B9** e **B10**, in caso di unità immobiliari destinate esclusivamente all'esercizio dell'attività professionale, la superficie totale, espressa in metri quadrati, dei locali utilizzati e quella destinata esclusivamente a biblioteche e/o a sale riunioni;
- nei **righi B11** e **B12**, per le unità immobiliari destinate promiscuamente ad abitazione e studio professionale, la superficie dei locali adibiti a studio e quella dei locali destinati ad abitazione.

5. MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELL'ATTIVITÀ

Il quadro consente di individuare la tipologia dell'attività svolta e le modalità di espletamento della stessa.

In particolare, nei **righi** da **F1** a **F11**, indicare, distintamente per ciascuna attività, individuata:
- nella prima colonna, il numero delle prestazioni svolte nel 1996 o in anni precedenti anche se non ultimate nel corso dell'anno, per le quali sono stati percepiti compensi, anche parziali, nel 1996;
- nella seconda colonna, in percentuale, i compensi percepiti in rapporto a quelli complessivamente percepiti nel 1996.

Nel **rigo F12**, indicare la percentuale dei compensi percepiti a forfait in rapporto ai compensi totali percepiti nel 1996.
Qualora il professionista determini, in tutto o in parte, i compensi "a forfait" (con riferimento a prestazioni di diversa natura), occorre procedere alla compilazione con le seguenti modalità:
- nella prima colonna, indicare il numero delle prestazioni effettuate;
- nella seconda colonna, indicare la percentuale dei soli compensi che si riferiscono a prestazioni non retribuite forfetariamente;
- nella terza colonna, barrare l'apposita casella.

Per maggior chiarimento si riportano i seguenti esempi:
- un perito industriale svolge per uno stesso cliente l'attività di progettazione e di direzione lavori e percepisce per tali prestazioni un compenso determinato a forfait. In questo caso, in corrispondenza dei righi F1 e F4, deve indicare 1 nella prima colonna e barrare la casella posta nella terza colonna. La seconda colonna non va compilata in quanto tutti i compensi sono determinati a forfait; va compilato, invece, il rigo F12 indicando 100;
- un perito industriale svolge l'attività di progettazione e di direzione lavori nei confronti di due clienti percependo, dal primo, un compenso determinato a forfait pari a 100 e, dal secondo, un compenso pari a 70 per l'attività di progettazione e pari a 30 per l'attività di direzione lavori. I compensi totali percepiti sono, pertanto, pari a 200. In questo caso, indicare:
- 2 nella prima colonna, in corrispondenza dei righi F1 e F4;
- 35, pari al rapporto, espresso in percentuale, tra i compensi derivanti dall'attività di progettazione (70) e i compensi complessivamente percepiti (200), nella seconda colonna, in corrispondenza del rigo F1;
- 15, pari al rapporto, espresso in percentuale, tra i compensi derivanti dall'attività di direzione lavori (30) e i compensi complessivamente percepiti (200), nella seconda colonna, in corrispondenza del rigo F4;
- 50 nel rigo F12. Tale importo deriva dal rapporto, espresso in percentuale, tra i compensi percepiti a forfait (100) e i compensi totali (200).

Il totale delle percentuali indicate nei righi da F1 a F12 deve risultare pari a 100.

Aree specialistiche

In questa sezione, nei **righi** da **F13** a **F23**, indicare, per ciascuna delle aree specialistiche individuate, la percentuale dei compensi percepiti nel 1996, in rapporto al totale dei compensi percepiti nel 1996. Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100.

6. ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITÀ

Il quadro si compone di tre sezioni.

Tipologia della clientela

Nei **righi** da **G1** a **G8**, indicare, in percentuale, i compensi corrisposti da ciascuna tipologia di clientela individuata, in rapporto ai compensi totali. Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100.
I righi che compongono la sezione fanno riferimento:
- il **rigo G1**, alle prestazioni rese nei riguardi di persone fisiche;
- il **rigo G2**, alle prestazioni rese nei riguardi di condomini;
- il **rigo G3**, alle prestazioni rese nei riguardi degli esercenti arti e professioni;
- il **rigo G4**, alle prestazioni rese nei riguardi di aziende e istituti di credito e di società ed enti di assicurazione (esclusi, quindi, gli esercenti attività di intermediazione nel campo assicurativo);
- il **rigo G5**, alle prestazioni rese nei riguardi di imprenditori individuali, di società e associazioni di cui all'articolo 5 del TUIR nonchè di società di capitali e di enti commerciali e non di cui all'articolo 87 del TUIR;
- il **rigo G6**, alle prestazioni rese nei riguardi di uffici della pubblica amministrazione;
- il **rigo G7**, alle prestazioni rese nei riguardi di uffici giudiziari (per attività di consulenza tecnica di ufficio);
- il **rigo G8**, alle prestazioni rese a studi professionali di periti industriali con i quali si collabora.

Ministero delle Finanze

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL QUESTIONARIO SK17

Studi di settore

Elementi contabili specifici

Nei **righi** da **G9** a **G16** sono richiesti alcuni dati contabili relativi alle specifiche attività svolte dai compilatori del questionario.
In particolare, indicare:
- nel **rigo G9**, l'ammontare del premio annuo dovuto per polizze di assicurazione stipulate per la copertura dei rischi connessi alla responsabilità civile verso terzi, derivanti dall'attività professionale svolta, con esclusione dei premi relativi ad assicurazioni obbligatorie per legge, ancorché l'obbligatorietà sia correlata all'esercizio dell'attività;
- nel **rigo G10**, l'ammontare complessivo delle spese sostenute nel 1996 per acquisti e/o abbonamenti a banche dati;
- nel **rigo G11**, le spese sostenute per aggiornamento professionale, includendo nelle stesse la partecipazione a convegni, congressi e corsi di formazione, sostenute dal professionista per se stesso o per il personale addetto all'attività, senza tener conto dei limiti di deducibilità previsti dall'articolo 50, comma 5, del TUIR;
- nei **righi G13** e **G14**, rispettivamente, l'ammontare dei compensi percepiti assoggettati a ritenuta d'acconto e quello dei compensi non assoggettati. Il totale dei due righi deve coincidere con l'importo indicato al successivo rigo M2.
- nel **rigo G15**, l'ammontare dei compensi percepiti dal professionista per prestazioni svolte nei confronti di società di mezzi e servizi, indipendentemente dalla circostanza che il professionista possieda o meno una quota di partecipazione in dette società;
- nel **rigo G16**, il valore complessivo, al 31/12/1996, dei *beni strumentali* di proprietà al netto delle quote di ammortamento dedotte sino alla predetta data. Si precisa che nella determinazione del valore dei beni non si deve tener conto degli immobili e le spese relative all'acquisto di beni mobili adibiti promiscuamente all'esercizio dell'arte o professione e all'uso personale o familiare vanno computate nella misura del 50 per cento.

Altri elementi specifici

In questa sezione indicare:
- nel **rigo G17**, nella prima colonna, il numero di associazioni professionali in cui il professionista svolge la propria attività e, nella seconda colonna, la percentuale, su base annua, di attività prestata nelle associazioni professionali rispetto alla medesima attività svolta complessivamente in forma individuale o associata. A maggior chiarimento si riporta il seguente esempio: un perito industriale svolge la propria attività anche in uno studio associato; ipotizzando che presti nell'associazione il 50% del tempo dedicato complessivamente allo stesso attività professionale, la percentuale da riportare nella seconda colonna è pari a 50; nella colonna 1, evidentemente, andrà riportato il numero 1.

7. BENI STRUMENTALI

In tale quadro va indicato, per ciascuna tipologia richiesta, il numero dei beni strumentali posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo al 31.12.1996. Si precisa che i *personal computer, anche portatili e i video terminali* vanno tutti indicati nel rigo 11. In particolare, nel rigo 16, barrare l'apposito casello se si utilizzano sistemi CAD.

8. ELEMENTI CONTABILI

In questo quadro sono richiesti i dati contabili necessari alla elaborazione degli studi di settore.
Si tratta dei medesimi dati forniti ai fini dell'applicazione dei parametri in occasione della compilazione della dichiarazione 1997 per i redditi del 1996. Al fine di rendere più agevole la compilazione del presente quadro è stata predisposta la seguente tabella di raccordo tra i dati richiesti nel presente questionario e quelli già forniti nei modelli di dichiarazione dei redditi 740/E, 750/C e 760BIS/I.
Il contribuente che esercita più attività appartenenti alla medesima categoria reddituale tenendo una contabilità unica deve indicare i dati contabili complessivi, poiché, per esigenze di semplificazione, si è scelto di non obbligarlo, a posteriori, a suddividere i componenti positivi e negativi di reddito in riferimento alle diverse attività svolte.
I contribuenti che, invece, esercitano più attività appartenenti alla medesima categoria reddituale, per le quali è stata tenuta contabilità separata, devono compilare il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente e, ai *fini della compilazione del quadro degli elementi contabili*, devono procedere alla sommatoria dei dati riferibili alle singole attività.
Le quote spettanti ai soci e agli associati con occupazione prevalente nella società o associazione vanno desunte dal quadro M del modello 750, facendo riferimento alle quote di reddito attribuite ai soci ed agli associati senza tenere conto degli importi convenzionali indicati nell'articolo 3 del Dpcm 27 marzo 1997, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 97 del 28 aprile 1997.
Nel caso in cui la società o associazione abbia conseguito una perdita, il rigo relativo alla predetta quota deve essere lasciato in bianco.

	740 E	750 C	760 BIS/I
M 1	E 2, colonna 1	C 2, colonna 1	I 2, colonna 1
M 2	E 3	C 3	I 3
M 3	E 11	C 11	I 11
M 4	E 12	C 12	I 12
M 5	E 13	C 13	I 13
M 6	E 7	C 7	I 7
M 7	E 8	C 8	I 8
M 8	E 8, campo interno	C 8, campo interno	I 8, campo interno
M 9	E 16	C 16	I 16
M 10	E 17+E18+E19+E20	C 17+C18+C19+C20	I 17+I18+I19+I20
M 11		Quote desumibili dal 750/M	

Ministero delle Finanze **APPENDICE** Studi di settore

1. UTILITÀ DEGLI STUDI DI SETTORE PER L'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA E VANTAGGI PER IL CONTRIBUENTE

Gli studi di settore permettono di rendere trasparenti i criteri seguiti dall'Amministrazione finanziaria per realizzare l'accertamento ancorandoli a parametri oggettivi e coerenti con la realtà economica del territorio. L'utilizzo degli studi produce quindi vantaggi sia per l'amministrazione che per il contribuente.

Gli obiettivi che è possibile raggiungere sono, in particolare, i seguenti:

trasparenza

vengono resi noti i criteri ai quali si attiene l'amministrazione nell'effettuare gli accertamenti. In pratica, venendo a conoscere preventivamente che cosa il fisco si aspetta da lui, il contribuente può regolarsi adeguando le proprie dichiarazioni ai risultati degli studi di settore (oppure non adeguandole, in presenza di validi motivi che ne giustifichino lo scostamento);

oggettività

si dà un quadro di riferimento certo alle valutazioni del verificatore;

stabilità

gli studi di settore sono destinati a rimanere come riferimento costante, anche se verranno aggiornati e affinati sistematicamente;

coerenza

gli studi, pur rispecchiando la realtà economica del territorio, utilizzano tutti le stesse correlazioni logiche;

certezza

sono eliminati gli elementi di incertezza perché gli studi vengono realizzati richiedendo gli elementi necessari alla loro elaborazione a tutti i contribuenti interessati e non sulla base di indagini a campione. Acquisendo i dati relativi all'intera platea degli operatori è possibile effettuare raggruppamenti omogenei per territorio, per dimensione e caratteristiche strutturali, che consentono una comparazione ragionata dei risultati della gestione;

utilità nella gestione dell'impresa

se ne può avvantaggiare la stessa attività di gestione in quanto i rilievi degli studi di settore verranno a costituire un riferimento prezioso ai fini della verifica della efficienza produttiva delle imprese e della loro capacità di produrre ricavi all'interno del mercato.

2. COME SI COSTRUIRANNO GLI STUDI DI SETTORE

Con gli studi di settore viene superata la modalità di determinazione di ricavi o compensi basata sui dati forniti con le dichiarazioni dei redditi e su quelli contabili.

Gli studi, infatti, consentiranno di determinare i ricavi o compensi che con più probabilità possono essere attribuiti al contribuente, individuando non solo la capacità potenziale di produrre ricavi ma anche i fattori interni ed esterni all'azienda che possono determinare una limitazione della capacità stessa (orari di attività, situazioni di mercato, ecc.).
In concreto, gli studi di settore sono realizzati rilevando, per ogni singola attività economica, le relazioni esistenti tra le variabili contabili e quelle strutturali, sia interne (processo produttivo, area di vendita, ecc.) che esterne all'azienda (andamento della domanda, livello dei prezzi, concorrenza). Vengono, inoltre, rilevate le diverse fasi dell'attività in modo da individuare le possibili ragioni degli eventuali scostamenti tra i ricavi risultanti dallo studio e quelli dichiarati.
Gli studi di settore tengono conto della suddivisione per aree territoriali omogenee, in quanto il livello dei prezzi, le condizioni e le modalità operative, le infrastrutture esistenti e utilizzabili, la capacità di spesa, la tipologia dei fabbisogni, la capacità di attrazione e la domanda indotta dipendono dal luogo ove la specifica attività è esercitata.
A parità di ogni altra condizione, i fattori che si riferiscono direttamente o indirettamente alla realtà territoriale possono, infatti, incidere notevolmente sulla capacità della singola azienda di produrre ricavi e verranno, pertanto, attentamente valutati anche con il coinvolgimento delle strutture periferiche dell'Amministrazione finanziaria e degli esperti indicati dalle associazioni di categoria e dagli ordini professionali.

TABELLA 1

■ MANIFATTURE

SD13
17 30 0 Finissaggio dei tessili
SD14
17 12.1 Preparazione delle fibre di lana e assimilate, cardatura
17 12 2 Filatura della lana cardata e di altre fibre tessili a taglio laniero
17 13.1 Pettinatura e ripettinatura delle fibre di lana e assimilate
17 13 2 Filatura della lana pettinata e delle fibre assimilate, preparazione in gomitoli e matasse
17 17 0 Attività di preparazione e di filatura di altre fibre tessili
17 22 0 Tessitura di filati tipo lana cardata
17 23 0 Tessitura di filati tipo lana pettinata
17 25 0 Tessitura di altre materie tessili
17 60 0 Fabbricazione di maglierie
SD16
18 22 2 Confezione su misura di vestiario
SD18
26 21 0 Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali
26 30 0 Fabbricazione di piastrelle e lastre in ceramica per pavimenti e rivestimenti
26 40 0 Fabbricazione di mattoni, tegole ed altri prodotti per l'edilizia in terracotta
SD21
33 40 1 Fabbricazione di armature per occhiali di qualsiasi tipo, montatura in serie di occhiali comuni
33 40 2 Confezionamento ed apprestamento di occhiali da vista e lenti a contatto

■ PROFESSIONISTI

SK01
74 11 2 Attività degli studi notarili
SK06
74 12 C Servizi in materia di contabilità e consulenza fiscale forniti da altri soggetti
SK10
85 12 1 Studi medici generici convenzionati col Servizio Sanitario Nazionale
85 12 2 Altri studi medici generici
85 12 A Prestazioni sanitarie svolte da chirurghi
85 12 B Altri studi medici e poliambulatori specialistici
85 12 4 Studi di radiologia e radioterapia
SK16
70 32 0 Amministrazione e gestione di beni immobili per conto terzi
SK17
74 20 B Attività tecniche svolte da periti industriali
SK18
74 20 1 Studi di architettura
SK19
85 14 A Attività sanitarie svolte da ostetriche
85 14 B Attività sanitarie svolte da infermieri
85 14 C Attività sanitarie svolte da fisioterapisti
85 14 D Altre attività professionali paramediche indipendenti
SK20
85 32 B Attività professionale svolta da psicologi

■ SERVIZI

SG58
55 22 0 Campeggi e aree attrezzate per roulottes
55 23 1 Villaggi turistici
SG62
55 30 5 Ristoranti con annesso intrattenimento e spettacolo
SG63
55 40 4 Bar caffè con intrattenimento e spettacolo
SG64
55 40 3 Bottiglierie ed enoteche con somministrazione
SG65
55.23.4 **Affittacamere per brevi soggiorni, case per vacanze**
55 23.6 Altri esercizi alberghieri complementari (compresi i residences)
SG67
93.01.1 Attività delle lavanderie per alberghi, ristoranti, enti e comunità
93 01 2 Servizi delle lavanderie a secco, tintorie
SG71
45.45 1 Attività non specializzate ai lavori edili
45.45.2 Altri lavori di completamento di edifici

■ COMMERCIO

SM07
52 41.4 Commercio al dettaglio di filati per maglieria
52.42 4 Commercio al dettaglio di merceria, cucirini, filati, ricami
SM08
52 48.4 Commercio al dettaglio di giochi e giocattoli
52 48 5 Commercio al dettaglio di articoli sportivi, biciclette, armi e munizioni, di articoli per il tempo libero, articoli da regalo, chincaglieria e bigiotteria
SM09
50 10 0 Commercio di autoveicoli
50 40 1 Commercio all'ingrosso e al dettaglio di motocicli e ciclomotori (compresi intermediari)
SM10
50 30 0 Commercio di parti e accessori di autoveicoli
50 40 2 Commercio all'ingrosso e al dettaglio di pezzi di ricambio per motocicli e ciclomotori
SM16
52 33 2 Commercio al dettaglio di articoli di profumeria, saponi e prodotti per toletta e per l'igiene personale

Ministero delle Finanze **APPENDICE** Studi di settore

TABELLA 2

■ MANIFATTURE

SD01
15.84.0 Fabbricazione di cacao, cioccolato, caramelle e confetterie;
15.52.0 Fabbricazione di gelati;
15.82.0 Fabbricazione di fette biscottate e di biscotti; fabbricazione di prodotti di pasticceria conservati;
15.81.2 Fabbricazione di pasticceria fresca.

SD02
15.85.0 Fabbricazione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili.

SD03
15.61.1 Molitura dei cereali;
15.61.2 Altre lavorazioni di semi e granaglie.

SD04
14.11.1 Estrazione di pietre ornamentali;
14.11.2 Estrazione di altre pietre da costruzione;
14.12.1 Estrazione di pietra da gesso e di anidrite;
14.12.2 Estrazione di pietre per calce e cementi e di dolomite;
14.13.0 Estrazione di ardesia;
14.21.0 Estrazione di ghiaia e sabbia;
14.22.0 Estrazione di argilla e caolino;
14.50.1 Estrazione di pomice e altri materiali abrasivi;
14.50.3 Estrazione di altri minerali e prodotti di cava (quarzo, quarzite, sabbie silicee, ecc.).
26.70.1 Segagione e lavorazione delle pietre e del marmo;
26.70.2 Lavorazione artistica del marmo e di altre pietre affini; lavori in mosaico;
26.70.3 Frantumazione di pietre e minerali vari fuori della cava.

SD06
17.54.6 Fabbricazione di ricami.

SD07
17.71.0 Fabbricazione di articoli di calzetteria a maglia.
17.72.0 Fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli simili a maglia;
17.73.0 Fabbricazione di altra maglieria esterna.
17.74.0 Fabbricazione di maglieria intima;
17.75.0 Fabbricazione di altri articoli e accessori a maglia;
18.21.0 Confezione di indumenti da lavoro.
18.22.1 Confezione di vestiario esterno;
18.23.0 Confezione di biancheria personale.
18.24.1 Confezione di cappelli;
18.24.2 Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento;
18.24.3 Confezione di abbigliamento o indumenti particolari;
18.24.4 Altre attività collegate all'industria dell'abbigliamento.

SD08
19.30.1 Fabbricazione di calzature non in gomma.
19.30.2 Fabbricazione di parti e accessori per calzature non in gomma.
19.30.3 Fabbricazione di calzature, suole e tacchi in gomma e plastica

SD09
20.10.0 Taglio, piallatura e trattamento del legno.
20.20.0 Fabbricazione di fogli da impiallacciatura; fabbricazione di compensato, pannelli stratificati (ad anima listellata), pannelli di fibre di particelle ed altri pannelli;
20.30.1 Fabbricazione di porte e finestre in legno (escluse porte blindate).
20.30.2 Fabbricazione di altri elementi di carpenteria in legno e falegnameria.
20.40.0 Fabbricazione di imballaggi in legno.
20.51.1 Fabbricazione di prodotti vari in legno (esclusi i mobili);
20.52.1 Fabbricazione dei prodotti della lavorazione del sughero.
36.11.1 Fabbricazione di sedie e sedili, inclusi quelli per aeromobili autoveicoli navi e treni.
36.11.2 Fabbricazione di poltrone e divani
36.12.2 Fabbricazione di mobili non metallici per uffici, negozi, ecc.;
36.13.0 Fabbricazione di altri mobili per cucina
36.14.1 Fabbricazione di altri mobili di legno
36.14.2 Fabbricazione di mobili in giunco, vimini ed altro materiale simile

SD10
17.11.0 Preparazione e filatura di fibre tipo cotone.
17.14.0 Preparazione e filatura di fibre tipo lino
17.21.0 Tessitura di filati tipo cotone
17.40.1 Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento

SD12
15.81.1 Fabbricazione di prodotti di panetteria

■ PROFESSIONISTI

SK02
74.20.2 Studi di ingegneria

SK03
74.20.A Attività tecniche svolte da geometri

SK04
74.11.1 Attività degli studi legali

SK05
74.12.A Servizi in materia di contabilità consulenza societaria incarichi giudiziari consulenza fiscale, forniti da dottori commercialisti
74.12.B Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria incarichi giudiziari consulenza fiscale forniti da ragionieri e periti commerciali.
74.14.2 Consulenze del lavoro

■ SERVIZI

SG31
50.20.1 Riparazioni meccaniche di autoveicoli.

SG32
50.20.3 Riparazione di impianti elettrici e di alimentazione per autoveicoli.

SG33
93.02.3 Servizi degli istituti di bellezza.

SG34
93.02.1 Servizi dei saloni di barbiere.
93.02.2 Servizi dei saloni di parrucchiere.

SG35
55.30.2 Rosticcerie, friggitorie, pizzerie a taglio con somministrazione

SG36
55.30.1 Ristoranti, trattorie, pizzerie, osterie e birrerie con cucina.

SG37
55.40.1 Bar e caffè;
55.40.2 Gelaterie.

SG39
70.31.0 Agenzie di mediazione immobiliare.

SG43
50.20.2 Riparazioni di carrozzerie di autoveicoli.

SG44
55.11.0 Alberghi e motel, con ristorante.
55.12.0 Alberghi e motel, senza ristorante

SG46
29.31.2 Riparazione di trattori agricoli.

SG47
50.20.4 Riparazione e sostituzione di pneumatici

SG49
50.40.3 Riparazioni di motocicli e ciclomotori.

SG50
45.41.0 Intonacatura.
45.43.0 Rivestimento di pavimenti e muri.
45.44.0 Tinteggiatura e posa in opera di vetrate.

SG51
74.84.A Attività di conservazione e restauro di opere d'arte.

SG61
51.11.0 Intermediari del commercio di materie prime agricole, di animali vivi di materie prime tessili e di semilavorati
51.12.0 Intermediari del commercio di combustibili, minerali, metalli e prodotti chimici per l'industria.
51.13.0 Intermediari del commercio di legname e materiale da costruzione;
51.14.0 Intermediari del commercio di macchinari, impianti industriali, navi e aeromobili (comprese macchine agricole e per ufficio);
51.15.0 Intermediari del commercio di mobili articoli per la casa e ferramenta.
51.16.0 Intermediari del commercio di prodotti tessili di abbigliamento (incluse le pellicce) di calzature e di articoli in cuoio.
51.17.0 Intermediari del commercio di prodotti alimentari, bevande e tabacco
51.18.0 Intermediari del commercio specializzato di prodotti particolari n.c.a.
51.19.0 Intermediari del commercio di vari prodotti senza prevalenza di alcuno

SG68
60.25.0 Trasporto di merci su strada

SG69
45.11.0 Demolizione di edifici e sistemazione del terreno.
45.12.0 Trivellazioni e perforazioni
45.21.0 Lavori generali di costruzione di edifici e lavori di ingegneria civile;
45.22.0 Posa in opera di coperture e costruzione di ossature di tetti di edifici;
45.23.0 Costruzione di autostrade, strade, campi di aviazione e impianti sportivi;
45.24.0 Costruzione di opere idrauliche.
45.25.0 Altri lavori speciali di costruzione.

SG70
74.70.1 Servizi di pulizia.

■ COMMERCIO

SM01
52.11.2 Commercio al dettaglio dei supermercati;
52.11.3 Commercio al dettaglio dei minimercati;
52.11.4 Commercio al dettaglio di prodotti alimentari vari in altri esercizi.
52.27.4 Commercio al dettaglio specializzato di altri prodotti alimentari e bevande.

SM02
52.22.1 Commercio al dettaglio di carni bovine, suine, equine ovine e caprine.
52.22.2 Commercio al dettaglio di carni: pollame, conigli, selvaggina, cacciagione

SM03
52.62.1 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di alimentari e bevande.
52.62.2 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di tessuti.
52.62.3 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di abbigliamento.
52.62.4 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di calzature e pelletterie;
52.62.5 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di mobili e articoli diversi per uso domestico;
52.62.6 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di occasione sia nuovi che usati.
52.62.7 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di altri articoli n.c.a.
52.63.3 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di alimentari e bevande.
52.63.4 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di tessuti e articoli di abbigliamento;
52.63.5 Altro commercio ambulante a posteggio mobile.

SM05
52.42.1 Commercio al dettaglio di confezioni per adulti.
52.42.2 Commercio al dettaglio di confezioni per bambini e neonati
52.42.3 Commercio al dettaglio di biancheria personale, maglieria camicie.
52.42.6 Commercio al dettaglio di cappelli, ombrelli, guanti e cravatte;
52.43.1 Commercio al dettaglio di calzature e accessori, pellami
52.43.2 Commercio al dettaglio di articoli di pelletteria e da viaggio.

SM06
52.44.2 Commercio al dettaglio di articoli casalinghi, di cristallerie e vasellame
52.44.3 Commercio al dettaglio di articoli per l'illuminazione e materiale elettrico vario
52.44.5 Commercio al dettaglio di articoli diversi per uso domestico
52.45.1 Commercio al dettaglio di elettrodomestici
52.45.2 Commercio al dettaglio di apparecchi radio, televisori giradischi e registratori
52.45.3 Commercio al dettaglio di dischi e nastri.
52.45.4 Commercio al dettaglio di strumenti musicali e spartiti.
52.45.5 Commercio al dettaglio di macchine per cucire e per maglieria

TABELLA 3

■ MODALITÀ DI INVIO DEL QUESTIONARIO

Indirizzare la busta
al **Centro di Servizio delle imposte dirette** competente secondo le indicazioni riportate nella sottostante tabella

Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C.A.P. da indicare	Città da indicare	Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C.A.P. da indicare	Città da indicare
REGIONE LAZIO	00100	ROMA	REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA	30100	VENEZIA
REGIONE LOMBARDIA	20100	MILANO	REGIONE TOSCANA	30100	VENEZIA
REGIONE PUGLIA	70100	BARI	REGIONE EMILIA-ROMAGNA	40100	BOLOGNA
REGIONE BASILICATA	70100	BARI	REGIONE LIGURIA	16100	GENOVA
REGIONE SARDEGNA	70100	BARI	REGIONE SICILIA	90100	PALERMO
REGIONE ABRUZZO	65100	PESCARA	REGIONE CAMPANIA	84100	SALERNO
REGIONE MARCHE	65100	PESCARA	REGIONE CALABRIA	84100	SALERNO
REGIONE MOLISE	65100	PESCARA	REGIONE PIEMONTE	10100	TORINO
REGIONE UMBRIA	65100	PESCARA	REGIONE VALLE D'AOSTA	10100	TORINO
REGIONE VENETO	30100	VENEZIA	REGIONE TRENTINO-ALTO ADIGE	38100	TRENTO

MINISTERO DELLE FINANZE

anno di riferimento 1996

Questionario per gli studi di settore **MODELLO SK17**

Contribuente non tenuto alla compilazione del questionario ☐

Dati anagrafici e relativi all'attività

Codice Fiscale | Partita IVA | Natura Giuridica

PERSONA FISICA — Cognome — Nome

SOGGETTO DIVERSO DA PERSONA FISICA — Denominazione

DOMICILIO FISCALE (INDIRIZZO COMPLETO) — Via, Piazza, Numero civico — Telefono prefisso — Numero — C.A.P. — Comune — Prov.

ATTIVITA' ESERCITATA — Codifica — Descrizione dell'attività esercitata — Variazione codice attività

ALTRE ATTIVITA' — Lavoro dipendente a tempo pieno — Lavoro dipendente a tempo parziale/Per ore settimanali — Pensionato — Altre attività professionali e/o di impresa

ISCRIZIONE AD ALBI — Anno di iscrizione ad albi professionali

Personale addetto all'attività

	PERSONALE	NUMERO	NUMERO GIORNATE RETRIBUITE	% DI LAVORO COMPLESSIVAMENTE PRESTATO SU BASE ANNUA
A1	Dipendenti a tempo pieno			
A2	Dipendenti a tempo parziale e assunti con contratti di formazione e lavoro			
A3	Collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nello studio			
A4	Collaboratori coordinati e continuativi diversi di quelli di cui al rigo A3			
A5	Soci o associati che prestano attività nello studio			%

MODELLO SK17

Unità immobiliari destinate all'esercizio dell'attività

Numero complessivo delle unità immobiliari |__|__|

Numero progressivo |__|__|

B1	Indirizzo (via o piazza e numero civico)	
B2	Telefono (prefisso, numero)	
B3	C.A.P.	
B4	Comune	
B5	Provincia (sigla)	
B6	Canone di locazione	.000
B7	Spese per l'utilizzo di servizi di terzi	.000
B8	Costi sostenuti per utilizzo di strutture polifunzionali	.000
	Unità immobiliari destinate esclusivamente all'esercizio dell'attività professionale	
B9	Mq complessivi	
B10	di cui per biblioteche/sale riunioni	
	Uso promiscuo dell'abitazione:	
B11	Mq studio	
B12	Mq abitazione	

Numero progressivo |__|__|

B1	Indirizzo (via o piazza e numero civico)	
B2	Telefono (prefisso, numero)	
B3	C.A.P.	
B4	Comune	
B5	Provincia (sigla)	
B6	Canone di locazione	.000
B7	Spese per l'utilizzo di servizi di terzi	.000
B8	Costi sostenuti per utilizzo di strutture polifunzionali	.000
	Unità immobiliari destinate esclusivamente all'esercizio dell'attività professionale	
B9	Mq complessivi	
B10	di cui per biblioteche/sale riunioni	
	Uso promiscuo dell'abitazione:	
B11	Mq studio	
B12	Mq abitazione	

MODELLO SK17

Modalità di espletamento dell'attività e aree specialistiche

	MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELL'ATTIVITÀ	Numero	Compensi	A forfait
F1	Progettazione		%	
F2	Rilievi ed elaborati grafici		%	
F3	Misure e contabilità (quadri economici - relazioni tecniche)		%	
F4	Direzione lavori		%	
F5	Collaudi		%	
F6	Elaborati di stima		%	
F7	Perizie		%	
F8	Consulenza tecnica di ufficio		%	
F9	Attività di contenzioso		%	
F10	Amministrazione di beni		%	
F11	Altre attività		%	
F12	Compensi a forfait		%	
			1 0 0 %	
	AREE SPECIALISTICHE			
F13	Edile			%
F14	Chimica			%
F15	Industria			%
F16	Meccanica			%
F17	Elettrotecnica - Elettronica			%
F18	Telecomunicazioni			%
F19	Termotecnica			%
F20	Rilievo e misurazioni			%
F21	Stime e valutazioni			%
F22	Amministrazioni varie			%
F23	Altro			%
				1 0 0 %

MODELLO SK17

Elementi specifici dell'attività

	TIPOLOGIA CLIENTELA	Compensi
G1	Persone fisiche	%
G2	Condomini	%
G3	Professionisti	%
G4	Banche e compagnie di assicurazione	%
G5	Imprese e società	%
G6	Pubblica amministrazione	%
G7	Uffici giudiziari	%
G8	Studio professionale di perito/i industriale/i	%
		100 %

	ELEMENTI CONTABILI SPECIFICI	
G9	Assicurazioni R.C. professionali	.000
G10	Spese per acquisti e/o abbonamenti a banche dati	.000
G11	Spese per aggiornamento professionale	.000
G12	Spese per aggiornamento software	.000
G13	Compensi assoggettati a ritenuta d'acconto	.000
G14	Compensi non assoggettati a ritenuta d'acconto	.000
G15	Compensi percepiti da società di mezzi e servizi	.000
G16	Valore dei beni strumentali al netto delle quote di ammortamento	.000

	ALTRI ELEMENTI SPECIFICI		
G17	Partecipazioni in studi professionali associati	Numero	%

Beni strumentali

		Numero
I1	Computer	
I2	Stampante	
I3	Fotocopiatrice	
I4	Modem/fax	
I5	Tavolo da disegno	
I6	Sistemi CAD	
I7	Strumenti elettronici - elettrotecnici	
I8	Strumenti termoidraulici	
I9	Strumentazione chimica	
I10	Strumenti meccanici	
I11	Strumenti di rilievo e stime	

MODELLO SK17

Elementi contabili

M1	Valore dei beni strumentali	.000
M2	Compensi derivanti dall'attività professionale o artistica	.000
M3	Spese per prestazioni di lavoro dipendente	.000
M4	Spese per collaboratori coordinati e continuativi	.000
M5	Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti all'attività professionale o artistica	.000
M6	Quote di ammortamento e spese per l'acquisto di beni mobili strumentali di costo unitario non superiore ad 1.000.000	.000
M7	Canoni di locazione finanziaria relativi ai beni mobili strumentali	.000
M8	di cui per oneri finanziari	.000
M9	Consumi	.000
M10	Altre spese	.000
M11	Quote spettanti ai soci o associati	.000

Data .... Firma ....

MINISTERO DELLE FINANZE
Studi di settore
QUESTIONARIO SK18
Codice attività
74.20.1 Studi di architettura.

PREMESSA

Il presente questionario ha l'unico scopo di raccogliere gli elementi necessari per l'elaborazione degli studi di settore. I dati contenuti nelle risposte sono, infatti, indispensabili per costituire la base informativa necessaria ad una corretta elaborazione degli studi e non saranno in alcun modo presi a base della normale attività di accertamento né trasmessi ad altri uffici pubblici.
Gli studi di settore costituiscono un sistema utile per valutare la capacità di produrre ricavi o conseguire compensi delle singole attività economiche, realizzato tramite la raccolta sistematica non solo di dati di carattere fiscale ma anche di numerosi altri elementi che caratterizzano l'attività e il suo contesto economico. Con questo sistema, adottato con il pieno consenso delle associazioni di categoria, l'Amministrazione finanziaria si avvia su una nuova strada basata sulla trasparenza e sul confronto. Come è noto, per l'accertamento dei redditi delle piccole e medie imprese e dei lavoratori autonomi sono stati adottati diversi metodi: prima allargando il numero dei soggetti obbligati alla contabilità, poi imponendo sempre nuovi obblighi "strumentali" (come la bolla di accompagnamento, gli scontrini, la ricevuta fiscale) infine ricorrendo a strumenti di tipo presuntivo come i coefficienti di congruità, la *minimum tax*, i coefficienti presuntivi di reddito.
Nel corso degli anni ci si è resi conto che solo utilizzando ciò che realmente serve all'imprenditore o al professionista per gestire la propria attività, il fisco può ottenere risultati efficaci e che è improduttivo imporre adempimenti contabili con finalità esclusivamente fiscali. Rientra in questa logica, ad esempio, la soppressione della bolla di accompagnamento: oggi il controllo del fisco a monte delle vendite viene esercitato attraverso i buoni di consegna, le polizze di carico e gli altri documenti di trasporto che l'imprenditore ha autonomamente adottato per la gestione della propria attività.
È questa stessa logica che ha indirizzato l'Amministrazione verso la strada degli "studi di settore": studi, cioè, che attraverso la rilevazione delle caratteristiche "strutturali" delle imprese consentono di individuare le condizioni effettive di redditività e, quindi, possono servire prima di tutto all'imprenditore, quale strumento di valutazione dell'efficienza economica della gestione.
Così come è avvenuto per la bolla di accompagnamento, l'adozione degli studi di settore potrà rendere inutili altri adempimenti fiscali di carattere formale che oggi costituiscono un onere per gli operatori.
Una volta elaborati, gli studi di settore verranno validati da una Commissione nella quale sono rappresentate le associazioni di categoria e adattati alle diverse realtà territoriali dalle strutture periferiche dell'Amministrazione finanziaria e dagli esperti indicati dalle associazioni di categoria e dagli ordini professionali.
Ulteriori informazioni sulla utilità degli studi di settore per l'Amministrazione finanziaria e per il contribuente nonché sulle modalità di costruzione degli studi stessi sono contenute in Appendice nelle apposite voci.

1. CONTRIBUENTI TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Sono tenuti alla presentazione del questionario, indipendentemente dalla natura giuridica e dal regime contabile adottato, i contribuenti che, per il periodo d'imposta 1996, hanno dichiarato nei modelli 740, 750, 760 e 760BIS ricavi derivanti dall'esercizio di attività di impresa di cui all'articolo 53, comma 1, del testo unico delle imposte sui redditi (TUIR), con esclusione di quelli indicati alla lettera c), - cessione di azioni, quote di partecipazione in società, obbligazioni, ecc. - ovvero compensi derivanti dall'esercizio di arti e professioni, per un importo non superiore a dieci miliardi di lire.
Il presente questionario va compilato e presentato solo se l'attività effettivamente esercitata nel periodo d'imposta 1996 corrisponde al codice o ad uno dei codici indicati nella copertina del questionario.
La collaborazione dei contribuenti alla compilazione del questionario è fondamentale per la costituzione della base informativa necessaria alla corretta elaborazione degli studi di settore.
Per evitare che l'inadempienza di alcuni contribuenti possa determinare anomalie nella elaborazione dei dati, potrà essere inviata la Guardia di Finanza presso il contribuente per acquisire direttamente i dati richiesti nei questionari che non sono stati restituiti entro i termini previsti o per verificare i questionari che riportano dati non congruenti.
Informazioni sulle categorie tenute alla presentazione dei questionari, sulle date di pubblicazione dei modelli nella Gazzetta Ufficiale e sui termini di restituzione possono essere reperite chiamando il servizio automatico di assistenza telefonica al numero 164.74.

ATTENZIONE

I questionari vengono inviati al domicilio dei contribuenti tenuti a presentarli sulla base di elaborazioni effettuate tenendo conto degli ultimi dati disponibili. Nei mesi di giugno e luglio 1997 sono già stati inviati i questionari ad alcune categorie di contribuenti. Nei primi mesi del 1998 sono inviati i questionari relativi alle attività indicate in Appendice nella tabella 1. **I contribuenti che svolgono una delle attività comprese nella suddetta tabella sono tenuti alla presentazione del questionario anche se non lo hanno ricevuto o ne hanno ricevuto uno relativo ad attività diversa da quella effettivamente esercitata.** I contribuenti in questione devono provvedere a procurarsi autonomamente il questionario da compilare, anche fotocopiando quello pubblicato nella Gazzetta Ufficiale. È possibile reperire il questionario anche sul sito Internet del Ministero delle Finanze all'indirizzo http://www.finanze.it.

Ai contribuenti che esercitano attività diverse (ma appartenenti alla medesima categoria reddituale), per ciascuna delle quali è stata tenuta contabilità separata, viene inviato il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente in base agli ultimi dati a disposizione dell'Amministrazione finanziaria. I contribuenti sono obbligati all'invio del solo questionario che si riferisce all'attività prevalente e non anche di quello riferibile alle altre attività.
Se l'attività esercitata in modo prevalente nel 1996 è diversa da quella cui si riferisce il questionario inviato dalla Amministrazione finanziaria, il contribuente dovrà inviare il diverso questionario riguardante l'attività prevalente.
I contribuenti titolari sia di redditi di lavoro autonomo che di redditi derivanti dall'esercizio di attività d'impresa (ad esempio, architetto che ha svolto attività professionale e attività di impresa edile) sono tenuti a compilare distinti questionari per le attività relative alle diverse tipologie di reddito, sempre che i ricavi ed i compensi distintamente considerati non siano superiori a dieci miliardi di lire.
Nell'effettuare la spedizione dei questionari al domicilio del contribuente l'Amministrazione finanziaria, nei casi in cui rileva che il reddito è stato qualificato in modo diverso da quello usuale, in luogo del questionario invia una comunicazione nella quale fa presente tale circostanza. In tali casi è opportuno che il contribuente verifichi, innanzitutto, se siano stati commessi errori di codificazione dell'attività che potrebbero essere sanati utilizzando il questionario predisposto per l'attività che effettivamente svolge. In tale questionario (che il contribuente deve autonomamente procurarsi), va indicato il codice corretto e barrata la casella "Variazione codice attività" (vedere paragrafo "Attività esercitata"). Se il codice è corretto, la mancata corrispondenza tra elementi contabili richiesti e quadri compilati nella dichiarazione esonera dall'obbligo di presentazione del questionario.
Ad esempio, il questionario relativo agli "Studi di architettura", codice attività 74.20.1, è stato predisposto per essere compilato esclusivamente dagli esercenti arti e professioni. Pertanto, una società di architettura che ha conseguito redditi di impresa non è tenuta alla presentazione del questionario. Detta società, se lo ritiene opportuno, può anche inviare il questionario compilando il quadro "Dati anagrafici e relativi all'attività" (con esclusione delle ultime due righe) e barrando la casella in alto a destra, al fine di comunicare all'Amministrazione finanziaria di non essere tenuta alla presentazione.

2. CONTRIBUENTI NON TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Non sono tenuti alla presentazione del questionario, anche se lo hanno ricevuto:
- i contribuenti che hanno dichiarato, per il periodo d'imposta 1996, ricavi o compensi come precedentemente specificati, di ammontare superiore a lire dieci miliardi;
- i contribuenti che hanno iniziato l'attività nel 1996. Sono esclusi dall'obbligo di presentazione del questionario anche coloro che nel corso del 1996 hanno modificato l'attività esercitata come, ad esempio, un imprenditore che fino ad aprile ha svolto l'attività di commerciante e da maggio in poi quella di artigiano;
- i contribuenti che hanno cessato l'attività;
- i contribuenti con periodo d'imposta non coincidente con l'anno solare 1996. Rientrano in questa ipotesi, ad esempio, le società soggette all'imposta sul reddito delle persone giuridiche che nel corso del 1996 hanno effettuato una operazione di trasformazione in società non soggette a tale imposta, o viceversa. In questo caso, infatti, il periodo di imposta risulta suddiviso in frazioni di esercizio non coincidente con l'anno solare. Al contrario, in caso di società che si trasformano in altra società della stessa natura (ad esempio, trasformazione da società in nome collettivo in società in accomandita semplice) occorre presentare il questionario in quanto non si verifica alcun cambiamento del periodo di imposta;
- i contribuenti che nel 1996 si sono trovati in un periodo di non normale svolgimento dell'attività come, ad esempio:

a) il periodo da cui decorre la messa in liquidazione ordinaria, ovvero l'inizio della procedura di liquidazione coatta amministrativa o fallimentare. Si precisa che il periodo che precede quello in cui ha avuto inizio la liquidazione è considerato "normale" anche

se di durata inferiore a quella prevista ordinariamente. Tuttavia, in questo caso, il contribuente non è ugualmente tenuto alla presentazione del questionario in quanto l'attività si considera cessata nel corso del periodo di imposta;
b) i periodi nei quali la società non ha ancora iniziato l'attività produttiva prevista dall'oggetto sociale, ad esempio perché:
- la costruzione dell'impianto da utilizzare per lo svolgimento dell'attività si è protratta oltre il primo periodo di imposta, per cause non dipendenti dalla volontà dell'imprenditore;
- non sono state rilasciate le autorizzazioni amministrative necessarie per lo svolgimento dell'attività, a condizione che le stesse siano state tempestivamente richieste;
- viene svolta esclusivamente un'attività di ricerca propedeutica allo svolgimento di altra attività produttiva di beni e servizi, sempreché l'attività di ricerca non consenta di per sé la produzione di beni e servizi e quindi la realizzazione di proventi;
c) il periodo in cui si è verificata l'interruzione dell'attività per tutto l'anno a causa della ristrutturazione dei locali. In questa ipotesi è però necessario che la ristrutturazione riguardi tutti i locali in cui viene esercitata l'attività;
d) il periodo in cui l'imprenditore individuale o la società hanno affittato l'unica azienda;
e) il periodo in cui il contribuente ha sospeso l'attività ai fini amministrativi dandone comunicazione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura.

Non sono altresì tenuti a presentare il questionario, in quanto esonerati dall'obbligo di presentazione della dichiarazione e quindi impossibilitati a compilare il quadro relativo agli elementi contabili contenuto in detto questionario:
- gli incaricati alle vendite a domicilio individuati dall'articolo 36 della legge 11 giugno 1971, n. 426 (disciplina del commercio);
- i contribuenti che si avvalgono del regime fiscale sostitutivo di cui all'articolo 1 del decreto-legge 1° giugno 1994, n. 357, convertito dalla legge 8 agosto 1994, n. 489.

I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario ricevuto dalla Amministrazione finanziaria non sono obbligati ad alcun adempimento e potranno chiarire i motivi per i quali non hanno inviato il questionario stesso nel momento in cui l'Amministrazione finanziaria dovesse richiedere loro i dati. Tuttavia, qualora lo ritengano opportuno, possono segnalare di essere nelle condizioni di esonero con le modalità indicate nel paragrafo 2.2 delle istruzioni per la compilazione.

3. COME SI COMPILA IL QUESTIONARIO

La compilazione del questionario va effettuata con la massima chiarezza (a macchina o a mano a carattere stampatello) ed attenzione in quanto eventuali errori potrebbero determinare anomalie nella base informativa che si intende costituire utilizzando i dati forniti dai contribuenti.
Il questionario è stato predisposto per la generalità dei contribuenti che svolgono l'attività o le attività oggetto di analisi. Conseguentemente, alcune delle richieste in esso contenute potrebbero non riguardare alcuni contribuenti i quali dovranno, quindi, lasciare in bianco i campi del questionario che non li riguardano.
I dati richiesti nei quadri diversi da quello contabile, in particolare quelli percentuali, avendo carattere statistico, possono essere forniti con una approssimazione che non stravolga la natura della rilevazione effettuata.
Nei questionari è prevista l'indicazione di importi con i decimali solo in alcuni casi espressamente evidenziati nelle istruzioni. In tutti gli altri casi non vanno indicati importi con i decimali, neanche per i dati percentuali.

4. COME SI PRESENTA IL QUESTIONARIO

Dopo la compilazione, il questionario va trasmesso all'Amministrazione finanziaria per posta ordinaria oppure consegnando il supporto magnetico contenente i dati.
Per effettuare la registrazione sul supporto magnetico, deve essere utilizzato l'apposito programma informatico distribuito gratuitamente dall'Amministrazione finanziaria anche attraverso gli uffici per le relazioni con il pubblico (URP), o il sito internet del Ministero delle Finanze. Possono essere utilizzate anche le applicazioni realizzate dai produttori di software sulla base delle specifiche tecniche fornite dall'Amministrazione finanziaria nei decreti ministeriali di approvazione dei questionari.
Nello spirito di collaborazione che caratterizza l'elaborazione degli studi, si raccomanda ai contribuenti di trasmettere i dati preferibilmente su supporto magnetico, al fine di facilitare le operazioni di acquisizione degli stessi.
Ai contribuenti che, in proprio o tramite terzi, trasmetteranno i dati su supporto magnetico è riconosciuto un credito d'imposta di lire diecimila, da utilizzare in occasione della prima dichiarazione dei redditi successiva alla presentazione del questionario (generalmente quella trasmessa all'Amministrazione finanziaria nel 1998). Detto credito d'imposta non costituisce componente positivo di reddito e non è considerato ai fini della determinazione del rapporto di cui all'articolo 63, del TUIR, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

4.1 Invio per posta ordinaria dei questionari in forma cartacea

Il questionario, debitamente compilato e sottoscritto, va inviato per posta ordinaria, entro il **31 marzo 1998** (utilizzando preferibilmente la busta che lo accompagna), al Centro di Servizio indicato nella tabella 3 riportata in Appendice. Per i contribuenti residenti nella provincia di Bolzano il termine per la trasmissione del questionario, sia in forma cartacea che su supporto magnetico, è fissato al **30 aprile 1998**. Coloro che utilizzano le buste predisposte dall'Amministrazione finanziaria effettuano la spedizione con tassa a carico del destinatario. Non occorre indicare l'indirizzo del mittente. I contribuenti che non sono in possesso dell'apposita busta possono utilizzare, affrancandola, una normale busta di corrispondenza di dimensioni idonee a contenere il questionario senza che sia necessario piegarlo. La busta deve recare in alto a sinistra l'indicazione: "Questionario studi di settore / codice...", il codice fiscale, il cognome e il nome o la denominazione. Il codice del questionario da riportare sulla busta è quello indicato sulla copertina del questionario stesso.
I contribuenti che vogliono acquisire la prova dell'avvenuta spedizione del questionario e, in particolare, quelli che intendono usufruire della sanatoria per la omessa o errata dichiarazione di variazione di attività, indicata nel paragrafo 2.2 delle istruzioni per la compilazione, possono inviare il questionario, anziché per posta ordinaria, per raccomandata senza avviso di ricevimento.

4.2 Consegna dei questionari su supporti magnetici

I dati richiesti nei questionari possono essere trasmessi su supporto magnetico. Il termine di presentazione del supporto magnetico è successivo a quello previsto per la spedizione dei modelli cartacei e scade il **30 aprile 1998**. In questo caso, la trasmissione può essere effettuata:
- dai diretti interessati;
- tramite la organizzazione di categoria cui aderisce il contribuente interessato;
- dai soggetti incaricati della tenuta delle scritture contabili dei contribuenti (dottore commercialista, ragioniere, perito commerciale, consulente del lavoro, C.A.A.F., ecc.);
- dai seguenti soggetti anche se non incaricati della tenuta delle scritture contabili:
  - iscritti negli albi dei dottori commercialisti, dei ragionieri e periti commerciali e dei consulenti del lavoro;
  - iscritti alla data del 30 settembre 1993 nei ruoli dei periti ed esperti tenuti dalle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura per la subcategoria tributi, in possesso del diploma di laurea in giurisprudenza o in economia e commercio o equipollenti o di diploma di ragioneria;
  - associazioni sindacali di categoria tra imprenditori indicate nell'art. 78, commi 1, lettere a) e b), e 2, della legge 30 dicembre 1991, n. 413;
  - C.A.A.F. imprese.

I supporti magnetici devono essere consegnati, unitamente all'apposita bolla di consegna redatta in triplice esemplare, automaticamente predisposta dal programma, all'ufficio delle imposte dirette nel cui ambito territoriale hanno la sede o il domicilio fiscale i soggetti che trasmettono i supporti. La bolla di consegna potrà essere corredata dall'elenco dei codici fiscali dei contribuenti per i quali è stato presentato il supporto magnetico.
Come già precisato, i vantaggi per coloro che forniranno i dati dei questionari su supporto magnetico sono i seguenti:
a) differimento del termine per la consegna dei dati;
b) credito d'imposta di L. 10.000;
c) riduzione del numero di errori in quanto il programma di acquisizione prodotto dall'Anagrafe tributaria o realizzato dai produttori di software contiene dei controlli interattivi di congruità dei dati che permetteranno di fornire questionari più corretti. Ciò consentirà di evitare l'intervento della Guardia di Finanza per l'acquisizione dei dati mancanti o errati.
Ciascun supporto magnetico può contenere dati relativi ad un qualsiasi numero di questionari.

Ministero delle Finanze

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL QUESTIONARIO SK18

Studi di settore

1. GENERALITA

Il questionario va compilato con riferimento al **periodo d'imposta 1996.** Qualora vengano richiesti dati suscettibili di variazione nel corso dell'anno e non è disposto diversamente nelle istruzioni, si deve far riferimento alla situazione esistente alla data del 31 dicembre 1996.

I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario, come indicato nel paragrafo 2 delle istruzioni generali, possono restituire il questionario stesso compilando solo il quadro "Dati anagrafici" (con esclusione delle ultime due righe) e barrando l'apposita casella in alto a destra.

Il questionario si compone dei seguenti quadri:

- dati anagrafici e relativi all'attività;
- personale addetto all'attività;
- unità immobiliari destinate all'esercizio dell'attività;
- modalità di espletamento dell'attività e aree specialistiche;
- elementi specifici dell'attività;
- beni strumentali;
- elementi contabili.

2. DATI ANAGRAFICI E RELATIVI ALL'ATTIVITÀ

In questo quadro vanno indicati: il codice fiscale, il numero di partita IVA, i dati anagrafici ed il domicilio fiscale del contribuente al momento della presentazione del questionario. Nel caso in cui l'attività è svolta da *associazioni costituite tra persone fisiche per l'esercizio* in forma associata di arti e professioni o da società semplici costituite tra persone fisiche che conseguono redditi di lavoro autonomo, nel campo relativo alla natura giuridica indicare, rispettivamente, il codice 27 o il codice 23.

Sono richieste, inoltre, le seguenti informazioni:

2.1 Attività esercitata

Il presente questionario può essere utilizzato esclusivamente dai contribuenti che svolgono come attività prevalente quella di "Studi di architettura" (codice attività **74.20.1**).

Per attività prevalente si intende l'attività dalla quale è derivato il maggiore ammontare dei compensi percepiti nel 1996. Se l'attività prevalente non è quella di architetto, sarà cura del contribuente procurarsi il diverso questionario predisposto per tale attività. Detto questionario dovrà essere inviato nel termine previsto dal relativo decreto di approvazione, se successivo a quello di presentazione del questionario in esame.

2.2 Sanatoria per la variazione di attività

Se l'attività effettivamente esercitata nel 1996 non corrisponde a quella comunicata in occasione della dichiarazione di inizio dell'attività o a seguito di presentazione di una dichiarazione di variazione dei dati, va barrata la casella "Variazione codice di attività". Tale indicazione produce i medesimi effetti della dichiarazione di variazione attività disciplinata dall'articolo 35, del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633 e non si applicano, neanche per i periodi d'imposta precedenti, le sanzioni connesse alla mancata o errata comunicazione della variazione del dato fornito con il questionario.

La sanatoria per la mancata o errata comunicazione della variazione dei dati può essere ottenuta dal contribuente solo compilando il questionario riguardante l'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel corso del 1996. Qualora al contribuente sia stato recapitato un questionario relativo ad una diversa attività va tenuto presente che:

- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1996 è compreso tra quelli elencati nella tabella 1 contenuta in Appendice, il contribuente deve compilare e restituire quest'ultimo questionario indicando il nuovo codice di attività e barrando la casella "Variazione codice di attività;
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1996 è compreso tra quelli elencati nella tabella 2 contenuta in Appendice, il contribuente puo (se non vi ha già provveduto entro il mese di ottobre 1997) compilare e restituire quest'ultimo questionario entro il 30 aprile 1998 solo su supporto cartaceo. Su tale questionario avrà cura di indicare il nuovo codice di attività e di barrare la casella "Variazione codice di attività". L'Amministrazione finanziaria potrà così evitare di inviare la Guardia di Finanza ad acquisire *i dati richiesti nel questionario non trasmesso;*
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1996 non è stato ancora predisposto, il contribuente potrà ottenere la sanatoria solo compilando il relativo questionario al momento della sua predisposizione. Il contribuente stesso non è obbligato ad alcun *adempimento in ordine al questionario* che gli è stato trasmesso dall'Amministrazione finanziaria, salvo che non ritenga opportuno segnalare che ha variato attività. A tal fine si limiterà ad indicare nel quadro "Dati anagrafici" del questionario ricevuto: il codice fiscale, il numero di partita IVA, il cognome e nome o la denominazione, il domicilio fiscale e il codice dell'attività svolta in modo prevalente nel 1996; dovrà, inoltre, essere barrata la casella "Variazione codice di attività". Le restanti parti del questionario non devono essere compilate.

2.3 Altre attività

Nel caso il contribuente svolga anche attività di lavoro dipendente a tempo pieno o a tempo parziale, barrare le apposite caselle e, in caso di lavoro dipendente a tempo parziale, indicare il numero delle ore settimanali.

Nel caso in cui siano svolte anche altre attività artistiche o professionali e/o di impresa, va barrata l'apposita casella.

2.4 Iscrizione ad albi

Indicare l'anno d'iscrizione all'albo professionale; in caso di una nuova iscrizione all'albo, successiva ad una cancellazione, indicare l'anno dell'ultima iscrizione. Qualora l'attività sia svolta in forma associata il campo non deve essere compilato.

3. PERSONALE ADDETTO

Nel quadro in oggetto sono richieste informazioni relative al personale addetto all'attività. Al riguardo, si precisa che per individuare il numero dei collaboratori coordinati e continuativi, dei soci e degli associati è necessario far riferimento alla data del 31 dicembre 1996. Con riferimento al personale dipendente, compresi gli assunti con contratti di formazione va, invece, indicato il numero dei lavoratori a prescindere dalla durata del contratto e dalla sussistenza, alla data del 31 dicembre 1996, del rapporto di lavoro. Pertanto, ad esempio, un dipendente con contratto a tempo parziale dal 1° gennaio al 30 giugno e con contratto a tempo pieno dal 1° luglio al 20 dicembre, va computato sia tra i dipendenti a tempo parziale che tra quelli a tempo pieno e va indicato, per entrambi i rapporti di lavoro, il numero delle giornate retribuite.

In particolare, indicare:

- nel **rigo A1**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti che svolgono attività a tempo pieno, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1996;
- nel **rigo A2**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti a tempo parziale e degli assunti con contratti di formazione e lavoro e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite. Tale ul*timo dato, per i primi, deve essere determinato* moltiplicando per sei il numero delle settimane utili indicate nel quadro B del modello O1M relativo al 1996 e, per i secondi, deve essere desunto dal modello DM10 relativo allo stesso anno;
- nel **rigo A3**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, che prestano la loro attività prevalentemente per il contribuente interessato alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A4**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, diversi da quelli di cui al rigo precedente;
- nel **rigo A5**, nella prima colonna, il numero dei soci o associati che prestano attività nella società o nell'associazione (nel caso di esercizio in forma associata di arti e professioni). Nella terza colonna, in percentuale e su base annua, il tempo dedicato all'attività prestata dai soci o associati nella società o nell'associazione rispetto a quello complessivamente dedicato alla medesima attività artistica o professionale svolta in forma individuale o associata. La percentuale da indicare è pari alla somma delle percentuali relative a tutti i soci o associati.

Per maggior chiarimento si riportano i seguenti esempi:

- un associazione professionale è composta da due associati X e Y, di cui X svolge attività esclusivamente nell'associazione e Y, oltre a prestare la propria attività nell'associazione, svolge anche in proprio la medesima attività professionale. Se si ipotizza che Y presta nell'associazione il 50% del tempo dedicato complessivamente alla propria attività professionale, la percentuale da riportare alla terza colonna è pari a 150, risultante dalla somma di 100 (relativa all'associato che svolge l'attività professionale esclusivamente nell'associazione) e 50 (relativa all'associato che svolge per l'associazione un attività, in termini di tempo, pari al 50% della propria attività complessiva);
- un associazione professionale è composta da 3 associati di cui uno soltanto svolge la propria attività professionale esclusivamente nell'associazione. Per gli altri due associati il tempo dedicato all'attività lavorativa nell'associazione è, in rapporto alla pro-

pria attività professionale complessiva, rispettivamente del 50 e del 70%. La percentuale da indicare nella terza colonna è, quindi, 220, derivante dalla somma delle percentuali di lavoro, complessivamente prestato nell'associazione su base annua dai tre associati (50+70+100).

4. UNITÀ IMMOBILIARI DESTINATE ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ

Il quadro consente di rilevare informazioni concernenti le unità immobiliari che, a qualsiasi titolo (proprietà, locazione anche finanziaria, comodato, ecc.), vengono utilizzate per l'esercizio dell'attività ed è predisposto per indicare i dati relativi a due unità.
Le informazioni relative alle eventuali ulteriori unità immobiliari vanno indicate utilizzando fotocopia del presente quadro.
Le unità immobiliari da indicare in tale quadro sono quelle esistenti alla data del 31 dicembre 1996. La superficie delle unità immobiliari deve essere quella effettiva, indipendentemente da quanto dichiarato ai fini ICIAP.
Nel primo rigo va indicato il numero complessivo delle unità immobiliari; per ciascuna di esse indicare:
- nel campo in alto a sinistra, il numero progressivo;
- nel **rigo B1**, la via o piazza e il numero civico in cui è ubicata l'unità immobiliare;
- nel **rigo B2**, il prefisso e il numero di telefono. In presenza di più utenze telefoniche è sufficiente indicare un solo numero;
- nel **rigo B3**, il codice di avviamento postale;
- nel **rigo B4**, il comune in cui è situata l'unità immobiliare;
- nel **rigo B5**, la sigla della provincia;
- nel **rigo B6**, i canoni di locazione annui relativi alle unità immobiliari destinate all'esercizio dell'attività, nella misura risultante dal contratto (comprese eventuali rivalutazioni e maggiorazioni);
- **nel rigo B7**, le spese addebitate al professionista per lo svolgimento dell'attività in strutture di terzi (diverse dagli studi associati) in cui il professionista svolge la propria attività utilizzandone i servizi e/o i mezzi. Vanno indicati in questo rigo, ad esempio, le spese periodicamente addebitate ad un architetto da una società di servizi per l'affitto dei locali utilizzati dal professionista per l'esercizio dell'attività, per l'utilizzo dei beni strumentali, delle utenze telefoniche e di altri servizi di cui il professionista si avvale;
- **nel rigo B8**, le spese sostenute per strutture polifunzionali in cui operano più esercenti arti e professioni che svolgono una medesima o una diversa attività professionale e ripartiscono tra loro una parte o la totalità delle spese sostenute per l'espletamento dell'attività (ad esempio, le spese per l'utilizzo delle unità immobiliari, per i servizi di segreteria, ecc.).

Per maggior chiarimento si riportano i seguenti esempi:
- architetto e ingegnere che svolgono la propria attività in una unità immobiliare di proprietà di terzi, ripartendo le spese sostenute (locazione dell'immobile, pulizia dei locali, segretaria che presta lavoro per entrambi i professionisti, ecc.);
- ingegnere e architetto che svolgono la propria attività in un immobile di proprietà del primo. L'ingegnere (proprietario dell'immobile), al quale sono intestate le utenze telefoniche e i servizi accessori, addebita periodicamente parte delle spese sostenute all'architetto (spese di locazione dell'immobile per la parte utilizzata da quest'ultimo, spese sostenute per le utenze telefoniche, per il riscaldamento, ecc.)
- nel **rigo B9**, la superficie totale, espressa in metri quadrati, delle unità immobiliari destinate esclusivamente all'esercizio dell'attività professionale;
- nei **righi B10** e **B11**, per le unità immobiliari destinate promiscuamente ad abitazione e studio professionale, la superficie dei locali adibiti a studio e quella dei locali destinati ad abitazione.

5. MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELL'ATTIVITÀ E AREE SPECIALISTICHE

Il quadro consente di individuare la tipologia dell'attività svolta e le modalità di espletamento della stessa. In particolare indicare, in rapporto ai compensi totali complessivamente percepiti nel 1996:
- **nel rigo F1**, la percentuale dei compensi calcolati sul valore complessivo dell'opera,
- **nel rigo F2**, la percentuale dei compensi calcolati in base al tempo impiegato;
- **nel rigo F3**, la percentuale dei compensi determinati con criteri diversi da quelli indicati nei righi **F1** e **F2** (ad esempio a discrezione).

La somma delle percentuali indicate deve risultare pari a cento.
Nei righi da **F4** a **F14**, indicare, in relazione a ciascuna attività individuata:
- nella prima colonna, il numero delle prestazioni effettuate e degli incarichi assunti nel 1996 o in anni precedenti, anche se non ultimati nel corso dell'anno, per i quali sono stati percepiti compensi, anche parziali, nel 1996;
- nella seconda colonna, in percentuale, i compensi a percentuale" in rapporto ai compensi complessivamente percepiti nel 1996. Il totale delle percentuali indicate in questa colonna deve essere pari al valore indicato nel rigo F1;
- nella terza colonna, in percentuale, i "compensi a vacazione , in rapporto ai compensi complessivamente percepiti nel 1996. Il totale delle percentuali indicate in questa colonna deve essere pari al valore indicato nel rigo F2;
- nella quarta colonna, se una parte dei compensi è stata determinata con criteri diversi da quelli precedentemente elencati, barrando la relativa casella;

Per maggior chiarimento si riportano i seguenti esempi:
1. un architetto svolge per uno stesso cliente attività di progettazione esecutiva e di direzione lavori e percepisce per tali prestazioni un compenso a forfait". In questo caso, in corrispondenza dei righi F7 e F9, deve indicare 1 nella prima colonna e barrare la casella posta nella quarta colonna. La seconda e la terza colonna non devono essere compilate in quanto tutti i compensi sono determinati a forfait; va compilato, invece, il rigo F3 indicando 100.
2. un architetto svolge attività di progettazione esecutiva e di direzione lavori nei confronti di due clienti percependo, dal primo, un compenso a forfait" pari a 1000 e, dal secondo, un "compenso a vacazione" pari a 300 per la progettazione definitiva e pari a 700 per la direzione lavori. I compensi totali percepiti sono, pertanto, pari a 2000. In questo caso occorre:
   - indicare 2 nella prima colonna, in corrispondenza dei righi F7 e F9;
   - indicare 15, pari al rapporto, espresso in percentuale, tra 300 ("compensi a vacazione) e 2000 (compensi totali), nella terza colonna, in corrispondenza del rigo F7;
   - indicare 35, pari al rapporto, espresso in percentuale, tra 700 ("compensi a vacazione) e 2000 (compensi totali), nella terza colonna, in corrispondenza del rigo F9;
   - barrare la casella posta nella quarta colonna, in corrispondenza dei righi F7 e F9;
   - indicare 50 nel rigo F2. Tale importo deriva dal rapporto, espresso in percentuale, tra i "compensi a vacazione" (1000) e i compensi totali (2000);
   - indicare 50 nel rigo F3. Tale importo deriva dal rapporto, espresso in percentuale, tra i "compensi a forfait" (1000) e i compensi totali (2000).

Nella seconda sezione, nei **righi** da **F15** a **F24**, barrare la casella corrispondente alle aree specialistiche nell'ambito delle quali vengono effettuate le prestazioni professionali individuate nei righi da F4 a F14.

6. ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITÀ

Il quadro si compone di quattro sezioni.

Tipologia della clientela

Nei **righi** da **G1** a **G5**, indicare, in percentuale, i compensi corrisposti da ciascuna tipologia di clientela individuata, in rapporto al totale dei compensi percepiti; il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100.
I righi che compongono la sezione fanno riferimento:
- il **rigo G1**, alle prestazioni rese nei riguardi delle persone fisiche esercenti attività d'impresa e delle società di persone;
- il **rigo G2**, alle prestazioni rese nei riguardi delle persone fisiche esercenti arti e professioni, anche in forma associata;
- il **rigo G3**, alle prestazioni rese nei riguardi delle persone fisiche diverse da quelle indicate ai righi precedenti;
- il **rigo G4**, alle prestazioni rese alle società e agli enti commerciali e non diversi dalle società individuati dall'art. 87, comma 1, lett. a), b), c) e d) del TUIR;
- il **rigo G5**, alle prestazioni rese allo Stato e a enti pubblici, di cui all'art. 88 del TUIR.

Settore di attività della clientela privata

Nei **righi** da **G6** a **G10**, barrare la casella corrispondente al settore di attività della clientela privata nei confronti della quale vengono effettuate le prestazioni professionali. Per clientela privata si intende quella individuata nei righi da G1 a G4, con esclusione degli enti pubblici, commerciali e non.

Elementi contabili specifici

Nei **righi** da **G11** a **G15** sono richiesti alcuni dati contabili relativi alle specifiche attività svolte dagli architetti.
In particolare, indicare:
- nel **rigo G11**, l'ammontare del premio annuo dovuto per polizze di assicurazione sti-

pulate per la copertura dei rischi connessi alla responsabilità civile verso terzi, derivanti dall'attività professionale svolta, con esclusione dei premi relativi ad assicurazioni obbligatorie per legge, ancorché l'obbligatorietà sia correlata all'esercizio dell'attività;
- nel **rigo G12**, le spese per riviste, giornali, pubblicazioni, banche dati, ecc. e le spese per aggiornamento professionale, includendo nelle stesse la partecipazione a convegni, congressi e corsi di formazione, sostenute dal professionista per se stesso o per il personale addetto all'attività, senza tener conto dei limiti di deducibilità previsti dall'art. 50, comma 5, del TUIR;
- nel **rigo G13**, i compensi percepiti nel 1996 per prestazioni effettuate nei confronti di società di servizi;
- nei **righi G14** e **G15**, rispettivamente, l'ammontare dei compensi percepiti assoggettati a ritenuta d'acconto e quello dei compensi non assoggettati. Il totale dei due righi deve coincidere con l'importo indicato nel successivo rigo M2.

Altri elementi specifici

In questa sezione indicare:
- nel **rigo G16**, nella prima colonna, il numero di associazioni professionali in cui il professionista svolge la propria attività e, nella seconda colonna, la percentuale, su base annua, di attività prestata nelle associazioni professionali rispetto alla medesima attività svolta complessivamente in forma individuale o associata. A maggior chiarimento si riporta il seguente esempio: un architetto svolge la propria attività anche in uno studio associato; ipotizzando che presti nell'associazione il 50% del tempo dedicato complessivamente alla stessa attività professionale, la percentuale da riportare nella seconda colonna è pari a 50; nella colonna 1, evidentemente, andrà riportato il numero 1;
- nel **rigo G17**, il numero dei concorsi di architettura, preliminari all'affidamento di un progetto, ai quali il professionista ha partecipato nel corso del 1996;
- nei **righi G18** e **G19**, barrando le apposite caselle, se il professionista ha disponibilità di studi all'estero, distinguendo quelli situati nell'ambito della Unione Europea da quelli situati al di fuori di detta Unione.
- nei **righi G20** e **G21**, rispettivamente, se si svolge anche attività di docente ovvero di docente universitario, barrando le relative caselle.

7. BENI STRUMENTALI

In tale quadro indicare, con riferimento al 31 dicembre 1996 e per ciascuna delle tipologie individuate, il numero dei beni strumentali posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo. I n particolare indicare:
- nel **rigo I1**, il numero complessivo di personal computer, anche portatili e di videoterminali e nel **rigo I2**, il numero di quelli collegati in rete locale;
- nel **rigo I6**, il costo complessivo del software per il disegno architettonico;
- nei **righi** da **I7** a **I9**, il possesso degli altri beni strumentali individuati, barrando la casella corrispondente.

8. ELEMENTI CONTABILI

In questo quadro sono richiesti i dati contabili necessari alla elaborazione degli studi di settore. Si tratta dei medesimi dati forniti ai fini dell'applicazione dei parametri in occasione della compilazione della dichiarazione 1997 per i redditi del 1996. Al fine di rendere più agevole la compilazione del presente quadro sono state predisposte le seguenti tabelle di raccordo tra i dati richiesti nel presente questionario e quelli già forniti nei modelli di dichiarazione dei redditi 740/E, 750/C e 760BIS/I.

Il contribuente che esercita più attività appartenenti alla medesima categoria reddituale tenendo una contabilità unica deve indicare i dati contabili complessivi, poiché, per esigenze di semplificazione, si è scelto di non obbligarlo, a posteriori, a suddividere i componenti positivi e negativi di reddito in riferimento alle diverse attività svolte.

I contribuenti che, invece, esercitano più attività appartenenti alla medesima categoria reddituale, per le quali è stata tenuta contabilità separata, devono compilare il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente e, ai fini della compilazione del quadro degli elementi contabili, devono procedere alla sommatoria dei dati riferibili alle singole attività.

Le quote spettanti ai soci e agli associati con occupazione prevalente nella società o associazione vanno desunte dal quadro M del modello 750, facendo riferimento alle quote di reddito attribuite ai soci ed agli associati senza tenere conto degli importi convenzionali indicati nell'articolo 3 del Dpcm 27 marzo 1997, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 97 del 28 aprile 1997.

Nel caso in cui la società o associazione abbia conseguito una perdita, il rigo relativo alla predetta quota deve essere lasciato in bianco.

	740 E	750 C	760 BIS/I
M 1	E 2, colonna 1	C 2, colonna 1	I 2, colonna 1
M 2	E 3	C 3	I 3
M 3	E 11	C 11	I 11
M 4	E 12	C 12	I 12
M 5	E 13	C 13	I 13
M 6	E 7	C 7	I 7
M 7	E 8	C 8	I 8
M 8	E 8, campo interno	C 8, campo interno	I 8, campo interno
M 9	E 16	C 16	I 16
M 10	E 17+E18+E19+E20	C 17+C18+C19+C20	I 17+I18+I19+I20
M 11		Quote desumibili dal 750/M	

Ministero delle Finanze

APPENDICE

Studi di settore

1. UTILITÀ DEGLI STUDI DI SETTORE PER L'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA E VANTAGGI PER IL CONTRIBUENTE

Gli studi di settore permettono di rendere trasparenti i criteri seguiti dall'Amministrazione finanziaria per realizzare l'accertamento ancorandoli a parametri oggettivi e coerenti con la realtà economica del territorio. L'utilizzo degli studi produce quindi vantaggi sia per l'amministrazione che per il contribuente.

Gli obiettivi che è possibile raggiungere sono, in particolare, i seguenti:

trasparenza

vengono resi noti i criteri ai quali si attiene l'amministrazione nell'effettuare gli accertamenti. In pratica, venendo a conoscere preventivamente che cosa il fisco si aspetta da lui, il contribuente può regolarsi adeguando le proprie dichiarazioni ai risultati degli studi di settore (oppure non adeguandole, in presenza di validi motivi che ne giustifichino lo scostamento);

oggettività

si dà un quadro di riferimento certo alle valutazioni del verificatore;

stabilità

gli studi di settore sono destinati a rimanere come riferimento costante, anche se verranno aggiornati e affinati sistematicamente;

coerenza

gli studi, pur rispecchiando la realtà economica del territorio, utilizzano tutti le stesse correlazioni logiche;

certezza

sono eliminati gli elementi di incertezza perché gli studi vengono realizzati richiedendo gli elementi necessari alla loro elaborazione a tutti i contribuenti interessati e non sulla base di indagini a campione. Acquisendo i dati relativi all'intera platea degli operatori è possibile effettuare raggruppamenti omogenei per territorio, per dimensione e caratteristiche strutturali, che consentono una comparazione ragionata dei risultati della gestione;

utilità nella gestione dell'impresa

se ne può avvantaggiare la stessa attività di gestione in quanto i rilievi degli studi di settore verranno a costituire un riferimento prezioso ai fini della verifica della efficienza produttiva delle imprese e della loro capacità di produrre ricavi all'interno del mercato.

2. COME SI COSTRUIRANNO GLI STUDI DI SETTORE

Con gli studi di settore viene superata la modalità di determinazione di ricavi o compensi basata sui dati forniti con le dichiarazioni dei redditi e su quelli contabili.

Gli studi, infatti, consentiranno di determinare i ricavi o compensi che con più probabilità possono essere attribuiti al contribuente, individuando non solo la capacità potenziale di produrre ricavi ma anche i fattori interni ed esterni all'azienda che possono determinare una limitazione della capacità stessa (orari di attività, situazioni di mercato, ecc.).

In concreto, gli studi di settore sono realizzati rilevando, per ogni singola attività economica, le relazioni esistenti tra le variabili contabili e quelle strutturali, sia interne (processo produttivo, area di vendita, ecc.) che esterne all'azienda (andamento della domanda, livello dei prezzi, concorrenza). Vengono, inoltre, rilevate le diverse fasi dell'attività in modo da individuare le possibili ragioni degli eventuali scostamenti tra i ricavi risultanti dallo studio e quelli dichiarati.

Gli studi di settore tengono conto della suddivisione per aree territoriali omogenee, in quanto il livello dei prezzi, le condizioni e le modalità operative, le infrastrutture esistenti e utilizzabili, la capacità di spesa, la tipologia dei fabbisogni, la capacità di attrazione e la domanda indotta dipendono dal luogo ove la specifica attività è esercitata.

A parità di ogni altra condizione, i fattori che si riferiscono direttamente o indirettamente alla realtà territoriale possono, infatti, incidere notevolmente sulla capacità della singola azienda di produrre ricavi e verranno, pertanto, attentamente valutati anche con il coinvolgimento delle strutture periferiche dell'Amministrazione finanziaria e degli esperti indicati dalle associazioni di categoria e dagli ordini professionali.

TABELLA 1

■ MANIFATTURE

SD13
17.30 0 Finissaggio dei tessili
SD14
17 12.1 Preparazione delle fibre di lana e assimilate, cardatura
17.12.2 Filatura della lana cardata e di altre fibre tessili a taglio laniero
17.13.1 Pettinatura e ripettinatura delle fibre di lana e assimilate
17.13.2 Filatura della lana pettinata e delle fibre assimilate; preparazione in gomitoli e matasse
17.17.0 Attività di preparazione e di filatura di altre fibre tessili
17 22.0 Tessitura di filati tipo lana cardata
17.23.0 Tessitura di filati tipo lana pettinata
17.25.0 Tessitura di altre materie tessili
17.60.0 Fabbricazione di maglierie
SD16
18 22 2 Confezione su misura di vestiario
SD18
26 21.0 Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali
26.30.0 Fabbricazione di piastrelle e lastre in ceramica per pavimenti e rivestimenti
26.40 0 Fabbricazione di mattoni, tegole ed altri prodotti per l'edilizia in terracotta
SD21
33.40.1 Fabbricazione di armature per occhiali di qualsiasi tipo; montatura in serie di occhiali comuni
33.40.2 Confezionamento ed apprestamento di occhiali da vista e lenti a contatto

■ PROFESSIONISTI

SK01
74.11 2 Attività degli studi notarili
SK06
74.12.C Servizi in materia di contabilità e consulenza fiscale forniti da altri soggetti
SK10
85.12.1 Studi medici generici convenzionati col Servizio Sanitario Nazionale
85.12.2 Altri studi medici generici
85.12 A Prestazioni sanitarie svolte da chirurghi
85.12.B Altri studi medici e poliambulatori specialistici
85.12.4 Studi di radiologia e radioterapia
SK16
70.32.0 Amministrazione e gestione di beni immobili per conto terzi
SK17
74.20.B Attività tecniche svolte da periti industriali
SK18
74.20.1 Studi di architettura
SK19
85.14.A Attività sanitarie svolte da ostetriche
85.14.B Attività sanitarie svolte da infermieri
85.14.C Attività sanitarie svolte da fisioterapisti
85.14.D Altre attività professionali paramediche indipendenti
SK20
85.32.B Attività professionale svolta da psicologi

■ SERVIZI

SG58
55.22.0 Campeggi e aree attrezzate per roulottes
55.23.1 Villaggi turistici
SG62
55.30.5 Ristoranti con annesso intrattenimento e spettacolo
SG63
55.40.4 Bar caffè con intrattenimento e spettacolo
SG64
55 40 3 Bottiglierie ed enoteche con somministrazione
SG65
55.23.4 Affittacamere per brevi soggiorni, case per vacanze
55.23.6 Altri esercizi alberghieri complementari (compresi i residences)
SG67
93.01 1 Attività delle lavanderie per alberghi, ristoranti, enti e comunità
93.01.2 Servizi delle lavanderie a secco, tintorie
SG71
45.45.1 Attività non specializzate di lavori edili
45 45.2 Altri lavori di completamento di edifici

■ COMMERCIO

SM07
52.41.4 Commercio al dettaglio di filati per maglieria
52 42 4 Commercio al dettaglio di merceria, cucirini, filati, ricami
SM08
52 48 4 Commercio al dettaglio di giochi e giocattoli
52 48 5 Commercio al dettaglio di articoli sportivi, biciclette armi e munizioni; di articoli per il tempo libero; articoli da regalo, chincaglieria e bigiotteria
SM09
50.10 0 Commercio di autoveicoli
50.40.1 Commercio all'ingrosso e al dettaglio di motocicli e ciclomotori (compresi intermediari)
SM10
50 30.0 Commercio di parti e accessori di autoveicoli
50.40.2 Commercio all'ingrosso e al dettaglio di pezzi di ricambio per motocicli e ciclomotori
SM16
52.33.2 Commercio al dettaglio di articoli di profumeria, saponi e prodotti per toletta e per l'igiene personale

Ministero delle Finanze

APPENDICE

Studi di settore

TABELLA 2

■ MANIFATTURE

SD01
15.84.0 Fabbricazione di cacao, cioccolato, caramelle e confetterie;
15.52.0 Fabbricazione di gelati;
15.82.0 Fabbricazione di fette biscottate e di biscotti, fabbricazione di prodotti di pasticceria conservati;
15.81.2 Fabbricazione di pasticceria fresca.

SD02
15.85.0 Fabbricazione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili.

SD03
15.61.1 Molitura dei cereali;
15.61.2 Altre lavorazioni di semi e granaglie.

SD04
14.11.1 Estrazione di pietre ornamentali;
14.11.2 Estrazione di altre pietre da costruzione;
14.12.1 Estrazione di pietra da gesso e di anidrite;
14.12.2 Estrazione di pietre per calce e cementi e di dolomite;
14.13.0 Estrazione di ardesia;
14.21.0 Estrazione di ghiaia e sabbia;
14.22.0 Estrazione di argilla e caolino;
14.50.1 Estrazione di pomice e altri materiali abrasivi;
14.50.3 Estrazione di altri minerali e prodotti di cava (quarzo, quarzite, sabbie silicee, ecc.);
26.70.1 Segagione e lavorazione delle pietre e del marmo;
26.70.2 Lavorazione artistica del marmo e di altre pietre affini; lavori in mosaico;
26.70.3 Frantumazione di pietre e minerali vari fuori della cava.

SD06
17.54.6 Fabbricazione di ricami.

SD07
17.71.0 Fabbricazione di articoli di calzetteria a maglia;
17.72.0 Fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli simili a maglia;
17.73.0 Fabbricazione di altra maglieria esterna;
17.74.0 Fabbricazione di maglieria intima;
17.75.0 Fabbricazione di altri articoli e accessori a maglia;
18.21.0 Confezione di indumenti da lavoro;
18.22.1 Confezione di vestiario esterno;
18.23.0 Confezione di biancheria personale;
18.24.1 Confezione di cappelli,
18.24.2 Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento;
18.24.3 Confezione di abbigliamento o indumenti particolari;
18.24.4 Altre attività collegate all'industria dell'abbigliamento.

SD08
19.30.1 Fabbricazione di calzature non in gomma;
19.30.2 Fabbricazione di parti e accessori per calzature non in gomma;
19.30.3 Fabbricazione di calzature, suole e tacchi in gomma e plastica.

SD09
20.10.0 Taglio, piallatura e trattamento del legno;
20.20.0 Fabbricazione di fogli da impiallacciatura; fabbricazione di compensato, pannelli stratificati (ad anima listellata), pannelli di fibre, di particelle ed altri pannelli;
20.30.1 Fabbricazione di porte e finestre in legno (escluse porte blindate);
20.30.2 Fabbricazione di altri elementi di carpenteria in legno e falegnameria;
20.40.0 Fabbricazione di imballaggi in legno;
20.51.1 Fabbricazione di prodotti vari in legno (esclusi i mobili);
20.52.1 Fabbricazione dei prodotti della lavorazione del sughero;
36.11.1 Fabbricazione di sedie e sedili, inclusi quelli per aeromobili, autoveicoli, navi e treni;
36.11.2 Fabbricazione di poltrone e divani;
36.12.2 Fabbricazione di mobili non metallici per uffici, negozi, ecc.;
36.13.0 Fabbricazione di altri mobili per cucina;
36.14.1 Fabbricazione di altri mobili di legno;
36.14.2 Fabbricazione di mobili in giunco, vimini ed altro materiale simile.

SD10
17.11 0 Preparazione e filatura di fibre tipo cotone;
17.14.0 Preparazione e filatura di fibre tipo lino;
17 21.0 Tessitura di filati tipo cotone;
17.40.1 Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento.

SD12
15.81.1 Fabbricazione di prodotti di panetteria.

■ PROFESSIONISTI

SK02
74.20.2 Studi di ingegneria.

SK03
74.20.A Attività tecniche svolte da geometri.

SK04
74.11.1 Attività degli studi legali.

SK05
74.12.A Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale, forniti da dottori commercialisti;
74.12.B Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale, forniti da ragionieri e periti commerciali;
74.14 2 Consulenze del lavoro.

■ SERVIZI

SG31
50.20.1 Riparazioni meccaniche di autoveicoli.

SG32
50.20.3 Riparazione di impianti elettrici e di alimentazione per autoveicoli.

SG33
93.02.3 Servizi degli istituti di bellezza.

SG34
93.02.1 Servizi dei saloni di barbiere;
93.02.2 Servizi dei saloni di parrucchiere.

SG35
55.30.2 Rosticcerie, friggitorie, pizzerie a taglio con somministrazione.

SG36
55.30.1 Ristoranti, trattorie, pizzerie, osterie e birrerie con cucina.

SG37
55.40.1 Bar e caffè;
55.40.2 Gelaterie.

SG39
70.31.0 Agenzie di mediazione immobiliare.

SG43
50.20.2 Riparazioni di carrozzerie di autoveicoli.

SG44
55.11.0 Alberghi e motel, con ristorante;
55.12.0 Alberghi e motel, senza ristorante.

SG46
29.31.2 Riparazione di trattori agricoli.

SG47
50.20.4 Riparazione e sostituzione di pneumatici.

SG49
50.40.3 Riparazioni di motocicli e ciclomotori.

SG50
45.41.0 Intonacatura;
45.43.0 Rivestimento di pavimenti e muri;
45.44.0 Tinteggiatura e posa in opera di vetrate.

SG51
74.84.A Attività di conservazione e restauro di opere d'arte.

SG61
51.11.0 Intermediari del commercio di materie prime agricole, di animali vivi, di materie prime tessili e di semilavorati;
51.12.0 Intermediari del commercio di combustibili, minerali metalli e prodotti chimica per l'industria;
51.13.0 Intermediari del commercio di legname e materiale da costruzione;
51.14.0 Intermediari del commercio di macchinari, impianti industriali, navi e aeromobili (comprese macchine agricole e per ufficio);
51.15.0 Intermediari del commercio di mobili, articoli per la casa e ferramenta;
51.16.0 Intermediari del commercio di prodotti tessili, di abbigliamento (incluse le pellicce), di calzature e di articoli in cuoio;
51 17.0 Intermediari del commercio di prodotti alimentari, bevande e tabacco;
51.18.0 Intermediari del commercio specializzato di prodotti particolari n.c.a.;
51.19.0 Intermediari del commercio di vari prodotti senza prevalenza di alcuno.

SG68
60.25.0 Trasporto di merci su strada.

SG69
45.11.0 Demolizione di edifici e sistemazione del terreno;
45.12.0 Trivellazioni e perforazioni;
45.21.0 Lavori generali di costruzione di edifici e lavori di ingegneria civile;
45.22.0 Posa in opera di coperture e costruzione di ossature di tetti di edifici;
45.23 0 Costruzione di autostrade, strade, campi di aviazione e impianti sportivi;
45.24.0 Costruzione di opere idrauliche;
45.25.0 Altri lavori speciali di costruzione.

SG70
74.70.1 Servizi di pulizia.

■ COMMERCIO

SM01
52.11.2 Commercio al dettaglio dei supermercati;
52.11 3 Commercio al dettaglio dei minimercati;
52.11.4 Commercio al dettaglio di prodotti alimentari vari in altri esercizi;
52.27.4 Commercio al dettaglio specializzato di altri prodotti alimentari e bevande.

SM02
52.22.1 Commercio al dettaglio di carni bovine, suine, equine, ovine e caprine;
52.22.2 Commercio al dettaglio di carni: pollame, conigli, selvaggina, cacciagione.

SM03
52.62.1 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di alimentari e bevande;
52.62.2 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di tessuti;
52.62.3 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di abbigliamento;
52.62.4 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di calzature e pelletterie;
52.62.5 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di mobili e articoli diversi per uso domestico;
52.62.6 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di occasione sia nuovi che usati;
52.62.7 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di altri articoli n.c.a.;
52.63.3 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di alimentari e bevande;
52.63.4 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di tessuti e articoli di abbigliamento;
52.63.5 Altro commercio ambulante a posteggio mobile.

SM05
52.42.1 Commercio al dettaglio di confezioni per adulti;
52.42.2 Commercio al dettaglio di confezioni per bambini e neonati;
52.42.3 Commercio al dettaglio di biancheria personale, maglieria, camicie;
52 42.6 Commercio al dettaglio di cappelli, ombrelli, guanti e cravatte;
52.43.1 Commercio al dettaglio di calzature e accessori, pellami;
52.43.2 Commercio al dettaglio di articoli di pelletteria e da viaggio.

SM06
52.44.2 Commercio al dettaglio di articoli casalinghi, di cristallerie e vasellame;
52.44.3 Commercio al dettaglio di articoli per l'illuminazione e materiale elettrico vario;
52.44.5 Commercio al dettaglio di articoli diversi per uso domestico;
52.45.1 Commercio al dettaglio di elettrodomestici;
52.45 2 Commercio al dettaglio di apparecchi radio, televisori, giradischi e registratori;
52.45.3 Commercio al dettaglio di dischi e nastri;
52.45.4 Commercio al dettaglio di strumenti musicali e spartiti;
52.45.5 Commercio al dettaglio di macchine per cucire e per maglieria.

TABELLA 3

■ MODALITÀ DI INVIO DEL QUESTIONARIO

Indirizzare la busta:
al **Centro di Servizio delle imposte dirette** competente secondo le indicazioni riportate nella sottostante tabella

Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C A P. da indicare	Città da indicare	Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C A P. da indicare	Città da indicare
REGIONE LAZIO	00100	ROMA	REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA	30100	VENEZIA
REGIONE LOMBARDIA	20100	MILANO	REGIONE TOSCANA	30100	VENEZIA
REGIONE PUGLIA	70100	BARI	REGIONE EMILIA-ROMAGNA	40100	BOLOGNA
REGIONE BASILICATA	70100	BARI	REGIONE LIGURIA	16100	GENOVA
REGIONE SARDEGNA	70100	BARI	REGIONE SICILIA	90100	PALERMO
REGIONE ABRUZZO	65100	PESCARA	REGIONE CAMPANIA	84100	SALERNO
REGIONE MARCHE	65100	PESCARA	REGIONE CALABRIA	84100	SALERNO
REGIONE MOLISE	65100	PESCARA	REGIONE PIEMONTE	10100	TORINO
REGIONE UMBRIA	65100	PESCARA	REGIONE VALLE D'AOSTA	10100	TORINO
REGIONE VENETO	30100	VENEZIA	REGIONE TRENTINO-ALTO ADIGE	38100	TRENTO

MINISTERO DELLE FINANZE

anno di riferimento 1996

Questionario per gli studi di settore **MODELLO SK18**

Contribuente non tenuto alla compilazione del questionario ☐

Dati anagrafici e relativi all'attività

Codice Fiscale | Partita IVA | Natura Giuridica

PERSONA FISICA — Cognome — Nome

SOGGETTO DIVERSO DA PERSONA FISICA — Denominazione

DOMICILIO FISCALE (INDIRIZZO COMPLETO) — Via, Piazza, Numero civico — Telefono prefisso — Numero — C.A.P. — Comune — Prov.

ATTIVITA' ESERCITATA — Codifica — Descrizione dell'attività esercitata — Variazione codice attività

ALTRE ATTIVITA' — Lavoro dipendente a tempo pieno — Lavoro dipendente a tempo parziale/Per ore settimanali — Altre attività professionali e/o di impresa

ISCRIZIONE AD ALBI — Anno di iscrizione ad albi professionali

Personale addetto all'attività

	PERSONALE	NUMERO	NUMERO GIORNATE RETRIBUITE	% DI LAVORO COMPLESSIVAMENTE PRESTATO SU BASE ANNUA
A1	Dipendenti a tempo pieno			
A2	Dipendenti a tempo parziale e assunti con contratti di formazione e lavoro			
A3	Collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nello studio			
A4	Collaboratori coordinati e continuativi diversi di quelli di cui al rigo A3			
A5	Soci o associati che prestano attività nello studio			%

MODELLO SK18

Unità immobiliari destinate all'esercizio dell'attività

Numero complessivo delle unità immobiliari

Numero progressivo

B1	Indirizzo (via o piazza e numero civico)	
B2	Telefono (prefisso, numero)	
B3	C.A.P.	
B4	Comune	
B5	Provincia (sigla)	
B6	Canone di locazione	.000
B7	Spese per l'utilizzo di servizi di terzi	.000
B8	Costi sostenuti per l'utilizzo di strutture polifunzionali	.000
B9	Mq unità immobiliari destinate esclusivamente all'esercizio dell'attività professionale	
	Uso promiscuo dell'abitazione:	
B10	Mq studio	
B11	Mq abitazione	

Numero progressivo

B1	Indirizzo (via o piazza e numero civico)	
B2	Telefono (prefisso, numero)	
B3	C.A.P.	
B4	Comune	
B5	Provincia (sigla)	
B6	Canone di locazione	.000
B7	Spese per l'utilizzo di servizi di terzi	.000
B8	Costi sostenuti per l'utilizzo di strutture polifunzionali	.000
B9	Mq unità immobiliari destinate esclusivamente all'esercizio dell'attività professionale	
	Uso promiscuo dell'abitazione:	
B10	Mq studio	
B11	Mq abitazione	

MODELLO SK18

Modalità di espletamento dell'attività e aree specialistiche

MODALITÀ DI DETERMINAZIONE DEI COMPENSI

F1	Compensi a percentuale	%
F2	Compensi a vacazione	%
F3	Compensi a forfait	%
		1 0 0 %

	MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELL'ATTIVITÀ	Numero	Compensi a percentuale	Compensi a vacazione	Compensi a forfait
F4	Rilievi		%	%	
F5	Studi di fattibilità		%	%	
F6	Progettazione preliminare		%	%	
F7	Progettazione definitiva/esecutiva		%	%	
F8	Progettazione urbanistica e ambientale		%	%	
F9	Direzione lavori/misure e contabilità		%	%	
F10	Collaudi		%	%	
F11	Perizie di stima		%	%	
F12	Perizie giudiziali		%	%	
F13	Attività di consulenza		%	%	
F14	Altre prestazioni		%	%	

AREE SPECIALISTICHE

F15 Costruzione edifici civili

F16 Costruzione edifici industriali

F17 Costruzioni di particolare pregio e complessità

F18 Allestimenti provvisori

F19 Urbanistica

F20 Restauro conservativo

F21 Design

F22 Architettura d'interni

F23 Ambiente e architettura del paesaggio

F24 Altre

MODELLO SK18

Elementi specifici dell'attività

	TIPOLOGIA CLIENTELA		Compensi
G1	Imprenditori individuali e società di persone		| | %
G2	Esercenti arti e professioni e associazioni tra artisti e professionisti		| | %
G3	Altre persone fisiche		| | %
G4	Società di capitali ed altri enti pubblici e privati, commerciali e non		| | %
G5	Stato, enti pubblici territoriali		| | %
			1 | 0 | 0 %
	SETTORE DI ATTIVITA DELLA CLIENTELA PRIVATA		
G6	Studi di progettazione		
G7	Aziende manifatturiere		
G8	Imprese di costruzioni		
G9	Aziende commerciali		
G10	Altro		
	ELEMENTI CONTABILI SPECIFICI		
G11	Assicurazioni R.C. professionali	| | | | | | | .000	
G12	Acquisti e abbonamenti giornali/riviste/pubblicazioni/banche dati e spese di aggiornamento professionale	| | | | | | | .000	
G13	Compensi percepiti da società di servizi	| | | | | | | .000	
G14	Compensi assoggettati a ritenuta d'acconto	| | | | | | | .000	
G15	Compensi non assoggettati a ritenuta d'acconto	| | | | | | | .000	
	ALTRI ELEMENTI SPECIFICI	Numero	
G16	Partecipazioni in studi professionali associati	|	| | %
G17	Concorsi di architettura	| |	
G18	Disponibilità studi all'estero: Nell'ambito della U.E.		
G19	Al di fuori della U.E.		
G20	Docente		
G21	Docente universitario		

MODELLO SK18

Beni strumentali

	HARDWARE	Numero
I1	Computer	
I2	di cui in rete locale	
I3	Stampanti	
I4	Plotter	
I5	Scanner	
	SOFTWARE	
I6	Costo complessivo del software per disegno architettonico (CAD)	.000
	ALTRI BENI STRUMENTALI	
I7	Strumentazioni computerizzate per l'esecuzione di rilievi topografici	
I8	Apparecchiature per rilievi fotogrammetrici	
I9	Fotocopiatrici a colori	

Elementi contabili

M1	Valore dei beni strumentali	.000
M2	Compensi derivanti dall'attività professionale o artistica	.000
M3	Spese per prestazioni di lavoro dipendente	.000
M4	Spese per collaboratori coordinati e continuativi	.000
M5	Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti all'attività professionale o artistica	.000
M6	Quote di ammortamento e spese per l'acquisto di beni mobili strumentali di costo unitario non superiore ad 1.000.000	.000
M7	Canoni di locazione finanziaria relativi ai beni mobili strumentali	.000
M8	di cui per oneri finanziari	.000
M9	Consumi	.000
M10	Altre spese	.000
M11	Quote spettanti ai soci o associati	.000

Data .... Firma ....

QUESTIONARIO SM07

Codici attività

52.41.4 Commercio al dettaglio di filati per maglieria;
52.42.4 Commercio al dettaglio di merceria, cucirini, filati, ricami.

PREMESSA

Il presente questionario ha l'unico scopo di raccogliere gli elementi necessari per l'elaborazione degli studi di settore. I dati contenuti nelle risposte sono, infatti, indispensabili per costituire la base informativa necessaria ad una corretta elaborazione degli studi e non saranno in alcun modo presi a base della normale attività di accertamento né trasmessi ad altri uffici pubblici.
Gli studi di settore costituiscono un sistema utile per valutare la capacità di produrre ricavi o conseguire compensi delle singole attività economiche, realizzato tramite la raccolta sistematica non solo di dati di carattere fiscale ma anche di numerosi altri elementi che caratterizzano l'attività e il suo contesto economico. Con questo sistema, adottato con il pieno consenso delle associazioni di categoria, l'Amministrazione finanziaria si avvia su una nuova strada basata sulla trasparenza e sul confronto. Come è noto, per l'accertamento dei redditi delle piccole e medie imprese e dei lavoratori autonomi sono stati adottati diversi metodi: prima allargando il numero dei soggetti obbligati alla contabilità, poi imponendo sempre nuovi obblighi "strumentali" (come la bolla di accompagnamento, gli scontrini, la ricevuta fiscale) infine ricorrendo a strumenti di tipo presuntivo come i coefficienti di congruità, la *minimum tax*, i coefficienti presuntivi di reddito.
Nel corso degli anni ci si è resi conto che solo utilizzando ciò che realmente serve all'imprenditore o al professionista per gestire la propria attività, il fisco può ottenere risultati efficaci e che è improduttivo imporre adempimenti contabili con finalità esclusivamente fiscali. Rientra in questa logica, ad esempio, la soppressione della bolla di accompagnamento: oggi il controllo del fisco a monte delle vendite viene esercitato attraverso i buoni di consegna, le polizze di carico e gli altri documenti di trasporto che l'imprenditore ha autonomamente adottato per la gestione della propria attività.
È questa stessa logica che ha indirizzato l'Amministrazione verso la strada degli "studi di settore": studi, cioè, che attraverso la rilevazione delle caratteristiche "strutturali" delle imprese consentono di individuare le condizioni effettive di redditività e, quindi, possono servire prima di tutto all'imprenditore, quale strumento di valutazione dell'efficienza economica della gestione.
Così come è avvenuto per la bolla di accompagnamento, l'adozione degli studi di settore potrà rendere inutili altri adempimenti fiscali di carattere formale che oggi costituiscono un onere per gli operatori.
Una volta elaborati, gli studi di settore verranno validati da una Commissione nella quale sono rappresentate le associazioni di categoria e adattati alle diverse realtà territoriali dalle strutture periferiche dell'Amministrazione finanziaria e dagli esperti indicati dalle associazioni di categoria e dagli ordini professionali.
Ulteriori informazioni sulla utilità degli studi di settore per l'Amministrazione finanziaria e per il contribuente nonché sulle modalità di costruzione degli studi stessi sono contenute in Appendice nelle apposite voci.

1. CONTRIBUENTI TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Sono tenuti alla presentazione del questionario, indipendentemente dalla natura giuridica e dal regime contabile adottato, i contribuenti che, per il periodo d'imposta 1996, hanno dichiarato nei modelli 740, 750, 760 e 760BIS ricavi derivanti dall'esercizio di attività di impresa di cui all'articolo 53, comma 1, del testo unico delle imposte sui redditi (TUIR), con esclusione di quelli indicati alla lettera c), - cessione di azioni, quote di partecipazione in società, obbligazioni, ecc. - ovvero compensi derivanti dall'esercizio di arti e professioni, per un importo non superiore a dieci miliardi di lire.
Il presente questionario va compilato e presentato solo se l'attività effettivamente esercitata nel periodo d'imposta 1996 corrisponde al codice o ad uno dei codici indicati nella copertina del questionario.
La collaborazione dei contribuenti alla compilazione del questionario è fondamentale per la costituzione della base informativa necessaria alla corretta elaborazione degli studi di settore.
Per evitare che l'inadempienza di alcuni contribuenti possa determinare anomalie nella elaborazione dei dati, potrà essere inviata la Guardia di Finanza presso il contribuente per acquisire direttamente i dati richiesti nei questionari che non sono stati restituiti entro i termini previsti o per verificare i questionari che riportano dati non congruenti.
Informazioni sulle categorie tenute alla presentazione dei questionari, sulle date di pubblicazione dei modelli nella Gazzetta Ufficiale e sui termini di restituzione possono essere reperite chiamando il servizio automatico di assistenza telefonica al numero 164.74.

ATTENZIONE

I questionari vengono inviati al domicilio dei contribuenti tenuti a presentarli sulla base di elaborazioni effettuate tenendo conto degli ultimi dati disponibili. Nei mesi di giugno e luglio 1997 sono già stati inviati i questionari ad alcune categorie di contribuenti. Nei primi mesi del 1998 sono inviati i questionari relativi alle attività indicate in Appendice nella tabella 1. **I contribuenti che svolgono una delle attività comprese nella suddetta tabella sono tenuti alla presentazione del questionario anche se non lo hanno ricevuto o ne hanno ricevuto uno relativo ad attività diversa da quella effettivamente esercitata.** I contribuenti in questione devono provvedere a procurarsi autonomamente il questionario da compilare, anche fotocopiando quello pubblicato nella Gazzetta Ufficiale. È possibile reperire il questionario anche sul sito Internet del Ministero delle Finanze all'indirizzo http://www.finanze.it.

Ai contribuenti che esercitano attività diverse (ma appartenenti alla medesima categoria reddituale), per ciascuna delle quali è stata tenuta contabilità separata, viene inviato il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente in base agli ultimi dati a disposizione dell'Amministrazione finanziaria. I contribuenti sono obbligati all'invio del solo questionario che si riferisce all'attività prevalente e non anche di quello riferibile alle altre attività.
Se l'attività esercitata in modo prevalente nel 1996 è diversa da quella cui si riferisce il questionario inviato dalla Amministrazione finanziaria, il contribuente dovrà inviare il diverso questionario riguardante l'attività prevalente.
I contribuenti titolari sia di redditi di lavoro autonomo che di redditi derivanti dall'esercizio di attività d'impresa (ad esempio, architetto che ha svolto attività professionale e attività di impresa edile) sono tenuti a compilare distinti questionari per le attività relative alle diverse tipologie di reddito, sempre che i ricavi ed i compensi distintamente considerati non siano superiori a dieci miliardi di lire.
Nell'effettuare la spedizione dei questionari al domicilio del contribuente l'Amministrazione finanziaria, nei casi in cui rileva che il reddito è stato qualificato in modo diverso da quello usuale, in luogo del questionario invia una comunicazione nella quale fa presente tale circostanza. In tali casi è opportuno che il contribuente verifichi, innanzitutto, se siano stati commessi errori di codificazione dell'attività che potrebbero essere sanati utilizzando il questionario predisposto per l'attività che effettivamente svolge. In tale questionario (che il contribuente deve autonomamente procurarsi), va indicato il codice corretto e barrata la casella "Variazione codice attività" (vedere paragrafo "Attività esercitata"). Se il codice è corretto, la mancata corrispondenza tra elementi contabili richiesti e quadri compilati nella dichiarazione esonera dall'obbligo di presentazione del questionario.
Ad esempio, il questionario relativo agli "Studi di architettura", codice attività 74.20.1, è stato predisposto per essere compilato esclusivamente dagli esercenti arti e professioni. Pertanto, una società di architettura che ha conseguito redditi di impresa non è tenuta alla presentazione del questionario. Detta società, se lo ritiene opportuno, può anche inviare il questionario compilando il quadro "Dati anagrafici e relativi all'attività" (con esclusione delle ultime due righe) e barrando la casella in alto a destra, al fine di comunicare all'Amministrazione finanziaria di non essere tenuta alla presentazione.

2. CONTRIBUENTI NON TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Non sono tenuti alla presentazione del questionario, anche se lo hanno ricevuto:
- i contribuenti che hanno dichiarato, per il periodo d'imposta 1996, ricavi o compensi come precedentemente specificati, di ammontare superiore a lire dieci miliardi;
- i contribuenti che hanno iniziato l'attività nel 1996. Sono esclusi dall'obbligo di presentazione del questionario anche coloro che nel corso del 1996 hanno modificato l'attività esercitata come, ad esempio, un imprenditore che fino ad aprile ha svolto l'attività di commerciante e da maggio in poi quella di artigiano;
- i contribuenti che hanno cessato l'attività;
- i contribuenti con periodo d'imposta non coincidente con l'anno solare 1996. Rientrano in questa ipotesi, ad esempio, le società soggette all'imposta sul reddito delle persone giuridiche che nel corso del 1996 hanno effettuato una operazione di trasformazione in società non soggette a tale imposta, o viceversa. In questo caso, infatti, il periodo di imposta risulta suddiviso in frazioni di esercizio non coincidente con l'anno solare. Al contrario, in caso di società che si trasformano in altra società della stessa natura (ad esempio, trasformazione da società in nome collettivo in società in accomandita semplice) occorre presentare il questionario in quanto non si verifica alcun cambiamento del periodo di imposta;
- i contribuenti che nel 1996 si sono trovati in un periodo di non normale svolgimento dell'attività come, ad esempio:

a) il periodo da cui decorre la messa in liquidazione ordinaria, ovvero l'inizio della procedura di liquidazione coatta amministrativa o fallimentare. Si precisa che il periodo che precede quello in cui ha avuto inizio la liquidazione è considerato "normale" anche

se di durata inferiore a quella prevista ordinariamente. Tuttavia, in questo caso, il contribuente non è ugualmente tenuto alla presentazione del questionario in quanto l'attività si considera cessata nel corso del periodo di imposta;
b) i periodi nei quali la società non ha ancora iniziato l'attività produttiva prevista dall'oggetto sociale, ad esempio perché:
– la costruzione dell'impianto da utilizzare per lo svolgimento dell'attività si è protratta oltre il primo periodo di imposta, per cause non dipendenti dalla volontà dell'imprenditore;
– non sono state rilasciate le autorizzazioni amministrative necessarie per lo svolgimento dell'attività, a condizione che le stesse siano state tempestivamente richieste;
– viene svolta esclusivamente un'attività di ricerca propedeutica allo svolgimento di altra attività produttiva di beni e servizi, sempreché l'attività di ricerca non consenta di per sé la produzione di beni e servizi e quindi la realizzazione di proventi;
c) il periodo in cui si è verificata l'interruzione dell'attività per tutto l'anno a causa della ristrutturazione dei locali. In questa ipotesi è però necessario che la ristrutturazione riguardi tutti i locali in cui viene esercitata l'attività;
d) il periodo in cui l'imprenditore individuale o la società hanno affittato l'unica azienda;
e) il periodo in cui il contribuente ha sospeso l'attività ai fini amministrativi dandone comunicazione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura.

Non sono altresì tenuti a presentare il questionario, in quanto esonerati dall'obbligo di presentazione della dichiarazione e quindi impossibilitati a compilare il quadro relativo agli elementi contabili contenuto in detto questionario:
• gli incaricati alle vendite a domicilio individuati dall'articolo 36 della legge 11 giugno 1971, n. 426 (disciplina del commercio);
• i contribuenti che si avvalgono del regime fiscale sostitutivo di cui all'articolo 1 del decreto-legge 1° giugno 1994, n. 357, convertito dalla legge 8 agosto 1994, n. 489.
I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario ricevuto dalla Amministrazione finanziaria non sono obbligati ad alcun adempimento e potranno chiarire i motivi per i quali non hanno inviato il questionario stesso nel momento in cui l'Amministrazione finanziaria dovesse richiedere loro i dati. Tuttavia, qualora lo ritengano opportuno, possono segnalare di essere nelle condizioni di esonero con le modalità indicate nel paragrafo 2.2 delle istruzioni per la compilazione.

3. COME SI COMPILA IL QUESTIONARIO

La compilazione del questionario va effettuata con la massima chiarezza (a macchina o a mano a carattere stampatello) ed attenzione in quanto eventuali errori potrebbero determinare anomalie nella base informativa che si intende costituire utilizzando i dati forniti dai contribuenti.
Il questionario è stato predisposto per la generalità dei contribuenti che svolgono l'attività o le attività oggetto di analisi. Conseguentemente, alcune delle richieste in esso contenute potrebbero non riguardare alcuni contribuenti i quali dovranno, quindi, lasciare in bianco i campi del questionario che non li riguardano.
I dati richiesti nei quadri diversi da quello contabile, in particolare quelli percentuali, avendo carattere statistico, possono essere forniti con una approssimazione che non stravolga la natura della rilevazione effettuata.
Nei questionari è prevista l'indicazione di importi con i decimali solo in alcuni casi espressamente evidenziati nelle istruzioni. In tutti gli altri casi non vanno indicati importi con i decimali, neanche per i dati percentuali.

4. COME SI PRESENTA IL QUESTIONARIO

Dopo la compilazione, il questionario va trasmesso all'Amministrazione finanziaria per posta ordinaria oppure consegnando il supporto magnetico contenente i dati.
Per effettuare la registrazione sul supporto magnetico, deve essere utilizzato l'apposito programma informatico distribuito gratuitamente dall'Amministrazione finanziaria anche attraverso gli uffici per le relazioni con il pubblico (URP), o il sito internet del Ministero delle Finanze. Possono essere utilizzate anche le applicazioni realizzate dai produttori di software sulla base delle specifiche tecniche fornite dall'Amministrazione finanziaria nei decreti ministeriali di approvazione dei questionari.
Nello spirito di collaborazione che caratterizza l'elaborazione degli studi, si raccomanda ai contribuenti di trasmettere i dati preferibilmente su supporto magnetico, al fine di facilitare le operazioni di acquisizione degli stessi.
Ai contribuenti che, in proprio o tramite terzi, trasmetteranno i dati su supporto magnetico è riconosciuto un credito d'imposta di lire diecimila, da utilizzare in occasione della prima dichiarazione dei redditi successiva alla presentazione del questionario (generalmente quella trasmessa all'Amministrazione finanziaria nel 1998). Detto credito d'imposta non costituisce componente positivo di reddito e non è considerato ai fini della determinazione del rapporto di cui all'articolo 63, del TUIR, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

4.1 Invio per posta ordinaria dei questionari in forma cartacea

Il questionario, debitamente compilato e sottoscritto, va inviato per posta ordinaria, entro il **31 marzo 1998** (utilizzando preferibilmente la busta che lo accompagna), al Centro di Servizio indicato nella tabella 3 riportata in Appendice. Per i contribuenti residenti nella provincia di Bolzano il termine per la trasmissione del questionario, sia in forma cartacea che su supporto magnetico, è fissato al **30 aprile 1998**. Coloro che utilizzano le buste predisposte dall'Amministrazione finanziaria effettuano la spedizione con tassa a carico del destinatario. Non occorre indicare l'indirizzo del mittente. I contribuenti che non sono in possesso dell'apposita busta possono utilizzare, affrancandola, una normale busta di corrispondenza di dimensioni idonee a contenere il questionario senza che sia necessario piegarlo. La busta deve recare in alto a sinistra l'indicazione: "Questionario studi di settore / codice...", il codice fiscale, il cognome e il nome o la denominazione. Il codice del questionario da riportare sulla busta è quello indicato sulla copertina del questionario stesso.
I contribuenti che vogliono acquisire la prova dell'avvenuta spedizione del questionario e, in particolare, quelli che intendono usufruire della sanatoria per la omessa o errata dichiarazione di variazione di attività, indicata nel paragrafo 2.2 delle istruzioni per la compilazione, possono inviare il questionario, anziché per posta ordinaria, per raccomandata senza avviso di ricevimento.

4.2 Consegna dei questionari su supporti magnetici

I dati richiesti nei questionari possono essere trasmessi su supporto magnetico. Il termine di presentazione del supporto magnetico è successivo a quello previsto per la spedizione dei modelli cartacei e scade il **30 aprile 1998**. In questo caso, la trasmissione può essere effettuata:
• dai diretti interessati;
• tramite la organizzazione di categoria cui aderisce il contribuente interessato;
• dai soggetti incaricati della tenuta delle scritture contabili dei contribuenti (dottore commercialista, ragioniere, perito commerciale, consulente del lavoro, C.A.A.F., ecc.);
• dai seguenti soggetti anche se non incaricati della tenuta delle scritture contabili:
– iscritti negli albi dei dottori commercialisti, dei ragionieri e periti commerciali e dei consulenti del lavoro;
– iscritti alla data del 30 settembre 1993 nei ruoli dei periti ed esperti tenuti dalle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura per la subcategoria tributi, in possesso del diploma di laurea in giurisprudenza o in economia e commercio o equipollenti o di diploma di ragioneria;
– associazioni sindacali di categoria tra imprenditori indicate nell'art. 78, commi 1, lettere a) e b), e 2, della legge 30 dicembre 1991, n. 413;
– C.A.A.F. imprese.
I supporti magnetici devono essere consegnati, unitamente all'apposita bolla di consegna redatta in triplice esemplare, automaticamente predisposta dal programma, all'ufficio delle imposte dirette nel cui ambito territoriale hanno la sede o il domicilio fiscale i soggetti che trasmettono i supporti. La bolla di consegna potrà essere corredata dall'elenco dei codici fiscali dei contribuenti per i quali è stato presentato il supporto magnetico.
Come già precisato, i vantaggi per coloro che forniranno i dati dei questionari su supporto magnetico sono i seguenti:
a) differimento del termine per la consegna dei dati;
b) credito d'imposta di L. 10.000;
c) riduzione del numero di errori in quanto il programma di acquisizione prodotto dall'Anagrafe tributaria o realizzato dai produttori di software contiene dei controlli interattivi di congruità dei dati che permetteranno di fornire questionari più corretti. Ciò consentirà di evitare l'intervento della Guardia di Finanza per l'acquisizione dei dati mancanti o errati.
Ciascun supporto magnetico può contenere dati relativi ad un qualsiasi numero di questionari.

Ministero delle Finanze

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL QUESTIONARIO SM07

Studi di settore

1. GENERALITÀ

Il questionario va compilato con riferimento al **periodo d'imposta 1996**. Qualora vengano richiesti dati suscettibili di variazione nel corso dell'anno e non è disposto diversamente nelle istruzioni, si deve far riferimento alla situazione esistente alla data del 31 dicembre 1996.
I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario, come indicato nel paragrafo 2 delle istruzioni generali, possono restituire il questionario stesso compilando solo il quadro "Dati anagrafici" (con esclusione delle ultime due righe) e barrando l'apposita casella in alto a destra.
Il questionario si compone dei seguenti quadri:
- dati anagrafici;
- personale addetto all'attività;
- unità locali destinate all'attività di vendita;
- strutture non annesse alle unità locali destinate alla vendita;
- mezzi di trasporto;
- elementi specifici dell'attività;
- modalità organizzativa e di acquisto;
- elementi contabili.

2. DATI ANAGRAFICI

In questo quadro vanno indicati: il codice fiscale, il numero di partita IVA, i dati anagrafici e il domicilio fiscale del contribuente al momento della presentazione del questionario. Il campo relativo alla natura giuridica va compilato soltanto dai soggetti diversi dalle persone fisiche, riportandovi lo stesso codice che è stato indicato nel modello di dichiarazione dei redditi 750, 760 o 760BIS.
Sono richieste, inoltre, le seguenti informazioni:

2.1 Attività esercitata

Il presente questionario può essere utilizzato esclusivamente dai contribuenti che svolgono come attività prevalente una tra quelle di seguito elencate:

- **52.41.4** Commercio al dettaglio di filati per maglieria;
- **52.42.4** Commercio al dettaglio di merceria, cucirini, filati, ricami.

Se il contribuente esercita più attività per le quali sono previsti codici diversi, deve indicare il codice relativo all'attività prevalente; per attività prevalente si intende l'attività dalla quale è derivato il maggiore ammontare dei ricavi conseguiti nel 1996. Se l'attività prevalente non rientra tra quelle precedentemente elencate, sarà cura del contribuente procurarsi il diverso questionario predisposto per tale attività. Detto questionario dovrà essere inviato nel termine previsto dal relativo decreto di approvazione, se successivo a quello di presentazione del questionario in esame.

2.2 Sanatoria per la variazione di attività

Se l'attività effettivamente esercitata nel 1996 non corrisponde a quella comunicata in occasione della dichiarazione di inizio dell'attività o a seguito di presentazione di una dichiarazione di variazione dei dati, va barrata la casella "Variazione codice di attività". Tale indicazione produce i medesimi effetti della dichiarazione di variazione attività disciplinata dall'articolo 35, del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, e non si applicano, neanche per i periodi di imposta precedenti, le sanzioni connesse alla mancata o errata comunicazione della variazione del dato fornito con il questionario.
La sanatoria per la mancata o errata comunicazione della variazione dei dati può essere ottenuta dal contribuente solo compilando il questionario riguardante l'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel corso del 1996. Qualora al contribuente sia stato recapitato un questionario relativo ad una diversa attività va tenuto presente che:
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1996 è compreso tra quelli elencati nella tabella 1 contenuta in appendice, il contribuente deve compilare e restituire quest'ultimo questionario indicando il nuovo codice di attività e barrando la casella "Variazione codice di attività";
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1996 è compreso tra quelli elencati nella tabella 2 contenuta in Appendice, il contribuente può (se non vi ha già provveduto entro il mese di ottobre 1997) compilare e restituire quest'ultimo questionario entro il 30 aprile 1998 solo su supporto cartaceo. Su tale questionario avrà cura di indicare il nuovo codice di attività e di barrare la casella "Variazione codice di attività". L'Amministrazione finanziaria potrà così evitare di inviare la Guardia di Finanza ad acquisire i dati richiesti nel questionario non trasmesso;
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1996 non è stato ancora predisposto, il contribuente potrà ottenere la sanatoria solo compilando il relativo questionario al momento della sua predisposizione. Il contribuente stesso non è obbligato ad alcun adempimento in ordine al questionario che gli è stato trasmesso dall'Amministrazione finanziaria, salvo che non ritenga opportuno segnalare che ha variato attività. A tal fine si limiterà ad indicare nel quadro "Dati anagrafici" del questionario ricevuto: il codice fiscale, il numero di partita IVA, il cognome e nome o la denominazione, il domicilio fiscale e il codice dell'attività svolta in modo prevalente nel 1996; dovrà, inoltre, essere barrata la casella "Variazione codice di attività". Le restanti parti del questionario non devono essere compilate.

2.3 Cooperative

Qualora il soggetto interessato alla compilazione del questionario sia costituito in forma di cooperativa e sia in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 14, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 601, indicare, nell'apposito campo, la natura della stessa secondo la seguente codifica:
1: utenza;
2: conferimento lavoro;
3: conferimento prodotti.

2.4 Attività secondarie

Nel caso in cui vengano esercitate anche altre attività d'impresa (comprese o meno nell'elenco delle attività alle quali si riferisce il presente questionario), diverse da quella prevalente, indicarne i codici di attività e, in percentuale, l'incidenza dei ricavi conseguiti in riferimento a ciascuna attività secondaria rispetto ai ricavi complessivi derivanti da tutte le attività d'impresa svolte dal contribuente. E' possibile indicare sino a tre attività secondarie. In presenza di un maggior numero di attività, il contribuente si limiterà ad indicare le tre più significative in termini di ricavi conseguiti.
Per maggior chiarimento si fornisce il seguente esempio relativo a un contribuente che esercita due attività d'impresa oltre quella prevalente:
- ammontare dei ricavi complessivamente conseguiti nel 1996: L. 200.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività prevalente di "Commercio al dettaglio di filati per maglieria", codice 52.41.4: L. 120.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività di "Commercio al dettaglio di merceria, cucirini, filati, ricami", codice 52.42.4, compresa nell'elenco delle attività per le quali è stato predisposto il presente questionario: L. 30.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività di "Fabbricazione di ricami", codice 17.54.6, non compresa nell'elenco delle attività per le quali è possibile utilizzare il presente questionario: L. 50.000.000.

Il contribuente indicherà, quali attività secondarie: il codice 17.54.6 e l'incidenza del 25%; il codice 52.42.4 e l'incidenza del 15%.

Se l'impresa è iscritta nell'albo artigiani, barrare l'apposita casella.

3. PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITÀ

Nel quadro in oggetto sono richieste informazioni relative al personale addetto all'attività. Al riguardo, si precisa che per individuare il numero dei collaboratori coordinati e continuativi, degli associati in partecipazione e dei soci è necessario far riferimento alla data del 31 dicembre 1996. Con riferimento al personale dipendente, compresi gli apprendisti e gli assunti con contratti di formazione e lavoro o a termine e i lavoranti a domicilio va, invece, indicato il numero dei lavoratori a prescindere dalla durata del contratto e dalla sussistenza, alla data del 31 dicembre 1996, del rapporto di lavoro. Pertanto, ad esempio, un dipendente con contratto a tempo parziale dal 1° gennaio al 30 giugno e con contratto a tempo pieno dal 1° luglio al 20 dicembre, va computato sia tra i dipendenti a tempo parziale che tra quelli a tempo pieno e va indicato per entrambi i rapporti di lavoro il numero delle giornate retribuite. Inoltre, si fa presente che, in tale quadro, non vanno indicati gli associati in partecipazione ed i soci che apportano esclusivamente capitale.
In particolare, indicare:
- nel **rigo A1**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti che svolgono attività a tempo pieno e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1996;
- nel **rigo A2**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti a tempo parziale e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite determina-

to moltiplicando per sei il numero delle settimane utili desumibile dal quadro B del modello 01M relativo al 1996. In tale rigo devono essere indicati anche i lavoratori dipendenti a tempo parziale assunti con contratto di formazione e lavoro;
- nel **rigo A3**, nella prima colonna, il numero degli apprendisti che svolgono attività nell'impresa, e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite determinato moltiplicando per sei il numero delle settimane desumibile dai modelli DM10 relativi al 1996;
- nel **rigo A4**, nella prima colonna, il numero dei lavoranti a domicilio, degli assunti con contratto di formazione e lavoro e dei dipendenti con contratto a termine e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1996;
- nel **rigo A5**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, che prestano la loro attività prevalentemente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A6**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **rigo A7**, il numero dei collaboratori dell'impresa familiare di cui all'articolo 5, comma 4, del TUIR, ovvero il coniuge dell'azienda coniugale non gestita in forma societaria;
- nel **rigo A8**, il numero dei familiari che prestano la loro attività nell'impresa, diversi da quelli indicati nel rigo precedente (quali, ad esempio, i cosiddetti familiari coadiuvanti per i quali vengono versati i contributi previdenziali);
- nel **rigo A9**, il numero degli associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A10**, il numero degli associati in partecipazione diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **rigo A11**, il numero dei soci, inclusi i soci amministratori, con occupazione prevalente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario. Si precisa che non si deve tenere conto dei soci che apportano esclusivamente capitale, anche se soci di società in nome collettivo o di società in accomandita semplice. Non possono essere considerati soci di capitale quelli per i quali risultano versati contributi previdenziali e/o premi per assicurazione contro gli infortuni nonché i soci che svolgono la funzione di amministratori della società;
- nel **rigo A12**, il numero dei soci, inclusi i soci amministratori, diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **rigo A13**, il numero degli amministratori non soci. Al riguardo, si precisa che vanno indicati soltanto coloro che svolgono attività di amministratore che non possono essere inclusi nei righi precedenti. Quindi, ad esempio, gli amministratori assunti con contratto di lavoro dipendente non dovranno essere inclusi in questo rigo bensì nel rigo A1.

4. UNITÀ LOCALI DESTINATE ALL'ATTIVITÀ DI VENDITA

Il quadro consente di rilevare informazioni concernenti le unità locali che, a qualsiasi titolo, vengono utilizzate per l'esercizio dell'attività di vendita ed è predisposto per indicare i dati relativi o un solo punto vendita. Le informazioni relative agli eventuali ulteriori punti vendita vanno indicate utilizzando fotocopie del presente quadro. Le unità locali da indicare in tale quadro sono quelle esistenti alla data del 31 dicembre 1996. La superficie delle unità locali deve essere quella effettiva, indipendentemente da quanto dichiarato ai fini ICIAP o da quanto risulta dalla licenza amministrativa.

Nel primo rigo va indicato il numero complessivo delle unità locali utilizzate per l'attività di vendita; per ciascuna di esse indicare:
- nel campo in alto a sinistra, il numero progressivo;
- nel **rigo B1**, l'anno in cui l'impresa interessata alla compilazione del questionario ha iniziato l'attività nell'unità locale presa in considerazione;
- nel **rigo B2**, la via o piazza e il numero civico in cui è ubicata l'unità locale;
- nel **rigo B3**, il prefisso e il numero di telefono. In presenza di più utenze telefoniche è sufficiente indicare un solo numero;
- nel **rigo B4**, il codice di avviamento postale;
- nel **rigo B5**, il comune in cui è situata l'unità locale;
- nel **rigo B6**, la sigla della provincia;
- nel **rigo B7**, la potenza elettrica complessivamente impegnata, espressa in KW. In caso di più contatori sommare le potenze elettriche impegnate;
- nel **rigo B8**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali direttamente destinati alla vendita e all'esposizione interna della merce;
- nel **rigo B9**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati a magazzino;
- nel **rigo B10**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati ad ufficio;
- nel **rigo B11**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali adibiti a laboratorio per servizi di montaggio, riparazione e manutenzione;
- nel **rigo B12**, la dimensione, espressa in metri lineari, dell'esposizione sul fronte stradale (vetrine);
- nel **rigo B13**, l'anno in cui è stato effettuato l'ultimo rinnovo degli arredi, indipendentemente dal fatto che questo sia coinciso o meno con eventuali ristrutturazioni;
- nel **rigo B14**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, del parcheggio riservato alla clientela;
- nel **rigo B15**, il numero dei giorni di apertura nel corso del 1996;
- nel **rigo B16**, l'orario giornaliero di apertura riportando nell'apposita casella il **codice 1** nei casi in cui lo stesso è inferiore o pari alle 8 ore; il **codice 2**, se si prolunga oltre le 8 ore ma non supera le 12 ore; il **codice 3** se è superiore alle 12 ore;
- nel **rigo B17**, il **codice 1, 2** o **3** se viene svolta attività stagionale per un periodo non superiore, rispettivamente, ai tre, ai sei o ai nove mesi nell'anno. La casella non va compilata, pertanto, nei casi in cui l'attività viene svolta per un periodo superiore a nove mesi nell'anno;
- nel **rigo B18**, la localizzazione dell'esercizio commerciale, utilizzando il **codice 1** se si tratta di negozio tradizionale non inserito in particolari strutture commerciali, il **codice 2** se si tratta di esercizio inserito in ipermercato, il **codice 3** se si tratta di esercizio inserito in centro commerciale al dettaglio;
- nel rigo **B19**, se l'unità locale è ubicata in zona pedonale, barrando l'apposita casella. Al riguardo, si precisa che se la zona in cui è situato l'esercizio commerciale viene chiusa al traffico per un periodo non superiore a sei mesi nell'anno, la suddetta casella non deve essere barrata;
- nel **rigo B20**, se l'esercente aderisce ad associazione dei commercianti di via, barrando l'apposita casella;
- nel **rigo B21**, le spese sostenute per beni e/o servizi comuni forniti da strutture nelle quali è inserito l'esercizio. Si tratta, ad esempio, delle spese relative a quote condominiali derivanti dall'inserimento in centri commerciali o nei cosiddetti "super-condomini" (pluralità di condomini con proprietà o gestione di beni o servizi comuni) o alcuni consorzi, addebitate per la gestione di beni comuni e per la prestazione dei servizi (custodia dei parcheggi, pulizia di locali comuni, cura dei giardini, ecc.).

Tipologia delle attività concorrenziali

- nei **righi B22** e **B23**, barrando una o entrambe le caselle, le attività commerciali concorrenziali che effettivamente costituiscono una alternativa all'esercizio in questione, in quanto si configurano come punti di attrazione della stessa clientela.

5. STRUTTURE NON ANNESSE ALLE UNITÀ LOCALI DESTINATE ALL'ATTIVITÀ DI VENDITA

Il quadro consente di rilevare informazioni concernenti i diversi locali e spazi, non annessi alle unità locali destinate alla vendita (punti vendita), che vengono utilizzati per l'esercizio dell'attività. In particolare, indicare:
- nel **rigo J1**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali adibiti a magazzino e/o deposito della merce e di attrezzature varie;
- nel **rigo J2**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati ad ufficio;
- nel **rigo J3**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali adibiti a laboratorio per servizi di montaggio, riparazione e manutenzione.

6. MEZZI DI TRASPORTO

Nel quadro sono richieste le informazioni relative ai mezzi di trasporto posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo per lo svolgimento dell'attività alla data del 31 dicembre 1996. In particolare, indicare:
- nei **righi** da **D1** a **D6**, per ciascuna tipologia di mezzi di trasporto elencata, nel primo campo, il numero dei veicoli e, nel secondo campo dei **righi D2, D3, D5** e **D6**, la portata complessiva degli stessi espressa in quintali, così come indicata nella corrispondente voce sul libretto di circolazione. Ovviamente nel caso di disponibilità di più mezzi di trasporto della stessa tipologia, dovrà essere indicata la somma delle relative portate complessive.

Al riguardo, si precisa che i veicoli da indicare nei **righi** da **D1** a **D3** sono, rispettivamente, quelli di cui alle lettere a), c) e d), dell'articolo 54, comma 1, del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 (Codice della strada), mentre nei **righi** da **D4** a **D6** van-

no indicati, rispettivamente, i veicoli di cui alle lettere a), c) e d), dell'articolo 53, comma 1, del citato decreto legislativo.
Si fa presente, inoltre, che i dati relativi alle autovetture abilitate al trasporto di persone e cose vanno indicati nel rigo D1.
Nel **rigo D7**, indicare, con esclusivo riferimento alla consegna della merce ai clienti, le spese sostenute per servizi di trasporto effettuati da terzi, integrativi o sostitutivi dei servizi effettuati con mezzi propri, comprendendo tra queste anche quelle sostenute per la spedizione attraverso corrieri o altri mezzi di trasporto (navi, aerei, ecc.).

7. ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITÀ

Il quadro consente di rilevare informazioni su alcuni aspetti che caratterizzano le concrete modalità di svolgimento dell'attività. In particolare, indicare:

Prodotti merceologici venduti

- nei **righi** da **G1** a **G11**, la percentuale dei ricavi conseguiti con la vendita dei prodotti merceologici di ciascuna delle tipologie elencate, con riferimento ai ricavi complessivamente conseguiti. Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100.

Altri dati

- nel **rigo G12**, se viene offerto il servizio di confezionamento, adeguamento e modifica di capi di abbigliamento venduti anche se affidato a terzi esterni all'impresa, barrando la relativa casella;
- nel **rigo G13**, la percentuale dei ricavi derivanti dalle vendite di prodotti a marchio effettuate per mezzo di "corner" allestiti all'interno degli esercizi commerciali, con riferimento ai ricavi complessivamente conseguiti. Al riguardo, si precisa che le vendite a mezzo "corner" sono quelle di prodotti a marchio per i quali viene appositamente allestito, in genere dalla stessa ditta produttrice, un angolo (detto appunto "corner") all'interno dell'esercizio commerciale;
- nel **rigo G14**, se la gestione del magazzino merci è informatizzata, barrando l'apposita casella;
- nel **rigo G15**, la percentuale dei pagamenti effettuati dalla clientela mediante carte di credito o altri sistemi di pagamento POS (pago-bancomat, bancomat), con riferimento ai pagamenti complessivi effettuati dalla clientela;
- nel **rigo G16**, l'ammontare dei costi e delle spese sostenute per l'allestimento delle vetrine. Al riguardo, si precisa che nel dato in questione devono essere comprese esclusivamente le spese sostenute per l'opera svolta da personale specializzato (vetrinisti) appositamente incaricato e i costi per l'acquisto del materiale utilizzato a fini espositivi, con esclusione del valore della merce esposta destinata alla vendita.

8. MODALITÀ ORGANIZZATIVA E DI ACQUISTO

In tale quadro indicare:

Modalità di acquisto

- nei **righi** da **H1** ad **H3**, distintamente per ciascuna delle modalità di acquisto elencate, la percentuale dei costi sostenuti per l'acquisto delle merci, in rapporto all'ammontare complessivo degli acquisti di cui al rigo M9 del quadro degli "Elementi contabili". Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100;

Modalità di vendita

- nel **rigo H4**, la percentuale dei ricavi derivanti dalle vendite su licenza esclusiva e/o selettiva, con riferimento ai ricavi complessivamente conseguiti. Al riguardo, si precisa che la licenza esclusiva per la vendita è quella che il produttore concede ad un unico esercente (esclusivista) nell'ambito di una determinata area commerciale. Per licenza selettiva, invece, si intende quella che la ditta produttrice assegna ad un numero limitato di esercenti, selezionati nell'ambito di una certa area commerciale, ai quali viene affidata la vendita dei prodotti a marchio;
- nel **rigo H5**, i corrispettivi conseguiti con vendite di fine stagione;
- nel **rigo H6**, i corrispettivi conseguiti con vendite promozionali;

Modalità organizzativa

- nei **righi** da **H7** ad **H9**, la modalità organizzativa che caratterizza l'impresa interessata alla compilazione del questionario, barrando la rispettiva casella. Al riguardo si precisa che le modalità individuate sono alternative; conseguentemente la casella va barrata in corrispondenza di una sola modalità;

Costi e spese specifici

- nel **rigo H10**, l'ammontare dei costi e delle spese, diversi da quelli sostenuti per l'acquisto delle merci, che i gruppi di acquisto, il franchisor o l'affiliante hanno addebitato all'impresa interessata alla compilazione del questionario. Dette spese sono, ad esempio, quelle che il franchisor addebita all'esercente per pubblicizzare i prodotti commercializzati, per l'allestimento dell'arredo del punto vendita, per servizi di consulenza forniti e per l'addestramento del personale addetto alle vendite;
- nel **rigo H11**, l'ammontare delle spese di pubblicità, propaganda e rappresentanza di cui all'articolo 74, comma 2, del TUIR, senza tener conto, per le spese di rappresentanza, dei limiti di deducibilità previsti da tale disposizione, nonché quelle sostenute per la partecipazione a fiere e mostre.

9. ELEMENTI CONTABILI

In questo quadro sono richiesti i dati contabili necessari alla elaborazione degli studi di settore. Si tratta dei medesimi dati forniti ai fini dell'applicazione dei parametri in occasione della compilazione della dichiarazione 1997 per i redditi del 1996. Al fine di rendere più agevole la compilazione del presente quadro sono state predisposte le seguenti tabelle di raccordo tra i dati richiesti nel questionario e quelli già forniti nei modelli di dichiarazione dei redditi 740/F, 740/G, 750/A, 750/B, 760/A1 e 760BIS/A.
L'impresa che esercita più attività tenendo una contabilità unica deve indicare i dati contabili complessivi, poiché, per esigenze di semplificazione, si è scelto di non obbligare il contribuente, a posteriori, a suddividere i componenti positivi e negativi di reddito in riferimento alle diverse attività svolte.
I contribuenti che, invece, esercitano più attività appartenenti alla medesima categoria reddituale, per le quali è stata tenuta contabilità separata, devono compilare il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente e, ai fini della compilazione del quadro degli elementi contabili, devono procedere alla sommatoria dei dati riferibili alle singole attività.
Le quote spettanti ai soci e agli associati con occupazione prevalente nella società o associazione vanno desunti dal quadro M del modello 750, facendo riferimento alle quote di reddito attribuite ai soci ed agli associati senza tenere conto degli importi convenzionali indicati nell'articolo 3 del Dpcm 27 marzo 1997, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 97 del 28 aprile 1997.
Nel caso in cui la società o associazione abbia conseguito una perdita, il rigo relativo alla predetta quota deve essere lasciato in bianco.

MODELLO 740 - QUADRI G e F

	740/G	**740/F**
M1	G 11, campo 2	F76, campo 2
M2	G 11, campo 1	F 76, campo 1
M3	G 12, campo 2	F 77, campo 2
M4	G 12, campo 1	F 77, campo 1
M5	G 7, campo 2	F74, campo 2
M6	G 7, campo 1	F 74, campo 1
M7	G 8, campo 2	F 75, campo 2
M8	G 8, campo 1	F 75, campo 1
M9	G 13	F 78
M10	G 14	F 79
M11	G 1, colonna 1	F 87, colonna 1
M12	G 15	F 80
M13	G 21	F 86
M14	G 16, campo 1	F 81
M15	G 18	F 83
M16	G 19	F 84
M17	G 17, campo 3	F 82, campo 3
M18	G 17, campo 1	F 82, campo 1
M19	G 17, campo 2	F 82, campo 2
M20	G 20, campo 2	F 85, campo 2
M21	G 20, campo 1	F 85, campo 1
M22	G 2, campo 3	F 72, campo 2
M23	G 3, campo 2 meno il campo 1	F 73, campo 2 meno il campo 1
M24	G 28	F 39

MODELLO 750 - QUADRI B e A

	750/B	**750/A**
M1	B 11	A 77
M2	B 11, campo interno	A 77, campo interno
M3	B 12	A 78
M4	B 12, campo interno	A 78, campo interno
M5	B 7	A 75
M6	B 7, campo interno	A 75, campo interno
M7	B 8	A 76
M8	B 8, campo interno	A 76, campo interno
M9	B 13	A 79
M10	B 14	A 80
M11	B 1, campo 1	A 88, colonna 1
M12	B 15	A 81
M13	B 21	A 87
M14	B 16, campo interno	A 82
M15	B 18	A 84
M16	B 19	A 85
M17	B 17	A 83
M18	B 17, 1° campo interno	A 83, 1° campo interno
M19	B 17, 2° campo interno	A 83, 2° campo interno
M20	B 20	A 86
M21	B 20, campo interno	A 86, campo interno
M22	B 2	A 73
M23	B 3 meno il campo interno	A 74 meno il campo interno
M25	Quote desumibili dal quadro M	

MODELLO 760 - QUADRO A1

	760/A1
M1	A1 71
M2	A1 71, campo interno
M3	A1 72
M4	A1 72, campo interno
M5	A1 69
M6	A1 69, campo interno
M7	A1 70
M8	A1 70, campo interno
M9	A1 73
M10	A1 74
M11	A1 82, colonna 1,
M12	A1 75
M13	A1 81
M14	A1 76
M15	A1 78
M16	A1 79
M17	A1 77
M18	A1 77, primo campo interno
M19	A1 77, secondo campo interno
M20	A1 80
M21	A1 80, campo interno
M22	A1 67
M23	A1 68 meno il campo interno

MODELLO 760 BIS - QUADRO A

	760 BIS/A
M1	A 75
M2	A 75, campo interno
M3	A 76
M4	A 76, campo interno
M5	A 73
M6	A 73, campo interno
M7	A 74
M8	A 74, campo interno
M9	A 77
M10	A 78
M11	A 86, colonna 1
M12	A 79
M13	A 85
M14	A 80
M15	A 82
M16	A 83
M17	A 81
M18	A 81, primo campo interno
M19	A 81, secondo campo interno
M20	A 84
M21	A 84, campo interno
M22	A 71
M23	A 72 meno il campo interno

1. UTILITA DEGLI STUDI DI SETTORE PER L'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA E VANTAGGI PER IL CONTRIBUENTE

Gli studi di settore permettono di rendere trasparenti i criteri seguiti dall'Amministrazione finanziaria per realizzare l'accertamento ancorandoli a parametri oggettivi e coerenti con la realtà economica del territorio. L'utilizzo degli studi produce quindi vantaggi sia per l'amministrazione che per il contribuente.

Gli obiettivi che è possibile raggiungere sono, in particolare, i seguenti:

trasparenza

vengono resi noti i criteri ai quali si attiene l'amministrazione nell'effettuare gli accertamenti. In pratica, venendo a conoscere preventivamente che cosa il fisco si aspetta da lui, il contribuente può regolarsi adeguando le proprie dichiarazioni ai risultati degli studi di settore (oppure non adeguandole, in presenza di validi motivi che ne giustifichino lo scostamento);

oggettività

si dà un quadro di riferimento certo alle valutazioni del verificatore;

stabilità

gli studi di settore sono destinati a rimanere come riferimento costante, anche se verranno aggiornati e affinati sistematicamente;

coerenza

gli studi, pur rispecchiando la realtà economica del territorio, utilizzano tutti le stesse correlazioni logiche;

certezza

sono eliminati gli elementi di incertezza perché gli studi vengono realizzati richiedendo gli elementi necessari alla loro elaborazione a tutti i contribuenti interessati e non sulla base di indagini a campione. Acquisendo i dati relativi all'intera platea degli operatori è possibile effettuare raggruppamenti omogenei per territorio, per dimensione e caratteristiche strutturali, che consentono una comparazione ragionata dei risultati della gestione;

utilità nella gestione dell'impresa

se ne puo avvantaggiare la stessa attività di gestione in quanto i rilievi degli studi di settore verranno a costituire un riferimento prezioso ai fini della verifica della efficienza produttiva delle imprese e della loro capacità di produrre ricavi all'interno del mercato.

2. COME SI COSTRUIRANNO GLI STUDI DI SETTORE

Con gli studi di settore viene superata la modalità di determinazione di ricavi o compensi basata sui dati forniti con le dichiarazioni dei redditi e su quelli contabili.

Gli studi, infatti, consentiranno di determinare i ricavi o compensi che con più probabilità possono essere attribuiti al contribuente, individuando non solo la capacità potenziale di produrre ricavi ma anche i fattori interni ed esterni all'azienda che possono determinare una limitazione della capacità stessa (orari di attività, situazioni di mercato, ecc.).
In concreto, gli studi di settore sono realizzati rilevando, per ogni singola attività economica, le relazioni esistenti tra le variabili contabili e quelle strutturali, sia interne (processo produttivo, area di vendita, ecc.) che esterne all'azienda (andamento della domanda, livello dei prezzi, concorrenza). Vengono, inoltre, rilevate le diverse fasi dell'attività in modo da individuare le possibili ragioni degli eventuali scostamenti tra i ricavi risultanti dallo studio e quelli dichiarati.
Gli studi di settore tengono conto della suddivisione per aree territoriali omogenee, in quanto il livello dei prezzi, le condizioni e le modalità operative, le infrastrutture esistenti e utilizzabili, la capacità di spesa, la tipologia dei fabbisogni, la capacità di attrazione e la domanda indotta dipendono dal luogo ove la specifica attività è esercitata.
A parità di ogni altra condizione, i fattori che si riferiscono direttamente o indirettamente alla realtà territoriale possono, infatti, incidere notevolmente sulla capacità della singola azienda di produrre ricavi e verranno, pertanto, attentamente valutati anche con il coinvolgimento delle strutture periferiche dell'Amministrazione finanziaria e degli esperti indicati dalle associazioni di categoria e dagli ordini professionali.

TABELLA 1

■ MANIFATTURE

SD13
17.30.0 Finissaggio dei tessili
SD14
17 12.1 Preparazione delle fibre di lana e assimilate, cardatura
17.12.2 Filatura della lana cardata e di altre fibre tessili a taglio laniero
17.13.1 Pettinatura e ripettinatura delle fibre di lana e assimilate
17.13.2 Filatura della lana pettinata e delle fibre assimilate; preparazione in gomitoli e matasse
17.17.0 Attività di preparazione e di filatura di altre fibre tessili
17.22.0 Tessitura di filati tipo lana cardata
17.23.0 Tessitura di filati tipo lana pettinata
17.25.0 Tessitura di altre materie tessili
17.60.0 Fabbricazione di maglierie
SD16
18.22 2 Confezione su misura di vestiario
SD18
26.21.0 Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali
26.30.0 Fabbricazione di piastrelle e lastre in ceramica per pavimenti e rivestimenti
26.40.0 Fabbricazione di mattoni, tegole ed altri prodotti per l'edilizia in terracotta
SD21
33.40 1 Fabbricazione di armature per occhiali di qualsiasi tipo, montatura in serie di occhiali comuni
33.40 2 Confezionamento ed apprestamento di occhiali da vista e lenti a contatto

■ PROFESSIONISTI

SK01
74.11.2 Attività degli studi notarili
SK06
74.12.C Servizi in materia di contabilità e consulenza fiscale forniti da altri soggetti
SK10
85.12.1 Studi medici generici convenzionati col Servizio Sanitario Nazionale
85 12.2 Altri studi medici generici
85.12.A Prestazioni sanitarie svolte da chirurghi
85.12.B Altri studi medici e poliambulatori specialistici
85.12.4 Studi di radiologia e radioterapia
SK16
70.32 0 Amministrazione e gestione di beni immobili per conto terzi
SK17
74.20.B Attività tecniche svolte da periti industriali
SK18
74.20.1 Studi di architettura
SK19
85.14.A Attività sanitarie svolte da ostetriche
85.14.B Attività sanitarie svolte da infermieri
85.14.C Attività sanitarie svolte da fisioterapisti
85 14.D Altre attività professionali paramediche indipendenti
SK20
85.32.B Attività professionale svolta da psicologi

■ SERVIZI

SG58
55.22.0 Campeggi e aree attrezzate per roulottes
55 23.1 Villaggi turistici
SG62
55.30.5 Ristoranti con annesso intrattenimento e spettacolo
SG63
55.40 4 Bar, caffè con intrattenimento e spettacolo
SG64
55.40 3 Bottiglierie ed enoteche con somministrazione
SG65
55.23.4 Affittocamere per brevi soggiorni, case per vacanze
55 23.6 Altri esercizi alberghieri complementari (compresi i residences)
SG67
93.01.1 Attività delle lavanderie per alberghi, ristoranti, enti e comunità
93.01.2 Servizi delle lavanderie a secco, tintorie
SG71
45.45.1 Attività non specializzate di lavori edili
45.45.2 Altri lavori di completamento di edifici

■ COMMERCIO

SM07
52.41 4 Commercio al dettaglio di filati per maglieria
52.42.4 Commercio al dettaglio di merceria, cucirini, filati, ricami
SM08
52.48.4 Commercio al dettaglio di giochi e giocattoli
52.48.5 Commercio al dettaglio di articoli sportivi, biciclette, armi e munizioni; di articoli per il tempo libero; articoli da regalo, chincaglieria e bigiotteria
SM09
50.10.0 Commercio di autoveicoli
50.40.1 Commercio all'ingrosso e al dettaglio di motocicli e ciclomotori (compresi intermediari)
SM10
50.30.0 Commercio di parti e accessori di autoveicoli
50.40.2 Commercio all'ingrosso e al dettaglio di pezzi di ricambio per motocicli e ciclomotori
SM16
52.33.2 Commercio al dettaglio di articoli di profumeria, saponi e prodotti per toletta e per l'igiene personale

TABELLA 2

■ MANIFATTURE

SD01
15.84.0 Fabbricazione di cacao, cioccolato, caramelle e confetterie;
15.52.0 Fabbricazione di gelati;
15.82.0 Fabbricazione di fette biscottate e di biscotti; fabbricazione di prodotti di pasticceria conservati;
15.81.2 Fabbricazione di pasticceria fresca.

SD02
15 85.0 Fabbricazione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili.

SD03
15 61.1 Molitura dei cereali;
15.61.2 Altre lavorazioni di semi e granaglie.

SD04
14.11.1 Estrazione di pietre ornamentali;
14.11.2 Estrazione di altre pietre da costruzione;
14.12 1 Estrazione di pietra da gesso e di anidrite;
14.12.2 Estrazione di pietre per calce e cementi e di dolomite;
14.13.0 Estrazione di ardesia,
14.21.0 Estrazione di ghiaia e sabbia;
14.22 0 Estrazione di argilla e caolino;
14.50.1 Estrazione di pomice e altri materiali abrasivi;
14.50.3 Estrazione di altri minerali e prodotti di cava (quarzo, quarzite, sabbie silicee, ecc.);
26 70.1 Segagione e lavorazione delle pietre e del marmo;
26.70.2 Lavorazione artistica del marmo e di altre pietre affini: lavori in mosaico;
26.70 3 Frantumazione di pietre e minerali vari fuori della cava

SD06
17.54.6 Fabbricazione di ricami.

SD07
17.71.0 Fabbricazione di articoli di calzetteria a maglia;
17 72.0 Fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli simili a maglia;
17.73 0 Fabbricazione di altra maglieria esterna,
17.74.0 Fabbricazione di maglieria intima,
17.75.0 Fabbricazione di altri articoli e accessori a maglia;
18.21.0 Confezione di indumenti da lavoro,
18.22.1 Confezione di vestiario esterno;
18.23 0 Confezione di biancheria personale;
18.24 1 Confezione di cappelli;
18.24.2 Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento;
18.24.3 Confezione di abbigliamento o indumenti particolari;
18.24.4 Altre attività collegate all'industria dell'abbigliamento.

SD08
19 30.1 Fabbricazione di calzature non in gomma;
19.30.2 Fabbricazione di parti e accessori per calzature non in gomma,
19.30.3 Fabbricazione di calzature, suole e tacchi in gomma e plastica.

SD09
20 10.0 Taglio, piallatura e trattamento del legno;
20.20.0 Fabbricazione di fogli da impiallacciatura, fabbricazione di compensato, pannelli stratificati (ad anima listellata), pannelli di fibre, di particelle ed altri pannelli;
20.30.1 Fabbricazione di porte e finestre in legno (escluse porte blindate),
20.30.2 Fabbricazione di altri elementi di carpenteria in legno e falegnameria;
20.40.0 Fabbricazione di imballaggi in legno;
20.51.1 Fabbricazione di prodotti vari in legno (esclusi i mobili),
20.52.1 Fabbricazione dei prodotti della lavorazione del sughero;
36.11 1 Fabbricazione di sedie e sedili, inclusi quelli per aeromobili autoveicoli, navi e treni;
36.11 2 Fabbricazione di poltrone e divani;
36 12.2 Fabbricazione di mobili non metallici per uffici, negozi, ecc.;
36.13 0 Fabbricazione di altri mobili per cucina;
36 14 1 Fabbricazione di altri mobili di legno,
36 14 2 Fabbricazione di mobili in giunco, vimini ed altro materiale simile.

SD10
17 11 0 Preparazione e filatura di fibre tipo cotone.
17.14 0 Preparazione e filatura di fibre tipo lino;
17.21.0 Tessitura di filati tipo cotone;
17 40 ! Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento

SD12
15 81.1 Fabbricazione di prodotti di panetteria.

■ PROFESSIONISTI

SK02
74.20.2 Studi di ingegneria.

SK03
74 20.A Attività tecniche svolte da geometri

SK04
74.11 1 Attività degli studi legali

SK05
74 12 A Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale, forniti da dottori commercialisti.
74 12 B Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale, forniti da ragionieri e periti commerciali.
74 14 2 Consulenze del lavoro

■ SERVIZI

SG31
50.20.1 Riparazioni meccaniche di autoveicoli.

SG32
50.20.3 Riparazione di impianti elettrici e di alimentazione per autoveicoli.

SG33
93.02.3 Servizi degli istituti di bellezza

SG34
93 02.1 Servizi dei saloni di barbiere,
93.02.2 Servizi dei saloni di parrucchiere.

SG35
55 30.2 Rosticcerie, friggitorie, pizzerie a taglio con somministrazione.

SG36
55.30 1 Ristoranti, trattorie, pizzerie, osterie e birrerie con cucina.

SG37
55.40 1 Bar e caffè;
55.40.2 Gelaterie.

SG39
70.31.0 Agenzie di mediazione immobiliare.

SG43
50 20.2 Riparazioni di carrozzerie di autoveicoli.

SG44
55 11.0 Alberghi e motel, con ristorante;
55.12.0 Alberghi e motel, senza ristorante.

SG46
29.31.2 Riparazione di trattori agricoli.

SG47
50.20.4 Riparazione e sostituzione di pneumatici.

SG49
50.40.3 Riparazioni di motocicli e ciclomotori.

SG50
45.41.0 Intonacatura;
45.43.0 Rivestimento di pavimenti e muri;
45.44.0 Tinteggiatura e posa in opera di vetrate

SG51
74.84.A Attività di conservazione e restauro di opere d'arte.

SG61
51.11.0 Intermediari del commercio di materie prime agricole, di animali vivi, di materie prime tessili e di semilavorati;
51.12.0 Intermediari del commercio di combustibili, minerali, metalli e prodotti chimici per l'industria;
51.13 0 Intermediari del commercio di legname e materiale da costruzione;
51.14.0 Intermediari del commercio di macchinari, impianti industriali, navi e aeromobili (comprese macchine agricole e per ufficio);
51.15.0 Intermediari del commercio di mobili, articoli per la casa e ferramenta;
51.16.0 Intermediari del commercio di prodotti tessili, di abbigliamento (incluse le pellicce), di calzature e di articoli in cuoio;
51.17.0 Intermediari del commercio di prodotti alimentari, bevande e tabacco;
51.18.0 Intermediari del commercio specializzato di prodotti particolari n.c.a.;
51.19 0 Intermediari del commercio di vari prodotti senza prevalenza di alcuno.

SG68
60 25 0 Trasporto di merci su strada.

SG69
45 11 0 Demolizione di edifici e sistemazione del terreno;
45 12.0 Trivellazioni e perforazioni;
45.21.0 Lavori generali di costruzione di edifici e lavori di ingegneria civile;
45.22.0 Posa in opera di coperture e costruzione di ossature di tetti di edifici;
45.23.0 Costruzione di autostrade, strade, campi di aviazione e impianti sportivi,
45.24.0 Costruzione di opere idrauliche;
45.25.0 Altri lavori speciali di costruzione.

SG70
74.70 1 Servizi di pulizia.

■ COMMERCIO

SM01
52.11.2 Commercio al dettaglio dei supermercati;
52.11.3 Commercio al dettaglio dei minimercati;
52.11.4 Commercio al dettaglio di prodotti alimentari vari in altri esercizi;
52 27.4 Commercio al dettaglio specializzato di altri prodotti alimentari e bevande.

SM02
52.22.1 Commercio al dettaglio di carni bovine, suine, equine, ovine e caprine;
52.22.2 Commercio al dettaglio di carni: pollame, conigli, selvaggina, cacciagione.

SM03
52.62.1 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di alimentari e bevande;
52 62.2 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di tessuti;
52.62.3 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di abbigliamento;
52.62.4 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di calzature e pelletterie;
52.62.5 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di mobili e articoli diversi per uso domestico;
52.62.6 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di occasione sia nuovi che usati;
52.62.7 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di altri articoli n.c.a.;
52.63.3 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di alimentari e bevande;
52.63.4 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di tessuti e articoli di abbigliamento;
52.63.5 Altro commercio ambulante a posteggio mobile.

SM05
52.42.1 Commercio al dettaglio di confezioni per adulti;
52.42.2 Commercio al dettaglio di confezioni per bambini e neonati;
52.42.3 Commercio al dettaglio di biancheria personale, maglieria, camicie;
52.42 6 Commercio al dettaglio di cappelli, ombrelli, guanti e cravatte;
52.43.1 Commercio al dettaglio di calzature e accessori, pellami,
52.43.2 Commercio al dettaglio di articoli di pelletteria e da viaggio.

SM06
52.44.2 Commercio al dettaglio di articoli casalinghi, di cristallerie e vasellame;
52.44.3 Commercio al dettaglio di articoli per l'illuminazione e materiale elettrico vario;
52.44.5 Commercio al dettaglio di articoli diversi per uso domestico;
52.45.1 Commercio al dettaglio di elettrodomestici;
52.45.2 Commercio al dettaglio di apparecchi radio, televisori, giradischi e registratori;
52.45 3 Commercio al dettaglio di dischi e nastri;
52.45 4 Commercio al dettaglio di strumenti musicali e spartiti;
52.45.5 Commercio al dettaglio di macchine per cucire e per maglieria.

TABELLA 3

■ MODALITÀ DI INVIO DEL QUESTIONARIO

Indirizzare la busta:
al **Centro di Servizio delle imposte dirette** competente secondo le indicazioni riportate nella sottostante tabella

Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C.A.P. da indicare	Città da indicare	Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C.A.P. da indicare	Città da indicare
REGIONE LAZIO	00100	ROMA	REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA	30100	VENEZIA
REGIONE LOMBARDIA	20100	MILANO	REGIONE TOSCANA	30100	VENEZIA
REGIONE PUGLIA	70100	BARI	REGIONE EMILIA-ROMAGNA	40100	BOLOGNA
REGIONE BASILICATA	70100	BARI	REGIONE LIGURIA	16100	GENOVA
REGIONE SARDEGNA	70100	BARI	REGIONE SICILIA	90100	PALERMO
REGIONE ABRUZZO	65100	PESCARA	REGIONE CAMPANIA	84100	SALERNO
REGIONE MARCHE	65100	PESCARA	REGIONE CALABRIA	84100	SALERNO
REGIONE MOLISE	65100	PESCARA	REGIONE PIEMONTE	10100	TORINO
REGIONE UMBRIA	65100	PESCARA	REGIONE VALLE D'AOSTA	10100	TORINO
REGIONE VENETO	30100	VENEZIA	REGIONE TRENTINO-ALTO ADIGE	38100	TRENTO

MINISTERO DELLE FINANZE

anno di riferimento 1996

Questionario per gli studi di settore **MODELLO SM07**

Contribuente non tenuto alla compilazione del questionario ☐

Dati Anagrafici

Codice Fiscale | Partita IVA | Natura Giuridica

PERSONA FISICA — Cognome — Nome

SOGGETTO DIVERSO DA PERSONA FISICA — Denominazione

DOMICILIO FISCALE (INDIRIZZO COMPLETO) — Via, Piazza, Numero civico — Telefono prefisso — Numero — C.A.P. — Comune — Prov.

ATTIVITA' ESERCITATA — Codifica — Descrizione dell'attività esercitata — Variazione codice attività — Cooperativa (1 = utenza; 2 = conferimento lavoro; 3 = conferimento prodotti)

ATTIVITA' SECONDARIE — Codifica — Incidenza sui ricavi % — Codifica — Incidenza sui ricavi % — Codifica — Incidenza sui ricavi % — Artigiano

Personale addetto all'attività

	PERSONALE	NUMERO	NUMERO GIORNATE RETRIBUITE
A1	Dipendenti a tempo pieno		
A2	Dipendenti a tempo parziale		
A3	Apprendisti		
A4	Assunti con contratti di formazione e lavoro o a termine e lavoranti a domicilio		
A5	Collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa		
A6	Collaboratori coordinati e continuativi diversi da quelli di cui al rigo A5		
A7	Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale		
A8	Familiari diversi da quelli di cui al rigo A7 che prestano attività nell'impresa		
A9	Associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa		
A10	Associati in partecipazione diversi da quelli di cui al rigo A9		
A11	Soci con occupazione prevalente nell'impresa		
A12	Soci diversi da quelli di cui al rigo A11		
A13	Amministratori non soci		

MODELLO SM07

Unità locali destinate all'attività di vendita

Numero complessivo delle unità locali

Numero progressivo

B1	Anno di inizio dell'attività nell'unità locale
B2	Indirizzo (via o piazza e numero civico)
B3	Telefono (prefisso, numero)
B4	C.A.P.
B5	Comune
B6	Provincia
B7	Potenza installata (Kw)
B8	Mq locali per la vendita e l'esposizione interna della merce
B9	Mq locali destinati a magazzino
B10	Mq locali destinati a ufficio
B11	Mq locali adibiti a laboratorio
B12	Metri lineari di esposizione fronte strada (vetrine)
B13	Anno in cui è stato effettuato l'ultimo rinnovo degli arredi
B14	Mq parcheggio riservato alla clientela
B15	Numero di giorni di apertura nell'anno
B16	Orario giornaliero di apertura (1 = fino ad 8 ore; 2 = fino a 12 ore; 3 = più di 12 ore)
B17	Apertura stagionale (1 = fino a 3 mesi; 2 = fino a 6 mesi; 3 = fino a 9 mesi)
B18	Localizzazione (1 = autonoma; 2 = esercizio inserito in ipermercato; 3 = esercizio inserito in centro commerciale al dettaglio)
B19	Ubicazione in zona pedonale
B20	Adesione ad associazione dei commercianti di via
B21	Spese sostenute per beni e/o servizi comuni .000
	TIPOLOGIA DELLE ATTIVITÀ CONCORRENZIALI
B22	Grande distribuzione organizzata e/o spacci aziendali aperti al pubblico
B23	Commercio ambulante su aree pubbliche (compresi i mercati e le fiere)

MODELLO SM07

Strutture non annesse alle unità locali destinate alla vendita

J1	Mq locali destinati a magazzini e/o depositi	
J2	Mq locali destinati a ufficio	
J3	Mq locali adibiti a laboratorio	

Mezzi di trasporto

	Tipo	Numero	Portata
D1	Autovetture		
D2	Autoveicoli per trasporto promiscuo		
D3	Autocarri		
D4	Motocicli		
D5	Motoveicoli per trasporto promiscuo		
D6	Motocarri		
D7	**Spese per servizi integrativi o sostitutivi dei mezzi propri**		000

Elementi specifici dell'attività

Prodotti merceologici venduti

G1	Filati per maglieria	%
G2	Articoli di merceria	%
G3	Tessuti e foderami per confezioni	%
G4	Biancheria per la casa	%
G5	Tessuti per l'arredamento	%
G6	Biancheria personale e calze	%
G7	Abbigliamento mare	%
G8	Camicie	%
G9	Maglieria	%
G10	Altri capi di abbigliamento	%
G11	Altri	%
		100 %

Altri dati

G12	Servizio di confezionamento, adeguamento e modifica di capi di abbigliamento	
G13	Percentuale dei ricavi derivanti dalla vendita tramite "corner"	%
G14	Gestione informatizzata del magazzino merci	
G15	Percentuale dei pagamenti effettuati dalla clientela mediante carte di credito o altri sistemi di pagamento POS	%
G16	Costi e spese sostenuti per l'allestimento delle vetrine	000

MODELLO SM07

Modalità organizzativa e di acquisto

	Modalità di acquisto	
H1	Acquisto tramite gruppi di acquisto, unioni volontarie e da consorzi, cooperative, affiliante	%
H2	Acquisto da commercianti all'ingrosso (diretto o tramite intermediari del commercio)	%
H3	Acquisto da ditte produttrici (diretto o tramite intermediari del commercio)	%
		1 0 0 %
	Modalità di vendita	
H4	Vendita su licenza esclusiva e/o selettiva	%
H5	Corrispettivi conseguiti con vendite di fine stagione	.000
H6	Corrispettivi conseguiti con vendite promozionali	.000
	Modalità organizzativa	
H7	Associato a gruppo di acquisto e/o a unione volontaria	
H8	Affiliato o in franchising	
H9	Indipendente	
	Costi e spese specifici	
H10	Costi e spese addebitati da gruppi di acquisto, franchisor, affiliante per voci diverse dall'acquisto delle merci	.000
H11	Spese di pubblicità, propaganda e rappresentanza	.000

MODELLO SM07

Elementi contabili

M1	Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	.000
M2	Esistenze iniziali relative a prodotti finiti	.000
M3	Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	.000
M4	di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	.000
M5	Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	.000
M6	Rimanenze finali relative a prodotti finiti	.000
M7	Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	.000
M8	di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	.000
M9	Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci	.000
M10	Costo per la produzione di servizi	.000
M11	Valore dei beni strumentali	.000
M12	Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa	.000
M13	Spese per acquisti di servizi	.000
M14	Utili spettanti agli associati in partecipazione che apportano prevalentemente lavoro	.000
M15	Quote di ammortamento anticipato	.000
M16	Quote di ammortamento accelerato	.000
M17	Quote di ammortamento e spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a lire 1.000.000	.000
M18	di cui per ammortamento del valore di avviamento	.000
M19	di cui per ammortamento di immobili	.000
M20	Canoni di locazione finanziaria relativi ai beni mobili strumentali	.000
M21	di cui per oneri finanziari	.000
M22	Ricavi di cui alle lettere a) e b) dell'art. 53 del TUIR	.000
M23	Altri proventi considerati ricavi esclusi quelli di cui all'art. 53, comma 1, lettere c) e d) del TUIR	.000
M24	Quote spettanti ai collaboratori familiari e al coniuge dell'azienda coniugale	.000
M25	Quote spettanti ai soci con occupazione prevalente nell'impresa	.000

Data .... Firma ....

QUESTIONARIO SM08

Codici attività

52.48.4 Commercio al dettaglio di giochi e giocattoli;
52.48.5 Commercio al dettaglio di articoli sportivi, biciclette, armi e munizioni; di articoli per il tempo libero; articoli da regalo, chincaglieria e bigiotteria.

PREMESSA

Il presente questionario ha l'unico scopo di raccogliere gli elementi necessari per l'elaborazione degli studi di settore. I dati contenuti nelle risposte sono, infatti, indispensabili per costituire la base informativa necessaria ad una corretta elaborazione degli studi e non saranno in alcun modo presi a base della normale attività di accertamento né trasmessi ad altri uffici pubblici.
Gli studi di settore costituiscono un sistema utile per valutare la capacità di produrre ricavi o conseguire compensi delle singole attività economiche, realizzato tramite la raccolta sistematica non solo di dati di carattere fiscale ma anche di numerosi altri elementi che caratterizzano l'attività e il suo contesto economico. Con questo sistema, adottato con il pieno consenso delle associazioni di categoria, l'Amministrazione finanziaria si avvia su una nuova strada basata sulla trasparenza e sul confronto. Come è noto, per l'accertamento dei redditi delle piccole e medie imprese e dei lavoratori autonomi sono stati adottati diversi metodi: prima allargando il numero dei soggetti obbligati alla contabilità, poi imponendo sempre nuovi obblighi "strumentali" (come la bolla di accompagnamento, gli scontrini, la ricevuta fiscale) infine ricorrendo a strumenti di tipo presuntivo come i coefficienti di congruità, la *minimum tax*, i coefficienti presuntivi di reddito.
Nel corso degli anni ci si è resi conto che solo utilizzando ciò che realmente serve all'imprenditore o al professionista per gestire la propria attività, il fisco può ottenere risultati efficaci e che è improduttivo imporre adempimenti contabili con finalità esclusivamente fiscali. Rientra in questa logica, ad esempio, la soppressione della bolla di accompagnamento: oggi il controllo del fisco a monte delle vendite viene esercitato attraverso i buoni di consegna, le polizze di carico e gli altri documenti di trasporto che l'imprenditore ha autonomamente adottato per la gestione della propria attività.
È questa stessa logica che ha indirizzato l'Amministrazione verso la strada degli "studi di settore : studi, cioè, che attraverso la rilevazione delle caratteristiche "strutturali" delle imprese consentono di individuare le condizioni effettive di redditività e, quindi, possono servire prima di tutto all'imprenditore, quale strumento di valutazione dell'efficienza economica della gestione.
Così come è avvenuto per la bolla di accompagnamento, l'adozione degli studi di settore potrà rendere inutili altri adempimenti fiscali di carattere formale che oggi costituiscono un onere per gli operatori.
Una volta elaborati, gli studi di settore verranno validati da una Commissione nella quale sono rappresentate le associazioni di categoria e adattati alle diverse realtà territoriali dalle strutture periferiche dell'Amministrazione finanziaria e dagli esperti indicati dalle associazioni di categoria e dagli ordini professionali.
Ulteriori informazioni sulla utilità degli studi di settore per l'Amministrazione finanziaria e per il contribuente nonché sulle modalità di costruzione degli studi stessi sono contenute in Appendice nelle apposite voci.

1. CONTRIBUENTI TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Sono tenuti alla presentazione del questionario, indipendentemente dalla natura giuridica e dal regime contabile adottato, i contribuenti che, per il periodo d'imposta 1996, hanno dichiarato nei modelli 740, 750, 760 e 760BIS ricavi derivanti dall'esercizio di attività di impresa di cui all'articolo 53, comma 1, del testo unico delle imposte sui redditi (TUIR), con esclusione di quelli indicati alla lettera c), - cessione di azioni, quote di partecipazione in società, obbligazioni, ecc. - ovvero compensi derivanti dall'esercizio di arti e professioni, per un importo non superiore a dieci miliardi di lire.
Il presente questionario va compilato e presentato solo se l'attività effettivamente esercitata nel periodo d'imposta 1996 corrisponde al codice o ad uno dei codici indicati nella copertina del questionario.
La collaborazione dei contribuenti alla compilazione del questionario è fondamentale per la costituzione della base informativa necessaria alla corretta elaborazione degli studi di settore.
Per evitare che l'inadempienza di alcuni contribuenti possa determinare anomalie nella elaborazione dei dati, potrà essere inviata la Guardia di Finanza presso il contribuente per acquisire direttamente i dati richiesti nei questionari che non sono stati restituiti entro i termini previsti o per verificare i questionari che riportano dati non congruenti.
Informazioni sulle categorie tenute alla presentazione dei questionari, sulle date di pubblicazione dei modelli nella Gazzetta Ufficiale e sui termini di restituzione possono essere reperite chiamando il servizio automatico di assistenza telefonica al numero 164.74.

ATTENZIONE

I questionari vengono inviati al domicilio dei contribuenti tenuti a presentarli sulla base di elaborazioni effettuate tenendo conto degli ultimi dati disponibili. Nei mesi di giugno e luglio 1997 sono già stati inviati i questionari ad alcune categorie di contribuenti. Nei primi mesi del 1998 sono inviati i questionari relativi alle attività indicate in Appendice nella tabella 1. **I contribuenti che svolgono una delle attività comprese nella suddetta tabella sono tenuti alla presentazione del questionario anche se non lo hanno ricevuto o ne hanno ricevuto uno relativo ad attività diversa da quella effettivamente esercitata.** I contribuenti in questione devono provvedere a procurarsi autonomamente il questionario da compilare, anche fotocopiando quello pubblicato nella Gazzetta Ufficiale. È possibile reperire il questionario anche sul sito Internet del Ministero delle Finanze all'indirizzo http://www.finanze.it.

Ai contribuenti che esercitano attività diverse (ma appartenenti alla medesima categoria reddituale), per ciascuna delle quali è stata tenuta contabilità separata, viene inviato il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente in base agli ultimi dati a disposizione dell'Amministrazione finanziaria. I contribuenti sono obbligati all'invio del solo questionario che si riferisce all'attività prevalente e non anche di quello riferibile alle altre attività.
Se l'attività esercitata in modo prevalente nel 1996 è diversa da quella cui si riferisce il questionario inviato dalla Amministrazione finanziaria, il contribuente dovrà inviare il diverso questionario riguardante l'attività prevalente.
I contribuenti titolari sia di redditi di lavoro autonomo che di redditi derivanti dall'esercizio di attività d'impresa (ad esempio, architetto che ha svolto attività professionale e attività di impresa edile) sono tenuti a compilare distinti questionari per le attività relative alle diverse tipologie di reddito, sempre che i ricavi ed i compensi distintamente considerati non siano superiori a dieci miliardi di lire.
Nell'effettuare la spedizione dei questionari al domicilio del contribuente l'Amministrazione finanziaria, nei casi in cui rileva che il reddito è stato qualificato in modo diverso da quello usuale, in luogo del questionario invia una comunicazione nella quale fa presente tale circostanza. In tali casi è opportuno che il contribuente verifichi, innanzitutto, se siano stati commessi errori di codificazione dell'attività che potrebbero essere sanati utilizzando il questionario predisposto per l'attività che effettivamente svolge. In tale questionario (che il contribuente deve autonomamente procurarsi), va indicato il codice corretto e barrata la casella "Variazione codice attività" (vedere paragrafo "Attività esercitata"). Se il codice è corretto, la mancata corrispondenza tra elementi contabili richiesti e quadri compilati nella dichiarazione esonera dall'obbligo di presentazione del questionario.
Ad esempio, il questionario relativo agli "Studi di architettura", codice attività 74.20.1, è stato predisposto per essere compilato esclusivamente dagli esercenti arti e professioni. Pertanto, una società di architettura che ha conseguito redditi di impresa non è tenuta alla presentazione del questionario. Detta società, se lo ritiene opportuno, può anche inviare il questionario compilando il quadro "Dati anagrafici e relativi all'attività" (con esclusione delle ultime due righe) e barrando la casella in alto a destra, al fine di comunicare all'Amministrazione finanziaria di non essere tenuta alla presentazione.

2. CONTRIBUENTI NON TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Non sono tenuti alla presentazione del questionario, anche se lo hanno ricevuto:
- i contribuenti che hanno dichiarato, per il periodo d'imposta 1996, ricavi o compensi come precedentemente specificati, di ammontare superiore a lire dieci miliardi;
- i contribuenti che hanno iniziato l'attività nel 1996. Sono esclusi dall'obbligo di presentazione del questionario anche coloro che nel corso del 1996 hanno modificato l'attività esercitata come, ad esempio, un imprenditore che fino ad aprile ha svolto l'attività di commerciante e da maggio in poi quella di artigiano;
- i contribuenti che hanno cessato l'attività;
- i contribuenti con periodo d'imposta non coincidente con l'anno solare 1996. Rientrano in questa ipotesi, ad esempio, le società soggette all'imposta sul reddito delle persone giuridiche che nel corso del 1996 hanno effettuato una operazione di trasformazione in società non soggette a tale imposta, o viceversa. In questo caso, infatti, il periodo di imposta risulta suddiviso in frazioni di esercizio non coincidente con l'anno solare. Al contrario, in caso di società che si trasformano in altra società della stessa natura (ad esempio, trasformazione da società in nome collettivo in società in accomandita semplice) occorre presentare il questionario in quanto non si verifica alcun cambiamento del periodo di imposta;
- i contribuenti che nel 1996 si sono trovati in un periodo di non normale svolgimento dell'attività come, ad esempio:

a) il periodo da cui decorre la messa in liquidazione ordinaria, ovvero l'inizio della procedura di liquidazione coatta amministrativa o fallimentare. Si precisa che il periodo che precede quello in cui ha avuto inizio la liquidazione è considerato "normale" anche

se di durata inferiore a quella prevista ordinariamente. Tuttavia, in questo caso, il contribuente non è ugualmente tenuto alla presentazione del questionario in quanto l'attività si considera cessata nel corso del periodo di imposta;
b) i periodi nei quali la società non ha ancora iniziato l'attività produttiva prevista dall'oggetto sociale, ad esempio perchè:
– la costruzione dell'impianto da utilizzare per lo svolgimento dell'attività si è protratta oltre il primo periodo di imposta, per cause non dipendenti dalla volontà dell'imprenditore;
– non sono state rilasciate le autorizzazioni amministrative necessarie per lo svolgimento dell'attività, a condizione che le stesse siano state tempestivamente richieste;
– viene svolta esclusivamente un'attività di ricerca propedeutica allo svolgimento di altra attività produttiva di beni e servizi, sempreché l'attività di ricerca non consenta di per sé la produzione di beni e servizi e quindi la realizzazione di proventi;
c) il periodo in cui si è verificata l'interruzione dell'attività per tutto l'anno a causa della ristrutturazione dei locali. In questa ipotesi è però necessario che la ristrutturazione riguardi tutti i locali in cui viene esercitata l'attività;
d) il periodo in cui l'imprenditore individuale o la società hanno affittato l'unica azienda;
e) il periodo in cui il contribuente ha sospeso l'attività ai fini amministrativi dandone comunicazione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura.

Non sono altresì tenuti a presentare il questionario, in quanto esonerati dall'obbligo di presentazione della dichiarazione e quindi impossibilitati a compilare il quadro relativo agli elementi contabili contenuto in detto questionario:
- gli incaricati alle vendite a domicilio individuati dall'articolo 36 della legge 11 giugno 1971, n. 426 (disciplina del commercio);
- i contribuenti che si avvalgono del regime fiscale sostitutivo di cui all'articolo 1 del decreto-legge 1° giugno 1994, n. 357, convertito dalla legge 8 agosto 1994, n. 489.

I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario ricevuto dalla Amministrazione finanziaria non sono obbligati ad alcun adempimento e potranno chiarire i motivi per i quali non hanno inviato il questionario stesso nel momento in cui l'Amministrazione finanziaria dovesse richiedere loro i dati. Tuttavia, qualora lo ritengano opportuno, possono segnalare di essere nelle condizioni di esonero con le modalità indicate nel paragrafo 2.2 delle istruzioni per la compilazione.

3. COME SI COMPILA IL QUESTIONARIO

La compilazione del questionario va effettuata con la massima chiarezza (a macchina o a mano a carattere stampatello) ed attenzione in quanto eventuali errori potrebbero determinare anomalie nella base informativa che si intende costituire utilizzando i dati forniti dai contribuenti.
Il questionario è stato predisposto per la generalità dei contribuenti che svolgono l'attività o le attività oggetto di analisi. Conseguentemente, alcune delle richieste in esso contenute potrebbero non riguardare alcuni contribuenti i quali dovranno, quindi, lasciare in bianco i campi del questionario che non li riguardano.
I dati richiesti nei quadri diversi da quello contabile, in particolare quelli percentuali, avendo carattere statistico, possono essere forniti con una approssimazione che non stravolga la natura della rilevazione effettuata.
Nei questionari è prevista l'indicazione di importi con i decimali solo in alcuni casi espressamente evidenziati nelle istruzioni. In tutti gli altri casi non vanno indicati importi con i decimali, neanche per i dati percentuali.

4. COME SI PRESENTA IL QUESTIONARIO

Dopo la compilazione, il questionario va trasmesso all'Amministrazione finanziaria per posta ordinaria oppure consegnando il supporto magnetico contenente i dati.
Per effettuare la registrazione sul supporto magnetico, deve essere utilizzato l'apposito programma informatico distribuito gratuitamente dall'Amministrazione finanziaria anche attraverso gli uffici per le relazioni con il pubblico (URP), o il sito internet del Ministero delle Finanze. Possono essere utilizzate anche le applicazioni realizzate dai produttori di software sulla base delle specifiche tecniche fornite dall'Amministrazione finanziaria nei decreti ministeriali di approvazione dei questionari.
Nello spirito di collaborazione che caratterizza l'elaborazione degli studi, si raccomanda ai contribuenti di trasmettere i dati preferibilmente su supporto magnetico, al fine di facilitare le operazioni di acquisizione degli stessi.
Ai contribuenti che, in proprio o tramite terzi, trasmetteranno i dati su supporto magnetico è riconosciuto un credito d'imposta di lire diecimila, da utilizzare in occasione della prima dichiarazione dei redditi successiva alla presentazione del questionario (generalmente quella trasmessa all'Amministrazione finanziaria nel 1998). Detto credito d'imposta non costituisce componente positivo di reddito e non è considerato ai fini della determinazione del rapporto di cui all'articolo 63, del TUIR, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

4.1 Invio per posta ordinaria dei questionari in forma cartacea

Il questionario, debitamente compilato e sottoscritto, va inviato per posta ordinaria, entro il **31 marzo 1998** (utilizzando preferibilmente la busta che lo accompagna), al Centro di Servizio indicato nella tabella 3 riportata in Appendice. Per i contribuenti residenti nella provincia di Bolzano il termine per la trasmissione del questionario, sia in forma cartacea che su supporto magnetico, è fissato al **30 aprile 1998**. Coloro che utilizzano le buste predisposte dall'Amministrazione finanziaria effettuano la spedizione con tassa a carico del destinatario. Non occorre indicare l'indirizzo del mittente. I contribuenti che non sono in possesso dell'apposita busta possono utilizzare, affrancandola, una normale busta di corrispondenza di dimensioni idonee a contenere il questionario senza che sia necessario piegarlo. La busta deve recare in alto a sinistra l'indicazione: "Questionario studi di settore / codice...", il codice fiscale, il cognome e il nome o la denominazione. Il codice del questionario da riportare sulla busta è quello indicato sulla copertina del questionario stesso.
I contribuenti che vogliono acquisire la prova dell'avvenuta spedizione del questionario e, in particolare, quelli che intendono usufruire della sanatoria per la omessa o errata dichiarazione di variazione di attività, indicata nel paragrafo 2.2 delle istruzioni per la compilazione, possono inviare il questionario, anziché per posta ordinaria, per raccomandata senza avviso di ricevimento.

4.2 Consegna dei questionari su supporti magnetici

I dati richiesti nei questionari possono essere trasmessi su supporto magnetico. Il termine di presentazione del supporto magnetico è successivo a quello previsto per la spedizione dei modelli cartacei e scade il **30 aprile 1998**. In questo caso, la trasmissione può essere effettuata:
- dai diretti interessati;
- tramite la organizzazione di categoria cui aderisce il contribuente interessato;
- dai soggetti incaricati della tenuta delle scritture contabili dei contribuenti (dottore commercialista, ragioniere, perito commerciale, consulente del lavoro, C.A.A.F., ecc.);
- dai seguenti soggetti anche se non incaricati della tenuta delle scritture contabili:
  – iscritti negli albi dei dottori commercialisti, dei ragionieri e periti commerciali e dei consulenti del lavoro;
  – iscritti alla data del 30 settembre 1993 nei ruoli dei periti ed esperti tenuti dalle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura per la subcategoria tributi, in possesso del diploma di laurea in giurisprudenza o in economia e commercio o equipollenti o di diploma di ragioneria;
  – associazioni sindacali di categoria tra imprenditori indicate nell'art. 78, commi 1, lettere a) e b), e 2, della legge 30 dicembre 1991, n. 413;
  – C.A.A.F. imprese.

I supporti magnetici devono essere consegnati, unitamente all'apposita bolla di consegna redatta in triplice esemplare, automaticamente predisposta dal programma, all'ufficio delle imposte dirette nel cui ambito territoriale hanno la sede o il domicilio fiscale i soggetti che trasmettono i supporti. La bolla di consegna potrà essere corredata dall'elenco dei codici fiscali dei contribuenti per i quali è stato presentato il supporto magnetico.
Come già precisato, i vantaggi per coloro che forniranno i dati dei questionari su supporto magnetico sono i seguenti:
a) differimento del termine per la consegna dei dati;
b) credito d'imposta di L. 10.000;
c) riduzione del numero di errori in quanto il programma di acquisizione prodotto dall'Anagrafe tributaria o realizzato dai produttori di software contiene dei controlli interattivi di congruità dei dati che permetteranno di fornire questionari più corretti. Ciò consentirà di evitare l'intervento della Guardia di Finanza per l'acquisizione dei dati mancanti o errati.
Ciascun supporto magnetico può contenere dati relativi ad un qualsiasi numero di questionari.

Ministero delle Finanze

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL QUESTIONARIO SM08

Studi di settore

1. GENERALITA

Il questionario va compilato con riferimento al **periodo d'imposta 1996.** Qualora vengano richiesti dati suscettibili di variazione nel corso dell'anno e non è disposto diversamente nelle istruzioni, si deve far riferimento alla situazione esistente alla data del 31 dicembre 1996.
I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario, come indicato nel paragrafo 2 delle istruzioni generali, possono restituire il questionario stesso compilando solo il quadro "Dati anagrafici" (con esclusione delle ultime due righe) e barrando l'apposita casella in alto a destra.
Il questionario si compone dei seguenti quadri:

- dati anagrafici;
- personale addetto all'attività;
- unità locali destinate all'attività di vendita;
- strutture non annesse alle unità locali destinate alla vendita;
- mezzi di trasporto;
- elementi specifici dell'attività;
- modalità organizzativa e di acquisto;
- elementi contabili.

2. DATI ANAGRAFICI

In questo quadro vanno indicati: il codice fiscale, il numero di partita IVA, i dati anagrafici e il domicilio fiscale del contribuente al momento della presentazione del questionario. Il campo relativo alla natura giuridica va compilato soltanto dai soggetti diversi dalle persone fisiche, riportandovi lo stesso codice che è stato indicato nel modello di dichiarazione dei redditi 750, 760 o 760BIS.
Sono richieste, inoltre, le seguenti informazioni:

2.1 Attività esercitata

Il presente questionario può essere utilizzato esclusivamente dai contribuenti che svolgono come attività prevalente una tra quelle di seguito elencate:

- **52.48.4** Commercio al dettaglio di giochi e giocattoli;
- **52.48.5** Commercio al dettaglio di articoli sportivi, biciclette, armi e munizioni; di articoli per il tempo libero; articoli da regalo, chincaglieria e bigiotteria.

Se il contribuente esercita più attività per le quali sono previsti codici diversi, deve indicare il codice relativo all'attività prevalente; per attività prevalente si intende l'attività dalla quale è derivato il maggiore ammontare dei ricavi conseguiti nel 1996. Se l'attività prevalente non rientra tra quelle precedentemente elencate, sarà cura del contribuente procurarsi il diverso questionario predisposto per tale attività. Detto questionario dovrà essere inviato nel termine previsto dal relativo decreto di approvazione, se successivo a quello di presentazione del questionario in esame.

2.2 Sanatoria per la variazione di attività

Se l'attività effettivamente esercitata nel 1996 non corrisponde a quella comunicata in occasione della dichiarazione di inizio dell'attività o a seguito di presentazione di una dichiarazione di variazione dei dati, va barrata la casella "Variazione codice di attività". Tale indicazione produce i medesimi effetti della dichiarazione di variazione attività disciplinata dall'articolo 35, del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, e non si applicano, neanche per i periodi di imposta precedenti, le sanzioni connesse alla mancata o errata comunicazione della variazione del dato fornito con il questionario.
La sanatoria per la mancata o errata comunicazione della variazione dei dati può essere ottenuta dal contribuente solo compilando il questionario riguardante l'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel corso del 1996. Qualora al contribuente sia stato recapitato un questionario relativo ad una diversa attività va tenuto presente che:

- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1996 è compreso tra quelli elencati nella tabella 1 contenuta in Appendice, il contribuente deve compilare e restituire quest'ultimo questionario indicando il nuovo codice di attività e barrando la casella "Variazione codice di attività";
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1996 *è compreso tra quelli elencati nella* tabella 2 contenuta in Appendice, il contribuente può (se non vi ha già provveduto entro il mese di ottobre 1997) compilare e restituire quest'ultimo questionario entro il 30 aprile 1998 solo su supporto cartaceo. Su tale questionario avrà cura di indicare il nuovo codice di attività e di barrare la casella "Variazione codice di attività". L'Amministrazione finanziaria potrà così evitare di inviare la Guardia di Finanza ad acquisire i dati richiesti nel questionario non trasmesso;
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1996 non è stato ancora predisposto, il contribuente potrà ottenere la sanatoria solo compilando il relativo questionario al momento della sua predisposizione. Il contribuente stesso non è obbligato ad alcun adempimento in ordine al questionario che gli è stato trasmesso dall'Amministrazione finanziaria, salvo che non ritenga opportuno segnalare che ha variato attività. A tal fine si limiterà ad indicare nel quadro "Dati anagrafici" del questionario ricevuto: il codice fiscale, il numero di partita IVA, il cognome e nome o la denominazione, il domicilio fiscale e il codice dell'attività svolta in modo prevalente nel 1996; dovrà, inoltre, essere barrata la casella "Variazione codice di attività". Le restanti parti del questionario non devono essere compilate.

2.3 Cooperative

Qualora il soggetto interessato alla compilazione del questionario sia costituito in forma di cooperativa e sia in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 14, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 601, indicare, nell'apposito campo, la natura della stessa secondo la seguente codifica:
1: utenza;
2: conferimento lavoro;
3: conferimento prodotti.

2.4 Attività secondarie

Nel caso in cui vengano esercitate anche altre attività d'impresa (comprese o meno nell'elenco delle attività alle quali si riferisce il presente questionario), diverse da quella prevalente, indicarne i codici di attività e, in percentuale, l'incidenza dei ricavi conseguiti in riferimento a ciascuna attività secondaria rispetto ai ricavi complessivi derivanti da tutte le attività d'impresa svolte dal contribuente. E' possibile indicare sino a tre attività secondarie. In presenza di un maggior numero di attività, il contribuente si limiterà ad indicare le tre più significative in termini di ricavi conseguiti.
Per maggior chiarimento si fornisce il seguente esempio relativo a un contribuente che esercita due attività d'impresa oltre quella prevalente:

- ammontare dei ricavi complessivamente conseguiti nel 1996: L. 200.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività prevalente di "Commercio al dettaglio di giochi e giocattoli", codice 52.48.4: L. 120.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio *dell'attività di "Commercio al dettaglio* di articoli sportivi, biciclette, armi e munizioni; di articoli per il tempo libero; articoli da regalo, chincaglieria e bigiotteria", codice 52.48.5, compresa nell'elenco delle attività per le quali è stato predisposto il presente questionario: L. 30.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività di "Noleggio di macchinari e attrezzature per ufficio, inclusi gli elaboratori", codice 71.33.0, non compreso nell'elenco delle attività per le quali è possibile utilizzare il presente questionario: L. 50.000.000.

Il contribuente indicherà, quali attività secondarie: il codice 71.33.0 e l'incidenza del 25%; il codice 52.48.5 e l'incidenza del 15%.

Se l'impresa è iscritta nell'albo artigiani, barrare l'apposita casella.

3. PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITA

Nel quadro in oggetto sono richieste informazioni relative al personale addetto all'attività.
Al riguardo, si precisa che per individuare il numero dei collaboratori coordinati e continuativi, degli associati in partecipazione e dei soci è necessario far riferimento alla data del 31 *dicembre* 1996. Con riferimento al personale dipendente, compresi gli apprendisti e gli assunti con contratti di formazione e lavoro o a termine e i lavoranti a domicilio va, invece, indicato il numero dei lavoratori a prescindere dalla durata del contratto e dalla sussistenza, alla data del 31 dicembre 1996, del rapporto di lavoro. Pertanto, ad esempio, un dipendente con contratto a tempo parziale dal 1° gennaio al 30 giugno e con contratto a tempo pieno dal 1° luglio al 20 dicembre, va computato sia tra i dipendenti a tempo parziale che tra quelli a tempo pieno e va indicato per entrambi i rapporti di lavoro il numero delle giornate retribuite. Inoltre, si fa presente che, in tale quadro, non vanno indicati gli associati in partecipazione ed i soci che apportano esclusivamente capitale.
In particolare, indicare:

- nel **rigo A1**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti che svolgono attività a tempo pieno e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1996;
- nel **rigo A2**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti a tempo parziale e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite determinato moltiplicando per sei il numero delle set-

timane utili desumibile dal quadro B del modello 01M relativo al 1996. In tale rigo devono essere indicati anche i lavoratori dipendenti a tempo parziale assunti con contratto di formazione e lavoro;
- nel **rigo A3**, nella prima colonna, il numero degli apprendisti che svolgono attività nell'impresa e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite determinato moltiplicando per sei il numero delle settimane desumibile dai modelli DM10 relativi al 1996;
- nel **rigo A4**, nella prima colonna, il numero dei lavoranti a domicilio, degli assunti con contratto di formazione e lavoro e dei dipendenti con contratto a termine e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1996;
- nel **rigo A5**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, che prestano la loro attività prevalentemente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A6**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **rigo A7**, il numero dei collaboratori dell'impresa familiare di cui all'articolo 5, comma 4, del TUIR, ovvero il coniuge dell'azienda coniugale non gestita in forma societaria;
- nel **rigo A8**, il numero dei familiari che prestano la loro attività nell'impresa, diversi da quelli indicati nel rigo precedente (quali, ad esempio, i cosiddetti familiari coadiuvanti per i quali vengono versati i contributi previdenziali);
- nel **rigo A9**, il numero degli associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A10**, il numero degli associati in partecipazione diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **rigo A11**, il numero dei soci, inclusi i soci amministratori, con occupazione prevalente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario. Si precisa che non si deve tenere conto dei soci che apportano esclusivamente capitale, anche se soci di società in nome collettivo o di società in accomandita semplice. Non possono essere considerati soci di capitale quelli per i quali risultano versati contributi previdenziali e/o premi per assicurazione contro gli infortuni nonché i soci che svolgono la funzione di amministratori della società;
- nel **rigo A12**, il numero dei soci, inclusi i soci amministratori, diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **rigo A13**, il numero degli amministratori non soci. Al riguardo, si precisa che vanno indicati soltanto coloro che svolgono attività di amministratore che non possono essere inclusi nei righi precedenti. Quindi, ad esempio, gli amministratori assunti con contratto di lavoro dipendente non dovranno essere inclusi in questo rigo bensì nel **rigo A1**.

4. UNITÀ LOCALI DESTINATE ALL'ATTIVITÀ DI VENDITA

Il quadro consente di rilevare informazioni concernenti le unità locali che, a qualsiasi titolo, vengono utilizzate per l'esercizio dell'attività di vendita ed è predisposto per indicare i dati relativi a un solo punto vendita. Le informazioni relative agli eventuali ulteriori punti vendita vanno indicate utilizzando fotocopie del presente quadro. Le unità locali da indicare in tale quadro sono quelle esistenti alla data del 31 dicembre 1996. La superficie delle unità locali deve essere quella effettiva, indipendentemente da quanto dichiarato ai fini ICIAP o da quanto risulta dalla licenza amministrativa.
Nel primo rigo va indicato il numero complessivo delle unità locali utilizzate per l'attività di vendita; per ciascuna di esse indicare:
- nel campo in alto a sinistra, il numero progressivo;
- nel **rigo B1**, l'anno in cui l'impresa interessata alla compilazione del questionario ha iniziato l'attività nell'unità locale presa in considerazione;
- nel **rigo B2**, la via o piazza e il numero civico in cui è ubicata l'unità locale;
- nel **rigo B3**, il prefisso e il numero di telefono. In presenza di più utenze telefoniche è sufficiente indicare un solo numero;
- nel **rigo B4**, il codice di avviamento postale;
- nel **rigo B5**, il comune in cui è situata l'unità locale;
- nel **rigo B6**, la sigla della provincia;
- nel **rigo B7**, la potenza elettrica complessivamente impegnata, espressa in KW. In caso di più contatori sommare le potenze elettriche impegnate;
- nel **rigo B8**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali direttamente destinati alla vendita e all'esposizione interna della merce;
- nel **rigo B9**, il numero dei punti (o postazioni) cassa presenti nell'unità locale, specificando nel campo tra parentesi quanti di questi sono attrezzati con lettore ottico per i codici a barre che individuano i prodotti venduti;
- nel **rigo B10**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati a magazzino;
- nel **rigo B11**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali adibiti ad ufficio;
- nel **rigo B12**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali adibiti a laboratorio per servizi di montaggio, riparazione e manutenzione;
- nel **rigo B13**, la dimensione, espressa in metri lineari, dell'esposizione sul fronte stradale (vetrine);
- nel **rigo B14**, l'anno in cui è stato effettuato l'ultimo rinnovo degli arredi, indipendentemente dal fatto che questo sia coinciso o meno con eventuali ristrutturazioni;
- nel **rigo B15**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, del parcheggio riservato alla clientela;
- nel **rigo B16**, il numero dei giorni di apertura nel corso del 1996;
- nel **rigo B17**, l'orario giornaliero di apertura riportando nell'apposita casella il **codice 1** nei casi in cui lo stesso è inferiore o pari alle 8 ore; il **codice 2**, se si prolunga oltre le 8 ore ma non supera le 12 ore; il **codice 3** se è superiore alle 12 ore;
- nel **rigo B18**, il **codice 1, 2** o **3** se viene svolta attività stagionale per un periodo non superiore, rispettivamente, ai tre, ai sei o ai nove mesi nell'anno. La casella non va compilata, pertanto, nei casi in cui l'attività viene svolta per un periodo superiore a nove mesi nell'anno;
- nel **rigo B19**, la localizzazione dell'esercizio commerciale, utilizzando il **codice 1** se si tratta di negozio tradizionale non inserito in particolari strutture commerciali, il **codice 2** se si tratta di esercizio inserito in ipermercato, il **codice 3** se si tratta di esercizio inserito in centro commerciale al dettaglio;
- nel rigo **B20**, se l'unità locale è ubicata in zona pedonale, barrando l'apposita casella. Al riguardo, si precisa che se la zona in cui è situato l'esercizio commerciale viene chiusa al traffico per un periodo non superiore a sei mesi nell'anno, la suddetta casella non deve essere barrata;
- nel **rigo B21**, se l'esercente aderisce ad associazione dei commercianti di via, barrando l'apposita casella;
- nel **rigo B22**, le spese sostenute per beni e/o servizi comuni forniti da strutture nelle quali è inserito l'esercizio. Si tratta, ad esempio, delle spese relative a quote condominiali derivanti dall'inserimento in centri commerciali o nei cosiddetti "super-condomini" (pluralità di condomini con proprietà o gestione di beni o servizi comuni) o alcuni consorzi, addebitate per la gestione di beni comuni e per la prestazione dei servizi (custodia dei parcheggi, pulizia di locali comuni, cura dei giardini, ecc.);
- nei **righi B23** e **B24**, barrando una o entrambe le caselle, le attività commerciali concorrenziali che effettivamente costituiscono una alternativa all'esercizio in questione, in quanto si configurano come punti di attrazione della stessa clientela.

5. STRUTTURE NON ANNESSE ALLE UNITÀ LOCALI DESTINATE ALL'ATTIVITÀ DI VENDITA

Il quadro consente di rilevare informazioni concernenti i diversi locali e spazi, non annessi alle unità locali destinate alla vendita (punti vendita), che vengono utilizzati per l'esercizio dell'attività. In particolare, indicare:
- nel **rigo J1**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali adibiti a magazzino e/o deposito della merce e di attrezzature varie;
- nel **rigo J2**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali adibiti ad ufficio;
- nel **rigo J3**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali adibiti a laboratorio per servizi di montaggio, riparazione e manutenzione.

6. MEZZI DI TRASPORTO

Nel quadro sono richieste le informazioni relative ai mezzi di trasporto posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo per lo svolgimento dell'attività alla data del 31 dicembre 1996. In particolare, indicare:
- nei **righi** da **D1** a **D6**, per ciascuna tipologia di mezzi di trasporto elencata, nel primo campo, il numero dei veicoli e, nel secondo campo dei **righi D2, D3, D5** e **D6**, la portata complessiva degli stessi espressa in quintali così come indicata alla corrispondente voce sul libretto di circolazione. Ovviamente nel caso di disponibilità di più mezzi di trasporto della stessa tipologia, dovrà essere indicata la somma delle relative portate complessive.

Al riguardo, si precisa che i veicoli da indicare nei **righi** da **D1** a **D3** sono, rispettivamente, quelli di cui alle lettere a), c) e d), dell'articolo 54, comma 1, del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 (Codice della strada), mentre nei **righi** da **D4** a **D6** vanno indicati, rispettivamente, i veicoli di cui alle lettere a),

c) e d), dell'articolo 53, comma 1, del citato decreto legislativo.
Si fa presente, inoltre, che i dati relativi alle autovetture abilitate al trasporto di persone e cose vanno indicati nel rigo D1.
Nel **rigo D7**, indicare, con esclusivo riferimento alla consegna della merce ai clienti, le spese sostenute per servizi di trasporto effettuati da terzi, integrativi o sostitutivi dei servizi effettuati con mezzi propri, comprendendo tra queste anche quelle sostenute per la spedizione attraverso corrieri o altri mezzi di trasporto (navi, aerei, ecc.).

7. ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITÀ

Il quadro consente di rilevare informazioni su alcuni aspetti che caratterizzano le concrete modalità di svolgimento dell'attività. In particolare, indicare:

Tipologia di vendita

- nei **righi** da **G1** a **G3**, la tipologia di vendita praticata dall'impresa interessata alla compilazione del questionario, barrando una delle rispettive caselle. Al riguardo, si precisa che per vendita tradizionale si intende quella che prevede l'assistenza al cliente da parte di personale addetto; per vendita mista, invece, si intende quella effettuata in esercizi commerciali organizzati come self-service nei quali, però, è anche previsto che il cliente possa richiedere l'assistenza da parte di personale addetto;

Prodotti merceologici venduti

- nei **righi** da **G4** a **G23**, la percentuale dei ricavi conseguiti con la vendita dei prodotti merceologici di ciascuna delle tipologie elencate, con riferimento ai ricavi complessivamente conseguiti. Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100.

Al riguardo si precisa che la percentuale dei ricavi derivanti dalla vendita di capi di abbigliamento specifici per le varie discipline sportive (pantaloni da sci, calzoncini da tennis, maglie per ciclismo, pantaloni da equitazione, ecc.) vanno indicati nel rigo G7, mentre la percentuale dei ricavi derivanti dalla vendita delle calzature per le varie discipline sportive (scarpini per il calcio, stivali da equitazione, scarpe da jogging, scarponi da sci, scarpe da tennis, ecc.) vanno indicati nel rigo G8;

Servizi aggiuntivi

- nel **rigo G24**, se viene effettuato servizio di montaggio, riparazione e manutenzione, barrando l'apposita casella;
- nel **rigo G25**, se viene effettuato servizio di noleggio di biciclette, sci, scarponi da sci, racchette e/o servizio di rimessaggio attrezzature sportive varie, barrando l'apposita casella;
- nel **rigo G26**, se viene effettuato servizio di consegna a domicilio, barrando l'apposita casella;

Altri dati

- nel **rigo G27**, la percentuale dei ricavi derivanti dalle vendite di prodotti a marchio effettuate per mezzo di "corner" allestiti all'interno degli esercizi commerciali, con riferimento ai ricavi complessivamente conseguiti. Al riguardo, si precisa che le vendite a mezzo "corner" sono quelle di prodotti a marchio per i quali viene appositamente allestito, in genere dalla stessa ditta produttrice, un angolo (detto appunto "corner") all'interno dell'esercizio commerciale;
- nel **rigo G28**, la percentuale dei pagamenti effettuati dalla clientela mediante carte di credito o altri sistemi di pagamento POS (pagobancomat, bancomat), con riferimento ai pagamenti complessivi effettuati dalla clientela;
- nel **rigo G29**, se la gestione del magazzino merci è informatizzata, barrando l'apposita casella;
- nel **rigo G30**, se l'impresa ha sponsorizzato attività, manifestazioni o gruppi sportivi, barrando la relativa casella;
- nel **rigo G31**, l'ammontare dei costi e delle spese sostenute per l'allestimento delle vetrine. Al riguardo, si precisa che nel dato in questione devono essere comprese esclusivamente le spese sostenute per l'opera svolta da personale specializzato (vetrinisti) appositamente incaricato e i costi per l'acquisto del materiale utilizzato a fini espositivi, con esclusione del valore della merce esposta destinata alla vendita.

8. MODALITÀ ORGANIZZATIVA E DI ACQUISTO

In tale quadro indicare:

Modalità di acquisto

- nei **righi** da **H1** ad **H4**, distintamente per ciascuna delle modalità di acquisto elencate, la percentuale dei costi sostenuti per l'acquisto delle merci, in rapporto all'ammontare complessivo degli acquisti di cui al rigo M9 del quadro degli "Elementi contabili". Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100;

Vendite

- nel **rigo H5**, la percentuale dei ricavi derivanti dalle vendite su licenza esclusiva e/o selettiva, con riferimento ai ricavi complessivamente conseguiti. Al riguardo, si precisa che la licenza esclusiva per la vendita è quella che il produttore concede ad un unico esercente (esclusivista) nell'ambito di una determinata area commerciale. Per licenza selettiva, invece, si intende quella che la ditta produttrice assegna ad un numero limitato di esercenti, selezionati nell'ambito di una certa area commerciale, ai quali viene affidata la vendita dei prodotti a marchio;
- nel **rigo H6**, i corrispettivi conseguiti con le vendite di fine stagione;
- nel **rigo H7**, i corrispettivi conseguiti con le vendite promozionali;

Modalità organizzativa

- nei **righi** da **H8** ad **H10**, la modalità organizzativa che caratterizza l'impresa interessata alla compilazione del questionario, barrando la rispettiva casella. Al riguardo si precisa che le modalità individuate sono alternative; conseguentemente la casella va barrata in corrispondenza di una sola modalità;

Costi e spese specifici

- nel **rigo H11**, l'ammontare dei costi e delle spese, diversi da quelli sostenuti per l'acquisto delle merci, che i gruppi di acquisto, il franchisor o l'affiliante hanno addebitato all'impresa interessata alla compilazione del questionario. Dette spese sono, ad esempio, quelle che il franchisor addebita all'esercente per pubblicizzare i prodotti commercializzati, per l'allestimento dell'arredo del punto vendita, per servizi di consulenza forniti e per l'addestramento del personale addetto alle vendite;
- nel **rigo H12**, l'ammontare delle spese di pubblicità, propaganda e rappresentanza di cui all'articolo 74, comma 2, del TUIR, senza tener conto, per le spese di rappresentanza, dei limiti di deducibilità previsti da tale disposizione, nonché quelle sostenute per la partecipazione a fiere e mostre.

9. ELEMENTI CONTABILI

In questo quadro sono richiesti i dati contabili necessari alla elaborazione degli studi di settore. Si tratta dei medesimi dati forniti ai fini dell'applicazione dei parametri in occasione della compilazione della dichiarazione 1997 per i redditi del 1996. Al fine di rendere più agevole la compilazione del presente quadro sono state predisposte le seguenti tabelle di raccordo tra i dati richiesti nel questionario e quelli già forniti nei modelli di dichiarazione dei redditi 740/F, 740/G, 750/A, 750/B, 760/A1 e 760BIS/A.
L'impresa che esercita più attività tenendo una contabilità unica deve indicare i dati contabili complessivi, poiché, per esigenze di semplificazione, si è scelto di non obbligare il contribuente, a posteriori, a suddividere i componenti positivi e negativi di reddito in riferimento alle diverse attività svolte.
I contribuenti che, invece, esercitano più attività appartenenti alla medesima categoria reddituale, per le quali è stata tenuta contabilità separata, devono compilare il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente e, ai fini della compilazione del quadro degli elementi contabili, devono procedere alla sommatoria dei dati riferibili alle singole attività.
Le quote spettanti ai soci e agli associati con occupazione prevalente nella società o associazione vanno desunti dal quadro M del modello 750, facendo riferimento alle quote di reddito attribuite ai soci ed agli associati senza tenere conto degli importi convenzionali indicati nell'articolo 3 del Dpcm 27 marzo 1997, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 97 del 28 aprile 1997.
Nel caso in cui la società o associazione abbia conseguito una perdita, il rigo relativo alla predetta quota deve essere lasciato in bianco.

MODELLO 740 - QUADRI G e F

	740/G	740/F
M1	G 11 campo 2	F76, campo 2
M2	G 11 campo 1	F 76, campo 1
M3	G 12 campo 2	F 77 campo 2
M4	G 12 campo 1	F 77 campo 1
M5	G 7 campo 2	F74 campo 2
M6	G 7 campo 1	F 74, campo 1
M7	G 8 campo 2	F 75 campo 2
M8	G 8 campo 1	F 75 campo 1
M9	G 13	F 78
M10	G 14	F 79
M11	G 1 colonna 1	F 87 colonna 1
M12	G 15	F 80
M13	G 21	F 86
M14	G 16 campo 1	F 81
M15	G 18	F 83
M16	G 19	F 84
M17	G 17 campo 3	F 82 campo 3
M18	G 17 campo 1	F 82, campo 1
M19	G 17 campo 2	F 82, campo 2
M20	G 20 campo 2	F 85, campo 2
M21	G 20 campo 1	F 85 campo 1
M22	G 2, campo 3	F 72, campo 2
M23	G 3 campo 2 meno il campo 1	F 73 campo 2 meno il campo 1
M24	G 28	F 39

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL QUESTIONARIO SM08

MODELLO 750 - QUADRI B e A

	750/B	750/A
M1	B 11	A 77
M2	B 11, campo interno	A 77, campo interno
M3	B 12	A 78
M4	B 12, campo interno	A 78, campo interno
M5	B 7	A 75
M6	B 7, campo interno	A 75, campo interno
M7	B 8	A 76
M8	B 8 campo interno	A 76, campo interno
M9	B 13	A 79
M10	B 14	A 80
M11	B 1, campo 1	A 88, colonna 1
M12	B 15	A 81
M13	B 21	A 87
M14	B 16, campo interno	A 82
M15	B 18	A 84
M16	B 19	A 85
M17	B 17	A 83
M18	B 17, 1° campo interno	A 83, 1° campo interno
M19	B 17, 2° campo interno	A 83, 2° campo interno
M20	B 20	A 86
M21	B 20, campo interno	A 86, campo interno
M22	B 2	A 73
M23	B 3 meno il campo interno	A 74 meno il campo interno
M25	Quote desumibili dal quadro M	

MODELLO 760 - QUADRO A1

	760/A1
M1	A1 71
M2	A1 71, campo interno
M3	A1 72
M4	A1 72, campo interno
M5	A1 69
M6	A1 69, campo interno
M7	A1 70
M8	A1 70, campo interno
M9	A1 73
M10	A1 74
M11	A1 82, colonna 1
M12	A1 75
M13	A1 81
M14	A1 76
M15	A1 78
M16	A1 79
M17	A1 77
M18	A1 77, primo campo interno
M19	A1 77, secondo campo interno
M20	A1 80
M21	A1 80, campo interno
M22	A1 67
M23	A1 68 meno il campo interno

MODELLO 760 BIS - QUADRO A

	760 BIS/A
M1	A 75
M2	A 75, campo interno
M3	A 76
M4	A 76, campo interno
M5	A 73
M6	A 73, campo interno
M7	A 74
M8	A 74, campo interno
M9	A 77
M10	A 78
M11	A 86, colonna 1
M12	A 79
M13	A 85
M14	A 80
M15	A 82
M16	A 83
M17	A 81
M18	A 81, primo campo interno
M19	A 81, secondo campo interno
M20	A 84
M21	A 84, campo interno
M22	A 71
M23	A 72 meno il campo interno

1. UTILITA DEGLI STUDI DI SETTORE PER L'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA E VANTAGGI PER IL CONTRIBUENTE

Gli studi di settore permettono di rendere trasparenti i criteri seguiti dall'Amministrazione finanziaria per realizzare l'accertamento ancorandoli a parametri oggettivi e coerenti con la realtà economica del territorio. L'utilizzo degli studi produce quindi vantaggi sia per l'amministrazione che per il contribuente.

Gli obiettivi che è possibile raggiungere sono, in particolare, i seguenti:

trasparenza

vengono resi noti i criteri ai quali si attiene l'amministrazione nell'effettuare gli accertamenti. In pratica, venendo a conoscere preventivamente che cosa il fisco si aspetta da lui, il contribuente può regolarsi adeguando le proprie dichiarazioni ai risultati degli studi di settore (oppure non adeguandole, in presenza di validi motivi che ne giustifichino lo scostamento);

oggettività

si dà un quadro di riferimento certo alle valutazioni del verificatore;

stabilità

gli studi di settore sono destinati a rimanere come riferimento costante, anche se verranno aggiornati e affinati sistematicamente;

coerenza

gli studi, pur rispecchiando la realtà economica del territorio, utilizzano tutti le stesse correlazioni logiche;

certezza

sono eliminati gli elementi di incertezza perché gli studi vengono realizzati richiedendo gli elementi necessari alla loro elaborazione a tutti i contribuenti interessati e non sulla base di indagini a campione. Acquisendo i dati relativi all'intera platea degli operatori è possibile effettuare raggruppamenti omogenei per territorio, per dimensione e caratteristiche strutturali, che consentono una comparazione ragionata dei risultati della gestione;

utilità nella gestione dell'impresa

se ne può avvantaggiare la stessa attività di gestione in quanto i rilievi degli studi di settore verranno a costituire un riferimento prezioso ai fini della verifica della efficienza produttiva delle imprese e della loro capacità di produrre ricavi all'interno del mercato.

2. COME SI COSTRUIRANNO GLI STUDI DI SETTORE

Con gli studi di settore viene superata la modalità di determinazione di ricavi o compensi basata sui dati forniti con le dichiarazioni dei redditi e su quelli contabili.

Gli studi, infatti, consentiranno di determinare i ricavi o compensi che con più probabilità possono essere attribuiti al contribuente, individuando non solo la capacità potenziale di produrre ricavi ma anche i fattori interni ed esterni all'azienda che possono determinare una limitazione della capacità stessa (orari di attività, situazioni di mercato, ecc.).
In concreto, gli studi di settore sono realizzati rilevando, per ogni singola attività economica, le relazioni esistenti tra le variabili contabili e quelle strutturali, sia interne (processo produttivo, area di vendita, ecc.) che esterne all'azienda (andamento della domanda, livello dei prezzi, concorrenza). Vengono, inoltre, rilevate le diverse fasi dell'attività in modo da individuare le possibili ragioni degli eventuali scostamenti tra i ricavi risultanti dallo studio e quelli dichiarati.
Gli studi di settore tengono conto della suddivisione per aree territoriali omogenee, in quanto il livello dei prezzi, le condizioni e le modalità operative, le infrastrutture esistenti e utilizzabili, la capacità di spesa, la tipologia dei fabbisogni, la capacità di attrazione e la domanda indotta dipendono dal luogo ove la specifica attività è esercitata.
A parità di ogni altra condizione, i fattori che si riferiscono direttamente o indirettamente alla realtà territoriale possono, infatti, incidere notevolmente sulla capacità della singola azienda di produrre ricavi e verranno, pertanto, attentamente valutati anche con il coinvolgimento delle strutture periferiche dell'Amministrazione finanziaria e degli esperti indicati dalle associazioni di categoria e dagli ordini professionali.

TABELLA 1

■ MANIFATTURE

SD13
17.30.0 Finissaggio dei tessili
SD14
17.12.1 Preparazione delle fibre di lana e assimilate, cardatura
17.12.2 Filatura della lana cardata e di altre fibre tessili a taglio laniero
17.13.1 Pettinatura e ripettinatura delle fibre di lana e assimilate
17.13.2 Filatura della lana pettinata e delle fibre assimilate; preparazione in gomitoli e matasse
17.17.0 Attività di preparazione e di filatura di altre fibre tessili
17.22.0 Tessitura di filati tipo lana cardata
17.23.0 Tessitura di filati tipo lana pettinata
17.25.0 Tessitura di altre materie tessili
17.60.0 Fabbricazione di maglierie
SD16
18.22.2 Confezione su misura di vestiario
SD18
26.21.0 Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali
26.30.0 Fabbricazione di piastrelle e lastre in ceramica per pavimenti e rivestimenti
26.40.0 Fabbricazione di mattoni, tegole ed altri prodotti per l'edilizia in terracotta
SD21
33.40.1 Fabbricazione di armature per occhiali di qualsiasi tipo; montatura in serie di occhiali comuni
33.40.2 Confezionamento ed apprestamento di occhiali da vista e lenti a contatto

■ PROFESSIONISTI

SK01
74.11.2 Attività degli studi notarili
SK06
74.12.C Servizi in materia di contabilità e consulenza fiscale forniti da altri soggetti
SK10
85.12.1 Studi medici generici convenzionati col Servizio Sanitario Nazionale
85.12.2 Altri studi medici generici
85.12.A Prestazioni sanitarie svolte da chirurghi
85.12.B Altri studi medici e poliambulatori specialistici
85.12.4 Studi di radiologia e radioterapia
SK16
70.32.0 Amministrazione e gestione di beni immobili per conto terzi
SK17
74.20.B Attività tecniche svolte da periti industriali
SK18
74.20.1 Studi di architettura
SK19
85.14.A Attività sanitarie svolte da ostetriche
85.14.B Attività sanitarie svolte da infermieri
85.14.C Attività sanitarie svolte da fisioterapisti
85.14.D Altre attività professionali paramediche indipendenti
SK20
85.32.B Attività professionale svolta da psicologi

■ SERVIZI

SG58
55.22.0 Campeggi e aree attrezzate per roulottes
55.23.1 Villaggi turistici
SG62
55.30.5 Ristoranti con annesso intrattenimento e spettacolo
SG63
55.40.4 Bar, caffè con intrattenimento e spettacolo
SG64
55.40.3 Bottiglierie ed enoteche con somministrazione
SG65
55.23.4 **Affittacamere per brevi soggiorni, case per vacanze**
55.23.6 Altri esercizi alberghieri complementari (compresi i residences)
SG67
93.01.1 Attività delle lavanderie per alberghi, ristoranti, enti e comunità
93.01.2 Servizi delle lavanderie a secco, tintorie
SG71
45.45.1 Attività non specializzate di lavori edili
45.45.2 Altri lavori di completamento di edifici

■ COMMERCIO

SM07
52.41.4 Commercio al dettaglio di filati per maglieria
52.42.4 Commercio al dettaglio di merceria, cucirini, filati, ricami
SM08
52.48.4 Commercio al dettaglio di giochi e giocattoli
52.48.5 Commercio al dettaglio di articoli sportivi, biciclette, armi e munizioni; di articoli per il tempo libero; articoli da regalo, chincaglieria e bigiotteria
SM09
50.10.0 Commercio di autoveicoli
50.40.1 Commercio all'ingrosso e al dettaglio di motocicli e ciclomotori (compresi intermediari)
SM10
50.30.0 Commercio di parti e accessori di autoveicoli
50.40.2 Commercio all'ingrosso e al dettaglio di pezzi di ricambio per motocicli e ciclomotori
SM16
52.33.2 Commercio al dettaglio di articoli di profumeria, saponi e prodotti per toletta e per l'igiene personale

TABELLA 2

■ MANIFATTURE

SD01
15.84.0 Fabbricazione di cacao, cioccolato, caramelle e confetterie;
15.52.0 Fabbricazione di gelati;
15.82.0 Fabbricazione di fette biscottate e di biscotti, fabbricazione di prodotti di pasticceria conservati;
15.81.2 Fabbricazione di pasticceria fresca.

SD02
15.85.0 Fabbricazione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili

SD03
15.61.1 Molitura dei cereali;
15.61.2 Altre lavorazioni di semi e granaglie.

SD04
14.11.1 Estrazione di pietre ornamentali;
14.11.2 Estrazione di altre pietre da costruzione.
14.12.1 Estrazione di pietra da gesso e di anidrite;
14.12.2 Estrazione di pietre per calce e cementi e di dolomite;
14.13.0 Estrazione di ardesia;
14.21.0 Estrazione di ghiaia e sabbia;
14.22.0 Estrazione di argilla e caolino;
14.50.1 Estrazione di pomice e altri materiali abrasivi;
14.50.3 Estrazione di altri minerali e prodotti di cava (quarzo, quarzite, sabbie silicee, ecc);
26.70.1 Segagione e lavorazione delle pietre e del marmo;
26.70.2 Lavorazione artistica del marmo e di altre pietre affini; lavori in mosaico;
26.70.3 Frantumazione di pietre e minerali vari fuori della cava.

SD06
17.54.6 Fabbricazione di ricami.

SD07
17.71.0 Fabbricazione di articoli di calzetteria a maglia;
17.72.0 Fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli simili a maglia;
17.73.0 Fabbricazione di altra maglieria esterna;
17.74.0 Fabbricazione di maglieria intima;
17.75.0 Fabbricazione di altri articoli e accessori a maglia;
18.21.0 Confezione di indumenti da lavoro;
18.22.1 Confezione di vestiario esterno;
18.23.0 Confezione di biancheria personale;
18.24.1 Confezione di cappelli;
18.24.2 Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento;
18.24.3 Confezione di abbigliamento o indumenti particolari;
18.24.4 Altre attività collegate all'industria dell'abbigliamento.

SD08
19.30.1 Fabbricazione di calzature non in gomma;
19.30.2 Fabbricazione di parti e accessori per calzature non in gomma;
19.30.3 Fabbricazione di calzature suole e tacchi in gomma e plastica.

SD09
20.10.0 Taglio, piallatura e trattamento del legno;
20.20.0 Fabbricazione di fogli da impiallacciatura; fabbricazione di compensato, pannelli stratificati (ad anima listellata), pannelli di fibre, di particelle ed altri pannelli;
20.30.1 Fabbricazione di porte e finestre in legno (escluse porte blindate);
20.30.2 Fabbricazione di altri elementi di carpenteria in legno e falegnameria;
20.40.0 Fabbricazione di imballaggi in legno;
20.51.1 Fabbricazione di prodotti vari in legno (esclusi i mobili);
20.52.1 Fabbricazione dei prodotti della lavorazione del sughero;
36.11.1 Fabbricazione di sedie e sedili, inclusi quelli per aeromobili, autoveicoli, navi e treni;
36.11.2 Fabbricazione di poltrone e divani;
36.12.2 Fabbricazione di mobili non metallici per uffici, negozi, ecc.;
36.13.0 Fabbricazione di altri mobili per cucina;
36.14.1 Fabbricazione di altri mobili di legno;
36.14.2 Fabbricazione di mobili in giunco, vimini ed altro materiale simile.

SD10
17.11.0 Preparazione e filatura di fibre tipo cotone;
17.14.0 Preparazione e filatura di fibre tipo lino;
17.21.0 Tessitura di filati tipo cotone;
17.40.1 Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento.

SD12
15.81.1 Fabbricazione di prodotti di panetteria.

■ PROFESSIONISTI

SK02
74.20.2 Studi di ingegneria.

SK03
74.20.A Attività tecniche svolte da geometri.

SK04
74.11.1 Attività degli studi legali.

SK05
74.12.A Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale, forniti da dottori commercialisti;
74.12.B Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale, forniti da ragionieri e periti commerciali;
74.14.2 Consulenze del lavoro.

■ SERVIZI

SG31
50.20.1 Riparazioni meccaniche di autoveicoli.

SG32
50.20.3 Riparazione di impianti elettrici e di alimentazione per autoveicoli.

SG33
93.02.3 Servizi degli istituti di bellezza.

SG34
93.02.1 Servizi dei saloni di barbiere;
93.02.2 Servizi dei saloni di parrucchiere.

SG35
55.30.2 Rosticcerie, friggitorie, pizzerie a taglio con somministrazione.

SG36
55.30.1 Ristoranti, trattorie, pizzerie, osterie e birrerie con cucina.

SG37
55.40.1 Bar e caffè;
55.40.2 Gelaterie.

SG39
70.31.0 Agenzie di mediazione immobiliare.

SG43
50.20.2 Riparazioni di carrozzerie di autoveicoli.

SG44
55.11.0 Alberghi e motel, con ristorante;
55.12.0 Alberghi e motel, senza ristorante.

SG46
29.31.2 Riparazione di trattori agricoli.

SG47
50.20.4 Riparazione e sostituzione di pneumatici.

SG49
50.40.3 Riparazioni di motocicli e ciclomotori.

SG50
45.41.0 Intonacatura;
45.43.0 Rivestimento di pavimenti e muri;
45.44.0 Tinteggiatura e posa in opera di vetrate.

SG51
74.84 A Attività di conservazione e restauro di opere d'arte.

SG61
51.11.0 Intermediari del commercio di materie prime agricole, di animali vivi, di materie prime tessili e di semilavorati,
51.12.0 Intermediari del commercio di combustibili, minerali metalli e prodotti chimici per l'industria;
51.13.0 Intermediari del commercio di legname e materiale da costruzione;
51.14.0 Intermediari del commercio di macchinari, impianti industriali, navi e aeromobili (comprese macchine agricole e per ufficio);
51.15.0 Intermediari del commercio di mobili, articoli per la casa e ferramenta;
51.16.0 Intermediari del commercio di prodotti tessili, di abbigliamento (incluse le pellicce), di calzature e di articoli in cuoio;
51.17.0 Intermediari del commercio di prodotti alimentari, bevande e tabacco;
51.18.0 Intermediari del commercio specializzato di prodotti particolari n.c.a.;
51.19.0 Intermediari del commercio di vari prodotti senza prevalenza di alcuno.

SG68
60.25.0 Trasporto di merci su strada.

SG69
45.11.0 Demolizione di edifici e sistemazione del terreno;
45.12.0 Trivellazioni e perforazioni;
45.21.0 Lavori generali di costruzione di edifici e lavori di ingegneria civile;
45.22.0 Posa in opera di coperture e costruzione di ossature di tetti di edifici;
45.23.0 Costruzione di autostrade, strade, campi di aviazione e impianti sportivi;
45.24.0 Costruzione di opere idrauliche; .
45.25.0 Altri lavori speciali di costruzione

SG70
74.70.1 Servizi di pulizia.

■ COMMERCIO

SM01
52.11.2 Commercio al dettaglio dei supermercati;
52.11.3 Commercio al dettaglio dei minimercati;
52.11.4 Commercio al dettaglio di prodotti alimentari vari in altri esercizi;
52.27.4 Commercio al dettaglio specializzato di altri prodotti alimentari e bevande.

SM02
52.22.1 Commercio al dettaglio di carni bovine, suine, equine, ovine e caprine;
52.22.2 Commercio al dettaglio di carni: pollame, conigli, selvaggina, cacciagione.

SM03
52.62.1 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di alimentari e bevande;
52.62.2 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di tessuti;
52.62.3 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di abbigliamento;
52.62.4 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di calzature e pelletterie;
52.62.5 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di mobili e articoli diversi per uso domestico;
52.62.6 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di occasione sia nuovi che usati;
52.62.7 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di altri articoli n.c.a.;
52.63.3 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di alimentari e bevande;
52.63.4 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di tessuti e articoli di abbigliamento;
52.63.5 Altro commercio ambulante a posteggio mobile.

SM05
52.42.1 Commercio al dettaglio di confezioni per adulti;
52.42.2 Commercio al dettaglio di confezioni per bambini e neonati;
52.42.3 Commercio al dettaglio di biancheria personale, maglieria, camicie;
52.42.6 Commercio al dettaglio di cappelli, ombrelli, guanti e cravatte;
52.43.1 Commercio al dettaglio di calzature e accessori, pellami;
52.43.2 Commercio al dettaglio di articoli di pelletteria e da viaggio.

SM06
52.44.2 Commercio al dettaglio di articoli casalinghi, di cristallerie e vasellame.
52.44.3 Commercio al dettaglio di articoli per l'illuminazione e materiale elettrico vario;
52.44.5 Commercio al dettaglio di articoli diversi per uso domestico;
52.45.1 Commercio al dettaglio di elettrodomestici;
52.45.2 Commercio al dettaglio di apparecchi radio, televisori giradischi e registratori;
52.45.3 Commercio al dettaglio di dischi e nastri;
52.45.4 Commercio al dettaglio di strumenti musicali e spartiti;
52.45.5 Commercio al dettaglio di macchine per cucire e per maglieria.

TABELLA 3

■ MODALITÀ DI INVIO DEL QUESTIONARIO

Indirizzare la busta:
al **Centro di Servizio delle imposte dirette** competente secondo le indicazioni riportate nella sottostante tabella

Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C A P da indicare	Città da indicare	Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C A P da indicare	Città da indicare
REGIONE LAZIO	00100	ROMA	REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA	30100	VENEZIA
REGIONE LOMBARDIA	20100	MILANO	REGIONE TOSCANA	30100	VENEZIA
REGIONE PUGLIA	70100	BARI	REGIONE EMILIA-ROMAGNA	40100	BOLOGNA
REGIONE BASILICATA	70100	BARI	REGIONE LIGURIA	16100	GENOVA
REGIONE SARDEGNA	70100	BARI	REGIONE SICILIA	90100	PALERMO
REGIONE ABRUZZO	65100	PESCARA	REGIONE CAMPANIA	84100	SALERNO
REGIONE MARCHE	65100	PESCARA	REGIONE CALABRIA	84100	SALERNO
REGIONE MOLISE	65100	PESCARA	REGIONE PIEMONTE	10100	TORINO
REGIONE UMBRIA	65100	PESCARA	REGIONE VALLE D'AOSTA	10100	TORINO
REGIONE VENETO	30100	VENEZIA	REGIONE TRENTINO-ALTO ADIGE	38100	TRENTO

MINISTERO DELLE FINANZE

anno di riferimento 1996

Questionario per gli studi di settore **MODELLO SM08**

Contribuente non tenuto alla compilazione del questionario ☐

Dati Anagrafici

Codice Fiscale | Partita IVA | Natura Giuridica

PERSONA FISICA Cognome Nome

SOGGETTO DIVERSO DA PERSONA FISICA Denominazione

DOMICILIO FISCALE (INDIRIZZO COMPLETO) Via, Piazza, Numero civico | Telefono prefisso | Numero | C.A.P. | Comune | Prov.

ATTIVITA' ESERCITATA Codifica | Descrizione dell'attività esercitata | Variazione codice attività | Cooperativa (1 = utenza; 2 = conferimento lavoro; 3 = conferimento prodotti)

ATTIVITA' SECONDARIE Codifica | Incidenza sui ricavi % | Codifica | Incidenza sui ricavi % | Codifica | Incidenza sui ricavi % | Artigiano

Personale addetto all'attività

	PERSONALE	NUMERO	NUMERO GIORNATE RETRIBUITE
A1	Dipendenti a tempo pieno		
A2	Dipendenti a tempo parziale		
A3	Apprendisti		
A4	Assunti con contratti di formazione e lavoro o a termine e lavoranti a domicilio		
A5	Collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa		
A6	Collaboratori coordinati e continuativi diversi da quelli di cui al rigo A5		
A7	Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale		
A8	Familiari diversi da quelli di cui al rigo A7 che prestano attività nell'impresa		
A9	Associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa		
A10	Associati in partecipazione diversi da quelli di cui al rigo A9		
A11	Soci con occupazione prevalente nell'impresa		
A12	Soci diversi da quelli di cui al rigo A11		
A13	Amministratori non soci		

MODELLO SM08

Unità locali destinate all'attività di vendita

Numero complessivo delle unità locali

Numero progressivo

B1	Anno di inizio dell'attività nell'unità locale
B2	Indirizzo (via o piazza e numero civico)
B3	Telefono (prefisso, numero)
B4	C.A.P.
B5	Comune
B6	Provincia
B7	Potenza installata (Kw)
B8	Mq locali per la vendita e l'esposizione interna della merce
B9	Numero dei punti cassa (di cui attrezzati con lettore codici a barre)
B10	Mq locali destinati a magazzino
B11	Mq locali destinati ad uffici
B12	Mq superficie adibita a laboratorio per servizi di montaggio, riparazione e manutenzione
B13	Metri lineari di esposizione fronte strada (vetrine)
B14	Anno in cui è stato effettuato l'ultimo rinnovo degli arredi
B15	Mq parcheggio riservato alla clientela
B16	Numero di giorni di apertura nell'anno
B17	Orario giornaliero di apertura (1 = fino ad 8 ore; 2 = fino a 12 ore; 3 = più di 12 ore)
B18	Apertura stagionale (1 = fino a 3 mesi; 2 = fino a 6 mesi; 3 = fino a 9 mesi)
B19	Localizzazione (1 = autonoma; 2 = esercizio inserito in ipermercato; 3 = esercizio inserito in centro commerciale al dettaglio)
B20	Ubicazione in zona pedonale
B21	Adesione ad associazione dei commercianti di via
B22	Spese sostenute per beni e/o servizi comuni ,000
	TIPOLOGIA DELLE ATTIVITÀ CONCORRENZIALI
B23	Grande distribuzione organizzata e/o spacci aziendali aperti al pubblico
B24	Commercio ambulante su aree pubbliche (compresi i mercati e le fiere)

MODELLO SM08

Strutture non annesse alle unità locali destinate alla vendita

J1	Mq locali destinati a magazzini e/o depositi	
J2	Mq locali destinati ad uffici	
J3	Mq locali adibiti a laboratorio	

Mezzi di trasporto

	Tipo	Numero	Portata
D1	Autovetture		
D2	Autoveicoli per trasporto promiscuo		
D3	Autocarri		
D4	Motocicli		
D5	Motoveicoli per trasporto promiscuo		
D6	Motocarri		
D7	**Spese per servizi integrativi o sostitutivi dei mezzi propri**		.000

MODELLO SM08

Elementi specifici dell'attività

	Tipologia di vendita		
G1	Assistita (tradizionale)		
G2	Libero servizio (self-service)		
G3	Misto (self-service assistito)		
	Prodotti merceologici venduti		
G4	Attrezzature da campeggio	| |	%
G5	Attrezzistica da palestra	| |	%
G6	Abbigliamento casual e calzature per il tempo libero	| |	%
G7	Abbigliamento tecnico-sportivo per le varie discipline sportive	| |	%
G8	Calzature specifiche per le varie discipline sportive	| |	%
G9	Articoli sportivi per basket, calcio, rugby, palla a volo, palla a nuoto e altri sport di squadra	| |	%
G10	Articoli sportivi per il tennis e il ciclismo (escluse le biciclette)	| |	%
G11	Articoli sportivi per la montagna (alpinismo, roccia, ecc.), lo sci ed altri sport invernali	| |	%
G12	Articoli sportivi per equitazione, golf e nautica	| |	%
G13	Articoli sportivi per caccia, pesca e sub	| |	%
G14	Articoli sportivi per altri sport	| |	%
G15	Biciclette	| |	%
G16	Giochi per l'infanzia	| |	%
G17	Giochi per adulti e di società	| |	%
G18	Giochi elettronici e videogiochi	| |	%
G19	Modellismo	| |	%
G20	Articoli per l'infanzia (lettini, carrozzine, seggioloni, ecc.)	| |	%
G21	Bigiotteria	| |	%
G22	Armi e munizioni	| |	%
G23	Altri articoli	| |	%
		1 | 0 | 0	%
	Servizi aggiuntivi		
G24	Montaggio, riparazione e manutenzione		
G25	Servizio di noleggio biciclette, sci, scarponi, racchette; rimessaggio, sciolinatura, ecc.		
G26	Consegna a domicilio		
	Altri dati		
G27	Percentuale dei ricavi derivanti dalla vendita tramite "corner"	| |	%
G28	Percentuale dei pagamenti effettuati dalla clientela mediante carte di credito o altri sistemi di pagamento POS	| |	%
G29	Gestione informatizzata del magazzino merci		
G30	Sponsorizzazione di attività sportive		
G31	Costi e spese sostenuti per l'allestimento delle vetrine	| | | | |	000

MODELLO SM08

Modalità organizzativa e di acquisto

	Modalità di acquisto		
H1	Acquisto tramite gruppi di acquisto, unioni volontarie e da consorzi, cooperative, affiliante		%
H2	Acquisto (diretto o tramite intermediari del commercio) da commercianti all'ingrosso		%
H3	Acquisto (diretto o tramite intermediari del commercio) dalle ditte produttrici		%
H4	Acquisto da privati		%
		1 0 0	%
	Vendite		
H5	Vendita su licenza esclusiva e/o selettiva		%
H6	Corrispettivi conseguiti con le vendite di fine stagione		.000
H7	Corrispettivi conseguiti con le vendite promozionali		.000
	Modalità organizzativa		
H8	Associato a gruppi di acquisto e/o a unione volontaria		
H9	In franchising o affiliato		
H10	Indipendente		
	Costi e spese specifici		
H11	Costi e spese addebitati da gruppi di acquisto, franchisor, affiliante per voci diverse dall'acquisto delle merci		.000
H12	Spese di pubblicità, propaganda e rappresentanza		.000

MODELLO SM08

Elementi contabili

M1	Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	.000
M2	Esistenze iniziali relative a prodotti finiti	.000
M3	Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	.000
M4	di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	.000
M5	Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	.000
M6	Rimanenze finali relative a prodotti finiti	.000
M7	Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	.000
M8	di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	.000
M9	Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci	.000
M10	Costo per la produzione di servizi	.000
M11	Valore dei beni strumentali	.000
M12	Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa	.000
M13	Spese per acquisti di servizi	.000
M14	Utili spettanti agli associati in partecipazione che apportano prevalentemente lavoro	.000
M15	Quote di ammortamento anticipato	.000
M16	Quote di ammortamento accelerato	.000
M17	Quote di ammortamento e spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a lire 1.000.000	.000
M18	di cui per ammortamento del valore di avviamento	.000
M19	di cui per ammortamento di immobili	.000
M20	Canoni di locazione finanziaria relativi ai beni mobili strumentali	.000
M21	di cui per oneri finanziari	.000
M22	Ricavi di cui alle lettere a) e b) dell'art. 53 del TUIR	.000
M23	Altri proventi considerati ricavi esclusi quelli di cui all'art. 53, comma 1, lettere c) e d) del TUIR	.000
M24	Quote spettanti ai collaboratori familiari e al coniuge dell'azienda coniugale	.000
M25	Quote spettanti ai soci con occupazione prevalente nell'impresa	.000

Data .... Firma ....

MINISTERO DELLE FINANZE

Studi di settore

QUESTIONARIO SM09

Codici attività

50.10.0 Commercio di autoveicoli;
50.40.1 Commercio all'ingrosso e al dettagio di motocicli e ciclomotori (compresi intermediari).

PREMESSA

Il presente questionario ha l'unico scopo di raccogliere gli elementi necessari per l'elaborazione degli studi di settore. I dati contenuti nelle risposte sono, infatti, indispensabili per costituire la base informativa necessaria ad una corretta elaborazione degli studi e non saranno in alcun modo presi a base della normale attività di accertamento né trasmessi ad altri uffici pubblici.
Gli studi di settore costituiscono un sistema utile per valutare la capacità di produrre ricavi o conseguire compensi delle singole attività economiche, realizzato tramite la raccolta sistematica non solo di dati di carattere fiscale ma anche di numerosi altri elementi che caratterizzano l'attività e il suo contesto economico. Con questo sistema, adottato con il pieno consenso delle associazioni di categoria, l'Amministrazione finanziaria si avvia su una nuova strada basata sulla trasparenza e sul confronto. Come è noto, per l'accertamento dei redditi delle piccole e medie imprese e dei lavoratori autonomi sono stati adottati diversi metodi: prima allargando il numero dei soggetti obbligati alla contabilità, poi imponendo sempre nuovi obblighi "strumentali" (come la bolla di accompagnamento, gli scontrini, la ricevuta fiscale) infine ricorrendo a strumenti di tipo presuntivo come i coefficienti di congruità, la *minimum tax*, i coefficienti presuntivi di reddito.
Nel corso degli anni ci si è resi conto che solo utilizzando ciò che realmente serve all'imprenditore o al professionista per gestire la propria attività, il fisco può ottenere risultati efficaci e che è improduttivo imporre adempimenti contabili con finalità esclusivamente fiscali. Rientra in questa logica, ad esempio, la soppressione della bolla di accompagnamento: oggi il controllo del fisco a monte delle vendite viene esercitato attraverso i buoni di consegna, le polizze di carico e gli altri documenti di trasporto che l'imprenditore ha autonomamente adottato per la gestione della propria attività.
È questa stessa logica che ha indirizzato l'Amministrazione verso la strada degli "studi di settore": studi, cioè, che attraverso la rilevazione delle caratteristiche "strutturali" delle imprese consentono di individuare le condizioni effettive di redditività e, quindi, possono servire prima di tutto all'imprenditore, quale strumento di valutazione dell'efficienza economica della gestione.
Così come è avvenuto per la bolla di accompagnamento, l'adozione degli studi di settore potrà rendere inutili altri adempimenti fiscali di carattere formale che oggi costituiscono un onere per gli operatori.
Una volta elaborati, gli studi di settore verranno validati da una Commissione nella quale sono rappresentate le associazioni di categoria e adattati alle diverse realtà territoriali dalle strutture periferiche dell'Amministrazione finanziaria e dagli esperti indicati dalle associazioni di categoria e dagli ordini professionali.
Ulteriori informazioni sulla utilità degli studi di settore per l'Amministrazione finanziaria e per il contribuente nonché sulle modalità di costruzione degli studi stessi sono contenute in Appendice nelle apposite voci.

1. CONTRIBUENTI TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Sono tenuti alla presentazione del questionario, indipendentemente dalla natura giuridica e dal regime contabile adottato, i contribuenti che, per il periodo d'imposta 1996, hanno dichiarato nei modelli 740, 750, 760 e 760BIS ricavi derivanti dall'esercizio di attività di impresa di cui all'articolo 53, comma 1, del testo unico delle imposte sui redditi (TUIR), con esclusione di quelli indicati alla lettera c), - cessione di azioni, quote di partecipazione in società, obbligazioni, ecc. - ovvero compensi derivanti dall'esercizio di arti e professioni, per un importo non superiore a dieci miliardi di lire.
Il presente questionario va compilato e presentato solo se l'attività effettivamente esercitata nel periodo d'imposta 1996 corrisponde al codice o ad uno dei codici indicati nella copertina del questionario.
La collaborazione dei contribuenti alla compilazione del questionario è fondamentale per la costituzione della base informativa necessaria alla corretta elaborazione degli studi di settore.
Per evitare che l'inadempienza di alcuni contribuenti possa determinare anomalie nella elaborazione dei dati, potrà essere inviata la Guardia di Finanza presso il contribuente per acquisire direttamente i dati richiesti nei questionari che non sono stati restituiti entro i termini previsti o per verificare i questionari che riportano dati non congruenti.
Informazioni sulle categorie tenute alla presentazione dei questionari, sulle date di pubblicazione dei modelli nella Gazzetta Ufficiale e sui termini di restituzione possono essere reperite chiamando il servizio automatico di assistenza telefonica al numero 164.74.

ATTENZIONE

I questionari vengono inviati al domicilio dei contribuenti tenuti a presentarli sulla base di elaborazioni effettuate tenendo conto degli ultimi dati disponibili. Nei mesi di giugno e luglio 1997 sono già stati inviati i questionari ad alcune categorie di contribuenti. Nei primi mesi del 1998 sono inviati i questionari relativi alle attività indicate in Appendice nella tabella 1. **I contribuenti che svolgono una delle attività comprese nella suddetta tabella sono tenuti alla presentazione del questionario anche se non lo hanno ricevuto o ne hanno ricevuto uno relativo ad attività diversa da quella effettivamente esercitata.** I contribuenti in questione devono provvedere a procurarsi autonomamente il questionario da compilare, anche fotocopiando quello pubblicato nella Gazzetta Ufficiale. È possibile reperire il questionario anche sul sito Internet del Ministero delle Finanze all'indirizzo http://www.finanze.it.

Ai contribuenti che esercitano attività diverse (ma appartenenti alla medesima categoria reddituale), per ciascuna delle quali è stata tenuta contabilità separata, viene inviato il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente in base agli ultimi dati a disposizione dell'Amministrazione finanziaria. I contribuenti sono obbligati all'invio del solo questionario che si riferisce all'attività prevalente e non anche di quello riferibile alle altre attività.
Se l'attività esercitata in modo prevalente nel 1996 è diversa da quella cui si riferisce il questionario inviato dalla Amministrazione finanziaria, il contribuente dovrà inviare il diverso questionario riguardante l'attività prevalente.
I contribuenti titolari sia di redditi di lavoro autonomo che di redditi derivanti dall'esercizio di attività d'impresa (ad esempio, architetto che ha svolto attività professionale e attività di impresa edile) sono tenuti a compilare distinti questionari per le attività relative alle diverse tipologie di reddito, sempre che i ricavi ed i compensi distintamente considerati non siano superiori a dieci miliardi di lire.
Nell'effettuare la spedizione dei questionari al domicilio del contribuente l'Amministrazione finanziaria, nei casi in cui rileva che il reddito è stato qualificato in modo diverso da quello usuale, in luogo del questionario invia una comunicazione nella quale fa presente tale circostanza. In tali casi è opportuno che il contribuente verifichi, innanzitutto, se siano stati commessi errori di codificazione dell'attività che potrebbero essere sanati utilizzando il questionario predisposto per l'attività che effettivamente svolge. In tale questionario (che il contribuente deve autonomamente procurarsi), va indicato il codice corretto e barrata la casella "Variazione codice attività" (vedere paragrafo "Attività esercitata"). Se il codice è corretto, la mancata corrispondenza tra elementi contabili richiesti e quadri compilati nella dichiarazione esonera dall'obbligo di presentazione del questionario. Ad esempio, il questionario relativo agli "Studi di architettura", codice attività 74.20.1, è stato predisposto per essere compilato esclusivamente dagli esercenti arti e professioni. Pertanto, una società di architettura che ha conseguito redditi di impresa non è tenuta alla presentazione del questionario. Detta società, se lo ritiene opportuno, può anche inviare il questionario compilando il quadro "Dati anagrafici e relativi all'attività" (con esclusione delle ultime due righe) e barrando la casella in alto a destra, al fine di comunicare all'Amministrazione finanziaria di non essere tenuta alla presentazione.

2. CONTRIBUENTI NON TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Non sono tenuti alla presentazione del questionario, anche se lo hanno ricevuto:
- i contribuenti che hanno dichiarato, per il periodo d'imposta 1996, ricavi o compensi come precedentemente specificati, di ammontare superiore a lire dieci miliardi;
- i contribuenti che hanno iniziato l'attività nel 1996. Sono esclusi dall'obbligo di presentazione del questionario anche coloro che nel corso del 1996 hanno modificato l'attività esercitata come, ad esempio, un imprenditore che fino ad aprile ha svolto l'attività di commerciante e da maggio in poi quella di artigiano;
- i contribuenti che hanno cessato l'attività;
- i contribuenti con periodo d'imposta non coincidente con l'anno solare 1996. Rientrano in questa ipotesi, ad esempio, le società soggette all'imposta sul reddito delle persone giuridiche che nel corso del 1996 hanno effettuato una operazione di trasformazione in società non soggette a tale imposta, o viceversa. In questo caso, infatti, il periodo di imposta risulta suddiviso in frazioni di esercizio non coincidente con l'anno solare. Al contrario, in caso di società che si trasformano in altra società della stessa natura (ad esempio, trasformazione da società in nome collettivo in società in accomandita semplice) occorre presentare il questionario in quanto non si verifica alcun cambiamento del periodo di imposta;
- i contribuenti che nel 1996 si sono trovati in un periodo di non normale svolgimento dell'attività come, ad esempio:

a) il periodo da cui decorre la messa in liquidazione ordinaria, ovvero l'inizio della procedura di liquidazione coatta amministrativa o fallimentare. Si precisa che il periodo che precede quello in cui ha avuto inizio la liquidazione è considerato "normale" anche

se di durata inferiore a quella prevista ordinariamente. Tuttavia, in questo caso, il contribuente non è ugualmente tenuto alla presentazione del questionario in quanto l'attività si considera cessata nel corso del periodo di imposta;
b) i periodi nei quali la società non ha ancora iniziato l'attività produttiva prevista dall'oggetto sociale, ad esempio perché:
– la costruzione dell'impianto da utilizzare per lo svolgimento dell'attività si è protratta oltre il primo periodo di imposta, per cause non dipendenti dalla volontà dell'imprenditore;
– non sono state rilasciate le autorizzazioni amministrative necessarie per lo svolgimento dell'attività, a condizione che le stesse siano state tempestivamente richieste;
– viene svolta esclusivamente un'attività di ricerca propedeutica allo svolgimento di altra attività produttiva di beni e servizi, sempreché l'attività di ricerca non consenta di per sé la produzione di beni e servizi e quindi la realizzazione di proventi;
c) il periodo in cui si è verificata l'interruzione dell'attività per tutto l'anno a causa della ristrutturazione dei locali. In questa ipotesi è però necessario che la ristrutturazione riguardi tutti i locali in cui viene esercitata l'attività;
d) il periodo in cui l'imprenditore individuale o la società hanno affittato l'unica azienda;
e) il periodo in cui il contribuente ha sospeso l'attività ai fini amministrativi dandone comunicazione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura.

Non sono altresì tenuti a presentare il questionario, in quanto esonerati dall'obbligo di presentazione della dichiarazione e quindi impossibilitati a compilare il quadro relativo agli elementi contabili contenuto in detto questionario:
• gli incaricati alle vendite a domicilio individuati dall'articolo 36 della legge 11 giugno 1971, n. 426 (disciplina del commercio);
• i contribuenti che si avvalgono del regime fiscale sostitutivo di cui all'articolo 1 del decreto-legge 1° giugno 1994, n. 357, convertito dalla legge 8 agosto 1994, n. 489.
I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario ricevuto dalla Amministrazione finanziaria non sono obbligati ad alcun adempimento e potranno chiarire i motivi per i quali non hanno inviato il questionario stesso nel momento in cui l'Amministrazione finanziaria dovesse richiedere loro i dati. Tuttavia, qualora lo ritengano opportuno, possono segnalare di essere nelle condizioni di esonero con le modalità indicate nel paragrafo 2.2 delle istruzioni per la compilazione.

3. COME SI COMPILA IL QUESTIONARIO

La compilazione del questionario va effettuata con la massima chiarezza (a macchina o a mano a carattere stampatello) ed attenzione in quanto eventuali errori potrebbero determinare anomalie nella base informativa che si intende costituire utilizzando i dati forniti dai contribuenti.
Il questionario è stato predisposto per la generalità dei contribuenti che svolgono l'attività o le attività oggetto di analisi. Conseguentemente, alcune delle richieste in esso contenute potrebbero non riguardare alcuni contribuenti i quali dovranno, quindi, lasciare in bianco i campi del questionario che non li riguardano.
I dati richiesti nei quadri diversi da quello contabile, in particolare quelli percentuali, avendo carattere statistico, possono essere forniti con una approssimazione che non stravolga la natura della rilevazione effettuata.
Nei questionari è prevista l'indicazione di importi con i decimali solo in alcuni casi espressamente evidenziati nelle istruzioni. In tutti gli altri casi non vanno indicati importi con i decimali, neanche per i dati percentuali.

4. COME SI PRESENTA IL QUESTIONARIO

Dopo la compilazione, il questionario va trasmesso all'Amministrazione finanziaria per posta ordinaria oppure consegnando il supporto magnetico contenente i dati.
Per effettuare la registrazione sul supporto magnetico, deve essere utilizzato l'apposito programma informatico distribuito gratuitamente dall'Amministrazione finanziaria anche attraverso gli uffici per le relazioni con il pubblico (URP), o il sito internet del Ministero delle Finanze. Possono essere utilizzate anche le applicazioni realizzate dai produttori di software sulla base delle specifiche tecniche fornite dall'Amministrazione finanziaria nei decreti ministeriali di approvazione dei questionari.
Nello spirito di collaborazione che caratterizza l'elaborazione degli studi, si raccomanda ai contribuenti di trasmettere i dati preferibilmente su supporto magnetico, al fine di facilitare le operazioni di acquisizione degli stessi.
Ai contribuenti che, in proprio o tramite terzi, trasmetteranno i dati su supporto magnetico è riconosciuto un credito d'imposta di lire diecimila, da utilizzare in occasione della prima dichiarazione dei redditi successiva alla presentazione del questionario (generalmente quella trasmessa all'Amministrazione finanziaria nel 1998). Detto credito d'imposta non costituisce componente positivo di reddito e non è considerato ai fini della determinazione del rapporto di cui all'articolo 63, del TUIR, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

4.1 Invio per posta ordinaria dei questionari in forma cartacea

Il questionario, debitamente compilato e sottoscritto, va inviato per posta ordinaria, entro il **31 marzo 1998** (utilizzando preferibilmente la busta che lo accompagna), al Centro di Servizio indicato nella tabella 3 riportata in Appendice. Per i contribuenti residenti nella provincia di Bolzano il termine per la trasmissione del questionario, sia in forma cartacea che su supporto magnetico, è fissato al **30 aprile 1998**. Coloro che utilizzano le buste predisposte dall'Amministrazione finanziaria effettuano la spedizione con tassa a carico del destinatario. Non occorre indicare l'indirizzo del mittente. I contribuenti che non sono in possesso dell'apposita busta possono utilizzare, affrancandola, una normale busta di corrispondenza di dimensioni idonee a contenere il questionario senza che sia necessario piegarlo. La busta deve recare in alto a sinistra l'indicazione: "Questionario studi di settore / codice...", il codice fiscale, il cognome e il nome o la denominazione. Il codice del questionario da riportare sulla busta è quello indicato sulla copertina del questionario stesso.
I contribuenti che vogliono acquisire la prova dell'avvenuta spedizione del questionario e, in particolare, quelli che intendono usufruire della sanatoria per la omessa o errata dichiarazione di variazione di attività, indicata nel paragrafo 2.2 delle istruzioni per la compilazione, possono inviare il questionario, anziché per posta ordinaria, per raccomandata senza avviso di ricevimento.

4.2 Consegna dei questionari su supporti magnetici

I dati richiesti nei questionari possono essere trasmessi su supporto magnetico. Il termine di presentazione del supporto magnetico è successivo a quello previsto per la spedizione dei modelli cartacei e scade il **30 aprile 1998**. In questo caso, la trasmissione può essere effettuata:
• dai diretti interessati;
• tramite la organizzazione di categoria cui aderisce il contribuente interessato;
• dai soggetti incaricati della tenuta delle scritture contabili dei contribuenti (dottore commercialista, ragioniere, perito commerciale, consulente del lavoro, C.A.A.F., ecc.);
• dai seguenti soggetti anche se non incaricati della tenuta delle scritture contabili:
– iscritti negli albi dei dottori commercialisti, dei ragionieri e periti commerciali e dei consulenti del lavoro;
– iscritti alla data del 30 settembre 1993 nei ruoli dei periti ed esperti tenuti dalle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura per la subcategoria tributi, in possesso del diploma di laurea in giurisprudenza o in economia e commercio o equipollenti o di diploma di ragioneria;
– associazioni sindacali di categoria tra imprenditori indicate nell'art. 78, commi 1, lettere a) e b), e 2, della legge 30 dicembre 1991, n. 413;
– C.A.A.F. imprese.
I supporti magnetici devono essere consegnati, unitamente all'apposita bolla di consegna redatta in triplice esemplare, automaticamente predisposta dal programma, all'ufficio delle imposte dirette nel cui ambito territoriale hanno la sede o il domicilio fiscale i soggetti che trasmettono i supporti. La bolla di consegna potrà essere corredata dall'elenco dei codici fiscali dei contribuenti per i quali è stato presentato il supporto magnetico.
Come già precisato, i vantaggi per coloro che forniranno i dati dei questionari su supporto magnetico sono i seguenti:
a) differimento del termine per la consegna dei dati;
b) credito d'imposta di L. 10.000;
c) riduzione del numero di errori in quanto il programma di acquisizione prodotto dall'Anagrafe tributaria o realizzato dai produttori di software contiene dei controlli interattivi di congruità dei dati che permetteranno di fornire questionari più corretti. Ciò consentirà di evitare l'intervento della Guardia di Finanza per l'acquisizione dei dati mancanti o errati.
Ciascun supporto magnetico può contenere dati relativi ad un qualsiasi numero di questionari.

Ministero delle Finanze

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL QUESTIONARIO SM09

Studi di settore

1. GENERALITÀ

Il questionario va compilato con *riferimento* al **periodo d'imposta 1996**. Qualora vengano richiesti dati suscettibili di variazione nel corso dell'anno e non è disposto diversamente nelle istruzioni, si deve far riferimento alla situazione esistente alla data del 31 dicembre 1996.
I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario, come indicato nel paragrafo 2 delle istruzioni generali, possono restituire il questionario stesso compilando solo il quadro "Dati anagrafici" (con esclusione delle ultime due righe) e barrando l'apposita casella in alto a destra.
Il questionario si compone dei seguenti quadri:
- dati anagrafici;
- personale addetto all'attività;
- unità locali destinate all'attività di vendita;
- strutture non annesse alle unità locali destinate alla vendita;
- *mezzi di trasporto;*
- elementi specifici dell'attività;
- modalità organizzativa e di acquisto;
- elementi contabili.

2. DATI ANAGRAFICI

In questo quadro vanno indicati: il codice fiscale, il numero di partita IVA, i dati anagrafici e il domicilio fiscale del contribuente al momento della presentazione del questionario. Il campo relativo alla natura giuridica va compilato soltanto dai soggetti diversi dalle persone fisiche, riportandovi lo stesso codice che è stato indicato nel modello di dichiarazione dei redditi 750, 760 o 760BIS.
Sono richieste, inoltre, le seguenti informazioni:

2.1 Attività esercitata

Il presente questionario può essere utilizzato *esclusivamente* dai contribuenti che svolgono come attività prevalente una tra quelle di seguito elencate:

- **50.10.0** Commercio di autoveicoli;
- **50.40.1** Commercio all'ingrosso e al dettaglio di motocicli e ciclomotori (compresi intermediari).

Se il contribuente esercita più attività per le quali sono previsti codici diversi, deve indicare *il codice relativo all'attività prevalente; per* attività prevalente si intende l'attività dalla quale è derivato il maggiore ammontare dei ricavi conseguiti nel 1996. Se l'attività prevalente non rientra tra quelle precedentemente elencate, sarà cura del contribuente procurarsi il diverso questionario predisposto per tale attività. *Detto questionario dovrà essere inviato* nel termine previsto dal relativo decreto di approvazione, se successivo a quello di presentazione del questionario in esame.

2.2 Sanatoria per la variazione di attività

Se l'attività effettivamente esercitata nel 1996 non corrisponde a quella comunicata in occasione della dichiarazione di inizio dell'attività o a seguito di presentazione di una dichiarazione di variazione dei dati, va barrata la casella "Variazione codice di attività". Tale indicazione produce i medesimi effetti della dichiarazione di variazione attività disciplinata dall'articolo 35, del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, e non si applicano, neanche per i periodi di imposta precedenti, le sanzioni connesse alla mancata o errata comunicazione della variazione del dato fornito con il questionario.
La sanatoria per la mancata o errata comunicazione della variazione dei dati può essere ottenuta dal contribuente solo compilando il questionario riguardante l'attività effettivamente esercitata *in modo prevalente nel corso* del 1996. Qualora al contribuente sia stato recapitato un questionario relativo ad una diversa attività va tenuto presente che:
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1996 è compreso tra quelli elencati nella *tabella 1 contenuta in Appendice, il contribuente* deve compilare e restituire quest'ultimo questionario indicando il nuovo codice di attività e barrando la casella "Variazione codice di attività";
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1996 è compreso tra quelli elencati nella tabella 2 contenuta in Appendice, il contribuente può (se non vi ha già provveduto entro il mese di ottobre 1997) compilare e restituire *quest'ultimo questionario entro il 30* aprile1998 solo su supporto cartaceo. Su tale questionario avrà cura di indicare il nuovo codice di attività e di barrare la casella "Variazione codice di attività". L'Amministrazione finanziaria potrà così evitare di inviare la Guardia di Finanza ad acquisire i dati richiesti nel questionario non trasmesso;
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 1996 non è stato *ancora predisposto, il* contribuente potrà ottenere la sanatoria solo compilando il relativo questionario al momento della sua predisposizione. Il contribuente stesso non è obbligato ad alcun adempimento in ordine al questionario che gli è stato trasmesso dall'Amministrazione *finanziaria, salvo che non ritenga opportu*no segnalare che ha variato attività. A tal fine si limiterà ad indicare nel quadro "Dati anagrafici" del questionario ricevuto: il codice fiscale, il numero di partita IVA, il cognome e nome o la denominazione, il domicilio fiscale e il codice dell'attività svolta in modo prevalente nel 1996; dovrà, inoltre, essere barrata la casella "Variazione codice di attività". Le restanti parti del questionario non devono essere compilate.

2.3 Cooperative/Rappresentante legale di case produttrici estere

Qualora il soggetto interessato alla compilazione del questionario sia costituito in *forma di cooperativa* e sia in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 14, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 601, indicare, nella casella, la natura della stessa secondo la seguente codifica:
1: utenza;
2: conferimento lavoro;
3: conferimento prodotti.

Se il soggetto interessato alla compilazione del questionario è rappresentante legale di case produttrici estere e svolge esclusivamente attività di importazione e distribuzione dei veicoli prodotti dalle suddette case, deve indicare nella casella il codice 4.

2.4 Attività secondarie

Nel caso *in cui vengano esercitate anche al*tre attività d'impresa (comprese o meno nell'elenco delle attività alle quali si riferisce il presente questionario), diverse da quella prevalente, indicarne i codici di attività e, in percentuale, l'incidenza dei ricavi conseguiti in riferimento a ciascuna attività secondaria *rispetto ai ricavi complessivi derivanti da tutte* le attività d'impresa svolte dal contribuente.
E' possibile indicare sino a tre attività secondarie. In presenza di un maggior numero di attività, il contribuente si limiterà ad indicare le tre più significative in termini di ricavi conseguiti.
Per maggior chiarimento si fornisce il seguente esempio relativo a un contribuente che esercita due attività d'impresa oltre quella prevalente:
- ammontare dei ricavi complessivamente conseguiti nel 1996: L. 200.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività prevalente di "Commercio di autoveicoli", codice 50.10.0: L. 120.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività di "Commercio all'ingrosso e al dettaglio di motocicli e ciclomotori (compresi intermediari)", codice 50.40.1, compresa nell'elenco delle attività per le quali è stato predisposto il presente questionario: L. 30.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività di "Riparazioni meccaniche *di autoveicoli", codice* 50.20.1, non compresa nell'elenco delle attività per le quali è possibile utilizzare il presente questionario: L. 50.000.000.

Il contribuente indicherà, quali attività secondarie: il codice 50.20.1 e l'incidenza del 25%; il codice 50.40.1 e l'incidenza del 15%.
Se l'impresa è iscritta nell'albo artigiani, barrare l'apposita casella.

3. PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITÀ

Nel quadro in oggetto sono richieste informazioni relative al personale addetto all'attività. Al riguardo, si precisa che per individuare il numero dei collaboratori coordinati e continuativi, degli associati in partecipazione e dei soci è necessario far riferimento alla data del 31 dicembre 1996. Con riferimento al personale dipendente, compresi gli apprendisti e gli assunti con contratti di formazione e lavoro o a termine e i lavoranti a domicilio va, invece, indicato il numero dei lavoratori a prescindere dalla durata del contratto e dalla *sussistenza, alla data del* 31 dicembre 1996, del rapporto di lavoro. Pertanto, ad esempio, un dipendente con contratto a tempo parziale dal 1° gennaio al 30 giugno e con contratto a tempo pieno dal 1° luglio al 20 dicembre, va computato sia tra i dipendenti a tempo parziale che tra quelli a tempo pieno e *va indicato per en*trambi i rapporti di lavoro il numero delle giornate retribuite. Inoltre, si fa presente che, in tale quadro, non vanno indicati gli associati in partecipazione ed i soci che apportano esclusivamente capitale.
In particolare, indicare:
- nel **rigo A1**, nella *prima colonna, il nume*ro dei lavoratori dipendenti che svolgono attività a tempo pieno e, nella seconda co-

lonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1996;
- nel **rigo A2**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti a tempo parziale e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite, determinato moltiplicando per sei il numero delle settimane utili desumibile dal quadro B del modello 01M relativo al 1996. In tale rigo devono essere indicati anche i lavoratori dipendenti a tempo parziale assunti con contratto di formazione e lavoro;
- nel **rigo A3**, nella prima colonna, il numero degli apprendisti che svolgono attività nell'impresa e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite, determinato moltiplicando per sei il numero delle settimane desumibile dai modelli DM10 relativi al 1996;
- nel **rigo A4**, nella prima colonna, il numero dei lavoranti a domicilio, degli assunti con contratto di formazione e lavoro e dei dipendenti con contratto a termine e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1996;
- nel **rigo A5**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, che prestano la loro attività prevalentemente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A6**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **rigo A7**, il numero dei collaboratori dell'impresa familiare di cui all'articolo 5, comma 4, del TUIR, ovvero il coniuge dell'azienda coniugale non gestita in forma societaria;
- nel **rigo A8**, il numero dei familiari che prestano la loro attività nell'impresa, diversi da quelli indicati nel rigo precedente (quali, ad esempio, i cosiddetti familiari coadiuvanti per i quali vengono versati i contributi previdenziali);
- nel **rigo A9**, il numero degli associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A10**, il numero degli associati in partecipazione diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **rigo A11**, il numero dei soci, inclusi i soci amministratori, con occupazione prevalente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario. Si precisa che non si deve tenere conto dei soci che apportano esclusivamente capitale, anche se soci di società in nome collettivo o di società in accomandita semplice. Non possono essere considerati soci di capitale quelli per i quali risultano versati contributi previdenziali e/o premi per assicurazione contro gli infortuni nonché i soci che svolgono la funzione di amministratori della società;
- nel **rigo A12**, il numero dei soci, inclusi i soci amministratori, diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **rigo A13**, il numero degli amministratori non soci. Al riguardo, si precisa che vanno indicati soltanto coloro che svolgono attività di amministratore che non possono essere inclusi nei righi precedenti. Quindi, ad esempio, gli amministratori assunti con contratto di lavoro dipendente non dovranno essere inclusi in questo rigo bensì nel **rigo A1**.

4. UNITÀ LOCALI DESTINATE ALL'ATTIVITÀ DI VENDITA

Il quadro consente di rilevare informazioni concernenti le unità locali che, a qualsiasi titolo, vengono utilizzate per l'esercizio dell'attività di vendita ed è predisposto per indicare i dati relativi a due punti vendita. Le informazioni relative agli eventuali ulteriori punti vendita vanno indicate utilizzando fotocopie del presente quadro. Le unità locali da indicare in tale quadro sono quelle esistenti alla data del 31 dicembre 1996. La superficie delle unità locali deve essere quella effettiva, indipendentemente da quanto dichiarato ai fini ICIAP o da quanto risulta dalla licenza amministrativa.
Nel primo rigo va indicato il numero complessivo delle unità locali utilizzate per l'attività di vendita; per ciascuna di esse indicare:
- nel campo in alto a sinistra, il numero progressivo;
- nel **rigo B1**, la via o piazza e il numero civico in cui è ubicata l'unità locale;
- nel **rigo B2**, il prefisso e il numero di telefono. In presenza di più utenze telefoniche è sufficiente indicare un solo numero;
- nel **rigo B3**, il codice di avviamento postale;
- nel **rigo B4**, il comune in cui è situata l'unità locale;
- nel **rigo B5**, la sigla della provincia;
- nel **rigo B6**, l'ubicazione, utilizzando uno dei codici ivi riportati (**1**=centrale; **2**=periferica o semiperiferica; **3**=extra urbana);
- nel **rigo B7**, la potenza elettrica complessivamente impegnata, espressa in KW. In caso di più contatori sommare le potenze elettriche impegnate;
- nel **rigo B8**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali direttamente destinati alla vendita e all'esposizione interna dei veicoli;
- nel **rigo B9**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati al magazzino e alla vendita di ricambi e accessori;
- nel **rigo B10**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali adibiti ad ufficio;
- nel **rigo B11**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali adibiti ad officina per le riparazioni;
- nel **rigo B12**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati a deposito dei veicoli;
- nel **rigo B13**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, degli spazi all'aperto destinati all'esposizione dei veicoli;
- nel **rigo B14**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, degli spazi all'aperto destinati a deposito dei veicoli;
- nel **rigo B15**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, del parcheggio riservato alla clientela.

5. STRUTTURE NON ANNESSE ALLE UNITÀ LOCALI DESTINATE ALL'ATTIVITÀ DI VENDITA

Il quadro consente di rilevare informazioni concernenti i diversi locali e spazi, non annessi alle unità locali destinate alla vendita (punti vendita), che vengono utilizzati per l'esercizio dell'attività. In particolare, indicare:
- nel **rigo J1**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali adibiti a deposito dei veicoli;
- nel **rigo J2**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, degli spazi all'aperto adibiti a deposito dei veicoli;
- nel **rigo J3**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati alla esposizione dei veicoli (ma non alla vendita);
- nel **rigo J4**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali adibiti a magazzino ricambi e accessori;
- nel **rigo J5**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali adibiti a officina per le riparazioni;
- nel **rigo J6**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali adibiti ad ufficio.

6. MEZZI DI TRASPORTO

Nel quadro sono richieste le informazioni relative ai mezzi di trasporto posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo per lo svolgimento dell'attività alla data del 31 dicembre 1996. Al riguardo si precisa che i dati relativi ad eventuali "veicoli da dimostrazione", veicoli di sostituzione" e "bisarche" non vanno indicati nel presente quadro, bensì negli appositi **righi G8**, **G16** e **G25** del quadro Elementi specifici dell'attività".
Nei **righi** da **D1** a **D6**, indicare, per ciascuna tipologia di mezzi di trasporto elencata, nel primo campo, il numero dei veicoli e, nel secondo campo dei righi **D2, D3, D5** e **D6**, la portata complessiva degli stessi espressa in quintali così come indicata alla corrispondente voce sul libretto di circolazione. Ovviamente nel caso di disponibilità di più mezzi di trasporto della stessa tipologia, dovrà essere indicata la somma delle relative portate complessive.
Al riguardo, si precisa che i veicoli da indicare nei righi da D1 a D3 sono, rispettivamente, quelli di cui alle lettere a), c) e d), dell'articolo 54, comma 1, del decreto legislativo 30 aprile 1.992, n. 285 (Codice della strada), mentre nei righi da D4 a D6 vanno indicati, rispettivamente, i veicoli di cui alle lettere a), c) e d), dell'articolo 53, comma 1, del citato decreto legislativo.
Si fa presente, inoltre, che i dati relativi alle autovetture abilitate al trasporto di persone e cose vanno indicati nel rigo D1.
Nel **rigo D7**, indicare, con esclusivo riferimento alla consegna della merce ai clienti, le spese sostenute per servizi di trasporto effettuati da terzi, integrativi o sostitutivi dei servizi effettuati con mezzi propri, comprendendo tra queste anche quelle sostenute per la spedizione attraverso corrieri o altri mezzi di trasporto (navi, aerei, ecc.).

7. ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITÀ

Il quadro consente di rilevare informazioni su alcuni aspetti che caratterizzano le concrete modalità di svolgimento dell'attività. Inoltre, vengono richiesti dati relativi a particolari figure professionali anche se gli stessi sono già stati indicati nel quadro "Personale addetto all'attività". In particolare, indicare:

Composizione percentuale dei ricavi

con riferimento ai ricavi complessivamente conseguiti:
- nel **rigo G1**, la percentuale dei ricavi derivanti dalla vendita di veicoli nuovi, ivi compresi i veicoli a "chilometraggio zero" venduti già immatricolati;

- nel **rigo G2**, la percentuale dei ricavi derivanti dalla vendita di veicoli usati;
- nel **rigo G3**, la percentuale dei ricavi derivanti dalla vendita di parti di ricambio e accessori;
- nel **rigo G4**, la percentuale dei ricavi derivanti dall'attività dell'officina per le riparazioni, con esclusivo riferimento alla vendita di manodopera. Al riguardo, si precisa che nel dato in questione non vanno considerati i ricavi derivanti dalla vendita di ricambi e/o accessori utilizzati per effettuare le riparazioni che, invece, devono essere indicati nel **rigo G3**;
- nel **rigo G5**, la percentuale dei ricavi costituiti dalle provvigioni corrisposte dalle società finanziarie all'impresa interessata alla compilazione del questionario per la concessione di finanziamenti agli acquirenti dei veicoli;

Settore veicoli

- nel **rigo G6**, il numero di veicoli nuovi venduti nel corso del 1996;
- nel **rigo G7**, il numero di veicoli usati venduti nel corso del 1996;
- nel **rigo G8**, il numero complessivo di veicoli da dimostrazione utilizzati nell'anno, a prescindere dalla durata del periodo di utilizzazione;
- nel **rigo G9**, il numero di venditori agenti (non dipendenti ma con contratto ENASARCO) che alla data del 31 dicembre 1996 esercitavano l'attività per l'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo G10**, il numero complessivo delle giornate retribuite ai venditori dipendenti;
- nel **rigo G11**, il numero di veicoli nuovi venduti per venditore/anno, ottenuto dividendo il numero di veicoli nuovi venduti dai venditori nell'anno e il numero dei venditori stessi;
- nel **rigo G12**, il numero di veicoli usati venduti per venditore/anno, ottenuto dividendo il numero di veicoli usati venduti dai venditori nell'anno e il numero dei venditori stessi;
- nel **rigo G13**, l'indice di permuta, vale a dire il numero di veicoli usati ritirati per ogni 100 veicoli nuovi venduti. Al riguardo, si precisa che il dato in questione deve comprendere sia i veicoli usati acquistati dall'impresa interessata alla compilazione del questionario, sia quelli che gli acquirenti di veicoli nuovi affidano all'impresa stessa per la successiva rivendita (procura a vendere);

Settore parti di ricambio e accessori

- nel **rigo G14**, il numero complessivo delle giornate retribuite agli addetti alle vendite al banco;
- nel **rigo G15**, se la gestione del magazzino ricambi è informatizzata, barrando l'apposita casella;

Settore officina

- nel **rigo G16**, il numero complessivo dei veicoli di sostituzione" utilizzati nell'anno, a prescindere dalla durata del periodo di utilizzazione;
- nel **rigo G17**, il numero complessivo delle giornate retribuite ai capi - officina (non produttivi);
- nel **rigo G18**, il numero complessivo delle giornate retribuite agli accettatori/collaudatori (non produttivi);
- nel **rigo G19**, il numero complessivo delle giornate retribuite ai meccanici produttivi;
- nel **rigo G20**, il numero delle ore di manodopera vendute nell'anno;
- nel **rigo G21**, il numero delle postazioni di lavoro presenti nell'officina;
- nel **rigo G22**, il numero complessivo delle giornate retribuite agli operai ausiliari non produttivi;

Altri dati

- nel **rigo G23**, il numero di veicoli venduti rateizzando i pagamenti con la concessione di finanziamenti da parte di società finanziarie;
- nel **rigo G24**, se l'impresa interessata alla compilazione del questionario si occupa anche del disbrigo di pratiche automobilistiche e assicurative, barrando l'apposita casella;
- nel **rigo G25**, il numero di bisarche possedute e/o detenute alla data del 31 dicembre 1996.

8. MODALITA ORGANIZZATIVA E DI ACQUISTO

Il quadro si compone di tre sezioni.

MODALITA DI ACQUISTO DEI VEICOLI (sia nuovi che usati)

Nei **righi** da **H1** ad **H3**, con riferimento ai costi complessivamente sostenuti per l'acquisto dei veicoli (sia nuovi che usati), indicare la percentuale dei costi sostenuti per ciascuno delle modalità di acquisto individuate. Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100. Al riguardo, si precisa che è necessario prendere in considerazione gli acquisti dei soli veicoli e non quelli dei ricambi e degli accessori.

MODALITA DI VENDITA

In tale sezione, indicare:

Settore veicoli nuovi

- nel **rigo H4**, il numero di veicoli nuovi venduti direttamente;
- nel **rigo H5**, il numero di veicoli nuovi venduti a flotte;
- nel **rigo H6**, il numero di veicoli nuovi venduti tramite sottorete;

Settore veicoli usati

- nel **rigo H7**, il numero di veicoli usati venduti direttamente;
- nel **rigo H8**, il numero di veicoli usati venduti a blocchi;
- nel **rigo H9**, il numero di veicoli ritirati e rottamati.

Settore ricambi e accessori

Con riferimento ai ricavi derivanti dalla sola vendita di ricambi e accessori, indicare:
- nel **rigo H10**, la percentuale dei ricavi conseguiti con le vendite al banco di ricambi e accessori;
- nel **rigo H11**, la percentuale dei ricavi conseguiti con le vendite esterne di ricambi e accessori (ad esempio alle officine per le riparazioni, alle carrozzerie, ai dettaglianti, ecc.);
- nel **rigo H12**, la percentuale dei ricavi derivanti dalle vendite di ricambi e accessori utilizzati per effettuare interventi di riparazione presso la propria officina (con esclusione, quindi, dei ricambi utilizzati per il ricondizionamento dei veicoli usati). Il totale delle percentuali indicate dal **rigo H10** al **rigo H12** deve risultare pari a 100.

Nel **rigo H13**, indicare il costo complessivo dei ricambi e degli accessori utilizzati per il ricondizionamento dei veicoli usati.

Settore officina

Con riferimento alle ore di manodopera complessivamente prestate dal personale dipendente impiegato nell'officina, indicare:
- nel **rigo H14**, la percentuale delle ore di manodopera vendute per effettuare riparazioni a veicoli fuori garanzia;
- nel **rigo H15**, la percentuale delle ore di manodopera vendute per effettuare riparazioni a veicoli in garanzia;
- nel **rigo H16**, la percentuale delle ore di manodopera impiegate per lavori interni, vale a dire per lavori inerenti l'attività propria dell'impresa (ad esempio carico e scarico dei veicoli, preparazione, sistemazione e pulizia dei veicoli nuovi destinati alla vendita, ecc.) con esclusione del ricondizionamento di veicoli usati;
- nel **rigo H17**, la percentuale delle ore di manodopera impiegate per il ricondizionamento dei veicoli usati.

COSTI E SPESE SPECIFICI

In tale sezione, indicare:
- nel **rigo H18**, l'ammontare dei costi e delle spese, diversi da quelli sostenuti per l'acquisto dei veicoli, dei ricambi e degli accessori, che il mandante ha addebitato all'impresa interessata alla compilazione del questionario (si tratta, ad esempio, delle spese addebitate per campagne finanziarie e pubblicitarie, per il trasporto dei veicoli, per la "pre-consegna" o controllo preliminare dei veicoli, per la informatizzazione e per la rete di comunicazione);
- nel **rigo H19**, l'ammontare delle spese sostenute per corsi di aggiornamento seguiti dal personale dell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo H20**, l'ammontare delle spese di pubblicità, propaganda e rappresentanza di cui all'articolo 74, comma 2, del TUIR, senza tener conto, per le spese di rappresentanza, dei limiti di deducibilità previsti da tale disposizione, nonché quelle sostenute per la partecipazione a fiere e mostre. Al riguardo, si precisa che le spese in questione sono quelle sostenute dall'esercente per iniziative pubblicitarie intraprese autonomamente (e non per iniziativa del mandante).

9. ELEMENTI CONTABILI

In questo quadro sono richiesti i dati contabili necessari alla elaborazione degli studi di settore. Si tratta dei medesimi dati forniti ai fini dell'applicazione dei parametri in occasione della compilazione della dichiarazione 1997 per i redditi del 1996. Al fine di rendere più agevole la compilazione del presente quadro sono state predisposte le seguenti tabelle di raccordo tra i dati richiesti nel questionario e quelli già forniti nei modelli di dichiarazione dei redditi 740/F, 740/G, 750/A, 750/B, 760/A1 e 760BIS/A.
L'impresa che esercita più attività tenendo una contabilità unica deve indicare i dati contabili complessivi, poiché, per esigenze di semplificazione, si è scelto di non obbli-

gare il contribuente, a posteriori, a suddividere i componenti positivi e negativi di reddito in riferimento alle diverse attività svolte.
I contribuenti che, invece, esercitano più attività appartenenti alla medesima categoria reddituale, per le quali è stata tenuta contabilità separata, devono compilare il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente e, ai fini della compilazione del quadro degli elementi contabili, devono procedere alla sommatoria dei dati riferibili alle singole attività.
Le quote spettanti ai soci e agli associati con occupazione prevalente nella società o associazione vanno desunti dal quadro M del modello 750, facendo riferimento alle quote di reddito attribuite ai soci ed agli associati senza tenere conto degli importi convenzionali indicati nell'articolo 3 del Dpcm 27 marzo 1997, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 97 del 28 aprile 1997.
Nel caso in cui la società o associazione abbia conseguito una perdita, il rigo relativo alla predetta quota deve essere lasciato in bianco.

MODELLO 740 - QUADRI G e F

	740/G	740/F
M1	G 11, campo 2	F 76, campo 2
M2	G 11, campo 1	F 76, campo 1
M3	G 12, campo 2	F 77, campo 2
M4	G 12, campo 1	F 77, campo 1
M5	G 7, campo 2	F 74, campo 2
M6	G 7, campo 1	F 74, campo 1
M7	G 8, campo 2	F 75, campo 2
M8	G 8, campo 1	F 75, campo 1
M9	G 13	F 78
M10	G 14	F 79
M11	G 1, colonna 1	F 87, colonna 1
M12	G 15	F 80
M13	G 21	F 86
M14	G 16, campo 1	F 81
M15	G 18	F 83
M16	G 19	F 84
M17	G 17, campo 3	F 82, campo 3
M18	G 17, campo 1	F 82, campo 1
M19	G 17, campo 2	F 82, campo 2
M20	G 20 campo 2	F 85, campo 2
M21	G 20, campo 1	F 85, campo 1
M22	G 2, campo 3	F 72, campo 2
M23	G 3, campo 2 meno il campo 1	F 73, campo 2 meno il campo 1
M24	G 28	F 39

MODELLO 750 - QUADRI B e A

	750/B	750/A
M1	B 11	A 77
M2	B 11, campo interno	A 77, campo interno
M3	B 12	A 78
M4	B 12, campo interno	A 78, campo interno
M5	B 7	A 75
M6	B 7, campo interno	A 75, campo interno
M7	B 8	A 76
M8	B 8, campo interno	A 76, campo interno
M9	B 13	A 79
M10	B 14	A 80
M11	B 1, campo 1	A 88, colonna 1
M12	B 15	A 81
M13	B 21	A 87
M14	B 16, campo interno	A 82
M15	B 18	A 84
M16	B 19	A 85
M17	B 17	A 83
M18	B 17, 1° campo interno	A 83 1° campo interno
M19	B 17, 2° campo interno	A 83 2° campo interno
M20	B 20	A 86
M21	B 20 campo interno	A 86 campo interno
M22	B 2	A 73
M23	B 3 meno il campo interno	A 74 meno il campo interno
M25	Quote desumibili dal quadro M	

MODELLO 760 - QUADRO A1

	760/A1
M1	A1 71
M2	A1 71, campo interno
M3	A1 72
M4	A1 72, campo interno
M5	A1 69
M6	A1 69, campo interno
M7	A1 70
M8	A1 70, campo interno
M9	A1 73
M10	A1 74
M11	A1 82, colonna 1,
M12	A1 75
M13	A1 81
M14	A1 76
M15	A1 78
M16	A1 79
M17	A1 77
M18	A1 77, primo campo interno
M19	A1 77, secondo campo interno
M20	A1 80
M21	A1 80, campo interno
M22	A1 67
M23	A1 68 meno il campo interno

MODELLO 760 BIS - QUADRO A

	760 BIS/A
M1	A 75
M2	A 75, campo interno
M3	A 76
M4	A 76, campo interno
M5	A 73
M6	A 73, campo interno
M7	A 74
M8	A 74, campo interno
M9	A 77
M10	A 78
M11	A 86, colonna 1
M12	A 79
M13	A 85
M14	A 80
M15	A 82
M16	A 83
M17	A 81
M18	A 81, primo campo interno
M19	A 81, secondo campo interno
M20	A 84
M21	A 84 campo interno
M22	A 71
M23	A 72 meno il campo interno

1. UTILITA DEGLI STUDI DI SETTORE PER L'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA E VANTAGGI PER IL CONTRIBUENTE

Gli studi di settore permettono di rendere trasparenti i criteri seguiti dall'Amministrazione finanziaria per realizzare l'accertamento ancorandoli a parametri oggettivi e coerenti con la *realtà economica del territorio. L'utilizzo degli* studi produce quindi vantaggi sia per l'amministrazione che per il contribuente.

Gli obiettivi che è possibile raggiungere sono, in particolare, i seguenti:

trasparenza

vengono resi noti i criteri ai quali si attiene l'amministrazione nell'effettuare gli accertamenti. In pratica, venendo a conoscere preventivamente che cosa il fisco si aspetta da lui, il contribuente può regolarsi adeguando le proprie dichiarazioni ai risultati degli studi di settore (oppure non adeguandole, in presenza di validi motivi che ne giustifichino lo scostamento);

oggettività

si dà un quadro di riferimento certo alle valutazioni del verificatore;

stabilità

gli studi di settore sono destinati a rimanere come riferimento costante, anche se verranno aggiornati e affinati sistematicamente;

coerenza

gli studi, pur rispecchiando la realtà economica del territorio, utilizzano tutti le stesse correlazioni logiche;

certezza

sono eliminati gli elementi di incertezza perché gli studi vengono realizzati richiedendo gli elementi necessari alla loro elaborazione a tutti i contribuenti interessati e non sulla base di indagini a campione. Acquisendo i dati relativi all'intera platea degli operatori è possibile effettuare raggruppamenti omogenei per territorio, per dimensione e caratteristiche strutturali, che consentono una comparazione *ragionata dei risultati della gestione;*

utilità nella gestione dell'impresa

se ne puo avvantaggiare la stessa attività di gestione in quanto i rilievi degli studi di settore verranno a costituire un riferimento prezioso ai fini della verifica della efficienza produttiva delle imprese e della loro capacità di produrre ricavi all'interno del mercato.

2. COME SI COSTRUIRANNO GLI STUDI DI SETTORE

Con gli studi di settore viene superata la modalità di determinazione di ricavi o compensi basata sui dati forniti con le dichiarazioni dei redditi e su quelli contabili.

Gli studi, infatti, consentiranno di determinare i ricavi o compensi che con più probabilità possono essere attribuiti al contribuente, individuando non solo la capacità potenziale di produrre ricavi ma anche i fattori interni ed esterni all'azienda che possono determinare una limitazione della capacità stessa (orari di attività, situazioni di mercato, ecc.).
In concreto, gli studi di settore sono realizzati rilevando, per ogni singola attività economica, le relazioni esistenti tra le variabili contabili e quelle strutturali, sia interne (processo produttivo, area di vendita, ecc.) che esterne all'azienda (andamento della domanda, livello dei prezzi, concorrenza). Vengono, inoltre, rilevate le diverse fasi dell'attività in modo da individuare le possibili ragioni degli eventuali scostamenti tra i ricavi risultanti dallo studio e quelli dichiarati.
Gli studi di settore tengono conto della suddivisione per aree territoriali omogenee, in quanto il livello dei prezzi, le condizioni e le modalità operative, le infrastrutture esistenti e utilizzabili, la capacità di spesa, la tipologia dei fabbisogni, la capacità di attrazione e la domanda indotta dipendono dal luogo ove la specifica attività è esercitata.
A parità di ogni altra condizione, i fattori che si riferiscono direttamente o indirettamente alla realtà territoriale possono, infatti, incidere notevolmente sulla capacità della singola azienda di produrre ricavi e verranno, pertanto, attentamente valutati anche con il coinvolgimento delle strutture periferiche dell'Amministrazione finanziaria e degli esperti indicati dalle associazioni di categoria e dagli ordini professionali.

TABELLA 1

■ MANIFATTURE

SD13
17.30.0 Finissaggio dei tessili
SD14
17.12.1 Preparazione delle fibre di lana e assimilate, cardatura
17.12.2 Filatura della lana cardata e di altre fibre tessili a taglio laniero
17.13.1 Pettinatura e ripettinatura delle fibre di lana e assimilate
17.13.2 Filatura della lana pettinata e delle fibre assimilate; preparazione in gomitoli e matasse
17.17.0 Attività di preparazione e di filatura di altre fibre tessili
17.22.0 Tessitura di filati tipo lana cardata
17.23.0 Tessitura di filati tipo lana pettinata
17.25.0 Tessitura di altre materie tessili
17.60.0 Fabbricazione di maglierie
SD16
18.22.2 Confezione su misura di vestiario
SD18
26.21.0 Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali
26.30.0 Fabbricazione di piastrelle e lastre in ceramica per pavimenti e rivestimenti
26.40.0 Fabbricazione di mattoni, tegole ed altri prodotti per l'edilizio in terracotta
SD21
33.40.1 Fabbricazione di armature per occhiali di qualsiasi tipo; montatura in serie di occhiali comuni
33.40.2 Confezionamento ed apprestamento di occhiali da vista e lenti a contatto

■ PROFESSIONISTI

SK01
74.11.2 Attività degli studi notarili
SK06
74.12 C Servizi in materia di contabilità e consulenza fiscale forniti da altri soggetti
SK10
85.12.1 Studi medici generici convenzionati col Servizio Sanitario Nazionale
85.12.2 Altri studi medici generici
85.12.A Prestazioni sanitarie svolte da chirurghi
85.12.B Altri studi medici e poliambulatori specialistici
85.12.4 Studi di radiologia e radioterapia
SK16
70.32.0 Amministrazione e gestione di beni immobili per conto terzi
SK17
74.20.B Attività tecniche svolte da periti industriali
SK18
74.20.1 Studi di architettura
SK19
85.14.A Attività sanitarie svolte da ostetriche
85.14.B Attività sanitarie svolte da infermieri
85.14 C Attività sanitarie svolte da fisioterapisti
85 14.D Altre attività professionali paramediche indipendenti
SK20
85.32.B Attività professionale svolta da psicologi

■ SERVIZI

SG58
55.22.0 Campeggi e aree attrezzate per roulottes
55.23.1 Villaggi turistici
SG62
55.30.5 Ristoranti con annesso intrattenimento e spettacolo
SG63
55.40.4 Bar, caffè con intrattenimento e spettacolo
SG64
55 40.3 Bottiglierie ed enoteche con somministrazione
SG65
55.23.4 **Affittacamere per brevi soggiorni, case per vacanze**
55.23.6 Altri esercizi alberghieri complementari (compresi i residences)
SG67
93.01.1 Attività delle lavanderie per alberghi, ristoranti, enti e comunità
93.01.2 Servizi delle lavanderie a secco, tintorie
SG71
45.45.1 Attività non specializzate di lavori edili
45.45.2 Altri lavori di completamento di edifici

■ COMMERCIO

SM07
52 41.4 Commercio al dettaglio di filati per maglieria
52.42.4 Commercio al dettaglio di merceria, cucirini, filati, ricami
SM08
52.48.4 Commercio al dettaglio di giochi e giocattoli
52.48.5 Commercio al dettaglio di articoli sportivi, biciclette, armi e munizioni; di articoli per il tempo libero; articoli da regalo, chincaglieria e bigiotteria
SM09
50.10.0 Commercio di autoveicoli
50.40.1 Commercio all'ingrosso e al dettaglio di motocicli e ciclomotori (compresi intermediari)
SM10
50.30.0 Commercio di parti e accessori di autoveicoli
50.40.2 Commercio all'ingrosso e al dettaglio di pezzi di ricambio per motocicli e ciclomotori
SM16
52.33.2 Commercio al dettaglio di articoli di profumeria, saponi e prodotti per toletta e per l'igiene personale

TABELLA 2

■ MANIFATTURE

SD01

15.84 0 Fabbricazione di cacao, cioccolato, caramelle e confetterie;

15 52.0 Fabbricazione di gelati;

15.82.0 Fabbricazione di fette biscottate e di biscotti, fabbricazione di prodotti di pasticceria conservati;

15.81.2 Fabbricazione di pasticceria fresca.

SD02

15.85.0 Fabbricazione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili.

SD03

15.61.1 Molitura dei cereali;

15.61 2 Altre lavorazioni di semi e granaglie.

SD04

14.11.1 Estrazione di pietre ornamentali;

14.11.2 Estrazione di altre pietre da costruzione,

14.12 1 Estrazione di pietra da gesso e di anidrite;

14.12.2 Estrazione di pietre per calce e cementi e di dolomite,

14.13.0 Estrazione di ardesia;

14.21 0 Estrazione di ghiaia e sabbia,

14.22.0 Estrazione di argilla e caolino;

14 50.1 Estrazione di pomice e altri materiali abrasivi;

14 50.3 Estrazione di altri minerali e prodotti di cava (quarzo, quarzite, sabbie silicee, ecc.);

26.70.1 Segagione e lavorazione delle pietre e del marmo;

26.70.2 Lavorazione artistica del marmo e di altre pietre affini· lavori in mosaico;

26.70.3 Frantumazione di pietre e minerali vari fuori della cava.

SD06

17.54.6 Fabbricazione di ricami

SD07

17.71.0 Fabbricazione di articoli di calzetteria a maglia;

17 72.0 Fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli simili a maglia;

17.73.0 Fabbricazione di altra maglieria esterna;

17.74.0 Fabbricazione di maglieria intima;

17.75.0 Fabbricazione di altri articoli e accessori a maglia;

18.21.0 Confezione di indumenti da lavoro;

18.22.1 Confezione di vestiario esterno;

18 23.0 Confezione di biancheria personale;

18.24.1 Confezione di cappelli;

18.24.2 Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento;

18.24.3 Confezione di abbigliamento o indumenti particolari;

18.24.4 Altre attività collegate all'industria dell'abbigliamento.

SD08

19.30.1 Fabbricazione di calzature non in gomma;

19.30.2 Fabbricazione di parti e accessori per calzature non in gomma;

19 30.3 Fabbricazione di calzature, suole e tacchi in gomma e plastica.

SD09

20.10.0 Taglio, piallatura e trattamento del legno;

20.20 0 Fabbricazione di fogli da impiallacciatura; fabbricazione di compensato, pannelli stratificati (ad anima listellata), pannelli di fibre, di particelle ed altri pannelli,

20.30.1 Fabbricazione di porte e finestre in legno (escluse porte blindate);

20.30 2 Fabbricazione di altri elementi di carpenteria in legno e falegnameria

20.40.0 Fabbricazione di imballaggi in legno;

20 51.1 Fabbricazione di prodotti vari in legno (esclusi i mobili);

20.52.1 Fabbricazione dei prodotti della lavorazione del sughero;

36.11.1 Fabbricazione di sedie e sedili, inclusi quelli per aeromobili, autoveicoli, navi e treni;

36.11 2 Fabbricazione di poltrone e divani;

36.12.2 Fabbricazione di mobili non metallici per uffici, negozi, ecc.;

36.13.0 Fabbricazione di altri mobili per cucina,

36.14.1 Fabbricazione di altri mobili di legno;

36.14.2 Fabbricazione di mobili in giunco, vimini ed altro materiale simile.

SD10

17 11.0 Preparazione e filatura di fibre tipo cotone;

17.14.0 Preparazione e filatura di fibre tipo lino,

17.21.0 Tessitura di filati tipo cotone;

17 40.1 Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento

SD12

15 81.1 Fabbricazione di prodotti di panetteria

■ PROFESSIONISTI

SK02

74.20 2 Studi di ingegneria

SK03

74.20 A Attività tecniche svolte da geometri

SK04

74 11 1 Attività degli studi legali.

SK05

74 12 A Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale, forniti da dottori commercialisti,

74 12 B Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria incarichi giudiziari, consulenza fiscale, forniti da ragionieri e periti commerciali

74 14 2 Consulenze del lavoro.

■ SERVIZI

SG31

50.20.1 Riparazioni meccaniche di autoveicoli.

SG32

50 20 3 Riparazione di impianti elettrici e di alimentazione per autoveicoli.

SG33

93.02.3 Servizi degli istituti di bellezza.

SG34

93.02.1 Servizi dei saloni di barbiere;

93.02.2 Servizi dei saloni di parrucchiere.

SG35

55.30.2 Rosticcerie, friggitorie, pizzerie a taglio con somministrazione.

SG36

55.30.1 Ristoranti, trattorie, pizzerie, osterie e birrerie con cucina.

SG37

55.40.1 Bar e caffè;

55.40.2 Gelaterie.

SG39

70.31 0 Agenzie di mediazione immobiliare.

SG43

50 20.2 Riparazioni di carrozzerie di autoveicoli.

SG44

55.11.0 Alberghi e motel, con ristorante,

55.12.0 Alberghi e motel, senza ristorante.

SG46

29.31.2 Riparazione di trattori agricoli.

SG47

50.20.4 Riparazione e sostituzione di pneumatici.

SG49

50.40.3 Riparazioni di motocicli e ciclomotori.

SG50

45 41 0 Intonacatura;

45.43.0 Rivestimento di pavimenti e muri,

45.44.0 Tinteggiatura e posa in opera di vetrate.

SG51

74.84.A Attività di conservazione e restauro di opere d'arte.

SG61

51 11 0 Intermediari del commercio di materie prime agricole, di animali vivi, di materie prime tessili e di semilavorati;

51.12.0 Intermediari del commercio di combustibili, minerali metalli e prodotti chimici per l'industria.

51.13.0 Intermediari del commercio di legname e materiale da costruzione;

51.14 0 Intermediari del commercio di macchinari, impianti industriali, navi e aeromobili (comprese macchine agricole e per ufficio),

51 15.0 Intermediari del commercio di mobili, articoli per la casa e ferramenta;

51.16.0 Intermediari del commercio di prodotti tessili, di abbigliamento (incluse le pellicce), di calzature e di articoli in cuoio;

51.17.0 Intermediari del commercio di prodotti alimentari, bevande e tabacco;

51.18.0 Intermediari del commercio specializzato di prodotti particolari n.c.a.;

51.19.0 Intermediari del commercio di vari prodotti senza prevalenza di alcuno.

SG68

60.25.0 Trasporto di merci su strada.

SG69

45 11.0 Demolizione di edifici e sistemazione del terreno;

45 12.0 Trivellazioni e perforazioni;

45.21.0 Lavori generali di costruzione di edifici e lavori di ingegneria civile,

45.22.0 Posa in opera di coperture e costruzione di ossature di tetti di edifici;

45.23.0 Costruzione di autostrade, strade, campi di aviazione e impianti sportivi;

45.24.0 Costruzione di opere idrauliche;

45.25.0 Altri lavori speciali di costruzione.

SG70

74.70.1 Servizi di pulizia.

■ COMMERCIO

SM01

52 11.2 Commercio al dettaglio dei supermercati;

52.11.3 Commercio al dettaglio dei minimercati;

52.11.4 Commercio al dettaglio di prodotti alimentari vari in altri esercizi;

52.27.4 Commercio al dettaglio specializzato di altri prodotti alimentari e bevande.

SM02

52.22.1 Commercio al dettaglio di carni bovine, suine, equine, ovine e caprine;

52.22.2 Commercio al dettaglio di carni. pollame, conigli, selvaggina, cacciagione.

SM03

52.62.1 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di alimentari e bevande,

52.62 2 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di tessuti;

52.62.3 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di abbigliamento;

52.62.4 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di calzature e pelletterie;

52.62.5 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di mobili e articoli diversi per uso domestico;

52.62.6 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di occasione sia nuovi che usati;

52.62.7 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di altri articoli n.c a ;

52.63.3 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di alimentari e bevande;

52.63.4 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di tessuti e articoli di abbigliamento;

52.63.5 Altro commercio ambulante a posteggio mobile.

SM05

52.42.1 Commercio al dettaglio di confezioni per adulti;

52.42.2 Commercio al dettaglio di confezioni per bambini e neonati,

52.42 3 Commercio al dettaglio di biancheria personale, maglieria, camicie;

52.42.6 Commercio al dettaglio di cappelli, ombrelli, guanti e cravatte,

52 43.1 Commercio al dettaglio di calzature e accessori, pellami;

52.43.2 Commercio al dettaglio di articoli di pelletteria e da viaggio.

SM06

52.44.2 Commercio al dettaglio di articoli casalinghi, di cristallerie e vasellame;

52.44.3 Commercio al dettaglio di articoli per l'illuminazione e materiale elettrico vario;

52.44.5 Commercio al dettaglio di articoli diversi per uso domestico.

52.45.1 Commercio al dettaglio di elettrodomestici;

52.45.2 Commercio al dettaglio di apparecchi radio, televisori, giradischi e registratori;

52 45.3 Commercio al dettaglio di dischi e nastri;

52 45.4 Commercio al dettaglio di strumenti musicali e spartiti;

52 45 5 Commercio al dettaglio di macchine per cucire e per maglieria

TABELLA 3

■ MODALITÀ DI INVIO DEL QUESTIONARIO

Indirizzare la busta:
al **Centro di Servizio delle imposte dirette** competente secondo le indicazioni riportate nella sottostante tabella

Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C A P da indicare	Città da indicare	Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C A P da indicare	Città da indicare
REGIONE LAZIO	00100	ROMA	REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA	30100	VENEZIA
REGIONE LOMBARDIA	20100	MILANO	REGIONE TOSCANA	30100	VENEZIA
REGIONE PUGLIA	70100	BARI	REGIONE EMILIA-ROMAGNA	40100	BOLOGNA
REGIONE BASILICATA	70100	BARI	REGIONE LIGURIA	16100	GENOVA
REGIONE SARDEGNA	70100	BARI	REGIONE SICILIA	90100	PALERMO
REGIONE ABRUZZO	65100	PESCARA	REGIONE CAMPANIA	84100	SALERNO
REGIONE MARCHE	65100	PESCARA	REGIONE CALABRIA	84100	SALERNO
REGIONE MOLISE	65100	PESCARA	REGIONE PIEMONTE	10100	TORINO
REGIONE UMBRIA	65100	PESCARA	REGIONE VALLE D'AOSTA	10100	TORINO
REGIONE VENETO	30100	VENEZIA	REGIONE TRENTINO-ALTO ADIGE	38100	TRENTO

MINISTERO DELLE FINANZE

anno di riferimento 1996
Questionario per gli studi di settore **MODELLO SM09**

Contribuente non tenuto alla compilazione del questionario ☐

Dati Anagrafici

Codice Fiscale | Partita IVA | Natura Giuridica

PERSONA FISICA — Cognome — Nome

SOGGETTO DIVERSO DA PERSONA FISICA — Denominazione

DOMICILIO FISCALE (INDIRIZZO COMPLETO) — Via, Piazza, Numero civico — Telefono prefisso — Numero — C.A.P. — Comune — Prov.

ATTIVITA' ESERCITATA — Codifica — Descrizione dell'attività esercitata — Variazione codice attività — Cooperativa/Rappresentante legale di case produttrici estere (1 = utenza; 2 = conferimento lavoro; 3 = conferimento prodotti; 4 = rapp. legale case prod. estere)

ATTIVITA' SECONDARIE — Codifica — Incidenza sui ricavi % — Codifica — Incidenza sui ricavi % — Codifica — Incidenza sui ricavi % — Artigiano

Personale addetto all'attività

	PERSONALE	NUMERO	NUMERO GIORNATE RETRIBUITE
A1	Dipendenti a tempo pieno		
A2	Dipendenti a tempo parziale		
A3	Apprendisti		
A4	Assunti con contratti di formazione e lavoro o a termine e lavoranti a domicilio		
A5	Collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa		
A6	Collaboratori coordinati e continuativi diversi da quelli di cui al rigo A5		
A7	Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale		
A8	Familiari diversi da quelli di cui al rigo A7 che prestano attività nell'impresa		
A9	Associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa		
A10	Associati in partecipazione diversi da quelli di cui al rigo A9		
A11	Soci con occupazione prevalente nell'impresa		
A12	Soci diversi da quelli di cui al rigo A11		
A13	Amministratori non soci		

MODELLO SM09

Unità locali destinate all'attività di vendita

Numero complessivo delle unità locali |__|__|

Numero progressivo |__|__|

B1	Indirizzo (via o piazza e numero civico)
B2	Telefono (prefisso, numero)
B3	C.A.P.
B4	Comune
B5	Provincia
B6	Ubicazione (1 = centrale; 2 = periferica o semiperiferica; 3 = extra urbana)
B7	Potenza installata (Kw)
B8	Mq locali per la vendita e l'esposizione interna dei veicoli
B9	Mq locali destinati a magazzino e vendita ricambi e accessori
B10	Mq locali destinati ad uffici
B11	Mq locali destinati ad officina
B12	Mq locali destinati a deposito veicoli
B13	Mq degli spazi all'aperto destinati all'esposizione dei veicoli
B14	Mq degli spazi all'aperto destinati a deposito dei veicoli
B15	Mq parcheggio riservato alla clientela

Numero progressivo |__|__|

B1	Indirizzo (via o piazza e numero civico)
B2	Telefono (prefisso, numero)
B3	C.A.P.
B4	Comune
B5	Provincia
B6	Ubicazione (1 = centrale; 2 = periferica o semiperiferica; 3 = extra urbana)
B7	Potenza installata (Kw)
B8	Mq locali per la vendita e l'esposizione interna dei veicoli
B9	Mq locali destinati a magazzino e vendita ricambi e accessori
B10	Mq locali destinati ad uffici
B11	Mq locali destinati ad officina
B12	Mq locali destinati a deposito veicoli
B13	Mq degli spazi all'aperto destinati all'esposizione dei veicoli
B14	Mq degli spazi all'aperto destinati a deposito dei veicoli
B15	Mq parcheggio riservato alla clientela

MODELLO SM09

Strutture non annesse alle unità locali destinate alla vendita

J1	Mq locali destinati a deposito dei veicoli	
J2	Mq degli spazi all'aperto destinati a deposito dei veicoli	
J3	Mq dei locali destinati all'esposizione dei veicoli (ma non alla vendita)	
J4	Mq dei locali destinati a magazzino ricambi e accessori	
J5	Mq locali destinati ad officina	
J6	Mq locali destinati ad uffici	

Mezzi di trasporto

	Tipo	Numero	Portata
D1	Autovetture		
D2	Autoveicoli per trasporto promiscuo		
D3	Autocarri		
D4	Motocicli		
D5	Motoveicoli per trasporto promiscuo		
D6	Motocarri		
D7	**Spese per servizi integrativi o sostitutivi dei mezzi propri**		.000

MODELLO SM09

Elementi specifici dell'attività

Composizione percentuale dei ricavi

G1	Vendita di veicoli nuovi	%
G2	Vendita di veicoli usati	%
G3	Vendita di parti di ricambio e accessori	%
G4	Attività dell'officina (con esclusivo riferimento alla manodopera)	%
G5	Provvigioni per attività di finanziamento	%
		1 0 0 %

Settore veicoli

G6	Veicoli nuovi venduti	
G7	Veicoli usati venduti	
G8	Veicoli da dimostrazione	
G9	Venditori agenti (con contratto ENASARCO) al 31 dicembre 1996	
G10	Venditori dipendenti (numero giornate retribuite)	
G11	Veicoli nuovi venduti per venditore/anno	
G12	Veicoli usati venduti per venditore/anno	
G13	Indice di permuta	%

Settore parti di ricambio e accessori

G14	Addetti alle vendite al banco (numero giornate retribuite)	
G15	Gestione informatizzata del magazzino ricambi	

Settore officina

G16	Veicoli di sostituzione	
G17	Capi-officina (numero giornate retribuite)	
G18	Accettatori-collaudatori (numero giornate retribuite)	
G19	Meccanici produttivi (numero giornate retribuite)	
G20	Ore vendute	
G21	Postazioni di lavoro	
G22	Ausiliari non produttivi (numero giornate retribuite)	

Altri dati

G23	Numero di veicoli venduti con finanziamenti	
G24	Disbrigo pratiche automobilistiche e assicurative	
G25	Numero bisarche	

MODELLO SM09

Modalità organizzativa e di acquisto

	MODALITÀ DI ACQUISTO DEI VEICOLI (sia nuovi che usati)	
H1	Acquisto diretto da produttori e/o importatori	%
H2	Acquisto da concessionarie (reti ufficiali di vendita) e/o altri commercianti di veicoli	%
H3	Acquisto da privati	%
		1 0 0 %
	MODALITÀ DI VENDITA	
	Settore veicoli nuovi	**Numero**
H4	Veicoli nuovi venduti direttamente	
H5	Veicoli nuovi venduti a flotte	
H6	Veicoli venduti tramite sottorete	
	Settore veicoli usati	**Numero**
H7	Veicoli usati venduti direttamente	
H8	Veicoli usati venduti a blocchi	
H9	Veicoli ritirati e rottamati	
	Settore ricambi e accessori	
H10	Vendita al banco	%
H11	Vendita esterna (ad esempio ad officine, carrozzerie, dettaglianti, ecc.)	%
H12	Vendita tramite la propria officina (a seguito di interventi di riparazione)	%
		1 0 0 %
H13	Costo dei ricambi e degli accessori utilizzati per il ricondizionamento dei veicoli usati	.000
	Settore officina	**Percentuale delle ore**
H14	Manodopera per riparazione di veicoli fuori garanzia	%
H15	Manodopera per riparazione di veicoli in garanzia	%
H16	Manodopera impiegata per lavori interni vari (escluso il ricondizionamento di veicoli usati)	%
H17	Manodopera per ricondizionamento veicoli usati	%
		1 0 0 %
	COSTI E SPESE SPECIFICI	
H18	Costi e spese addebitati dal mandante per voci diverse dall'acquisto dei veicoli	.000
H19	Spese per corsi di aggiornamento seguiti dal personale addetto	.000
H20	Spese di pubblicità, propaganda e rappresentanza	.000

MODELLO SM09

Elementi contabili

M1	Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	.000
M2	Esistenze iniziali relative a prodotti finiti	.000
M3	Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	.000
M4	di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	.000
M5	Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	.000
M6	Rimanenze finali relative a prodotti finiti	.000
M7	Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	.000
M8	di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	.000
M9	Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci	.000
M10	Costo per la produzione di servizi	.000
M11	Valore dei beni strumentali	.000
M12	Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa	.000
M13	Spese per acquisti di servizi	.000
M14	Utili spettanti agli associati in partecipazione che apportano prevalentemente lavoro	.000
M15	Quote di ammortamento anticipato	.000
M16	Quote di ammortamento accelerato	.000
M17	Quote di ammortamento e spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a lire 1.000.000	.000
M18	di cui per ammortamento del valore di avviamento	.000
M19	di cui per ammortamento di immobili	.000
M20	Canoni di locazione finanziaria relativi ai beni mobili strumentali	.000
M21	di cui per oneri finanziari	.000
M22	Ricavi di cui alle lettere a) e b) dell'art. 53 del TUIR	.000
M23	Altri proventi considerati ricavi esclusi quelli di cui all'art. 53, comma 1, lettere c) e d) del TUIR	.000
M24	Quote spettanti ai collaboratori familiari e al coniuge dell'azienda coniugale	.000
M25	Quote spettanti ai soci con occupazione prevalente nell'impresa	.000

Data .... Firma ....

CONTRIBUENTE

CODICE FISCALE

COGNOME E NOME/DENOMINAZIONE

Affrancatura a carico del destinatario da addebitarsi sul conto di credito speciale n. 12/70 presso l'ufficio di Bari CP - aut. n. III/010098/88/FAL del 21/6/88

al Centro di Servizio
delle Imposte Dirette di Bari

70100 Bari

CONTRIBUENTE

CODICE FISCALE

COGNOME E NOME/DENOMINAZIONE

Affrancatura a carico del destinatario da addebitarsi sul conto di credito speciale n. 7022 presso l'ufficio di Milano Ad - aut. Dirprov. Milano n. Z/435663/CP dell'1/9/83

MINISTERO DELLE FINANZE

QUESTIONARIO SD

al Centro di Servizio
delle Imposte Dirette di Milano

20100 Milano

CONTRIBUENTE

CODICE FISCALE

COGNOME E NOME/DENOMINAZIONE

Affrancatura a carico del destinatario da addebitarsi sul conto di credito speciale n. 74 presso l'ufficio di Pescara CP - aut. Dirprov. Pescara n. 36939 del 9/6/88

MINISTERO DELLE FINANZE

Studi di settore

QUESTIONARIO SD

al Centro di Servizio
delle Imposte Dirette di Pescara

65100 Pescara

CONTRIBUENTE

CODICE FISCALE

COGNOME E NOME/DENOMINAZIONE

Affrancatura a carico del destinatario da addebitarsi sul conto di credito speciale n. 3/34 presso l'ufficio di Fuorni aut. Dirprov. Salerno n. 3/1/37052/92/VP del17/8/92

al Centro di Servizio
delle Imposte Dirette di Salerno

84100 Salerno

CONTRIBUENTE

CODICE FISCALE

COGNOME E NOME/DENOMINAZIONE

Affrancatura a carico del destinatario da addebitarsi sul conto di credito speciale n. 24 presso l'ufficio di Torino 35 - aut. Dirprov. Torino n. T4849/3701/FLR del 18/8/92

MINISTERO DELLE FINANZE

Studi di settore

QUESTIONARIO SD

al Centro di Servizio
delle Imposte Dirette di Torino

10100 Torino

CONTRIBUENTE

CODICE FISCALE

COGNOME E NOME/DENOMINAZIONE

Affrancatura a carico
del destinatario da
addebitarsi sul conto di
credito speciale n. 3/95
presso l'ufficio di
Trento succ. 5 - aut.
Dirprov. Trento
n. 17579/9 del 21/2/94

al Centro di Servizio
delle Imposte Dirette di Trento

38100 Trento

CONTRIBUENTE

CODICE FISCALE

COGNOME E NOME/DENOMINAZIONE

Affrancatura a carico del destinatario da addebitarsi sul conto di credito speciale n. 378 presso l'ufficio di Marghera CP - aut. Dirprov. Venezia n. 24679/25174/3/12 dell'8/6/88

MINISTERO DELLE FINANZE

QUESTIONARIO SD

al Centro di Servizio
delle Imposte Dirette di Venezia

30100 Venezia

CONTRIBUENTE

CODICE FISCALE

COGNOME E NOME/DENOMINAZIONE

Affrancatura a carico del destinatario da addebitarsi sul conto di credito speciale n. 12/70 presso l'ufficio di Bari CP - aut. n. III/010098/88/FAL del 21/6/88

MINISTERO DELLE FINANZE

Studi di settore

QUESTIONARIO SG

al Centro di Servizio
delle Imposte Dirette di Bari

70100 Bari

CONTRIBUENTE

CODICE FISCALE

COGNOME E NOME/DENOMINAZIONE

Affrancatura a carico del destinatario da addebitarsi sul conto di credito speciale n. 1114 presso l'ufficio di Genova Bolzanetto - aut. Dirprov. Genova n. 28341/314 dell'8/9/89

MINISTERO DELLE FINANZE

Studi di settore

QUESTIONARIO SG

al Centro di Servizio
delle Imposte Dirette di Genova

16100 Genova

CONTRIBUENTE

CODICE FISCALE

COGNOME E NOME/DENOMINAZIONE

Affrancatura a carico del destinatario da addebitarsi sul conto di credito speciale n. 7022 presso l'ufficio di Milano Ad - aut. Dir.prov. Milano n. Z/435663/CP dell'1/9/83

MINISTERO DELLE FINANZE

QUESTIONARIO SG

al Centro di Servizio
delle Imposte Dirette di Milano

20100 Milano

CONTRIBUENTE

CODICE FISCALE

COGNOME E NOME/DENOMINAZIONE

Affrancatura a carico del destinatario da addebitarsi sul conto di credito speciale n. 329 presso l'ufficio di Palermo Ausonia - aut. Dirprov. Palermo n. 3/448169/17 del 20/8/92

MINISTERO DELLE FINANZE

QUESTIONARIO SG

al Centro di Servizio
delle Imposte Dirette di Palermo

90100 Palermo

CONTRIBUENTE

CODICE FISCALE

COGNOME E NOME/DENOMINAZIONE

Affrancatura a carico del destinatario da addebitarsi sul conto di credito speciale n. 3/34 presso l'ufficio di Fuorni aut. Dirprov. Salerno n. 3/1/37052/92/VP del17/8/92

MINISTERO DELLE FINANZE

QUESTIONARIO SG

al Centro di Servizio
delle Imposte Dirette di Salerno

84100 Salerno

CONTRIBUENTE

CODICE FISCALE

COGNOME E NOME/DENOMINAZIONE

Affrancatura a carico del destinatario da addebitarsi sul conto di credito speciale n. 24 presso l'ufficio di Torino 35 - aut. Dirprov. Torino n T4849/3701/FLR del 18/8/92

MINISTERO DELLE FINANZE

QUESTIONARIO SG

al Centro di Servizio
delle Imposte Dirette di Torino

10100 Torino

CONTRIBUENTE

CODICE FISCALE

____

COGNOME E NOME/DENOMINAZIONE

____

____

Affrancatura a carico del destinatario da addebitarsi sul conto di credito speciale n. 3/95 presso l'ufficio di Trento succ. 5 - aut. Dirprov. Trento n. 17579/9 del 21/2/94

MINISTERO DELLE FINANZE

QUESTIONARIO SG

al Centro di Servizio
delle Imposte Dirette di Trento

38100 Trento

CONTRIBUENTE

CODICE FISCALE

COGNOME E NOME/DENOMINAZIONE

Affrancatura a carico del destinatario da addebitarsi sul conto di credito speciale n. 378 presso l'ufficio di Marghera CP - aut. Dirprov. Venezia n. 24679/25174/3/12 dell'8/6/88

MINISTERO DELLE FINANZE

Studi di settore

QUESTIONARIO SG

al Centro di Servizio
delle Imposte Dirette di Venezia

30100 Venezia

CONTRIBUENTE

CODICE FISCALE

COGNOME E NOME/DENOMINAZIONE

Affrancatura a carico del destinatario da addebitarsi sul conto di credito speciale n. 1468 presso l'ufficio di Bologna CMP - aut. Dirprov. Bologna n. 79023/353 del 27/11/89

MINISTERO DELLE FINANZE

QUESTIONARIO SK

al Centro di Servizio
delle Imposte Dirette di Bologna

40100 Bologna

CONTRIBUENTE

CODICE FISCALE

COGNOME E NOME/DENOMINAZIONE

Affrancatura a carico del destinatario da addebitarsi sul conto di credito speciale n. 1114 presso l'ufficio di Genova Bolzaneto - aut. Dirprov. Genova n. 28341/314 dell'8/9/89

MINISTERO DELLE FINANZE

Studi di settore

QUESTIONARIO SK

al Centro di Servizio
delle Imposte Dirette di Genova

16100 Genova

CONTRIBUENTE

CODICE FISCALE

COGNOME E NOME/DENOMINAZIONE

Affrancatura a carico del destinatario da addebitarsi sul conto di credito speciale n. 7022 presso l'ufficio di Milano Ad - aut. Dirprov. Milano n. Z/435663/CP dell'1/9/83

MINISTERO DELLE FINANZE

Studi di settore

QUESTIONARIO SK

al Centro di Servizio
delle Imposte Dirette di Milano

20100 Milano

CONTRIBUENTE

CODICE FISCALE

COGNOME E NOME/DENOMINAZIONE

Affrancatura a carico del destinatario da addebitarsi sul conto di credito speciale n. 74 presso l'ufficio di Pescara CP - aut. Dirprov. Pescara n. 36939 del 9/6/88

MINISTERO DELLE FINANZE

QUESTIONARIO SK

al Centro di Servizio
delle Imposte Dirette di Pescara

65100 Pescara

CONTRIBUENTE

CODICE FISCALE

COGNOME E NOME/DENOMINAZIONE

Affrancatura a carico del destinatario da addebitarsi sul conto di credito speciale n. 479 presso l'ufficio di Roma Eur - aut. Dirprov. Roma n. B/69476 del 21/7/83

MINISTERO DELLE FINANZE

Studi di settore

QUESTIONARIO SK

al Centro di Servizio
delle Imposte Dirette di Roma

00100 Roma

CONTRIBUENTE

CODICE FISCALE

COGNOME E NOME/DENOMINAZIONE

Affrancatura a carico del destinatario da addebitarsi sul conto di credito speciale n. 3/95 presso l'ufficio di Trento succ. 5 - aut. Dirprov. Trento n. 17579/9 del 21/2/94

MINISTERO DELLE FINANZE

Studi di settore

QUESTIONARIO SK

al Centro di Servizio
delle Imposte Dirette di Trento

38100 Trento

CONTRIBUENTE

CODICE FISCALE

COGNOME E NOME/DENOMINAZIONE

Affrancatura a carico del destinatario da addebitarsi sul conto di credito speciale n. 378 presso l'ufficio di Marghera CP - aut. Dirprov. Venezia n. 24679/25174/3/12 dell'8/6/88

MINISTERO DELLE FINANZE

QUESTIONARIO SK

al Centro di Servizio
delle Imposte Dirette di Venezia

30100 Venezia

CONTRIBUENTE

CODICE FISCALE

COGNOME E NOME/DENOMINAZIONE

Affrancatura a carico del destinatario da addebitarsi sul conto di credito speciale n. 12/70 presso l'ufficio di Bari CP - aut. n. III/010098/88/FAL del 21/6/88

MINISTERO DELLE FINANZE

QUESTIONARIO SM

al Centro di Servizio
delle Imposte Dirette di Bari

70100 Bari

CONTRIBUENTE

CODICE FISCALE

COGNOME E NOME/DENOMINAZIONE

Affrancatura a carico del destinatario da addebitarsi sul conto di credito speciale n. 1114 presso l'ufficio di Genova Bolzaneto - aut. Dirprov. Genova n. 28341/314 dell'8/9/89

MINISTERO DELLE FINANZE

QUESTIONARIO SM

al Centro di Servizio
delle Imposte Dirette di Genova

16100 Genova

CONTRIBUENTE

CODICE FISCALE

COGNOME E NOME/DENOMINAZIONE

Affrancatura a carico del destinatario da addebitarsi sul conto di credito speciale n. 24 presso l'ufficio di Torino 35 - aut. Dirprov. Torino n. T4849/3701/FLR del 18/8/92

al Centro di Servizio
delle Imposte Dirette di Torino

10100 Torino

ALLEGATO 1

I soggetti che registrano su supporto magnetico i dati contenuti nei questionari per gli studi di settore, devono predisporre tali supporti secondo le specifiche tecniche di seguito riportate:

I dati devono essere riportati in formato ASCII CRLF su supporti magnetici tipo:

- dischetti da 3,5 pollici prodotti dal sistema operativo DOS versione 3.30 o superiore

ovvero in formato EBCDIC su supporti magnetici tipo

- nastri magnetici "NO LABEL" IBM 3480.

Ogni supporto magnetico si compone dei seguenti record logici, lunghi 1600 byte:

- un record di testa, di tipo 0; il record 0 deve essere il primo del supporto;
- per ciascun questionario è necessario indicare conformemente a quanto indicato nelle specifiche di archivio:
  un record di tipo 1, che, per ogni tipologia di questionario, assume una sua propria struttura (dettagliata negli allegati) sulla base della composizione specifica dei quadri anagrafico, personale, consumi, mezzi di trasporto, produzione e commercializzazione, modalità di espletamento dell'attività e specializzazione, elementi specifici dell'attività, modalità di vendita e gruppi di acquisto, beni strumentali, prodotti ed elementi contabili;
  ad esempio per la tipologia dei questionari delle manifatture è prevista la seguente struttura: anagrafico, personale, consumi, mezzi di trasporto, produzione e commercializzazione, elementi specifici dell'attività, beni strumentali, prodotti ed elementi contabili;
  uno o più record di tipo 2 se esplicitamente richiesti nella relativa specifica di archivio, contenente/i, secondo la tipologia di questionario, i dati delle unità di produzione ovvero delle unità immobiliari;
  si precisa che anche in assenza di unità locali ovvero di unità immobiliari è necessario indicare il tipo record 2;
  uno o più record di tipo 3 se esplicitamente richiesti nella relativa specifica di archivio, contenente/i, secondo la tipologia di questionario, i dati dei locali destinati alla vendita al dettaglio ovvero delle tariffe praticate;
  si precisa che anche in assenza di locali ovvero di tariffe è necessario indicare il tipo record 3;

- un record di coda di tipo 9; il record di tipo 9 deve essere l'ultimo del supporto.

Un supporto magnetico non può essere costituito da più volumi; nel caso in cui il floppy o il nastro tipo IBM 3480 non sia sufficiente a contenere i dati di tutti i questionari , occorre presentare più supporti, ciascuno accompagnato dalla propria bolla di consegna modello SBC.

I record relativi ad uno stesso contribuente devono essere contenuti nello stesso supporto.

Ciascun supporto deve essere contraddistinto da un'etichetta riportante i seguenti dati (atti ad identificare univocamente supporto e presentatore):
- Denominazione/cognome e nome
- Domicilio (via/piazza ,numero civico, C.A.P.,comune e sigla della provincia)

- Codice fiscale
- Supporto consegnato all'ufficio delle Entrate o delle II.DD. di ______________
- Identificativo del supporto ________
- Numero di questionari presenti nel supporto magnetico
- Contenuto: Questionari studi di settore

L'identificativo del supporto deve essere un numero progressivo, possibilmente univoco per il presentatore o, almeno, per data di presentazione, e deve coincidere con il progressivo riportato sul "record di testa" del supporto.

I dati riportati sull'etichetta verranno utilizzati per richiedere copia dei supporti che dovessero risultare illeggibili o non rispondenti alle caratteristiche tecniche.

Per quanto riguarda il contenuto dei campi occorre procedere, in linea generale, e salvo quanto diversamente indicato nelle specifiche tecniche, come di seguito specificato:

- gli importi vanno registrati alle migliaia di lire;
- i dati alfabetici (A) o alfanumerici (AN) vanno allineati a sinistra con riempimento a spazi dei caratteri non significativi; i campi indicati come "obbligatori", se non utilizzati, vanno impostati a space, semprechè non richiedano specifici "valori";
- i dati numerici vanno indicati in valore assoluto, allineati a destra, riempiendo di zeri le cifre non significative; i campi indicati come "obbligatori", se non utilizzati, vanno impostati a zero, semprechè non richiedano specifici "valori";
- i codici fiscali numerici devono essere di 11 caratteri, allineati a sinistra, impostando a space gli ultimi 5 byte a destra;
- gli spazi liberi vanno comunque riempiti con valori numerici o alfabetici.

RECORD DI TESTA DEL SUPPORTO MAGNETICO

Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
1	1	1	Tipo di record	N	0	Obbligatorio
2	61	60	Denominazione/Cognome e nome del presentatore del supporto magnetico	AN		Obbligatorio
62	77	16	Codice fiscale del presentatore del supporto magnetico	AN		Obbligatorio, se numerico impostare: 1-11 Codice fiscale , 12-16 spaces
78	107	30	Indirizzo del domicilio fiscale del presentatore del supporto magnetico	AN		Obbligatorio
108	137	30	Comune del domicilio fiscale del presentatore del supporto magnetico	AN		Obbligatorio
138	142	5	C.A.P. del domicilio fiscale del presentatore del supporto magnetico	AN		Obbligatorio
143	144	2	Provincia del domicilio fiscale del presentatore del supporto magnetico	AN		Obbligatorio
145	148	4	Recapito telefonico del presentatore del supporto magnetico - prefisso	AN		Obbligatorio

RECORD DI TESTA DEL SUPPORTO MAGNETICO

Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
149	156	8	Recapito telefonico del presentatore del supporto magnetico - numero	N		Obbligatorio
157	160	4	Fax del presentatore del supporto magnetico - prefisso	AN		
161	168	8	Fax del presentatore del supporto magnetico - numero	N		
169	193	25	Ufficio delle Entrate o delle II.DD. presso il quale è stato consegnato il supporto magnetico	AN		Obbligatorio
194	199	6	Data produzione del supporto	N		Obbligatorio nel formato AA-MM-GG
200	204	5	Numero progressivo del supporto	N		Obbligatorio
205	1600	1.396	Spazio libero	AN		

RECORD DI CODA DEL SUPPORTO MAGNETICO

Posizione		Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
Da	A					
1	1	1	Tipo di record	N	9	Obbligatorio
2	17	16	Codice fiscale dell'Associazione di categoria o di altro soggetto che ha realizzato il supporto magnetico	AN		Obbligatorio, se numerico impostare: 1-11 Codice fiscale , 12-16 spaces
18	23	6	Data produzione del supporto	N		Obbligatorio nel formato AA-MM-GG
24	28	5	Numero progressivo del supporto	N		Obbligatorio
29	33	5	Numero totale dei questionari	N		Obbligatorio
34	1600	1567	Spazio libero	AN		

ALLEGATO 2

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SD13

RECORD DATI ANAGRAFICI, PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITA', CONSUMI, MEZZI DI TRASPORTO, PRODUZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE, ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITA', BENI STRUMENTALI, ELEMENTI CONTABILI

Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
1	1	1	Tipo di record	N	1	Obbligatorio
2	17	16	Codice fiscale	AN		Obbligatorio, se numerico impostare: 1-11 Codice fiscale, 12-16 spaces
18	22	5	Codice attività	AN	**17300**	Obbligatorio
23	23	1	Flag presenza dati quadro personale addetto all'attività	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)
24	24	1	Flag presenza dati quadro unità produttive	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)
25	25	1	Flag presenza dati quadro consumi	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)
26	26	1	Flag presenza dati quadro mezzi di trasporto	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)
27	27	1	Flag presenza dati quadro produzione e commercializzazione	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)
28	28	1	Spazio libero	AN		
29	29	1	Flag presenza dati quadro elementi specifici dell'attività	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)
30	30	1	Flag presenza dati quadro beni strumentali	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)
31	32	2	Spazio libero	AN		
33	33	1	Flag presenza dati quadro elementi contabili	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)
34	34	1	Flag presenza dati quadro punti destinati all'esercizio della vendita al dettaglio	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)
35	38	4	Tipologia del questionario	AN	**SD13**	Obbligatorio
39	39	1	Flag contribuente esonerato dalla presentazione	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)
40	42	3	Spazio libero	AN		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SD13

DATI ANAGRAFICI						
Posizione Da	**A**	**Lunghezza**	**Descrizione campo**	**Tipo rappres. dei dati**	**Valore**	**Note**
43	53	11	Partita iva	N		Obbligatorio
54	55	2	Natura giuridica	N		Obbligatorio
56	85	30	Persona fisica - Cognome	AN		Obbligatorio se si tratta di persona fisica
86	115	30	Persona fisica - Nome	AN		Obbligatorio se si tratta di persona fisica
116	175	60	Soggetto diverso da persona fisica - Denominazione	AN		Obbligatorio se si tratta di soggetto diverso da persona fisica
176	205	30	Domicilio fiscale (via, piazza, numero civico)	AN		Obbligatorio
206	209	4	Telefono - prefisso	AN		
210	217	8	Telefono - numero	N		
218	222	5	Codice di avviamento postale (C.A.P.)	AN		Obbligatorio
223	252	30	Comune	AN		Obbligatorio
253	254	2	Sigla della provincia	AN		Obbligatorio
255	284	30	Descrizione dell'attività esercitata	AN		
285	285	1	Informazione di variazione del codice attivita'	AN	S,N	Obbligatorio; S= si è verificata una variazione del codice attività successivamente al 1993;N = nessuna variazione
286	286	1	Indicazione "cooperativa"	N	0,1,2,3	Obbligatorio (0 = nessuna indicazione)
287	287	1	Indicazione "artigiano"	AN	S,N	N' = non artigiano

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SD13

Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
288	292	5	Codice attivita' secondaria (n. 1)	AN		Se presente va desunto dalla classificazione ISTAT 1991, in vigore dal 1 gennaio 1993
293	294	2	Incidenza sui ricavi dell'attività secondaria (n.1)	N		Percentuale in valore intero
295	299	5	Codice attivita' secondaria (n. 2)	AN		Se presente va desunto dalla classificazione ISTAT 1991, in vigore dal 1 gennaio 1993
300	301	2	Incidenza sui ricavi dell'attività secondaria (n.2)	N		Percentuale in valore intero
302	306	5	Codice attivita' secondaria (n. 3)	AN		Se presente va desunto dalla classificazione ISTAT 1991, in vigore dal 1 gennaio 1993
307	308	2	Incidenza sui ricavi dell'attività secondaria (n.3)	N		Percentuale in valore intero

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SD13

PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITA'						
Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
309	311	3	A1 - Dirigenti - Numero	N		
312	316	5	A1 - Dirigenti - Numero giornate retribuite	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
317	319	3	A2 - Quadri - Numero	N		
320	324	5	A2 - Quadri - Numero giornate retribuite	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
325	327	3	A3 - Impiegati - Numero	N		
328	332	5	A3 - Impiegati - Numero giornate retribuite	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
333	335	3	A4 - Operai generici - Numero	N		
336	340	5	A4 - Operai generici - Numero giornate retribuite	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
341	343	3	A5 - Operai specializzati - Numero	N		
344	348	5	A5 -Operai specializzati - Numero giornate retribuite	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
349	351	3	A6 - Dipendenti a tempo parziale - Numero	N		
352	356	5	A6 -Dipendenti a tempo parziale - Numero giornate retribuite	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
357	359	3	A7 - Apprendisti - Numero	N		
360	364	5	A7 - Apprendisti - Numero giornate retribuite	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
365	367	3	A8 - Assunti con contratti formazione lavoro o a termine - Numero	N		
368	372	5	A8 - Assunti con contratti formazione lavoro o a termine - Numero giornate retribuite	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SD13

Posizione Da	Posizione A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
373	375	3	A9 - Lavoranti a domicilio - numero	N		
376	380	5	A9 - Lavoranti a domicilio - numero giornate lavorate	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
381	383	3	A10 - Collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa - Numero	N		
384	386	3	A11 - Collaboratori coordinati e continuativi diversi da quelli di cui al rigo A10 - Numero	N		
387	389	3	A12 - Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale - Numero	N		
390	392	3	A13 - Familiari diversi da quelli di cui al rigo A12 che prestano attività nell'impresa - Numero	N		
393	395	3	A14 - Associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa - Numero	N		
396	398	3	A15 - Associati in partecipazione diversi da quelli di cui al rigo A14 - Numero	N		
399	401	3	A16 - Soci con occupazione prevalente nell'impresa - Numero	N		
402	404	3	A17 - Soci diversi da quelli di cui al rigo A16 - Numero	N		
405	407	3	A18 - Amministratori non soci - Numero	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SD13

CONSUMI						
Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
408	415	8	C1 - Energia elettrica autoprodotta (Kwh)	N		
416	421	6	C2 - Gas (mc)	N		
422	427	6	C3 - Gas liquido (Kg)	N		
428	433	6	C4 - Gasolio (Q.li)	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SD13

MEZZI DI TRASPORTO						
Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
434	436	3	D1 - Autovetture - numero	N		
437	439	3	D2 - Autoveicoli per trasporto promiscuo - numero	N		
440	443	4	D2 - Autoveicoli per trasporto promiscuo - portata	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
444	446	3	D3 - Autocarri - numero	N		
447	450	4	D3 - Autocarri - portata	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
451	453	3	D4 - Motoveicoli per trasporto promiscuo - numero	N		
454	457	4	D4 - Motoveicoli per trasporto promiscuo - portata	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
458	460	3	D5 - Motocarri - numero	N		
461	464	4	D5 - Motocarri - portata	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
465	471	7	D6 - Spese per servizi integrativi o sostitutivi di mezzi propri	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SD13

PRODUZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE						
Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
472	474	3	E1 - Produzione conto proprio	N		Percentuale in valore intero
475	477	3	E2 - Produzione conto terzi	N		Percentuale in valore intero
478	480	3	E3 - Commercializzazione di prodotti finiti acquistati da terzi	N		Percentuale in valore intero
481	481	1	E4 - Numero committenti	N	0,1,2,3	Obbligatorio (0 = assenza committenti)
482	488	7	E5 - Lavorazione affidata a terzi - Italia	N		
489	495	7	E5 - Lavorazione affidata a terzi - U.E.	N		
496	502	7	E5 - Lavorazione affidata a terzi - EXTRA U.E.	N		
503	505	3	E6 - Agenti e rappresentanti esclusivi - numero	N		
506	508	3	E7 - Agenti e rappresentanti non esclusivi - numero	N		
509	516	8	E8 - Spese di pubblicità, propaganda e rappresentanza	N		
517	519	3	E9 - Numero di giorni di partecipazione a fiere e mostre	N		
520	520	1	E10 - Area di mercato - Nazionale	N	0,1,2,3,4,5	Obbligatorio (0 = assenza di area di mercato nazionale)
521	521	1	E11 - Area di mercato - Estero (U.E.)	N	0,6	Obbligatorio (0 = assenza di area di mercato estero - U.E.)
522	522	1	E11 - Area di mercato - Estero (Extra U.E.)	N	0,7	Obbligatorio (0 = assenza di area di mercato estero - Extra U.E.)

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SD13

Posizione Da	Posizione A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
523	525	3	E12- Tipologia clientela - industria	N		Percentuale in valore intero
526	528	3	E13 - Tipologia clientela - artigiani	N		Percentuale in valore intero
529	531	3	E14 - Tipologia clientela - grande distribuzione	N		Percentuale in valore intero
532	534	3	E15 - Tipologia clientela - distribuzione organizzata	N		Percentuale in valore intero
535	537	3	E16 - Tipologia clientela - hard discount	N		Percentuale in valore intero
538	540	3	E17 - Tipologia clientela - commercio all'ingrosso	N		Percentuale in valore intero
541	543	3	E18 - Tipologia clientela - commercio al dettaglio	N		Percentuale in valore intero
544	546	3	E19 - Tipologia clientela - privati	N		Percentuale in valore intero
547	549	3	E20 - Tipologia clientela - altri	N		Percentuale in valore intero
550	552	3	E21 - Tipologia clientela - export (U.E - extra U.E.)	N		Percentuale in valore intero

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SD13

ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITA'						
Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
553	561	9	G1 - Preparazione e tintura - fibre/fiocco - Kg	N		
562	564	3	G1 - Preparazione e tintura - fibre/fiocco - di cui solo preparazione %	N		percentuale in valore intero
565	573	9	G2 - Preparazione e tintura - fibre/Tops - Kg	N		
574	576	3	G2 - Preparazione e tintura - fibre/Tops - di cui solo preparazione %	N		percentuale in valore intero
577	585	9	G3 - Preparazione e tintura - fibre/Tow - Kg	N		
586	588	3	G3 - Preparazione e tintura - fibre/Tow - di cui solo preparazione %	N		percentuale in valore intero
589	597	9	G4 - Preparazione e tintura - filati/Rocche - Kg	N		
598	600	3	G4 - Preparazione e tintura - filati/Rocche - di cui solo preparazione %	N		percentuale in valore intero
601	609	9	G5 - Preparazione e tintura - filati/Matasse - Kg	N		
610	612	3	G5 - Preparazione e tintura - filati/Matasse - di cui solo preparazione %	N		percentuale in valore intero

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SD13

Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
613	621	9	G6 - Preparazione e tintura - Tessuti a maglia/In corda - Kg	N		
622	624	3	G6 - Preparazione e tintura - Tessuti a maglia/In corda - di cui solo preparazione %	N		percentuale in valore intero
625	633	9	G7 - Preparazione e tintura - Tessuti a maglia/In largo - Kg	N		
634	636	3	G7 - Preparazione e tintura - Tessuti a maglia/In largo - di cui solo preparazione %	N		percentuale in valore intero
637	645	9	G8 - Preparazione e tintura - Tessuti ortogonali/In corda - Kg	N		
646	648	3	G8 - Preparazione e tintura - Tessuti ortogonali/In corda - di cui solo preparazione %	N		percentuale in valore intero
649	657	9	G9 - Preparazione e tintura - Tessuti ortogonali/In largo - Kg	N		
658	660	3	G9 - Preparazione e tintura - Tessuti ortogonali/In largo - di cui solo preparazione %	N		percentuale in valore intero
661	669	9	G10 - Preparazione e tintura - Capo/Tintoria - Kg	N		
670	672	3	G10 - Preparazione e tintura - Capo/Tintoria - di cui solo preparazione %	N		percentuale in valore intero
673	681	9	G11 - Preparazione e tintura - Capo/Lavaggio e trattamenti - Kg	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SD13

Posizione Da	Posizione A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
682	684	3	G11 - Preparazione e tintura - Capo/Lavaggio e trattamenti - di cui solo preparazione %	N		percentuale in valore intero
685	693	9	G12 - Stamperia tessuto - A mano - Metri lineari	N		
694	702	9	G13 - Stamperia tessuto - Carrello - Metri lineari	N		
703	711	9	G14 - Stamperia tessuto - Tavolo rotante - Metri lineari	N		
712	720	9	G15 - Stamperia tessuto - Manomacchina - Metri lineari	N		
721	729	9	G16 - Stamperia tessuto - Rotativa - Metri lineari	N		
730	738	9	G17 - Stamperia tessuto - Floc - Metri lineari	N		
739	747	9	G18 - Stamperia tessuto - Transfer - Metri lineari	N		
748	756	9	G19 - Stamperia tessuto - Stampa a colori - Numero capi	N		
757	765	9	G20 - Finissaggio - Asciugatura in ram - Metri lineari	N		
766	774	9	G21 - Finissaggio - Asciugatura libera/airo - Metri lineari	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SD13

Posizione Da	Posizione A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
775	783	9	G22 - Finissaggio - Bruciapelo/carbonizzo - Metri lineari	N		
784	792	9	G23 - Finissaggio - Calandra, calandra jersey, lucidatura - Metri lineari	N		
793	801	9	G24 - Finissaggio - Cimatura - Metri lineari	N		
802	810	9	G25 - Finissaggio - Garzatura - Metri lineari	N		
811	819	9	G26 - Finissaggio - Prerestringimento - Metri lineari	N		
820	828	9	G27 - Finissaggio - Smeriglio - Metri lineari	N		
829	837	9	G28 - Finissaggio - Spalmatura - Metri lineari	N		
838	846	9	G29 - Finissaggio - Accoppiatura - Metri lineari	N		
847	855	9	G30 - Finissaggio - Asciugatura in tumbler - Kg	N		
856	864	9	G31 - Finissaggio - Egualizzo - Kg	N		
865	873	9	G32 - Finissaggio - Follatura - Kg	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SD13

Posizione Da	Posizione A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
874	882	9	G33 - Finissaggio - Trattamento in cesto - Kg	N		
883	883	1	G34 - Finissaggio - Controllo qualità	AN	S,N	Obbligatorio (N = Controllo qualità assente)
884	886	3	G35 - Fibre trattate - Naturali proteiche	N		percentuale in valore intero
887	889	3	G36 - Fibre trattate - Naturali vegetali	N		percentuale in valore intero
890	892	3	G37 - Fibre trattate - Chimiche artificiali	N		percentuale in valore intero
893	895	3	G38 - Fibre trattate - Chimiche sintetiche	N		percentuale in valore intero
896	904	9	G39 - Consumi specifici - Pigmenti - Kg	N		
905	913	9	G40 - Consumi specifici - Coloranti - Kg	N		
914	914	1	G41 - Consumi specifici - Coloranti - al tino	AN	S,N	Obbligatorio (N = Colorante assente)
915	915	1	G42 - Consumi specifici - Coloranti - allo zolfo	AN	S,N	Obbligatorio (N = Colorante assente)
916	916	1	G43 - Consumi specifici - Coloranti - diretti	AN	S,N	Obbligatorio (N = Colorante assente)

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SD13

Posizione Da	Posizione A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
917	917	1	G44 - Consumi specifici - Coloranti - basici	AN	S,N	Obbligatorio (N = Colorante assente)
918	918	1	G45 - Consumi specifici - Coloranti - reattivi	AN	S,N	Obbligatorio (N = Colorante assente)
919	919	1	G46 - Consumi specifici - Coloranti - acidi/premetallizzati	AN	S,N	Obbligatorio (N = Colorante assente)
920	920	1	G47 - Consumi specifici - Coloranti - dispersi	AN	S,N	Obbligatorio (N = Colorante assente)
921	921	1	G48 - Consumi specifici - Coloranti - altro	AN	S,N	Obbligatorio (N = Colorante assente)
922	930	9	G49 - Consumi specifici - Altri prodotti chimici - Kg	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SD13

BENI STRUMENTALI						
Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
931	933	3	I1 - Preparazione e tintura fibre e filati - sotto pressione - numero	N		
934	936	3	I2 - Preparazione e tintura fibre e filati - a pressione atmosferica - numero	N		
937	939	3	I3 - Preparazione e tintura tessuti - in corda discontinui - numero	N		
940	942	3	I4 - Preparazione e tintura tessuti - in corda continui - numero	N		
943	945	3	I5 - Preparazione e tintura tessuti - in largo discontinui - numero	N		
946	948	3	I6 - Preparazione e tintura tessuti - in largo continui - numero	N		
949	951	3	I7 - Preparazione e tintura capi - macchine per tintura capi a pale(olandesi, ecc.) - numero	N		
952	954	3	I8 - Preparazione e tintura capi - macchine per tintura capi a cesto (tumbler) - numero	N		
955	957	3	I9 - Stampa - Tavoli manuali - numero	N		
958	960	3	I10 - Stampa - Tavoli a carrello automatico/tavoli elettronici e rotanti - numero	N		
961	963	3	I11 - Stampa - Manomacchine - numero	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SD13

Posizione Da	Posizione A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
964	966	3	I12 - Stampa - Rotative - numero	N		
967	969	3	I13 - Stampa - Floc - numero	N		
970	972	3	I14 - Stampa - Transfer - numero	N		
973	975	3	I15 - Stampa - Macchine per stampa in capo - numero	N		
976	978	3	I16 - Stampa - Altre macchine per stampa - numero	N		
979	981	3	I17 - Finissaggio - Rameuse - numero	N		
982	984	3	I18 - Finissaggio - Macchine per finissaggi termici diversi da rameuse - numero	N		
985	987	3	I19 - Finissaggio - Macchine per finissaggi fisico-meccanici - numero	N		
988	990	3	I20 - Finissaggio - Specole/controllo qualità/arrotolatura - numero	N		
991	993	3	I21 - Finissaggio - Macchine per spalmatura - numero	N		
994	996	3	I22 - Finissaggio -Altre macchine per finissaggio - numero	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SD13

ELEMENTI CONTABILI						
Posizione		Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
997	1005	9	M1 - Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	N		
1006	1014	9	M2 - Esistenze iniziali relative a prodotti finiti	N		
1015	1023	9	M3 - Esistenze iniziali relative a opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	N		
1024	1032	9	M4 - di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	N		
1033	1041	9	M5 - Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	N		
1042	1050	9	M6 - Rimanenze finali relative a prodotti finiti	N		
1051	1059	9	M7 - Rimanenze finali relative a opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	N		
1060	1068	9	M8 - di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	N		
1069	1077	9	M9 - Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci	N		
1078	1086	9	M10 - Costo per la produzione di servizi	N		
1087	1095	9	M11 - Valore dei beni strumentali	N		
1096	1104	9	M12 - Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività di impresa	N		
1105	1113	9	M13 - Spese per acquisti di servizi	N		
1114	1122	9	M14 - Utili spettanti agli associati in partecipazione che apportano prevalentemente lavoro	N		
1123	1131	9	M15 - Quote di ammortamento anticipato	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SD13

Posizione		Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
1132	1140	9	M16 - Quote di ammortamento accelerato	N		
1141	1149	9	M17 - Quote di ammortamento e spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a lire 1.000.000	N		
1150	1158	9	M18 - di cui per ammortamento del valore di avviamento	N		
1159	1167	9	M19 - di cui per ammortamento di immobili	N		
1168	1176	9	M20 - Canoni di locazione finanziaria relativi ai beni mobili strumentali	N		
1177	1185	9	M21 - di cui per oneri finanziari	N		
1186	1194	9	M22 - Ricavi di cui alle lettere a) e b) dell'art. 53 del TUIR	N		
1195	1203	9	M23 - Altri proventi considerati ricavi esclusi quelli di cui all'art.53, comma 1, lettere c) e d) del TUIR	N		
1204	1212	9	M24 - Quote spettanti ai collaboratori familiari ed al coniuge dell'azienda coniugale	N		
1213	1221	9	M25 - Quote spettanti ai soci con occupazione prevalente nell'impresa	N		
1222	1600	379	Spazio libero	AN		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SD13

RECORD UNITA' PRODUTTIVE DESTINATE ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA'

Posizione		Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
1	1	1	Tipo di record	N	2	Obbligatorio
2	17	16	Codice fiscale	AN		Obbligatorio, se numerico impostare: 1-11 Codice fiscale , 12-16 spaces
18	22	5	Codice attività	AN	Stesso valore riportato sul tipo record 1	Obbligatorio
23	24	2	Progressivo record	N	01-10	Obbligatorio
25	26	2	Numero complessivo delle unità produttive destinate all'esercizio dell'attività	N		
27	1356	1.330	Tabella delle unità produttive destinate all'esercizio dell'attività comprendente 10 elementi, uno per ogni unità produttiva, sottolivellata nel modo qui di seguito rappresentato:			
		2	Numero progressivo	N		
		30	B1 - Indirizzo (via, piazza, numero civico)	AN		
		4	B2 - prefisso telefonico	AN		
		8	B2 - numero telefonico	N		
		5	B3 - C.A.P.	AN		
		30	B4 - Comune	AN		
		2	B5 - Provincia (sigla)	AN		
		5	B6 - Potenza installata (Kw)	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SD13

Posizione		Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
		5	B7 - Mq dei locali destinati alla produzione	N		
		5	B8 - Mq dei locali destinati a magazzino	N		
		5	B9 - Mq degli spazi all'aperto destinati a magazzino	N		
		5	B10 - Mq dei locali destinati ad esposizione	N		
		5	B11 - Mq dei locali destinati a uffici	N		
		5	B12 - Mq dei locali destinati ad altri servizi	N		
		5	B13 - Mq degli spazi all'aperto destinati ad altri servizi	N		
		1	B14 - Apertura stagionale	N	0,1,2,3	Obbligatorio (0 = nessuna apertura stagionale, ovvero elemento di tabella non compilato)
		1	B15 - Ubicazione in zona di insediamento produttivo (area attrezzata)	AN	0,S,N	Obbligatorio (N = non ubicato in zona di insediamento produttivo; 0 = elemento di tabella non compilato)
		5	B16 - Vendita (locali contigui alla produzione) - Mq locali destinati alla vendita	N		
		5	B17 - Vendita (locali contigui alla produzione) - Mq superficie parcheggio riservato	N		
1357	1600	244	Spazio libero	AN		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SD13

RECORD PUNTI DESTINATI ALL'ESERCIZIO ESCLUSIVO DELLA VENDITA AL DETTAGLIO

Posizione		Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
1	1	1	Tipo di record	N	3	Obbligatorio
2	17	16	Codice fiscale	AN		Obbligatorio, se numerico impostare: 1-11 Codice fiscale , 12-16 spaces
18	22	5	Codice attività	AN	Stesso valore riportato sul tipo record 1	Obbligatorio
23	24	2	Progressivo record	N	01-10	Obbligatorio
25	26	2	Numero complessivo dei punti destinati all'esercizio esclusivo della vendita al dettaglio	N		
27	1086	1060	Tabella dei punti destinati alla vendita al dettaglio comprendente 10 elementi, uno per ogni punto, sottolivellata nel modo qui di seguito rappresentato:			
		2	Numero progressivo	N		
		4	N1 - Anno di apertura	N		Nel formato 19XX se l'elemento della tabella è compilato
		30	N2 - Indirizzo (via, piazza, numero civico)	AN		
		4	N3 - prefisso telefonico	AN		
		8	N3 - numero telefonico	N		
		5	N4 - C.A.P.	AN		
		30	N5 - Comune	AN		
		2	N6 - Provincia (sigla)	AN		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SD13

Posizione		Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
		5	N7 - Potenza installata (Kw)	N		
		5	N8 - Mq dei locali destinati alla vendita	N		
		5	N9 - Mq dei locali destinati a magazzino	N		
		5	N10 - Mq dei locali destinati altri servizi	N		
		1	N11 - Apertura stagionale	N	0,1,2,3	Obbligatorio (0 = nessuna apertura stagionale, ovvero elemento di tabella non compilato)
1087	1600	514	Spazio libero	AN		

ALLEGATO 3

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG62

RECORD DATI ANAGRAFICI, PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITA', CONSUMI, MEZZI DI TRASPORTO, MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELL'ATTIVITA', ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITA', BENI STRUMENTALI, ELEMENTI CONTABILI						
Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
1	1	1	Tipo di record	N	1	Obbligatorio
2	17	16	Codice fiscale	AN		Obbligatorio, se numerico impostare: 1-11 Codice fiscale , 12-16 spaces
18	22	5	Codice attività	AN	55305	Obbligatorio
23	23	1	Flag presenza dati quadro personale addetto all'attività	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)
24	24	1	Flag presenza dati quadro unità locali destinati all'esercizio dell'attività	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)
25	25	1	Flag presenza dati quadro consumi	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)
26	26	1	Flag presenza dati quadro mezzi di trasporto	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)
27	27	1	Spazio libero	AN		
28	28	1	Flag presenza dati quadro modalità di espletamento dell'attività	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)
29	29	1	Flag presenza dati quadro elementi specifici dell'attività	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)
30	30	1	Flag presenza dati quadro beni strumentali	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)
31	32	2	Spazio libero	AN		
33	33	1	Flag presenza dati quadro elementi contabili	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)
34	34	1	Spazio libero	AN		
35	38	4	Tipologia del questionario	AN	SG62	Obbligatorio
39	39	1	Flag contribuente esonerato dalla presentazione	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)
40	42	3	Spazio libero	AN		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG62

DATI ANAGRAFICI						
Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
43	53	11	Partita iva	N		Obbligatorio
54	55	2	Natura giuridica	N		Obbligatorio
56	85	30	Persona fisica - Cognome	AN		Obbligatorio se si tratta di persona fisica
86	115	30	Persona fisica - Nome	AN		Obbligatorio se si tratta di persona fisica
116	175	60	Soggetto diverso da persona fisica - Denominazione	AN		Obbligatorio se si tratta di soggetto diverso da persona fisica
176	205	30	Domicilio fiscale (via, piazza, numero civico)	AN		Obbligatorio
206	209	4	Telefono - prefisso	AN		
210	217	8	Telefono - numero	N		
218	222	5	Codice di avviamento postale (C.A.P.)	AN		Obbligatorio
223	252	30	Comune	AN		Obbligatorio
253	254	2	Sigla della provincia	AN		Obbligatorio
255	284	30	Descrizione dell'attività esercitata	AN		
285	285	1	Informazione di variazione del codice attivita'	AN	S,N	Obbligatorio; S = si è verificata una variazione del codice attività successivamente al 1993 (N = nessuna variazione)
286	286	1	Indicazione "cooperativa"	N	0,1,2,3	Obbligatorio (0 = nessuna indicazione)
287	287	1	Indicazione "artigiano"	AN	S,N	N = non artigiano

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG62

Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
288	292	5	Codice attivita' secondaria (n. 1)	AN		Se presente va desunto dalla classificazione ISTAT 1991, in vigore dal 1 gennaio 1993
293	294	2	Incidenza sui ricavi dell'attività secondaria (n.1)	N		Percentuale in valore intero
295	299	5	Codice attivita' secondaria (n. 2)	AN		Se presente va desunto dalla classificazione ISTAT 1991, in vigore dal 1 gennaio 1993
300	301	2	Incidenza sui ricavi dell'attività secondaria (n.2)	N		Percentuale in valore intero
302	306	5	Codice attivita' secondaria (n. 3)	AN		Se presente va desunto dalla classificazione ISTAT 1991, in vigore dal 1 gennaio 1993
307	308	2	Incidenza sui ricavi dell'attività secondaria (n.3)	N		Percentuale in valore intero

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG62

PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITA'						
Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
309	311	3	A1 - Dipendenti a tempo pieno - Numero	N		
312	316	5	A1 - Dipendenti a tempo pieno - Numero giornate retribuite	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
317	348	32	Spazio libero	AN		
349	351	3	A2 - Dipendenti a tempo parziale - Numero	N		
352	356	5	A2 -Dipendenti a tempo parziale - Numero giornate retribuite	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
357	359	3	A3 - Apprendisti - Numero	N		
360	364	5	A3 - Apprendisti - Numero giornate retribuite	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
365	367	3	A4 - Assunti con contratti formazione lavoro o a termine e lavoranti a domicilio - Numero	N		
368	372	5	A4 - Assunti con contratti formazione lavoro o a termine e lavoranti a domicilio - Numero giornate retribuite	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
373	375	3	A5 - Collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa - Numero	N		
376	378	3	A6 - Collaboratori coordinati e continuativi diversi da quelli di cui al rigo A5 - Numero	N		
379	381	3	A7 - Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale - Numero	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG62

Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
382	384	3	A8 - Familiari diversi da quelli di cui al rigo A7 che prestano attività nell'impresa - Numero	N		
385	387	3	A9- Associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa - Numero	N		
388	390	3	A10 - Associati in partecipazione diversi da quelli di cui al rigo A9 - Numero	N		
391	393	3	A11 - Soci con occupazione prevalente nell'impresa - Numero	N		
394	396	3	A12 - Soci diversi da quelli di cui al rigo A11 - Numero	N		
397	399	3	A13 Amministratori non soci - Numero	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG62

CONSUMI						
Posizione Da	**A**	**Lunghezza**	**Descrizione campo**	**Tipo rappres. dei dati**	**Valore**	**Note**
400	405	6	C1 - Gas/metano (mc)	N		
406	411	6	C2 - Gas liquido (Kg)	N		
412	417	6	C3 - Gasolio (litri)	N		
418	423	6	C4 - Legna (q.li)	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG62

MEZZI DI TRASPORTO						
Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
424	426	3	D1 - Autovetture - numero	N		
427	429	3	D2 - Autoveicoli per trasporto promiscuo - numero	N		
430	433	4	D2 - Autoveicoli per trasporto promiscuo - portata	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
434	436	3	D3 - Autocarri - numero	N		
437	440	4	D3 - Autocarri - portata	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
441	443	3	D4 - Motocicli - numero	N		
444	446	3	D5 - Motoveicoli per trasporto promiscuo - numero	N		
447	450	4	D5 - Motoveicoli per trasporto promiscuo - portata	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
451	453	3	D6 - Motocarri - numero	N		
454	457	4	D6 - Motocarri - portata	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
458	464	7	D7 - Spese per servizi integrativi o sostitutivi dei mezzi propri	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG62

MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELL'ATTIVITA'						
Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
465	465	1	F1 - Servizi offerti - Ristorante	AN	S,N	Obbligatorio (N=modalità di espletamento dell'attività assente)
466	466	1	F2 - Servizi offerti - Trattoria	AN	S,N	Obbligatorio (N=modalità di espletamento dell'attività assente)
467	467	1	F3 - Servizi offerti - Pizzeria	AN	S,N	Obbligatorio (N=modalità di espletamento dell'attività assente)
468	468	1	F4 - Servizi offerti - Birreria con cucina	AN	S,N	Obbligatorio (N=modalità di espletamento dell'attività assente)
469	471	3	F5 - Servizi offerti - Intrattenimento e spettacolo	N		Percentuale in valore intero
472	474	3	F6 - Altri servizi offerti - Menù a prezzo fisso	N		Percentuale in valore intero
475	475	1	F7 - Altri servizi offerti - Affitto sale/locale per feste private	AN	S,N	Obbligatorio (N=altri servizi offerti assenti)
476	476	1	F8- Altri servizi offerti - Servizio pizza da asporto	AN	S,N	Obbligatorio (N=altri servizi offerti assenti)
477	477	1	F9 - Tipologia di intrattenimento - Musica dal vivo	AN	S,N	Obbligatorio (N=intrattenimento assente)
478	478	1	F10 - Tipologia di intrattenimento - Karaoke	AN	S,N	Obbligatorio (N=intrattenimento assente)
479	479	1	F11 - Tipologia di intrattenimento - Cabaret	AN	S,N	Obbligatorio (N=intrattenimento assente)
480	480	1	F12 - Tipologia di intrattenimento - Dancing	AN	S,N	Obbligatorio (N=intrattenimento assente)
481	481	1	F13 - Tipologia di intrattenimento - Musica riprodotta (video,nastri,CD, ecc.)	AN	S,N	Obbligatorio (N=intrattenimento assente)
482	482	1	F14 - Tipologia di intrattenimento - Trasmissione di eventi sportivi e musicali	AN	S,N	Obbligatorio (N=intrattenimento assente)

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG62

Posizione Da	Posizione A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
483	486	4	G1 - Posti a sedere (interni)	N		
487	490	4	G2 - Posti a sedere (esterni)	N		
491	494	4	G3 - Numero medio giornaliero di pasti serviti	N		
495	497	3	G4 - Tipologia della clientela - clientela d'affari	N		Percentuale in valore intero
498	500	3	G5 - Tipologia della clientela - Privati	N		Percentuale in valore intero
501	503	3	G6 - Clientela attratta dallo spettacolo	N		Percentuale in valore intero
504	505	2	G7 - Personale distribuito per mansioni/profilo professionale - Cuoco	N		
506	507	2	G8 - Personale distribuito per mansioni/profilo professionale - Aiuto cuoco	N		
508	509	2	G9 - Personale distribuito per mansioni/profilo professionale - Pizzaiolo	N		
510	511	2	G10 - Personale distribuito per mansioni/profilo professionale - Camerieri ai tavoli	N		
512	513	2	G11 - Personale distribuito per mansioni/profilo professionale - Tecnico luci/suono	N		
514	515	2	G12 - Personale distribuito per mansioni/profilo professionale - Animatore/presentatore/disc-jockey	N		
516	522	7	G13 - Altri elementi specifici - Costo sostenuto per prestazioni di artisti ed intrattenitori	N		
523	529	7	G14 - Altri elementi specifici - Diritti di autore versati alla SIAE	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG62

BENI STRUMENTALI						
Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
530	532	3	I1 - Forni (a gas, elettrici) (capacità complessiva in numero di teglie)	N		
533	535	3	I2 - Forni a legna (numero)	N		
536	539	4	I3 - Frigoriferi (litri)	N		
540	543	4	I4 - Celle frigorifere (litri)	N		
544	547	4	I5 - Congelatori (litri)	N		
548	550	3	I6 -Bancone frigorifero (metri)	N		
551	553	3	I7 - Fuochi e piastre (numero)	N		
554	556	3	I8 - Lavastoviglie (numero)	N		
557	559	3	I9 - Macchine per il sottovuoto (numero)	N		
560	562	3	I10 - Macchine robot da cucina (numero)	N		
563	563	1	I11 - Impianto stereo	AN	S,N	Obbligatorio (N=bene strumentale assente)
564	564	1	I12 - Impianto luci	AN	S,N	Obbligatorio (N=bene strumentale assente)

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG62

Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
565	565	1	I13 - Strumenti musicali	AN	S,N	Obbligatorio (N=bene strumentale assente)
566	566	1	I14 - Impianto karaoke	AN	S,N	Obbligatorio (N=bene strumentale assente)
567	567	1	I15 - Pista da ballo	AN	S,N	Obbligatorio (N=bene strumentale assente)
568	568	1	I16 - Palco	AN	S,N	Obbligatorio (N=bene strumentale assente)
569	570	2	I17 - Video/televisori/monitor (numero)	N		
571	572	2	I18 - Schermi (numero)	N		
573	574	2	I19 - Proiettori/videoregistratori (numero)	N		
575	576	2	I20 - Computer (numero)	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG62

ELEMENTI CONTABILI						
Posizione		**Lunghezza**	**Descrizione campo**	Tipo rappres. dei dati	**Valore**	**Note**
577	585	9	M1 - Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	N		
586	594	9	M2 - Esistenze iniziali relative a prodotti finiti	N		
595	603	9	M3 - Esistenze iniziali relative a opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	N		
604	612	9	M4 - di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	N		
613	621	9	M5 - Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	N		
622	630	9	M6 - Rimanenze finali relative a prodotti finiti	N		
631	639	9	M7 - Rimanenze finali relative a opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	N		
640	648	9	M8 - di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	N		
649	657	9	M9 - Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci	N		
658	666	9	M10 - Costo per la produzione di servizi	N		
667	675	9	M11 - Valore dei beni strumentali	N		
676	684	9	M12 - Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell' impresa	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG62

Posizione		Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
685	693	9	M13 - Spese per acquisti di servizi	N		
694	702	9	M14 - Utili spettanti agli associati in partecipazione che apportano prevalentemente lavoro	N		
703	711	9	M15 - Quote di ammortamento anticipato	N		
712	720	9	M16 - Quote di ammortamento accelerato	N		
721	729	9	M17 - Quote di ammortamento e spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a lire 1.000.000	N		
730	738	9	M18 - di cui per ammortamento del valore di avviamento	N		
739	747	9	M19 - di cui per ammortamento di immobili	N		
748	756	9	M20 - Canoni di locazione finanziaria relativi ai beni mobili strumentali	N		
757	765	9	M21 - di cui per oneri finanziari	N		
766	774	9	M22 - Ricavi di cui alle lettere a) e b) dell'art. 53 del TUIR	N		
775	783	9	M23 - Altri proventi considerati ricavi esclusi quelli di cui all'art.53, comma 1, lettere c) e d) del TUIR	N		
784	792	9	M24 - Quote spettanti ai collaboratori familiari e al coniuge dell'azienda coniugale	N		
793	801	9	M25 - Quote spettanti ai soci con occupazione prevalente nell'impresa	N		
802	1600	799	Spazio libero	AN		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG62

RECORD QUADRO UNITA' LOCALI DESTINATE ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA'						
Posizione		Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
1	1	1	Tipo di record	N	2	Obbligatorio
2	17	16	Codice fiscale	AN		Obbligatorio, se numerico impostare: 1-11 Codice fiscale , 12-16 spaces
18	22	5	Codice attività	AN	Stesso valore riportato sul tipo record 1	Obbligatorio
23	24	2	Progressivo record	N	01-10	Obbligatorio
25	26	2	Numero complessivo delle unità locali destinate all'esercizio dell'attività	N		
27	1306	1.280	Tabella delle unità locali destinate all'esercizio dell'attività comprendente 10 elementi, uno per ogni unità locale, sottolivellata nel modo qui di seguito rappresentato:			
		2	Numero progressivo	N		
		4	B1 - Anno di apertura	N		Nel formato 19XX se l'elemento della tabella è compilato
		30	B2 - Indirizzo (via, piazza, numero civico)	AN		
		4	B3 - prefisso telefonico	AN		
		8	B3 - numero telefonico	N		
		5	B4 - C.A.P.	AN		
		30	B5 - Comune	AN		
		2	B6 - Provincia (sigla)	AN		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG62

Posizione		Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
		1	B7 - In affitto di azienda	AN	S,N	Obbligatorio (N= Orario di apertura assente, ovvero elemento di tabella non compilato)
		4	B8 - Potenza installata (Kw)	N		
		5	B9 - Mq spazi interni destinati alla vendita ed alla somministrazione (a disposizione del pubblico)	N		
		5	B10 - Mq spazi esterni destinati alla vendita ed alla somministrazione	N		
		5	B11 - Mq spazi destinati a deposito (retrobottega, magazzino)	N		
		5	B12 - Mq spazi destinati alla preparazione (cucina, laboratorio)	N		
		5	B13 - Mq spazi destinati esclusivamente all'intrattenimento e spettacolo	N		
		5	B14 - Mq spazi destinati a camerino	N		
		5	B15 - Mq spazi destinati a parcheggio riservato	N		
		1	B16 - Numero ingressi	N		
		1	B17 - Orario di apertura	N	0,1,2,3	Obbligatorio (0 = Orario di apertura assente, ovvero elemento di tabella non compilato)
		1	B18 - Apertura stagionale	N	0,1,2,3	Obbligatorio (0 = nessuna apertura stagionale, ovvero elemento di tabella non compilato)
1307	1600	294	Spazio libero	AN		

ALLEGATO 4

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG63

RECORD DATI ANAGRAFICI, PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITA', CONSUMI, MEZZI DI TRASPORTO, MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELL'ATTIVITA', ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITA', BENI STRUMENTALI, ELEMENTI CONTABILI						
Posizione Da	**A**	**Lunghezza**	**Descrizione campo**	**Tipo rappres. dei dati**	**Valore**	**Note**
1	1	1	Tipo di record	N	1	Obbligatorio
2	17	16	Codice fiscale	AN		Obbligatorio, se numerico impostare: 1-11 Codice fiscale , 12-16 spaces
18	22	5	Codice attività	AN	**55404**	Obbligatorio
23	23	1	Flag presenza dati quadro personale addetto all'attività	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)
24	24	1	Flag presenza dati quadro unità locali destinate all'esercizio dell'attività	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)
25	25	1	Flag presenza dati quadro consumi	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)
26	26	1	Flag presenza dati quadro mezzi di trasporto	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)
27	27	1	Spazio libero	AN		
28	28	1	Flag presenza dati quadro modalità di espletamento dell'attività	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)
29	29	1	Flag presenza dati quadro elementi specifici dell'attività	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)
30	30	1	Flag presenza dati quadro beni strumentali	AN	0,1	Obbligatorio (0 = assente)
31	32	2	Spazio libero	N		
33	33	1	Flag presenza dati quadro elementi contabili	AN	0,1	Obbligatorio (0 = assente)
34	34	1	Spazio libero	AN		
35	38	4	Tipologia del questionario	AN	**SG63**	Obbligatorio
39	39	1	Flag contribuente esonerato dalla presentazione	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)
40	42	3	Spazio libero	AN		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG63

QUADRO ANAGRAFICO						
Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
43	53	11	Partita iva	N		Obbligatorio
54	55	2	Natura giuridica	N		Obbligatorio
56	85	30	Persona fisica - Cognome	AN		Obbligatorio se si tratta di persona fisica
86	115	30	Persona fisica - Nome	AN		Obbligatorio se si tratta di persona fisica
116	175	60	Soggetto diverso da persona fisica - Denominazione	AN		Obbligatorio se si tratta di soggetto diverso da persona fisica
176	205	30	Domicilio fiscale (via, piazza, numero civico)	AN		Obbligatorio
206	209	4	Telefono - prefisso	AN		
210	217	8	Telefono - numero	N		
218	222	5	Codice di avviamento postale (C.A.P.)	AN		Obbligatorio
223	252	30	Comune	AN		Obbligatorio
253	254	2	Sigla della provincia	AN		Obbligatorio
255	284	30	Descrizione dell'attività esercitata	AN		
285	285	1	Informazione di variazione del codice attivita'	AN	S,N	Obbligatorio; S = si è verificata una variazione del codice attività successivamente al 1993 (N = nessuna variazione)
286	286	1	Indicazione "cooperativa"	N	0,1,2,3	Obbligatorio (0 = nessuna indicazione)
287	287	1	Indicazione "artigiano"	AN	S,N	N = non artigiano

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG63

Posizione Da	Posizione A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
288	292	5	Codice attivita' secondaria (n. 1)	AN		Se presente va desunto dalla classificazione ISTAT 1991, in vigore dal 1 gennaio 1993
293	294	2	Incidenza sui ricavi dell'attività secondaria (n.1)	N		Percentuale in valore intero
295	299	5	Codice attivita' secondaria (n. 2)	AN		Se presente va desunto dalla classificazione ISTAT 1991, in vigore dal 1 gennaio 1993
300	301	2	Incidenza sui ricavi dell'attività secondaria (n.2)	N		Percentuale in valore intero
302	306	5	Codice attivita' secondaria (n. 3)	AN		Se presente va desunto dalla classificazione ISTAT 1991, in vigore dal 1 gennaio 1993
307	308	2	Incidenza sui ricavi dell'attività secondaria (n.3)	N		Percentuale in valore intero

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG63

PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITA'						
Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
309	311	3	A1 - Dipendenti a tempo pieno - Numero	N		
312	316	5	A1 - Dipendenti a tempo pieno - Numero giornate retribuite	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
317	348	32	Spazio libero	AN		
349	351	3	A2 - Dipendenti a tempo parziale - Numero	N		
352	356	5	A2 -Dipendenti a tempo parziale - Numero giornate retribuite	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
357	359	3	A3 - Apprendisti - Numero	N		
360	364	5	A3 - Apprendisti - Numero giornate retribuite	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
365	367	3	A4 - Assunti con contratti formazione lavoro o a termine e lavoranti a domicilio - Numero	N		
368	372	5	A4 - Assunti con contratti formazione lavoro o a termine e lavoranti a domicilio - Numero giornate retribuite	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
373	375	3	A5 - Collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa - Numero	N		
376	378	3	A6 - Collaboratori coordinati e continuativi diversi da quelli di cui al rigo A5 - Numero	N		
379	381	3	A7 - Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale - Numero	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG63

Posizione Da	Posizione A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
382	384	3	A8 - Familiari diversi da quelli di cui al rigo A7 che prestano attività nell'impresa - Numero	N		
385	387	3	A9- Associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa - Numero	N		
388	390	3	A10 - Associati in partecipazione diversi da quelli di cui al rigo A9 - Numero	N		
391	393	3	A11 - Soci con occupazione prevalente nell'impresa - Numero	N		
394	396	3	A12 - Soci diversi da quelli di cui al rigo A11 - Numero	N		
397	399	3	A13 - Amministratori non soci - Numero	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG63

CONSUMI						
Posizione Da	**A**	**Lunghezza**	**Descrizione campo**	**Tipo rappres. dei dati**	**Valore**	**Note**
400	405	6	C1 - Gas/metano (mc)	N		
406	411	6	C2 - Gas liquido (Kg)	N		
412	417	6	C3 - Gasolio (litri)	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG63

MEZZI DI TRASPORTO						
Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
418	420	3	D1 - Autovetture - numero	N		
421	423	3	D2 - Autoveicoli per trasporto promiscuo - numero	N		
424	427	4	D2 - Autoveicoli per trasporto promiscuo - portata	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
428	430	3	D3 - Autocarri - numero	N		
431	434	4	D3 - Autocarri - portata	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
435	437	3	D4 - Motocicli - numero	N		
438	440	3	D5 - Motoveicoli per trasporto promiscuo - numero	N		
441	444	4	D5 - Motoveicoli per trasporto promiscuo - portata	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
445	447	3	D6 - Motocarri - numero	N		
448	451	4	D6 - Motocarri - portata	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
452	458	7	D7 - Spese per servizi integrativi o sostitutivi dei mezzi propri	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG63

MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELL'ATTIVITA'						
Posizione Da	**A**	**Lunghezza**	**Descrizione campo**	**Tipo rappres. dei dati**	**Valore**	**Note**
459	459	1	F1 - Servizi offerti - Caffetteria e lieviti - produzione propria	AN	S,N	Obbligatorio (N=servizi offerti assenti)
460	462	3	F1 - Servizi offerti - Caffetteria e lieviti - percentuale sui ricavi	N		percentuale in valore intero
463	465	3	F2 - Servizi offerti - Somministrazione bevande - percentuale sui ricavi	N		percentuale in valore intero
466	468	3	F3 - Servizi offerti - Somministrazione di alcolici e superalcolici - percentuale sui ricavi	N		percentuale in valore intero
469	469	1	F4 - Servizi offerti - Gastronomia (panini, tramezzini, etc.) - produzione propria	AN	S,N	Obbligatorio (N=servizi offerti assenti)
470	472	3	F4 - Servizi offerti - Gastronomia (panini, tramezzini, etc.) - percentuale sui ricavi	N		percentuale in valore intero
473	473	1	F5 - Servizi offerti - Somministrazione cibi caldi e precotti - produzione propria	AN	S,N	Obbligatorio (N=servizi offerti assenti)
474	476	3	F5 - Servizi offerti - Somministrazione cibi caldi e precotti - percentuale sui ricavi	N		percentuale in valore intero
477	477	1	F6 - Servizi offerti - Pasticceria - produzione propria	AN	S,N	Obbligatorio (N=servizi offerti assenti)
478	480	3	F6 - Servizi offerti - Pasticceria - percentuale sui ricavi	N		percentuale in valore intero
481	481	1	F7 - Servizi offerti - Gelateria - produzione propria	AN	S,N	Obbligatorio (N=servizi offerti assenti)
482	484	3	F7 - Servizi offerti - Gelateria - percentuale sui ricavi	N		percentuale in valore intero

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG63

Posizione Da	Posizione A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
485	487	3	F8 - Servizi offerti - Affitto sale/locale per feste private	N		percentuale in valore intero
488	490	3	F9- Servizi offerti - Intrattenimento e spettacolo	N		percentuale in valore intero
491	491	1	F10 - Altri servizi offerti - Buoni pasto	AN	S,N	Obbligatorio (N=altri servizi offerti assenti)
492	492	1	F11- Altri servizi offerti - Biliardo/videogiochi	AN	S,N	Obbligatorio (N=altri servizi offerti assenti)
493	493	1	F12- Altri servizi offerti - Vendita tabacchi	AN	S,N	Obbligatorio (N=altri servizi offerti assenti)
494	494	1	F13 - Altri servizi offerti - Impianto di climatizzazione	AN	S,N	Obbligatorio (N=altri servizi offerti assenti)
495	495	1	F14 - Tipologia di intrattenimento - Musica dal vivo	AN	S,N	Obbligatorio (N=tipologia di intrattenimento assente)
496	496	1	F15 - Tipologia di intrattenimento - Karaoke	AN	S,N	Obbligatorio (N=tipologia di intrattenimento assente)
497	497	1	F16 - Tipologia di intrattenimento - Cabaret	AN	S,N	Obbligatorio (N=tipologia di intrattenimento assente)
498	498	1	F17 - Tipologia di intrattenimento - Dancing	AN	S,N	Obbligatorio (N=tipologia di intrattenimento assente)
499	499	1	F18 - Tipologia di intrattenimento - Video Bar	AN	S,N	Obbligatorio (N=tipologia di intrattenimento assente)
500	500	1	F19 - Tipologia di intrattenimento - Internet caffè	AN	S,N	Obbligatorio (N=tipologia di intrattenimento assente)
501	501	1	F20 - Tipologia di intrattenimento - Musica riprodotta (video,nastri,CD, ecc.)	AN	S,N	Obbligatorio (N=tipologia di intrattenimento assente)
502	502	1	F21 - Tipologia di intrattenimento - Disco bar	AN	S,N	Obbligatorio (N=tipologia di intrattenimento assente)
503	503	1	F22 - Tipologia di intrattenimento - Trasmissione di eventi sportivi e musicali	AN	S,N	Obbligatorio (N=tipologia di intrattenimento assente)

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG63

ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITA'						
Posizione Da	**A**	**Lunghezza**	**Descrizione campo**	**Tipo rappres. dei dati**	**Valore**	**Note**
504	506	3	G1 - Posti a sedere (interni)	N		
507	509	3	G2 - Posti a sedere (esterni)	N		
510	512	3	G3 - Tipologia della clientela - clientela abituale residente	N		Percentuale in valore intero
513	515	3	G4 - Tipologia della clientela - Clientela attratta dalla presenza di uffici, industrie, scuole ed altre strutture pubbliche in genere	N		Percentuale in valore intero
516	518	3	G5 - Tipologia della clientela - Clientela attratta dalla presenza di negozi e mercati	N		Percentuale in valore intero
519	521	3	G6 - Tipologia della clientela - Clientela attratta dalla presenza di manifestazioni sportive	N		Percentuale in valore intero
522	524	3	G7 - Clientela attratta dallo spettacolo e/o turistica	N		Percentuale in valore intero
525	526	2	G8 - Addetti all'attività dell'impresa distribuiti per mansioni/profili professionali - Barman	N		
527	528	2	G9 - Addetti all'attività di impresa distribuiti per mansioni/profili professionali - Camerieri ai tavoli	N		
529	530	2	G10 - Addetti all'attività di impresa distribuiti per mansioni/profili professionali - Tecnico luci/suoni	N		
531	532	2	G11 - Addetti all'attività di impresa distribuiti per mansioni/profili professionali - Animatore/presentatore/disc-jockey	N		
533	539	7	G12 - Altri elementi specifici - Costo sostenuto per prestazioni di artisti ed intrattenitori	N		
540	546	7	G13 - Altri elementi specifici - Diritti di autore versati alla SIAE	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG63

BENI STRUMENTALI						
Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
547	548	2	I1 - Erogatori macchine caffè espresso (numero)	N		
549	550	2	I2 - Bancone bar (metri)	N		
551	554	4	I3 - Congelatori (litri)	N		
555	556	2	I4 - Lavastoviglie (numero)	N		
557	560	4	I5 - Bancone frigorifero (metri)	N		
561	564	4	I6 - Montapanna (litri)	N		
565	566	2	I7 - Granitori (numero)	N		
567	568	2	I8 - Bancone gelateria (metri)	N		
569	570	2	I9 - Vaschette esposte (numero)	N		
571	574	4	I10 - Armadio frigo (litri)	N		
575	576	2	I11 - Frullatori (numero)	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG63

Posizione Da	Posizione A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
577	577	1	I12 - Impianto stereo	AN	S,N	Obbligatorio (N=beni assenti)
578	578	1	I13 - Impianto luci	AN	S,N	Obbligatorio (N=beni assenti)
579	579	1	I14 - Strumenti musicali	AN	S,N	Obbligatorio (N=beni assenti)
580	580	1	I15 - Impianto karaoke	AN	S,N	Obbligatorio (N=beni assenti)
581	581	1	I16 - Palco	AN	S,N	Obbligatorio (N=beni assenti)
582	582	1	I17 - Pista da ballo	AN	S,N	Obbligatorio (N=beni assenti)
583	584	2	I18 - Video/televisori/monitor (numero)	N		
585	586	2	I19 - Schermi (numero)	N		
587	588	2	I20 - Proiettori/videoregistratori (numero)	N		
589	590	2	I21 - Computer (numero)	N		
591	592	2	I22 - Modem (numero)	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG63

ELEMENTI CONTABILI						
Posizione		**Lunghezza**	**Descrizione campo**	Tipo rappres. dei dati	**Valore**	**Note**
593	601	9	M1 - Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	N		
602	610	9	M2 - Esistenze iniziali relative a prodotti finiti	N		
611	619	9	M3 - Esistenze iniziali relative a opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	N		
620	628	9	M4 - di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	N		
629	637	9	M5 - Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	N		
638	646	9	M6 - Rimanenze finali relative a prodotti finiti	N		
647	655	9	M7 - Rimanenze finalii relative a opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	N		
656	664	9	M8 - di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	N		
665	673	9	M9 - Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci	N		
674	682	9	M10 - Costo per la produzione di servizi	N		
683	691	9	M11 - Valore dei beni strumentali	N		
692	700	9	M12 - Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell' impresa	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG63

Posizione		Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
701	709	9	M13 - Spese per acquisti di servizi	N		
710	718	9	M14 - Utili spettanti agli associati in partecipazione che apportano prevalentemente lavoro	N		
719	727	9	M15 - Quote di ammortamento anticipato	N		
728	736	9	M16 - Quote di ammortamento accelerato	N		
737	745	9	M17 - Quote di ammortamento e spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a lire 1.000.000	N		
746	754	9	M18 - di cui per ammortamento del valore di avviamento	N		
755	763	9	M19 - di cui per ammortamento di immobili	N		
764	772	9	M20 - Canoni di locazione finanziaria relativi ai beni mobili strumentali	N		
773	781	9	M21 - di cui per oneri finanziari	N		
782	790	9	M22 - Ricavi di cui alle lettere a) e b) dell'art. 53 del TUIR	N		
791	799	9	M23 - Altri proventi considerati ricavi esclusi quelli di cui all'art.53, comma 1, lettere c) e d) del TUIR	N		
800	808	9	M24 - Quote spettanti ai collaboratori familiari e al coniuge dell'azienda coniugale	N		
809	817	9	M25 - Quote spettanti ai soci con occupazione prevalente nell'impresa	N		
818	1600	783	Spazio libero	AN		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG63

RECORD QUADRO UNITA' LOCALI DESTINATE ALL' ESERCIZIO DELL' ATTIVITA'						
Posizione		**Lunghezza**	**Descrizione campo**	**Tipo rappres. dei dati**	**Valore**	**Note**
1	1	1	Tipo di record	N	2	Obbligatorio
2	17	16	Codice fiscale	AN		Obbligatorio, se numerico impostare: 1-11 Codice fiscale , 12-16 spaces
18	22	5	Codice attività	AN	Stesso valore riportato sul tipo record 1	Obbligatorio
23	24	2	Progressivo record	N	01-10	Obbligatorio
25	26	2	Numero complessivo delle unità locali destinate all'esercizio dell'attività	N		
27	1296	1.270	Tabella delle unità locali destinate all'esercizio dell'attività comprendente 10 elementi, uno per ogni unità locale, sottolivellata nel modo qui di seguito rappresentato:			
		2	Numero progressivo	N		
		4	B1 - Anno di apertura	N		Nel formato 19XX se l'elemento della tabella è compilato
		30	B2 - Indirizzo (via, piazza, numero civico)	AN		
		4	B3 - prefisso telefonico	AN		
		8	B3 - numero telefonico	N		
		5	B4 - C.A.P.	AN		
		30	B5 - Comune	AN		
		2	B6 - Provincia (sigla)	AN		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG63

Posizione		Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
		1	B7 - In affitto di azienda	AN	S,N	Obbligatorio(N= In affitto di azienda assente, ovvero elemento di tabella non compilato)
		4	B8 - Potenza installata (Kw)	N		
		5	B9 - Mq spazi interni destinati alla vendita ed alla somministrazione (a disposizione del pubblico)	N		
		5	B10 - Mq spazi esterni destinati alla vendita ed alla somministrazione	N		
		5	B11 - Mq spazi destinati a deposito (retrobottega, magazzino)	N		
		5	B12 - Mq spazi destinati alla preparazione (cucina, laboratorio)	N		
		5	B13 - Mq spazi destinati esclusivamente all'intrattenimento e spettacolo	N		
		5	B14 - Mq spazi destinati a camerino	N		
		2	B15 - Numero ingressi	N		
		2	B16 - Numero vetrine	N		
		1	B17 - Orario di apertura	N	0,1,2,3	Obbligatorio(0 = Orario di apertura assente, ovvero elemento di tabella non compilato)
		1	B18 - Solo apertura serale dalle 18 in poi	AN	S,N	Obbligatorio(N= Apertura serale oltre le 18 assente, ovvero elemento di tabella non compilato)
		1	B19 - Apertura stagionale	N	0,1,2,3	Obbligatorio (0 = nessuna apertura stagionale, ovvero elemento di tabella non compilato)
1297	1600	304	Spazio libero	AN		

ALLEGATO 5

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG64

RECORD DATI ANAGRAFICI, PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITA', MEZZI DI TRASPORTO, MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELL'ATTIVITA', ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITA', BENI STRUMENTALI, ELEMENTI CONTABILI						
Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
1	1	1	Tipo di record	N	1	Obbligatorio
2	17	16	Codice fiscale	AN		Obbligatorio, se numerico impostare: 1-11 Codice fiscale , 12-16 spaces
18	22	5	Codice attività	AN	55403	Obbligatorio
23	23	1	Flag presenza dati quadro personale addetto all'attività	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)
24	24	1	Flag presenza dati quadro unità locali destinate all'esercizio dell'attività	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)
25	25	1	Spazio libero	AN		
26	26	1	Flag presenza dati quadro mezzi di trasporto	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)
27	27	1	Spazio libero	AN		
28	28	1	Flag presenza dati quadro modalità di espletamento dell'attività	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)
29	29	1	Flag presenza dati quadro elementi specifici dell'attività	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)
30	30	1	Flag presenza dati quadro beni strumentali	AN	0,1	Obbligatorio (0 = assente)
31	32	2	Spazio libero	N		
33	33	1	Flag presenza dati quadro elementi contabili	AN	0,1	Obbligatorio (0 = assente)
34	34	1	Spazio libero	AN		
35	38	4	Tipologia del questionario	AN	SG64	Obbligatorio
39	39	1	Flag contribuente esonerato dalla presentazione	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)
40	42	3	Spazio libero	AN		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG64

QUADRO ANAGRAFICO						
Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
43	53	11	Partita iva	N		Obbligatorio
54	55	2	Natura giuridica	N		Obbligatorio
56	85	30	Persona fisica - Cognome	AN		Obbligatorio se si tratta di persona fisica
86	115	30	Persona fisica - Nome	AN		Obbligatorio se si tratta di persona fisica
116	175	60	Soggetto diverso da persona fisica - Denominazione	AN		Obbligatorio se si tratta di soggetto diverso da persona fisica
176	205	30	Domicilio fiscale (via, piazza, numero civico)	AN		Obbligatorio
206	209	4	Telefono - prefisso	AN		
210	217	8	Telefono - numero	N		
218	222	5	Codice di avviamento postale (C.A.P.)	AN		Obbligatorio
223	252	30	Comune	AN		Obbligatorio
253	254	2	Sigla della provincia	AN		Obbligatorio
255	284	30	Descrizione dell'attività esercitata	AN		
285	285	1	Informazione di variazione del codice attivita'	AN	S,N	Obbligatorio; S = si è verificata una variazione del codice attività successivamente al 1993 (N = nessuna variazione)
286	286	1	Indicazione "cooperativa"	N	0,1,2,3	Obbligatorio (0 = nessuna indicazione)
287	287	1	Indicazione "artigiano"	AN	S,N	N = non artigiano

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG64

Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
288	292	5	Codice attivita' secondaria (n. 1)	AN		Se presente va desunto dalla classificazione ISTAT 1991, in vigore dal 1 gennaio 1993
293	294	2	Incidenza sui ricavi dell'attività secondaria (n.1)	N		Percentuale in valore intero
295	299	5	Codice attivita' secondaria (n. 2)	AN		Se presente va desunto dalla classificazione ISTAT 1991, in vigore dal 1 gennaio 1993
300	301	2	Incidenza sui ricavi dell'attività secondaria (n.2)	N		Percentuale in valore intero
302	306	5	Codice attivita' secondaria (n. 3)	AN		Se presente va desunto dalla classificazione ISTAT 1991, in vigore dal 1 gennaio 1993
307	308	2	Incidenza sui ricavi dell'attività secondaria (n.3)	N		Percentuale in valore intero

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG64

PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITA'						
Posizione Da	**A**	**Lunghezza**	**Descrizione campo**	**Tipo rappres. dei dati**	**Valore**	**Note**
309	311	3	A1 - Dipendenti a tempo pieno - Numero	N		
312	316	5	A1 - Dipendenti a tempo pieno - Numero giornate retribuite	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
317	348	32	Spazio libero	AN		
349	351	3	A2 - Dipendenti a tempo parziale - Numero	N		
352	356	5	A2 -Dipendenti a tempo parziale - Numero giornate retribuite	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
357	359	3	A3 - Apprendisti - Numero	N		
360	364	5	A3 - Apprendisti - Numero giornate retribuite	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
365	367	3	A4 - Assunti con contratti formazione lavoro o a termine e lavoranti a domicilio - Numero	N		
368	372	5	A4 - Assunti con contratti formazione lavoro o a termine e lavoranti a domicilio - Numero giornate retribuite	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
373	375	3	A5 - Collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa - Numero	N		
376	378	3	A6 - Collaboratori coordinati e continuativi diversi da quelli di cui al rigo A5 - Numero	N		
379	381	3	A7 - Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale - Numero	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG64

Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
382	384	3	A8 - Familiari diversi da quelli di cui al rigo A7 che prestano attività nell'impresa - Numero	N		
385	387	3	A9- Associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa - Numero	N		
388	390	3	A10 - Associati in partecipazione diversi da quelli di cui al rigo A9 - Numero	N		
391	393	3	A11 - Soci con occupazione prevalente nell'impresa - Numero	N		
394	396	3	A12 - Soci diversi da quelli di cui al rigo A11 - Numero	N		
397	399	3	A13 - Amministratori non soci - Numero	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG64

MEZZI DI TRASPORTO						
Posizione Da	**A**	**Lunghezza**	**Descrizione campo**	**Tipo rappres. dei dati**	**Valore**	**Note**
400	402	3	D1 - Autovetture - numero	N		
403	405	3	D2' - Autoveicoli per trasporto promiscuo - numero	N		
406	409	4	D2 - Autoveicoli per trasporto promiscuo - portata	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
410	412	3	D3 - Autocarri - numero	N		
413	416	4	D3 - Autocarri - portata	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
417	419	3	D4 - Motocicli - numero	N		
420	422	3	D5 - Motoveicoli per trasporto promiscuo - numero	N		
423	426	4	D5 - Motoveicoli per trasporto promiscuo - portata	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
427	429	3	D6 - Motocarri - numero	N		
430	433	4	D6 - Motocarri - portata	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
434	440	7	D7 - Spese per servizi integrativi o sostitutivi dei mezzi propri	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG64

MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELL'ATTIVITA'						
Posizione Da	**A**	**Lunghezza**	**Descrizione campo**	**Tipo rappres. dei dati**	**Valore**	**Note**
441	443	3	F1 - Servizi - Degustazione di vini	N		percentuale in valore intero
444	446	3	F2 - Servizi - Degustazione di distillati	N		percentuale in valore intero
447	449	3	F3 - Servizi - Somministrazione di cibi	N		percentuale in valore intero
450	452	3	F4 - Servizi - Vendita bottiglie (alcolici e superalcolici per asporto)	N		percentuale in valore intero
453	455	3	F5 - Servizi - Vendita di altre bevande (non comprese nei righi precedenti)	N		percentuale in valore intero
456	458	3	F6 - Servizi - Vendita di specialità gastronomiche (incluso olio di oliva e aceto)	N		percentuale in valore intero
459	463	5	F7 - Prodotti offerti - Vini nazionali	N		
464	468	5	F8 - Prodotti offerti - Vini internazionali	N		
469	473	5	F9 - Prodotti offerti - Spumanti	N		
474	478	5	F10 - Prodotti offerti - Champagne	N		
479	483	5	F11 - Prodotti offerti - Acquaviti/distillati	N		
484	488	5	F12 - Prodotti offerti - Birre nazionali ed estere	N		
489	489	1	F13 - Altri prodotti - Olio d'oliva	AN	S,N	Obbligatorio (N=altri prodotti offerti assenti)

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG64

Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
490	490	1	F14 - Altri prodotti - Aceto	AN	S,N	Obbligatorio (N=altri prodotti offerti assenti)
491	491	1	F15 - Altri prodotti - Specialità gastronomiche	AN	S,N	Obbligatorio (N=altri prodotti offerti assenti)
492	492	1	F16 - cibi affiancati - Insaccati	AN	S,N	Obbligatorio (N=cibi affiancati assenti)
493	493	1	F17 - cibi affiancati - Formaggi	AN	S,N	Obbligatorio (N=cibi affiancati assenti)
494	494	1	F18 - cibi affiancati - Verdure/insalate	AN	S,N	Obbligatorio (N=cibi affiancati assenti)
495	495	1	F19 - cibi affiancati - Zuppe/pasta	AN	S,N	Obbligatorio (N=cibi affiancati assenti)
496	496	1	F20 - cibi affiancati - Secondi/sfornati	AN	S,N	Obbligatorio (N=cibi affiancati assenti)
497	497	1	F21 - cibi affiancati - Dolci	AN	S,N	Obbligatorio (N=cibi affiancati assenti)
498	498	1	F22 - Organizzazione di degustazioni tematiche	AN	S,N	Obbligatorio (N=dato assente)

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG64

ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITA'						
Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
499	501	3	G1 - Posti a sedere (interni)	N		
502	504	3	G2 - Posti a sedere (esterni)	N		
505	507	3	G3 - Numero medio giornaliero di pasti serviti	N		
508	510	3	G4 - Addetti all'attività di impresa distribuiti per mansioni/profili professionali - Maestro di vini	N		
511	513	3	G5 - Addetti all'attività di impresa distribuiti per mansioni/profili professionali - Sommerlier	N		
514	516	3	G6 - Addetti all'attività di impresa distribuiti per mansioni/profili professionali - Addetti alla preparazione dei cibi	N		
517	519	3	G7 - Addetti all'attività di impresa distribuiti per mansioni/profili professionali - Camerieri ai tavoli	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG64

BENI STRUMENTALI						
Posizione Da	**A**	**Lunghezza**	**Descrizione campo**	**Tipo rappres. dei dati**	**Valore**	**Note**
520	523	4	I1 - Frigoriferi (litri)	N		
524	527	4	I2 - Celle frigorifere (litri)	N		
528	531	4	I3 - Congelatori (litri)	N		
532	533	2	I4 - Bancone (metri)	N		
534	537	4	I5 - Bancone frigorifero (litri)	N		
538	539	2	I6 - Macchine robot da cucina (numero)	N		
540	541	2	I7 - Forni microonde (numero)	N		
542	543	2	I8 - Forni elettrici (numero)	N		
544	545	2	I9 - Affettatrici (numero)	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG64

ELEMENTI CONTABILI						
Posizione		Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
546	554	9	M1 - Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	N		
555	563	9	M2 - Esistenze iniziali relative a prodotti finiti	N		
564	572	9	M3 - Esistenze iniziali relative a opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	N		
573	581	9	M4 - di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	N		
582	590	9	M5 - Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	N		
591	599	9	M6 - Rimanenze finali relative a prodotti finiti	N		
600	608	9	M7 - Rimanenze finalii relative a opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	N		
609	617	9	M8 - di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	N		
618	626	9	M9 - Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci	N		
627	635	9	M10 - Costo per la produzione di servizi	N		
636	644	9	M11 - Valore dei beni strumentali	N		
645	653	9	M12 - Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell' impresa	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG64

Posizione		Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
654	662	9	M13 - Spese per acquisti di servizi	N		
663	671	9	M14 - Utili spettanti agli associati in partecipazione che apportano prevalentemente lavoro	N		
672	680	9	M15 - Quote di ammortamento anticipato	N		
681	689	9	M16 - Quote di ammortamento accelerato	N		
690	698	9	M17 - Quote di ammortamento e spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a lire 1.000.000	N		
699	707	9	M18 - di cui per ammortamento del valore di avviamento	N		
708	716	9	M19 - di cui per ammortamento di immobili	N		
717	725	9	M20 - Canoni di locazione finanziaria relativi ai beni mobili strumentali	N		
726	734	9	M21 - di cui per oneri finanziari	N		
735	743	9	M22 - Ricavi di cui alle lettere a) e b) dell'art. 53 del TUIR	N		
744	752	9	M23 - Altri proventi considerati ricavi esclusi quelli di cui all'art.53, comma 1, lettere c) e d) del TUIR	N		
753	761	9	M24 - Quote spettanti ai collaboratori familiari e al coniuge dell'azienda coniugale	N		
762	770	9	M25 - Quote spettanti ai soci con occupazione prevalente nell'impresa	N		
771	1600	830	Spazio libero	AN		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG64

RECORD QUADRO UNITA' LOCALI DESTINATE ALL' ESERCIZIO DELL' ATTIVITA'						
Posizione		**Lunghezza**	**Descrizione campo**	**Tipo rappres. dei dati**	**Valore**	**Note**
1	1	1	Tipo di record	N	2	Obbligatorio
2	17	16	Codice fiscale	AN		Obbligatorio, se numerico impostare: 1-11 Codice fiscale , 12-16 spaces
18	22	5	Codice attività	AN	Stesso valore riportato sul tipo record 1	Obbligatorio
23	24	2	Progressivo record	N	01-10	Obbligatorio
25	26	2	Numero complessivo delle unità locali destinate all'esercizio dell'attività	N		
27	1226	1.200	Tabella delle unità locali destinate all'esercizio dell'attività comprendente 10 elementi, uno per ogni unità locale, sottolivellata nel modo qui di seguito rappresentato:			
		2	Numero progressivo	N		
		4	B1 - Anno di apertura	N		Nel formato 19XX se l'elemento della tabella è compilato
		30	B2 - Indirizzo (via, piazza, numero civico)	AN		
		4	B3 - prefisso telefonico	AN		
		8	B3 - numero telefonico	N		
		5	B4 - C.A.P.	AN		
		30	B5 - Comune	AN		
		2	B6 - Provincia (sigla)	AN		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG64

Posizione		Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
		1	B7 - In affitto di azienda	AN	S,N	Obbligatorio(N= In affitto di azienda assente, ovvero elemento di tabella non compilato)
		4	B8 - Potenza installata (Kw)	N		
		5	B9 - Mq spazi interni destinati alla vendita ed alla somministrazione (a disposizione del pubblico)	N		
		5	B10 - Mq spazi esterni destinati alla vendita ed alla somministrazione	N		
		5	B11 - Mq spazi destinati a deposito (retrobottega, magazzino)	N		
		5	B12 - Mq spazi destinati alla preparazione (laboratorio)	N		
		5	B13 - Mq spazi destinati a cantina/cave	N		
		2	B14 - Numero ingressi	N		
		2	B15 - Numero vetrine	N		
		1	B16 - Orario di apertura	N	0,1,2,3	Obbligatorio (0 = Orario di apertura assente, ovvero elemento di tabella non compilato)
1227	1600	374	Spazio libero	AN		

ALLEGATO 6

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG67

RECORD DATI ANAGRAFICI, PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITA', CONSUMI, MEZZI DI TRASPORTO, MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELL'ATTIVITA', ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITA', BENI STRUMENTALI, ELEMENTI CONTABILI						
Posizione		**Lunghezza**	**Descrizione campo**	**Tipo rappres. dei dati**	**Valore**	**Note**
Da	**A**					
1	1	1	Tipo di record	N	1	Obbligatorio
2	17	16	Codice fiscale	AN		Obbligatorio, se numerico impostare: 1-11 Codice fiscale , 12-16 spaces
18	22	5	Codice attività	AN	93011 93012	Obbligatorio
23	23	1	Flag presenza dati quadro personale addetto all'attività	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)
24	24	1	Flag presenza dati quadro unità locali destinate all'esercizio dell'attività	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)
25	25	1	Flag presenza dati quadro consumi	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)
26	26	1	Flag presenza dati quadro mezzi di trasporto	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)
27	27	1	Spazio libero	AN		
28	28	1	Flag presenza dati quadro modalità di espletamento dell'attività	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)
29	29	1	Flag presenza dati quadro elementi specifici dell'attività	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)
30	30	1	Flag presenza dati quadro beni strumentali	AN	0,1	Obbligatorio (0 = assente)
31	31	1	Spazio libero	N		
32	32	1	Flag presenza dati quadro tariffe dei principali servizi	AN	0,1	Obbligatorio (0 = assente)
33	33	1	Flag presenza dati quadro elementi contabili	AN	0,1	Obbligatorio (0 = assente)
34	34	1	Spazio libero	AN		
35	38	4	Tipologia del questionario	AN	**SG67**	Obbligatorio

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG67

Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
39	39	1	Flag contribuente esonerato dalla presentazione	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)
40	42	3	Spazio libero	AN		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG67

QUADRO ANAGRAFICO						
Posizione Da	**A**	**Lunghezza**	**Descrizione campo**	**Tipo rappres. dei dati**	**Valore**	**Note**
43	53	11	Partita iva	N		Obbligatorio
54	55	2	Natura giuridica	N		Obbligatorio
56	85	30	Persona fisica - Cognome	AN		Obbligatorio se si tratta di persona fisica
86	115	30	Persona fisica - Nome	AN		Obbligatorio se si tratta di persona fisica
116	175	60	Soggetto diverso da persona fisica - Denominazione	AN		Obbligatorio se si tratta di soggetto diverso da persona fisica
176	205	30	Domicilio fiscale (via, piazza, numero civico)	AN		Obbligatorio
206	209	4	Telefono - prefisso	AN		
210	217	8	Telefono - numero	N		
218	222	5	Codice di avviamento postale (C.A.P.)	AN		Obbligatorio
223	252	30	Comune	AN		Obbligatorio
253	254	2	Sigla della provincia	AN		Obbligatorio
255	284	30	Descrizione dell'attività esercitata	AN		
285	285	1	Informazione di variazione del codice attivita'	AN	S,N	Obbligatorio; S = si è verificata una variazione del codice attività successivamente al 1993 (N = nessuna variazione)
286	286	1	Indicazione "cooperativa"	N	0,1,2,3	Obbligatorio (0 = nessuna indicazione)
287	287	1	Indicazione "artigiano"	AN	S,N	N = non artigiano

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG67

Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
288	292	5	Codice attivita' secondaria (n. 1)	AN		Se presente va desunto dalla classificazione ISTAT 1991, in vigore dal 1 gennaio 1993
293	294	2	Incidenza sui ricavi dell'attività secondaria (n.1)	N		Percentuale in valore intero
295	299	5	Codice attivita' secondaria (n. 2)	AN		Se presente va desunto dalla classificazione ISTAT 1991, in vigore dal 1 gennaio 1993
300	301	2	Incidenza sui ricavi dell'attività secondaria (n.2)	N		Percentuale in valore intero
302	306	5	Codice attivita' secondaria (n. 3)	AN		Se presente va desunto dalla classificazione ISTAT 1991, in vigore dal 1 gennaio 1993
307	308	2	Incidenza sui ricavi dell'attività secondaria (n.3)	N		Percentuale in valore intero

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG67

PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITA'						
Posizione Da	**A**	**Lunghezza**	**Descrizione campo**	**Tipo rappres. dei dati**	**Valore**	**Note**
309	311	3	A1 - Dipendenti a tempo pieno - Numero	N		
312	316	5	A1 - Dipendenti a tempo pieno - Numero giornate retribuite	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
317	348	32	Spazio libero	AN		
349	351	3	A2 - Dipendenti a tempo parziale - Numero	N		
352	356	5	A2 -Dipendenti a tempo parziale - Numero giornate retribuite	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
357	359	3	A3 - Apprendisti - Numero	N		
360	364	5	A3 - Apprendisti - Numero giornate retribuite	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
365	367	3	A4 - Assunti con contratti formazione lavoro o a termine e lavoranti a domicilio - Numero	N		
368	372	5	A4 - Assunti con contratti formazione lavoro o a termine e lavoranti a domicilio - Numero giornate retribuite	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
373	375	3	A5 - Collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa - Numero	N		
376	378	3	A6 - Collaboratori coordinati e continuativi diversi da quelli di cui al rigo A5 - Numero	N		
379	381	3	A7 - Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale - Numero	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG67

Posizione		Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
Da	A					
382	384	3	A8 - Familiari diversi da quelli di cui al rigo A7 che prestano attività nell'impresa - Numero	N		
385	387	3	A9- Associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa - Numero	N		
388	390	3	A10 - Associati in partecipazione diversi da quelli di cui al rigo A9 - Numero	N		
391	393	3	A11 - Soci con occupazione prevalente nell'impresa - Numero	N		
394	396	3	A12 - Soci diversi da quelli di cui al rigo A11 - Numero	N		
397	399	3	A13 - Amministratori non soci - Numero	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG67

CONSUMI						
Posizione Da	**A**	**Lunghezza**	**Descrizione campo**	**Tipo rappres. dei dati**	**Valore**	**Note**
400	405	6	C1 - Detergenti a secco (litri)	N		
406	411	6	C2 - Detergenti ad acqua (litri)	N		
412	417	6	C3 - Ipoclorito (litri)	N		
418	423	6	C4 - Solventi (Kg)	N		
424	429	6	C5 - Tonsil (Kg)	N		
430	435	6	C6 - Grucce metalliche a perdere utilizzate (numero)	N		
436	441	6	C7 - Carta per pacchi utilizzata (Kg)	N		
442	447	6	C8 - Cellophane (Kg)	N		
448	453	6	C9 - Acqua (Mc)	N		
454	459	6	C10 - Gas/metano (Mc)	N		
460	465	6	C11 - Gpl (Mc)	N		
466	471	6	C12 - Gasolio (Mc)	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG67

MEZZI DI TRASPORTO						
Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
472	474	3	D1 - Autovetture - numero	N		
475	477	3	D2 - Autoveicoli per trasporto promiscuo - numero	N		
478	481	4	D2 - Autoveicoli per trasporto promiscuo - portata	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
482	484	3	D3 - Autocarri - numero	N		
485	488	4	D3 - Autocarri - portata	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
489	491	3	D4 - Motocicli - numero	N		
492	494	3	D5 - Motoveicoli per trasporto promiscuo - numero	N		
495	498	4	D5 - Motoveicoli per trasporto promiscuo - portata	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
499	501	3	D6 - Motocarri - numero	N		
502	505	4	D6 - Motocarri - portata	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
506	512	7	D7 - Spese per servizi integrativi o sostitutivi dei mezzi propri	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG67

MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELL'ATTIVITA'						
Posizione Da	**A**	**Lunghezza**	**Descrizione campo**	**Tipo rappres. dei dati**	**Valore**	**Note**
513	513	1	F1 - Tipologia prestazioni di servizio - lavanderia ad acqua	AN	S,N	N=dato assente
514	514	1	F2 - Tipologia prestazioni di servizio - lavanderia a secco, tintoria	AN	S,N	N=dato assente
515	515	1	F3 - Tipologia prestazioni di servizio - pulitura e trattamento dei capi in pelle	AN	S,N	N=dato assente
516	516	1	F4 - Tipologia prestazioni di servizio - Stireria	AN	S,N	N=dato assente
517	517	1	F5 - Tipologia prestazioni di servizio - Lavaggio, trattamento e stiratura di maglieria e confezioni conto terzi	AN	S,N	N=dato assente
518	518	1	F6 - Tipologia prestazioni di servizio - Monoprezzo	AN	S,N	N=dato assente
519	519	1	F7 - Tipologia prestazioni di servizio - Lavaggio rapido	AN	S,N	N=dato assente
520	520	1	F8 - Tipologia prestazioni di servizio - A gettone	AN	S,N	N=dato assente
521	521	1	F9 - Tipologia prestazioni di servizio - Servizi di prelievo e consegna a domicilio	AN	S,N	N=dato assente

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG67

ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITA'						
Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
522	524	3	G1 - Prestazioni di servizio effettuate - Capi in tessuto e maglieria	N		Percentuale in valore intero
525	527	3	G2 - Prestazioni di servizio effettuate - Capi in pelle	N		Percentuale in valore intero
528	530	3	G3 - Prestazioni di servizio effettuate - Pellicce	N		Percentuale in valore intero
531	533	3	G4 - Prestazioni di servizio effettuate - Tappeti e moquette	N		Percentuale in valore intero
534	536	3	G5 - Prestazioni di servizio effettuate - Coperte/piumoni	N		Percentuale in valore intero
537	539	3	G6 - Prestazioni di servizio effettuate - Tovagliame	N		Percentuale in valore intero
540	542	3	G7 - Prestazioni di servizio effettuate - Biancheria per la casa	N		Percentuale in valore intero
543	545	3	G8 - Prestazioni di servizio effettuate - Altro	N		Percentuale in valore intero
546	548	3	G9 - Prestazioni a peso sul totale - percentuale delle prestazioni sul totale	N		Percentuale in valore intero
549	556	8	G10 - Spese sostenute per lavorazioni effettuate da terzi - Per lavaggio e pulitura	N		
557	564	8	G11 - Spese sostenute per lavorazioni effettuate da terzi - Per tintura	N		
565	572	8	G12 - Spese sostenute per lavorazioni effettuate da terzi - Per stiratura	N		
573	580	8	G13 - Spese sostenute per lavorazioni effettuate da terzi - Per piccole riparazioni	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG67

Posizione Da	Posizione A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
581	583	3	G14 - Altri elementi specifici - Servizio di noleggio di biancheria e tovagliame	N		Percentuale in valore intero
584	586	3	G15 - Altri elementi specifici - Contratti di manutenzione	N		Percentuale in valore intero
587	589	3	G16 - Altri elementi specifici - Servizio di lavanderia per biancheria e tovagliame a chilogrammo	N		Percentuale in valore intero
590	597	8	G17 - Altre elementi specifici - Spese di manutenzione ordinaria delle attrezzature, degli impianti e dei locali	N		
598	605	8	G18 - Altre elementi specifici - Spese di smaltimento fanghi e altri residui delle lavorazioni	N		
606	613	8	G19 - Altre elementi specifici - Spese per assicurazione	N		
614	621	8	G20 - Altre elementi specifici - Spese per corsi di aggiornamento professionale	N		
622	624	3	G21 - Tipologia clientela - Persone fisiche	N		Percentuale in valore intero
625	627	3	G22 - Tipologia clientela - Alberghi	N		Percentuale in valore intero
628	630	3	G23 - Tipologia clientela - Ristoranti	N		Percentuale in valore intero
631	633	3	G24 - Tipologia clientela - Enti e comunità	N		Percentuale in valore intero
634	636	3	G25 - Tipologia clientela - Strutture sanitarie pubbliche e private	N		Percentuale in valore intero
637	639	3	G26 - Tipologia clientela - Altre lavanderie e tintorie	N		Percentuale in valore intero
640	642	3	G27 - Tipologia clientela - Altri	N		Percentuale in valore intero

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG67

BENI STRUMENTALI						
Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
643	645	3	I1 - Lavasecco a circuito aperto (numero)	N		
646	649	4	I1 - Lavasecco a circuito aperto (potenza di lavaggio kg per lavaggio)	N		
650	652	3	I2 - Lavasecco a circuito chiuso (numero)	N		
653	656	4	I2 - Lavasecco a circuito chiuso (potenza di lavaggio kg per lavaggio)	N		
657	659	3	I3 - Lavatrici (numero)	N		
660	663	4	I3 - Lavatrici (potenza di lavaggio kg per iavaggio)	N		
664	666	3	I4 - Essiccatoi (numero)	N		
667	669	3	I5 - Ferri da stiro (numero)	N		
670	672	3	I6 - Stiratrici (numero)	N		
673	675	3	I7 - Caldaie (numero)	N		
676	680	5	I8 - Nastro trasportatore (numero capi contenuti)	N		
681	683	3	I9 - Computer (numero)	N		
684	684	1	I10 - Impianto di aspirazione e condizionamento	AN	S,N	N = dato assente

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG67

ELEMENTI CONTABILI						
Posizione		**Lunghezza**	**Descrizione campo**	Tipo rappres. dei dati	**Valore**	**Note**
685	693	9	M1 - Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	N		
694	702	9	M2 - Esistenze iniziali relative a prodotti finiti	N		
703	711	9	M3 - Esistenze iniziali relative a opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	N		
712	720	9	M4 - di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	N		
721	729	9	M5 - Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	N		
730	738	9	M6 - Rimanenze finali relative a prodotti finiti	N		
739	747	9	M7 - Rimanenze finali relative a opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	N		
748	756	9	M8 - di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	N		
757	765	9	M9 - Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci	N		
766	774	9	M10 - Costo per la produzione di servizi	N		
775	783	9	M11 - Valore dei beni strumentali	N		
784	792	9	M12 - Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell' impresa	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG67

Posizione		Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
793	801	9	M13 - Spese per acquisti di servizi	N		
802	810	9	M14 - Utili spettanti agli associati in partecipazione che apportano prevalentemente lavoro	N		
811	819	9	M15 - Quote di ammortamento anticipato	N		
820	828	9	M16 - Quote di ammortamento accelerato	N		
829	837	9	M17 - Quote di ammortamento e spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a lire 1.000.000	N		
838	846	9	M18 - di cui per ammortamento del valore di avviamento	N		
847	855	9	M19 - di cui per ammortamento di immobili	N		
856	864	9	M20 - Canoni di locazione finanziaria relativi ai beni mobili strumentali	N		
865	873	9	M21 - di cui per oneri finanziari	N		
874	882	9	M22 - Ricavi di cui alle lettere a) e b) dell'art. 53 del TUIR	N		
883	891	9	M23 - Altri proventi considerati ricavi esclusi quelli di cui all'art.53, comma 1, lettere c) e d) del TUIR	N		
892	900	9	M24 - Quote spettanti ai collaboratori familiari e al coniuge dell'azienda coniugale	N		
901	909	9	M25 - Quote spettanti ai soci con occupazione prevalente nell'impresa	N		
910	1600	691	Spazio libero	AN		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG67

RECORD QUADRO UNITA' LOCALI

Posizione		Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
1	1	1	Tipo di record	N	2	Obbligatorio
2	17	16	Codice fiscale	AN		Obbligatorio, se numerico impostare: 1-11 Codice fiscale , 12-16 spaces
18	22	5	Codice attività	AN	Stesso valore riportato sul tipo record 1	Obbligatorio
23	24	2	Progressivo record	N	01-10	Obbligatorio
25	26	2	Numero complessivo delle unità locali destinate all'esercizio dell'attività	N		
27	28	2	Numero complessivo dei centri di raccolta	N		
29	1148	1.120	Tabella delle unità locali destinate all'esercizio dell'attività comprendente 10 elementi, uno per ogni unità locale, sottolivellata nel modo qui di seguito rappresentato:			
		2	Numero progressivo	N		
		4	B1 - Anno di apertura	N		Nel formato 19XX se l'elemento della tabella è compilato
		30	B2 - Indirizzo (via, piazza, numero civico)	AN		
		4	B3 - prefisso telefonico	AN		
		8	B3 - numero telefonico	N		
		5	B4 - C.A.P.	AN		
		30	B5 - Comune	AN		
		2	B6 - Provincia (sigla)	AN		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG67

Posizione		Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
		4	B7 - Potenza installata (Kw)	N		
		1	B8 - In affitto di azienda	AN	S,N	Obbligatorio(N= In affitto di azienda assente, ovvero elemento di tabella non compilato)
		5	B9 - Mq spazi destinati all'accesso dei clienti	N		
		5	B10 - Mq spazi esterni destinati alle lavorazioni	N		
		5	B11 - Mq spazi destinati a deposito (retrobottega, magazzino)	N		
		5	B12 - Mq spazi destinati ad uffici	N		
		1	B13 - Ubicato in centro commerciale/ipermercato	AN	S,N	Obbligatorio(N= Ubicazione assente, ovvero elemento di tabella non compilato)
		1	B14 - Centro di raccolta	AN	S,N	Obbligatorio(N= Centro di raccolta assente, ovvero elemento di tabella non compilato)
1149	1600	452	Spazio libero	AN		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG67

RECORD QUADRO TARIFFE DEI PRINCIPALI SERVIZI						
Posizione Da	**A**	**Lunghezza**	**Descrizione campo**	**Tipo rappres. dei dati**	**Valore**	**Note**
1	1	1	Tipo di record	N	3	Obbligatorio
2	17	16	Codice fiscale	AN		Obbligatorio, se numerico impostare: 1-11 Codice fiscale , 12-16 spaces
18	22	5	Codice attività	AN	Stesso valore riportato sul tipo record 1	Obbligatorio
23	24	2	Progressivo record	N	01-04	Obbligatorio
25	26	2	Numero complessivo delle unità locali destinati all'esercizio dell'attività presso i quali vengono praticate le tariffe	N		
27	1436	1.410	Tabella delle unità locali destinate all'esercizio dell'attività presso i quali vengono praticate le tariffe, comprendente 30 elementi, uno per ogni unità locale, sottolivellata nel modo qui di seguito rappresentato:			
		2	Numero progressivo	N		
		3	L1 - Tariffe applicate per servizio completo di lavaggio e stiratura - Camicia	N		
		3	L2 - Tariffe applicate per servizio completo di lavaggio e stiratura - Pantalone	N		
		3	L3 - Tariffe applicate per servizio completo di lavaggio e stiratura - Gonna	N		
		3	L4 - Tariffe applicate per servizio completo di lavaggio e stiratura - Giacca	N		
		3	L5 - Tariffe applicate per servizio completo di lavaggio e stiratura - Tailleur	N		
		3	L6 - Tariffe applicate per servizio completo di lavaggio e stiratura - Cappotto	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG67

Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
		3	L7 - Tariffe applicate per servizio completo di lavaggio e stiratura - Coperta matrimoniale	N		
		3	L8 - Tariffe applicate per servizio completo di lavaggio e stiratura - Lenzuolo matrimoniale	N		
		3	L9 - Tariffe applicate per servizio completo di lavaggio e stiratura - Capi in pelle	N		
		3	L10 - Tariffe applicate per servizio completo di lavaggio e stiratura - Pellicce	N		
		3	L11 - Tariffe applicate per servizio completo di lavaggio e stiratura - Tappeti a Kg.	N		
		3	L12 - Tariffe applicate per servizio completo di lavaggio e stiratura - Tariffa monoprezzo a capo	N		
		3	L13 - Tariffe applicate per servizio completo di lavaggio e stiratura - Tariffa a chilogrammo per biancheria e tovagliame	N		
		3	L14 - Tariffe applicate per servizio completo di lavaggio e stiratura - Gettone lavatrice da 5 Kg.	N		
		3	L15 - Tariffe applicate per servizio completo di lavaggio e stiratura - Gettone lavatrice da 10 Kg.	N		
1437	1600	164	Spazio libero	AN		

ALLEGATO 7

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG71

RECORD DATI ANAGRAFICI, PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITA', UNITA' LOCALI, CONSUMI, MEZZI DI TRASPORTO, ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITA', BENI STRUMENTALI, ELEMENTI CONTABILI						
Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
1	1	1	Tipo di record	N	1	Obbligatorio
2	17	16	Codice fiscale	AN		Obbligatorio, se numerico impostare: 1-11 Codice fiscale , 12-16 spaces
18	22	5	Codice attività	AN	45451 45452	Obbligatorio
23	23	1	Flag presenza dati quadro personale addetto all'attività	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)
24	24	1	Flag presenza dati quadro unità locali destinate all'esercizio dell'attività	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)
25	25	1	Flag presenza dati quadro consumi	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)
26	26	1	Flag presenza dati quadro mezzi di trasporto	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)
27	28	2	Spazio libero	AN		
29	29	1	Flag presenza dati quadro elementi specifici dell'attività	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)
30	32	3	Spazio libero	AN		
33	33	1	Flag presenza dati quadro elementi contabili	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)
34	34	1	Spazio libero	AN		
35	38	4	Tipologia del questionario	AN	SG71	Obbligatorio
39	39	1	Flag contribuente esonerato dalla presentazione	AN	0,1	Obbligatorio (0 = assente)
40	42	3	Spazio libero			

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG71

DATI ANAGRAFICI						
Posizione Da	**A**	**Lunghezza**	**Descrizione campo**	**Tipo rappres. dei dati**	**Valore**	**Note**
43	53	11	Partita iva	N		Obbligatorio
54	55	2	Natura giuridica	N		Obbligatorio
56	85	30	Persona fisica - Cognome	AN		Obbligatorio se si tratta di persona fisica
86	115	30	Persona fisica - Nome	AN		Obbligatorio se si tratta di persona fisica
116	175	60	Soggetto diverso da persona fisica - Denominazione	AN		Obbligatorio se si tratta di soggetto diverso da persona fisica
176	205	30	Domicilio fiscale (via, piazza, numero civico)	AN		Obbligatorio
206	209	4	Telefono - prefisso	AN		
210	217	8	Telefono - numero	N		
218	222	5	Codice di avviamento postale (C.A.P.)	AN		Obbligatorio
223	252	30	Comune	AN		Obbligatorio
253	254	2	Sigla della provincia	AN		Obbligatorio
255	284	30	Descrizione dell'attività esercitata	AN		
285	285	1	Informazione di variazione del còdice attivita'	AN	S,N	Obbligatorio; S = si è verificata una variazione del codice attività successivamente al 1993 (N = nessuna variazione)
286	286	1	Indicazione "cooperativa"	N	0,1,2,3	Obbligatorio (0 = nessuna indicazione)
287	287	1	Indicazione "artigiano"	AN	S,N	N = non artigiano

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG71

Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
288	292	5	Codice attivita' secondaria (n. 1)	AN		Se presente va desunto dalla classificazione ISTAT 1991, in vigore dal 1 gennaio 1993
293	294	2	Incidenza sui ricavi dell'attività secondaria (n.1)	N		Percentuale in valore intero
295	299	5	Codice attivita' secondaria (n. 2)	AN		Se presente va desunto dalla classificazione ISTAT 1991, in vigore dal 1 gennaio 1993
300	301	2	Incidenza sui ricavi dell'attività secondaria (n.2)	N		Percentuale in valore intero
302	306	5	Codice attivita' secondaria (n. 3)	AN		Se presente va desunto dalla classificazione ISTAT 1991, in vigore dal 1 gennaio 1993
307	308	2	Incidenza sui ricavi dell'attività secondaria (n.3)	N		Percentuale in valore intero

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG71

PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITA'						
Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
309	311	3	A1 - Dirigenti - Numero	N		
312	316	5	A1 - Dirigenti - Numero giornate retribuite	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
317	319	3	A2 - Quadri - Numero	N		
320	324	5	A2 - Quadri - Numero giornate retribuite	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
325	327	3	A3 - Impiegati - Numero	N		
328	332	5	A3 - Impiegati - Numero giornate retribuite	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
333	335	3	A4 - Operai generici - Numero	N		
336	340	5	A4 - Operai generici - Numero giornate retribuite	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
341	343	3	A5 - Operai qualificati e specializzati - Numero	N		
344	348	5	A5 - Operai qualificati e specializzati - Numero giornate retribuite	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
349	351	3	A6 - Dipendenti a tempo parziale - Numero	N		
352	356	5	A6 - Dipendenti a tempo parziale - Numero giornate retribuite	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
357	359	3	A7 - Apprendisti - Numero	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG71

Posizione Da	Posizione A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
360	364	5	A7 - Apprendisti - Numero giornate retribuite	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
365	367	3	A8 - Assunti con contratti di formazione lavoro o a termine e lavoranti a domicilio - Numero	N		
368	372	5	A8 - Assunti con contratti di formazione lavoro o a termine e lavoranti a domicilio - Numero giornate retribuite	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
373	375	3	A9 - Collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa - Numero	N		
376	380	5	A9 - Collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa - Numero giornate retribuite	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
381	383	3	A10 - Collaboratori coordinati e continuativi diversi da quelli di cui al rigo A9 - Numero	N		
384	386	3	A11 - Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale - Numero	N		
387	389	3	A12 - Familiari diversi da quelli di cui al rigo A11 che prestano attività nell'impresa - Numero	N		
390	392	3	A13 - Associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa - Numero	N		
393	395	3	A14 - Associati in partecipazione diversi da quelli di cui al rigo A13 - Numero	N		
396	398	3	A15 - Soci con occupazione prevalente nell'impresa - Numero	N		
399	401	3	A16 - Soci diversi da quelli di cui al rigo A15 - Numero	N		
402	404	3	A17 Amministratori non soci - Numero	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG71

UNITA' LOCALI UTILIZZATE PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA'						
Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
405	434	30	B1 - Indirizzo (via, piazza,numero civico	AN		
435	438	4	B2 - prefisso telefonico	AN		
439	446	8	B2 - numero telefonico	N		
447	451	5	B3 - C.A.P.	AN		
452	481	30	B4 - Comune	AN		
482	483	2	B5 - Provincia (sigla)	AN		
484	486	3	B6 - Potenza installata (Kw)	N		
487	491	5	B7 - Mq locali chiusi destinati a magazzino	N		
492	496	5	B8 - Mq spazi all'aperto destinati a magazzino	N		
497	501	5	B9 - Mq superficie uffici	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG71

CONSUMI						
Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
502	507	6	C1 - Petroli e derivati (litri)	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG71

MEZZI DI TRASPORTO						
Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
508	510	3	D1 - Autovetture - numero	N		
511	513	3	D2 - Autoveicoli per trasporto promiscuo - numero	N		
514	517	4	D2 - Autoveicoli per trasporto promiscuo - portata	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
518	520	3	D3 - Autocarri - numero	N		
521	524	4	D3 - Autocarri - portata	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
525	527	3	D4 - Motocicli - numero	N		
528	530	3	D5 - Motoveicoli per trasporto promiscuo - numero	N		
531	534	4	D5 - Motoveicoli per trasporto promiscuo - portata	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
535	537	3	D6 - Motocarri - numero	N		
538	541	4	D6 - Motocarri - portata	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
542	548	7	D7 - Spese per servizi integrativi o sostitutivi di mezzi propri	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG71

ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITA'						
Posizione Da	**A**	**Lunghezza**	**Descrizione campo**	**Tipo rappres. dei dati**	**Valore**	**Note**
549	551	3	G1 - Tipologia dell'attività- interventi di completamento per l'edilizia abitativa pubblica	N		Percentuale in valore intero
552	554	3	G2 - Tipologia dell'attività- interventi di completamento per l'edilizia abitativa privata (di nuova costruzione)	N		Percentuale in valore intero
555	557	3	G3 - Tipologia dell'attività- interventi di completamento per l'edilizia non abitativa privata (di nuova costruzione)	N		Percentuale in valore intero
558	560	3	G4 - Tipologia dell'attività-intervento di completamento e di riqualificazione nell'ambito dei lavori pubblici	N		Percentuale in valore intero
561	563	3	G5 - Tipologia dell'attività- interventi di riqualificazione e recupero (privati)	N		Percentuale in valore intero
564	566	3	G6 - Tipologia dell'attività- Altri lavori complementari di completamento e finitura di edifici	N		Percentuale in valore intero
567	569	3	G7 - Tipologia dell'attività- Installazione di piscine private	N		Percentuale in valore intero
570	572	3	G8 - Tipologia dell'attività- Pulizia a vapore, sabbiatura delle pareti esterne degli edifici	N		Percentuale in valore intero
573	575	3	G9 - Tipologia dell'attività- Specifici interventi di attività specializzata di completamento abitativo e non	N		Percentuale in valore intero
576	578	3	G10 - localizzazione dell'attività- Italia nord-est	N		Percentuale in valore intero
579	581	3	G11 - localizzazione dell'attività- Italia nord-ovest	N		Percentuale in valore intero

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG71

Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
582	584	3	G12 - localizzazione dell'attività- Italia centro	N		Percentuale in valore intero
585	587	3	G13 - localizzazione dell'attività- Italia sud	N		Percentuale in valore intero
588	590	3	G14 - localizzazione dell'attività- Italia isole	N		Percentuale in valore intero
591	593	3	G15 - localizzazione dell'attività- estero U.E.	N		Percentuale in valore intero
594	596	3	G16 - localizzazione dell'attività- estero extra U.E.	N		Percentuale in valore intero
597	599	3	G17 - Modalità di acquisizione lavori - in appalto	N		Percentuale in valore intero
600	602	3	G18 - Modalità di acquisizione lavori - in subappalto e/o in affidamento	N		Percentuale in valore intero
603	605	3	G19 - Modalità di acquisizione lavori - di propria promozione	N		Percentuale in valore intero
606	607	2	G20 - altri elementi specifici - partecipazione in consorzi - numero	N		
608	609	2	G21 - altri elementi specifici - partecipazione in associazione temporanea d'impresa - numero	N		
610	611	2	G22 - altri elementi specifici - contratti per fornitura di energia elettrica - numero	N		
612	613	2	G23 - altri elementi specifici - cantieri aperti - numero	N		
614	614	1	G24 - altri elementi specifici - Partecipazione a gruppi di acquisto	AN	S,N	Obbligatorio (N = dato assente)

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG71

Posizione		Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
615	617	3	G25 - altri elementi specifici - Ricavi conseguiti inerenti ad attività realizzata in anni precedenti	N		Percentuale in valore intero
618	625	8	G26 - Altri elementi specifici - rimanenze di opere e servizi da valutarsi sulla base dei corrispettivi pattuiti	N		
626	633	8	G27 - Modalità di esecuzione - Costi per prestazioni professionali inerenti l'attività produttiva	N		
634	636	3	G28 - Modalità di esecuzione - In appalto, in subappalto e/o in affidamento a soci	N		Percentuale in valore intero
637	639	3	G29 - Attrezzature di cantiere - da 1 a 10 milioni - numero in proprietà	N		
640	642	3	G29 - Attrezzature di cantiere - da 1 a 10 milioni - numero in locazione	N		
643	645	3	G30 - Attrezzature di cantiere - oltre 10 fino a 50 - numero in proprietà	N		
646	648	3	G30 - Attrezzature di cantiere - oltre 10 fino a 50 - numero in locazione	N		
649	651	3	G31 - Attrezzature di cantiere - oltre 50 fino a 250 - numero in proprietà	N		
652	654	3	G31 - Attrezzature di cantiere - oltre 50 fino a 250 - numero in locazione	N		
655	657	3	G32 - Attrezzature di cantiere - oltre 250 - numero in proprietà	N		
658	660	3	G32 - Attrezzature di cantiere - oltre 250 - numero in locazione	N		
661	666	6	G33 - Spese per noli - A caldo	N		
667	672	6	G34 - Spese per noli - A freddo	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG71

ELEMENTI CONTABILI						
Posizione		Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
673	681	9	M1 - Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	N		
682	690	9	M2 - Esistenze iniziali relative a prodotti finiti	N		
691	699	9	M3 - Esistenze iniziali relative a opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	N		
700	708	9	M4 - di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	N		
709	717	9	M5 - Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	N		
718	726	9	M6 - Rimanenze finali relative a prodotti finiti	N		
727	735	9	M7 - Rimanenze finali relative a opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	N		
736	744	9	M8 - di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	N		
745	753	9	M9 - Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci	N		
754	762	9	M10 - Costo per la produzione di servizi	N		
763	771	9	M11 - Valore dei beni strumentali	N		
772	780	9	M12 - Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell' impresa	N		
781	789	9	M13 - Spese per acquisti di servizi	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG71

Posizione		**Lunghezza**	**Descrizione campo**	Tipo rappres. dei dati	**Valore**	**Note**
790	798	9	M14 - Utili spettanti agli associati in partecipazione che apportano prevalentemente lavoro	N		
799	807	9	M15 - Quote di ammortamento anticipato	N		
808	816	9	M16 - Quote di ammortamento accelerato	N		
817	825	9	M17 - Quote di ammortamento e spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a lire 1.000.000	N		
826	834	9	M18 - di cui per ammortamento del valore di avviamento	N		
835	843	9	M19 - di cui per ammortamento di immobili	N		
844	852	9	M20 - Canoni di locazione finanziaria relativi ai beni mobili strumentali	N		
853	861	9	M21 - di cui per oneri finanziari	N		
862	870	9	M22 - Ricavi di cui alle lettere a) e b) dell'art. 53 del TUIR	N		
871	879	9	M23 - Altri proventi considerati ricavi esclusi quelli di cui all'art.53, comma 1, lettere c) e d) del TUIR	N		
880	888	9	M24 - Quote spettanti ai collaboratori familiari e al coniuge dell'azienda coniugale	N		
889	897	9	M25 - Quote spettanti ai soci con occupazione prevalente nell'impresa	N		
898	1600	703	Spazio libero	AN		

ALLEGATO 8

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SK01

RECORD DATI ANAGRAFICI, PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITA', MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELL'ATTIVITA' E AREE SPECIALISTICHE, ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITA', BENI STRUMENTALI, ELEMENTI CONTABILI						
Posizione Da	**A**	**Lunghezza**	**Descrizione campo**	**Tipo rappres. dei dati**	**Valore**	**Note**
1	1	1	Tipo di record	N	1	Obbligatorio
2	17	16	Codice fiscale	AN		Obbligatorio, se numerico impostare: 1-11 Codice fiscale , 12-16 spaces
18	22	5	Codice attività	AN	**74112**	Obbligatorio
23	23	1	Flag presenza dati quadro personale addetto all'attività	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)
24	24	1	Flag presenza dati quadro unità immobiliari destinate all'esercizio dell'attività	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)
25	27	3	Spazio libero	AN		
28	28	1	Flag presenza dati quadro modalità di espletamento dell'attività	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)
29	29	1	Flag presenza dati quadro elementi specifici dell'attività	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)
30	30	1	Flag presenza dati quadro beni strumentali	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)
31	32	2	Spazio libero	AN		
33	33	1	Flag presenza dati quadro elementi contabili	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)
34	34	1	Spazio libero	AN		
35	38	4	Tipologia del questionario	AN	**SK01**	Obbligatorio
39	39	1	Flag contribuente esonerato dalla presentazione	AN	0,1	Obbligatorio (0 = assente)
40	42	3	Spazio libero	AN		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SK01

DATI ANAGRAFICI						
Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
43	53	11	Partita iva	N		Obbligatorio
54	55	2	Natura giuridica	N		Obbligatorio
56	85	30	Persona fisica - Cognome	AN		Obbligatorio se si tratta di persona fisica
86	115	30	Persona fisica - Nome	AN		Obbligatorio se si tratta di persona fisica
116	175	60	Soggetto diverso da persona fisica - Denominazione	AN		Obbligatorio se si tratta di soggetto diverso da persona fisica
176	205	30	Domicilio fiscale (via, piazza, numero civico)	AN		Obbligatorio
206	209	4	Telefono - prefisso	AN		
210	217	8	Telefono - numero	N		
218	222	5	Codice di avviamento postale (C.A.P.)	AN		Obbligatorio
223	252	30	Comune	AN		Obbligatorio
253	254	2	Sigla della provincia	AN		Obbligatorio
255	284	30	Descrizione dell'attività esercitata	AN		
285	285	1	Informazione di variazione del codice attivita'	AN	S,N	Obbligatorio; S = si è verificata una variazione del codice attività successivamente al 1993; N = nessuna variazione

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SK01

Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
286	286	1	Altre attività - Indicazione "attività di insegnamento"	AN	S,N	Obbligatorio (N = altre attività assenti)
287	287	1	Altre attività - Indicazione "altre attività"	AN	S,N	Obbligatorio (N = altre attività assenti)
288	289	2	Altre attività - Ore settimanaliper altre attività	N		Obbligatorio se è il campo precedente assume il valore "S"
290	293	4	Anno di iscrizione ad albi professionali	N		
294	308	15	Spazio libero	AN		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SK01

PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITA'						
Posizione Da	**A**	**Lunghezza**	**Descrizione campo**	**Tipo rappres. dei dati**	**Valore**	**Note**
309	311	3	A1 - Dipendenti a tempo pieno - Numero	N		
312	316	5	A1 - Dipendenti a tempo pieno - Numero giornate retribuite	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
317	319	3	A2 - Dipendenti a tempo parziale e assunti con contratti di formazione e lavoro - Numero	N		
320	324	5	A2 - Dipendenti a tempo parziale e assunti con contratti di formazione e lavoro - Numero giornate retribuite	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
325	327	3	A3 - Collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nello studio - Numero	N		
328	330	3	A4 - Collaboratori coordinati e continuativi diversi da quelli di cui al rigo A3 - Numero	N		
331	333	3	A5 - Soci o associati che prestano attività nello studio Numero	N		
334	337	4	A5 - Soci o associati che prestano attività nello studio Percentuale di lavoro complessivamente prestato su base annua	N		Percentuale in valore intero Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
338	399	62	Spazio libero	AN		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SK01

MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELL'ATTIVITA'						
Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
400	404	5	F1 Modalità di espletamento dell'attività - Costituzione, modifica, scioglimento di società commerciali - Numero	N		
405	407	3	F1 Modalità di espletamento dell'attività - Costituzione, modifica, scioglimento di società commerciali - percentuale dei compensi	N		Percentuale in valore intero
408	412	5	F2 Modalità di espletamento dell'attività - Costituzione, modifica, scioglimento di associazioni e fondazioni - Numero	N		
413	415	3	F2 Modalità di espletamento dell'attività - Costituzione, modifica, scioglimento di associazioni e fondazioni - percentuale dei compensi	N		Percentuale in valore intero
416	420	5	F3 Modalità di espletamento dell'attività - Stesura di atti vari a favore di imprese e società relativi alla loro gestione ordinaria - Numero	N		
421	423	3	F3 Modalità di espletamento dell'attività - Stesura di atti vari a favore di imprese e società relativi alla loro gestione ordinaria - Percentuale dei compensi	N		Percentuale in valore intero
424	428	5	F4 Modalità di espletamento dell'attività - Trasferimenti della proprietà di beni mobili registrati - Numero	N		
429	431	3	F4 Modalità di espletamento dell'attività - Trasferimenti della proprietà di beni mobili registrati - Percentuale dei compensi	N		Percentuale in valore intero
432	436	5	F5 Modalità di espletamento dell'attività - Trasferimenti della proprietà di beni immobili e servizi connessi - Numero	N		
437	439	3	F5 Modalità di espletamento dell'attività - Trasferimenti della proprietà di beni immobili e servizi connessi - Percentuale dei compensi	N		Percentuale in valore intero

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SK01

Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
440	444	5	F6 Modalità di espletamento dell'attività - Mutui e finanziamenti ipotecari - Numero	N		
445	447	3	F6 Modalità di espletamento dell'attività - Mutui e finanziamenti ipotecari - Percentuale dei compensi	N		Percentuale in valore intero
448	452	5	F7 Modalità di espletamento dell'attività - Registrazione e pubblicazione di testamenti - Numero	N		
453	455	3	F7 Modalità di espletamento dell'attività - Registrazione e pubblicazione di testamenti - Percentuale dei compensi	N		Percentuale in valore intero
456	458	3	F8 Modalità di espletamento dell'attività - Altre prestazioni annotate a repertorio - Percentuale dei compensi	N		Percentuale in valore intero
459	466	8	F9 Modalità di espletamento dell'attività - Totale compensi annotati a repertorio	N		
467	474	8	F10 Modalità di espletamento dell'attività - Compensi derivanti da prestazioni non annotate a repertorio	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SK01

ELEMENTI SPECIFICI DELL' ATTIVITA'						
Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
475	477	3	G1 Tipologia clientela - Imprenditori individuali e esercenti arti e professioni - percentuale compensi	N		Percentuale in valore intero
478	480	3	G2 Tipologia clientela - Altre persone fisiche - percentuale compensi	N		Percentuale in valore intero
481	483	3	G3 Tipologia clientela - Società di persone ed associazioni tra artisti e professionisti - percentuale compensi	N		Percentuale in valore intero
484	486	3	G4 Tipologia clientela - Società di capitali - percentuale compensi	N		Percentuale in valore intero
487	489	3	G5 Tipologia clientela - Altri enti pubblici e privati, commerciali e non - percentuale compensi	N		Percentuale in valore intero
490	492	3	G6 Tipologia clientela - Banche e compagnie di assicurazione - percentuale compensi	N		Percentuale in valore intero
493	495	3	G7 Tipologia clientela - Agenzie di disbrigo pratiche - percentuale compensi	N		Percentuale in valore intero
496	498	3	G8 Tipologia clientela - Agenzie immobiliari	N		Percentuale in valore intero
499	501	3	G9 Tipologia clientela - Altri soggetti	N		Percentuale in valore intero
502	509	8	G10 Elementi contabili specifici - Assicurazioni R.C. professionali	N		
510	517	8	G11 Elementi contabili specifici - Acquisti e abbonamenti giornali/riviste/pubblicazioni/banche dati e spese di aggiornamento professionale	N		
518	525	8	G12 Elementi contabili specifici - Spese per aggiornamento software	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SK01

Posizione Da	Posizione A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
526	533	8	G13 *Elementi contabili specifici* - Spese per cancelleria compresa modulistica e carta	N		
534	541	8	G14 Elementi contabili specifici - Compensi assoggettati a ritenuta d'acconto	N		
542	549	8	G15 Elementi contabili specifici - Compensi non assoggettati a ritenuta d'acconto	N		
550	557	8	G16 Elementi contabili specifici - Compensi fatturati a studi notarili con cui si collabora stabilmente	N		
558	565	8	G17 Elementi contabili specifici - Compensi derivanti dall'assegno integrativo	N		
566	568	3	G18 Altri elementi specifici - Partecipazione in associazioni - Numero	N		
569	571	3	G18 Altri elementi specifici - Partecipazione in associazioni - Percentuale	N		Percentuale in valore intero
572	574	3	G19 Altri elementi specifici - Praticanti - numero	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SK01

BENI STRUMENTALI						
Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
575	577	3	I1 - Computer - numero	N		
578	580	3	I2 - di cui in rete locale - numero	N		
581	583	3	I3 - Stampanti - numero	N		
584	586	3	I4 - Fotocopiatrici - numero	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SK01

ELEMENTI CONTABILI						
Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
587	595	9	M1 - Valore dei beni strumentali	N		
596	604	9	M2 - Compensi derivanti dall'attività professionale o artistica	N		
605	613	9	M3 - Spese per prestazioni di lavoro dipendente	N		
614	622	9	M4 - Spese per collaboratori coordinati e continuativi	N		
623	631	9	M5 - Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti all'attività professionale o artistica	N		
632	640	9	M6 - Quote di ammortamento e spese per l'acquisto di beni mobili strumentali di costo unitario non superiore ad 1.000.000	N		
641	649	9	M7 - Canoni di locazione finanziaria relativi ai beni mobili strumentali	N		
650	658	9	M8 - di cui per oneri finanziari	N		
659	667	9	M9 - Consumi	N		
668	676	9	M10 - Altre spese	N		
677	685	9	M11 - Quote spettanti ai soci o associati	N		
686	1600	915	Spazio libero	AN		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SK01

RECORD DATI UNITA' IMMOBILIARI DESTINATE ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA'						
Posizione		**Lunghezza**	**Descrizione campo**	**Tipo rappres. dei dati**	**Valore**	**Note**
1	1	1	Tipo di record	N	2	Obbligatorio
2	17	16	Codice fiscale	AN		Obbligatorio, se numerico impostare: 1-11 Codice fiscale , 12-16 spaces
18	22	5	Codice attività	AN	Stesso valore riportato sul tipo record 1	Obbligatorio
23	24	2	Progressivo record	N	01- 10	Obbligatorio
25	26	2	Numero complessivo delle unità immobiliari destinate all'esercizio dell' attività	N		
27	1236	1.210	Tabella delle unità immobiliari destinate all'esercizio dell'attività comprendente 10 elementi, uno per ogni unità immobiliare, sottolivellata nel modo qui di seguito rappresentato:			
		2	Numero progressivo	N		
		30	B1 - Indirizzo (via, piazza, numero civico)	AN		
		4	B2 - Prefisso telefonico	AN		
		8	B2 - Numero telefonico	N		
		5	B3 - C.A.P.	AN		
		30	B4 - Comune	AN		
		2	B5 - Provincia (sigla)	AN		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SK01

Posizione		Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
		8	B6 - Canone di locazione	N		
		8	B7 - Spese per l' utilizzo di servizi di terzi	N		
		8	B8 - Costi sostenuti per strutture polifunzionali	N		
		4	B9 - Unità immobiliari destinate esclusivamente all'esercizio dell'attività professionale - mq complessivi	N		
		4	B10 - di cui per biblioteche/sale riunioni	N		
		4	B11 - Uso promiscuo dell'abitazione - Mq studio	N		
		4	B12 - Uso promiscuo dell'abitazione - Mq abitazione	N		
1237	1600	364	Spazio libero	AN		

ALLEGATO 9

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SK06

RECORD DATI ANAGRAFICI, PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITA', MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELL'ATTIVITA', ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITA', BENI STRUMENTALI, ELEMENTI CONTABILI						
Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
1	1	1	Tipo di record	N	1	Obbligatorio
2	17	16	Codice fiscale	AN		Obbligatorio, se numerico impostare: 1-11 Codice fiscale , 12-16 spaces
18	22	5	Codice attività	AN	**7412C**	Obbligatorio
23	23	1	Flag presenza dati quadro personale addetto all'attività	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)
24	24	1	Flag presenza dati quadro unità immobiliari destinate all'esercizio dell'attività	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)
25	27	3	Spazio libero	AN		
28	28	1	Flag presenza dati quadro modalità di espletamento dell'attività	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)
29	29	1	Flag presenza dati quadro elementi specifici dell'attività	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)
30	30	1	Flag presenza dati quadro beni strumentali	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)
31	32	2	Spazio libero	AN		
33	33	1	Flag presenza dati quadro elementi contabili	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)
34	34	1	Spazio libero	AN		
35	38	4	Tipologia del questionario	AN	**SK06**	Obbligatorio
39	39	1	Flag contribuente esonerati dalla presentazione	AN	0,1	Obbligatorio (0 = assente)
40	42	3	Spazio libero	AN		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SK06

DATI ANAGRAFICI						
Posizione Da	**A**	**Lunghezza**	**Descrizione campo**	**Tipo rappres. dei dati**	**Valore**	**Note**
43	53	11	Partita iva	N		Obbligatorio
54	55	2	Natura giuridica	N		Obbligatorio
56	85	30	Persona fisica - Cognome	AN		Obbligatorio se si tratta di persona fisica
86	115	30	Persona fisica - Nome	AN		Obbligatorio se si tratta di persona fisica
116	175	60	Soggetto diverso da persona fisica - Denominazione	AN		Obbligatorio se si tratta di soggetto diverso da persona fisica
176	205	30	Domicilio fiscale (via, piazza, numero civico)	AN		Obbligatorio
206	209	4	Telefono - prefisso	AN		
210	217	8	Telefono - numero	N		
218	222	5	Codice di avviamento postale (C.A.P.)	AN		Obbligatorio
223	252	30	Comune	AN		Obbligatorio
253	254	2	Sigla della provincia	AN		Obbligatorio
255	284	30	Descrizione dell'attività esercitata	AN		
285	285	1	Informazione di variazione del codice attivita'	AN	S,N	Obbligatorio; S = si è verificata una variazione del codice attività successivamente al 1993; N = nessuna variazione

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SK06

Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
286	286	1	Altre attività - Indicazione "lavoro dipendente a tempo pieno"	AN	S,N	Obbligatorio (N = altre attività assenti)
287	287	1	Altre attività - Indicazione "lavoro dipendente a tempo parziale"	AN	S,N	Obbligatorio (N = altre attività assenti)
288	289	2	Altre attività - Ore settimanali di lavoro dipendente a tempo parziale	N		Obbligatorio se è il campo precedente assume il valore "S"
290	290	1	Altre attività - Indicazione "altre attività professionali e/o d'impresa"	AN	S,N	Obbligatorio (N = altri elementi assenti)
291	308	18	Spazio libero	AN		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SK06

PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITA'						
Posizione Da	**A**	**Lunghezza**	**Descrizione campo**	**Tipo rappres. dei dati**	**Valore**	**Note**
309	311	3	A1 - Dipendenti a tempo pieno - Numero	N		
312	316	5	A1 - Dipendenti a tempo pieno - Numero giornate retribuite	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
317	319	3	A2 - Dipendenti a tempo parziale e assunti con contratti di formazione e lavoro - Numero	N		
320	324	5	A2 - Dipendenti a tempo parziale e assunti con contratti di formazione e lavoro - Numero giornate retribuite	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
325	327	3	A3 - Collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nello studio - Numero	N		
328	330	3	A4 - Collaboratori coordinati e continuativi diversi da quelli di cui al rigo A3 - Numero	N		
331	333	3	A5 - Soci o associati che prestano attività nello studio - Numero	N		
334	337	4	A5 - Soci o associati che prestano attività nello studio - Percentuale di lavoro complessivamente prestato su base annua	N		Percentuale in valore intero Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
338	399	62	Spazio libero	AN		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SK06

MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELL'ATTIVITA'						
Posizione Da	**A**	**Lunghezza**	**Descrizione campo**	**Tipo rappres. dei dati**	**Valore**	**Note**
400	402	3	F1 Modalità di espletamento dell'attività - Contabilità ordinaria - Numero	N		
403	405	3	F1 Modalità di espletamento dell'attività - Contabilità ordinaria - Percentuale compensi	N		Percentuale in valore intero
406	406	1	F1 Modalità di espletamento dell'attività - Contabilità ordinaria - A forfait	AN	S,N	Obbligatorio (N = forfait assente)
407	409	3	F2 Modalità di espletamento dell'attività - Contabilità semplificata - Numero	N		
410	412	3	F2 Modalità di espletamento dell'attività - Contabilità semplificata - Percentuale compensi	N		Percentuale in valore intero
413	413	1	F2 Modalità di espletamento dell'attività - Contabilità semplificata - A forfait	AN	S,N	Obbligatorio (N = forfait assente)
414	416	3	F3 Modalità di espletamento dell'attività - Mod. 740 - Numero	N		
417	419	3	F3 Modalità di espletamento dell'attività - Mod. 740 - Percentuale compensi	N		Percentuale in valore intero
420	420	1	F3 Modalità di espletamento dell'attività - Mod. 740 - A forfait	AN	S,N	Obbligatorio (N = forfait assente)
421	423	3	F4 Modalità di espletamento dell'attività - Mod. 750 - Numero	N		
424	426	3	F4 Modalità di espletamento dell'attività - Mod. 750 - Percentuale compensi	N		Percentuale in valore intero
427	427	1	F4 Modalità di espletamento dell'attività - Mod. 750 - A forfait	AN	S,N	Obbligatorio (N = forfait assente)
428	430	3	F5 Modalità di espletamento dell'attività - Mod. 760 - Numero	N		
431	433	3	F5 Modalità di espletamento dell'attività - Mod. 760 - Percentuale compensi	N		Percentuale in valore intero
434	434	1	F5 Modalità di espletamento dell'attività - Mod. 760 - A forfait	AN	S,N	Obbligatorio (N = forfait assente)

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SK06

Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
435	437	3	F6 Modalità di espletamento dell'attività - Mod. 770 - Numero	N		
438	440	3	F6 Modalità di espletamento dell'attività - Mod. 770 - Percentuale compensi	N		Percentuale in valore intero
441	441	1	F6 Modalità di espletamento dell'attività - Mod. 770 - A forfait	AN	S,N	Obbligatorio (N = forfait assente)
442	444	3	F7 Modalità di espletamento dell'attività - Mod. IVA - Numero	N		
445	447	3	F7 Modalità di espletamento dell'attività - Mod. IVA - Percentuale compensi	N		Percentuale in valore intero
448	448	1	F7 Modalità di espletamento dell'attività - Mod. IVA - A forfait	AN	S,N	Obbligatorio (N = forfait assente)
449	451	3	F8 Modalità di espletamento dell'attività - Consulenza fiscale e contenzioso tributario - Percentuale compensi	N		Percentuale in valore intero
452	452	1	F8 Modalità di espletamento dell'attività - Consulenza fiscale e contenzioso tributario - A forfait	AN	S,N	Obbligatorio (N = forfait assente)
453	455	3	F9 Modalità di espletamento dell'attività - Compensi forfetari per consulenza contabile, fiscale e societaria - Numero	N		
456	456	1	F9 Modalità di espletamento dell'attività - Compensi forfetari per consulenza contabile, fiscale e societaria - A forfait	AN	S,N	Obbligatorio (N = forfait assente)
457	459	3	F10 Modalità di espletamento dell'attività - Consulenza aziendale - Numero	N		
460	462	3	F10 Modalità di espletamento dell'attività - Consulenza aziendale - Percentuale compensi	N		Percentuale in valore intero
463	463	1	F10 Modalità di espletamento dell'attività - Consulenza aziendale - A forfait	AN	S,N	Obbligatorio (N = forfait assente)
464	466	3	F11 Modalità di espletamento dell'attività - Collegi sindacali - Numero	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SK06

Posizione Da	Posizione A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
467	469	3	F11 Modalità di espletamento dell'attività - Collegi sindacali - Percentuale compensi	N		Percentuale in valore intero
470	470	1	F11 Modalità di espletamento dell'attività - Collegi sindacali - A forfait	AN	S,N	Obbligatorio (N = forfait assente)
471	473	3	F12 Modalità di espletamento dell'attività - Revisione contabile - Numero	N		
474	476	3	F12 Modalità di espletamento dell'attività - Revisione contabile - Percentuale compensi	N		Percentuale in valore intero
477	477	1	F12 Modalità di espletamento dell'attività - Revisione contabile - A forfait	AN	S,N	Obbligatorio (N = forfait assente)
478	480	3	F13 Modalità di espletamento dell'attività - Perizie e consulenze tecniche d'ufficio e di parte - Percentuale compensi	N		Percentuale in valore intero
481	481	1	F13 Modalità di espletamento dell'attività - Perizie e consulenze tecniche d'ufficio e di parte - A forfait	AN	S,N	Obbligatorio (N = forfait assente)
482	484	3	F14 Modalità di espletamento dell'attività - Convegni e corsi di formazione - Percentuale compensi	N		Percentuale in valore intero
485	485	1	F14 Modalità di espletamento dell'attività - Convegni e corsi di formazione - A forfait	AN	S,N	Obbligatorio (N = forfait assente)
486	488	3	F15 Modalità di espletamento dell'attività - Altre prestazioni - Numero	N		
489	491	3	F15 Modalità di espletamento dell'attività - Altre prestazioni - Percentuale compensi	N		Percentuale in valore intero
492	492	1	F15 Modalità di espletamento dell'attività - Altre prestazioni - A forfait	AN	S,N	Obbligatorio (N = forfait assente)
493	495	3	F16 Modalità di espletamento dell'attività - Compensi a forfait - Percentuale compensi	N		Percentuale in valore intero
496	496	1	F16 Modalità di espletamento dell'attività - Compensi a forfait - A forfait	AN	S,N	Obbligatorio (N = forfait assente)

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SK06

ELEMENTI SPECIFICI DELL' ATTIVITA'						
Posizione Da	**A**	**Lunghezza**	**Descrizione campo**	**Tipo rappres. dei dati**	**Valore**	**Note**
497	499	3	G1 Tipologia clientela - Imprenditori individuali e esercenti arti e professioni - percentuale compensi	N		Percentuale in valore intero
500	502	3	G2 Tipologia clientela - Altre persone fisiche - percentuale compensi	N		Percentuale in valore intero
503	505	3	G3 Tipologia clientela - Società di persone ed associazioni tra artisti e professionisti - percentuale compensi	N		Percentuale in valore intero
506	508	3	G4 Tipologia clientela - Società di capitali - percentuale compensi	N		Percentuale in valore intero
509	511	3	G5 Tipologia clientela - Altri enti pubblici e privati, commerciali e non - percentuale compensi	N		Percentuale in valore intero
512	514	3	G6 Tipologia clientela - Banche e compagnie di assicurazione - percentuale compensi	N		Percentuale in valore intero
515	517	3	G7 Tipologia clientela - Altri soggetti - percentuale compensi	N		Percentuale in valore intero
518	520	3	G8 Provenienza della clientela - Regione - percentuale compensi	N		Percentuale in valore intero
521	523	3	G9 Provenienza della clientela - Altre Regioni: Nord-Ovest - percentuale compensi	N		Percentuale in valore intero
524	526	3	G10 Provenienza della clientela - Altre Regioni: Nord-Est - percentuale compensi	N		Percentuale in valore intero
527	529	3	G11 Provenienza della clientela - Altre Regioni: Centro - percentuale compensi	N		Percentuale in valore intero
530	532	3	G12 Provenienza della clientela - Altre Regioni: Sud - percentuale compensi	N		Percentuale in valore intero
533	535	3	G13 Provenienza della clientela - Altre Regioni: Isole - percentuale compensi	N		Percentuale in valore intero

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SK06

Posizione Da	Posizione A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
536	538	3	G14 Provenienza della clientela - Estero - percentuale compensi	N		Percentuale in valore intero
539	546	8	G15 Elementi contabili specifici - Assicurazioni R.C. professionali	N		
547	554	8	G16 Elementi contabili specifici - Acquisti e abbonamenti giornali/riviste/pubblicazioni e spese di aggiornamento professionale	N		
555	562	8	G17 Elementi contabili specifici - Spese per aggiornamento software	N		
563	570	8	G18 Elementi contabili specifici - Spese per cancelleria compresa modulistica	N		
571	578	8	G19 Elementi contabili specifici - Compensi assoggettati a ritenuta d'acconto	N		
579	586	8	G20 Elementi contabili specifici - Compensi non assoggettati a ritenuta d'acconto	N		
587	594	8	G21 Altri elementi specifici - Compensi percepiti da centri di elaborazione dati propri o altrui	N		
595	602	8	G22 Elementi contabili specifici - Valore dei beni strumentali al netto delle quote di ammortamento	N		
603	605	3	G23 Altri elementi specifici - Partecipazione in associazioni - Numero	N		
606	608	3	G23 Altri elementi specifici - Partecipazione in associazioni - Percentuale	N		Percentuale in valore intero

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SK06

Posizione Da	Posizione A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
609	609	1	G24 Altri elementi specifici - Convenzioni con associazioni sindacali, imprenditoriali ed ordini professionali	AN	S,N	Obbligatorio (N = altri elementi specifici assenti)
610	610	1	G25 Altri elementi specifici - Disponibilità studi all'estero - Nell'ambito della U.E.	AN	S,N	Obbligatorio (N = altri elementi specifici assenti)
611	611	1	G26 Altri elementi specifici - Disponibilità studi all'estero - Al di fuori della U.E.	AN	S,N	Obbligatorio (N = altri elementi specifici assenti)
612	614	3	G27 Altri elementi specifici - Banche dati - numero	N		
615	622	8	G27 Altri elementi specifici - Banche dati - spese	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SK06

BENI STRUMENTALI						
Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
623	625	3	I1 - Computer - numero	N		
626	628	3	I2 - di cui in rete locale - numero	N		
629	631	3	I3 - Stampanti - numero	N		
632	634	3	I4 - Modem Fax - numero	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SK06

ELEMENTI CONTABILI						
Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
635	643	9	M1 - Valore dei beni strumentali	N		
644	652	9	M2 - Compensi derivanti dall'attività professionale o artistica	N		
653	661	9	M3 - Spese per prestazioni di lavoro dipendente	N		
662	670	9	M4 - Spese per collaboratori coordinati e continuativi	N		
671	679	9	M5 - Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti all'attività professionale o artistica	N		
680	688	9	M6 - Quote di ammortamento e spese per l'acquisto di beni mobili strumentali di costo unitario non superiore ad 1.000.000	N		
689	697	9	M7 - Canoni di locazione finanziaria relativi ai beni mobili strumentali	N		
698	706	9	M8 - di cui per oneri finanziari	N		
707	715	9	M9 - Consumi	N		
716	724	9	M10 - Altre spese	N		
725	733	9	M11 - Quote spettanti ai soci o associati	N		
734	1600	867	Spazio libero	AN		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SK06

RECORD DATI UNITA' IMMOBILIARI DESTINATE ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA'						
Posizione		**Lunghezza**	**Descrizione campo**	**Tipo rappres. dei dati**	**Valore**	**Note**
1	1	1	Tipo di record	N	2	Obbligatorio
2	17	16	Codice fiscale	AN		Obbligatorio, se numerico impostare: 1-11 Codice fiscale , 12-16 spaces
18	22	5	Codice attività	AN	Stesso valore riportato sul tipo record 1	Obbligatorio
23	24	2	Progressivo record	N	01- 10	Obbligatorio
25	26	2	Numero complessivo delle unità immobiliari destinate all'esercizio dell' attività	N		
27	1236	1.210	Tabella delle unità immobiliari destinate all'esercizio dell'attività comprendente 10 elementi, uno per ogni unità immobiliare, sottolivellata nel modo qui di seguito rappresentato:			
		2	Numero progressivo	N		
		30	B1 - Indirizzo (via, piazza, numero civico)	AN		
		4	B2 - Prefisso telefonico	AN		
		8	B2 - Numero telefonico	N		
		5	B3 - C.A.P.	AN		
		30	B4 - Comune	AN		
		2	B5 - Provincia (sigla)	AN		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SK06

Posizione		Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
		8	B6 - Canone di locazione	N		
		8	B7 - Spese per l' utilizzo di servizi di terzi	N		
		8	B8 - Costi sostenuti per strutture polifunzionali	N		
		4	B9 - Unità immobiliari destinate esclusivamente all'esercizio dell'attività professionale - mq complessivi	N		
		4	B10 - di cui per biblioteche/sale riunioni	N		
		4	B11 - Uso promiscuo dell'abitazione - Mq studio	N		
		4	B12 - Uso promiscuo dell'abitazione - Mq abitazione	N		
1237	1600	364	Spazio libero	AN		

ALLEGATO 10

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SK10

RECORD DATI ANAGRAFICI, PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITA', MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELL'ATTIVITA' E AREE SPECIALISTICHE, ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITA', BENI STRUMENTALI, ELEMENTI CONTABILI						
Posizione Da	**A**	**Lunghezza**	**Descrizione campo**	**Tipo rappres. dei dati**	**Valore**	**Note**
1	1	1	Tipo di record	N	1	Obbligatorio
2	17	16	Codice fiscale	AN		Obbligatorio, se numerico impostare: 1-11 Codice fiscale , 12-16 spaces
18	22	5	Codice attività	AN	**85121** **85122** **8512A** **8512B** **85124**	Obbligatorio
23	23	1	Flag presenza dati quadro personale addetto all'attività	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)
24	24	1	Flag presenza dati quadro unità immobiliari destinate all'esercizio dell'attività	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)
25	27	3	Spazio libero	AN		
28	28	1	Flag presenza dati quadro modalità di espletamento dell'attività e aree specialistiche	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)
29	29	1	Flag presenza dati quadro elementi specifici dell'attività	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)
30	30	1	Flag presenza dati quadro beni strumentali	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)
31	32	2	Spazio libero	AN		
33	33	1	Flag presenza dati quadro elementi contabili	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)
34	34	1	Spazio libero	AN		
35	38	4	Tipologia del questionario	AN	**SK10**	Obbligatorio
39	39	1	Flag contribuente esonerato dalla presentazione	AN	0,1	Obbligatorio (0 = assente)
40	42	3	Spazio libero	AN		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SK10

DATI ANAGRAFICI						
Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
43	53	11	Partita iva	N		Obbligatorio
54	55	2	Natura giuridica	N		Obbligatorio
56	85	30	Persona fisica - Cognome	AN		Obbligatorio se si tratta di persona fisica
86	115	30	Persona fisica - Nome	AN		Obbligatorio se si tratta di persona fisica
116	175	60	Soggetto diverso da persona fisica - Denominazione	AN		Obbligatorio se si tratta di soggetto diverso da persona fisica
176	205	30	Domicilio fiscale (via, piazza, numero civico)	AN		Obbligatorio
206	209	4	Telefono - prefisso	AN		
210	217	8	Telefono - numero	N		
218	222	5	Codice di avviamento postale (C.A.P.)	AN		Obbligatorio
223	252	30	Comune	AN		Obbligatorio
253	254	2	Sigla della provincia	AN		Obbligatorio
255	284	30	Descrizione dell'attività esercitata	AN		
285	285	1	Informazione di variazione del codice attivita'	AN	S,N	Obbligatorio; S = si è verificata una variazione del codice attività successivamente al 1993; N = nessuna variazione

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SK10

Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
286	286	1	Altre attività - Indicazione "lavoro dipendente a tempo pieno"	AN	S,N	Obbligatorio (N = altre attività assenti)
287	287	1	Altre attività - Indicazione "lavoro dipendente a tempo parziale"	AN	S,N	Obbligatorio (N = altre attività assenti)
288	289	2	Altre attività - Ore settimanali di lavoro a tempo parziale	N		Obbligatorio se è il campo precedente assume il valore "S"
290	290	1	Altre attività - Indicazione "pensionato"	AN	S,N	Obbligatorio (N = altre attività assenti)
291	291	1	Altre attività - professionali e/o di impresa	AN	S,N	Obbligatorio (N = altre attività assenti)
292	295	4	Altri dati - Anno di iscrizione ad albi professionali	N		Obbligatorio se è il campo precedente assume il valore "S"
296	296	1	Altri dati - Specialista ambulatoriale interno	AN	S,N	Obbligatorio (N = altri dati assenti)
297	298	2	Altri dati - Specialista ambulatoriale interno - ore settimanali	N		Obbligatorio se è il campo precedente assume il valore "S"
299	299	1	Altri dati - Medicina dei servizi	AN	S,N	Obbligatorio (N = altri dati assenti)
300	301	2	Altri dati - medicina dei servizi - ore settimanali	N		Obbligatorio se è il campo precedente assume il valore "S"
302	308	7	Spazio libero	AN		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SK10

PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITA'						
Posizione Da	**A**	**Lunghezza**	**Descrizione campo**	**Tipo rappres. dei dati**	**Valore**	**Note**
309	311	3	A1 - Dipendenti a tempo pieno - Numero	N		
312	316	5	A1 - Dipendenti a tempo pieno - Numero giornate retribuite	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
317	319	3	A2 - Dipendenti a tempo parziale e assunti con contratti di formazione e lavoro - Numero	N		
320	324	5	A2 - Dipendenti a tempo parziale e assunti con contratti di formazione e lavoro - Numero giornate retribuite	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
325	327	3	A3 - Collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nello studio - Numero	N		
328	330	3	A4 - Collaboratori coordinati e continuativi diversi da quelli di cui al rigo A3 - Numero	N		
331	333	3	A5 - Soci o associati che prestano attività nello studio Numero	N		
334	337	4	A5 - Soci o associati che prestano attività nello studio Percentuale di lavoro complessivamente prestato su base annua	N		Percentuale in valore intero Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
338	399	62	Spazio libero	AN		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SK10

MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELL'ATTIVITA' E AREE SPECIALISTICHE						
Posizione Da	**A**	**Lunghezza**	**Descrizione campo**	**Tipo rappres. dei dati**	**Valore**	**Note**
400	402	3	F1 Modalità di espletamento dell'attività - Visite mediche generiche - percentuale dei compensi	N		Percentuale in valore intero
403	405	3	F2 Modalità di espletamento dell'attività - Visite specialistiche - percentuale dei compensi	N		Percentuale in valore intero
406	408	3	F3 Modalità di espletamento dell'attività - Esami diagnostici - Percentuale dei compensi	N		Percentuale in valore intero
409	411	3	F4 Modalità di espletamento dell'attività - Interventi chirurgici - Percentuale dei compensi	N		Percentuale in valore intero
412	414	3	F5 Modalità di espletamento dell'attività - Attività di consulenza - Percentuale dei compensi	N		Percentuale in valore intero
415	417	3	F6 Modalità di espletamento dell'attività - Altre attività - Percentuale dei compensi	N		Percentuale in valore intero
418	420	3	F7 Aree di attività e specializzazioni - Guardia medica/Emergenza sanitaria territoriale - Percentuale dei compensi	N		Percentuale in valore intero
421	421	1	F7 Aree di attività e specializzazioni - Guardia medica/Emergenza sanitaria territoriale - svolta da dipendente	AN	S,N	Obbligatorio (N = area di attività assente)
422	424	3	F8 Aree di attività e specializzazioni - Medicina fiscale - Percentuale dei compensi	N		Percentuale in valore intero
425	425	1	F8 Aree di attività e specializzazioni - Medicina fiscale - svolta da dipendente	AN	S,N	Obbligatorio (N = area di attività assente)

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SK10

Posizione Da	Posizione A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
426	428	3	F9 Aree di attività e specializzazioni - Medico generico - Percentuale dei compensi	N		Percentuale in valore intero
429	429	1	F9 Aree di attività e specializzazioni - Medico generico - svolta da dipendente	AN	S,N	Obbligatorio (N = area di attività assente)
430	432	3	F10 Aree di attività e specializzazioni - Medicina alternativa(Omeopatia, agopuntura ecc) - Percentuale dei compensi	N		Percentuale in valore intero
433	433	1	F10 Aree di attività e specializzazioni - Medicina alternativa(Omeopatia, agopuntura ecc) - svolta da dipendente	AN	S,N	Obbligatorio (N = area di attività assente)
434	436	3	F11 Aree di attività e specializzazioni - Medicina legale e delle assicurazioni - Percentuale dei compensi	N		Percentuale in valore intero
437	437	1	F11 Aree di attività e specializzazioni - Medicina legale e delle assicurazioni - svolta da dipendente	AN	S,N	Obbligatorio (N = area di attività assente)
438	440	3	F12 Aree di attività e specializzazioni - Anestesia e rianimazione - Percentuale dei compensi	N		Percentuale in valore intero
441	441	1	F12 Aree di attività e specializzazioni - Anestesia e rianimazione - svolta da dipendente	AN	S,N	Obbligatorio (N = area di attività assente)
442	444	3	F13 Aree di attività e specializzazioni - Angiologia - Percentuale dei compensi	N		Percentuale in valore intero
445	445	1	F13 Aree di attività e specializzazioni - Angiologia - svolta da dipendente	AN	S,N	Obbligatorio (N = area di attività assente)
446	448	3	F14 Aree di attività e specializzazioni - Cardiochirurgia - Percentuale dei compensi	N		Percentuale in valore intero

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SK10

Posizione Da	Posizione A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
449	449	1	F14 Aree di attività e specializzazioni - Cardiochirurgia - svolta da dipendente	AN	S,N	Obbligatorio (N = area di attività assente)
450	452	3	F15 Aree di attività e specializzazioni - Cardiologia - Percentuale dei compensi	N		Percentuale in valore intero
453	453	1	F15 Aree di attività e specializzazioni - Cardiologia - svolta da dipendente	AN	S,N	Obbligatorio (N = area di attività assente)
454	456	3	F16 Aree di attività e specializzazioni - Chirurgia generale - Percentuale dei compensi	N		Percentuale in valore intero
457	457	1	F16 Aree di attività e specializzazioni - Chirurgia generale - svolta da dipendente	AN	S,N	Obbligatorio (N = area di attività assente)
458	460	3	F17 Aree di attività e specializzazioni - Neurochirurgia - Percentuale dei compensi	N		Percentuale in valore intero
461	461	1	F17 Aree di attività e specializzazioni - Neurochirurgia - svolta da dipendente	AN	S,N	Obbligatorio (N = area di attività assente)
462	464	3	F18 Aree di attività e specializzazioni - Chirurgia pediatrica - Percentuale dei compensi	N		Percentuale in valore intero
465	465	1	F18 Aree di attività e specializzazioni - Chirurgia pediatrica - svolta da dipendente	AN	S,N	Obbligatorio (N = area di attività assente)
466	468	3	F19 Aree di attività e specializzazioni - Chirurgia plastica - Percentuale dei compensi	N		Percentuale in valore intero
469	469	1	F19 Aree di attività e specializzazioni - Chirurgia plastica - svolta da dipendente	AN	S,N	Obbligatorio (N = area di attività assente)

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SK10

Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
470	472	3	F20 Aree di attività e specializzazioni - Chirurgia toracica - Percentuale dei compensi	N		Percentuale in valore intero
473	473	1	F20 Aree di attività e specializzazioni - Chirurgia toracica - svolta da dipendente	AN	S,N	Obbligatorio (N = area di attività assente)
474	476	3	F21 Aree di attività e specializzazioni - Chirurgia vascolare - Percentuale dei compensi	N		Percentuale in valore intero
477	477	1	F21 Aree di attività e specializzazioni - Chirurgia vascolare - svolta da dipendente	AN	S,N	Obbligatorio (N = area di attività assente)
478	480	3	F22 Aree di attività e specializzazioni - Chirurgia maxillo facciale - Percentuale dei compensi	N		Percentuale in valore intero
481	481	1	F22 Aree di attività e specializzazioni - Chirurgia maxillo facciale - svolta da dipendente	AN	S,N	Obbligatorio (N = area di attività assente)
482	484	3	F23 Aree di attività e specializzazioni - Dermatologia Percentuale dei compensi	N		Percentuale in valore intero
485	485	1	F23 Aree di attività e specializzazioni - Dermatologia svolta da dipendente	AN	S,N	Obbligatorio (N = area di attività assente)
486	488	3	F24 Aree di attività e specializzazioni - Diabetologia - Percentuale dei compensi	N		Percentuale in valore intero
489	489	1	F24 Aree di attività e specializzazioni - Diabetologia - svolta da dipendente	AN	S,N	Obbligatorio (N = area di attività assente)
490	492	3	F25 Aree di attività e specializzazioni - Dietologia - Percentuale dei compensi	N		Percentuale in valore intero

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SK10

Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
493	493	1	F25 Aree di attività e specializzazioni - Dietologia - svolta da dipendente	AN	S,N	Obbligatorio (N = area di attività assente)
494	496	3	F26 Aree di attività e specializzazioni - Endocrinologia - Percentuale dei compensi	N		Percentuale in valore intero
497	497	1	F26 Aree di attività e specializzazioni - Endocrinologia - svolta da dipendente	AN	S,N	Obbligatorio (N = area di attività assente)
498	500	3	F27 Aree di attività e specializzazioni - Fisiatria e riabilitazione - Percentuale dei compensi	N		Percentuale in valore intero
501	501	1	F15 Aree di attività e specializzazioni - Fisiatria e riabilitazione - svolta da dipendente	AN	S,N	Obbligatorio (N = area di attività assente)
502	504	3	F28 Aree di attività e specializzazioni - Geriatria - Percentuale dei compensi	N		Percentuale in valore intero
505	505	1	F28 Aree di attività e specializzazioni - Geriatria - svolta da dipendente	AN	S,N	Obbligatorio (N = area di attività assente)
506	508	3	F29 Aree di attività e specializzazioni - Ostetricia e ginecologia - Percentuale dei compensi	N		Percentuale in valore intero
509	509	1	F29 Aree di attività e specializzazioni - Ostetricia e ginecologia - svolta da dipendente	AN	S,N	Obbligatorio (N = area di attività assente)
510	512	3	F30 Aree di attività e specializzazioni - Gastroenterologia - Percentuale dei compensi	N		Percentuale in valore intero
513	513	1	F30 Aree di attività e specializzazioni - Gastroenterologia - svolta da dipendente	AN	S,N	Obbligatorio (N = area di attività assente)

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SK10

Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
514	516	3	F31 Aree di attività e specializzazioni - Medicina interna - Percentuale dei compensi	N		Percentuale in valore intero
517	517	1	F31 Aree di attività e specializzazioni - Medicina interna - svolta da dipendente	AN	S,N	Obbligatorio (N = area di attività assente)
518	520	3	F32 Aree di attività e specializzazioni - Medicina del lavoro - Percentuale dei compensi	N		Percentuale in valore intero
521	521	1	F32 Aree di attività e specializzazioni - Medicina del lavoro - svolta da dipendente	AN	S,N	Obbligatorio (N = area di attività assente)
522	524	3	F33 Aree di attività e specializzazioni - Medicina dello sport - Percentuale dei compensi	N		Percentuale in valore intero
525	525	1	F33 Aree di attività e specializzazioni - Medicina dello sport - svolta da dipendente	AN	S,N	Obbligatorio (N = area di attività assente)
526	528	3	F34 Aree di attività e specializzazioni - Neurologia - Percentuale dei compensi	N		Percentuale in valore intero
529	529	1	F34 Aree di attività e specializzazioni - Neurologia - svolta da dipendente	AN	S,N	Obbligatorio (N = area di attività assente)
530	532	3	F35 Aree di attività e specializzazioni - Oculistica - Percentuale dei compensi	N		Percentuale in valore intero
533	533	1	F35 Aree di attività e specializzazioni - Oculistica - svolta da dipendente	AN	S,N	Obbligatorio (N.= area di attività assente)
534	536	3	F36 Aree di attività e specializzazioni - Odontoiatria - Percentuale dei compensi	N		Percentuale in valore intero

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SK10

Posizione Da	Posizione A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
537	537	1	F36 Aree di attività e specializzazioni - Odontoiatria - svolta da dipendente	AN	S,N	Obbligatorio (N = area di attività assente)
538	540	3	F37 Aree di attività e specializzazioni - Oncologia - Percentuale dei compensi	N		Percentuale in valore intero
541	541	1	F37 Aree di attività e specializzazioni - Oncologia - svolta da dipendente	AN	S,N	Obbligatorio (N = area di attività assente)
542	544	3	F38 Aree di attività e specializzazioni - Ortopedia - Percentuale dei compensi	N		Percentuale in valore intero
545	545	1	F38 Aree di attività e specializzazioni - Ortopedia - svolta da dipendente	AN	S,N	Obbligatorio (N = area di attività assente)
546	548	3	F39 Aree di attività e specializzazioni - Otorinolaringoiatria - Percentuale dei compensi	N		Percentuale in valore intero
549	549	1	F39 Aree di attività e specializzazioni - Otorinolaringoiatria - svolta da dipendente	AN	S,N	Obbligatorio (N = area di attività assente)
550	552	3	F40 Aree di attività e specializzazioni - Pediatria - Percentuale dei compensi	N		Percentuale in valore intero
553	553	1	F40 Aree di attività e specializzazioni - Pediatria - svolta da dipendente	AN	S,N	Obbligatorio (N = area di attività assente)
554	556	3	F41 Aree di attività e specializzazioni - Pneumologia - Percentuale dei compensi	N		Percentuale in valore intero
557	557	1	F41 Aree di attività e specializzazioni - Pneumologia - svolta da dipendente	AN	S,N	Obbligatorio (N = area di attività assente)

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SK10

Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
558	560	3	F42 Aree di attività e specializzazioni - Psichiatria - Percentuale dei compensi	N		Percentuale in valore intero
561	561	1	F42 Aree di attività e specializzazioni - Psichiatria - svolta da dipendente	AN	S,N	Obbligatorio (N = area di attività assente)
562	564	3	F43 Aree di attività e specializzazioni - Radiodiagnostica per immagini - Percentuale dei compensi	N		Percentuale in valore intero
565	565	1	F43 Aree di attività e specializzazioni - Radiodiagnostica per immagini - svolta da dipendente	AN	S,N	Obbligatorio (N = area di attività assente)
566	568	3	F44 Aree di attività e specializzazioni - Radioterapia - Percentuale dei compensi	N		Percentuale in valore intero
569	569	1	F44 Aree di attività e specializzazioni - Radioterapia - svolta da dipendente	AN	S,N	Obbligatorio (N = area di attività assente)
570	572	3	F45 Aree di attività e specializzazioni - Medicina nucleare - Percentuale dei compensi	N		Percentuale in valore intero
573	573	1	F45 Aree di attività e specializzazioni - Medicina nucleare - svolta da dipendente	AN	S,N	Obbligatorio (N = area di attività assente)
574	576	3	F46 Aree di attività e specializzazioni - Urologia/Andrologia - Percentuale dei compensi	N		Percentuale in valore intero
577	577	1	F46 Aree di attività e specializzazioni - Urologia/Andrologia - svolta da dipendente	AN	S,N	Obbligatorio (N = area di attività assente)
578	580	3	F47 Aree di attività e specializzazioni - Allergologia ed immunologia - Percentuale dei compensi	N		Percentuale in valore intero

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SK10

Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
581	581	1	F47 Aree di attività e specializzazioni - Allergologia ed immunologia - svolta da dipendente	AN	S,N	Obbligatorio (N = area di attività assente)
582	584	3	F48 Aree di attività e specializzazioni - Ematologia - Percentuale dei compensi	N		Percentuale in valore intero
585	585	1	F48 Aree di attività e specializzazioni - Ematologia - svolta da dipendente	AN	S,N	Obbligatorio (N = area di attività assente)
586	588	3	F49 Aree di attività e specializzazioni - Farmacologia e tossicologia - Percentuale dei compensi	N		Percentuale in valore intero
589	589	1	F49 Aree di attività e specializzazioni - Farmacologia e tossicologia - svolta da dipendente	AN	S,N	Obbligatorio (N = area di attività assente)
590	592	3	F50 Aree di attività e specializzazioni - Nefrologia ed emodialisi - Percentuale dei compensi	N		Percentuale in valore intero
593	593	1	F50 Aree di attività e specializzazioni - Nefrologia ed emodialisi - svolta da dipendente	AN	S,N	Obbligatorio (N = area di attività assente)
594	596	3	F51 Aree di attività e specializzazioni - Reumatologia - Percentuale dei compensi	N		Percentuale in valore intero
597	597	1	F51 Aree di attività e specializzazioni - Reumatologia - svolta da dipendente	AN	S,N	Obbligatorio (N = area di attività assente)
598	600	3	F52 Aree di attività e specializzazioni - Patologia clinica - Percentuale dei compensi	N		Percentuale in valore intero
601	601	1	F52 Aree di attività e specializzazioni - Patologia clinica - svolta da dipendente	AN	S,N	Obbligatorio (N = area di attività assente)
602	604	3	F53 Aree di attività e specializzazioni - Altre - Percentuale dei compensi	N		Percentuale in valore intero
605	605	1	F53 Aree di attività e specializzazioni - Altre - svolta da dipendente	AN	S,N	Obbligatorio (N = area di attività assente)

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SK10

ELEMENTI SPECIFICI DELL' ATTIVITA'						
Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
606	608	3	G1 Tipologia clientela - Privati (non assistiti in convenzione con il SSN) - percentuale compensi	N		Percentuale in valore intero
609	611	3	G2 Tipologia clientela - Attività in convenzione con il SSN - percentuale compensi	N		Percentuale in valore intero
612	614	3	G3 Tipologia clientela - Strutture sanitarie pubbliche - percentuale compensi	N		Percentuale in valore intero
615	617	3	G4 Tipologia clientela - Strutture sanitarie private(ambulatori, poliamb., cliniche,case di cura, case di riposo, laboratori di analisi o altre strutture sanitarie private) - percentuale compensi	N		Percentuale in valore intero
618	620	3	G5 Tipologia clientela - Aziende farmaceutiche - percentuale compensi	N		Percentuale in valore intero
621	623	3	G6 Tipologia clientela - Compagnie di Assicurazione - percentuale compensi	N		Percentuale in valore intero
624	626	3	G7 Tipologia clientela - Altre imprese e società - percentuale compensi	N		Percentuale in valore intero
627	629	3	G8 Tipologia clientela - Scuole, palestre, organizzazioni sindacali o enti diversi privati e pubblici - percentuale compensi	N		Percentuale in valore intero
630	632	3	G9 Tipologia clientela - Università	N		Percentuale in valore intero
633	635	3	G10 Tipologia clientela - Altro	N		Percentuale in valore intero
636	643	8	G11 Elementi contabili specifici - Spesa complessiva per consumi di materiale sanitario utilizzato per l'esercizio della professione medica e odontoiatrica	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SK10

Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
644	651	8	G12 Elementi contabili specifici - Assicurazioni R.C. professionali	N		
652	659	8	G13 Elementi contabili specifici - Acquisti e abbonamenti giornali/riviste/pubblicazioni/banche dati e spese di aggiornamento professionale, partecipazione a convegni	N		
660	667	8	G14 Elementi contabili specifici - Compensi assoggettati a ritenuta d'acconto	N		
668	675	8	G15 Elementi contabili specifici - Compensi non assoggettati a ritenuta d'acconto	N		
676	683	8	G16 Elementi contabili specifici - Valore dei beni strumentali al netto delle quote di ammortamento	N		
684	687	4	G17 Altri elementi specifici - Assistiti in convenzione con il SSN - Numero	N		
688	691	4	G18 Altri elementi specifici - Fatture emesse nell'anno - numero	N		
692	695	4	G19 Altri elementi specifici - interventi chirurgici - numero	N		
696	697	2	G20 Altri elementi specifici - Ore settimanali dedicate all'attività - numero	N		
698	699	2	G21 Altri elementi specifici - Utilizzo di strutture di terzi - numero	N		
700	707	8	G22 Altri elementi specifici - Spesa per l'utilizzo di servizi di terzi	N		
708	710	3	G23 Provenienza dei pazienti - Regione - percentuale compensi	N		Percentuale in valore intero

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SK10

Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
711	713	3	G24 Provenienza dei pazienti - Altre regioni - percentuale compensi	N		Percentuale in valore intero
714	716	3	G25 Provenienza dei pazienti - ambito U.E. - percentuale compensi	N		Percentuale in valore intero
717	719	3	G26 Provenienza dei pazienti - al di fuori della U.E. - percentuale compensi	N		Percentuale in valore intero
720	721	2	G27 Altri elementi specifici - partecipazione in studi professionali associati - numero	N		
722	724	3	G27 Altri elementi specifici - partecipazione in studi professionali associati - percentuale compensi	N		Percentuale in valore intero
725	725	1	G28 Qualifica professionale per i lavoratori dipendenti	AN	**A,B,C,D,E, F,G,H,I,L, M**	
726	728	3	G29 Altri elementi specifici - Relatore a convegni nazionali - numero giornate	N		
729	731	3	G30 Altri elementi specifici - Relatore a convegni internazionali - numero giornate	N		
732	736	5	G31 Altri elementi specifici - medici dipendenti - numero giornate retribuite	N		
737	744	8	G31 Altri elementi specifici - medici non dipendenti - compensi	N		
745	749	5	G32 Altri elementi specifici - infermieri dipendenti - numero giornate retribuite	N		
750	757	8	G32 Altri elementi specifici - infermieri non dipendenti - compensi	N		
758	762	5	G33 Altri elementi specifici - tecnici dipendenti - numero giornate retribuite	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SK10

Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
763	770	8	G33 Altri elementi specifici - tecnici non dipendenti - compensi	N		
771	775	5	G34 Altri elementi specifici - personale di segreteria dipendente - numero giornate retribuite	N		
776	783	8	G32 Altri elementi specifici - personale di segreteria non dipendente - compensi	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SK10

BENI STRUMENTALI						
Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
784	786	3	I1 - Angiografo - fino a 20 milioni - numero	N		
787	789	3	I1 - Angiografo - oltre 20 fino 80 milioni - numero	N		
790	792	3	I1 - Angiografo - oltre 80 milioni - numero	N		
793	795	3	I2 - Apparecchiatura per EEg - fino a 20 milioni - numero	N		
796	798	3	I2 - Apparecchiatura per EEg - oltre 20 fino 80 milioni - numero	N		
799	801	3	I2 - Apparecchiatura per EEg - oltre 80 milioni - numero	N		
802	804	3	I3 - Apparecchiatura per terapie fisiche - fino a 20 milioni - numero	N		
805	807	3	I3 - Apparecchiatura per terapie fisiche - oltre 20 fino 80 milioni - numero	N		
808	810	3	I3 - Apparecchiatura per terapie fisiche - oltre 80 milioni - numero	N		
811	813	3	I4 - Apparecchio radiologico tradizionale - fino a 20 milioni - numero	N		
814	816	3	I4 - Apparecchio radiologico tradizionale - oltre 20 fino 80 milioni - numero	N		
817	819	3	I4 - Apparecchio radiologico tradizionale - oltre 80 milioni - numero	N		
820	822	3	I5 - Ortopantomografo - fino a 20 milioni - numero	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SK10

Posizione Da	Posizione A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
823	825	3	I5 - Ortopantomografo - oltre 20 fino 80 milioni - numero	N		
826	828	3	I5 - Ortopantomografo - oltre 80 milioni - numero	N		
829	831	3	I6 - Autorefrattometro - fino a 20 milioni - numero	N		
832	834	3	I6 - Autorefrattometro - oltre 20 fino 80 milioni - numero	N		
835	837	3	I6 - Autorefrattometro - oltre 80 milioni - numero	N		
838	840	3	I7 - Apparecchio ultrasuonografia - fino a 20 milioni - numero	N		
841	843	3	I7 - Apparecchio ultrasuonografia - oltre 20 fino 80 milioni - numero	N		
844	846	3	I7 - Apparecchio ultrasuonografia - oltre 80 milioni - numero	N		
847	849	3	I8 - Elettrocardiografo - fino a 20 milioni - numero	N		
850	852	3	I8 - Elettrocardiografo - oltre 20 fino 80 milioni - numero	N		
853	855	3	I8 - Elettrocardiografo - oltre 80 milioni - numero	N		
856	858	3	I9 - Florangiografo - fino a 20 milioni - numero	N		
859	861	3	I9 - Florangiografo - oltre 20 fino 80 milioni - numero	N		
862	864	3	I9 - Florangiografo - oltre 80 milioni - numero	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SK10

Posizione Da	Posizione A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
865	867	3	I10 - Lampada a fessura - fino a 20 milioni - numero	N		
868	870	3	I10 - Lampada a fessura - oltre 20 fino 80 milioni - numero	N		
871	873	3	I10 - Lampada a fessura - oltre 80 milioni - numero	N		
874	876	3	I11 - Laser - fino a 20 milioni - numero	N		
877	879	3	I11 - Laser - oltre 20 fino 80 milioni - numero	N		
880	882	3	I11 - Laser - oltre 80 milioni - numero	N		
883	885	3	I12 - Mammografo - fino a 20 milioni - numero	N		
886	888	3	I12 - Mammografo - oltre 20 fino 80 milioni - numero	N		
889	891	3	I12 - Mammografo - oltre 80 milioni - numero	N		
892	894	3	I13 - Oftalmometro - fino a 20 milioni - numero	N		
895	897	3	I13 - Oftalmometro - oltre 20 fino 80 milioni - numero	N		
898	900	3	I13 - Oftalmometro - oltre 80 milioni - numero	N		
901	903	3	I14 - Oftalmoscopio - fino a 20 milioni - numero	N		
904	906	3	I14 - Oftalmoscopio - oltre 20 fino 80 milioni - numero	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SK10

Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
907	909	3	I14 - Oftalmoscopio - oltre 80 milioni - numero	N		
910	912	3	I15 - Unità operativa odontoiatrica - fino a 20 milioni - numero	N		
913	915	3	I15 - Unità operativa odontoiatrica - oltre 20 fino 80 milioni - numero	N		
916	918	3	I15 - Unità operativa odontoiatrica - oltre 80 milioni - numero	N		
919	921	3	I16 - RM - fino a 20 milioni - numero	N		
922	924	3	I16 - RM - oltre 20 fino 80 milioni - numero	N		
925	927	3	I16 - RM - oltre 80 milioni - numero	N		
928	930	3	I17 - Spirometro - fino a 20 milioni - numero	N		
931	933	3	I17 - Spirometro - oltre 20 fino 80 milioni - numero	N		
934	936	3	I17 - Spirometro - oltre 80 milioni - numero	N		
937	939	3	I18 - Sterilizzatore - fino a 20 milioni - numero	N		
940	942	3	I18 - Sterilizzatore - oltre 20 fino 80 milioni - numero	N		
943	945	3	I18 - Sterilizzatore - oltre 80 milioni - numero	N		
946	948	3	I19 - TC - fino a 20 milioni - numero	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SK10

Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
949	951	3	I19 - TC - oltre 20 fino 80 milioni - numero	N		
952	954	3	I19 - TC - oltre 80 milioni - numero	N		
955	957	3	I20 - Topografo corneale - fino a 20 milioni - numero	N		
958	960	3	I20 - Topografo corneale - oltre 20 fino 80 milioni - numero	N		
961	963	3	I20 - Topografo corneale - oltre 80 milioni - numero	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SK10

ELEMENTI CONTABILI						
Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
964	972	9	M1 - Valore dei beni strumentali	N		
973	981	9	M2 - Compensi derivanti dall'attività professionale o artistica	N		
982	990	9	M3 - Spese per prestazioni di lavoro dipendente	N		
991	999	9	M4 - Spese per collaboratori coordinati e continuativi	N		
1000	1008	9	M5 - Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti all'attività professionale o artistica	N		
1009	1017	9	M6 - Quote di ammortamento e spese per l'acquisto di beni mobili strumentali di costo unitario non superiore ad 1.000.000	N		
1018	1026	9	M7 - Canoni di locazione finanziaria relativi ai beni mobili strumentali	N		
1027	1035	9	M8 - di cui per oneri finanziari	N		
1036	1044	9	M9 - Consumi	N		
1045	1053	9	M10 - Altre spese	N		
1054	1062	9	M11 - Quote spettanti ai soci o associati	N		
1063	1600	538	Spazio libero	AN		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SK10

RECORD DATI UNITA' IMMOBILIARI DESTINATE ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA'						
Posizione		**Lunghezza**	**Descrizione campo**	**Tipo rappres. dei dati**	**Valore**	**Note**
1	1	1	Tipo di record	N	2	Obbligatorio
2	17	16	Codice fiscale	AN		Obbligatorio, se numerico impostare: 1-11 Codice fiscale , 12-16 spaces
18	22	5	Codice attività	AN	Stesso valore riportato sul tipo record 1	Obbligatorio
23	24	2	Progressivo record	N	01- 10	Obbligatorio
25	26	2	Numero complessivo delle unità immobiliari destinate all'esercizio dell' attività	N		
27	1156	1.130	Tabella delle unità immobiliari destinate all'esercizio dell'attività comprendente 10 elementi, uno per ogni unità immobiliare, sottolivellata nel modo qui di seguito rappresentato:			
		2	Numero progressivo	N		
		30	B1 - Indirizzo (via, piazza, numero civico)	AN		
		4	B2 - Prefisso telefonico	AN		
		8	B2 - Numero telefonico	N		
		5	B3 - C.A.P.	AN		
		30	B4 - Comune	AN		
		2	B5 - Provincia (sigla)	AN		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SK10

Posizione	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
	8	B6 - Canone di locazione	N		
	8	B7 - Costi sostenuti per strutture polifunzionali	N		
	4	B8 - Unità immobiliari destinate esclusivamente all'esercizio dell'attività professionale - mq complessivi	N		
	4	B9 - di cui per ambulatori	N		
	4	B10 - Uso promiscuo dell'abitazione - Mq destinati all'esercizio dell'attività	N		
	4	B11 - Uso promiscuo dell'abitazione - Mq abitazione	N		
1157 1600	444	Spazio libero	AN		

ALLEGATO 11

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SK17

RECORD DATI ANAGRAFICI, PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITA', MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELL'ATTIVITA' E AREE SPECIALISTICHE, ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITA', BENI STRUMENTALI, ELEMENTI CONTABILI						
Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
1	1	1	Tipo di record	N	1	Obbligatorio
2	17	16	Codice fiscale	AN		Obbligatorio, se numerico impostare: 1-11 Codice fiscale , 12-16 spaces
18	22	5	Codice attività	AN	**7420B**	Obbligatorio
23	23	1	Flag presenza dati quadro personale addetto all'attività	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)
24	24	1	Flag presenza dati quadro unità immobiliari destinate all'esercizio dell'attività	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)
25	27	3	Spazio libero	AN		
28	28	1	Flag presenza dati quadro modalità di espletamento dell'attività e aree specialistiche	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)
29	29	1	Flag presenza dati quadro elementi specifici dell'attività	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)
30	30	1	Flag presenza dati quadro beni strumentali	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)
31	32	2	Spazio libero	AN		
33	33	1	Flag presenza dati quadro elementi contabili	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)
34	34	1	Spazio libero	AN		
35	38	4	Tipologia del questionario	AN	**SK17**	Obbligatorio
39	39	1	Flag contribuente esonerato dalla presentazione	AN	0,1	Obbligatorio (0 = assente)
40	42	3	Spazio libero	AN		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SK17

DATI ANAGRAFICI						
Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
43	53	11	Partita iva	N		Obbligatorio
54	55	2	Natura giuridica	N		Obbligatorio
56	85	30	Persona fisica - Cognome	AN		Obbligatorio se si tratta di persona fisica
86	115	30	Persona fisica - Nome	AN		Obbligatorio se si tratta di persona fisica
116	175	60	Soggetto diverso da persona fisica - Denominazione	AN		Obbligatorio se si tratta di soggetto diverso da persona fisica
176	205	30	Domicilio fiscale (via, piazza, numero civico)	AN		Obbligatorio
206	209	4	Telefono - prefisso	AN		
210	217	8	Telefono - numero	N		
218	222	5	Codice di avviamento postale (C.A.P.)	AN		Obbligatorio
223	252	30	Comune	AN		Obbligatorio
253	254	2	Sigla della provincia	AN		Obbligatorio
255	284	30	Descrizione dell'attività esercitata	AN		
285	285	1	Informazione di variazione del codice attivita'	AN	S,N	Obbligatorio; S = si è verificata una variazione del codice attività successivamente al 1993; N = nessuna variazione

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SK17

Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
286	286	1	Altre attività - Indicazione "lavoro dipendente a tempo pieno"	AN	S,N	Obbligatorio (N = altre attività assenti)
287	287	1	Altre attività - Indicazione "lavoro dipendente a tempo parziale"	AN	S,N	Obbligatorio (N = altre attività assenti)
288	289	2	Altre attività - Ore settimanali di lavoro dipendente a tempo parziale - per ore settimanali	N		Obbligatorio se è il campo precedente assume il valore "S"
290	290	1	Altre attività - Pensionato	AN	S,N	Obbligatorio (N = dato assente)
291	291	1	Altre attività - Indicazione "altre attività professionali e/o d'impresa"	AN	S,N	Obbligatorio (N = altre attività assenti)
292	295	4	Iscrizione ad albi - Anno di iscrizione ad albi professionali	N		Nel formato 19xx
296	308	13	Spazio libero	AN		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SK17

PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITA'						
Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
309	311	3	A1 - Dipendenti a tempo pieno - Numero	N		
312	316	5	A1 - Dipendenti a tempo pieno - Numero giornate retribuite	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
317	319	3	A2 - Dipendenti a tempo parziale e assunti con contratti di formazione e lavoro - Numero	N		
320	324	5	A2 - Dipendenti a tempo parziale e assunti con contratti di formazione e lavoro - Numero giornate retribuite	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
325	327	3	A3 - Collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nello studio - Numero	N		
328	330	3	A4 - Collaboratori coordinati e continuativi diversi da quelli di cui al rigo A3 - Numero	N		
331	333	3	A5 - Soci o associati che prestano attività nello studio - Numero	N		
334	337	4	A5 - Soci o associati che prestano attività nello studio - Percentuale di lavoro complessivamente prestato su base annua	N		Percentuale in valore intero Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
338	399	62	Spazio libero	AN		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SK17

MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELL'ATTIVITA' E AREE SPECIALISTICHE						
Posizione Da	**A**	**Lunghezza**	**Descrizione campo**	**Tipo rappres. dei dati**	**Valore**	**Note**
400	402	3	F1 Modalità di espletamento dell'attività - Progettazione - Numero	N		
403	405	3	F1 Modalità di espletamento dell'attività - Progettazione - Percentuale compensi	N		Percentuale in valore intero
406	406	1	F1 Modalità di espletamento dell'attività - Progettazione - A forfait	AN	S,N	Obbligatorio (N = forfait assente)
407	409	3	F2 Modalità di espletamento dell'attività - Rilievi ed elaborati grafici - Numero	N		
410	412	3	F2 Modalità di espletamento dell'attività - Rilievi ed elaborati grafici - Percentuale compensi	N		Percentuale in valore intero
413	413	1	F2 Modalità di espletamento dell'attività - Rilievi ed elaborati grafici - A forfait	AN	S,N	Obbligatorio (N = forfait assente)
414	416	3	F3 Modalità di espletamento dell'attività - Misure e contabilità (quadri economici - relazioni tecniche) - Numero	N		
417	419	3	F3 Modalità di espletamento dell'attività - Misure e contabilità (quadri economici - relazioni tecniche) - Percentuale compensi	N		Percentuale in valore intero
420	420	1	F3 Modalità di espletamento dell'attività - Misure e contabilità (quadri economici - relazioni tecniche) - A forfait	AN	S,N	Obbligatorio (N = forfait assente)
421	423	3	F4 Modalità di espletamento dell'attività - Direzione lavori - Numero	N		
424	426	3	F4 Modalità di espletamento dell'attività - Direzione lavori - Percentuale compensi	N		Percentuale in valore intero
427	427	1	F4 Modalità di espletamento dell'attività - Direzione lavori - A forfait	AN	S,N	Obbligatorio (N = forfait assente)
428	430	3	F5 Modalità di espletamento dell'attività - Collaudi - Numero	N		
431	433	3	F5 Modalità di espletamento dell'attività - Collaudi - Percentuale compensi	N		Percentuale in valore intero

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SK17

Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
434	434	1	F5 Modalità di espletamento dell'attività - Collaudi - A forfait	AN	S,N	Obbligatorio (N = forfait assente)
435	437	3	F6 Modalità di espletamento dell'attività - Elaborati di stima - Numero	N		
438	440	3	F6 Modalità di espletamento dell'attività - Elaborati di stima - Percentuale compensi	N		Percentuale in valore intero
441	441	1	F6 Modalità di espletamento dell'attività - Elaborati di stima - A forfait	AN	S,N	Obbligatorio (N = forfait assente)
442	444	3	F7 Modalità di espletamento dell'attività - Perizie - Numero	N		
445	447	3	F7 Modalità di espletamento dell'attività - Perizie - Percentuale compensi	N		Percentuale in valore intero
448	448	1	F7 Modalità di espletamento dell'attività - Perizie - A forfait	AN	S,N	Obbligatorio (N = forfait assente)
449	451	3	F8 Modalità di espletamento dell'attività - Consulenza tecnica di ufficio - Numero	N		
452	454	3	F8 Modalità di espletamento dell'attività - Consulenza tecnica di ufficio - Percentuale compensi	N		Percentuale in valore intero
455	455	1	F8 Modalità di espletamento dell'attività - Consulenza tecnica di ufficio - A forfait	AN	S,N	Obbligatorio (N = forfait assente)
456	458	3	F9 Modalità di espletamento dell'attività - Attività di contenzioso - Numero	N		
459	461	3	F9 Modalità di espletamento dell'attività - Attività di contenzioso - Percentuale compensi	N		Percentuale in valore intero
462	462	1	F9 Modalità di espletamento dell'attività - Attività di contenzioso - A forfait	AN	S,N	Obbligatorio (N = forfait assente)

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SK17

Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
463	465	3	F10 Modalità di espletamento dell'attività - Amministrazione di beni - Numero	N		
466	468	3	F10 Modalità di espletamento dell'attività - Amministrazione di beni - Percentuale compensi	N		Percentuale in valore intero
469	469	1	F10 Modalità di espletamento dell'attività - Amministrazione di beni - A forfait	AN	S,N	Obbligatorio (N = forfait assente)
470	472	3	F11 Modalità di espletamento dell'attività - Altre attività - Numero	N		
473	475	3	F11 Modalità di espletamento dell'attività - Altre attività - Percentuale compensi	N		Percentuale in valore intero
476	476	1	F11 Modalità di espletamento dell'attività - Altre attività - A forfait	AN	S,N	Obbligatorio (N = forfait assente)
477	479	3	F12 Modalità di espletamento dell'attività - Compensi a forfait - Numero	N		
480	482	3	F12 Modalità di espletamento dell'attività - Compensi a forfait - Percentuale compensi	N		Percentuale in valore intero
483	485	3	F13 Aree specialistiche - Edile - percentuale compensi	N		Percentuale in valore intero
486	488	3	F14 Aree specialistiche - Chimica - percentuale compensi	N		Percentuale in valore intero
489	491	3	F15 Aree specialistiche - Industria - percentuale compensi	N		Percentuale in valore intero
492	494	3	F16 Aree specialistiche - Meccanica - percentuale compensi	N		Percentuale in valore intero
495	497	3	F17 Aree specialistiche - Elettrotecnica, elettronica - percentuale compensi	N		Percentuale in valore intero
498	500	3	F18 Aree specialistiche - Telecomunicazioni - percentuale compensi	N		Percentuale in valore intero

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SK17

Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
501	503	3	F19 Aree specialistiche - Termotecnica - percentuale compensi	N		Percentuale in valore intero
504	506	3	F20 Aree specialistiche - Rilievo e misurazioni - percentuale compensi	N		Percentuale in valore intero
507	509	3	F21 Aree specialistiche - Stime e valutazioni - percentuale compensi	N		Percentuale in valore intero
510	512	3	F22 Aree specialistiche - Amministrazioni varie - percentuale compensi	N		Percentuale in valore intero
513	515	3	F23 Aree specialistiche - Altro - percentuale compensi	N		Percentuale in valore intero

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SK17

ELEMENTI SPECIFICI DELL' ATTIVITA'						
Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
516	518	3	G1 Tipologia clientela - Persone fisiche - percentuale compensi	N		Percentuale in valore intero
519	521	3	G2 Tipologia clientela - Condomini - percentuale compensi	N		Percentuale in valore intero
522	524	3	G3 Tipologia clientela - Professionisti - percentuale compensi	N		Percentuale in valore intero
525	527	3	G4 Tipologia clientela - Banche e compagnie di assicurazione - percentuale compensi	N		Percentuale in valore intero
528	530	3	G5 Tipologia clientela - Imprese e società - percentuale compensi	N		Percentuale in valore intero
531	533	3	G6 Tipologia clientela - Pubblica amministrazione - percentuale compensi	N		Percentuale in valore intero
534	536	3	G7 Tipologia clientela - Uffici giudiziari - percentuale compensi	N		Percentuale in valore intero
537	539	3	G8 Tipologia clientela - Studio profesionale di perito/i industriale/i - percentuale compensi	N		Percentuale in valore intero
540	547	8	G9 Elementi contabili specifici - Assicurazioni R.C. professionali	N		
548	555	8	G10 Elementi contabili specifici - Spese per acquisti e/o abbonamenti a banche dati	N		
556	563	8	G11 Elementi contabili specifici - Spese per aggiornamento professionale	N		
564	571	8	G12 Elementi contabili specifici - Spese per aggiornamento software	N		
572	579	8	G13 Elementi contabili specifici - Compensi assoggettati a ritenuta d'acconto	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SK17

Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
580	587	8	G14 Elementi contabili specifici - Compensi non assoggettati a ritenuta d'acconto	N		
588	595	8	G15 Elementi contabili specifici - Compensi percepiti da società di mezzi e servizi	N		
596	603	8	G16 Elementi contabili specifici - Valore dei beni strumentali al netto delle quote di ammortamento	N		
604	606	3	G17 Altri elementi specifici - Partecipazione in studi professionali associati - Numero	N		
607	609	3	G17 Altri elementi specifici - Partecipazione in studi professionali associati - percentuale dei compensi	N		Percentuale in valore intero

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SK17

BENI STRUMENTALI						
Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
610	612	3	I1 - Computer - numero	N		
613	615	3	I2 - Stampante - numero	N		
616	618	3	I3 - Fotocopiatrice - numero	N		
619	621	3	I4 - Modem/fax - numero	N		
622	624	3	I5 - Tavolo da disegno - numero	N		
625	625	1	I6 - Sistemi CAD	AN	S,N	Obbligatorio (N = Sistemi CAD assente)
626	628	3	I7 - Strumenti elettronici/elettrotecnici - numero	N		
629	631	3	I8 - Strumenti termoidraulici - numero	N		
632	634	3	I9 - Strumentazione chimica - numero	N		
635	637	3	I10 - Strumenti meccanici - numero	N		
638	640	3	I11 - Strumenti di rilievo e stime - numero	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SK17

ELEMENTI CONTABILI						
Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
641	649	9	M1 - Valore dei beni strumentali	N		
650	658	9	M2 - Compensi derivanti dall'attività professionale o artistica	N		
659	667	9	M3 - Spese per prestazioni di lavoro dipendente	N		
668	676	9	M4 - Spese per collaboratori coordinati e continuativi	N		
677	685	9	M5 - Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti all'attività professionale o artistica	N		
686	694	9	M6 - Quote di ammortamento e spese per l'acquisto di beni mobili strumentali di costo unitario non superiore ad 1.000.000	N		
695	703	9	M7 - Canoni di locazione finanziaria relativi ai beni mobili strumentali	N		
704	712	9	M8 - di cui per oneri finanziari	N		
713	721	9	M9 - Consumi	N		
722	730	9	M10 - Altre spese	N		
731	739	9	M11 - Quote spettanti ai soci o associati	N		
740	1600	861	Spazio libero	AN		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SK17

RECORD DATI UNITA' IMMOBILIARI DESTINATE ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA'						
Posizione		**Lunghezza**	**Descrizione campo**	**Tipo rappres. dei dati**	**Valore**	**Note**
1	1	1	Tipo di record	N	2	Obbligatorio
2	17	16	Codice fiscale	AN		Obbligatorio, se numerico impostare: 1-11 Codice fiscale , 12-16 spaces
18	22	5	Codice attività	AN	Stesso valore riportato sul tipo record 1	Obbligatorio
23	24	2	Progressivo record	N	01- 10	Obbligatorio
25	26	2	Numero complessivo delle unità immobiliari destinate all'esercizio dell' attività	N		
27	1236	1.210	Tabella delle unità immobiliari destinate all'esercizio dell'attività comprendente 10 elementi, uno per ogni unità immobiliare, sottolivellata nel modo qui di seguito rappresentato:			
		2	Numero progressivo	N		
		30	B1 - Indirizzo (via, piazza, numero civico)	AN		
		4	B2 - Prefisso telefonico	AN		
		8	B2 - Numero telefonico	N		
		5	B3 - C.A.P.	AN		
		30	B4 - Comune	AN		
		2	B5 - Provincia (sigla)	AN		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SK17

Posizione		Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
		8	B6 - Canone di locazione	N		
		8	B7 - Spese per l' utilizzo di servizi di terzi	N		
		8	B8 - Costi sostenuti per strutture polifunzionali	N		
		4	B9 - Unità immobiliari destinate esclusivamente all'esercizio dell'attività professionale - mq complessivi	N		
		4	B10 - di cui per biblioteche/sale riunioni	N		
		4	B11 - Uso promiscuo dell'abitazione - Mq studio	N		
		4	B12 - Uso promiscuo dell'abitazione - Mq abitazione	N		
1237	1600	364	Spazio libero	AN		

ALLEGATO 12

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SK18

RECORD DATI ANAGRAFICI, PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITA', MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELL'ATTIVITA' E AREE SPECIALISTICHE, ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITA', BENI STRUMENTALI, ELEMENTI CONTABILI						
Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
1	1	1	Tipo di record	N	1	Obbligatorio
2	17	16	Codice fiscale	AN		Obbligatorio, se numerico impostare: 1-11 Codice fiscale , 12-16 spaces
18	22	5	Codice attività	AN	**74201**	Obbligatorio
23	23	1	Flag presenza dati quadro personale addetto all'attività	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)
24	24	1	Flag presenza dati quadro unità immobiliari destinate all'esercizio dell'attività	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)
25	27	3	Spazio libero	AN		
28	28	1	Flag presenza dati quadro modalità di espletamento dell'attività e aree specialistiche	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)
29	29	1	Flag presenza dati quadro elementi specifici dell'attività	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)
30	30	1	Flag presenza dati quadro beni strumentali	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)
31	32	2	Spazio libero	AN		
33	33	1	Flag presenza dati quadro elementi contabili	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)
34	34	1	Spazio libero	AN		
35	38	4	Tipologia del questionario	AN	**SK18**	Obbligatorio
39	39	1	Flag contribuente esonerato dalla presentazione	AN	0,1	Obbligatorio (0 = assente)
40	42	3	Spazio libero	AN		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SK18

DATI ANAGRAFICI						
Posizione Da	**A**	**Lunghezza**	**Descrizione campo**	**Tipo rappres. dei dati**	**Valore**	**Note**
43	53	11	Partita iva	N		Obbligatorio
54	55	2	Natura giuridica	N		Obbligatorio
56	85	30	Persona fisica - Cognome	AN		Obbligatorio se si tratta di persona fisica
86	115	30	Persona fisica - Nome	AN		Obbligatorio se si tratta di persona fisica
116	175	60	Soggetto diverso da persona fisica - Denominazione	AN		Obbligatorio se si tratta di soggetto diverso da persona fisica
176	205	30	Domicilio fiscale (via, piazza, numero civico)	AN		Obbligatorio
206	209	4	Telefono - prefisso	AN		
210	217	8	Telefono - numero	N		
218	222	5	Codice di avviamento postale (C.A.P.)	AN		Obbligatorio
223	252	30	Comune	AN		Obbligatorio
253	254	2	Sigla della provincia	AN		Obbligatorio
255	284	30	Descrizione dell'attività esercitata	AN		
285	285	1	Informazione di variazione del codice attivita'	AN	S,N	Obbligatorio; S = si è verificata una variazione del codice attività successivamente al 1993; N = nessuna variazione

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SK18

Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
286	286	1	Altre attività - Indicazione "lavoro dipendente a tempo pieno"	AN	S,N	Obbligatorio (N = altre attività assenti)
287	287	1	Altre attività - Indicazione "lavoro dipendente a tempo parziale"	AN	S,N	Obbligatorio (N = altre attività assenti)
288	289	2	Altre attività - Ore settimanali di lavoro dipendente a tempo parziale	N		Obbligatorio se è il campo precedente assume il valore "S"
290	290	1	Altre attività - Indicazione "altre attività professionali e/o d'impresa"	AN	S,N	Obbligatorio (N = altri elementi assenti)
291	291	1	Spazio libero	AN		
292	295	4	Iscrizione ad albi - Anno di iscrizione ad albi professionali	N		Nel formato 19XX
296	308	13	Spazio libero	AN		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SK18

PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITA'						
Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
309	311	3	A1 - Dipendenti a tempo pieno - Numero	N		
312	316	5	A1 - Dipendenti a tempo pieno - Numero giornate retribuite	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
317	319	3	A2 - Dipendenti a tempo parziale e assunti con contratti di formazione e lavoro - Numero	N		
320	324	5	A2 - Dipendenti a tempo parziale e assunti con contratti di formazione e lavoro - Numero giornate retribuite	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
325	327	3	A3 - Collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nello studio - Numero	N		
328	330	3	A4 - Collaboratori coordinati e continuativi diversi da quelli di cui al rigo A3 - Numero	N		
331	333	3	A5 - Soci o associati che prestano attività nello studio Numero	N		
334	337	4	A5 - Soci o associati che prestano attività nello studio Percentuale di lavoro complessivamente prestato su base annua	N		Percentuale in valore intero Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
338	399	62	Spazio libero	AN		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SK18

MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELL'ATTIVITA' E AREE SPECIALISTICHE						
Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
400	402	3	F1 Modalità di determinazione dei compensi - compensi a percentuale	N		Percentuale in valore intero
403	405	3	F2 Modalità di determinazione dei compensi - compensi a vacazione	N		Percentuale in valore intero
406	408	3	F3 Modalità di determinazione dei compensi - compensi a forfait	N		Percentuale in valore intero
409	411	3	F4 Modalità di espletamento dell'attività - Rilievi - numero	N		
412	414	3	F4 Modalità di espletamento dell'attività - Rilievi - Compensi a percentuale - percentuale compensi	N		Percentuale in valore intero
415	417	3	F4 Modalità di espletamento dell'attività - Rilievi - Compensi a vacazione - percentuale compensi	N		Percentuale in valore intero
418	418	1	F4 Modalità di espletamento dell'attività - Rilievi - compensi a forfait	AN	S,N	Obbligatorio (N = forfait assente)
419	421	3	F5 Modalità di espletamento dell'attività - Studi di fattibilità - numero	N		
422	424	3	F5 Modalità di espletamento dell'attività - Studi di fattibilità - Compensi a percentuale - percentuale compensi	N		Percentuale in valore intero
425	427	3	F5 Modalità di espletamento dell'attività - Studi di fattibilità - Compensi a vacazione - percentuale compensi	N		Percentuale in valore intero
428	428	1	F5 Modalità di espletamento dell'attività - Studi di fattibilità - compensi a forfait	AN	S,N	Obbligatorio (N = forfait assente)
429	431	3	F6 Modalità di espletamento dell'attività - Progettazione preliminare - numero	N		
432	434	3	F6 Modalità di espletamento dell'attività - Progettazione preliminare - Compensi a percentuale - percentuale compensi	N		Percentuale in valore intero

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SK18

Posizione Da	Posizione A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
435	437	3	F6 Modalità di espletamento dell'attività - Progettazione preliminare - Compensi a vacazione - percentuale compensi	N		Percentuale in valore intero
438	438	1	F6 Modalità di espletamento dell'attività - Progettazione preliminare - compensi a forfait	AN	S,N	Obbligatorio (N = forfait assente)
439	441	3	F7 Modalità di espletamento dell'attività - Progettazione definitiva/esecutiva - numero	N		
442	444	3	F7 Modalità di espletamento dell'attività - Progettazione definitiva/esecutiva - Compensi a percentuale - percentuale compensi	N		Percentuale in valore intero
445	447	3	F7 Modalità di espletamento dell'attività - Progettazione definitiva/esecutiva - Compensi a vacazione - percentuale compensi	N		Percentuale in valore intero
448	448	1	F7 Modalità di espletamento dell'attività - Progettazione definitiva/esecutiva - compensi a forfait	AN	S,N	Obbligatorio (N = forfait assente)
449	451	3	F8 Modalità di espletamento dell'attività - Progettazione urbanistica e ambientale - numero	N		
452	454	3	F8 Modalità di espletamento dell'attività - Progettazione urbanistica e ambientale - Compensi a percentuale - percentuale compensi	N		Percentuale in valore intero
455	457	3	F8 Modalità di espletamento dell'attività - Progettazione urbanistica e ambientale - Compensi a vacazione - percentuale compensi	N		Percentuale in valore intero
458	458	1	F8 Modalità di espletamento dell'attività - Progettazione urbanistica e ambientale - compensi a forfait	AN	S,N	Obbligatorio (N = forfait assente)
459	461	3	F9 Modalità di espletamento dell'attività - Direzione lavori/misure e contabilità - numero	N		
462	464	3	F9 Modalità di espletamento dell'attività - Direzione lavori/misure e contabilità - Compensi a percentuale - percentuale compensi	N		Percentuale in valore intero

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SK18

Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
465	467	3	F9 Modalità di espletamento dell'attività - Direzione lavori/misure e contabilità - Compensi a vacazione - percentuale compensi	N		Percentuale in valore intero
468	468	1	F9 Modalità di espletamento dell'attività - Direzione lavori/misure e contabilità - compensi a forfait	AN	S,N	Obbligatorio (N = forfait assente)
469	471	3	F10 Modalità di espletamento dell'attività - Collaudi - numero	N		
472	474	3	F10 Modalità di espletamento dell'attività - Collaudi - Compensi a percentuale - percentuale compensi	N		Percentuale in valore intero
475	477	3	F10 Modalità di espletamento dell'attività - Collaudi - Compensi a vacazione - percentuale compensi	N		Percentuale in valore intero
478	478	1	F10 Modalità di espletamento dell'attività - Collaudi - compensi a forfait	AN	S,N	Obbligatorio (N = forfait assente)
479	481	3	F11 Modalità di espletamento dell'attività -Perizie di stima - numero	N		
482	484	3	F11 Modalità di espletamento dell'attività - Perizie di stima - Compensi a percentuale - percentuale compensi	N		Percentuale in valore intero
485	487	3	F11 Modalità di espletamento dell'attività - Perizie di stima - Compensi a vacazione - percentuale compensi	N		Percentuale in valore intero
488	488	1	F11 Modalità di espletamento dell'attività - Perizie di stima - compensi a forfait	AN	S,N	Obbligatorio (N = forfait assente)
489	491	3	F12 Modalità di espletamento dell'attività -Perizie giudiziali - numero	N		
492	494	3	F12 Modalità di espletamento dell'attività - Perizie giudiziali - Compensi a percentuale - percentuale compensi	N		Percentuale in valore intero

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SK18

Posizione Da	Posizione A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
495	497	3	F12 Modalità di espletamento dell'attività - Perizie giudiziali - Compensi a vacazione - percentuale compensi	N		Percentuale in valore intero
498	498	1	F12 Modalità di espletamento dell'attività - Perizie giudiziali - compensi a forfait	AN	S,N	Obbligatorio (N = forfait assente)
499	501	3	F13 Modalità di espletamento dell'attività -Attività di consulenza - numero	N		
502	504	3	F13 Modalità di espletamento dell'attività - Attività di consulenza - Compensi a percentuale - percentuale compensi	N		Percentuale in valore intero
505	507	3	F13 Modalità di espletamento dell'attività - Attività di consulenza - Compensi a vacazione - percentuale compensi	N		Percentuale in valore intero
508	508	1	F13 Modalità di espletamento dell'attività - Attività di consulenza - compensi a forfait	AN	S,N	Obbligatorio (N = forfait assente)
509	511	3	F14 Modalità di espletamento dell'attività -Altre prestazioni - numero	N		
512	514	3	F14 Modalità di espletamento dell'attività - Altre prestazioni - Compensi a percentuale - percentuale compensi	N		Percentuale in valore intero
515	517	3	F14 Modalità di espletamento dell'attività - Altre prestazioni - Compensi a vacazione - percentuale compensi	N		Percentuale in valore intero
518	518	1	F14 Modalità di espletamento dell'attività - Altre prestazioni - compensi a forfait	AN	S,N	Obbligatorio (N = forfait assente)
519	519	1	F15 Aree specialistiche - Costruzione edifici civili	AN	S,N	Obbligatorio (N = area specialistica assente)
520	520	1	F16 Aree specialistiche - Costruzione edifici industriali	AN	S,N	Obbligatorio (N = area specialistica assente)

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SK18

Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
521	521	1	F17 Aree specialistiche - Costruzioni di particolare pregio e complessità	AN	S,N	Obbligatorio (N = area specialistica assente)
522	522	1	F18 Aree specialistiche - Allestimenti provvisori	AN	S,N	Obbligatorio (N = area specialistica assente)
523	523	1	F19 Aree specialistiche - Urbanistica	AN	S,N	Obbligatorio (N = area specialistica assente)
524	524	1	F20 Aree specialistiche - Restauro conservativo	AN	S,N	Obbligatorio (N = area specialistica assente)
525	525	1	F21 Aree specialistiche - Design	AN	S,N	Obbligatorio (N = area specialistica assente)
526	526	1	F22 Aree specialistiche - Architettura di interni	AN	S,N	Obbligatorio (N = area specialistica assente)
527	527	1	F23 Aree specialistiche - Ambiente e architettura del paesaggio	AN	S,N	Obbligatorio (N = area specialistica assente)
528	528	1	F24 Aree specialistiche - Altre	AN	S,N	Obbligatorio (N = area specialistica assente)

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SK18

ELEMENTI SPECIFICI DELL' ATTIVITA'						
Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
529	531	3	G1 Tipologia clientela - imprenditori individuali e società di persone - percentuale compensi	N		Percentuale in valore intero
532	534	3	G2 Tipologia clientela - esercenti arti e professioni e associazioni tra artisti e professionisti - percentuale compensi	N		Percentuale in valore intero
535	537	3	G3 Tipologia clientela - altre persone fisiche - percentuale compensi	N		Percentuale in valore intero
538	540	3	G4 Tipologia clientela - società di capitali ed altri enti pubblici e privati, commerciali e non - percentuale compensi	N		Percentuale in valore intero
541	543	3	G5 Tipologia clientela - Stato, enti pubblici territoriali - percentuale compensi	N		Percentuale in valore intero
544	544	1	G6 Settore di attività della clientela privata - Studi di progettazione	AN	S,N	Obbligatorio (N = settore di attività assente)
545	545	1	G7 Settore di attività della clientela privata - Aziende manifatturiere	AN	S,N	Obbligatorio (N = settore di attività assente)
546	546	1	G8 Settore di attività della clientela privata - Imprese di costruzioni	AN	S,N	Obbligatorio (N = settore di attività assente)
547	547	1	G9 Settore di attività della clientela privata - Aziende commerciali	AN	S,N	Obbligatorio (N = settore di attività assente)
548	548	1	G10 Settore di attività della clientela privata - altro	AN	S,N	Obbligatorio (N = settore di attività assente)
549	556	8	G11 Elementi contabili specifici - Assicurazioni R.C. professionali	N		
557	564	8	G12 Elementi contabili specifici - Acquisti e abbonamenti giornali/riviste/pubblicazioni/banche dati e spese di aggiornamento professionale	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SK18

Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
565	572	8	G13 Elementi contabili specifici - Compensi percepiti da società di servizi	N		
573	580	8	G14 Elementi contabili specifici - Compensi assoggettati a ritenuta d'acconto	N		
581	588	8	G15 Elementi contabili specifici - Compensi non assoggettati a ritenuta d'acconto	N		
589	590	2	G16 Altri elementi specifici - Partecipazioni in studi professionali associati - Numero	N		
591	593	3	G16 Altri elementi specifici - Partecipazioni in studi professionali associati - Percentuale	N		Percentuale in valore intero
594	596	3	G17 Altri elementi specifici - Concorsi di architettura - Numero	N		
597	597	1	G18 Altri elementi specifici - Disponibilità studi all'estero - Nell'ambito della U.E.	AN	S,N	Obbligatorio (N = altri elementi specifici assenti)
598	598	1	G19 Altri elementi specifici - Disponibilità studi all'estero - Al di fuori della U.E.	AN	S,N	Obbligatorio (N = altri elementi specifici assenti)
599	599	1	G20 Altri elementi specifici - Docente	AN	S,N	Obbligatorio (N = altri elementi specifici assenti)
600	600	1	G21 Altri elementi specifici - Docente universitario.	AN	S,N	Obbligatorio (N = altri elementi specifici assenti)

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SK18

BENI STRUMENTALI						
Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
601	603	3	I1 - Hardware - Personal computer - numero	N		
604	606	3	I2 - Hardware - di cui in rete locale	N		
607	609	3	I3 - Hardware - Stampanti - numero	N		
610	612	3	I4 - Hardware - Plotter - numero	N		
613	615	3	I5 - Hardware - Scanner - numero	N		
616	623	8	I6 - Software - Costo complessivo del software per disegno architettonico (CAD)	N		
624	624	1	I7 - Altri beni strumentali - Strumentazioni computerizzate per l'esecuzione di rilievi topografici	AN	S,N	Obbligatorio (N = bene strumentale assente)
625	625	1	I8 - Altri beni strumentali - Apparecchiature per rilievi fotogrammetrici	AN	S,N	Obbligatorio (N = bene strumentale assente)
626	626	1	I9 - Altri beni strumentali - Fotocopiatrici a colori	AN	S,N	Obbligatorio (N = bene strumentale assente)

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SK18

ELEMENTI CONTABILI						
Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
627	635	9	M1 - Valore dei beni strumentali	N		
636	644	9	M2 - Compensi derivanti dall'attività professionale o artistica	N		
645	653	9	M3 - Spese per prestazioni di lavoro dipendente	N		
654	662	9	M4 - Spese per collaboratori coordinati e continuativi	N		
663	671	9	M5 - Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti all'attività professionale o artistica	N		
672	680	9	M6 - Quote di ammortamento e spese per l'acquisto di beni mobili strumentali di costo unitario non superiore ad 1.000.000	N		
681	689	9	M7 - Canoni di locazione finanziaria relativi ai beni mobili strumentali	N		
690	698	9	M8 - di cui per oneri finanziari	N		
699	707	9	M9 - Consumi	N		
708	716	9	M10 - Altre spese	N		
717	725	9	M11 - Quote spettanti ai soci o associati	N		
726	1600	875	Spazio libero	AN		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SK18

RECORD DATI UNITA' IMMOBILIARI DESTINATE ALL' ESERCIZIO DELL' ATTIVITA'						
Posizione		**Lunghezza**	**Descrizione campo**	**Tipo rappres. dei dati**	**Valore**	**Note**
1	1	1	Tipo di record	N	2	Obbligatorio
2	17	16	Codice fiscale	AN		Obbligatorio, se numerico impostare: 1-11 Codice fiscale , 12-16 spaces
18	22	5	Codice attività	AN	Stesso valore riportato sul tipo record 1	Obbligatorio
23	24	2	Progressivo record	N	01-10	Obbligatorio
25	26	2	Numero complessivo delle unità immobiliari destinate all'esercizio dell' attività	N		
27	1196	1.170	Tabella delle unità immobiliari destinate all'esercizio dell'attività comprendente 10 elementi, uno per ogni unità immobiliare, sottolivellata nel modo qui di seguito rappresentato:			
		2	Numero progressivo	N		
		30	B1 - Indirizzo (via, piazza, numero civico)	AN		
		4	B2 - Prefisso telefonico	AN		
		8	B2 - Numero telefonico	N		
		5	B3 - C.A.P.	AN		
		30	B4 - Comune	AN		
		2	B5 - Provincia (sigla)	AN		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SK18

Posizione		Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
		8	B6 - Canone di locazione	N		
		8	B7 - Spese per l'utilizzo di servizi di terzi	N		
		8	B8 - Costi sostenuti per l'utilizzo di strutture polifunzionali	N		
		4	B9 - Mq unità immobiliari destinate esclusivamente all'esercizio dell'attività professionale	N		
		4	B10 - Uso promiscuo dell'abitazione - Mq studio	N		
		4	B11 - Uso promiscuo dell'abitazione - Mq abitazione	N		
1197	1600	404	Spazio libero	AN		

ALLEGATO 13

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SM07

RECORD DATI ANAGRAFICI, PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITA', STRUTTURE NON ANNESSE ALLE UNITA' LOCALI, MEZZI DI TRASPORTO, ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITA', MODALITA' ORGANIZZATIVA E DI ACQUISTO, ELEMENTI CONTABILI

Posizione Da	Posizione A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
1	1	1	Tipo di record	N	1	Obbligatorio
2	17	16	Codice fiscale	AN		Obbligatorio, se numerico impostare: 1-11 Codice fiscale , 12-16 spaces
18	22	5	Codice attività	AN	**52414 52424**	Obbligatorio
23	23	1	Flag presenza dati quadro personale addetto all'attività	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)
24	24	1	Flag presenza dati quadro unità locali destinate all'attività di vendita	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)
25	25	1	Flag presenza dati quadro strutture non annesse alle unità locali destinate alla vendita	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)
26	26	1	Flag presenza dati quadro mezzi di trasporto	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)
27	27	1	Spazio libero	AN		Obbligatorio (0 = assente)
28	28	1	Flag presenza dati quadro elementi specifici dell'attività	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)
29	29	1	Flag presenza dati quadro modalità organizzativa e di acquisto	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)
30	32	3	Spazio libero	AN		
33	33	1	Flag presenza dati quadro elementi contabili	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)
34	34	1	Spazio libero	AN		
35	38	4	Tipologia del questionario	AN	**SM07**	Obbligatorio
39	39	1	Flag contribuente esonerato dalla presentazione	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)
40	42	3	Spazio libero	AN		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SM07

DATI ANAGRAFICI						
Posizione Da	Posizione A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
43	53	11	Partita iva	N		Obbligatorio
54	55	2	Natura giuridica	N		Obbligatorio
56	85	30	Persona fisica - Cognome	AN		Obbligatorio se si tratta di persona fisica
86	115	30	Persona fisica - Nome	AN		Obbligatorio se si tratta di persona fisica
116	175	60	Soggetto diverso da persona fisica - Denominazione	AN		Obbligatorio se si tratta di soggetto diverso da persona fisica
176	205	30	Domicilio fiscale (via, piazza, numero civico)	AN		Obbligatorio
206	209	4	Telefono - prefisso	AN		
210	217	8	Telefono - numero	N		
218	222	5	Codice di avviamento postale (C.A.P.)	AN		Obbligatorio
223	252	30	Comune	AN		Obbligatorio
253	254	2	Sigla della provincia	AN		Obbligatorio
255	284	30	Descrizione dell'attività esercitata	AN		
285	285	1	Informazione di variazione del codice attivita'	AN	S,N	Obbligatorio; S = si è verificata una variazione del codice attività successivamente al 1993 (N = nessuna variazione)
286	286	1	Indicazione "cooperativa"	N	0,1,2,3	Obbligatorio (0 = nessuna indicazione)

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SM07

Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
287	291	5	Codice attivita' secondaria (n. 1)	AN		Se presente va desunto dalla classificazione ISTAT 1991, in vigore dal 1 gennaio 1993
292	293	2	Incidenza sui ricavi dell'attività secondaria (n.1)	N		Percentuale in valore intero
294	298	5	Codice attivita' secondaria (n. 2)	AN		Se presente va desunto dalla classificazione ISTAT 1991, in vigore dal 1 gennaio 1993
299	300	2	Incidenza sui ricavi dell'attività secondaria (n.2)	N		Percentuale in valore intero
301	305	5	Codice attivita' secondaria (n. 3)	AN		Se presente va desunto dalla classificazione ISTAT 1991, in vigore dal 1 gennaio 1993
306	307	2	Incidenza sui ricavi dell'attività secondaria (n.3)	N		Percentuale in valore intero
308	308	1	Indicazione "artigiano"	AN	S,N	N = non artigiano

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SM07

PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITA'						
Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
309	311	3	A1 - Dipendenti a tempo pieno - Numero	N		
312	316	5	A1 - Dipendenti a tempo pieno - Numero giornate retribuite	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
317	348	32	Spazio libero	AN		
349	351	3	A2 - Dipendenti a tempo parziale - Numero	N		
352	356	5	A2 -Dipendenti a tempo parziale - Numero giornate retribuite	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
357	359	3	A3 - Apprendisti - Numero	N		
360	364	5	A3 - Apprendisti - Numero giornate retribuite	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
365	367	3	A4 - Assunti con contratti formazione lavoro o a termine e lavoranti a domicilio - Numero	N		
368	372	5	A4 - Assunti con contratti formazione lavoro o a termine e lavoranti a domicilio - Numero giornate retribuite	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
373	375	3	A5 - Collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa - Numero	N		
376	378	3	A6 - Collaboratori coordinati e continuativi diversi da quelli di cui al rigo A5 - Numero	N		
379	381	3	A7 - Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale - Numero	N		
382	384	3	A8 - Familiari diversi da quelli di cui al rigo A7 che prestano attività nell'impresa - Numero	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SM07

Posizione Da	Posizione A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
385	387	3	A9- Associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa - Numero	N		
388	390	3	A10 - Associati in partecipazione diversi da quelli di cui al rigo A9 - Numero	N		
391	393	3	A11 - Soci con occupazione prevalente nell'impresa - Numero	N		
394	396	3	A12 - Soci diversi da quelli di cui al rigo A11 - Numero	N		
397	399	3	A13 Amministratori non soci - Numero	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SM07

STRUTTURE NON ANNESSE ALLE UNITA' LOCALI DESTINATE ALLA VENDITA						
Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
400	403	4	J1 - Mq locali destinati a magazzini e/o depositi	N		
404	406	3	J2 - Mq locali destinati ad ufficio	N		
407	409	3	J3 - Mq locali adibiti a laboratorio	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SM07

MEZZI DI TRASPORTO						
Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
410	412	3	D1 - Autovetture - numero	N		
413	415	3	D2 - Autoveicoli per trasporto promiscuo - numero	N		
416	419	4	D2 - Autoveicoli per trasporto promiscuo - portata	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
420	422	3	D3 - Autocarri - numero	N		
423	426	4	D3 - Autocarri - portata	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
427	429	3	D4 - Motocicli - numero	N		
430	432	3	D5 - Motoveicoli per trasporto promiscuo - numero	N		
433	436	4	D5 - Motoveicoli per trasporto promiscuo - portata	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
437	439	3	D6 - Motocarri - numero	N		
440	443	4	D6 - Motocarri - portata	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
444	450	7	D7 - Spese per servizi integrativi o sostitutivi dei mezzi propri	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SM07

ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITA'						
Posizione Da	**A**	**Lunghezza**	**Descrizione campo**	**Tipo rappres. dei dati**	**Valore**	**Note**
451	453	3	G1 - Prodotti merceologici venduti - Filati per maglieria	N		Percentuale in valore intero
454	456	3	G2 - Prodotti merceologici venduti - Articoli di merceria	N		Percentuale in valore intero
457	459	3	G3 - Prodotti merceologici venduti - Tessuti e foderami per confezioni	N		Percentuale in valore intero
460	462	3	G4 - Prodotti merceologici venduti - Biancheria per la casa	N		Percentuale in valore intero
463	465	3	G5 - Prodotti merceologici venduti - Tessuti per l'arredamento	N		Percentuale in valore intero
466	468	3	G6 - Prodotti merceologici venduti - Biancheria personale e calze	N		Percentuale in valore intero
469	471	3	G7 - Prodotti merceologici venduti - Abbigliamento mare	N		Percentuale in valore intero
472	474	3	G8 - Prodotti merceologici venduti - Camicie	N		Percentuale in valore intero
475	477	3	G9 - Prodotti merceologici venduti - Maglieria	N		Percentuale in valore intero
478	480	3	G10 - Prodotti merceologici venduti - Altri capi di abbigliamento	N		Percentuale in valore intero
481	483	3	G11 - Prodotti merceologici venduti - Altro	N		Percentuale in valore intero
484	484	1	G12 - Altri dati - Servizio di confezionamento, adeguamento e modifica di capi di abbigliamento	AN	S,N	Obbligatorio (N=altro dato assente)
485	487	3	G13 - Altri dati - Percentuale dei ricavi derivanti dalla vendita tramite "corner"	N		Percentuale in valore intero
488	488	1	G14 - Altri dati - Gestione informatizzata del magazzino merci	AN	S,N	Obbligatorio (N=altro dato assente)
489	491	3	G15 - Altri dati - Percentuale dei pagamenti effettuati dalla clientela mediante carte di credito o altri sistemi di pagamento POS	N		Percentuale in valore intero
492	497	6	G16 - Altri dati - Costi e spese sostenuti per l'allestimento di vetrine	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SM07

MODALITA' ORGANIZZATIVA E DI ACQUISTO						
Posizione Da	**A**	**Lunghezza**	**Descrizione campo**	**Tipo rappres. dei dati**	**Valore**	**Note**
498	500	3	H1 - Modalita' di acquisto - Acquisto tramite gruppi di acquisto, unioni volontarie, consorzi, cooperative, affiliante	N		Percentuale in valore intero
501	503	3	H2 - Modalità' di acquisto - Acquisto da commercianti all'ingrosso (diretto o tramite intermediari di commercio)	N		Percentuale in valore intero
504	506	3	H3 - Modalita' di acquisto - Acquisto da ditte produttrici (diretto o tramite intermediari di commercio)	N		Percentuale in valore intero
507	509	3	H4 - Modalità di vendita - Vendita su licenza esclusiva e/o selettiva	N		Percentuale in valore intero
510	516	7	H5 - Modalità di vendita - Corrispettivi conseguiti con le vendite di fine stagione	N		
517	523	7	H6 - Modalità di vendita - Corrispettivi conseguiti con le vendite promozionali	N		
524	524	1	H7 - Modalità organizzativa - Associato a gruppi di acquisto e/o unione volontaria	AN	S,N	Obbligatorio(N= Modalita' organizzativa assente)
525	525	1	H8 - Modalita' organizzativa - in franchising o affiliato	AN	S,N	Obbligatorio(N= Modalita' organizzativa assente)
526	526	1	H9 - Modalita' organizzativa - indipendente	AN	S,N	Obbligatorio(N= Modalita' organizzativa assente)
527	533	7	H10 - Costi e spese specifici - Costi e spese addebitati da gruppi di acquisto, franchisor, affiliante per voci diverse dall'acquisto delle merci	N		
534	540	7	H11 - Costi e spese specifici - Spese di pubblicita', propaganda e rappresentanza	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SM07

ELEMENTI CONTABILI						
Posizione		Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
541	549	9	M1 - Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	N		
550	558	9	M2 - Esistenze iniziali relative a prodotti finiti	N		
559	567	9	M3 - Esistenze iniziali relative a opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	N		
568	576	9	M4 - di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	N		
577	585	9	M5 - Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	N		
586	594	9	M6 - Rimanenze finali relative a prodotti finiti	N		
595	603	9	M7 - Rimanenze finali relative a opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	N		
604	612	9	M8 - di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	N		
613	621	9	M9 - Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci	N		
622	630	9	M10 - Costo per la produzione di servizi	N		
631	639	9	M11 - Valore dei beni strumentali	N		
640	648	9	M12 - Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell' impresa	N		
649	657	9	M13 - Spese per acquisti di servizi	N		
658	666	9	M14 - Utili spettanti agli associati in partecipazione che apportano prevalentemente lavoro	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SM07

Posizione		Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
667	675	9	M15 - Quote di ammortamento anticipato	N		
676	684	9	M16 - Quote di ammortamento accelerato	N		
685	693	9	M17 - Quote di ammortamento e spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a lire 1.000.000	N		
694	702	9	M18 - di cui per ammortamento del valore di avviamento	N		
703	711	9	M19 - di cui per ammortamento di immobili	N		
712	720	9	M20 - Canoni di locazione finanziaria relativi ai beni mobili strumentali	N		
721	729	9	M21 - di cui per oneri finanziari	N		
730	738	9	M22 - Ricavi di cui alle lettere a) e b) dell'art. 53 del TUIR	N		
739	747	9	M23 - Altri proventi considerati ricavi esclusi quelli di cui all'art.53, comma 1, lettere c) e d) del TUIR	N		
748	756	9	M24 - Quote spettanti ai collaboratori familiari e al coniuge dell'azienda coniugale	N		
757	765	9	M25 - Quote spettanti ai soci con occupazione prevalente nell'impresa	N		
766	1600	835	Spazio libero	AN		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SM07

RECORD UNITA' LOCALI DESTINATE ALL'ATTIVITA' DI VENDITA

Posizione		Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
1	1	1	Tipo di record	N	2	Obbligatorio
2	17	16	Codice fiscale	AN		Obbligatorio, se numerico impostare: 1-11 Codice fiscale , 12-16 spaces
18	22	5	Codice attività	AN	Stesso valore riportato sul tipo record 1	Obbligatorio
23	24	2	Progressivo record	N	01-10	Obbligatorio
25	26	2	Numero complessivo delle unità locali destinate all'esercizio dell'attività	N		
27	1336	1.310	Tabella delle unità locali destinate all'esercizio dell'attività comprendente 10 elementi, uno per ogni unità locali, sottolivellata nel modo qui di seguito rappresentato:			
		2	Numero progressivo	N		
		4	B1 - Anno di inizio attività nell'unità locale	N		Nel formato 19XX se l'elemento della tabella è compilato
		30	B2 - Indirizzo	AN		
		4	B3 - prefisso telefonico	AN		
		8	B3 - numero telefonico	N		
		5	B4 - C.A.P.	AN		
		30	B5 - Comune	AN		
		2	B6 - Provincia	AN		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SM07

Posizione	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
	4	B7 - Potenza installata (Kw)	N		
	4	B8 - Mq locali per la vendita e l'esposizione interna della merce	N		
	4	B9 - Mq locali destinati a magazzino	N		
	4	B10 - Mq locali destinati a ufficio	N		
	3	B11 - Mq locali adibiti a laboratorio	N		
	3	B12 - Metri lineari di esposizione fronte strada (vetrine)	N		
	4	B13 - Anno in cui è stato effettuato l'ultimo rinnovo arredi	N		
	4	B14 -Mq parcheggio riservato alla clientela	N		
	3	B15 - Numero di giorni di apertura nell'anno	N		
	1	B16 - Orario giornaliero di apertura	N	0,1,2,3	Obbligatorio (0 = nessun orario di apertura, ovvero elemento di tabella non compilato)
	1	B17 - Apertura stagionale	N	0,1,2,3	Obbligatorio (0 = nessuna apertura stagionale, ovvero elemento di tabella non compilato)
	1	B18 - Localizzazione	N	0,1,2,3	Obbligatorio (0 = nessuna localizzazione, ovvero elemento di tabella non compilato)
	1	B19 - Ubicazione in zona pedonale.	AN	0,S,N	Obbligatorio (N = non ubicato in zona di insediamento pedonale; 0 = elemento di tabella non compilato)
	1	B20 - Adesione ad associazioni dei commercianti di via	AN	0,S,N	Obbligatorio (N = adesione non presente; 0 = elemento di tabella non compilato)

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SM07

Posizione		Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
		6	B21 - Spese sostenute per beni e/o servizi comuni	N		
		1	B22 - Tipologia delle attività concorrenziali - grande distribuzione organizzata e/o spacci aziendali aperti al pubblico	AN	0,S,N	Obbligatorio (N = assenza di grande distribuzione e/o spacci aziendali; 0 = elemento di tabella non compilato)
		1	B23 - Tipologia delle attività concorrenziali - commercio ambulante su aree pubbliche compresi i mercati e le fiere	AN	0,S,N	Obbligatorio (N = assenza di commercio ambulante su aree pubbliche; 0 = elemento di tabella non compilato)
1337	1600	264	Spazio libero	AN		

ALLEGATO 14

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SM08

RECORD DATI ANAGRAFICI, PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITA', STRUTTURE NON ANNESSE ALLE UNITA' LOCALI, MEZZI DI TRASPORTO, ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITA', MODALITA' ORGANIZZATIVA E DI ACQUISTO, ELEMENTI CONTABILI

Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
1	1	1	Tipo di record	N	1	Obbligatorio
2	17	16	Codice fiscale	AN		Obbligatorio, se numerico impostare: 1-11 Codice fiscale , 12-16 spaces
18	22	5	Codice attività	AN	52484 52485	Obbligatorio
23	23	1	Flag presenza dati quadro personale addetto all'attività	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)
24	24	1	Flag presenza dati quadro unità locali destinate all'attività di vendita	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)
25	25	1	Flag presenza dati quadro strutture non annesse alle unità locali destinate alla vendita	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)
26	26	1	Flag presenza dati quadro mezzi di trasporto	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)
27	27	1	Spazio libero	AN		Obbligatorio (0 = assente)
28	28	1	Flag presenza dati quadro elementi specifici dell'attività	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)
29	29	1	Flag presenza dati quadro modalità organizzativa e di acquisto	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)
30	32	3	Spazio libero	AN		
33	33	1	Flag presenza dati quadro elementi contabili	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)
34	34	1	Spazio libero	AN		
35	38	4	Tipologia del questionario	AN	SM08	Obbligatorio
39	39	1	Flag contribuente esonerato dalla presentazione	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)
40	42	3	Spazio libero	AN		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SM08

DATI ANAGRAFICI						
Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
43	53	11	Partita iva	N		Obbligatorio
54	55	2	Natura giuridica	N		Obbligatorio
56	85	30	Persona fisica - Cognome	AN		Obbligatorio se si tratta di persona fisica
86	115	30	Persona fisica - Nome	AN		Obbligatorio se si tratta di persona fisica
116	175	60	Soggetto diverso da persona fisica - Denominazione	AN		Obbligatorio se si tratta di soggetto diverso da persona fisica
176	205	30	Domicilio fiscale (via, piazza, numero civico)	AN		Obbligatorio
206	209	4	Telefono - prefisso	AN		
210	217	8	Telefono - numero	N		
218	222	5	Codice di avviamento postale (C.A.P.)	AN		Obbligatorio
223	252	30	Comune	AN		Obbligatorio
253	254	2	Sigla della provincia	AN		Obbligatorio
255	284	30	Descrizione dell'attività esercitata	AN		
285	285	1	Informazione di variazione del codice attivita'	AN	S,N	Obbligatorio; S = si è verificata una variazione del codice attività successivamente al 1993 (N = nessuna variazione)
286	286	1	Indicazione "cooperativa"	N	0,1,2,3	Obbligatorio (0 = nessuna indicazione)

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SM08

Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
287	291	5	Codice attivita' secondaria (n. 1)	AN		Se presente va desunto dalla classificazione ISTAT 1991, in vigore dal 1 gennaio 1993
292	293	2	Incidenza sui ricavi dell'attività secondaria (n.1)	N		Percentuale in valore intero
294	298	5	Codice attivita' secondaria (n. 2)	AN		Se presente va desunto dalla classificazione ISTAT 1991, in vigore dal 1 gennaio 1993
299	300	2	Incidenza sui ricavi dell'attività secondaria (n.2)	N		Percentuale in valore intero
301	305	5	Codice attivita' secondaria (n. 3)	AN		Se presente va desunto dalla classificazione ISTAT 1991, in vigore dal 1 gennaio 1993
306	307	2	Incidenza sui ricavi dell'attività secondaria (n.3)	N		Percentuale in valore intero
308	308	1	Indicazione "artigiano"	AN	S,N	N = non artigiano

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SM08

PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITA'						
Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
309	311	3	A1 - Dipendenti a tempo pieno - Numero	N		
312	316	5	A1 - Dipendenti a tempo pieno - Numero giornate retribuite	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
317	348	32	Spazio libero	AN		
349	351	3	A2 - Dipendenti a tempo parziale - Numero	N		
352	356	5	A2 -Dipendenti a tempo parziale - Numero giornate retribuite	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
357	359	3	A3 - Apprendisti - Numero	N		
360	364	5	A3 - Apprendisti - Numero giornate retribuite	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
365	367	3	A4 - Assunti con contratti formazione lavoro o a termine e lavoranti a domicilio - Numero	N		
368	372	5	A4 - Assunti con contratti formazione lavoro o a termine e lavoranti a domicilio - Numero giornate retribuite	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
373	375	3	A5 - Collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa - Numero	N		
376	378	3	A6 - Collaboratori coordinati e continuativi diversi da quelli di cui al rigo A5 - Numero	N		
379	381	3	A7 - Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale - Numero	N		
382	384	3	A8 - Familiari diversi da quelli di cui al rigo A7 che prestano attività nell'impresa - Numero	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SM08

Posizione Da	Posizione A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
385	387	3	A9- Associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa - Numero	N		
388	390	3	A10 - Associati in partecipazione diversi da quelli di cui al rigo A9 - Numero	N		
391	393	3	A11 - Soci con occupazione prevalente nell'impresa - Numero	N		
394	396	3	A12 - Soci diversi da quelli di cui al rigo A11 - Numero	N		
397	399	3	A13 Amministratori non soci - Numero	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SM08

STRUTTURE NON ANNESSE ALLE UNITA' LOCALI DESTINATE ALLA VENDITA						
Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
400	403	4	J1 - Mq locali destinati a magazzini e/o depositi	N		
404	406	3	J2 - Mq locali destinati ad uffici	N		
407	410	4	J3 - Mq locali destinati a laboratorio	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SM08

MEZZI DI TRASPORTO						
Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
411	413	3	D1 - Autovetture - numero	N		
414	416	3	D2 - Autoveicoli per trasporto promiscuo - numero	N		
417	420	4	D2 - Autoveicoli per trasporto promiscuo - portata	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
421	423	3	D3 - Autocarri - numero	N		
424	427	4	D3 - Autocarri - portata	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
428	430	3	D4 - Motocicli - numero	N		
431	433	3	D5 - Motoveicoli per trasporto promiscuo - numero	N		
434	437	4	D5 - Motoveicoli per trasporto promiscuo - portata	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
438	440	3	D6 - Motocarri - numero	N		
441	444	4	D6 - Motocarri - portata	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
445	451	7	D7 - Spese per servizi integrativi o sostitutivi dei mezzi propri	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SM08

ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITA'						
Posizione Da	Posizione A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
452	452	1	G1 - Tipologia di vendita - Assistita (tradizionale)	AN	S,N	Obbligatorio(N= tipologia vendita assente)
453	453	1	G2 - Tipologia di vendita - Libero servizio (self service)	AN	S,N	Obbligatorio(N= tipologia vendita assente)
454	454	1	G3 - Tipologia di vendita - Misto (self service assistito)	AN	S,N	Obbligatorio(N= tipologia vendita assente)
455	457	3	G4 - Prodotti merceologici venduti - Attrezzature da campeggio	N		Percentuale in valore intero
458	460	3	G5 - Prodotti merceologici venduti - Attrezzistica da palestra	N		Percentuale in valore intero
461	463	3	G6 - Prodotti merceologici venduti - Abbigliamento casual e calzature per il tempo libero	N		Percentuale in valore intero
464	466	3	G7 - Prodotti merceologici venduti - Abbigliamento tecnico-sportivo per le varie discipline sportive	N		Percentuale in valore intero
467	469	3	G8 - Prodotti merceologici venduti - Calzature specifiche per le varie discipline sportive	N		Percentuale in valore intero
470	472	3	G9 - Prodotti merceologici venduti - Articoli sportivi per basket, calcio, rugby, palla a volo, palla a nuoto e altri sport di squadra	N		Percentuale in valore intero
473	475	3	G10 - Prodotti merceologici venduti - Articoli sportivi per tennis e il ciclismo (escluse le biciclette)	N		Percentuale in valore intero
476	478	3	G11 - Prodotti merceologici venduti - Articoli sportivi per la montagna (alpinismo, free-climbing, ecc.), lo sci ed altri sport invernali	N		Percentuale in valore intero
479	481	3	G12 - Prodotti merceologici venduti - Articoli sportivi per equitazione, golf, nautica	N		Percentuale in valore intero
482	484	3	G13 - Prodotti merceologici venduti - Articoli sportivi per caccia, pesca e sub	N		Percentuale in valore intero
485	487	3	G14 - Prodotti merceologici venduti - Articoli sportivi per altri sport	N		Percentuale in valore intero
488	490	3	G15 - Prodotti merceologici venduti - Biciclette	N		Percentuale in valore intero

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SM08

Posizione Da	Posizione A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
491	493	3	G16 - Prodotti merceologici venduti - Giochi per l'infanzia	N		Percentuale in valore intero
494	496	3	G17 - Prodotti merceologici venduti - Giochi per adulti e di società	N		Percentuale in valore intero
497	499	3	G18 - Prodotti merceologici venduti - Giochi elettronici e videogiochi	N		Percentuale in valore intero
500	502	3	G19 - Prodotti merceologici venduti - Modellismo	N		Percentuale in valore intero
503	505	3	G20 - Prodotti merceologici venduti - Articoli per l'infanzia (lettini, carrozzine, seggioloni, ecc.)	N		Percentuale in valore intero
506	508	3	G21 - Prodotti merceologici venduti - Bigiotteria	N		Percentuale in valore intero
509	511	3	G22 - Prodotti merceologici venduti - Armi e munizioni	N		Percentuale in valore intero
512	514	3	G23 - Prodotti merceologici venduti - Altri articoli	N		Percentuale in valore intero
515	515	1	G24 - Servizi aggiuntivi - montaggio, riparazione e manutenzione	AN	S,N	Obbligatorio(N= servizio aggiuntivo assente)
516	516	1	G25 - Servizi aggiuntivi - Servizio di noleggio sci, scarponi, racchette; rimessaggio, sciolinatura, ecc	AN	S,N	Obbligatorio(N= servizio aggiuntivo assente)
517	517	1	G26 - Servizi aggiuntivi - Consegna a domicilio	AN	S,N	Obbligatorio(N= servizio aggiuntivo assente)
518	520	3	G27 - Altri dati - Percentuale dei ricavi derivanti dalla vendita tramite"corner"	N		Percentuale in valore intero
521	523	3	G28 - Altri dati - Percentuale dei pagamenti effettuati dalla clientela mediante carte di credito o altri sistemi di pagamento POS	N		Percentuale in valore intero
524	524	1	G29 - Altri dati - Gestione informatizzata del magazzino merci	AN	S,N	Obbligatorio(N= altro dato assente)
525	525	1	G30 - Altri dati- Sponsorizzazione di attività sportivie	AN	S,N	Obbligatorio(N= altro dato assente)
526	531	6	G31 - Altri dati - Costi e spese sostenuti per l'allestimento delle vetrine	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SM08

MODALITA' ORGANIZZATIVA E DI ACQUISTO						
Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
532	534	3	H1 - Modalita' di acquisto - Acquisto tramite gruppi di acquisto, unioni volontarie, consorzi, cooperative, affiliante	N		Percentuale in valore intero
535	537	3	H2 - Modalita' di acquisto - Acquisto da commercianti all'ingrosso (diretto o tramite intermediari di commercio)	N		Percentuale in valore intero
538	540	3	H3 - Modalita' di acquisto - Acquisto da ditte produttrici (diretto o tramite intermediari di commercio)	N		Percentuale in valore intero
541	543	3	H4 - Modalita' di acquisto - Acquisto da privati	N		Percentuale in valore intero
544	546	3	H5 - Modalità di vendita - Vendita su licenza esclusiva e/o selettiva	N		Percentuale in valore intero
547	553	7	H6 - Modalità di vendita - Corrispettivi conseguiti con le vendite di fine stagione	N		
554	560	7	H7 - Modalità di vendita - Corrispettivi conseguiti con le vendite promozionali	N		
561	561	1	H8 - Modalità organizzativa - Associato a gruppi di acquisto e/o unione volontaria	AN	S,N	Obbligatorio(N= Modalita' organizzativa assente)
562	562	1	H9 - Modalita' organizzativa - in franchising o affiliato	AN	S,N	Obbligatorio(N= Modalita' organizzativa assente)
563	563	1	H10 - Modalita' organizzativa - indipendente	AN	S,N	Obbligatorio(N= Modalita' organizzativa assente)
564	570	7	H11 - Costi e spese specifici - Costi e spese addebitati da gruppi di acquisto, franchisor, affiliante per voci diverse dall'acquisto delle merci	N		
571	577	7	H12 - Costi e spese specifici - Spese di pubblicita', propaganda e rappresentanza	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SM08

ELEMENTI CONTABILI						
Posizione		Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
578	586	9	M1 - Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	N		
587	595	9	M2 - Esistenze iniziali relative a prodotti finiti	N		
596	604	9	M3 - Esistenze iniziali relative a opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	N		
605	613	9	M4 - di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	N		
614	622	9	M5 - Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	N		
623	631	9	M6 - Rimanenze finali relative a prodotti finiti	N		
632	640	9	M7 - Rimanenze finali relative a opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	N		
641	649	9	M8 - di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	N		
650	658	9	M9 - Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci	N		
659	667	9	M10 - Costo per la produzione di servizi	N		
668	676	9	M11 - Valore dei beni strumentali	N		
677	685	9	M12 - Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell' impresa	N		
686	694	9	M13 - Spese per acquisti di servizi	N		
695	703	9	M14 - Utili spettanti agli associati in partecipazione che apportano prevalentemente lavoro	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SM08

Posizione		Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
704	712	9	M15 - Quote di ammortamento anticipato	N		
713	721	9	M16 - Quote di ammortamento accelerato	N		
722	730	9	M17 - Quote di ammortamento e spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a lire 1.000.000	N		
731	739	9	M18 - di cui per ammortamento del valore di avviamento	N		
740	748	9	M19 - di cui per ammortamento di immobili	N		
749	757	9	M20 - Canoni di locazione finanziaria relativi ai beni mobili strumentali	N		
758	766	9	M21 - di cui per oneri finanziari	N		
767	775	9	M22 - Ricavi di cui alle lettere a) e b) dell'art. 53 del TUIR	N		
776	784	9	M23 - Altri proventi considerati ricavi esclusi quelli di cui all'art.53, comma 1, lettere c) e d) del TUIR	N		
785	793	9	M24 - Quote spettanti ai collaboratori familiari e al coniuge dell'azienda coniugale	N		
794	802	9	M25 - Quote spettanti ai soci con occupazione prevalente nell'impresa	N		
803	1600	798	Spazio libero	AN		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SM08

RECORD UNITA' LOCALI DESTINATE ALL'ATTIVITA' DI VENDITA						
Posizione		**Lunghezza**	**Descrizione campo**	**Tipo rappres. dei dati**	**Valore**	**Note**
1	1	1	Tipo di record	N	2	Obbligatorio
2	17	16	Codice fiscale	AN		Obbligatorio, se numerico impostare: 1-11 Codice fiscale , 12-16 spaces
18	22	5	Codice attività	AN	Stesso valore riportato sul tipo record 1	Obbligatorio
23	24	2	Progressivo record	N	01-10	Obbligatorio
25	26	2	Numero complessivo delle unità locali destinate all'esercizio dell'attività	N		
27	1376	1.350	Tabella delle unità locali destinate all'esercizio dell'attività comprendente 10 elementi, uno per ogni unità locali, sottolivellata nel modo qui di seguito rappresentato:			
		2	Numero progressivo	N		
		4	B1 - Anno di inizio attività nell'unità locale	N		Nel formato 19XX se l'elemento della tabella è compilato
		30	B2 - Indirizzo	AN		
		4	B3 - prefisso telefonico	AN		
		8	B3 - numero telefonico	N		
		5	B4 - C.A.P.	AN		
		30	B5 - Comune	AN		
		2	B6 - Provincia	AN		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SM08

Posizione		Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
		4	B7 - Potenza installata (Kw)	N		
		4	B8 - Mq locali per la vendita e l'esposizione interna della merce	N		
		2	B9 - Numero punti cassa	N		
		2	B9 - Numero punti cassa di cui attrezzate con lettore codici a barre	N		
		4	B10 - Mq locali destinati a magazzino	N		
		3	B11 - Mq destinati ad uffici	N		
		4	B12 - Mq superficie adibita a laboratorio per servizi di montaggio, riparazione e manutenzione	N		
		3	B13 - Metri lineari di esposizione fronte strada (vetrine)	N		
		4	B14 - Anno in cui è stato effettuato l'ultimo rinnovo arredi	N		Nel formato 19XX se l'elemento della tabella è compilato
		4	B15 - Mq parcheggio riservato alla clientela	N		
		3	B16 - Numero di giorni di apertura nell'anno	N		
		1	B17 - Orario giornaliero di apertura	N	0,1,2,3	Obbligatorio (0 = nessun orario di apertura, ovvero elemento di tabella non compilato)
		1	B18 - Apertura stagionale	N	0,1,2,3	Obbligatorio (0 = nessuna apertura stagionale, ovvero elemento di tabella non compilato)
		1	B19 - Localizzazione	N	0,1,2,3	Obbligatorio (0 = nessuna localizzazione, ovvero elemento di tabella non compilato)
		1	B20 - Ubicazione in zona pedonale	AN	0,S,N	Obbligatorio (N = non ubicato in zona di insediamento pedonale; 0 = elemento di tabella non compilato)

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SM08

Posizione		Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
		1	B21 - Adesione ad associazione dei commercianti di via	AN	0,S,N	Obbligatorio (N = non aderente; 0 = elemento di tabella non compilato)
		6	B22 - Spese sostenute per beni e/o servizi comuni	N		
		1	B23 - Tipologia delle attività concorrenziali - grande distribuzione organizzatae/o spacci aziendali aperti al pubblico	AN	0,S,N	Obbligatorio (N = tipologia delle attività concorrenziali assente; 0 = elemento di tabella non compilato)
		1	B24 - Tipologia delle attività concorrenziali - commercio ambulante su aree pubbliche (compresi i mercati e le fiere)	AN	0,S,N	Obbligatorio (N = tipologia delle attività concorrenziali assente; 0 = elemento di tabella non compilato)
1377	1600	224	Spazio libero	AN		

ALLEGATO 15

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SM09

RECORD DATI ANAGRAFICI, PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITA', STRUTTURE NON ANNESSE ALLE UNITA' LOCALI, MEZZI DI TRASPORTO, MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELL'ATTIVITA', MODALITA' ORGANIZZATIVA E DI ACQUISTO, ELEMENTI CONTABILI

Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
1	1	1	Tipo di record	N	1	Obbligatorio
2	17	16	Codice fiscale	AN		Obbligatorio, se numerico impostare: 1-11 Codice fiscale , 12-16 spaces
18	22	5	Codice attività	AN	**50100 50401**	Obbligatorio
23	23	1	Flag presenza dati quadro personale addetto all'attività	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)
24	24	1	Flag presenza dati quadro unità locali destinate all'attività di vendita	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)
25	25	1	Flag presenza dati quadro strutture non annesse alle unità locali destinate alla vendita	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)
26	26	1	Flag presenza dati quadro mezzi di trasporto	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)
27	27	1	Spazio libero	AN		Obbligatorio (0 = assente)
28	28	1	Flag presenza dati quadro elementi specifici dell'attività	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)
29	29	1	Flag presenza dati quadro modalità organizzativa e di acquisto	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)
30	32	3	Spazio libero	AN		
33	33	1	Flag presenza dati quadro elementi contabili	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)
34	34	1	Spazio libero	AN		
35	38	4	Tipologia del questionario	AN	**SM09**	Obbligatorio
39	39	1	Flag contribuente esonerato dalla presentazione	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)
40	42	3	Spazio libero	AN		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SM09

DATI ANAGRAFICI						
Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
43	53	11	Partita iva	N		Obbligatorio
54	55	2	Natura giuridica	N		Obbligatorio
56	85	30	Persona fisica - Cognome	AN		Obbligatorio se si tratta di persona fisica
86	115	30	Persona fisica - Nome	AN		Obbligatorio se si tratta di persona fisica
116	175	60	Soggetto diverso da persona fisica - Denominazione	AN		Obbligatorio se si tratta di soggetto diverso da persona fisica
176	205	30	Domicilio fiscale (via, piazza, numero civico)	AN		Obbligatorio
206	209	4	Telefono - prefisso	AN		
210	217	8	Telefono - numero	N		
218	222	5	Codice di avviamento postale (C.A.P.)	AN		Obbligatorio
223	252	30	Comune	AN		Obbligatorio
253	254	2	Sigla della provincia	AN		Obbligatorio
255	284	30	Descrizione dell'attività esercitata	AN		
285	285	1	Informazione di variazione del codice attivita'	AN	S,N	Obbligatorio; S = si è verificata una variazione del codice attività successivamente al 1993 (N = nessuna variazione)
286	286	1	Indicazione "cooperativa" ovvero di rappresentante legale di case produttrici estere	N	0,1,2,3,4	Obbligatorio (0 = nessuna indicazione)

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SM09

Posizione Da	Posizione A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
287	291	5	Codice attivita' secondaria (n. 1)	AN		Se presente va desunto dalla classificazione ISTAT 1991, in vigore dal 1 gennaio 1993
292	293	2	Incidenza sui ricavi dell'attività secondaria (n.1)	N		Percentuale in valore intero
294	298	5	Codice attivita' secondaria (n. 2)	AN		Se presente va desunto dalla classificazione ISTAT 1991, in vigore dal 1 gennaio 1993
299	300	2	Incidenza sui ricavi dell'attività secondaria (n.2)	N		Percentuale in valore intero
301	305	5	Codice attivita' secondaria (n. 3)	AN		Se presente va desunto dalla classificazione ISTAT 1991, in vigore dal 1 gennaio 1993
306	307	2	Incidenza sui ricavi dell'attività secondaria (n.3)	N		Percentuale in valore intero
308	308	1	Indicazione "artigiano"	AN	S,N	N = non artigiano

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SM09

PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITA'						
Posizione Da	**A**	**Lunghezza**	**Descrizione campo**	**Tipo rappres. dei dati**	**Valore**	**Note**
309	311	3	A1 - Dipendenti a tempo pieno - Numero	N		
312	316	5	A1 - Dipendenti a tempo pieno - Numero giornate retribuite	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
317	348	32	Spazio libero	AN		
349	351	3	A2 - Dipendenti a tempo parziale - Numero	N		
352	356	5	A2 -Dipendenti a tempo parziale - Numero giornate retribuite	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
357	359	3	A3 - Apprendisti - Numero	N		
360	364	5	A3 - Apprendisti - Numero giornate retribuite	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
365	367	3	A4 - Assunti con contratti formazione lavoro o a termine e lavoranti a domicilio - Numero	N		
368	372	5	A4 - Assunti con contratti formazione lavoro o a termine e lavoranti a domicilio - Numero giornate retribuite	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
373	375	3	A5 - Collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa - Numero	N		
376	378	3	A6 - Collaboratori coordinati e continuativi diversi da quelli di cui al rigo A5 - Numero	N		
379	381	3	A7 - Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale - Numero	N		
382	384	3	A8 - Familiari diversi da quelli di cui al rigo A7 che prestano attività nell'impresa - Numero	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SM09

Posizione Da	Posizione A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
385	387	3	A9- Associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa - Numero	N		
388	390	3	A10 - Associati in partecipazione diversi da quelli di cui al rigo A9 - Numero	N		
391	393	3	A11 - Soci con occupazione prevalente nell'impresa - Numero	N		
394	396	3	A12 - Soci diversi da quelli di cui al rigo A11 - Numero	N		
397	399	3	A13 Amministratori non soci - Numero	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SM09

STRUTTURE NON ANNESSE ALLE UNITA' LOCALI DESTINATE ALLA VENDITA						
Posizione Da	**A**	**Lunghezza**	**Descrizione campo**	**Tipo rappres. dei dati**	**Valore**	**Note**
400	404	5	J1 - Mq locali destinati a deposito dei veicoli	N		
405	409	5	J2 - Mq degli spazi all'aperto destinati a deposito dei veicoli	N		
410	414	5	J3 - Mq dei locali destinati all'esposizione dei veicoli (ma non alla vendita)	N		
415	419	5	J4 - Mq dei locali destinati a magazzino ricambi e accessori	N		
420	423	4	J5 - Mq dei locali destinati ad officina	N		
424	426	3	J6 - Mq dei locali destinati ad ufficio	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SM09

MEZZI DI TRASPORTO						
Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
427	429	3	D1 - Autovetture - numero	N		
430	432	3	D2 - Autoveicoli per trasporto promiscuo - numero	N		
433	436	4	D2 - Autoveicoli per trasporto promiscuo - portata	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
437	439	3	D3 - Autocarri - numero	N		
440	443	4	D3 - Autocarri - portata	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
444	446	3	D4 - Motocicli - numero	N		
447	449	3	D5 - Motoveicoli per trasporto promiscuo - numero	N		
450	453	4	D5 - Motoveicoli per trasporto promiscuo - portata	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
454	456	3	D6 - Motocarri - numero	N		
457	460	4	D6 - Motocarri - portata	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
461	467	7	D7 - Spese per servizi integrativi o sostitutivi dei mezzi propri	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SM09

ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITA'						
Posizione Da	**A**	**Lunghezza**	**Descrizione campo**	**Tipo rappres. dei dati**	**Valore**	**Note**
468	470	3	G1 - Composizione percentuale dei ricavi - Vendita di veicoli nuovi	N		Percentuale in valore intero
471	473	3	G2 - Composizione percentuale dei ricavi - Vendita di veicoli usati	N		Percentuale in valore intero
474	476	3	G3 - Composizione percentuale dei ricavi - Vendita di parti di ricambio ed accessori	N		Percentuale in valore intero
477	479	3	G4 - Composizione percentuale dei ricavi - Attività dell'officina (con esclusivo riferimento alla manodopera)	N		Percentuale in valore intero
480	482	3	G5 - Composizione percentuale dei ricavi - Provvigioni per attività di finanziamento	N		Percentuale in valore intero
483	487	5	G6 - Settore veicoli - Veicoli nuovi venduti	N		
488	492	5	G7 - Settore veicoli - Veicoli usati venduti	N		
493	495	3	G8 - Settore veicoli - Veicoli da dimostrazione	N		
496	498	3	G9 - Settore veicoli - Venditori agenti (con contratto ENASARCO) al 31.12.1996	N		
499	503	5	G10 - Settore veicoli - Venditori dipendenti (numero giornate retribuite)	N		
504	507	4	G11 - Settore veicoli - Veicoli nuovi venduti per venditore/anno	N		
508	511	4	G12 - Settore veicoli - Veicoli usati venduti per venditore/anno	N		
512	514	3	G13 - Settore veicoli - Indice di permuta	N		Percentuale in valore intero
515	519	5	G14 - Settore parti di ricambio ed accessori - addetti alle vendite al banco (numero giornate retribuite)	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SM09

Posizione Da	Posizione A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
520	520	1	G15 - Settore parti di ricambio ed accessori - Gestione informatizzata del magazzino ricambi	AN	S,N	Obbligatorio (N=dato assente)
521	523	3	G16 - Settore officina - Veicoli di sostituzione	N		
524	528	5	G17 - Settore officina - Capi officina (numero giornate retribuite)	N		
529	533	5	G18 - Settore officina - Accettatori/collaudatori (numero giornate retribuite)	N		
534	538	5	G19 - Settore officina - Meccanici produttivi (numero giornate retribuite)	N		
539	545	7	G20 - Settore officina - Ore vendute	N		
546	548	3	G21 - Settore officina - Postazioni di lavoro	N		
549	553	5	G22 - Settore officina - ausiliari non produttivi (numero giornate retribuite)	N		
554	558	5	G23 - Altri dati - Numero veicoli venduti con finanziamenti	N		
559	559	1	G24 - Altri dati - Disbrigo pratiche automobilistiche e assicurative	AN	S,N	Obbligatorio (N=dato assente)
560	562	3	G25 - Altri dati - Numero bisarche	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SM09

MODALITA' ORGANIZZATIVA E DI ACQUISTO						
Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
563	565	3	H1 - Modalita' di acquisto dei veicoli - Acquisto diretto da produttori e/o importatori	N		Percentuale in valore intero
566	568	3	H2 - Modalita' di acquisto dei veicoli - Acquisto da concessionarie (reti ufficiali di vendita) e/o altri commercianti di veicoli	N		Percentuale in valore intero
569	571	3	H3 - Modalita' di acquisto dei veicoli - Aquisto da privati	N		Percentuale in valore intero
572	576	5	H4 - Modalità di vendita -Settore veicoli nuovi - numero di veicoli nuovi venduti direttamente	N		
577	581	5	H5 - Modalità di vendita - Settore veicoli nuovi - numero di veicoli nuovi venduti a flotte	N		
582	586	5	H6 - Modalità di vendita - Settore veicoli nuovi - numero di veicoli nuovi venduti tramite sottorete	N		
587	591	5	H7 - Modalità di vendita - Settore veicoli usati - numero di veicoli usati venduti direttamente	N		
592	596	5	H8 - Modalità di vendita - Settore veicoli usati - numero di veicoli usati venduti a blocchi	N		
597	601	5	H9 - Modalità di vendita - Settore veicoli usati - numero di veicoli ritirati e rottamati	N		
602	604	3	H10 - Settore ricambi ed accessori - vendita al banco	N		Percentuale in valore intero
605	607	3	H11 - Settore ricambi ed accessori - vendita esterna (ad esempio: officine, carrozzerie, dettaglianti, ecc.)	N		Percentuale in valore intero
608	610	3	H12 - Settore ricambi ed accessori - vendita tramite la propria officina (a seguito di interventi di riparazione)	N		Percentuale in valore intero
611	617	7	H13 - Settore ricambi ed accessori - Costo dei ricambi e degli accessori utilizzati per ricondizionamento veicoli usati	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SM09

Posizione Da	Posizione A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
618	620	3	H14 - Settore officina - Manodopera per riparazione veicoli fuori garanzia	N		Percentuale in valore intero
621	623	3	H15 - Settore officina - Manodopera per riparazione veicoli in garanzia	N		Percentuale in valore intero
624	626	3	H16 - Settore officina - Manodopera impiegata per lavori interni vari (escluso il ricondizionamento di veicoli usati)	N		Percentuale in valore intero
627	629	3	H17 - Settore officina - Manodopera per ricondizionamento veicoli usati	N		Percentuale in valore intero
630	636	7	H18 - Costi e spese specifici - Costi e spese addebitati dal mandante per voci diverse dall'acquisto dei veicoli	N		
637	643	7	H19 - Costi e spese specifici -Spese per corsi di aggiornamento seguiti dal personale addetto	N		
644	650	7	H20 - Costi e spese specifici -Spese di pubblicità, propaganda e rappresentanza	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SM09

ELEMENTI CONTABILI						
Posizione		Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
651	659	9	M1 - Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	N		
660	668	9	M2 - Esistenze iniziali relative a prodotti finiti	N		
669	677	9	M3 - Esistenze iniziali relative a opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	N		
678	686	9	M4 - di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	N		
687	695	9	M5 - Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	N		
696	704	9	M6 - Rimanenze finali relative a prodotti finiti	N		
705	713	9	M7 - Rimanenze finali relative a opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	N		
714	722	9	M8 - di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	N		
723	731	9	M9 - Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci	N		
732	740	9	M10 - Costo per la produzione di servizi	N		
741	749	9	M11 - Valore dei beni strumentali	N		
750	758	9	M12 - Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell' impresa	N		
759	767	9	M13 - Spese per acquisti di servizi	N		
768	776	9	M14 - Utili spettanti agli associati in partecipazione che apportano prevalentemente lavoro	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SM09

Posizione		Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
777	785	9	M15 - Quote di ammortamento anticipato	N		
786	794	9	M16 - Quote di ammortamento accelerato	N		
795	803	9	M17 - Quote di ammortamento e spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a lire 1.000.000	N		
804	812	9	M18 - di cui per ammortamento del valore di avviamento	N		
813	821	9	M19 - di cui per ammortamento di immobili	N		
822	830	9	M20 - Canoni di locazione finanziaria relativi ai beni mobili strumentali	N		
831	839	9	M21 - di cui per oneri finanziari	N		
840	848	9	M22 - Ricavi di cui alle lettere a) e b) dell'art. 53 del TUIR	N		
849	857	9	M23 - Altri proventi considerati ricavi esclusi quelli di cui all'art.53, comma 1, lettere c) e d) del TUIR	N		
858	866	9	M24 - Quote spettanti ai collaboratori familiari e al coniuge dell'azienda coniugale	N		
867	875	9	M25 - Quote spettanti ai soci con occupazione prevalente nell'impresa	N		
876	1600	725	Spazio libero	AN		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SM09

RECORD UNITA' LOCALI DESTINATE ALL'ATTIVITA' DI VENDITA

Posizione		Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
1	1	1	Tipo di record	N	2	Obbligatorio
2	17	16	Codice fiscale	AN		Obbligatorio, se numerico impostare: 1-11 Codice fiscale , 12-16 spaces
18	22	5	Codice attività	AN	Stesso valore riportato sul tipo record 1	Obbligatorio
23	24	2	Progressivo record	N	01-10	Obbligatorio
25	26	2	Numero complessivo delle unità locali destinate all'esercizio dell'attività	N		
27	1256	1.230	Tabella delle unità locali destinate all'esercizio dell'attività comprendente 10 elementi, uno per ogni unità locali, sottolivellata nel modo qui di seguito rappresentato:			
		2	Numero progressivo	N		
		30	B1 - Indirizzo	AN		
		4	B2 - prefisso telefonico	AN		
		8	B2 - numero telefonico	N		
		5	B3 - C.A.P.	AN		
		30	B4 - Comune	AN		
		2	B5 - Provincia	AN		
		1	B6 - Ubicazione	N	0,1,2,3	Obbligatorio (0 = nessuna ubicazione, ovvero elemento di tabella non compilato)

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SM09

Posizione		Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
		5	B7 - Potenza installata (Kw)	N		
		5	B8 - Mq locali per la vendita e l'esposizione interna dei veicoli	N		
		5	B9 - Mq locali destinati a magazzino e vendita ricambi ed accessori	N		
		3	B10 - Mq locali destinati a uffici	N		
		4	B11 - Mq locali destinati ad officina	N		
		5	B12 - Mq locali destinati a deposito veicoli	N		
		5	B13 - Mq degli spazi all'aperto destinati all'esposizione dei veicoli	N		
		5	B14 - Mq degli spazi all'aperto destinati a deposito dei veicoli	N		
		4	B15 - Mq parcheggio riservato alla clientela	N		
1257	1600	344	Spazio libero	AN		

ALLEGATO 16

Ministero delle Finanze
Dipartimento delle Entrate

Mod. SBC

pagina 1 di ___

BOLLA DI CONSEGNA DI SUPPORTO MAGNETICO
Questionari Studi di settore

Dati identificativi del presentatore

Denominazione / Cognome e nome ______________________
Codice fiscale ______________
Domicilio *Indirizzo* ______________________
Comune ______________ *C.A.P.* ____ *Provincia* ___
Recapito telefonico ____ / __________ *Numero di fax* ___ / ________

Supporto consegnato all'ufficio ☐ *II.DD.* ☐ *Entrate di* ______________
Numero di questionari contenuti nel supporto ____

Dati identificativi dei questionari

Codice questionario	Numero
______	______
______	______
______	______
______	______
______	______
______	______
______	______
______	______
______	______
______	______
______	______

Data

Firma leggibile ______________________

Riservato all'ufficio

Protocollo __________

data di presentazione __ __ __ **Timbro**

Numero identificativo del supporto ________

Ministero delle Finanze
Dipartimento delle Entrate

Mod. SBC

pagina ____ **di** ____

BOLLA DI CONSEGNA DI SUPPORTO MAGNETICO
Questionari Studi di settore

Codice fiscale del presentatore ______________________

Codice questionario	**Numero**
________	________
________	________
________	________
________	________
________	________
________	________
________	________
________	________
________	________
________	________
________	________
________	________
________	________
________	________
________	________
________	________
________	________
________	________
________	________
________	________
________	________
________	________
________	________
________	________
________	________

97A10227

DOMENICO CORTESANI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

(9652476) Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via A. Herio, 21

◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A

◇ **LANCIANO**
LITOLIBROCARTA
Via Ferro di Cavallo, 43

◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)

◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10

BASILICATA

◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69

◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICÒ
Via A. Daniele, 27

◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 51/53

◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31

◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C

◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 11

◇ **AVELLINO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47

◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71

◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33

◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA S.a.s.
Via Raiola, 69/D

◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253

◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo

◇ **NAPOLI**
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA TRAMA
Piazza Cavour, 75

◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51;

◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi

◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
EDINFORM S.a.s.
Via Farini, 27

◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15

◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5

◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18

◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12

◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Emilia, 210

◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D

◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160

◇ **RAVENNA**
LIBRERIA RINASCITA
Via IV Novembre, 7

◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M

◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16

◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A

◇ **TRIESTE**
LIBRERIA EDIZIONI LINT
Via Romagna, 30
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)

◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

◇ **FROSINONE**
CARTOLIBRERIA LE MUSE
Via Marittima, 15

◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30

◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8

◇ **ROMA**
LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LIBRERIA GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Pretura Civile, piazzale Clodio
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70

◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4

◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10

◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Pietrare

LIGURIA

◇ **CHIAVARI**
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38

◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO
Via XII Ottobre, 172/R

◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45

◇ **LA SPEZIA**
CARTOLIBRERIA CENTRALE
Via dei Colli, 5

LOMBARDIA

◇ **BERGAMO**
LIBRERIA ANTICA E MODERNA
LORENZELLI
Viale Giovanni XXIII, 74

◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13

◇ **BRESSO**
CARTOLIBRERIA CORRIDONI
Via Corrdoni, 11

◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4

◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15
NANI LIBRI E CARTE
Via Cairoli, 14

◇ **CREMONA**
LIBRERIA DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72

◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Piazza Risorgimento, 10
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8

◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Corso Mart. Liberazione, 100/A

◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32

◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32

◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele II, 15

◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4

◇ **SONDRIO**
LIBRERIA MAC
Via Caimi, 14

Segue: **LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE**

◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

MARCHE

◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6
◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6
◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34
◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILA
Viale De Gasperi, 22

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA DI.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
◇ **ASTI**
LIBRERIA BORELLI
Corso V. Alfieri, 364
◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10
◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17
◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra

PUGLIA

◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14
◇ **FOGGIA**
LIBRERIA ANTONIO PATIERNO
Via Dante, 21
◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126
◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSÌ
Corso V. Emanuele, 30/32
◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10
◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17
◇ **ALCAMO**
LIBRERIA PIPITONE
Viale Europa, 61
◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108
◇ **CATANIA**
LIBRERIA ARLIA
Via Vittorio Emanuele, 62
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etnea, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
◇ **ENNA**
LIBRERIA BUSCEMI
Piazza Vittorio Emanuele, 19
◇ **GIARRE**
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134
◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villaermosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225
◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259
◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42
◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R
LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46 R
◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA S.n.c.
Via Mille, 6/A
◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOGLIO
Via Fiorenza, 4/B
◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37
◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19
◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13
◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37
◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25
◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via Terme, 5/7
◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41
◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53
◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

◇ **CONEGLIANO**
CARTOLERIA CANOVA
Corso Mazzini, 7
◇ **PADOVA**
IL LIBRACCIO
Via Portello, 42
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggiore, 31
◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43
◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

— presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 e via Cavour, 102;

— presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1997

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 1997
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1997 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1997

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI
Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:		
- annuale	L.	440.000
- semestrale	L.	250.000
Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:		
- annuale	L.	360.000
- semestrale	L.	200.000
Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i soli provvedimenti non legislativi:		
- annuale	L.	100.000
- semestrale	L.	60.000
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:		
- annuale	L.	92.500
- semestrale	L.	60.500
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:		
- annuale	L.	236.000
- semestrale	L.	130.000
Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:		
- annuale	L.	92.000
- semestrale	L.	59.000
Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:		
- annuale	L.	231.000
- semestrale	L.	126.000
Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:		
- annuale	L.	950.000
- semestrale	L.	514.000
Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso tipo A2):		
- annuale	L.	850.000
- semestrale	L.	450.000

Integrando con la somma di L. 125.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, *parte prima, prescelto si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1997.*

Prezzo di vendita di un fascicolo della *serie generale*	L.	1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo delle *serie speciali I, II e III*, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della *IV serie speciale Concorsi ed esami*	L.	2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo *indici mensili*, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L.	140.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L.	91.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L.	8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1997
(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L.	1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L.	1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L.	4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L.	410.000
Abbonamento semestrale	L.	245.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, *nonché quelli di vendita dei fascicoli delle* annate arretrate, *compresi i supplementi ordinari e straordinari, sono* raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082146/85082189